

**MONDADORI**





Barbara Spinelli





L'apertura al congresso dell'Anm: ma il peso dei pm nel consiglio va comunque ridimensionato

# Fini: sul doppio Csm si può trattare

## E' più vicino l'accordo sulla riforma della Giustizia

POLEMICA CON IL TG3

### «Bravi, avete dimenticato la notizia»

ROMA. Polemica subito rientrata tra Alleanza Nazionale e il Tg3. Ieri sera, l'ufficio stampa del partito di Fini ha ironizzato sul servizio che il telegiornale di Lucia Annunziata ha dedicato al congresso dell'Associazione nazionale magistrati. «I più sentiti complimenti al Tg3 delle 19 - recita una nota - che ha aperto il giornale con la notizia di una proposta dell'onorevole Fini all'Anm. Ha intervistato sulla proposta ma-

gistrati e politici, ma si è dimenticato di dire qual è la proposta...».

Immediata la replica di Lucia Annunziata: «La proposta è stata spiegata in conclusione del Tg3 dal conduttore Maurizio Mannoni. Lo stesso Fini ci ha immediatamente segnalato la disfunzione del nostro servizio d'apertura che in effetti è monco. E' stato molto cortese e abbiamo subito rimediato». [Ansa]

Chi ci può fare qualcosa, anzi chi deve farlo, per evitare equivoci con Fini, è il leader di An, che invia una precisazione, in cui spiega: «Salvi sba-

glia» dà per scontato che An voglia modificare in ogni caso la norma che divide il Csm. E' una proposta che deve essere valutata, che è fatta per trovare un largo accordo, ma qualora le risposte dovessero

essere negative An confermerà la divisione».

Ma equivoci tra Fini e An non si creano. I forzisti della Loggia di Pisanu prendono le distanze da Fini, però in sera-

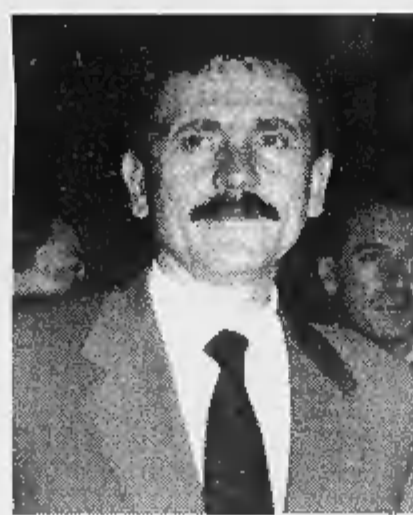
ta «non» che Berlusconi fa la sua apertura. Chi non è sorpreso di quanto è avvenuto il relatore della Giustizia in Bicamerale Marco Boato. Il deputato verde già da qualche giorno si mostrava ottimista: con il «lodo Tinebra» e l'annunziata della possibilità di carriere separate tra giudici e pubblici ministeri (deman-

do poi la materia alla legge ordinaria), secondo lui si arriva all'intesa. Del resto, un accordo proprio su questi punti era già stato trovato nella commissione presieduta da D'Alema. Forza Italia se ne era convinta, ma alla fine l'irrigidimento del popolare Ortensio Zecchino aveva portato alla divisione del Csm.

Il clima, sulla giustizia, sembra meno teso. Il pidessino Fabio Mussi apprezza le «positive aperture di Fini». Il ccd Pierferdinando Casini auspica un'intesa tra Polo e Ulivo. I popolari Mattarella, Sorro e Franceschini sperano a questo punto in «un confronto senza irrigidimenti», anche se il loro collega di partito, Giuseppe Gargani, si mostra più freddo. Salvi manda un timido segnale di disponibilità alle opposizioni, sostenendo che i processi a Berlusconi e Bossi si devono fare al più presto, perché, dice, «sarebbe grave tenere in sospeso queste questioni, come troppo spesso è avvenuto in passato». Ma c'è una parte del Parlamento che non gradisce questo cambiamento di clima. I politici che, seppur per motivi diversi, vorrebbero veder fallire le riforme, escono allo scoperto. Fausto Bertinotti, al congresso dell'Anm, riceve molti applausi quando dice che «è stato un errore quello di inserire la giustizia nei lavori della commissione». Il dipietrista Pecorello Scario critica l'«ipocrisia di Fini». I cossighiani Segni e Buttiglione sostengono che l'accordo raggiunto in Bicamerale rischia di peggiorare. La situazione, quindi, è ancora fluida, ma chissà, forse il pidessino Giovanni Pellegrino ha visto lontano quando, quattro giorni fa, ha confidato ad alcuni parlamentari amici: «Secondo me l'accordo sulla giustizia è fatto».

Maria Teresa Meli

Anche il Cavaliere è disponibile  
Boato rilancia: «La decisione finale  
sulle carriere separate potrebbe  
essere rinviata a una legge ordinaria»



Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi (sinistra) è a Parigi. Sopra, D'Alema; nella foto grande Fini parla con un magistrato

## «Non c'è un asse An-pds»

### Berlusconi: nel Polo sensibilità diverse

A PARIGI

### Jack «ruba» la scena a Silvio

PARIGI. L'attore Jack Nicholson, a Parigi per presentare il suo ultimo film, ha rubato la scena, e per qualche minuto fotografi e cineoperatori, e Silvio Berlusconi in arrivo nella capitale francese per partecipare al congresso dei neogollisti. Ospiti entrambi dello stesso maestoso Hotel Plaza Athénée, Nicholson e Berlusconi non si sono incontrati per un pelo. I fotografi e i giornalisti, in attesa del leader di For-

za Italia, sono stati ingannati dal trambusto che si è creato non appena il celebratissimo e famosissimo attore americano è stato riconosciuto nell'hotel. Tutti si sono precipitati, trovandosi però di fronte il sorpreso Nicholson, che si è dileguato rapidamente. Pochi minuti dopo, è giunto il leader di Forza Italia. Questa volta telecamere e fotografi sono stati tutti per lui. [r. l.]

nus rispetto alla situazione attuale. Vediamo, allora, di compensarlo se è necessario. Ma i meccanismi non mi sembrano ancora identificati».

Nemmeno dal «lodo Tinebra» che sembra interessare Fini?

«Non lo abbiamo ancora valutato. Ma vorrei dire una cosa in modo netto. Qualcuno sostiene che Berlusconi si batte per sé. Se io pensassi davvero ai miei interessi, non dovrei mettermi contro i giudici. I giudici che, magari, dovranno giudicarmi. Al contrario, tutto quello che Forza Italia fa in Parlamento non riguarda me: riguarda tutti gli italiani e, probabilmente, andrà in vigore tra quattro o cinque anni. Questo conferma che io non penso a me».

E della sua vicenda giudiziaria che cosa pensa?

«In primo luogo che si vuole far passare per corruzione un caso di concussione di cui il mio gruppo è stato vittima. Poi che non esiste nessun motivo perché io sappessi e, tantomeno, ne esistano le prove. Durante il vertice di Napoli, quando ero presidente del Consiglio, mi arrivò un avviso di garanzia per spezzare la mia carriera politica proprio da parte di un pm che, poi, è entrato anche lui in politica. Forse sarà stato kisch, ma allora davanti a un centinaio di giornalisti di tutto il mondo, ho giurato sulla testa dei miei figli che non ne sapevo nulla. Certo, per me quanto sta accadendo è motivo di profonda amarezza. E credo che altre cose mi capiteranno. Alcuni magistrati sono come un aereo che non si può fermare perché, altrimenti, cadrebbe in stallo».

Enrico Singer

### INTERVISTA

#### IL LEADER DI FORZA ITALIA

PARIGI  
DAL NOSTRO INVIATO

Silvio Berlusconi arriva all'hotel Plaza Athénée poco dopo l'attore Jack Nicholson e si infila in ascensore liquidando tutti con una battuta: «Ogni scusa è buona per venire a Parigi». Ma quando, dopo più di un'ora, compare finalmente in una saletta riservata dell'albergo, la voglia di scherzare è svanita. Il leader di Forza Italia, che oggi parlerà al congresso del movimento gollista francese, è teso e non lo nasconde. Seduto su un divanetto rosa, sembra un pugile pronto a scattare al suono del gong. Da Roma sono rimbalzate le dichiarazioni di Fini sulla riforma della giustizia. Qualcuno già parla di voltafaccia, di asse con D'Alema. E proprio all'indomani della requisitoria di Gherardo Colombo al processo di Milano. Il viaggio a Parigi sembra cominciare sotto una cattiva stella.

Presidente, sulla separazione delle carriere dei magistrati, Fini ha fatto dietrofront?

«Non c'è stata alcuna marcia indietro da parte di Fini. Gli ho parlato al telefono e mi ha detto che non è questa l'interpretazione da dare al suo intervento. E non sarebbe nemmeno una posizione nelle corde della linea politica di An e dei suoi elettori. Così come non c'è alcun asse tra Fini e D'Alema. E' un'altra invenzione come quella dell'asse che ci sarebbe stato tra me e D'Alema che poi, come tutti sanno, non ha saputo evitare il richiamo della foresta di Rifondazione comunista».

Quindi la posizione del Polo sulla separazione delle carriere non cambia?

«E' fondamentale poter raggiungere una vera dialettica fra accusa e difesa come già accade nel resto d'Europa»

«Ci possono essere sensibilità diverse. Ma una cosa è importante e su questa c'è unità assoluta: bisogna arrivare a una vera dialettica alla pari tra accusa e difesa con un magistrato giudicante dal quale tanto il pm quanto gli avvocati difensori devono andare con il cappello in mano. E' così in tutto il resto

d'Europa e, nel resto d'Europa, questo risultato si è ottenuto con la separazione delle carriere. Se da noi si riuscirà a trovare una strada diversa per raggiungere questo obiettivo, la esamineremo».

Anche lei, allora, è aperto a soluzioni diverse?

«Non vorrei sembrare troppo

aperturista. Chi mi conosce sa che quando mi siedo a un tavolo non mi piace usare la spada di Brenno. Non dico «così o niente». Il fatto è che, finora, soluzioni alternative valide non ne vedo. E anche Fini mi ha detto che è sulla stessa lunghezza d'onda: ipotesi diverse potrebbero essere valutate se

portassero al medesimo risultato e ha aggiunto testualmente, naturalmente se c'è l'accordo con voi».

Polo unito, allora. Ma Fini è andato a prendere gli applausi dei magistrati...

«All'assemblea dell'Associazione dei magistrati c'era anche Forza Italia. C'era per noi Mar-

cello Pera. E poi non credo che i magistrati possano considerare come un attacco alle loro funzioni il progetto di applicare anche in Italia quello che già esiste in tutti gli altri Paesi per garantire ai cittadini italiani una reale difesa dei loro diritti. Capisco che la separazione netta possa rappresentare un mi-

## E Prodi «striglia» Flick

### «Bravo, ma se si accelerasse un po'...»

ROMA. Forse voleva essere un buffet d'incoraggiamento, quello di Romano Prodi al suo Guardasigilli. O forse il presidente del Consiglio, mosso da sincero affetto, ci ha messo un po' troppa energia. Sta di fatto che l'esortazione a «fare qualcosa di più», ad «accelerare» il passo delle riforme, rivolta dal premier a Giovanni Maria Flick, è risuonata secca come una sberla. Non tanto per la cosa in sé (è normale che un capo di governo inviti i suoi collaboratori a dare il massimo, quanto per le forme prescelte. Certe osservazioni, di regola, si fanno nel chiuso di una stanza, e lì rimangono. Stavolta invece è stata scelta un'altra strada. Le parole di Prodi, pronunciate venerdì nel corso di un vertice di maggioranza durante il quale si erano udite parecchie critiche nei

confronti di Flick, ieri sono traccimate - con ventiquattrore di ritardo - sui tavoli delle redazioni. E a farvelo giungere è stato l'ufficio stampa di Palazzo Chigi. Segno che Prodi ci teneva proprio a farlo sapere.

Naturalmente, il premier ha avuto per il ministro anche parole d'elogio. Ha ricordato che Flick dovrebbe ricevere più sostegno dalla maggioranza parlamentare e, magnanimo, l'ha ringraziato «per il lavoro compiuto e gli sforzi fatti in questi due anni». Poi ha piazzato la frase incrinata: «Al ministro della Giustizia possiamo e dobbiamo chiedere però anche qualcosa di più. Gli dobbiamo chiedere di accelerare, d'intesa col Csm e nel pieno rispetto dell'autonomia e dell'indipendenza costituzionale e dell'autonomia e dell'indipendenza garantita ai magistrati, ogni provvedimento e

ogni misura che possa fin da ora facilitare un migliore funzionamento dei nostri apparati giudiziari. Svegliate, caro ministro, rimboccate le maniche, datti da fare...».

Ma anche Flick, al pari del premier, è uomo di mondo. Da quando è arrivato nel palazzo di Via Arenula, nessuno l'ha ancora visto perdere le staffe, figurarsi per così poco. E difatti, a chi gli ha chiesto un commento, il ministro rispondeva serafico: «Non mi sembra che il presidente del Consiglio abbia espresso delle critiche: c'è stato un riconoscimento dell'impegno, non soltanto mio ma del governo, assieme ad una sottolineatura della necessità di accelerare le riforme».

Tutto qui? No. Con l'arte di vero principe del foro, Flick si è prodotto in un'acrobazia da



Il premier Prodi e il ministro della Giustizia Giovanni M. Flick

applausi: «Mi pare si parli della necessità di un'accelerazione, al quale stiamo già lavorando, e non mi pare ci sia un sollecito a fare di più. C'è un sollecito ad accelerare il lavoro che stiamo facendo». Come dire: Prodi è solo un po' ansioso di veder concluso il lavoro che porto avanti «con scienza e competenza, tutto qui. E poco dopo, davanti alla platea dei magistrati riuniti a congresso, Flick aggiunge: «Sono consapevole che la maggior parte dei provvedimenti fino-

terizza un programma di governo e che fa la differenza». Sembra un'autocritica, ma non lo è. Perché l'agognato supplemento d'anima riguarda temi come il trattamento dei detenuti, l'uscita dagli anni di piombo, i sequestri di persona, questioni su cui un governo non può sfornare disegni di legge senza prima confrontarsi con la sua maggioranza. Ditemi che fare, e io lo farò. Ma ditelo, per carità. [u. ma.]

«Alcuni giudici sono come un aereo che non si può fermare perché altrimenti cadrebbe in stallo»









DAVOS

DAL NOSTRO INVIATO

«Non ci sono richieste nuove all'Italia. Non ci sono richieste speciali per la sola Italia» ridimensiona il presidente della commissione europea Jacques Santer. Si è saputo presto a Davos, in molte lingue sui video della Reuters, dell'intervista al «Corriere della Sera» in cui il commissario europeo agli Affari Monetari, Yves-Thibault de Silguy, chiede chiarimenti sui conti italiani per il '99. Sono richieste dettagliate, di impegni ufficiali su cinque punti precisi (pensioni, ferrovie, sanità, rischio Irap sulle entrate, residui passivi), per poter dire un sì tranquillo all'ingresso dell'Italia nella moneta unica europea. Il francese chiede anche che Roma presenti alla Commissione il Documento di programmazione economica e finanziaria (Dpef) entro il 25 marzo, giorno in cui Bruxelles licenzierà il suo rapporto sulla convergenza, documento fondamentale per decidere chi avrà le carte in regola per entrare nel club dell'euro.

A ruota, c'era sugli stessi video l'intervista del ministro tedesco Theo Waigel allo Spiegel: «Sui conti dell'Italia ci sono ancora al-

# De Silguy: anticipate il Dpef a marzo. Santer cauto: nessuna richiesta speciale per Roma

## L'Italia finisce di nuovo nell'eurobufera

### Bruxelles vuole chiarezza, Bonn attacca

PRODI

### Le tasse caleranno, ma «adagio adagio»

BOLOGNA. Il presidente del Consiglio Romano Prodi, da Bologna, rassicura i contribuenti italiani. «Ci siamo assunti un impegno: di diminuire adagio adagio il peso fiscale. E' un obiettivo che si è posto il governo fin dall'inizio. Deve essere compatibile con il risanamento dell'economia. Stiamo usando prudenza, che non è certo viltà, ma è senso del realismo. Aggiustando i conti si può arrivare a questo». E il sottosegretario al Tesoro, Roberto Pinza, ha annunciato che il governo valuterà a metà del '98 se realizzare o meno sgravi fiscali. «L'idea del governo - ha detto Pinza - è che, se le cose proseguiranno così, si può

ragionevolmente pensare ad un alleggerimento fiscale, comunque non clamoroso». Verso le parole di Prodi ha manifestato un forte scetticismo Silvio Berlusconi: «Questa è l'ennesima versione», ha osservato il leader di Forza Italia ricordando come già quell'intento fosse nel programma iniziale del governo. «Poi c'è stato Giarda che ha escluso assolutamente una possibile riduzione delle tasse, e ora il presidente del Consiglio dice che lo farà adagio adagio. Credo che sia molto difficile per il governo andare verso la riduzione delle imposte - ha aggiunto Berlusconi - perché è fortemente condizionato da Rifondazione».

cune questioni da chiarire». E poi il leader liberale olandese Frits Bolkestein sulla Herald Tribune, che minacciava un voto contrario nel Parlamento alla

partecipazione italiana, «perché il debito non scende in modo convincente» secondo la formula del trattato di Maastricht. Sembrava un'offensiva concertata. Ma Santer, massima autorità comunitaria, pur nella diplomatica vaghezza che gli è abituale da un mes-

saggio ben diverso: «Ne abbiamo già parlato mercoledì scorso con Prodi, Veltroni, Dini e Ciampi. Ci hanno dato soddisfazioni».

E' a Davos anche il primo ministro olandese Wim Kok, socialista in una litigiosa alleanza con i liberali di Bolkestein: «Non esiste un problema italiano. Noi olandesi vogliamo un euro forte, questo sì, come è forte il nostro fiorino legato da anni al marco tedesco. Santer evoca la possibilità che un italiano sieda nel di-

rettorio della banca centrale europea. Frattanto, negli incontri pubblici e riservati del World Economic Forum, la cifra di 11 partecipanti all'euro, con l'Italia, è menzionata senza sforzo da tutti, con corredo di metafore calcistiche; dal vice primo ministro belga Philippe Maystadt a finanziere americani o giapponesi, al numero uno della Deutsche Bank Rolf-Ernst Breuer.

Quasi inutile ripetere che sull'Italia nell'euro non c'è alcun dubbio per il ministro dell'Economia francese Dominique Strauss-Kahn. E allora? Balena l'ipotesi che l'intervista di De Silguy non sia stata né impreveduta, né sgradita per almeno una parte del governo italiano. Una richiesta pubblica di Bruxelles poteva essere il modo migliore per prevenire l'agitazione tentata dai mercati finanziari, e per superare d'impeto i mugugni interni alla maggioranza di governo (soprattutto nel pds). I nemici dell'Italia nell'euro ci sono - una parte forse minoritaria della Bundesbank, il partito liberale olandese, la Banca d'Inghilterra - ma De Silguy, francese, non è del loro.

A Bolkestein, e a chiunque altro ponga il problema del debito, il Tesoro italiano sta preparando



Jacques Santer

tetto di 56.000 per l'intera annata. Il 1998 di gennaio potrebbe finire quasi in pareggio. Febbraio darebbe un deficit sui 7500-8000 miliardi.

E se il piano di riduzione del debito italiano pare troppo ambizioso, si scopre che il Belgio, nelle stesse condizioni, ha uno quasi uguale. Lo ha preparato Maystadt, che è anche ministro delle Finanze: mantenere negli anni il «saldo primario» (differenza tra entrate e spese tolto il pagamento degli interessi) in attivo del 5,7% contando una crescita media del prodotto lordo in termini monetari del 4%. Le cifre corrispondenti del piano Ciampi sono 5,5% e 4,5%. Si vedrà domattina se ai mercati finanziari le assicurazioni italiane bastano.

Stefano Lepri

## INTERVISTA

## IL MINISTRO DEL TESORO

Lo sa cosa mi hanno detto stamattina alcuni amici d'Olttralpe? Carlo, non farci caso. Né tu, né il governo italiano. Adesso però, se permette, che ne vado a pranzo a casa. Alle 13 di questo sabato da casa Azeglio Ciampi non ne può quasi più. Ed è inutile stargli a chiedere chi sono questi «amici d'Olttralpe». «Non glielo dico, non posso. Comunque non persone qualsiasi. Il che è come dire i «Potenti della terra». Basta questo a rassicurarci? «Ma perché c'è tutta questa fibrillazione?», si chiede un po' stufo il ministro del Tesoro. Presidente Ciampi, ammetterà che oltre all'acqua, oggi su Roma e l'Italia piovono pietre, dal resto d'Europa, no? «E chi le lancia?», domanda incuriosito l'ex governatore, già pronto col cappotto per chiudere l'ufficio di via XX Settembre, e staccare la spina almeno fino a lunedì.

Tutti le lanciano. O così sembra. Il ministro delle Finanze tedesco Waigel, il vicepresidente del partito liberale olandese, un po' di economisti europei: tutti li non ad aspettare maggio facendo cruciverba, come aveva auspicato il cancelliere tedesco Helmut Kohl, ma a ripetere che l'Italia deve fare questo, o non ha fatto quello, o quindi la moneta unica non ce l'ha ancora in tasca. E forse non ce l'avrà, non dal primo gennaio del '99. C'è questo macigno del debito pubblico, legato con un cappio al collo di questo Paese, che lo trascina sul fondo, gli impedisce di risalire. «Questa storia del debito - dice allora Ciampi, calmo ma più fermo del solito - mi ricorda tanto quando ero governatore della Banca d'Italia, negli Anni 80...».

In che senso? «Ma cosa dovremmo fare? Dovremmo consolidarlo, questo debito pubblico? Non si azzarda dall'oggi al domani, un debito di 2 milioni e passa di miliardi, questo lo capiscono tutti. Allora come risolviamo il problema? Con la finanziaria straordinaria, chiudendo il mercato dei titoli di Stato e distruggendo il debito per assenza di «merce»? Questo era il dibattito di quegli Anni 80, quando alcuni amici mi dicevano: devi consolidare, Carlo, è l'unica soluzione. E io già allora dicevo «no, non lo farò mai, chiunque me lo chieda». Il debito italiano è tutto interno, ed è un debito che va gestito: si alleggerisce con gli strumenti di mercato. Allora avevo in mano le stesse tabelline sul piano di rientro che ho rielaborato oggi. Ma la differenza è che oggi questo è un Paese risanato, pienamente intriso di cultura della stabilità. A maggior ragione, quindi, sono convinto che il nostro debito, gestito bene, non sarà un problema».

Eppure il suo piano sul debito suscita qualche perplessità: troppo ambizioso, dico-



Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

## «Sono tutte chiacchiere»

### Ciampi: non voglio altri esami

«E' impossibile avere a marzo la Programmatica I conti di febbraio potranno bastare»

di spiegare, di chiarire, nelle sedi ufficiali, quello che il Paese ha fatto sul piano finanziario, in quello che intende fare nei prossimi anni. Questo conta, solo questo. Ecco perché gli amici d'Olttralpe mi rassicurano.

Riconoscerà che le stesse dichiarazioni di De Silguy al «Corriere della Sera» possono generare qualche apprensione, nell'opinione pubblica italiana?

«E perché mai? Cosa ha detto De Silguy che non sapevamo?». Beh, intanto l'anticipo del Documento di programmazione economica...

«Ma quella è un'iniziativa che ha già deciso il governo italiano, in piena autonomia, senza che nessuno ce lo chiedesse o, peggio, ce lo imponesse! Ho pensato di farlo, e ne ho parlato col presidente Prodi, perché sono convinto che quel Documento rafforzerà la posizione dell'Italia rispetto alla moneta unica, e confermerà, rendendoli più credibili anche per il futuro, gli straordinari risultati che abbiamo già raggiunto sull'inflazione, sul deficit, sulla crescita. E questo è un obiettivo che confermiamo, e che vogliamo onorare: una condizione che non si trasformi in un altro «esame». Non c'è nessun impegno formale verso l'Europa, e nessuno potrà chiederci conto, se l'avremo fatto oppure no».

sulla strada da percorrere, cioè quella del rigore».

Eppure già chiedono, i politici, che lei vada in Parlamento ad illustrarla, no?

«Io in Parlamento andrò ad illustrare il Documento di programmazione economica, nel quale certo dovremo tradurre in progetto quella tabella. Ma questa è tutt'altra cosa, legata alle proiezioni dei prossimi quattro anni sul tas-

so di crescita, sull'inflazione e sugli obiettivi di finanza pubblica». Intanto, però, continuano a circolare voci poco amichevoli, sul nostro ingresso in Europa.

«Mettiamoci in testa che qui fino a maggio andrà avanti così, più o meno tutti i giorni. E io che dovrei fare? Star dietro a tutte le chiacchiere? No, mi dispiace. Come vede, non polemizzo mai. Certo solo

Volevo dire però che il commissario europeo vi chiede un ulteriore sforzo, in termini di tempo: vorrebbe il Dpef a Bruxelles già a metà marzo. E' possibile questo?

«No, non è possibile. Non è cattiva volontà, è che manca il tempo materiale per acquisire i dati di consistenza sul '97, per poi fare le proiezioni sui prossimi quattro anni. Questo l'ho già spiegato, a De Silguy, nel nostro incontro di martedì scorso. Il Dpef possiamo e vogliamo accelerarlo, ma non prima del 15 aprile».

E lui cosa ha risposto?

«Mi ha dato una risposta che considero sensata, e che capisco: mi ha spiegato che avrebbe preferito poter disporre del Documento prima della riunione a Bruxelles del 25 marzo, nella quale la Commissione varerà il suo rapporto sulla convergenza dei singoli Paesi verso Maastricht, sul quale poi si baserà la decisione finale dell'Ecofin di maggio. Capisco questa esigenza, ma gli ho spiegato che comunque, per la scadenza di marzo, noi potremo comunque accelerare la presentazione di altri documenti contabili, non meno significativi».

E quali, per esempio?

«Per fine febbraio possiamo es-

pronti la Relazione trimestrale di cassa, e con l'aggiornamento della Relazione previsionale programmatica. Anche da quelli si capirà l'entità e la durezza dei nostri miglioramenti».

De Silguy chiede poi, addirittura come fosse una condizione, che si intervenga sulla spesa, e soprattutto su pensioni e sanità, oltre che sui residui passivi. Come risponde?

«Guardi, De Silguy non pone condizioni, ci mancherebbe. Io leggo positivamente le sue dichiarazioni: sono in linea con il documento dell'8 gennaio preparato dalla Commissione Ue e varato dall'Ecofin. Non ci chiede, quel documento, di reintervenire su pensioni e sanità. Ci elogia, anzi, per la strutturale di quelle riforme. Ma poi indica la necessità, della quale siamo ben consapevoli, di implementarle, e di monitorarne l'attuazione. La stessa cosa dice De Silguy: è chiaro che se dall'implementazione e dal monitoraggio uscissero problemi di natura transitoria, noi reinterveremo. Ma questo, come dire, è «in re ipsa». E non vuol dire che l'Italia deve tagliare di nuovo le pensioni».

Insomma, presidente Ciampi, lei si sente di tranquillizzare gli italiani, anche su questo?

«Certo. Devono essere tranquilli, come lo sono io. La settimana prossima, giovedì e venerdì, andrò a Bonn e Francoforte: sono fiero di rappresentare un Paese che, in Europa, ha fatto cose che nessun altro è riuscito a fare».

Massimo Giannini

## IN BREVE

D'ALMA TELEFONA AD AZEGLIO. Il segretario del pds Massimo D'Alema ha telefonato a Carlo Azeglio Ciampi per assicurargli che non c'è nessuna presa di distanza del pds dal ministro del Tesoro e dalla linea di rigore in politica economica. La telefonata, secondo quanto si è appreso, è stata molto cordiale. Ciampi ha illustrato a D'Alema il documento sul debito pubblico. Un documento di carattere conoscitivo-diplomatico per spiegare ai nostri partner europei che lo sforzo dell'Italia per il risanamento non è un fuoco di paglia, ma è destinato a durare. Ciampi ha detto a D'Alema che il problema del debito è risolvibile, semplicemente continuando la politica in atto.

MONTI DA' RAGIONE A YVES THIBAUT. Il commissario europeo Mario Monti condivide la proposta, fatta dal collega Yves Thibault De Silguy in un'intervista ad un quotidiano, che il ministro del Tesoro anticipi la presentazione del Dpef a marzo, prima del rapporto di convergenza che la Commissione deve stilare il 25 marzo. «L'Italia ha fatto moltissimo sulla via del risanamento - ha detto Monti ai microfoni del Tg1 - si è mossa con ritardo, ma poi ha recuperato molto. E' importante, e questo è lo spirito dell'intervista di De Silguy che apprezzo e condivido, che l'Italia fornisca prova fino in fondo e valorizzazione di ciò che ha fatto, dimostrando che è sostenibile nel tempo. Credo che presentare un quadro pluriennale prima che la Commissione formuli il suo rapporto, il 25 marzo, - ha concluso Monti - sia effettivamente di aiuto».

VELTRONI: SIAMO SERENI. «Quei risultati che lo stesso De Silguy giudica impressionanti saranno confermati dal complesso dei dati che saremo in grado di mettergli a disposizione». Lo ha detto il vicepresidente del Consiglio dei ministri Walter Veltroni, a margine di un convegno sulla ricostruzione post-terremoto svoltosi a Foligno. «Noi - ha affermato Veltroni - non abbiamo timore di alcun tipo di esame. Abbiamo fatto un grande sforzo come Paese, e adesso possiamo affrontare le commissioni giudicatrici con assoluta serenità». Veltroni ha ricordato che il governo ha compiuto interventi consistenti sull'andamento delle spese pubbliche per 125 mila miliardi.



Mario Monti



Walter Veltroni

La giocata vincente a Mantova. L'erario ha incassato 103 miliardi in 56 giorni

## Il Superenalotto regala 8 miliardi

La vecchia Sisal tappa i buchi del debito pubblico

ROMA. Un'altra «supervincita» al Superenalotto, e ancora in Lombardia, realizzata questa volta con il 5+1, cioè con il numero jolly. Il totale della vincita è di 8 miliardi e 40 milioni, realizzata con una schedina caratura giocata nella tabaccheria Creazzi che si trova in pieno centro storico a Mantova, esattamente in via Roma, a due passi dal Municipio. E' una delle ricche più frequentate della città. I numeri estratti ieri sono: 33 - 6 - 26 - 78 - 13 - 34, il jolly è il 65. La schedina vincente è una caratura divisa in 12 quote e ha realizzato un «5+1», quattro «5», cinquanta «4» e 140 «3». In particolare, la schedina vincente è una schedina sistema B1 con un totale di 378 combinazioni. Costo totale della schedina, 302.400 lire, cioè 25.200 lire a quota. E' la seconda vincita mai realizzata in Italia nella storia dei giochi dopo quella ormai iscritta negli annali avvenuta circa una quindicina di giorni fa a Poncarale, nel Bresciano, vincita da record che, tra l'altro, potrà essere ritirata domani, alla sede Sisal di Milano.

Giocare fa bene ai vincitori e all'erario. Il Superenalotto, il gioco del record per jackpot, è un mezzo di appassioni, da infatti una mano all'Italia ad entrare in Europa. Già, perché proprio la febbre del gioco potrebbe aiutare lo Stato a migliorare l'andamento del suo deficit e rendere più agevole la strada per l'Unione.

Ad esibire la carta della fortuna come l'esso nella manica per aggiudicarsi un posto in Europa è la stessa società che gestisce il Superenalotto, la Sisal, che dà in pasto ai più critici sulla tenuta dei conti italiani una via d'uscita: «In soli 56 giorni di vita della nuova formula dell'Enalotto - dicono alla Sisal - l'erario ha incassato 103 miliardi. In base alle stime fondate su questo risultato, è stato calcolato che il Superenalotto in un anno, un terzo dei 3000 miliardi di incassi tributari sulle plusvalenze che Eurostat si è rifiutato di contabilizzare nella vicenda Ue-Bancitalia».

A fine '98 inoltre - riferisce ancora la Sisal - se il trend delle giocate rispetta l'andamento attuale, la società, tra Superenalotto, Tris e Totip, sarà in grado di ingrossare le casse dello Stato con più di 2000 miliardi considerando che Tris movimento 2000 miliardi l'anno e il Totip 300.

Nel Bresciano sembra siano concentrati i superfortunati d'Italia. Un'unica persona mercoledì scorso ha realizzato tre «5» mettendosi in tasca 880 milioni di lire. Sempre mercoledì è stato un'altra grande giornata per il Superenalotto: sei «5» realizzati in tutta Italia, i tre del Bresciano, uno a Cagliari, uno a Padova e uno a Palermo. Per i suoi 56 giorni di vita, il Superenalotto, esclusa la giocata di ieri, festeggia con 246 milioni e 500 mila combinazioni pari a 197 miliardi e 100 milioni. I vincitori sono stati 530 mila e hanno intascato 68 miliardi e duecento milioni.

(r. cri)



Ventimila leghisti a Bergamo. Il leader: possono processarmi, ma il giorno dopo non c'è più il Paese

## Bossi ai giudici: cecchini politici

Papalia: quello che dice non mi interessa

BERGAMO  
DAL NOSTRO INVIATO

«Papalia, Papalia...». E' il, stagiato tra due gigantesche statue della giustizia, sugli scalini del tribunale bergamasco, che Umberto «Gandhi» Bossi liquida l'improvvisata iniziativa giudiziaria del procuratore di Verona contro il gotha padano: «Quel Papalia fa opera di cecchinaggio politico, c'ha dietro il D'Alema, il pds, che manovra la giustizia per impedire che si arrivi a loro. Voi potete processarmi, ma il giorno dopo non c'è più il paese».

Poi riparte il patto con il popolo leghista: «Nemmeno una lira alle carceri di Roma». Invita la magistratura a fare i processi di Tangentopoli anziché occuparsi della Lega, getta dubbi sui suicidi di Cagliari e Gardini, rifà, a modo suo, la storia dell'inchiesta Imi-Sir per giustificare il voto contrario all'arresto di Previti: «Io voglio processare subito». Quindi rilancia il tema della disobbedienza fiscale invitando a non comprare più titoli di Stato. Il gelo polare che attanaglia la piazza si scioglie nel calore degli applausi e della solidarietà per il capo, colpito, come tutto il gruppo dirigente leghista, da una richiesta di rinvio a giudizio per attentato all'unità d'Italia e alla Costituzione. Provvedimento firmato due giorni fa dal procuratore di Verona Guido Papalia, che, nelle descrizioni fatte dal palco, si trasforma mano a mano da «un crimine contro l'umanità», in «un genocidio» fino a «un teatrino».

«Ma cosa credete? Quel Papalia fa del teatro. Mica hanno paura della guardia padana, quello è un alibi - tuona Bossi - Invece hanno paura del campionato di calcio padano, delle scuole elementari padane, della giustizia padana. Perché vogliono la Roma dei Cesari, dei porci...». Sono almeno ventimila i leghisti che si accalcano non faticose e bandiere per assistere in diretta all'irato comizio di Bossi. Due ore infuocate di accuse di politicizzazione alla magistratura, di denunce per le «ruberie di Roma», di minacce di sollevazioni popolari, che vengono mitigate solo nell'ultimo quarto d'ora. Quando il senatur ricorda che l'altro ieri, proprio mentre il procuratore Papalia presentava le sue richieste, ricorreva il cinquantesimo anniversario della morte di Gandhi. Così Bossi si affida alla figura del «mahatma» per indicare la strada: «Io non sono d'accordo con la scelta di violenza. Ritengo che la via giusta sia quella gandhiana, anche se a percorrerla ci vuole coraggio». La folla rumoreggia: dopo così tanta sarrabanda, mica tutti sono d'accordo: «Ma basta con 'sto Gandhi, Umberto, facciamogliela vedere agli scarafaggi di Roma». Ma Bossi prosegue imperturbabile: «Questo è l'anno della Padania e i leghisti che dovete usare non sono bastoni (anche se è chiaro che moriremo in piedi, eh?). La nostra è una sfida democratica e al fascismo di Stato rispondiamo con la democrazia della piazza».

Una piazza arrabbiata forse più del solito, che per oltre tre ore occupa il centro di Bergamo evocando il nome del magistrato veronese come quello di uno spettro da ricacciare negli inferi: «Papalia, Papalia...». Chi invoca la sua fine

PRODI AVVERTE

«Non pagare le tasse è un reato»

BOLOGNA. La prima cosa che ieri il presidente del Consiglio Romano Prodi si è sentito in dovere di ricordare a Umberto Bossi è stata: «Non pagare le tasse è un reato». Il leader del Carroccio nei giorni scorsi aveva replicato alla richiesta di rinvio a giudizio da parte del procuratore di Verona Guido Papalia nei confronti suoi e di altri quaranta militanti leghisti minacciando la disobbedienza fiscale dei cittadini del Nord contro lo Stato italiano. «Penso che stringeremo un patto tra padani: non più una lira di tasse né di imposte a questo Stato se lo Stato non farà le riforme», ha dichiarato venerdì scorso il Senatur in conferenza stampa. «In secondo luogo - ha aggiunto Prodi - voglio poi vedere come fa Bossi con quelli che le debbono pagare al posto suo (le tasse), perché se c'è qualcuno che non le paga ci sono degli altri che ne devono pagare il doppio e credo che questo creerebbe grossi problemi».

[r. i.]

con metodi sbrigativi: «Papalia, servo di regime, ti useremo da concime». Che rappresenta un'allegoria dell'inchiesta veronese mettendo in una gabbia portata da giudici in toga la bandiera del sole delle Alpi. Che protesta per le tasse, che grida tutto il suo disprezzo per lo Stato italiano: «Abbiamo un sogno nel cuscino: bruciare il tricolore». Una manifestazione contestata soltanto da un gruppetto di giovani di Rifondazione associato all'angolo di Porta Nuova. Un corteo imponente che, nonostante gli slogan truculenti e i ragazzotti della Guardia padana in divisa, si svolge pacificamente. Nella piazza del tribunale, prima il senatore Mario Borghesio («Caro Papalia, ascolta la voce di chi per

anni ha sopportato gente come te»), poi l'ex sindaco di Milano Marco Formentini, Bobo Maroni e infine Bossi, rincaronano la dose. Durissimo Borghesio: «Mentre le merde di Roma, gli scarafaggi, i loro tribunali, condannano Bossi per un reato di opinione, noi siamo qui a dimostrare la nostra rabbia. Hanno trasformato questo paese in uno Stato sudamericano. Caro Papalia, il nostro corteo dovrebbe insegnarti cos'è l'ira dei popoli, che è terribile verso chi viola la libertà del popolo». Ma Papalia non sente, è troppo lontano, preferisce gridare: «Sono le solite risposte. Le opinioni di Bossi non m'interessano».

Paolo Colonnello



La piazza arrabbiata evoca il nome del procuratore veronese come quello di uno spettro

Il leader della Lega Umberto Bossi (a sinistra) ha parlato a Bergamo attaccando duramente la magistratura e in particolare il procuratore di Verona Guido Papalia (sotto)



PANE AL PANE

E adesso ci tocca dar ragione al Senatur?

BUM! Sono stati molti gli italiani che l'altra sera, davanti alla tv, hanno manifestato una divertita incredulità mentre si parlava di Bossi. E non, questa volta, per una sua ennesima esibizione sguaista e pittoresca. Protagonista era invece il p.m. Guido Papalia che da Verona, fortezza del Quadrilatero sorteggiato, si contrapponeva anche linguisticamente (la gessosa imperturbabilità del codice) al leader della Lega. Chiedeva per lui «una quarantina dei suoi il rinvio a giudizio con imputazioni da ergastolo».

Solidali con Bossi, con i suoi tracotanti proclami, le contumelie da strapase e strabarriera? Ma no, si tratta soltanto di rispettare il senso delle proporzioni, di lasciare spazio alla critica feroce del riso. Tralascio le ragioni dell'opportunità politica, le opportunità di un provvedimento che decapiterebbe e «chiuderebbe» uno dei più consistenti partiti del Nord. Parto piuttosto da una questione di principio che, nella coscienza del cittadino e dell'uomo moderno, viene prima delle stesse tavole della legge. Bisognerebbe tenerne conto, in base a un concetto di discrezionalità non separato dalla saggezza. L'attentato all'integrità dello Stato non si configura propriamente se, non soltanto il federalismo ma la secessione, viene perseguita con mezzi democratici e pacifici. Voglio dire che se un popolo trova in sé sufficiente omogeneità, forza morale e ideale per darsi proprie leggi e ordinamenti, non si vede chi potrebbe civilmente impedirglielo. Non è il caso della Padania, dagli incertissimi confini geografici ed etnici, dalla non totalitaria propensione secessionista, confinata in una Italia, in una Europa permeabilissime ai processi di integrazione e di globalizzazione. Ma, ripeto, non si potrebbe negare a una ipotetica, riconoscibile celtitudine, magari perseguitata, quello che si rivendica idealmente per il Kurdistan.

Sarebbe tutto qui il reato? Perché non bastano le «camice verdi» e le guardie padane a dimostrare una violenta, unilaterale disposizione se-



paratista. Nulla di paragonabile agli attentati in Alto Adige per i quali, nei giorni scorsi, il presidente della Repubblica ha concesso la grazia a quattro ex terroristi degli Anni Sessanta. In questa materia delicatissima occorre tenere conto di fatti precisi, incontrovertibili: come ad esempio l'occupazione del campanile di San Marco a Venezia, sulla quale si sono abbattute condanne anche troppo severe e senza che gli stessi leghisti si siano mobilitati. E fatti sono quelli annunciati da Bossi sui quali occorrerà vigilare a provvedimenti, nel caso, «tempestive» sanzioni. Il rifiuto di pagare le imposte allo Stato italiano e l'istituzione di una scuola padana (accettabile soltanto se si riducesse all'introduzione nella scuola statale di corsi facoltativi, che so, di lingua bergamasca o pavana). Ma Bossi ci ha abituati da tempo a ritirate strategiche dalla velocità proporzionale all'estensione delle fughe in avanti.

Guai però a ingenerare problemi, a confondere un clima di sospetto che finisce per indebolire la magistratura e le sue iniziative, incluse quelle contro la corruzione. Ventitré l'ergastolo per il «disegno» eversivo di Bossi? Guardiamoci intorno, per favore. Non dimentichiamo che in Italia plurimicidici accertati che cambiano o fingono di cambiare campo ottengono, non dico l'ergastolo, ma la totale impunità. Che sequestratori incalliti e taglieri di orecchie, beneficiando di permessi per buona condotta, si danno alla macchia e riprendono la loro lucrosa attività. In questa situazione di irresponsabile longanimità, si mostra la faccia feroce alle semplici blasoni (e alle ragioni) di Bossi? Più che un errore, sembra uno scherzo di Carnevale. Bum!

Lorenzo Mondo

Il nuovo consiglio di amministrazione Rai suscita le critiche delle donne dell'Ulivo

## «Solo uomini nel cda? Deficit di cultura»

Il ministro Anna Finocchiaro: scelta anacronistica

ROMA. Anna Finocchiaro, ministro per le Pari opportunità, ave a auspicato che il nuovo cda della Rai comprendesse anche delle donne. Invece dal cappello di Violante e Mancino sono usciti cinque nomi maschili. Più un direttore generale, ovviamente, uomo. E adesso il Forum provinciale delle donne dell'Ulivo di Bologna protesta perché metà della popolazione italiana, che paga il canone, è esclusa dall'organo di gestione e, a suo modo, anche di rappresentanza, della tv pubblica. «Si direbbe quasi che gli insuccessi del precedente consiglio fossero da attribuire alla presenza femminile», dicono le uliviste bolognesi, che lamentano «l'emergere, ancora una volta del "canscio maschilismo" che è al fondo delle culture confluenti dell'Ulivo».

Anna Finocchiaro è d'accordo. «Credo che sia un deficit di cultura grave. Innanzitutto perché mi pare anacronistico e poco realistico che la ricchezza di competenze femminili non venga vista: perché di donne che potrebbero aspirare a stare in organismi di decisione del genere ce ne sono tante. E' pur ve-



Da sinistra Anna Finocchiaro ministro per le pari opportunità e Gloria Buffo della sinistra del pds

ro che nello scorso cda ce n'erano tre, con le quali ho avuto un rapporto proficuo», ricorda il ministro. Ma Cavani, Olivares e Mursino sono state anche criticate. «E' vero, e avevano forse anche dei limiti. Ma che c'entra? La libertà di scelta dei presidenti della Camera è stata totale. Questa volta potevano seguire criteri diversi. Mi ci limitavo a chiedere che si fosse una presenza femminile. Anche perché - è questa è la seconda considerazione - c'è un interesse culturale reale a che le donne vengano rappresentate dalla tv pubblica così

come sono, in modo realistico, cosa che oggi non mi pare avvenga».

Ci vogliono delle donne perché si parli delle donne? «Mi auguro che non sia così. Ma la verità è che gli uomini delle donne non parlano, perché non le vedono, o non le vedono così come sono. E questo è, appunto, un deficit culturale. Faccio un esempio: tutta questa discussione sull'orario di lavoro. C'è forse qualcuno che si chiede come la pensano le donne, che sono il 40% della forza lavoro?», conclude Finocchiaro. Che rileva tuttavia come nell'Ulivo qualcosa stia

cambiando: «Tutta questa vicenda dei congedi parentali, concessi anche agli uomini, lo dimostra».

Gloria Buffo, della sinistra del pds, concorda solo in parte. «Anche io avrei preferito un cda Rai che non fosse il solito club di soli uomini. Ma non ne faccio solo un fatto di "quote": voglio dire che non mi accontento di una presenza femminile negli organi decisionali. Da cittadina poi giudico la qualità delle persone. La rivendicazione delle "quote di donne", cavallo di battaglia femminile, non la convince? «Io trovo uno strumento logoro, insufficiente. Oggi serve una battaglia qualitativa, altrimenti sembra che le donne rappresentino solo le donne, cioè loro stesse come categoria». Detto questo, per il cda se ne potevano trovare di competenti? «Altroché. Visto che si è lottizzato - e che con questo meccanismo di nomina, che va cambiato, forse era inevitabile - è vero che le donne sono rimaste senza una rappresentanza. In ogni caso, quel che è fatto è fatto. Questo cda sembra migliore del precedente: giudichiamolo dai comportamenti».

[n. g. b.]

Cene in villa e seminari, lo stato maggiore di Fini a scuola di bon ton

## An, arriva la svolta dei ravioli

Dopo st' raviolini, chi potrà ripetere che siamo imprevedibili? C'è tutta l'ironia partenopea nella battuta di Mario Landolfi, che con tutto lo stato maggiore di An è impegnato in una serata davvero speciale. Siamo ai Castelli Romani, nella cinquecentesca, bellissima villa Grazioli e qui i capi di An sono alle prese con sformati di verza, ravioli di baccalà, codini in salsa di cavolfiori. Una cena super-chic che, sotto sotto, ha un effetto dimostrativo: anche la destra sa stare a tavola.

D'Alema si fa cuscinare dal grande chef (ulivista) Vissani? Ecco Fini e Tatarella che si fanno servire prelibati manicaretti da Antonello Colonna, lo chef della destra. Qualche illustre editorialista continua a dire che la destra italiana è imprevedibile? Ecco a voi lo stato maggiore di An pasteggiare tra gli affreschi del Caracci, in una delle più eleganti ville laziali. Certo, questi sono i messaggi impliciti della serata, ma al-

la fine la «svolta dei raviolini» riuscirà soltanto a metà: dai loro tavoli, i colonnelli di An si sono scambiati acidi sberleffi e ne è venuta fuori una serata spassosa. Ecco il costituzionalista Paolo Armadori, che con Tatarella lontano, dice: «Guardate Pinuccio: che differenza c'è tra lui e un posteggiatore abusivo?». E quando Armadori si avvicina ad una ragazza, dall'altro tavolo Mario Landolfi scherza: «Armadori? Un noto moltiplicatore... Quando insegnava all'Università le prime file erano vuote...». E a metà cena Fini e Tatarella si sono alzati dal loro tavolo, sono andati in cucina, un fotografo ha immortalato la stretta di mano con lo chef e qualcuno ha sussurrato: «Fini e Tatarella sono finiti in cucina: proprio dove li vorrebbe Cossiga...». Una serata a tutto gas, che ha esaltato quella vocazione golardica della destra italiana, quel gusto per la battuta (a dispetto della disciplina di partito), che fa gli ex missini assai diversi dagli ex comunisti. Con buona pace dell'asse Fini-D'Ale-

ma. Tutto ha inizio alle 19.30 di sera. Per tutta la giornata, in una saletta di palazzo Grazioli, una trentina di parlamentari di An ha partecipato ad un seriosissimo seminario voluto dal presidente dei deputati Tatarella per «vacinnare» i suoi alle novità introdotte dal nuovo regolamento della Camera. Un seminario nel segno della «serietà destra», che vuole essere studiosa, rigorosa, persino un po' «secessionista» come dimostrano le ponderose tesi per la convenzione di Verona. Ma è ora di andare a cena, autentico clou di una giornata architettata da Tatarella e dal suo braccio destro Italo Bocchino, l'enfant prodige di An, eletto deputato a 28 anni. Lo scenario è suggestivo: villa Grazioli, alle porte di Frascati, è una villa adagiata su una collina dalla quale, in dissolvenza, si vedono Roma e la costa tirrenica. Nella sala con vista si servono tartine e spumantini, con un servitore che suona arie d'opera al pianoforte. Un'atmosfera da cor-

Ma fra una portata e l'altra i «colonnelli» non lesinano gli sberleffi

Gianfranco Fini, Giuseppe Tatarella e lo chef Antonello Colonna

teggimento. Bocchino è soddisfatto: «Questa è la nuova destra: faticolo sapere a Gali della Loggia che scrive che siamo imprevedibili». Domenico Gramazio, deputato romano detto «er pinguino» che non ha mai nascosto le sue nostalgie, ne approfitta per un brindisi: «Benito!». Qualcuno si gira, ma niente paura: Gramazio brinda con l'onorevole Benito Paolone. Arriva Anziola Filippino, la bella e coltissima moglie di Pinuccio Tatarella. Il marito la



mette scherzosamente in guardia: «Non fidarti dei giornalisti. E lei: «Io mi fido di tutti, tranne che di lui...», indicando il marito che si allontana. Scherza anche Gustavo Selva: «Ci avviamo ad un forchettonismo democristiano». Fini, che conosce i suoi, se ne sta al suo tavolo e l'unica battuta è sulle sue arti culinarie: «So farmi solo il caffè...». L'unico che sembra deluso dal successo della cena è il professor Armadori. «Forse - scherza Landolfi - ha capito che il

clou non è la sua relazione sui regolamenti parlamentari, ma i manicaretti». E infatti quando Armadori incrocia lo chef, gli chiede: «E' lei il cuoco?». E Colonna: «E' cuoco ho circa venti... Forse se lei avesse saputo che il clou era la cena, si sarebbe messo dietro ai fornelli». E quando a mezzanotte il professore lascia la villa, qualcuno lo sente sussurrare: «Io sono Colonna, Antonello Colonna...».

Fabio Martini

Al comizio di Cossutta

## Parma, rissa fra autonomi e Rifondazione

PARMA. Rissa tra giovani autonomi e militanti di Rifondazione ieri al cinema Astoria di Parma, nel corso di una manifestazione con Armando Cossutta. Un uomo di 63 anni - Mario Avanzini, attivista del prc - è stato colpito al volto con uno sgabello e ha riportato una ferita all'arcata sopracciliare. I disordini sono cominciati prima dell'intervento di Cossutta: il clima si è surriscaldato mentre il segretario provinciale prc, Germano Folli, accennava al possibile accordo con le forze dell'Ulivo in vista delle prossime amministrative, e dopo che non era stato consentito ad alcuni autonomi di intervenire sul tema del lavoro. Una dozzina di giovani del «Centro documentazione antagonista» ha cominciato ad inveire contro i vertici del partito. Ne è seguita una colluttazione. Digos e Squadra volanti della Questura hanno riportato la situazione sotto controllo.

[r. i.]





Roma: insufficienza renale dopo il trapianto, il neonato sarà sottoposto a una terapia intensiva

## Ore d'ansia per il cuore di Maurizio

*I medici: la situazione è peggiorata, ma non disperiamo*

ROMA. È stato un sabato di trepidazione per chi segue il decorso post operatorio di Maurizio. Le condizioni del neonato, nel cui petto batte ora il cuore di Gabriele, il piccolo anencefalico torinese, erano state definite critiche dal bollettino medico reso in mattinata all'ospedale Bambino Gesù, di Roma, a poco più di ventiquattr'ore dall'intervento. I medici hanno parlato di «insufficienza renale» e Maurizio è sottoposto al massimo supporto intensivo per mantenere il suo delicato equilibrio circolatorio. La prognosi rimane riservata.

L'insufficienza renale è causata dal cuore che, essendo trapiantato, pompa il sangue in modo non soddisfacente. Una disfunzione attesa dai chirurghi e che, facendo parte del normale decorso che segue l'intervento, potrebbe essere temporanea. La situazione, a detta degli esperti, non deve comunque indurre per forza al pessimismo. Se, tuttavia, le condizioni del piccolissimo paziente non dovessero migliorare, verrà utilizzato l'apparecchio ECMO, che consente la circolazione extracorporea del sangue. Per avere una prognosi definitiva, però, bisognerà attendere altre ventiquattr'ore.

Tutta l'attenzione che si era focalizzata, nei giorni scorsi, sull'ospedale infantile Regina Margherita, a Torino, e sui primi e ultimi giorni di vita del piccolo Gabriele, nato senza cervello, si è spostata al Bambino Gesù.

«Si nota un'accentuazione del pathos in questa vicenda, in altre vicende degli ultimi tempi», ha commentato il sociologo Franco Ferrarotti. E ha continuato: «È il momento emotivo che diventa occasione di aggregazione. Viviamo in una società di massa e di frammenti, e c'è grande bisogno di riaggregazione, di trovare luoghi di incontro forti, di "sentire" in comune. Così ci si stringe attorno alle famiglie di Ga-

**Il chirurgo Marcelletti**

**«Troppo affrettate le notizie ottimistiche: è un intervento molto delicato e ad alto rischio»**

**Se le condizioni non dovessero migliorare sarà utilizzata una macchina per la circolazione extracorporea del sangue**

briele e Maurizio per provare, attraverso le emozioni, la sensazione di «essere insieme», in una società frammentata».

Un altro commento, assai poco benevolo nei confronti dei colleghi, arriva dal professor Carlo Marcelletti, ex responsabile della cardiocirurgia del Bambino Gesù. «I chirurghi - ha dichiarato - sono stati troppo affrettati nel dare notizie ottimistiche sulle condizioni del bimbo, perché si tratta di un intervento molto delicato e ad alto rischio».

Ora si chiede ai medici di sapere che accadrà a Maurizio, in che modo i rianimatori stiano lottando per fargli superare la crisi, che cosa si stia facendo per strapparli alla morte. Ma, al di fuori dei bollettini ufficiali, nulla trapela.

«E così dev'essere», commenta il dottor Ennio Mazzera, uno dei cardiocirurghi che, insieme con il dottor Squitieri, ha sostituito il cuoricino di Maurizio con quello di Gabriele. Su questa vicenda i medici del Bambino Gesù chiedono sia fatto il minor clamore possibile.

possibile.

«È un trapianto - continua Mazzera - uno dei tanti che facciamo e non riusciamo a capire per quale motivo debba destare tanto morbosissimo interesse. Forse per la tenerissima età del paziente? Certo, l'età è un fattore che può contribuire ad accrescere l'impatto emotivo. Ma, qua dentro, noi abbiamo a che fare tutti i giorni con interventi delicatissimi su bambini molto piccoli».

Di Maurizio non si parla, se non per dire che si trova in te-

rapia intensiva, controllato 24 ore su 24. Come si sta cercando di far fronte alle sue condizioni critiche? «È in terapia intensiva - ripete il dottor Mazzera -, e di minuto in minuto si controlla e si aggiorna il tipo di cura che gli viene somministrata. Non ho altro da dire».

Anche se il dottor Mazzera ha molto altro da dire. Per esempio, che il suo «è il più bel mestiere del mondo», ma che «non bisogna farne un palcoscenico per primedonne». Il messaggio è chiaro: lasciateci lavorare in pace, lasciateci fare il nostro dovere. «Qua dentro» di bambini che hanno bisogno di cure ce ne sono tanti e per i medici sono tutti uguali. «Il sorriso di un bimbo che sta meglio, anche grazie a noi - dice Mazzera, lasciandosi andare a una fugace confidenza -, è la più grande delle soddisfazioni».

Daniela Daniele

## Il padre: può riprendersi

*«Comunque vada siamo debitori con la famiglia che ci ha aiutati»*

**FROSINONE**  
DAL NOSTRO INVIATO

Sospesi. A un aggettivo e un avverbio. C'è una «disfunzione», annunciano i medici alle 11,15, trentadue ore dopo aver riconsegnato il piccolo Maurizio alla speranza di una vita normale. Si tratta di una disfunzione «verosimilmente temporanea», aggiungono. Ed il nodo è tutto lì. Il padre di Maurizio lo sa, ma sa anche di doversi fare coraggio. Si chiama Pasquale, ha una trentina d'anni, altri due figli, una voce grossa quanto le sue spalle. Ma, adesso, all'improvviso, sia la voce, sia le spalle, appaiono incapaci di reggere tutto il peso di quell'aggettivo e quell'avverbio. Adesso le parole escono a fatica e il giubbotto di pelle marrone tradisce un singhiozzo.

**I medici nel loro bollettino parlano di disfunzione. Che cosa sta accadendo?**

«C'è stato un momento critico per un'insufficienza renale, ma i medici ci hanno detto che non allarmarci, ci hanno detto che è normale. E sono dei professionisti, bene quello che fanno e quello che dicono».

**E che cosa vi dicono?**

«Ci dicono che la situazione è stazionaria, che non ci sono grossi cambiamenti, e che bisogna ancora attendere. Non sono pessimisti, almeno non mi sembra, ma purtroppo non sono ottimisti. Da quello che ho capito la situazione non è disperata, Maurizio può riprendersi. Certo, è un momento molto critico, questo sì. A questo punto, per quello che ci riguarda, c'è soltanto la nostra speranza».

**Ci sono anche i vostri altri due figli. Come stanno reagendo?**

«È difficile dirlo. Hanno caratteri diversi. Non gli abbiamo detto nulla per non addolorarli e stanno aspettando Maurizio, il fratellino che hanno sentito «visto crescere mese dopo mese. La piccola, appena è tornata la madre, le ha chiesto dove fosse. Il più

grande, invece, sembra aver capito che c'è qualcosa che non va, e è rimasto in silenzio».

**C'è anche un'altra famiglia che prega per Maurizio, sono i genitori di Gabriele.**

«Lo so, e li ringrazio. Comunque vada, siamo loro debitori. La loro storia è un segno di incredibile generosità e non possiamo che sentirci riconoscenti in eterno».

**C'è stata una telefonata fra lei, sua moglie e i genitori di Gabriele. Può raccontarcela?**

«Non so se ci riesco. Abbiamo seguito tutta la vicenda vivendola in prima persona. Era quasi inevitabile. Per noi Gabriele è la lotta dei suoi genitori e stata fino all'ultimo una speranza, un segno che anche un essere così piccolo poteva essere in grado di farcela da solo. Speravamo che anche nostro figlio potesse fare altrettanto. Non immaginavamo nemmeno lontanamente che le due storie si sarebbero incontrate».

**Non immaginate di dover ricorrere a un trapianto?**

«No, quando ci hanno detto della malformazione di Maurizio, abbiamo iniziato a sperare che con il tempo e, forse, un piccolo intervento, tutto si potesse risolvere. Nessuno ci aveva parlato della possibilità di effettuare un trapianto così, a poche ore dalla nascita. Né ce ne hanno parlato fino all'inizio dell'operazione. Non volevano creare inutili illusioni, ci hanno spiegato poi».

**C'è comunque qualcosa che ricorda di quella telefonata con i genitori di Gabriele?**

«Abbiamo promesso di andare a Torino non appena tutto sarà finito. E comunque ci risentiremo presto. Poi gli abbiamo annunciato di voler chiamare nostro figlio Maurizio Gabriele. Maurizio era il nome scelto da tempo, il nome di mio padre. Gabriele è il nome di un piccolo fratellino che deve continuare a vivere nel corpo di mio figlio e anche nei nostri cuori».

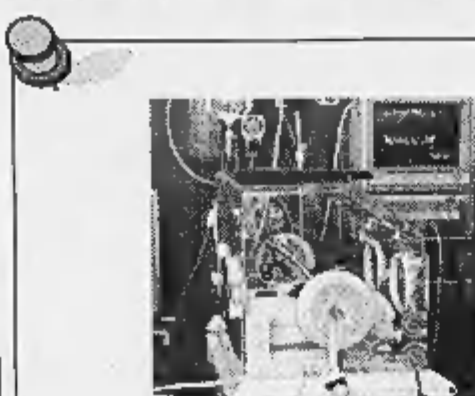
Flavia Amabile



### IL CASO

### SIPARIO SU UN DRAMMA

Sopra e in basso due immagini dei funerali del piccolo Gabriele



### «RINGRAZIAMO DIO»

(il messaggio pronunciato dalla mamma di Gabriele durante la messa)

*«Mi è molto difficile parlare a voi ora, perché la commozione trattiene il fiato. Ma non voglio parlare di noi, voglio solo ringraziare Dio, l'unico che, per mesi, ci ha dato la forza e la misericordia di portare a termine il frutto di un amore profondo. Diciamo grazie a Dio per questo piccolo fiore bianco dai petali profumati e vellutati, per questa speranza che, nel tempo, darà i suoi frutti»*

**TORINO**  
La bara bianca è così piccola che quasi sparisce, ai piedi dell'altare. Funerali segreti, avevano annunciato il parroco e la famiglia. E invece i media che per 15 giorni hanno danzato attorno all'incubatrice di Gabriele sono tutti qui, chiesa di San Vincenzo de' Paoli, tra i palazzi di Nichelino e i campi. Ci sono anche il sindaco e il vice sindaco, il maresciallo dei carabinieri e i vigili urbani, i medici dell'Infantile e il direttore dell'ospedale. E c'è un imprenditore arrivato dalla provincia di Brescia con un'arpista, Maria Elena Bovio. «La conosce? Ha suonato alle ultime due messe del Papa, in mondovisione». Titolare di un'agenzia di «eventi musicali» - matrimoni, funerali, cerimonie, insomma tutto - è venuto a portare ai genitori di Gabriele un cd dedicato a questo povero angelo senza pare. «Ne vuole una copia? Abbiamo finito di stamparlo proprio questa notte». Diciotto brani, dall'Ave Maria al Bambino addormentato di Schumann. La morte di Gabriele è già diventata un disco. Come per Lady D. La chiesa è piccola e gelida. Alle due del pomeriggio, mentre la salma di Gabriele esce dalla camera mortuaria dell'ospedale, Luca e Sandra, i suoi genitori, sono già qui. In attesa dei loro amici ma anche dei giornalisti, anzi degli «amici giornalisti», quelli che hanno seguito la tragedia dall'inizio e che ora sono invitati a sedersi nelle prime file, «su quelle due panche con il cartellino "riservato"». Su un lato,

un coro di voci bianche prova i canti per la messa. Le chitarre intonano il la e i bambini attaccano: «Io vengo a Te Gesù, con i miei anni giovani, le mie piccole mani...». Dall'altro, alcuni ragazzini reggono mazzi di margherite bianche e preparano il corteo per Gabriele.

Luca e Sandra salutano tutti, preoccupati di non dimenticare nessuno. Ecco i compagni del

gruppo scout, i volontari della parrocchia, i colleghi di lavoro e tutti gli altri, parenti vicini e lontani. «Oggi finisce tutto - ripetono entrambi, lei sempre in lacrime, lui apparentemente più forte, più controllato -. Alla fine della cerimonia raggiungeremo Lucia in campagna e ce ne staremo noi tre soli per una ventina di giorni. Questo funerale è davvero l'ultimo atto di una vi-

cenda che doveva restare privata e che la giostra dell'informazione ha trasformato in spettacolo, dibattito, argomento di sondaggi. «Hai visto l'altra Moby Dick?». «Sì. Il 60 per cento degli italiani sta dalla parte di Sandra e Luca».

Il sacerdote di questa piccola chiesa di frontiera arriva da Malta, si chiama don Gio Galea. E' lui che comincia la celebra-

zione: «A Gabriele abbiamo voluto bene fin dall'inizio del concepimento. Ringraziamo i genitori per la scelta che hanno fatto». Poi parla don Paolo Gariglio. Il padre spirituale della coppia legge una pagina dal Vangelo secondo Matteo: «E Gesù chiamò a sé un bambino e disse: «Se non vi convertirate, se non diventerete come questo bambino, non entrerete nel regno dei Cieli»».

**Ressa alla cerimonia che doveva restare segreta. Il parroco: «Grazie ai genitori per la scelta che hanno fatto»**

**Dedicato al bimbo anche un disco. Applausi quando si è chiuso il portellone del carro funebre**

## Gabriele, è finito anche l'assedio

*In mille ai funerali, la madre: addio piccolo fiore*



tutte queste parole: «Non lasciatevi disturbare ulteriormente dai rumori del mondo. Come Maria e Giuseppe, rimettetevi in viaggio tenendo nel cuore questo disegno di Dio. Ritornate lungo il viaggio della vita. Maurizio renderà più facile il vostro cammino».

Viene il momento delle intenzioni. Un'amica di Sandra e Luca chiede perdono, con la voce rotta dall'emozione, per chi ha usato Gabriele come oggetto di polemiche. Il gesto di questi genitori è stato solo e unicamente di amore nei confronti di un figlio». E Sandra va anche lei al microfono, e legge da un foglio dove ha appuntato un'emozione di questi giorni: «Ricorderemo sempre Gabriele come un piccolo fiore bianco vellutato, una carezza che diventerà pianta e porterà i suoi frutti».

Fuori, c'è un piccolo furgone bianco per Gabriele. Il piazzale è gremito. Mille persone applaudono per l'ennesima volta quando il portellone si chiude, poi si incamminano in corteo per raggiungere a piedi il cimitero di Nichelino. La bara scivola nella terra gelata, in una buca scavata accanto ad altre piccole tombe di marmo bianco di bambini morti prima di capire. Don Gio impartisce l'ultima benedizione e accompagna a casa i genitori di Gabriele. I cameramen, tenuti fuori dalla chiesa per tutta la cerimonia, possono concludere il loro lavoro.

Gianni Armand-Pilon  
Carlotta Oddone



NEW YORK  
NOSTRO SERVIZIO

Un'altra giornata di tamburi di guerra americani suonati a tutto spiano contro l'Iraq, quella di ieri: sul piano delle parole e anche sul piano dei fatti. Delle prime si è incaricato Bill Richardson, il rappresentante americano all'Onu («La diplomazia è agli sgoccioli. Non intendo annunciare nessun piano preciso ma posso dire che la forza militare è ormai decisamente sul tappeto»), al quale ha fatto eco da bordo della portaerei «George Washington» il suo comandante, contrammiraglio Michael Mullen: «Il colpo, se ci sarà, sarà molto forte, molto preciso e molto devastante».

Dei fatti invece si è incaricato il Pentagono stesso, annunciando la partenza per il Golfo di 50 aerei da combattimento, fra cui sei F-117, il caccia «invisibile» che l'altra volta, nelle celebrazioni della vittoria di George Bush, fu la stella delle parate perché somigliava all'aereo di Batman e perché veniva glorificato come la più perfetta delle «armi intelligenti» che gli Stati Uniti avevano messo a punto.

Tutto questo mentre Madeleine Albright, nel suo giro che comunque ha precisato più volte non serve «chiedere il consenso» dei Paesi che visita ma più semplicemente a «notificare» loro le intenzioni americane, ha già ottenuto il pieno appoggio britannico, che era scontato, e una sorta di «scettica neutralità» francese, che invece non è scontata per niente. Chirac ha fatto sapere ieri al primo ministro libanese Rafic Hariri che le autorità francesi trasmetteranno all'Iraq un messaggio di estrema fermezza in modo che capisca le conseguenze del suo rifiuto di cooperare con le Nazioni Unite. Di voci contrarie alla soluzione militare ce ne sono ancora molte (il segretario generale dell'Onu Kofi Annan ha chiesto «più tempo», il governo di Nuova Delhi ha detto che il popolo indiano «non tollera» una nuova guerra nel Golfo perché nei Paesi arabi vivono due milioni e mezzo di connazionali), ma nessuno le considera abbastanza «pesanti» da fermare la spinta che gli americani hanno deciso di dare alle cose.

Eppure ieri ci sono stati anche due avvenimenti che in qualche modo costituiscono una controindicazione. Uno è che Viktor Posuvaliuk, il vice ministro degli Esteri russo spedito a Baghdad per compiere un'ultimo tentativo di convincere Saddam Hussein a smetterla di bloccare il lavoro degli ispettori dell'Onu incaricati di controllare l'esistenza o no in Iraq di armi di distruzione di massa, ha annunciato di avere ottenuto qualche progresso. Il governo iracheno, ora, sarebbe disposto a discutere il come e il quando delle ispezioni nei cosiddetti «siti presidenziali» (cioè gli edifici dichiarati off limits perché appartenenti, appunto, al presidente Saddam), quando Richard Butler, il capo degli ispettori, si recherà di nuovo a Baghdad domani o dopodomani. Il progresso

# L'inviato russo potrebbe strappare a Saddam il sì alle ispezioni nei palazzi presidenziali

## Mosca tratta, Washington prepara i jet

### La Albright: se colpiremo sarà un'azione massiccia

PRO



USA

Per il segretario di Stato americano Madeleine Albright «resta poco spazio per la diplomazia, la nostra pazienza si sta esaurendo e il tempo delle grandi decisioni è vicino».

CONTRO



G. BRETAGNA

Il ministro degli Esteri britannico Robin Cook: «Siamo pronti all'opzione militare se l'Iraq continua a sfidare la volontà internazionale. Saddam Hussein dovrà adeguarsi».



RUSSIA

Il ministro degli Esteri russo Evgeny Primakov: «La situazione è abbastanza grave. Ma noi insistiamo sulla necessità di ricorrere ai metodi della diplomazia».



FRANCIA

Per il titolare del francese Quai d'Orsay, Vedrine, «vanno proseguiti gli sforzi diplomatici. Il ricorso alla forza non è auspicabile, non rappresenterebbe una soluzione».



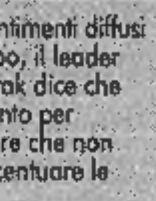
ITALIA

Per il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini «non tutte le strade diplomatiche sono state esaurite, anche se con l'Iraq si è creata una situazione di grave difficoltà».



MONDO ARABO

Per il governo cinese del premier Li Peng serve «una soluzione pacifica alle dispute internazionali sulla base dello Carta dell'Onu e non della minaccia della forza».



CINA

Esprimendo i sentimenti diffusi nel mondo arabo, il leader egiziano Mubarak dice che «non è il momento per un'azione militare che non farebbe che accentuare le tensioni».



Un caccia bombardiere Usa al decollo. Sotto, il segretario delle Nazioni Unite Kofi Annan

## INTERVISTA IL SEGRETARIO DELL'ONU

DAVOS  
DAL NOSTRO INVIATO

«La situazione per l'Iraq diventa sempre più difficile, ma ancora spero che non sia disperata. Ho parlato con Parigi, con Londra, col ministro degli Esteri russo, Primakov. Lui può convincere Saddam a cooperare con l'Onu per completare le ispezioni. Se ciò non avviene, le conseguenze saranno drastiche».

A cena con un ristretto gruppo di giornalisti al Foro annuale di Davos sull'economia mondiale, il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, esprime le preoccupazioni per la prova di forza in cui Saddam Hussein si è cacciato. «Nessuna persona normale può capire mai l'Iraq si sia impegnato in questo confronto, col rischio di essere duramente colpito. Il popolo iracheno ha già sofferto molto. Spero che il suo governo ascolti i russi e i francesi, e sappia fermarsi sull'orlo del precipizio».

Tra duemila capi di grandi imprese presenti al Forum con decine di capi di Stato e di governo, Annan



celia dicendo di sentirsi anch'egli un amministratore delegato, senza i relativi mezzi e titoli decisionali: «Capo di un'azienda a cui prodotti sono operazioni di pace e di sviluppo, che ha per azionisti i popoli del mondo, ma con un consiglio d'amministrazione di 185 membri, che danno mandati contraddittori senza dare le risorse. Mi sento metà giocoliere e metà mendicante».

Impotente, anche, talvolta, come ora sull'Iraq. Spera nel lavoro di persuasione in modo che non si arrivi all'azione armata. Capisce l'irritazione americana, conosce bene

le divisioni nel consiglio di sicurezza, con la contrarietà russa e cinese all'azione americana. Anche lui contrario? Pur volendo da Baghdad il rispetto delle risoluzioni Onu non nasconde dubbi, interrogativi, obiezioni:

«Che cosa si risolve coi bombardamenti? Si potranno poi fare altre ispezioni? Quale sarà la sorte del personale Onu in Iraq? E le reazioni delle masse nel mondo arabo, dei molti leader arabi che si sono dichiarati contrari?».

Pare di capire che gli Stati Uniti vogliano piegare Saddam

## Annan: inutili le bombe Chi farà i controlli dopo?

«Ma Baghdad sbaglia non è questa la via per arrivare all'abolizione delle sanzioni»

«fargli accettare poi ispezioni a tutto campo».

«Ma come si può andare all'attacco e fare ispezioni? L'Iraq ora enormemente armato, e c'è ancora tanto da distruggere. Sono stati eliminati più armamenti con le ispezioni Onu che con gli attacchi di Desert Storm del '91. I nostri tecnici hanno concluso il lavoro sulle armi nucleari, e stavano affrontando le armi biologiche e chimiche. Ecco perché Saddam non coopera più. E' difficile che con bombardamenti si possa eliminare tutto. Come si può colpirlo e pensare di andare avanti

con le ispezioni?»

Quanti armamenti ancora in mano a Saddam?

«E' difficile esibire prove irrefutabili, ma secondo gli ispettori ci sono arsenali chimici e biologici da distruggere».

Saddam vuole solo impedire le ispezioni o ha altri obiettivi?

«Punta all'abolizione delle sanzioni, ma non è questa la strada per arrivarci. La via più breve sarebbe collaborare con le Nazioni Unite, e rispettare le risoluzioni che lo riguardano».

Gli americani non escludono di agire da soli, in mancanza di sostegno Onu

«Si cerca di tenere insieme il Consiglio di sicurezza, di arrivare a una decisione multilaterale. Anche gli americani lo preferirebbero. Ma non è facile, e c'è molta frustrazione».

Secondo alcuni, Clinton starebbe esasperando la crisi per ragioni personali, cioè per distogliere l'attenzione interna.

«Da tempo si discuteva dell'Iraq, della sua contrarietà agli ispettori

Onu di nazionalità americana, della sua non collaborazione, di come fargli cambiare posizione. Nessun legame coi problemi personali del presidente. La questione è seria, reale, ed era sul tappeto. Non è lui a esasperarla. Per fortuna non è stato fissato alcun limite di tempo, alcun ultimatum».

Mentre l'America mostra i denti, lei vorrebbe alleviare le sanzioni. Indora la pillola?

«Lunedì presenterò un piano per far aumentare di due miliardi di dollari le vendite irachene di petrolio, da utilizzare per acquisti di alimentari e medicinali. Non è un indorare la pillola, né pressa di distanza dalla fermezza. Era un piano in alto, giunto ora alla conclusione, per alleviare le sofferenze della popolazione».

E se questi fondi venissero usati per acquistare tutto, meno che derrate e medicine?

«Non c'è possibilità di trucchi da parte irachena. Tutto è attentamente controllato dall'Onu».

Fernando Mezzetti

## Fustigata la giovane. La Germania: violati i diritti umani e compromessi i rapporti con l'Ue

### Una sentenza di morte fra Teheran e i Quindici

#### Tedesco condannato in Iran per rapporti con una musulmana

ROMA. La diplomazia italiana è impegnata in un grande sforzo per chiarire equivoci e gettare ponti fra i due mondi, ma Europa e Iran sembrano tornare a parlare due lingue incomprensibili. Mentre il ministro Dini incontrava al Forum di Davos il pari grado Kharrazi (atteso domani in Vaticano dove spiegherà al Papa il nuovo corso del presidente Khatami), una notizia da Teheran e la sdegnata reazione di Bonn riportavano indietro le lancette dell'orologio: un cittadino tedesco è stato condannato a morte nella Repubblica islamica per aver avuto rapporti (consensuali) con una donna musulmana, e tanto è bastato, in base alla Sharia - o almeno all'interpretazione che ne danno le autorità di quel Paese, perché in verità nemmeno i dottori della Legge locali sono unanimi al riguardo - per decretare la prossima soppressione di un povero signor Hel-

mut Hofer, 54 anni, imprenditore di professione e playboy nel tempo libero.

La Germania fa fuoco e fiamme, il governo bolla la sentenza come un atto che «viola tutti i principi di giustizia e umanità», che sarà «duramente condannato in tutto il mondo» e che «comprometterà la ripresa dei rapporti fra i Quindici e Teheran». Rapporti che erano stati rovinati da un altro «affaire» tedesco-iraniano, la bomba messa al ristorante Mykonos di Berlino nel 1992 da agenti degli ayatollah per uccidere quattro oppositori curdi espatriati (nel l'aprile del '97 un tribunale tedesco ha indicato un mandato del regime degli ayatollah, se è seguito il richiamo di tutti gli ambasciatori dell'Ue).

Nello sforzo di riallacciare i fili, proprio di diritti umani e di terrorismo ha parlato ieri Dini a Davos con l'interlocutore iraniano, registrando segnali posi-

tivi, almeno nelle intenzioni. Ma la strada della normalizzazione è lunga. Kharrazi ha proclamato che «ogni Paese fa valere le sue leggi sul proprio territorio». Come se i diritti umani non fossero universali.

La «relazione sessuale illecita» tra Helmut Hofer e la ragazza ha avuto luogo qualche mese fa a Mashhad, una città nel Nord Est del Paese dove il tedesco si era recato per ragioni di lavoro. Dopo una visita in patria, Hofer fu arrestato nel settembre scorso all'aeroporto «Mehrabadi» di Teheran, al rientro dalla Germania. Poco prima la polizia aveva fermato nella hall di attesa di una donna, una ventiseienne che si faceva notare per il suo abbigliamento un po' troppo disinvolto rispetto ai canoni di legge (per quanto le autorità siano ormai di manica più larga nel valutare gli abiti femminili). Gli agenti le chiesero che cosa facesse lì, e lei can-

## Progressi a Davos fra Dini e Kharrazi che però ribadisce: è la nostra legge

didamente confessò che stava aspettando il fidanzato. Parola che fece scattare come molle i poliziotti. Dopo l'arrivo di lui, i due incauti ammisero anche di aver avuto rapporti sessuali. Scattarono le manette.

In questi mesi le autorità di Bonn hanno messo la sordina sul caso, puntando a far liberare il loro concittadino senza troppo clamore. Invece è arrivata la doccia fredda della condanna a morte (che peraltro po-



Nella foto grande il presidente iraniano Khatami e (sopra) il ministro Kharrazi

trebbe essere commutata dalla Corte suprema di Teheran, tribunale di ultima istanza). Lui rischia la lapidazione o l'impiccagione. La ragazza implicata se l'è cavata con una pena «mitigata»: la fustigazione, perché non essendo sposata non ha commesso adulterio.

Il reato contestato a Helmut Hofer si chiama «zenaye mo-hseni», e copre non solo il rapporto sessuale con la donna d'altri, ma anche la relazione

tra un non-musulmano e una donna musulmana. Esperti di diritto islamico a Teheran hanno dichiarato ieri che è probabile che la Corte suprema commuti la pena, perché a loro dire la morte dovrebbe essere inflitta all'uomo solo se la donna è sposata, oppure se è stata stuprata. E il caso di Hofer non rientra in nessuna delle due fattispecie.

Luigi Grassia

## Sgozzate e torturate Algeria, strage dopo il Ramadan uccise 49 persone

ALGERI. Il Ramadan in Algeria è finito nel sangue, com'era cominciato. Ieri alcuni integralisti armati hanno sparato colpi di mitragliatrice contro un autobus in transito a Sig, nella zona occidentale del paese, e hanno ucciso una donna. Altre due persone sono rimaste ferite. Gli aggressori hanno tentato di fermare l'autobus piazzando un falso posto di blocco ma l'autista non si è fermato e gli integralisti hanno aperto il fuoco. La donna, raggiunta da diversi proiettili, è morta sul colpo mentre uno dei feriti versa in condizioni gravissime.

Sono 49 le persone, la maggior parte sgozzate, che gli integralisti hanno ucciso, tra martedì e venerdì, in diverse azioni durante la festa di Aid El Fitr, quella che segna la fine del mese dedicato al digiuno. Per tutta risposta, le forze di sicurezza hanno abbattuto una quarantina di fondamentalisti.

[Agi]



# 1° Febbraio 1998. Partono gli incentivi ecologici.

Facciamo due calcoli: cambiando le vecchie auto con più di dieci anni, si consuma meno e si rispetta di più l'ambiente. Per questo gli incentivi diventano



ecologici. Infatti premiano chi sceglie un'auto nuova che consuma da 7 a 9 litri per 100 km e premiano ancora di più se ne consuma fino a 7. Fiat, Lancia e Alfa Romeo, da sempre impegnate sul fronte del contenimento dei consumi, vi premiano ancora di più, aggiungendo fino a 2 milioni di risparmio. Approfittatene. Conviene per calcolo ecologico, conviene per calcolo economico.

## CONSUMI

*Per chi lascia la vecchia auto con più di dieci anni  
e passa ad una nuova che consuma fino a 7 litri per 100 km*

*lo Stato offre L. 1.250.000*

*e se consuma da 7 a 9 litri per 100 km*

*lo Stato offre L. 1.000.000*



## RISPARMI

*Fiat, Lancia e Alfa Romeo aggiungono*

*fino a L. 2.000.000*

*per un risparmio totale, IVA compresa, fino a*

**L. 3.650.000**

*Alcuni esempi di vetture che consumano fino a 7 l/100 km:*

Fiat Cinquecento - Fiat Panda -  
Fiat Punto - Fiat Palio Weekend  
TD 70 - Fiat Bravo TD 100 -  
Fiat Brava TD 100 - Fiat Marea  
Weekend TD 100 - Lancia Y -  
Lancia Dedra SW td - Alfa Romeo  
145 1.9 TD - Alfa Romeo 146  
1.9 TD - Alfa Romeo 156 2.4 JTD.

*Alcuni esempi di vetture che consumano tra 7 e 9 l/100 km:*

Fiat Punto GT - Fiat Bravo 1.8  
16V GT - Coupé Fiat 1.8 16V -  
Fiat barchetta - Alfa Romeo 156  
2.0 TS 16V - Lancia Delta 1.8 -  
Lancia k 2.4 td - Fiat Ulysse  
TD 2.1 - Lancia Z 2.1 td -  
Alfa Romeo 164 2.5 TD.



**FIAT**





Nuova pista della polizia francese, film mostra un'Ax partire all'inseguimento

# Caccia all'auto bianca

## «Una Citroën inseguiva Diana»

LONDRA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Diana, il giallo si riapre. La Uno bianca, quella che la Mercedes della principessa «Dodi al-Fayed avrebbe urtato nel tunnel dell'Alma prima dello schianto contro i pilastri centrali, forse non era una Fiat. Ora si parla di una Citroën bianca: una Ax che compare, probabilmente con un carico di paparazzi, presso il Ritz e poi lanciata all'inseguimento di una foto. E' possibile, ci si domanda a cinque mesi dal tragico incidente di Parigi, che la polizia abbia seguito per tutto questo tempo l'auto sbagliata?

La Citroën bianca, che vista di profilo è in realtà molto simile alla Uno, è un'inattesa comparsa nel giallo dell'Alma. E' stata filmata da una cinepresa, di cui non si rivela per ora la nazionalità, in visita romantica a Parigi. Immortalata dalla loro piccola telecamera, la Ax bianca è rimasta per cinque mesi, dimenticata, nel cuore di una videocassetta. «Una nuova importante prova», ha detto da Parigi il giudice Hervé Stephan, che si occupa delle indagini. Il giudice non ha ancora visto il filmato ma ha ricevuto due fotogrammi dal «Mirror», il giornale inglese che afferma di avere acquistato quell'eccezionale documento e promette di pubblicare le immagini della Citroën bianca nelle sue edizioni di domani.

Il filmato, precisa il giornale, mostra l'auto parcheggiata davanti al Ritz pochi attimi prima che Diana e Dodi lascino l'hotel. La si vede poi scattare all'inseguimento dell'auto usata come esca per ingannare i fotografi in attesa, cambiare direzione di marcia andando in senso vietato. Soltanto una parte della tar-

ga è visibile. Quello che ci si domanda ora è se la Citroën, dopo l'inseguimento dell'auto sbagliata, si sia trovata sulle tracce della Mercedes guidata da Henri Paul. Il giudice Stephan ha già trasmesso le nuove immagini a Martine Monteil, capo della brigata criminale che la scorsa settimana aveva affermato di essere pronta a chiudere le indagini.

Non ci sono dubbi che i frammenti trovati nel tunnel (fanali posteriori) sono del tipo montato sulla Fiat Uno, che le tracce di vernice sulla Mercedes sono il bianco Corfu usato dal 1981 all'agosto 1989 per la Uno, che uno specchietto retrovisore ritrovato nel tunnel è stato montato sulle Uno fra il 1983 e il 1987. Ci si domanda allora se non è possibile uno scenario in cui la Mercedes abbia colpito il tunnel - raccogliendo la vernice bianca - dove precedentemente una Uno bianca aveva avuto un altro incidente. O, in alternativa, un doppio incidente: una leggera strisciata alla Fiat prima dell'urto con la Citroën.

Tutto è possibile, tutto è aperto a spiegazioni diverse da quelle su cui la polizia si è finora indirizzata. E se un gruppo di paparazzi fosse stato davvero coinvolto nell'incidente mortale di Diana e Dodi? Il filmato finito nelle mani del «Mirror» potrebbe anche rivelarsi una pista sbagliata. Ma per ora, di fronte alle domande senza risposta, la polizia parigina non può permettersi di ignorarlo. Il giornale gioca la carta del mistero, rinviando a domani ogni rivelazione sulle circostanze in cui il filmato fu girato: per il giudice Stephan qualche grattacapo in più.

Fabio Calvino



Qui sopra la principessa Diana e a fianco la somiglianza tra la Citroën Ax e la Fiat Uno



**Campagna per il fisco  
Fumetti e spot  
per fare pagare  
le tasse ai russi**

MOSCA. Marito e moglie nel talamo, lei che tenta di sedurlo, lui che si rigira inquieto: «E' perché non hai pagato le tasse e ora hai paura della polizia tributaria», dice indispettita la consorte. E' uno degli spot che le televisioni russe mandano in onda in questi giorni per convincere i cittadini a pagare i debiti col fisco.

La campagna non risparmia i bambini e utilizza i fumetti: «Vogliamo che si fissino in mente la parola tasse - ha detto il portavoce della polizia tributaria Alexander Borisov - così quando verrà il loro momento sapranno cosa fare».

[Ansa]

**«Processo da rivedere»  
Blair riabilita  
l'ultima strega  
d'Inghilterra**

LONDRA. Il governo britannico si prepara a rivedere il processo che portò alla condanna dell'ultima strega della storia inglese: Helen Duncan, una sensitiva condannata in piena Seconda Guerra Mondiale per avere violato la legge sulla stregoneria in vigore nel Regno Unito dal 1735. Il caso portò a una mini crisi tra l'allora primo ministro Winston Churchill e l'allora ministro dell'Interno. «Valeva la pena di impiegare tanti soldi dello Stato per un processo su queste oscure corbellerie?», accusò Churchill.

[Agi]

**Con una trentenne  
Sposo a 65 anni  
il premier  
finlandese**

HELSINKI. Dopo un anno di convivenza «more uxorio» che aveva suscitato molti mugugni pur in un Paese di vedute liberali, ieri il sessantacinquenne primo ministro finlandese Paavo Lipponen e la 33enne compagna Päivi Hertzberg (trent'anni, insegnante di storia, divorziata) si sono sposati nella Chiesa Vecchia di Helsinki.

La temperatura di -15° C non ha scoraggiato le centinaia di cittadini arrivati per salutare gli sposi. Dall'indipendenza nel 1917 è stata la prima volta che un premier finlandese si è sposato mentre era in carica.

[Agi]

A dodici anni ha ucciso il fratellino

# Laura, la piccola killer che nessun carcere vuole

## Tutti i penitenziari dell'Illinois la rifiutano perché troppo giovane

WASHINGTON. Laura Billen è un'assassina. Ma non finirà in prigione. Ha solo dodici anni e nessun carcere dell'Illinois la vuole. E' troppo giovane. La piccola è diventata un'assassina sei mesi fa: ha ucciso il fratellino Jesse, due mesi, affacciandosi alla culla e torcendogli il collo, lentamente, finché non ha sentito il suono della spina dorsale spezzata.

La piccola assassina non era sola in casa. La madre l'aveva incaricata, come ogni giorno, di fare da mamma ai suoi quattro fratellini, lei che era la più grande.

La donna lasciava spesso i bambini soli in casa. Con vaghe istruzioni per Laura: «pensaci tu, finché non ritornerò» su come organizzare la giornata. Cucinare, spesso con il frigo vuoto, e badare a tutti toccava ogni giorno a lei. Per anni la mini-assassina ha fatto il possibile per prendersi cura dei fratellini. Negli ultimi due mesi, con la nascita del piccolo Jesse, le cose erano diventate molto più difficili e Laura, cresciuta troppo in fretta, non ha più retto questo ritmo, soffocata dal carico di lavoro in più che doveva affrontare con l'arrivo del neonato.

Così nel luglio scorso Laura, quando la madre è uscita, ha cercato di calmare il fratellino che urlava. Prima con le buone, cercando di calmarlo Jesse prendendolo in braccio, ma senza risultati. Poi con le cattive.

Il medico legale di Peoria (Illinois) ha detto che la torsione del collo ha provocato l'immediata interruzione del flusso di ossigeno al cuore e

ai polmoni del neonato. Laura, che all'epoca aveva undici anni, ha cercato di mascherare in qualche modo l'assassinio. Ha strappato un cordone dal sacco dei panni sporchi, serrandolo poi intorno al collo del fratellino, per far pensare che il neonato fosse rimasto accidentalmente intrappolato. Ma la polizia ha subito capito come erano andate le cose.

Christine Decker, la madre sciagurata, ha perso in un colpo i cinque figli: morto il più piccolo, sotto processo la più grande, strappati gli altri tre, affidati alle cure dei servizi sociali.

Un giudice ha condannato ieri Laura a sette anni di riformatorio. Nessuna prigione dell'Illinois può accettare detenuti che non hanno ancora 13 anni. La sentenza non è piaciuta al procuratore Michael Spokely, che durante il processo ha sostenuto l'accusa. «Un assassino non dovrebbe cavarsela così a buon mercato - ha commentato il procuratore - non importa l'età. Chi uccide deve essere punito in modo adeguato. C'è qualcosa che non va nelle leggi dello Stato dell'Illinois».

Laura era stata invitata dal giudice a fare una dichiarazione prima della sentenza. Ha scosso il capo. Dopo la decisione del giudice ha abbracciato piangendo la mamma.

Al riformatorio potrà studiare, giocare con gli altri ragazzini della sua età ed essere assistita da uno psichiatra. «E' una vita da ricostruire» - ha commentato Colette Bailey, l'avvocato che difende Laura.

[Ansa]

# Specchio

DELLA STAMPA

## Un amore di film firmato Woody Allen.

# TUTTI DICONO I LOVE YOU

Da sabato 31 gennaio in edicola.

Woody Allen e l'amore: un tema senza fine, che il geniale regista affronta per la prima volta in chiave di commedia musicale. Un film ricco di romantiche canzoni e battute irresistibili. San Valentino è vicino: quest'anno, giocate d'anticipo.

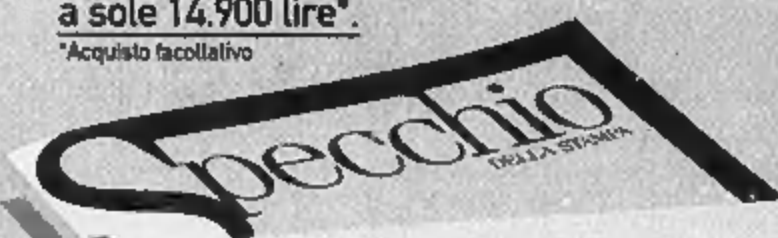
È incantevole, divertente, elegante, intelligente... Come si deve in un musical tutti cantano... tutti ballano.

(Lietta Tornabuoni-La Stampa)

# Specchio. Prima riflette, poi parla.

Specchio + LA STAMPA  
+ la videocassetta  
a sole 14.900 lire\*.

\*Acquisto facoltativo









# Dall'Europa, la First Lady fa sapere: alla Casa Bianca ci aspettano anni splendidi

## Sesso e bugie, smentita la Tripp

### «Vuole lanciare il suo libro»

**YORK**  
NOSTRO SERVIZIO

Adesso il dilemma «lei dice, lui dice», sull'ultimo scandalo di Clinton, ha cambiato protagonisti. Non è il più il Presidente a dire «è vero nulla» e Monica Lewinsky a dire «non di sua volontà» attraverso i nastri registrati o sua insipida «tutto vero»; ma è la Linda Tripp, quella che con i suoi microfoni nascosti ha fatto esplodere lo scandalo, a vedersi con William Ginsburg, l'avvocato di Monica. L'altro ieri la Tripp aveva detto di avere personalmente assistito a una telefonata notturna fatta da Clinton a Monica, una volta che lei era ospite della ragazza nel suo appartamento al Watergate, e ieri Ginsburg ha detto che è impossibile.

«In base alle mie indagini posso dire che la signora Tripp non è mai stata messa a parte di alcuna conversazione avuta da Monica Lewinsky con il Presidente», ha detto testualmente l'avvocato. Dunque la Tripp ha mentito? Gli è stato chiesto. E lui: «A volte, a volte non dice tutta la verità, a volte esagera. Le parole della Tripp, ha aggiunto, spinti che alla verità somigliano alla pubblicità: un libro di prossima pubblicazione, il che ha fatto subito scattare Luciano Goldberg, l'agente letterario che ha «consigliato» alla Tripp di usare i microfoni nascosti e che sul suo inevitabile libro ha già cominciato a gettare fango su Linda, ha minacciato, ammetterà i miei, di nastri registrati, e saranno in molti a restarci male».

La disputa è destinata a concludersi presto. L'avvocato Ginsburg è ormai una «stella» e le emittenti televisive fanno in

quattro perché ciò che lui da dire lo dica davanti alle loro telecamere. Oggi la sua faccia è arida, in rapida successione, sui cinque maggiori canali televisivi (i «tre grandi» più la Fox e la Cnn), nelle trasmissioni che tradizionalmente la domenica mattina vengono dedicate al problema politico durante la settimana. Se vedranno delle belle, si può giurare che il comitato di smentite e precisazioni impiegherà i suddetti canali televisivi per il prossimo paio di giorni.

Quanto alle indagini proprie, il procuratore speciale Kenneth Starr sta continuando gli interrogatori del personale della Casa Bianca alla ricerca di altri indizi, ma finora non pare che abbia avuto molta fortuna. Degli ultimi due interrogati, uno, la Evelyn Lieberman, un tempo vice capo dello staff e ora direttrice della «Voice of America», ha detto chiaramente non a conoscenza di «nessuna relazione impropria del Presidente con Monica Lewinsky» con chiunque altro; e l'altro, Robert Weiner, portavoce del responsabile della casa Bianca per la lotta alla droga Barry McCaffrey, ha apertamente accusato Starr di fare come il «Grande Fratello», la tremenda figura descritta da Orwell.

Ma ha chiesto conto - ha detto - di una telefonata fatta a club democratico del Maryland che ha intrapreso un'azione contro Linda Tripp sostenendo che lei registra la lei, fatte illegali. In quel club io ho molti amici, perfino mie moglie Pat ne fa parte. Sì, ho telefonato e mi sono congratulato con loro. E allora?».



Il procuratore speciale Kenneth Starr (sopra) che indaga sui rapporti tra Monica Lewinsky (a destra) e il Presidente



## Hillary, missione svizzera

### A un oceano di distanza dal sexygate

LUCERNA. Hillary Clinton si è presa una pausa dal «Sexygate» dalle polemiche con la prima di tre giorni cominciata ieri in Svizzera. La visita della First Lady americana è stata a Lucerna. Rilasciata e di buon umore, Hillary ha incontrato i 60 piccoli deputati del «parlamento dei bambini» e un'assemblea formata da ragazzini tra gli 8 e i 14 chiamati a dire la loro su materie come gli spazi riservati al gioco nelle scuole pubbliche e Lucerna.

Alla domanda di un bambino «Come si vive a livelli così alti?», la First Lady ha risposto con un messaggio indiretto: «chi vede la posizione di Clinton è stato Presidente e quelli che gli restano ancora, totale otto anni, molto eccitante». Ha proseguito: «È difficile vivere sotto i riflettori della vi-

ta pubblica, e mi mancano molte cose della mia vita privata», comunque malgrado il grande impegno suo marito Bill «direbbe che è un lavoro meraviglioso, perché addeba lavorare con i per la gente. Per quanto esaltante è la moglie del Presidente degli Usa, qual è contenta di essere il nuovo una cittadina qualunque», ha scherzato Hillary.

Al forum economico internazionale di Davos oggi la First Lady vedrà il presidente repubblicano della Camera dei Rappresentanti, Newt Gingrich, e intendendo proporgli di istituire anche in America «parlamenti dei bambini». «Nelle nostre città abbiamo molti quartieri sprovvisti di spazi per il gioco e pochissime strutture per l'infanzia. Se i bambini potessero contribuire al processo decisionale, la situazione potrebbe migliorare», ha concluso. (Agi)

## Dopo il ferimento di uno studente ebreo

### A Gerusalemme Est un giorno di Intifada

### Scontri anche a Betlemme per la morte di un palestinese fermato dalla polizia

GERUSALEMME. Scontri fra dimostranti palestinesi e reparti della «Guardia di frontiera» israeliana sono avvenuti ieri sera di fronte alla Porta di Damasco nella Città Vecchia di Gerusalemme in seguito all'aggressione di un giovane seminarista da parte di una ragazza palestinese che è stata catturata dopo un breve inseguimento.

Secondo la radio militare, decine di palestinesi hanno lanciato sassi contro i militari israeliani, i quali hanno fermato sei dimostranti. Il capo della polizia di Gerusalemme, Yair Yitzhaki, ha detto che è possibile che i ferimenti siano collegati alla imminente visita in città del Segretario di Stato Madeleine Albright.

Yitzhaki ha confermato che nella Città Vecchia è in corso un deterioramento delle condizioni di sicurezza: un mese fa un altro seminarista fu abbattuto colpi d'arma da fuoco. I suoi ferimenti non sono stati individuati.

La vittima dell'ultimo attentato è un quindicenne studente del collegio rabbinico di «Ateret Cohanim», un'istituzione a carattere nazionalistico che si distingue nel progressivo insediamento nei rioni palestinesi di Gerusalemme Est. Al momento dell'aggressione stava recandosi al Muro del Pianto. Le sue condizioni, ha riferito il portavoce dell'ospedale in cui è ricoverato, al momento sono stabili.

Per il secondo giorno consecutivo, intanto, dimostranti palestinesi si reparti

dell'esercito israeliano si sono confrontati a Betlemme nei pressi della Tomba di Rahele. Una quarantina di dimostranti - che protestavano per la morte di un giovane palestinese che è in custodia della polizia israeliana - ha lanciato sassi e bottiglie contro gli israeliani. I militari hanno replicato sparando proiettili rivestiti di gomma: sette manifestanti sono stati feriti dai colpi delle armi da fuoco e una decina di altri sono stati intossicati dal gas. Fonti militari israeliane hanno aggiunto che una bottiglia incendiaria è stata lanciata contro una jeep militare, senza peraltro danneggiarla.

In mattinata Betlemme era stata paralizzata da uno sciopero generale indetto dalla popolazione proprio per la morte del giovane palestinese - Nidal Abu Suror, 18 anni - mentre era in stato di arresto.

In seguito alle accuse dei familiari - convinti che il ragazzo sia stato torturato da agenti dei servizi segreti - nell'Istituto di medicina legale di Abu Kabir (Tel Aviv) è stata compiuta l'autopsia del cadavere, alla presenza di un medico palestinese. La radio militare ha confermato che sul cadavere di Abu Suror non è stata rinvenuta alcuna traccia di violenza.

Secondo la versione dell'arresto il 16 gennaio ha tentato di suicidarsi due giorni dopo. Dopo essere stato in coma per circa due settimane è infine spirato nell'ospedale «Hadassah» di Gerusalemme. (Ansa)

E' prematuramente mancato all'affetto suo cari

**GR. Borgogno**  
No danno il triste. I famigliari, parenti e amici tutti. Funerale in Moncalieri par. da strada Fomello in Cambiano 19 bis cor in Parrocchia Santa Signora di Fatima (c.so Moncalieri 496). La salma giungerà dal Principato di Monaco e verrà tumulata nel cimitero di Sommariva Bosco (CN). Si rivolgersi da lunedì a Sturmas tel. 0172 / 54.246.  
— Montecarlo, 29 gennaio 1998.

Grazie Presidente per il tanto che ha voluto darci. E' stato il mio Presidente, maestro, lontano confidato ad essere. C'è stato però, sempre. Marianna Pellegrini si unisce con affetto al dolore della famiglia e l'immatura scomparsa dei cari.

**GR. UFF. Elio Borgogno**  
— Torino, 31 gennaio 1998.

La Presidente della Provincia di Torino Mercedes Cressati, il Presidente del Consiglio Provinciale Elio Marchiaro, gli Assessori, i Consiglieri, i Segretari Generali, il Direttore Generale, i Dirigenti ed il Personale tutto partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

**Elio Borgogno**  
già Presidente della Provincia di Torino  
Torino, 30 gennaio 1998.

L'Unione delle Province Piemontesi si corda la figura di amministratore di

**Elio Borgogno**  
Presidente dal 1970-1975  
— Torino, 30 gennaio 1998.

Gianni Biale ricorda «LA VOLPE».

Il Gruppo Cdu Polo della Provincia partecipa al dolore per la scomparsa di

**Elio Borgogno**  
— Torino, 31 gennaio 1998.

Torino, Laura con Roberto e Alessandra piangono la perdita dell'amico

Ci saranno sempre nel cuore la moglie, Massimo e Cristiana.

Mario partecipa commosso per la perdita di un amico.

**Fede e Davide Bergadano** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

**COM. Elio Borgogno**  
— Torino, 30 gennaio 1998.

Presidente, Vice Presidente, Consigliere Delegato, Consiglieri, Presidente Collegio Sindacale, Sindaci, Direttore Generale e Personale tutto della S.A.T.A.P. SpA partecipano al lutto della famiglia per il decesso del

**GR. UFF. Elio Borgogno**  
per 29 anni presidente della Società  
— Torino, 30 gennaio 1998.

La S.I.N.A. S.p.A. di Milano partecipa al lutto della famiglia per il decesso del

**GRAND'UFF. Elio Borgogno**  
— Torino, 30 gennaio 1998.

Luciana, Elena o Alessandra piangono il amico Elio.

Partecipano Mariuccia e Ivan Grotto.

Maurizio Puddu ricorda Elio l'amico di sempre.

L'Ativa S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

**Elio Borgogno**  
— Torino, 31 gennaio 1998.

L'ing. Vincenzo Prosopio unitamente alla S.T.I. S.r.l. e alla S.T.E.R. S.p.A. e a tutto il Personale dello Studio, ricorda con simpatia l'amico Elio.

Celeste Martina partecipa, profondamente addolorata, al lutto per la scomparsa di un vero, caro amico.

Il Capogruppo Cdu della Provincia di Torino Danilo Colomba partecipa al grande dolore che ha colpito la famiglia Borgogno per la perdita di

**Elio Borgogno**  
— Torino, 31 gennaio 1998.

Luciana e Alessandra piangono il loro amico.

Carla Maltini partecipa.

Paolo Maltini, affettuoso, partecipa al lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**CAV. Elio Borgogno**  
pensionato presidente del Consiglio dei Ministri già sindaco di Pinerolo per molti anni. Lo annunciano la moglie Anna, il figlio Michele con la moglie Caterina, la figlia Gloriana con il marito Guido, i nipoti Giulio, Gabriele, Paolo e Marco.  
— Pinerolo, 30 gennaio 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Pietro Porriño**  
anni 69  
Lo annunciano le cognate, i nipoti e parenti tutti. Funerale lunedì 2 febbraio in paranza ora 14 del cimitero di Moncalieri. Benedizione e Messa alle ore 15.30 presso la chiesa parrocchiale di Santo Stefano di Montegrosso d'Asi.  
— Torino, 30 gennaio 1998.

Vivere nel cuore di chi resta non è mancato

**Pierina Brezzo ved. Maggiora**  
La piangono la figlia Rosanna con Paolo, la nuora Maria, la nipote Simona con Marco, la sorella Ida e parenti tutti. Un guizzo particolare alla cara Irene o al personale della casa di cura Benini per lo affettuoso. La moglie rispondeva nella famiglia in Rofranco (Asti).  
— Torino, 1 febbraio 1998.

Ha lasciato la vita torinese

**cav. Tommaso Costantino Balistrino**  
di anni  
L'annuncio: la figlia Rosetta, i nipoti e parenti tutti. Funerale lunedì 2 c.m. alle ore 11.00 nella Parrocchia del Sacro Cuore. — Calamandrone, 1 febbraio 1998.

La presidente Ida Vena, Consiglio di Presidenza, Consiglio Direttivo di Apl - Associazione Piccola e Media Industria di Torino e Pinerolo partecipa al dolore della famiglia Nicolino per la scomparsa di

**Nicolino Gialluca Barberis**  
— Torino, 31 gennaio 1998.

Il presidente Claudia Porcchia e tutto il Gruppo Grandi Imprenditori di Apl Torino partecipa commossa al dolore della famiglia Nicolino per la scomparsa di

**ELISA BETTA**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Ing. Giovanni Musso**  
Con infinite tristezza annunciamo la moglie Laura, il figlio Mario e Teresa Maria e i nipoti, i nipoti e parenti tutti. I funerali saranno lunedì 2 febbraio alle ore 10 nella parrocchia Madonna del Carmine (via Carminia 3). La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia di Quagliuzzo Canavese.  
— Torino, 30 gennaio 1998.

In Melchiorre e Antonietta De- partecipano al dolore di Laura e famiglia.

Alberto e Umberto con Guglielmo partecipano al dolore di Laura, Mario, Teresa Maria e Umberto per la morte di

**Ing. Giovanni Musso**  
— Torino, 31 gennaio 1998.

Fernando Borgiatti è vicino alla signora Laura, a Mario, Teresa Maria e Umberto in questo triste momento.

Uniti al dolore di Laura, Teresa Maria e Umberto partecipano al dolore della famiglia: Padre Piero Buschini, Amalia e Cesare Amici, Adele e Luigi Buschini, Elena e Luciano Barosa, Alma e Bruno Berra, Enrico Corino, Pierina e Mario Maccari, Mariolina e Franco Maccari, Grazia Peracchi, Pierluigi Pivano, Mariolina ed Ernesto Pozzi, Maria e Giorgio Tibone, Mariolina e Domenico Tibone, Carlo e Piero Toppo, Mariagrazia ed Aurelio Votolini.

La Direzione Piemonte e Valle d'Aosta di Telecom Italia partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

**dot. Ing. Giovanni Musso**  
già Direttore Generale della 1ª Zona Sip-Sit, ricordando le alte doti di uomo e di dirigente.

Gabriella Berthia, Ugo Bonai, Ferruccio Daccò, Carlo Ballegiani, Alessandro Di Giacomo, Daniela Lo Giudice, Giuseppe Nicotri, Carlo Tabboldo Togni.  
— Torino, 1 febbraio 1998.

Uniscono al dolore della famiglia: Guido, Sergio Anania, Alessandro Antonelli d'Omb, Lorenzo Arrighi, Pier Luigi Ballesio, Luigi Ballesio, Luciano Barona, Bruno Barra, Claudio Bertone, Giovanni Biasi, Paolo Biraghi, Sergio Boggio Marzot, Enrico Bori, Enrico Bosco, Fausto Brandazza, Gianfranco Bruni Prato, Sergio Camerani, Andrea Casalegno, Giuseppe Castella, Luigi e M. Angela di Castri, Alessandro Cavallo, G. Paolo Cavatini, Bruno Candellari, Angelo Chivari, Ferdinando Cavarino, Salvatore Coldani, Enrico Corino, Luciano Ceronetti, Giovanni De Michelis, Vittorio Desiderio, Giancarlo Felchetti, Domenico Fero, Giuliano Fattori, Augusto Fattori, Silvio Ferretti, Giancarlo Fianchi, Carlo Gatti, Marco Garati.

Giuseppe Giannuzzi, Pietro Giannuzzi, Luciano Granati, Aldo Gravina, Paolo Inca di Camerana, Roberto Lucchi, Giorgio Longo, Walter Mandelli, Giorgio Marelli, Giovanni Massa, Florio Meccol, Gaetano Minelli, Roberto Minelli, Franco Morano, Antonio Palmis, Luigi Pivano, Amedeo Politti, Ernesto Pozzi, Giancarlo Radassi, Cosimo Ragone, Ugo Rigano, Luigi Rossetti, Walter Rossetti, Felice Rossetti, Roberto Sapia, Giorgio Sassano, Luigi Scatti, Gianfranco Vascari, Giorgio Stella, Domenico Tibone, Giuseppe Tibone, Angelo Tibone, Gianfranco Vascari, Sergio Vascari, Gabriele Vascari, Luciano Vascari, Alessandro Viale, Michele Vidale, Volante.

Condomini e inquilini di c.so Valdocco partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Ing. Giovanni Musso**  
— Torino, 1 febbraio 1998.

Valentina, Orlando, Rosanna, i nipoti Daniela, Marcello, Tony e famiglia si stringono affettuosi a Laura, Mario e Teresa Maria.

Maria Piazzola commossa piange la morte del caro amico NINO o al unico alla famiglia nel dolore e nel rimpianto.

I Direttori ed il Personale docente e non docente, i Medici ed i Paramedici della I e II Clinica Odontologica dell'Università di Torino partecipa al dolore del professor Massimo Quintana per la scomparsa del padre. Partecipano i loro colleghi:

Bruno Bolos, Renato Braccini, Beatrice Brogiani, Marco Dal Vecchio, Mauro Lega, Marienrica e Maurizio Leone, Lidia Lo Presti Costantino, Clara Milanese, Adriano Morgese, Raffaele Muzzi, Teresa Roffe, Filippo Vitale Brovarone, Alessandra Boies Caranini, Antonio Fes, Mauro Franzosa, Federico Grighello, Roberto Samuelli, Clara Bocca, Anna Cabiani, Paolo Carlini, Rossana Segals, Gloria Velli, Luisa Vaccino.

Commissari partecipano gli amici: Alacovich, Castella, Gregoratti, Hart, Pitrani, Portigliotti, Rocca, Sales.  
— Torino, 31 gennaio 1998.

Serenamente è mancato

**Carli Anguilli ed. Caranzano**  
Lo annunciano il figlio Enrico Helman, la moglie Lidia, i nipoti Claudio e Walter. Si ringraziano la famiglia Val per l'affettuoso incoraggiamento e il personale medico e paramedico della Parrocchia di Urgenza. — Giovanni Bosco. Per funerali telefonare lunedì al 727.511.  
— Torino, 1 febbraio 1998.

Cristianamente è mancato

**anziano FIAT - Premio Fedeltà**  
Lo annunciano con profondo dolore la moglie Maria con i figli Luciano con Angela e Fabrizio, Firenze con Luciana o Gianluca. Funerale lunedì 2 febbraio ore 10 parrocchia Santa Maria in Polesa.  
— Torino, 1 febbraio 1998.

Improvvisamente è mancato

**Baldin**  
anni 68  
Lo annunciano: moglie, figli, parenti tutti. Funerale in Collegio martedì 3 ore 8 da viale dei Partigiani 23.  
— Collegio, 1 febbraio 1998.

E' mancato

**Siro**  
Lo annunciano: la moglie Lucia, i figli Maria Grazia e Antonio, parenti tutti. Funerale in Pinerolo lunedì 2 febbraio ore 11.45 Parrocchia Madonna delle Rose.  
— Pinerolo, 31 gennaio 1998.

Mamma e moglie dolcissima. Grande esempio di bontà e generosità. E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Diamante In Serra**  
Ne danno il dolore: Bruno, il figlio Marco, Alessandra Viola, sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerale lunedì 2 febbraio ore 11.45 Parrocchia Madonna delle Rose.  
— Torino, 26 gennaio 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Francesco Felice Masoero**  
anni 84  
Con profondo dolore annunciamo la moglie Fiorina, la figlia Ercole, nipoti e parenti tutti. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero di Santino Torinese. Per orario funerali telefonare lunedì dopo ore 9.00 e martedì Gioia 430.15.65.  
— Torino, 1 febbraio 1998.

Mafalda, Marco, Maria Cristina e Walter si stringono commossi a via Fiorina e partecipano al dolore per la scomparsa di

**Francesco Felice Masoero**  
— Torino, 1 febbraio 1998.

E' vissuto amando, cretando, lavorando, nato di meno è

**Angelo Cappellini**  
Con grande dolore lo annunciano la moglie Flora, i figli Olimpia con Massimo, Alberto con Giulia, insieme agli adorati nipoti Umberto, Chiara, Francesco e la cognata Franca. Un particolare ringraziamento ai dott. Rappalino, ai dott. Solitani, ai dott. Bono ed a tutto il personale della Clinica San Luca. Funerale martedì ore 11.45 parrocchia Santa Margherita (c.s. Vincenzo 146). Non farla offesa la ricerca sul Cancro.  
— Torino, 30 gennaio 1998.

Carlo Enzo Graziano con Giuseppe ricordano il caro

**Angelo Cappellini**  
per il suo amore e i suoi insegnamenti nella vita e nel lavoro. Grazie ANGELO. Siamo vicini a Flora Olimpia e Alberto con molto affetto.  
— Torino, 1 febbraio 1998.

Stilfulamente o collaboratori ricordano il signor ANGELO con affetto e ammirazione, vicino a sua famiglia. La ragazza.

Luciano e Lidia partecipano commossi al dolore di Flora, Alberto e Olimpia.

Silvana e Dario De Vito partecipano alla famiglia.

La Dimensione 4 partecipa al dolore dell'ing. Alberto Cappellini per la scomparsa del PADRE.

E' mancato

**Giovannibattista Merlo**  
anziano FIAT  
anni 82  
Lo annunciano la moglie Dorina, il figlio Sergio con Della e Enrico. Un particolare ringraziamento all'associazione «Pato» o al medico di famiglia per la preziosa collaborazione. Funerale lunedì 2 febbraio ore 10 parrocchia Resurrezione, via Paroli. La Salma sarà tumulata a Favia Canavese.  
— Torino, 30 gennaio 1998.

Troppo presto ci ha lasciati

**Giuseppe**  
anni 48  
L'annuncio: la moglie, Maria ed Enrico. Funerale martedì 2 febbraio ore 15 chiesa parrocchiale. Non farli, eventuali affetti, la Lotta contro i Tumori.  
— Silvana di Almese, 31 gennaio 1998.

Emanuele, Piero e Maurizio Gal partecipano al dolore della famiglia.

I dipendenti della Odeco e Franco Cantarelli partecipano al cordoglio.

Serenamente è mancata

**Victoria Micheletti ved. Lisa**  
L'annuncio: il figlio Roberto con la moglie, la nuora Maria, i nipoti Alberto con Marina e parenti tutti. Per i funerali telefonare 683.46.17.  
— Torino, 31 gennaio 1998.

E' cristianamente mancato

**Antonio Grisello**  
di anni 75  
Lo annunciano la moglie Emma Del Ballo, i figli Laura o Alfredo con la rispettiva moglie. I funerali in Condove lunedì 2 febbraio alle ore 15 da via Roma 10.  
— Condove, 1 febbraio 1998.

Ci ha lasciati

**Vanna Ambrosio**  
— Torino, Guido, Muriel sono stati i miei cari preferiti. Nonostante tutto sono spesso felice. Amavo un grigio e blu.  
— Pinerolo, 26 gennaio 1998.

E' mancato

**Michele Sopegno**  
di anni 75  
Lo annunciano il figlio Roberto con Gabriella, i fratelli Ernesto e Nina, i cognati Giuseppe e Anna Maria, nipoti, zia, cugini, parenti tutti. Funerale lunedì 2 febbraio ore 10.30 in Cattedrale. La cara salma sarà tumulata a Mombello (razzino) (Asti).  
— Cuneo, 31 gennaio 1998.

L'Urss Club Valcorina piange la dipartita del socio fondatore MICHELE.

— Carrara, 31 gennaio 1998.

Improvvisamente è mancata

**Norma Zanon ved. ...**  
Ora con loro ci sei anche tu. Ti ringraziamo per tutto quello che ci hai donato. La tua sorella, nipoti, cognati e la tua piccola Mariastella. Funerale lunedì 2 febbraio ore 14.45 parrocchia San ... in Vercelli.  
— Settimo Torinese, 1 febbraio 1998.

E' cristianamente

**Maria Tornielli nata Dellasette**  
anni 86  
Addolorati lo annunciano i figli e ... Enrichetta e Sergio con Grazia e Daniele. Funerale lunedì 2 febbraio ore 14 ... parrocchia ... Maria della ...  
— Moncalieri, 31 gennaio 1998.

La famiglia di

**Domenica Savant in Sorba**  
ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata sabato 21 febbraio alle ore 18 nella parrocchia Ss. Bernardo e Brigida, via Pinerolo angolo via Foglietta.  
— Torino, 1 febbraio 1998.

1997

**dot. ... Rolle**  
Sei sempre nei nostri. Messa 3 lob. — 18 S. Nalio.

1997

**Francesco Rizzuto**  
I tuoi cari ti ricordano con affetto, lui sempre presente ha noi.

1998

**... Bo**  
Rasarsi per sempre con noi.

1993

**Piero Bonetto**  
Ti ricordo Ada.

1998

**... ..**  
Il primo anniversario ti ricordano con rimpianto tua moglie e i tuoi cari.  
— Torino, 1 febbraio 1998.

1998

**... Francesco Giordanengo**  
Ci mancava tanto, ma vi sentiamo sempre al nostro fianco.  
— Orbasano, 1 febbraio 1998.

**Gratia necrologie ed edizioni**

**Sportelli PK. Salone LA** Via Roma, 80  
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

**Sportelli PK. Via Marengo**  
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)  
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21  
Domenica e festivi 18,30-21



La sperimentazione approvata dal Comitato etico, appello della Bindi ai pretori: alt alle sentenze

# Di Bella, i test per 2600

Scelti dal computer, il via fra 10 giorni

ROMA. L'ultimo «ok» alla sperimentazione della terapia Di Bella è arrivato ieri. Il Comitato etico ha dato la sua approvazione. Lo ha reso noto il presidente del Comitato, Franco Cuccurullo, dell'università di Chieti, al termine di una riunione durata oltre cinque ore. «Sono soddisfatto per la sperimentazione», ha dichiarato il professor Luigi Di Bella, lasciando il ministero della Sanità, dove si era riunito il Comitato e ha aggiunto: «dieci protocolli hanno chiuso. Tra dieci giorni potrà cominciare la sperimentazione». I protocolli, predisposti, insieme con il medico modenese, dal Comitato oncologico nazionale, sono stati giudicati «adeguati sotto il profilo etico» e gli esperti hanno sottolineato che l'eticità e l'efficacia dei protocolli sono strettamente legate. Ed è stato anche suggerito di supportare alcune modifiche e integrazioni, volte a rendere omogenee le procedure di studio e a uniformare i parametri di valutazione.

I 2600 pazienti che saranno coinvolti nella sperimentazione verranno arruolati attraverso una selezione automatica, attraverso il computer. Inoltre, dovranno dare il consenso informato al loro coinvolgimento nella sperimentazione e avranno 48 ore di tempo per riflettere. La sperimentazione potrà partire non appena i comitati etici dei singoli centri formalizzeranno i protocolli e per questo avranno una settimana di tempo, dal momento in cui li riceveranno.

«Tutto è andato molto bene, molto positivamente. Abbiamo fatto acrobazie, ma in dieci giorni abbiamo avviato una sperimentazione nazionale su 22 centri. E' il commento soddisfatto di Umberto Veronesi, al termine di una lunga giornata nella quale ha presieduto la riunione della sottocommissione oncologica che ha messo a punto gli

ultimi dettagli della sperimentazione.

«Di Bella - ha detto il professor Veronesi - mi è parso tranquillo e collaborativo. I nostri rapporti sono eccellenti. La sperimentazione ha annunciato: pronti a partire. Abbiamo i farmaci in fase di allestimento grazie a Di Bella che ha passato la giornata con noi e ci ha dato suggerimenti che permetteranno di essere più rapidi. Sulla somministrazione, ha aggiunto: «Non ci sono problemi di approvvigionamento. I pazienti reclutati nella sperimentazione potranno curarsi a casa, come fanno quando seguono la cura Di Bella. Riceveranno informazioni scritte, si sottoporranno periodicamente ai controlli e saranno seguiti dai medici dei centri di riferimento di ogni Regione». Un'altra notizia che interessa i pazienti: sarà pronto entro la

prossima settimana, giovedì o venerdì, l'elenco dei medici «di fiducia» delle associazioni dei pazienti che seguono il metodo Di Bella. Lo ha reso noto ieri il portavoce dell'Aien, Ivano Camponeschi.

Infine un invito pressante ai pretori perché «fermino nelle sentenze, con particolare riferimento a quelle che creano discriminazioni rispetto alla sperimentazione, è stato rivolto dal ministro della Sanità Rosy Bindi. «A questo punto - ha detto - tutti devono fare un passo indietro, a cominciare dai pretori. Ciò anche perché le uniche disparità nel trattamento derivano proprio dall'esercizio dei poteri che competono loro. Dalla sperimentazione - ha aggiunto il ministro - sono esclusi i bambini, tre ci sono pretori che continuano ad ordinare la somministrazione gratuita per i minori».

lr. r.i.

## LA TERAPIA DELLA DI BELLA

■ **AL VIA LA RICERCA.** Dopo l'ultimo sì del Comitato etico di ieri, fra 10 giorni partirà la sperimentazione della cura Di Bella.

■ **I «MERCATI» «CAVIA».** La cura Di Bella sarà sperimentata su 600 pazienti affetti da tumori diversi e a differenti stadi di malattia. Su altri 2000 sarà effettuata un'osservazione.

■ **I CENTRI DI STUDIO.** La terapia del professore modenese sarà sperimentata nei sette istituti nazionali per la ricerca e la cura del tumore e negli altri ospedali regionali.

■ **I «MERCATI».** I tumori sui quali sarà sperimentata la terapia Di Bella sono: ematologici (linfomi e leucemie linfatiche), digestivi, del polmone, dell'intestino e del pancreas, del cervello, della testa e del collo. Il protocollo riguarda i tumori terminali.

■ **IL TEMPO.** Minimo due mesi (patologie del polmone, seno, del pancreas e dell'intestino), in media poco più di tre mesi.



Il professor Luigi Di Bella: la terapia sperimentata

Oggi a Roma

## Una famiglia ospita il Papa

CITTA' DEL VATICANO. E' stato reso noto in un comunicato stampa divulgato dal Vicariato di Roma il nome della famiglia che oggi ospiterà Giovanni Paolo II in occasione della missione cittadina. Sette le persone «fortunate» che apriranno la porta al Pontefice, tutte appartenenti alla famiglia Managò, abitante nel quartiere Prati, in via Federico Cesi 44. Il capofamiglia è Giuseppe, 67 anni, commerciante, la mamma si chiama Annunziata ha 81 anni e fa l'infermiera. Tre i figli, tutti al liceo: Guido di 17 anni, Francesca di 15, e il più piccolo Luigi di 13. In famiglia c'è anche il nonno Managò: Guido di 87 anni e nonna Cesira di 81. Direttamente dalle mani del Santo Padre riceveranno in dono «Gli atti degli apostoli».

«Vogliamo accogliere il Papa semplicemente, e d'altronde anche lui è un uomo molto semplice e molto buono», ha dichiarato Giuseppe Managò ai microfoni della radio vaticana. «Per noi - ha aggiunto - è stata una grandissima sorpresa, molto lieta. Noi siamo credenti e quindi una visita del Santo Padre a Roma è una cosa del tutto eccezionale, che pochi hanno la fortuna di avere. Ringraziamo Dio che siamo stati noi ad essere scelti».

Giuseppe Managò ha anche raccontato come, con i familiari, ha preparato la casa per ricevere il Papa. «La casa - ha detto - in questo momento è ordinatissima da una parte, dove riceveremo il Santo Padre, ma l'altra parte è in completo disordine. Non poteva essere diversamente: abbiamo spostato una parte dei mobili per rendere il salone più spazioso per accogliere tutti quanti. Dal punto di vista spirituale, abbiamo cercato di prepararci adeguatamente e speriamo che tutto vada bene».

(Agi)

## Guerra sulla chemioterapia

«Un fallimento». «No, una terapia vincente»

do: i malati - ha detto Scanni - devono fare la terapia tradizionale. Solo se questa non funziona si può consentire che si rivolgano alla sperimentazione di qualcosa d'altro».

Ha invece raccolto il testimone di Bella l'onorevole Ignazio La Russa, che l'ha subito rilanciato all'Assemblea della Sanità della Regione Lombardia, Carlo Borsani il quale ha assicurato che «la Lombardia farà una battaglia su questo punto affinché si faccia quello che chiede Di Bella».

Nella sua relazione Giuseppe Di Bella ha però andato al di là della

semplice richiesta di un protocollo ai pazienti «iniziali». Ha attaccato direttamente la chemioterapia: «Non può che avere risultati parziali - ha detto - una sperimentazione condotta dopo aver distrutto un individuo con la chemioterapia». E ha parlato di «fallimento completo della battaglia della medicina tradizionale contro il cancro», spiegando invece i presupposti scientifici degli studi del padre, spartiti dalla comprensione della grande capacità della cellula tumorale di utilizzare i fattori di crescita.

«Affermazioni e giudizi impensa-

bili» agli occhi di Scanni, «contrari a qualsiasi lavoro scientifico». «La chemioterapia - ha detto l'oncologo - ha provocato la regressione di molti tumori: questi sono fatti provati da lavori scientifici di alto livello. Prove che invece abbiamo del metodo Di Bella, che per questa ragione ci accingiamo a sperimentare». Ma Scanni ha adombrato il pericolo che qualcuno interrompa la chemio e, in assenza dei suoi indubbi effetti sgraditi, attribuisca alla chemio effetti benefici da ascrivere proprio alla chemio.

lr. cri.

Giuseppe Di Bella: ieri è di nuovo all'attacco della chemioterapia



fronto con gli effetti della chemioterapia, che noi riteniamo incompatibile col metodo Di Bella».

Richiesta ritenuta «sgravissima» dall'oncologo Alberto Scanni, primario Fatebenefratelli di Milano e componente della commissione oncologica nazionale. «E' un

MILANO. «La chemioterapia è superata ed obsoleta». Lo dice Giuseppe Di Bella che ha chiesto esplicitamente e con forza, al convegno promosso da An, che la sperimentazione del metodo del padre sia fatta anche su pazienti a cui il tumore sia stato appena diagnosticato, o che abbiano subito al massimo una terapia chirurgica o radiante, ma non la chemioterapia. «Questo - ha spiegato il figlio del professor Di Bella - perché l'effetto della cura è direttamente proporzionale alla precocità dello stadio tumorale e anche per avere un corretto con-

Bartolini, Sdi, Led

setton del

realizzate, un

obiettivo in

soddisfazione di ogni

All'insegna

dell'affidabilità, del

per un

mento

**BARTOLINI**

CORRIERE ESPRESSO

**sdi** **Led**

Messaggerie Logistica

GRUPPO CORFIM

Affidabilità, velocità, sicurezza.

I punti forti per le merci in

**movimento**

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ ISO 9002

Il vostro partner per la distribuzione in Italia e in Europa.



**Tania Attias**



Bassolino condanna gli episodi dell'altra sera: «Non parlate di disoccupati, sono delinquenti»

# «Manette a chi incendia i bus»

## «Ma il governo ci aiuti»

NAPOLI. «Altro che disoccupati organizzati. Chiamiamoli pure delinquenti organizzati». Parole severe, quelle che il sindaco Antonio Bassolino riserva ai gruppuscoli di disoccupati: «venerdì hanno appiccato il fuoco a due bus dopo aver fatto scendere i passeggeri al grido di «Lavoro, lavoro». Invoca le manette per quelli che definisce «teppisti da smascherare al più presto per vedere chi c'è dietro di loro», ma allo stesso tempo denuncia che il governo deve fare di più sul fronte dell'occupazione nel Sud: «Mercoledì incontrerò a Roma Prodi e Veltroni - annuncia - Chiederò loro che venga impressa una svolta nella politica sul lavoro nel Mezzogiorno, e che su questo argomento si apra un confronto permanente fra governo, istituzioni locali, imprenditori e sindacati».

Angosciato dalla pressione delle decine di liste dei disoccupati scesi in piazza contro un decreto del governo che mette un freno ai finanziamenti per i lavori socialmente utili, allarmato dagli episodi di violenza di questi ultimi giorni, Bassolino dice convinto che dietro l'incendio dei bus e dei cassonetti dell'immondizia si nasconde una strategia destabilizzante. «A commettere quegli atti di vandalismo sono stati dei teppisti organizzati, e i propri delinquenti che agiscono contro gli interessi della città - sbotta - Mi auguro che siano identificati e arrestati al più presto, così vedremo chi davvero sono e chi c'è dietro loro. Nessuno può permettersi di fermare autobus, imporre ai cittadini di scendere e appiccare il fuoco impunemente».

Il sindaco avverte che il Comune non rimarrà con le mani in mano: «Ci costituiamo parzialmente civile contro i teppisti che, una volta identificati, dovranno pagare i danni. E al governo che cosa chiederà di concreto? Come ogni giorno mi tengo sott'occhio i parametri di

Maastricht, così occorre dedicare la massima attenzione al problema del lavoro, censire le aziende in crisi e predisporre gli interventi necessari e possibili. La conferenza nazionale sul lavoro (che si terrà nella seconda metà di marzo, ndr) sarà un appuntamento importante solo se segnerà una svolta effettiva nella politica sull'occupazione al Sud».

Bassolino non risparmia frecciate al sindaco. «Deve imparare a dar voce alle centinaia di migliaia di disoccupati che non trovano chi li rappresenti. Parlo di quelle masse di senza lavoro che non scendono in piazza, ma non per questo vivono la loro condizione in modo disperante».

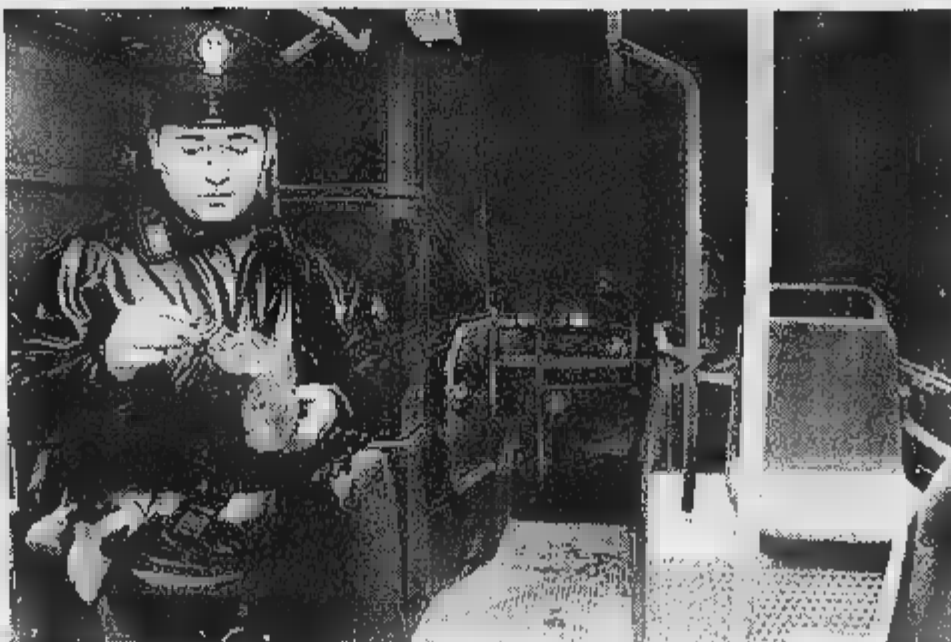
Contro la violenza si alza un'altra voce autorevole, quella dell'arcivescovo di Napoli Michele Giordano. Episodi come l'incendio dei bus «sono gesti gravissimi che non possono trovare alcuna attenuante e giustificazione nell'emergenza della disoccupazione a Napoli - ammonisce il cardinale - Le legittime rivendicazioni del diritto al lavoro vanno espresse con civiltà, e in nessun caso la disperazione può autorizzare atti di teppismo».

Anche Giordano avanza dubbi e solleva sospetti sulla vera identità dei «guerriglieri» entrati in città venerdì sera: «La provenienza dei gruppi che hanno fermato e incendiato i bus resta oscura, come altrettante oscure restano le motivazioni di un gesto che contribuisce certo a risolvere i problemi di questa città».

L'arcivescovo, così come il sindaco, lancia un appello a tutti i soggetti interessati, dal governo agli enti locali, dai sindacati alle imprese, affinché facciano uno sforzo straordinario per avviare, dopo anni di promesse mancate, una crescita dell'occupazione a Napoli e nel Sud.

Fulvio Milione

Un agente della Mobile mostra la bottiglia utilizzata per appiccare l'incendio all'autobus



Coinvolto in un traffico internazionale, riprendeva rapporti sessuali fra bambini

## Filmini porno alla scuola di calcio

### Trapani, l'allenatore fermato per pedofilia

TRAPANI. Allenatore di squadra di calcio giovanili, Claudio Nitti, un pugliese di 49 anni, è stato fermato per pedofilia dalla polizia di Alcamo, cittadina in provincia di Trapani. Incrociabile la mezza ammissione che ha lasciato sbalorditi i funzionari e gli agenti della Squadra mobile che lo scortavano nel carcere San Giuliano: «Ci sono pedofili buoni e cattivi - ha detto - qualora fossi pedofilo sarei di quelli buoni. E poi ha spiegato che i pedofili cattivi usano la forza per violentare le loro piccole vittime».

Nitti è accusato di aver utilizzato bambini e ragazzi, avendo in decine di casi rapporti sessuali con loro, per videocassette hard da immettere in un circuito internazionale di sesso con protagonisti di tenera età. In alcune scene, realizzate con una telecamera fissa, sembra compaia lui stesso - gli atleti in erba che ignari genitori gli affidavano per la sua «scuola di calcio». Uno specchio e alcuni mobili di un appartamento in cui Nitti abitava ad Alcamo sarebbero un'altra prova schiacciante contro di lui: pare compaiono in una cassetta sequestrata in dicembre in Lussemburgo a Italo Nitti, il cugino, che a sua volta è stato fermato dalla sezione «Protezione della gioventù» della polizia del Granducato nell'ambito di un'inchiesta

sta che ha spinto gli inquirenti sulle tracce dei pedofili in vari Paesi europei e in Brasile dove agisce il terminale sudamericano dell'organizzazione. I riscontri acquisiti finora hanno consentito di rintracciare numerosi pedofili che si sarebbero occupati, oltre che di filmati e foto porno, di una tratta di bambini da violentare.

Originario di Bari dove è nato nella frazione Carbonara, Claudio Nitti è stato bloccato dalla polizia nella tarda serata di venerdì nell'alloggio di un conoscente ad Alcamo dove era tornato soltanto da pochi giorni, sostenendo di essere stato per quasi due anni in una cura in Svizzera. In realtà era stato in prigione, dopo che la polizia svizzera nel 1996 l'aveva arrestato per un traffico di stupefacenti (un chilo e mezzo di cocaina). Rimesso in libertà lo scorso, Nitti è tornato ad Alcamo contava di partire fra pochi giorni per Malta. Gli inquirenti sospettano che nell'isola l'uomo volesse organizzare un'altra base per il traffico di bambini.

Il questore di Trapani Giuseppe Zanini Quirini è il capo della squadra mobile Giuseppe Linari in una conferenza stampa ieri mattina in Questura, hanno spiegato che l'inchiesta prosegue ma la discrezione anche con l'Interpol e la polizia lussemburghese. [a. r.]

Scappatella con una dipendente del Comune

## Un sorygale in Versilia Si dimette vicesindaco

### Scoppia lo scandalo, il pds lo scarica Lui replica: «Atteggiamenti bulgari»

LUCCA. Baffi imponenti, fisico bestiale, l'assessore galante e fascino magnetico è stato brutalmente scaricato dal pds. La colpa? Quella più in voga in questi giorni, lanciata dall'America del sex-gate clintoniano: sospetta love-story proibita e condita con una trasgressione penalmente punibile. «Femme fatale» una modesta impiegata del comune di Massarosa, centro agricolo-industriale della provincia di Lucca. La disavventura è costata anche la poltrona di vicesindaco a Riccardo Marchetti, assessore all'Urbanistica che, dopo lo scandalo e le dimissioni obbligate, n'è andato in vacanza a Cortina.

Il «caso Marchetti» era scoppiato due mesi fa, quando l'assessore e la «scarissima amica» erano stati sorpresi insieme dal carabinieri durante un controllo per assenteismo. Troppe le «avanzate» dell'impiegata, lontana dal Comune anche quando il registro delle presenze la segnalava regolarmente al suo posto di lavoro. Come quel fatidico giorno. I due, per la verità, uscirono separatamente da un appartamento di Lido di Camaiore, ma le indagini e le contestazioni dei militari erano inconfutabili. L'assessore, sia pur marginalmente, finì nel mirino della Procura di Lucca sotto il peso di un'informazione che ipotizzava il reato di falso in atto pubblico e danni del Comune di Massarosa.

Confronti dell'impiegata. Marchetti, nei prossimi giorni, verrà ascoltato come persona informata sui fatti e sul fronte giudiziario la cosa per lui potrebbe finire lì. Non ha trovato, né trova pa-

ce, invece, il pds. Tuonano le opposizioni contro il Palazzo dopo due mesi di stitichismo si riunisce il Consiglio comunale. Lo fa a porte chiuse, ma l'indignazione «buca» le pareti: il vicesindaco, infatti, finisce alla gogna e viene politicamente scaricato dalla Quercia con un invito urlato chiaro e forte: «Fatti da parte, rassegnare le dimissioni, non è davvero il caso che tu rimanga con noi». E questa richiesta è il gesto più eclatante compiuto fino ad ora dalla sinistra di Massarosa, salita al potere dopo 40 anni di opposizione. Marchetti l'ha esaudita accompagnandola a un laconico commento: «In Bulgaria, nei tempi d'oro, sarebbero stati più delicati».

Una purga di staliniana memoria ha gettato imbarazzo, oltre che conflitto e dissenso. Il segretario della sezione del pds, Alberto Franceschi, parla di «azione politica nel nome di una futura alleanza».

Insomma, il lacera la Quercia, che dal canto suo non si aspettava davvero tanti attestati di solidarietà nei confronti dell'assessore. Messaggi che arrivano numerosi anche dalla base, mentre Marchetti da Cortina fa sapere: «Attendo serenamente gli sviluppi dell'intera vicenda».

Donatella Bartolini



Riccardo Marchetti

# Fate l'amore con il sapore.

(MAX 0,1% DI GRASSI)

# müller





## DOMENICA CON



**G**IORGIO Bocca, esiste nella sua vita il concetto di tempo libero? «Quando lavoro per me è tempo libero. Lavorare è la parte più divertente e centrale della mia vita. Come diceva Barzini, fare il giornalista è meglio che lavorare. Penso a quelle persone che lavorano ai botteghini delle autostrade, quello sì che è lavoro. Uno che scrive che tempo libero vuole che abbia!».

Lei però è spesso in montagna. «Parecchi anni fa feci più distinzione fra vacanze o no. I periodi di vacanza procurano maggiori difficoltà per comunicare e scrivere».

Quando dice scrivere intende libri o articoli?

«Intendo partecipare alla vita. Devo dire che mi piace molto l'interpolazione su cosa succede».

E' cambiato il mestiere di giornalista?

«La scrittura conta molto meno della parola. La tv è dominante. La gente non solo legge meno, ma anche più rapidamente. Mio zio, maresciallo di cavalleria, leggeva tutto ed era sempre in ritardo di due giorni. Il giovedì finiva il giornale del martedì. Oggi si leggono solo i titoli. Ha stupito che Ceronetti dicesse che i giornali non sono letti perché ci sono troppe cose. Io penso che ce ne sono meno di una volta. Siamo arrivati al disastro dell'economia asiatica. Saperne nulla. In Algeria ammazzano centinaia di persone alla volta e non riusciamo ancora a capire perché...».

A lei piace fare inchieste?

«Non le fa più nessuno. Ogni tanto, per far vedere che sono ancora vivo, vado in Sicilia a fare un'inchiesta sulla mafia a Torino sulla Fiat. Non interessano più le inchieste. Il mercato mondiale non vuole più l'inchiesta».

Che cosa deve fare il giornalista moderno?

«Secondo le età. Oggi i giovani si occupano di retroscena della politica: il fatto che ci siano tanti processi di Tangentopoli in cui c'è coinvolto da una parte grandi imprese e dall'altra politici vuol dire che i politici hanno grande importanza. Ormai rimangono soprattutto finanziari e politici. Sono scomparsi o quasi gli ingegneri, i professionisti».

Il giornalista?

«Serve molto come uomo di propaganda. Facciamo il caso dei Cobas. Il giornalismo non ha avuto quasi ruolo».

Lo rifarebbe il giornalista?

«Certo, non sapendo fare altro. E poi è un po' una vocazione come fare il violinista».

Quante ore lavora?

«Non "non" lavoro 10-12 ore al giorno».

A sua?

«Sì. E quando comincio ad annoiarmi smetto».

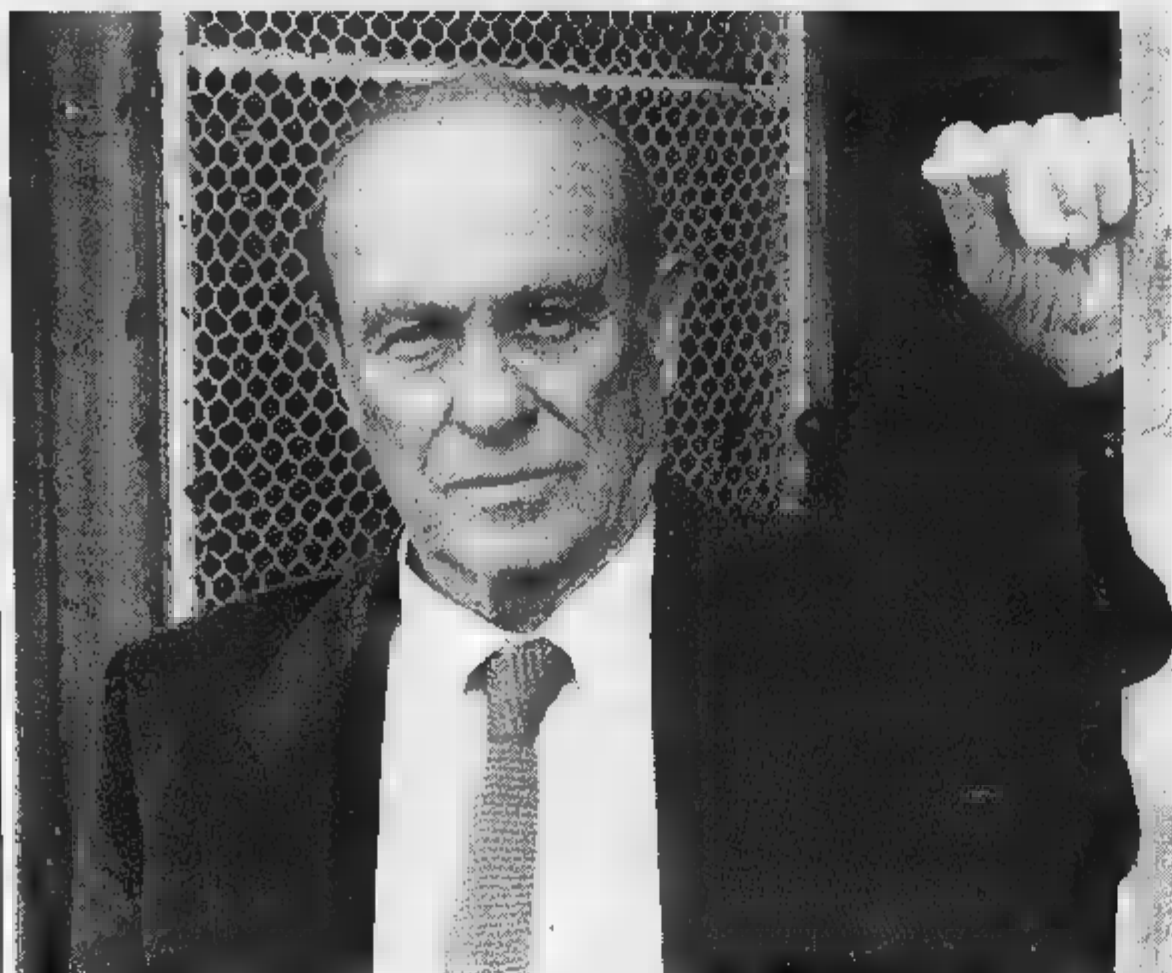
Ha molta ricerca?

«Certo. Scherzavo un po' dicendo che non lavoro. C'è anche una componente di fatica. Ci vuole buona salute. Domenica scorsa avevo un po' di influenza e dovevo finire la rubrica per "L'Espresso". Mi è venuto un momento di panico. Se non l'avessi fatta, sarebbe stata la prima volta in 32 anni».

Ci vuole molta disciplina?

«Sì, è buona salute. Facendo l'invito speciale si faceva gran fatica. Andai nel Bangladesh dove c'era un'inondazione e dormii per due notti sulla tonda di una nave. E' un mestiere simile a quello di un attore. L'attore pensa che morirà sul palcoscenico, il giornalista che non smetterà di scrivere nemmeno nel momento della malattia».

«Per me il lavoro è un hobby e anche una vocazione, come fare il violinista»



Sono un ottimo padre, ho scoperto alla mia veneranda età che non lo sono solo per ragioni sentimentali anche per narcisismo. Sono un risparmiatore paranoico, perché penso che lasciare ai propri figli dei soldi sia importante



Da sinistra, Giorgio Bocca e Guido Ceronetti. Nella foto sotto, Vittorio Foa. Bocca dice: «E' il mio maestro assoluto. Ha sempre conservato il senso dell'ironia»

## «Solo l'ironia ci salverà»

### Bocca: l'Italia non è abbastanza seria

Lei ha cambiato casa. E' stato un trauma?

«Sì, un avvicinamento alla fine. Nel corso della mia vita professionale ho migliorato le mie case. Questa è la più ricca di tutte e mi sta suggerendo che si avvicina la fine».

La fine le fa paura?

«Enormemente, e a chi fa paura? Per tutta la vita la mia era la seconda casa. La vera casa è la redazione. Adesso non ci vado più e mi manca».

Il più felice è stato quando lavorava al «Giorno»?

«Sì. Eravamo dentro la società italiana. Avevo l'impressione che quello che scrivevo contava per la gente. Adesso la cosa più difficile è

che il giornalista è più che società appartiene. Un tempo si riconosceva un lettore da come era vestito, da come parlava e si comportava».

Chi sono i suoi amici?

«Ne ho pochissimi, perché sia sociale, ma gli amici sono quelli cui vai in montagna o lavori, insomma condividi le esperienze di vita. L'amicizia è una questione di età, da vecchi è più difficile. In fondo, uno dei miei amici è l'avvocato Agnelli, non perché lo frequentavo, ma perché abbiamo passato le stesse esperienze: la guerra, il Pionon, quello eravamo giovani...».

Avrebbe voluto dirigere un giornale?

«Non ho voluto perché non ero ca-

pace di farla. Io voglio rispondere solo delle mie azioni e poi ci vuole troppa pazienza. Conosco molti direttori di giornali e mi sembra un mestiere felice. Il migliore direttore per me fu Italo Pietra, che non era un giornalista ma un mediatore».

L'Italia dell'Ulivo le piace?

«Mi piace "faute de mieux". Questo governo è come una pentecoste, fatto di uomini di diversi partiti e provenienze. E' stata l'unica novità politica».

Lei è uomo di sinistra?

«Non sono mai comunista, per poco socialista».

Che ruolo hanno avuto Milano e Torino nella sua vita?

«A Torino ho avuto rispetto. Il rap-

porto che c'è con la gerarchia non si discute. Se penso che Gobetti la pensava come me sul servizio militare e cioè che andava fatto! E' un sentimento che fa ridere tutto il d'Italia. Venire a Milano, città più libera, mi ha dato un po' di sollievo».

E Roma?

«E' la perdizione, la puttana. Sono pregiudizi cretini, ma forti. Quando guardo Porta a Porta mi pare di vedere una riunione al Palatino ai tempi di Caligola. Satrapetti, leccastivali. La politica romana è un'assoluta idea di decadenza».

Lei è un buon padre?

«Sono un ottimo padre, ma ho scoperto alla mia veneranda età che non lo sono solo per ragioni senti-

mentali ma anche per narcisismo. Sono un risparmiatore paranoico di soldi, perché penso che lasciare ai propri figli dei soldi sia importante».

In fondo, lei è un...

«attaccato alle origini».

«Sì, ci sono conservatori come D'Adda e Alfieri che non né codini né forcaioli».

Ma lei ride, si diverte?

«Sì, rido moltissimo. La gran differenza tra gli azionisti e i comunisti è che gli azionisti ridono. Il mio assoluto è Vittorio Foa. L'ironia è l'unica cosa che può salvare una persona in un poco serio come l'Italia».

Alain

## IN

## Molesta l'ironia

ROMA. Un uomo, Piero Aldo Conte Marotta, di 41 anni, musicista di origine napoletana residente ad Albano Laziale, che ieri pomeriggio ha bussato alla porta e citofonato ripetutamente all'abitazione dell'attrice Ida Di Benedetto, nel quartiere Ponte Milvio a Roma, è stato arrestato da agenti delle Volanti della Questura di Roma. E' accusato lesioni, resistenza, oltraggio, minacce, pubblico ufficiale perché ha reagito con violenza agli agenti che cercavano di allontanarlo procurandogli tre lussazioni lievi ferite. A quanto si è appreso, è la prima volta che l'attore manifesta attenzioni e interesse verso l'attrice. (Ansa)

## La pubblicità

## panoramica

ROMA. La principale strada extra urbana vista panoramica «ripulita» dai cartelloni pubblicitari. E' quanto ha annunciato il ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, durante un convegno sulla mobilità organizzato dal Wwf e da Lega Ambiente. La norma sui cartelloni pubblicitari sarà inserita, insieme all'obbligo del casco per la guida dei ciclomotori, nel nuovo codice della strada. (Ansa)

## Litiga con un pugile

## finisce in ospedale

CIVITAVECCHIA. Una donna di anni è stata ricoverata in ospedale dopo un diverbio con il pugile Silvio Branco, campione mondiale dei medi Wbu. La donna, secondo il racconto, era alla guida di Fiat Ritmo, ed avrebbe protestato vivacemente con Branco la cui auto era parcheggiata in doppia fila. Sempre secondo il racconto della donna, il pugile l'avrebbe insultata, estratta a forza dall'abitacolo, estratta violentemente, mandando subito dopo in frantumi con un paio di calci il lunotto posteriore della Ritmo. Il campione mondiale ha ammesso il diverbio, spiegando però di essersi limitato soltanto a reagire verbalmente. Nel referto medico del pronto soccorso non si fa cenno a lesioni, ma soltanto ad un forte stato ansioso. (r. cri.)

Una delle ragazze di Imperia che hanno posato per il sexy calendario



Imperia, l'iniziativa aiuterà i bimbi nel Terzo Mondo

## «Nude per beneficenza» A ruba il sexy calendario

per comprarlo, spiega Gianfranco Gandolfo, 36 anni, una delle «menti» dell'iniziativa. «E' c'è persino chi ha chiamato Roma per prenotarlo, aggiunge, divertito e inorgogliato».

E' stato forse il temerario accostamento - beneficenza ed erotismo - ad attirare l'attenzione dell'opinione pubblica e media. Anche ieri c'era la ressa di cameramen e fotografi attorno al tavolo con le copie del calendario scandalo. Ma, soprattutto, c'erano tanti acquirenti. Seduta delle ragazze e calendario distribuiva sorrisi. Finora sono state stampate duemila copie. Ma il numero potrebbe rivelarsi insufficiente. Il già si pensa di ri-

petere l'esperienza, questa volta con foto di «sirenetti» locali.

E c'è stato un quarto d'ora di celebrità anche per le modelle. C'è anche chi ha ricevuto la proposta di posare senza veli per un'importante rivista. Alcune tra loro, che avevano il numero di telefono sull'elenco, sono state chiamate da presunti fans (tra le telefonate, molte erano di genere spiritoso). La ragazza che in passato aveva lavorato come maschera aveva creato pochi grattacapi alle cassiere del teatro Cavour. Che sono state martellate al telefono da chi chiedevano della ragazza del calendario.

Tra le giovani finite sull'almadacco, Laura Boggiero, 25 anni, fisica da pin-up, è l'unica tentata. Accusa di non avvisata: «Non sapevo che avrebbe stato inserito un mio ri-

trato, me l'hanno dato a cose fatte. E comunque non mi è piaciuto il progetto artistico in sé. Stilisticamente è raffazzonato».

A lanciarsi contro il calendario sono stati nei giorni scorsi il parroco di Porto Maurizio e il parroco della diocesi di Imperia-Albenga, che hanno definito «dubbio gusto» la trovata. A favore si sono invece schierati il professore Estetica Stefano Zecchi e il pubblicitario Oliviero Toscani. La città, a sua volta, si è divisa in due partiti: i pro e i contro.

«Andava preso tutto come un gioco», commenta Gandolfo, sorpreso dal clamore che si è creato intorno alla vicenda. «Diciamo così: abbiamo giocato, ma senza mai perdere di vista gli aspetti umanitari».

Maurizio Vezzaro

IMPERIA. A ruba, ieri a Imperia, il calendario sexy con le foto delle ragazze. Sono 36 anni, una delle «menti» dell'iniziativa. «E' c'è persino chi ha chiamato Roma per prenotarlo, aggiunge, divertito e inorgogliato».

E' stato forse il temerario accostamento - beneficenza ed erotismo - ad attirare l'attenzione dell'opinione pubblica e media. Anche ieri c'era la ressa di cameramen e fotografi attorno al tavolo con le copie del calendario scandalo. Ma, soprattutto, c'erano tanti acquirenti. Seduta delle ragazze e calendario distribuiva sorrisi. Finora sono state stampate duemila copie. Ma il numero potrebbe rivelarsi insufficiente. Il già si pensa di ri-

petere l'esperienza, questa volta con foto di «sirenetti» locali. E c'è stato un quarto d'ora di celebrità anche per le modelle. C'è anche chi ha ricevuto la proposta di posare senza veli per un'importante rivista. Alcune tra loro, che avevano il numero di telefono sull'elenco, sono state chiamate da presunti fans (tra le telefonate, molte erano di genere spiritoso). La ragazza che in passato aveva lavorato come maschera aveva creato pochi grattacapi alle cassiere del teatro Cavour. Che sono state martellate al telefono da chi chiedevano della ragazza del calendario.

Tra le giovani finite sull'almadacco, Laura Boggiero, 25 anni, fisica da pin-up, è l'unica tentata. Accusa di non avvisata: «Non sapevo che avrebbe stato inserito un mio ri-

trato, me l'hanno dato a cose fatte. E comunque non mi è piaciuto il progetto artistico in sé. Stilisticamente è raffazzonato».

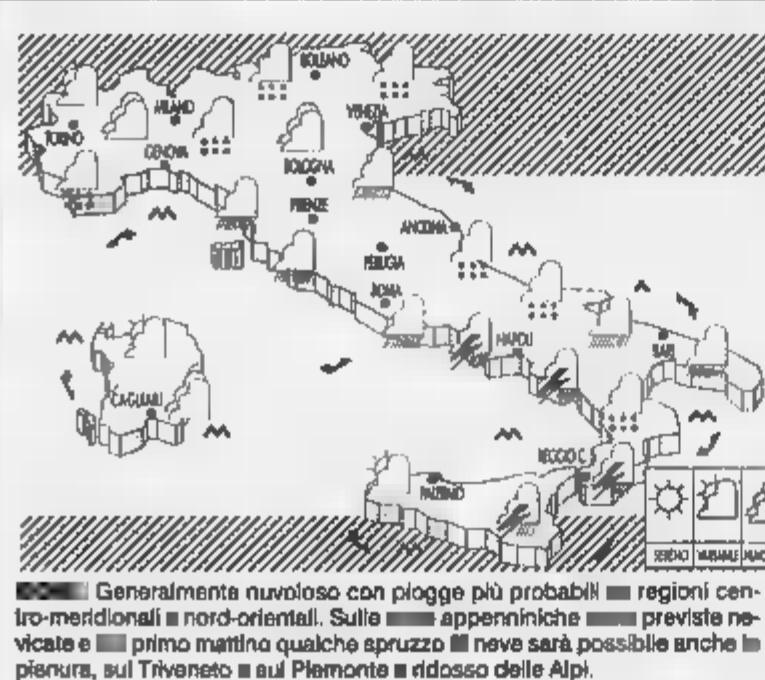
A lanciarsi contro il calendario sono stati nei giorni scorsi il parroco di Porto Maurizio e il parroco della diocesi di Imperia-Albenga, che hanno definito «dubbio gusto» la trovata. A favore si sono invece schierati il professore Estetica Stefano Zecchi e il pubblicitario Oliviero Toscani. La città, a sua volta, si è divisa in due partiti: i pro e i contro.

Maurizio Vezzaro

## IL TEMPO



**GREVE** La perturbazione atlantica si sono aperte le varco attraverso il quale raggiungono il Mediterraneo centrale dove confluiscono con la fredda proveniente da Est. Dopo la perturbazione un breve parziale miglioramento limitato domani, poi torneranno nuvole e pioggia. Diminuirà il freddo, aumenteranno le nubi. **Tendenziale per domenica** il cielo tenderà a coprirsi su tutto il versante occidentale penisola con pioggia. Nuvole Alci centro-occidentali e sulle vette appenniniche e centrali. Non si escludono nevicate anche in Piemonte e Lombardia occidentale.



Generalmente nuvoloso con piogge più probabili regioni centro-meridionali e ioniche. Sulle appenniniche previste nevicate e primo mattino qualche spruzzo di neve sarà possibile anche in pianura, sul Triveneto e sul Piemonte e ridosso delle Alpi.



Ancora nuvolosità e precipitazioni locali su regioni adriatiche centro-meridionali e ioniche, ma con tendenza a parziali schiarite. Sul resto della penisola da poco nuvoloso a variabile, ma con tendenza in serata a nuovo aumento della nuvolosità su regioni di Nord-Ovest e Sardegna.

CITTA' ITALIANE			
	min	max	min
Acqua	-5	7	0
Bologna	-4	12	0
Brescia	-2	10	0
Como	-1	8	0
Firenze	0	10	0
Genova	-1	8	0
Imperia	-2	7	0
Lecce	0	10	0
Meda	-1	8	0
Milano	-2	7	0
Napoli	-1	8	0
Palermo	0	10	0
Parigi	-1	8	0
Roma	-1	8	0
Salerno	0	10	0
Severino	-1	8	0
Trapani	0	10	0
Varese	-1	8	0
Venezia	-1	8	0

CITTA' ESTERE			
	min	max	min
Amsterdam	0	10	0
Atene	-1	8	0
Bangkok	25	35	12
Berlino	-1	8	0
Buenos Aires	19	32	12
Copenaghen	-3	10	0
Dubino	-4	10	0
Francfort	-3	10	0
Ginevra	-1	8	0
Helsinki	-16	10	0
Johannesburg	18	24	12
Los Angeles	-12	22	0
Madrid	-1	8	0
Manila	25	35	12
Montreal	-14	10	0
New York	12	22	0
Nizza	0	10	0
Parigi	0	10	0
Pechino	-4	10	0
Praga	-4	10	0
Rio de Janeiro	23	30	12
Sofia	-1	8	0
Sydney	21	27	12
Tokyo	1	13	0
Varsavia	-13	4	0
Vienna	-2	8	0

a cura di Marcello Loffredi

LOTTO CONCORSO N. 9

MILANO 31			
Bari	33	51	29
Cagliari	52	14	30
Firenze	6	21	55
Genova	45	88	14
Milano	26	29	23
Napoli	78	90	65
Palermo	78	13	15
Roma	34	75	14
Torino	42	33	65
Venezia	65	32	59

Montepremi L. 9.344.421.184

SUPERLOTTO

MILANO 31			
Bari	33	51	29
Cagliari	52	14	30
Firenze	6	21	55
Genova	45	88	14
Milano	26	29	23
Napoli	78	90	65
Palermo	78	13	15
Roma	34	75	14
Torino	42	33	65
Venezia	65	32	59



Dopo il Grande successo dello scorso anno

Lo sconto in profumeria

# Camurati



Realizza il Tuo "profumato" sogno di vacanza



Richiedi in visione  
il catalogo con le  
località di vacanza  
a **camurati**



## "IN VACANZA CON CAMURATI"

Con un milione di spesa, raggiungibile raccogliendo gli scontrini\* di ogni acquisto effettuato dal 01 Febbraio '98 al 31 Dicembre '98 (scontrini e ricevute fiscali firmati e timbrati alle casse), avrete diritto ad ■

### PREMIO FEDELTA':

una settimana di soggiorno per ■■■■ persona presso uno dei 69 residence, dislocati in 60 incantevoli località selezionate per Voi.

Con due milioni ■ mezzo di spesa, sempre raggiungibile raccogliendo gli scontrini\* di ogni acquisto effettuato dal 01 Febbraio '98 al 31 Dicembre '98 (scontrini e ricevute fiscali firmati e timbrati alle casse), il **PREMIO FEDELTA'** verrà esteso a ■ persone, sempre presso uno dei 69 residence dislocati in 60 incantevoli località selezionate per Voi.

### ■ ■ ■ ■ ■ E' UN CONCORSO,

raggiunta la cifra potrete ritirare il buono soggiorno vacanza.

\*La raccolta scontrini è valida nelle PROFUMERIE, SOLARIUM e CENTRO ESTETICA CAMURATI.

Sito [www.camurati.com](http://www.camurati.com)

Tutte le informazioni, la cartolina di partecipazione e il catalogo delle località sono disponibili esclusivamente presso i negozi, solarium ed il centro estetico **CAMURATI**

**1**

**LA PROFUMERIA**  
Via ■ De Sonnaz, 13  
(Ang. Via Avogadro)  
tel.011/561.38.38 - 561.10.20 - Torino  
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

**2**

**LA PROFUMERIA**  
Piazza Adriano, 1  
tel.011/434.40.60 - Torino  
Orario:  
9.15/12.30 - 15.30/19.30

**3**

**IL SOLARIUM**  
C.so Ferrucci, 11  
(Ang. P.zza Adriano, 1)  
tel.011/433.42.86 - Torino  
Orario continuato: 8.00/20.00

**4**

**L' ESTETICA**  
C.so Ferrucci, 11  
(Ang. P.zza Adriano, 1)  
tel.011/434.46.26 - Torino  
Orario continuato: 10.00/19.00

**camurati**  **camurati**  **camurati** 



AGENZIA SOGNO

# lo sai chi è "Gualtiero TOK"

BILDERBERG

Fm 92.300  
TORINO-AGG. GUNDORADIO  
MANIA  
fm 92.300Radio California  
FM 94.700RADIO FM  
93.500  
VERONICA ONE

**new** a BORGARO TORINESE...

...sta nascendo un nuovo CENTRO COMMERCIALE  
e RESIDENZIALE con all'interno il Supermercato.  
La posizione logistica di mercato è molto vantaggiosa:

- ✓ nella Piazza dell'importante mercato di Borgaro
- ✓ vicino ai nuovi e numerosi insediamenti abitativi
- ✓ a due passi dal Centro
- ✓ con quattro grandi Parcheggi

NEGOZIO con LICENZA\* = L.180.000.000 (chiavi in mano)

*Il vostro futuro è adesso!*

APPARTAMENTO con BOX AUTO = L.2.380.000/mq

CENTRO COMMERCIALE  
E RESIDENZIALE  
**AGORA**  
011~4346445

\* Come da Piano Comunale



## Piazza Affari miete record

Gennaio bollente per Piazza Affari. La cautela di Fazio sul fronte dei tassi, le euro-boccature sull'oro, i «complotti» su alla Casa Bianca, l'altalena asiatica. Nulla di tutto ciò ha reso debole la City milanese: tutt'al più l'ha distratta, ma la corsa riprende. I record sono arrivati, grazie alle banche. L'ultima settimana del mese ha così regalato alla Borsa il record storico, con l'indice Mibtel raggiungendo la vetta dei 19.000 punti, salendo

del 4,44%. Una quota raggiunta con la febbre dei bancari: fusioni, acquisizioni, matrimoni incrociati, rovesciamenti di alleanze. Si è detto di tutto in settimana, e l'indice Mibtel ha trascinato con sé l'indice di Borsa, che ha chiuso con un balzo dell'8,38%. I guadagni a due cifre tra i 30 maggiori titoli si sono registrati tutti allo sportello: +10,74% per Fideuram, +10% per Intesa, +11,85% per Imi, +16,71% per Credit.

## LA BORSA

Mibtel	+ 807
N. YORK Dow Jones	+ 209,51
LONDRA F. Times	+ 277,1
TOKYO Nikkei D.	- 160,64

## LE MONETE

DOLLARO in Italia	+ 29,65
MARCO in Italia	+ 1,35
MARCO/DOLLARO	+ 0,0535
YEN/DOLLARO	+ 1,4

## Banche, nuova star in Belgio

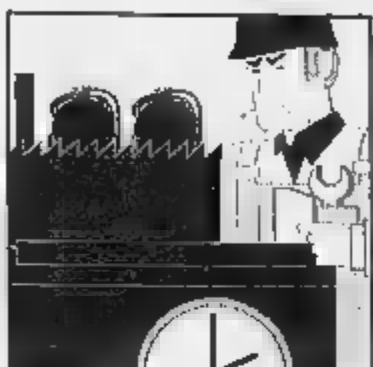
Dalla fusione tra i gruppi bancari Almal-Kb (vicino agli ambienti cristiani fiamminghi) e Cera-Abb (legata alle organizzazioni agricole fiamminghe) è nata la più grande banca del Belgio. Nel dare ieri l'annuncio dell'operazione, fonti del mondo creditizio belga indicano che «la nascita del gruppo finanziario più importante del Paese ha ambizioni sia belghe sia europee». Un'affermazione che preoccupa le altre maggiori banche

del Paese di re Alberto che temono la concorrenza del nuovo nato. Con 23.000 dipendenti e 2,5 milioni di clienti, il nuovo gruppo «rubas» alla Générale de Banque il suo primo posto storico nella classifica degli istituti di credito belgi. Anche la posizione della nuova banca in campo assicurativo rischia di dar del filo da torcere ai concorrenti, ponendosi al terzo posto nel firmamento belga dopo Fortis e Royale Belge.

## LA STAMPA

# ECONOMIA E FINANZA

Domenica 1 Febbraio 17



Prodi replica a Bertinotti mentre la tensione cresce ed è polemica all'interno dei sindacati

## «Rispetteremo gli impegni sulle 35 ore»

### E Treu agli industriali: basta allarmismi

ROMA. Parola di presidente del Consiglio: saranno rispettati gli impegni per le 35 ore. Ovvero, Romano Prodi assicura che sarà presentato il disegno di legge per ridurre l'orario di lavoro, come concordato a ottobre con Rifondazione. La puntualizzazione: Prodi è una risposta a Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione, che accusa il governo di essere inadempiente per non aver messo a punto la proposta entro gennaio, come previsto, e soprattutto per non avere sviluppato il confronto con sindacati e industriali.

La replica di Prodi è secca: «Sono abituato ad adempiere ai miei impegni e a farlo nel modo che si è stabilito: guardando cioè all'economia nazionale, all'equilibrio delle imprese, quindi al modo serio». Il presidente del Consiglio sembra accettare i rilievi di Rifondazione: «Sulle 35 ore c'è bisogno che Bertinotti mi ricordi gli impegni presi, perché me li ricordo molto bene io».

Fin qui le assicurazioni date da Prodi. La questione delle 35 ore non solo è aperta: è dirompente per le forze politiche, i sindacati e la Confindustria. Il clima sembra diventato piuttosto aspro nelle ultime ore, con ripetuti scambi di accuse. Il segretario della Cgil Sergio Cofferati critica Bertinotti, ma Cofferati stesso è bersaglio di polemiche da parte della Cisl e il ministro del Lavoro Tiziano Treu contesta gli industriali. Tutto questo dopo che Bertinotti ha richiamato il governo e maggioranza a attuare quello che definisce «punto centrale» del programma.

Ma le dichiarazioni di Bertinotti preoccupano Cofferati perché potrebbero trovarsi di fronte a elementi di instabilità che aiutano, nemmeno la discussione con noi. Il leader della Cgil fa presente che, secondo lui, se all'«ostilità» molto dura della Confindustria si aggiungessero «instabilità» e «incertezza» nella maggioranza, difficilmente si approderebbe da qualche parte.

Cofferati si augura che si problemi della maggioranza di governo interferiscano con il confronto sindacale: «ricorda che il governo non ha fatto finora nessuna proposta». Il leader della Cgil è poi contestato da Natale

## Orario corto per i dipendenti comunali

REGGIO EMILIA. La città del Tricolore è la prima ad applicare le 35 ore tra i dipendenti comunali e, successivamente, fra i lavoratori delle aziende municipalizzate e consortili. Una mozione di Rifondazione comunista è stata approvata l'altra sera, in Consiglio comunale, i voti di tutti i delegati dell'Ulivo, mentre si sono opposti, invano, i rappresentanti del Polo, replicando così il parere negativo già pronunciato a Roma. L'esponente di Alleanza Nazionale, invece, si è astenuto. «Daremo l'esempio - sostengono i sottoscrittori della mozione - poiché Prodi e reggiano». In sostanza, si punta a farsi intendere

dal più illustre dei concittadini, attualmente impegnato a livello nazionale sulla dura battaglia per il taglio dell'orario di lavoro. «La riduzione è un segno innovativo ed emblematico di politica economica - sostiene la maggioranza comunale che governa il Comune di Reggio Emilia -, che fa della lotta alla disoccupazione l'elemento portante». La proposta era già stata avanzata dalla sezione locale di Rifondazione nell'ottobre del '96, 14 mesi fa. Adesso il testo è stato riformulato e approvato. Ora, al più presto, si darà corso all'accordo sulle 35 ore anche fra gli impiegati comunali. (s. g.)

Forlani, segretario confederale della Cisl. Secondo Forlani, l'attacco fuori luogo quello fatto da Cofferati contro la tesi dell'obbligatorietà di un accordo sulle 35 ore tra governo e sindacati sostenuto

dal segretario Cisl, D'Antoni. Treu rinfaccia invece agli industriali di scatenare sulle 35 ore allarmismi inutili, oltre che pericolosi. Poiché il confronto è solo all'inizio, il ministro invita gli

re grandissimo una legge che riduca l'orario di lavoro a 35 ore. «Non solo sulle modalità - ha spiegato Montezemolo - perché in un Paese democratico non esiste l'imposizione. Ma anche perché dobbiamo guardare a quello che è avvenuto in altri Paesi: l'occupazione non aumenta». Secondo Montezemolo il problema era lasciato alla normale concertazione e alla valutazione caso per caso.

Un clima teso, quindi. E Rifondazione continua a lamentare la mancata attuazione dell'accordo di ottobre. Il 31 gennaio è arrivato - afferma il presidente Armando Cossutta - e il governo ha accantonato l'ipotesi suggerita dagli esperti, che ci trovava in gran parte d'accordo. Ma deve rendersi conto che più passano i giorni più aumentano le difficoltà.

Dall'opposizione Berlusconi tuona invece contro le 35 ore che ritiene un suicidio per l'economia destinato a distruggere il lavoro anziché a crearlo. (r. r.)



## Corre il lavoro in affitto

### Sessantamila domande in un mese

ROMA. Sono oltre 60.000 i curriculum arrivati alle agenzie di lavoro interinale, molti dei quali già esaminati dagli esperti di selezione mentre superano le 400 le persone in missione nelle aziende. Ad un mese dal varo del lavoro temporaneo nonostante le difficoltà di tipo burocratico (e psicologico) che ostacolano il lavoro in affitto sempre di più le persone, giovani o non, che tentano la nuova carta contro la disoccupazione. Certo, come ricordano le agenzie specializzate, il numero dei curriculum arrivati deve essere preso con le molle perché ognuno può spedirne più indirizzi. Ma il segnale del diffondersi della pratica è evidente.

Contabili e segretarie ma anche operai specializzati, per

sostituzioni maternità anche per fare fronte a picchi improvvisi di lavoro: le richieste delle aziende riguardano soprattutto addetti all'amministrazione e ai servizi generali per una durata della missione che si aggira sui due mesi medi ma può variare dai tre giorni all'anno. Le aziende per ora - secondo quanto rivelano le principali agenzie già autorizzate - si avvicinano con prudenza allo strumento e molte chiedono lavoratori temporanei già pensando all'ipotesi di assumerli.

Alla Manpower (2924 candidati esaminati e 261 lavoratori in missione secondo gli ultimi dati) affermano che il segnale tira di più oltre a quello di segretarie, contabili e traduttori è il telemarketing. «La du-

rata della missione - precisano - va da un minimo di un mese a un massimo di otto. Quanto ai curriculum l'aumento delle persone che si sono presentate in agenzia da quando abbiamo iniziato è stato esponenziale, dovuto soprattutto al passa parola. Le francesi Adecco, 10.000 curriculum arrivati a persone esaminate è soddisfatta dell'andamento delle richieste ma lamenta gli intoppi dovuti alla normativa completa. «Per - viene fatto notare - possiamo proporre lavoratori solo per sostituzioni o qualifiche non previste dai contratti. La media della durata dei contratti delle persone già in missione è di un mese». Il presidente della Kelly Services (l'agenzia che ha collocato la prima lavoratrice



Il ministro del Lavoro, Treu

temporanea in Italia). De Regibus, non fornisce dati sul numero delle missioni - ricorda che sono oltre 12.000 i curriculum arrivati. «Tra le oltre 150 domande delle aziende - spiega - ci sono soprattutto contabili, segretarie e addetti all'inserimento dei dati. Quanto alla durata è molto variabile, si va da

due settimane a diversi mesi e con una frequenza più elevata intorno a 3/4 mesi». De Regibus ammette che in questo momento «c'è molta confusione» e si spediscono curriculum in modo «passivo». Bisogna telefonare e presentarsi - precisa - alla fine scegliere l'agenzia di cui ci si fida come si sceglie il dentista.

Anche ad Italia Lavora le figure più richieste sono quelle di segretaria, centralista e contabile: «Abbiamo archiviato circa 20.000 curriculum ma abbiamo iniziato i colloqui già da otto mesi. Per ora abbiamo 42 persone in missione» la durata media è alta - contratti che vanno dai tre agli otto mesi. L'impressione è che si stiano utilizzando più come società di selezione che

come vera propria fornitrice di lavoro temporaneo. Alla Interiman, oltre 1500 curriculum arrivati, la metà dei quali laureati, sono sempre i contabili i più richiesti dalle aziende. «Vogliono soprattutto esperti in paghe e contributi e la durata della missione media è aggirata sui 20 giorni. Preoccupato per la lentezza nella burocrazia si dice il presidente di Obiettivo Lavoro, Pino Cozza: «Stiamo sperimentando solo su Milano e abbiamo già 37 persone in missione. Bisogna cambiare però la procedura per la gestione del libretto di lavoro. E' un documento ancora legato all'idea di un lavoro solo per la vita. Non c'è posto per i cambiamenti a cui si prepara un lavoratore temporaneo». (Ansa)

Concessionari presi d'assalto, i contributi statali hanno fatto raddoppiare le vendite

## Auto, via agli incentivi ecologici

### Il ministro Ronchi pensa di renderli definitivi

ROMA. Partono oggi, la terza fase di rottamazione, gli incentivi per le auto a motore ecologico. Ed è il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, pensa di renderli definitivi ed estenderli ai motorini a basso inquinamento, quelli a quattro tempi. Gli eco-incentivi prevedono un «bonus» fino a 7 milioni e mezzo per le auto che consumano meno di 7 litri ogni 100 chilometri e un milione e 250 mila lire per le auto che consumano tra 7 e 9 litri. L'incentivo è permanente per le vetture elettriche (4 milioni) e per le auto a metano (2 milioni). Ronchi ha osservato che la stessa direttiva europea, che detta nuovi limiti di emissione per il 2005, prevede che i Paesi che anticipano il recepimento al 2000 possano concedere incentivi economici per le auto meno inquinanti. «Intanto per incentivare il trasporto pulito - ha sottolineato Ronchi - abbiamo inserito nel nostro piano triennale incentivi alla rotta-

mazione per le città che acquistano bus elettrici».

Intanto i concessionari d'auto sono stati presi d'assalto dai clienti nelle ultime ore della seconda fase degli incentivi alla rottamazione, a cui da oggi entrano quelli ecologici. Le campagne promozionali delle case automobilistiche e gli orari prolungati in alcuni casi fino alle 22 di ieri sera, hanno dato dunque i loro risultati. E le rassicurazioni del ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani, sulla prosecuzione degli incentivi, non hanno frenato l'acquisto. «La gente ha paura di perdere gli incentivi - dicono i concessionari - e per di più nei prossimi giorni le case automobilistiche aumentano i prezzi, in media 2,5 per cento». Nel solo mese di gennaio le vendite sono raddoppiate rispetto a quelle realizzate prima dei contributi alla rottamazione e le vendite di auto ecologiche sono state il 60 per cento dei con-



Il ministro dei Trasporti, Burlando

tratti. In testa alle vendite soprattutto le utilitarie, quasi la metà dei contratti, e le auto di categoria medio-bassa. Ma se le auto più vendute sono le utilitarie e le medio-piccole, gli incentivi continueranno a riguardarle. Campagne promozionali allarmiste, dunque? Certo le case automobilistiche fanno il loro mestie-



Edo Ronchi

re, ma, sottolineano i concessionari, resta il fatto che la riduzione degli incentivi da un milione e mezzo a un milione e mille lire e l'aumento dei listini, anche l'auto piccola costerà di più. E se Case automobilistiche e i concessionari ridono, i demolitori autorizzati non piangono, anche se minimizzano la convenienza dell'operazione incentivi. «Sono raddoppiate le rottamazioni - spiegano gli operatori del settore - abbiamo ridotto le vendite ricambi, quindi si guadagna meno, perché il ferro delle auto rottamate vale solo 60 lire il chilo». (r. e. s.)

## VISCO

Il «bollo» si pagherà anche in tabaccheria. Visco: nessun obbligo di esporre il tagliando

## Le Finanze preformano il «dopo Ad»

### Arriva anche in Italia il nuovo «passaporto europeo»

ROMA. Il libretto fiscale delle vetture non è più necessario: presto sarà possibile pagare il «bollo» anche in tabaccheria; dal prossimo gennaio non ci sarà più un concessionario unico per la riscossione delle tasse automobilistiche ma ogni Regione dovrà scegliere il suo. Il ministro delle Finanze - proprio mentre gli italiani sono alle prese con gli ultimi giorni per il pagamento del bollo auto - sta già preparando il «dopo Ad» e le accuse di scarsa collaborazione che ieri il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, ha rivolto al presidente dell'Ac, Rosario Alessi, sono solo l'ultimo di una serie di confronti che da alcuni mesi e che ha accompagnato la rivoluzione delle tasse automobilistiche. Visco ha anche colto l'occasione per ribadire, diversamente da quanto affermato da alcuni pareri tecnici, che non c'è alcun obbligo di esporre il bollo.

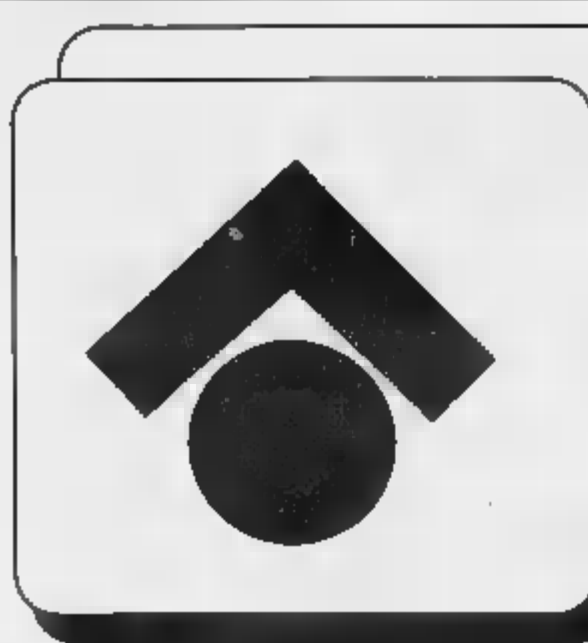
L'Adi ha oggi - e fino al dicembre '98 - la gestione pubblica per la

riscossione delle tasse automobilistiche e, oltre ad essere un'associazione in difesa degli automobilisti, gestisce anche l'archivio dei pagamenti delle imposte in base al quale possono essere scoperti gli automobilisti-evasori. Per la riscossione delle imposte la concessione scade a dicembre. Dal gennaio 1999 - stabilisce il Finanziaria - le singole Regioni dovranno scegliere ciascuna un proprio concessionario. Ma già ora il meccanismo di pagamento è stato liberalizzato: è possibile fare il versamento alla Posta con un semplice bollettino, senza ricorrere al libretto fiscale, e tra qualche anno utilizzando la rete dei tabaccai.

Rimane invece il nodo della gestione dell'archivio nazionale dei pagamenti delle tasse auto. La competenza su questo fronte è del ministero dell'Industria, ma si starebbe valutando se è possibile il trasferimento di questa banca dati - considerando anche l'es-

stenza di altri analoghi archivi come quelli della motorizzazione civile. Ma c'è un'altra novità: l'Italia si prepara ad entrare in Europa con un nuovo passaporto, uniforme rispetto a quelli degli altri Stati dell'Ue. A partire dal prossimo 15 aprile, secondo il decreto del ministero degli Affari Esteri, pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale, sarà infatti adottato un nuovo passaporto a lettura ottica, in sostituzione del modello attualmente rilasciato in base ad un decreto del giugno 1984. Quest'ultimo, secondo quanto stabilisce il provvedimento, continuerà ad essere rilasciato fino all'esaurimento delle scorte e comunque oltre il 15 ottobre 1998. Il nuovo passaporto reccherà sulla copertina, in speciale tessuto bordeaux-violet (uniforme europeo), la scritta «Unione Europea», sostituzione di «Comunità Europea», insieme a quella di «Repubblica Italiana», sopra lo stemma della Repubblica e sotto la scritta «Passaporto».





# TECNOGASA

## RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE 1500 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA UN TITOLARE ED E' AUTONOMA

### TORINO CITTA'

#### Affiliato Studio Madre

C.so Moncalieri 1/d, tel. 011/819.40.16

**TO - GRAN MADRE**  
Gran Madre: stabile d'epoca negozio di 40 mq locale con 2 vetrine e retro con bagno.  
V.le Gran Madre: appartamenti 2 o 3 locali a partire da L. 90.000.000  
Precollina: appartamento in villa bifamiliare giardino condominiale, riscaldamento autonomo, splendida posizione. L. 480.000.000  
Box L. 100.000.000  
Da vedere!!  
Cucina della Gran Madre: stabile d'epoca: ingresso, ampio salone, cucina, sala da bagno, tre camere, bagno, ripostiglio. L. 770.000.000  
Collina: recentemente ristrutturata in splendida collina villa singola composta di: p.t. ingresso, lavanderia, cantina, servizio, 1° p. salone, cucina, servizio, terrazzi; 2° p. 4 camere, bagno, Box (3 auto), Giardino. L. 980.000.000

#### Affiliato Studio OH Turin

Corso Francia 9/c, tel. 011/434.22.08

**TO - CITURIN**  
C.so Inghilterra 185 mq: ingresso, salone, 3 camere, grande cucina, doppi servizi, bagno, cantina, Ascensore. Termoautonomo. Ottimo prezzo. L. 1.000.000.000  
C.so Vinzaglio piano alto con ascensore: app.to di 250 mq: ingresso, 3 saloni (divisibili in camere), 3 camere, cucina abit., doppi servizi, rip. cantina e soffitta. Luminoso. L. 530.000.000  
**Affiliato Studio OH Turin 2 snc**  
Corso Francia 95/c, tel. 011/434.24.96  
**TO - PIAZZA BERNINI**  
C.so Ferrucci 150 mq stabile d'epoca. Ottimo di doppi ingressi, 7 camere, doppi servizi, 2 cantine. Divisibile in 2 app.to da personalizzare. L. 250.000.000  
Via Saffi 75 mq molto luminoso di ampio ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina, salotto, Ascensore. Da vedere!! L. 170.000.000

#### Affiliato Studio Crocetta snc

Via C. Colombo 57/D, tel. 695.203

**TO - CROCETTA**  
C.so Galileo Ferraris: signorile alloggio di: doppi ingressi, due camere, cucina, sala pranzo, salone, studio, doppi servizi. Cantina. Posto auto. Ristrutturato di pregio. Piano alto. L. 795.000.000  
C.so Galileo Ferraris: prestigioso appartamento di mq 300 c.a. composto da 8 vani e tripli servizi. Piano alto. Due box auto. L. 1.100.000.000  
**Affiliato Studio TO Centro**  
Via Principe Amedeo 13, tel. 812.72.28  
**TO - CENTRO**  
Via Garibaldi: ingresso, salone con camino, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi. Possibile recupero particolari d'epoca. L. 380.000.000  
Via G. Ferraris: ingresso, sala, studio, 3 camere, cucina con camino, doppi servizi. Terrazzo (mq 50) con splendida vista Mole. L. 450.000.000

#### Affiliato Studio Flume

C.so Belgio 137, tel. 011/899.25.87

**TO - VANCHIGLIETTA**  
L.go Po Antonelli: libero al rogito di: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno e ripostiglio. L. 195.000.000  
C.so Belgio: comodo servizi composto di: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno e ripostiglio. Doppia esposizione. Ottimo. L. 118.000.000  
C.so Belgio: particolare alloggio libero al rogito di: ingresso, tinello, cucinino, camera e bagno. L. 113.000.000  
Via Porti: alloggio di: ingresso, cucina, camera, bagno. Ristrutturato. Ottimo come investimento. L. 95.000.000  
C.so Belgio: negozio fronte strada con vetrina e retro. Ristrutturato. Ottima zona commerciale. L. 55.000.000

#### Affiliato Studio Borromini snc

Corso Casale 103/b, tel. 011/819.65.72 - 819.65.51

**COLLINA C.SO CASALE**  
V.le C.so Q. Sella: in bella zona, villa unifamiliare, così composta: 1° app.to: soggiorno, cucinino, cucina, 4 camere, doppi servizi; 2° app.to: soggiorno, cucinino, camera, bagno. Box auto e giardino priv. mq 500 ca. Immobile veramente valido, facilmente personalizzabile. L. 750.000.000  
Collina - v.le Str. Traforo del Pino: proponiamo bella grande villa unifamiliare così composta: 1° app.to: salone doppio, sala pranzo, cucinotto, tre camere, stanza bagno, secondo servizio + lavanderia, arredata mq 60 c.a.; 2° app.to: ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, bagno. Box doppio, parco mq 2000 c.a. Immobile qualitativamente superiore immediatamente abitabile. Da vedere. L. 850.000.000  
Varie: disponiamo di numerosi box auto singoli e doppi, magazzini e locali commerciali da adibire a qualsiasi uso e destinazione. Ideali investimenti per possibili alte rendite! A partire da L. 26.000.000

#### Affiliato Studio Vanchiglietta

C.so Chianti 2/d, tel. 011/88.30.80 - 88.41.30

**VANCHIGLIETTA**  
Via Benvenuto in stabile del '60 alloggio di ampio ingresso di: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripost. e cantina. Ristrutturato Panoramico. L. 135.000.000  
C.so Regina Margherita (vic. St. Felice) alloggio di: cucina, tre camere, due bagni, due cantine. Ristrutturato (ultimo su ballatoio). L. 119.000.000  
Benevento in stabile del '80 ampio open-space con camera, bagno, ripostiglio e ripostiglio. Ultimo piano con ascensore. Ristrutturato Suggeriva vista. L. 210.000.000  
C.so Chianti v.le p.zza Chiavari ampio alloggio di: ingresso, cucina abitabile, tre camere, bagno, due ripostigli, due balconi (di cui uno su terrazzo). Luminoso. L. 280.000.000  
L.go Po Antonelli in stabile signorile alloggio angolare di: cucina abitabile, sala, due camere, bagno, ripostiglio, cantina e soffitta, tre balconi. Ottima esposizione!! L. 350.000.000

#### Affiliato Studio C.so Dante

Via M. Cristina 129, tel. 011/663.35.45 - 663.33.40

**TO - C.SO DANTE**  
C.so Bramante: libero: ingresso, camera, cucina, bagno e terrazzo. Completamente ristrutturato. L. 110.000.000  
C.so Bramante: libero: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, Ascensore. Ottima posizione. L. 140.000.000  
C.so Bramante: liberi subito in stabile recente: ingresso, due camere, cucina, bagno, cantina. A partire da L. 100.000.000  
Via Tiziana: libero di: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno. Possibilità box auto. Ottimo. L. 220.000.000  
C.so Bramante: libero: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi. Completamente ristrutturato. L. 300.000.000

#### Affiliato Studio Torino Centro

Via Accademia Albertina 11 - tel. 812.25.60 - 812.31.97

**TO - CENTRO**  
C.so Vittorio (ad.ze): 70 mq in stabile d'epoca primi '900, mansarda finemente ristrutturata: ingresso su ampia sala con zona pranzo, camera, cucinino, bagno, luminosa, con vista. L. 170.000.000  
Presse Conservatorio: 250 mq stabile primi '900 con balcone angolare; 2 ingressi, salone doppio (pavimentato in marmo e cantina), studio, 4 camere (una con camino), cucina, 2 bagni, lavand. Ottima ristrutturazione. L. 420.000.000  
**Affiliato Studio Torino Centro**  
Via Garibaldi 10 - tel. 650.38.72 - 650.41.46  
**TO - CENTRO**  
Presse ed. ampie d'Asaglio: mq 90 c.a.: ingresso, tre camere, bagno ed ampio ripostiglio, rip. cantina. L. 120.000.000  
Raza M. Cristina: casa d'epoca: mq 190 c.a.: ingresso, salone con camino, quattro camere, doppi servizi, Risc. L. 420.000.000

#### Affiliato Studio Sacro Cuore snc

Via Nizza 93, tel. 011/650.25.89 - 650.29.45

**TO - TORINO ESPOSIZIONI**  
Via Nizza: disponiamo di tre monolocali con angolo cottura. Per investimento. L. 20.000.000 cad.  
Ad.ze C.so Massimo: ingresso, due camere, cucina, bagno, ripostiglio. Completamente ristrutturato. L. 180.000.000  
Via Monti: ingresso, camera, cucina, bagno, cantina. Ristrutturato termoautonomo. L. 180.000.000  
Via ...: ingresso, saloncino, camera, tinello, cucinino, bagno, rip. Panoramico. L. 380.000.000  
Via Foscolo: ingresso, salone doppio, due camere, cucina, 2 servizi, lavanderia. Ristrutturato con finiture di pregio. Ottimo. L. 420.000.000

#### Affiliato Studio Crocetta II

C.so Rosselli 82/b, tel. 011/568.27.84

**TO - CROCETTA**  
Via Torricelli: alloggio uso ufficio tre locali. L. 100.000.000  
Via Torricelli: alloggio di: ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, cantina. L. 180.000.000  
C.so Rosselli: alloggio panoramico di: ingresso, due camere, tinello, salotto, ripostiglio, cantina. Ultimo piano. L. 200.000.000  
C.so Rosselli: alloggio di: ingresso, cucina, due camere, soggiorno, ripostiglio, doppi servizi, cantina. L. 270.000.000  
C.so Rosselli: alloggio di: ingresso, due camere, soggiorno, tinello, cucinino, servizi, cantina, piano con soffitta, tre balconi. L. 280.000.000

#### Affiliato Studio Campidoglio snc

P.zza Risorgimento 32, tel. 757.285 - 758.858

**TO - CAMPIDOGGIO**  
C.so A. Claudio in stabile signorile alloggio di: ingresso, salone, cucina, 2 camere, bagno, cantina, termoascensore, ottimo. L. 240.000.000  
Via Biancamano in stabile d'epoca alloggio di: ingresso, cucina, 3 camere, bagno, due ripostigli, cantina e soffitta. Ottimo da vedere. L. 220.000.000  
Via C. Di Pamparato: alloggio di: ingresso, cucina, 3 camere, bagno, cantina e soffitta, completamente ristrutturato. Piano alto. L. 220.000.000  
C.so Tassoni: ottimo alloggio 130 mq di: ingresso, cucina, 4 camere, doppi servizi. Piano alto luminoso. L. 275.000.000  
Zona Campidoglio: case semiindipendenti 550 mq ca. elevate su due piani nel borgo storico da ristrutturare. Aff. L. 450.000.000  
Via C. Di Pamparato in stabile d'epoca splendido alloggio di: ingresso, salone doppio, cucina, 3 camere, doppi servizi, finiture d'epoca. Nuda proprietà luminosissima. L. 570.000.000

#### Affiliato Studio San Donato snc

Via Cibrario 34, tel. 011/437.62.53

**TO - SAN DONATO**  
Via Bossi: ingresso, cucina, camera, bagno, balconi. OTTIMO. L. 80.000.000  
Via ...: cucina, il camera, bagno, balconi, cantina. BUONO STATO. L. 96.000.000  
Via Saccarelli: cucina, 3 camere, bagno. RISTRUTTURATO. TERMOAUTONOMO. L. 105.000.000  
Via Vagnone: ingresso, cucina, 3 camere, bagno, balconi. OTTIMO. L. 170.000.000  
P.zza Peyron: ingresso, salone doppio, cucina, 4 camere, bagno. OTTIMO. L. 200.000.000

### TORINO PROVINCIA

#### Affiliato Studio Chieri

Via P. Amedeo 17, tel. 011/941.32.46

**CHIERI**  
Alloggio di: mq. 80 c.a., sito all'ultimo piano con ascensore. Comodo ai servizi. L. 187.000.000  
In casa quadrifamiliare, due alloggi di: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere bagno. Il primo con salotto, taverna, box cantina e orto. L. 289.000.000  
Il secondo con ripostiglio esterno, box e orto. L. 247.000.000  
Enal: Alloggio di: ingresso, tinello, cucina, camera, bagno, 2 balconi e cantina. L. 165.000.000  
In residenza con parco, campo tennis, portineria, proponiamo alloggio di mq 130 c.a. con giardino privato, lavand. e box auto doppio. L. 298.000.000  
In residenza con parco, campo tennis, portineria, proponiamo alloggio di mq 130 c.a. con giardino privato, lavand. e box auto doppio. L. 298.000.000  
In residenza con parco, campo tennis, portineria, proponiamo alloggio di mq 130 c.a. con giardino privato, lavand. e box auto doppio. L. 298.000.000

#### Affiliato Studio Venaria

Corso Garibaldi 48, tel. 011/452.54.34 - 452.54.27

**VENARIA REALE**  
In palazzina di 3 piani in costruzione prenotiamo alloggi di varia tipologia e metrature, anche giardino privato. Possibilità di box auto.  
IVA 4%. Nessuna revisione prezzi. Possibilità di personalizzazione dei pagamenti.  
Riscaldamento autonomo, videocontrollo, portoncini blindati, serramenti con doppi vetri, sono alcune delle principali caratteristiche.  
Alcuni esempi:  
LOCALI - 128 MQ c.a.: salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, 2 terrazzi, balcone, cantina. Lire 2.200.000.000  
LOCALI - 143 MQ c.a.: salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, lavandiera collegata di 30 mq, cantina, giardino privato di 60 mq. Lire 2.200.000.000

#### Affiliato Studio Settimo snc

Via Italia 53/b, tel. 011/897.13.94 - 800.44.32

**SETTIMO**  
Torinese - Moglia angolo via Gotardo. Complesso Residenziale "Federica". Appartamenti in palazzina da 113 mq. con cantina e box auto singolo o doppio, sottotetto mansardato o locale seminterrato e giardino.  
Composizione tipo: ingresso living su soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio.  
Caratteristiche generali: riscaldamento autonomo; videocittofono; portoncino blindato; serramenti in legno con doppi vetri; avvolgibili in acciaio inossidabile; isolamento acustico e termico; possibilità di pavimenti e rivestimenti personalizzati. L. 2.300.000/mq + IVA. CONSEGNA 1998.

#### Affiliato Studio Riva

Via Torino 56, tel. 011/64.89.22

**TROFARDO**  
Tirolo - Appart. in piccola palazzina di: tinello, cucinino, camera, bagno, cantina. TERMOAUTONOMO. ULTIMO PIANO. L. 125.000.000  
Tirolo - Appartamento di: sala, cucina, il camera, servizi, cantina e box auto. Ristrutturato. Termoautonomo. L. 235.000.000  
Tirolo - CASA in su 4 giardini, 2 box e ampio seminterrato: possibilità bifamiliare.  
CAMBIANO: AMPIE VILLE SCHIERA RECENTISSIME CON PREGIOLITE FINITURE IN OTTIMA POSIZIONE. A partire da...  
CAMBIANO: Appartamento di: sala, cucina, 3 camere, 2i, 2 cantine, box e orto. OCCASIONE!! L. 211.000.000

#### Affiliato Studio Moncalieri snc

Via Cavour 4/bis, tel. 011/644.822-644.855

**MONCALIERI**  
Moncalieri - Palazzo Duch locale ad uso ufficio ristrutturato di mq. elevato su due livelli con al piano terra 80 mq e al primo piano 40 mq con servizi. Ottima posizione. L. 290.000.000  
Moncalieri - Complesso Le Pirolle appartamento completamente ristrutturato di: ingresso, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina. Luminoso. L. 250.000.000  
**Affiliato Studio Testona**  
S.da Genova 108/B, tel. 011/681.32.72 - 681.38.56  
**MONCALIERI 3**  
Pecetto: in costruzione favolosa villa indipendente su quattro lati con vista panoramica.  
Testona - et. Revigliasco: villetta a schiera 180 mq elevata su tre livelli con vista panoramica. L. 800.000.000

#### Affiliato Studio Brandizzo snc

Via Po 15, tel. 011/913.81.93 - 913.75.38

**BRANDIZZO**  
Alloggio ristrutturato di: ingresso living, bagno, camera, ripostiglio e cantina. Ottimo rifiniture!! L. 107.000.000  
Alloggio in casetta di ingresso nel tinello, cucinino, camera bagno e box. Ottima posizione!! L. 79.000.000  
Alloggio panoramico composto da: ingresso, 2 ripostigli, tinello, cucinino, bagno e cantina. Comodo ai servizi!! L. 135.000.000  
In piccola palazzina recente alloggio signorile di ottime rifiniture ampio terrazzo e box doppio. L. 199.000.000  
Rustico da riattare in centro storico con progetto di ristrutturazione. Possibilità alloggio con ufficio o bifamiliare. L. 159.000.000

#### Affiliato Studio Immobili snc

Piazza Chioratti 8/a, tel. 0124/42.48.16 r.a.

**RIVAROLO CANAVESE**  
Favria - zona centrale: disponiamo appartamenti di varie metrature, liberi e occupati, comodi ai servizi.  
Favria: parzialmente da riattare di: camera, cucina, bagno e BOX. AFFARE. L. 100.000.000  
S. GIORGIO: in zona centrale indipendente 2 latini BOX al piano terreno. OCCASIONE! L. 32.000.000  
LUSIGLIE: in centro paese, indipendente su 3 latini, 3 vani, tetto rifatto con possibilità di giardino. DA VEDERE!! L. 55.000.000  
S. GIORGIO: in zona CENTRALE parzialmente da riattare di: ingresso, 3 camere, bagno, cantina, magazzino e AMPIA TRAVATA. L. 60.000.000

#### Affiliato Edilstudio

Via Libertà 128, tel. 011/898.58.71

**SAN MAURO**  
Torino - v.le Str. S. Mauro: in recente complesso residenziale immerso nel verde, dotato di portineria, campo da tennis, piscina e gioco bambini, app.to di soggiorno, cucina ab., 1 camera, bagno, rip. e cantina. Possibilità di TERMOAUTONOMO - SPESE CONTENUTE. L. 220.000.000  
San Mauro: in stabile con grande giardino condominiale, ottimo app.to di soggiorno, cucina ab., 2 camere, 2 serv., rip., cantina. TERMOAUTONOMO. Possibilità box. L. 248.000.000  
San Mauro: in zona estremamente tranquilla, in piccola palazzina, appartamento al terzo ed ultimo piano di: ingresso, cucina ab., soggiorno, tre camere, bagno, ripostiglio e posto auto. Possibilità box. L. 285.000.000  
San Mauro: in zona precollinare, casa semiindipendente, disposta su tre livelli di soggiorno con angolo cottura, due camere e bagno. L. 220.000.000  
Torino - v.le Str. S. Mauro: in zona estremamente tranquilla e servita, porzione centrale di villa a schiera composta da cinque locali con doppi servizi alba e mansarda, lavandiera, box auto doppio e giardino. L. 450.000.000

#### Affiliato Studio Glamin

Via ... 100, tel. 843.350

**PINO T.S.E**  
In zona centrale appartamento di: ingresso living su salone di 30 mq c.a., cucina, 2 camere e doppi servizi. Da ristrutturare. L. 210.000.000  
Appartamento in bifamiliare di: ingresso, salone, sala pranzo, cucina, camera e bagno con annessa mansarda di 50 mq c.a. composta da una camera e bagno. Ampio giardino privato. Recentemente ristrutturato con ottime rifiniture interne. L. 490.000.000  
Villa a schiera di recente costruzione disposta su 2 livelli per totale 170 mq c.a. con ampio seminterrato. Giardino e ingresso pedonale privati. L. 800.000.000  
Porzione di bifamiliare di: ingresso cucina, sala pranzo, 3 camere e doppi servizi. Ampio seminterrato e mansarda di 60 mq c.a. Giardino privato di 1.500 mq c.a. Recente costruzione con ottime rifiniture interne. L. 750.000.000  
In complesso residenziale con parco e campo da tennis porzione di villa libera su tre lati di: salone, salotto, sala pranzo, cucina, sala TV e bagno al piano terra e 3 camere da letto e 2 servizi al primo piano. Box doppio, lavandiera con camino, lavandiera, camera, cantina e servizio al piano seminterrato. Ampio giardino privato. L. 750.000.000

#### Affiliato Studio Poirino snc

Via ... 10/b, tel. 011/945.17.61 - 945.14.71

**POIRINO**  
Poirino: L. 59.000.000. Casetta semiindipendente da riattare mq 90 ca. zona periferica.  
Poirino: L. 155.000.000. Zona centro alloggio di: ingresso, cucina, 2 camere, cameretta, bagno e soffitta.  
Poirino: L. 320.000.000. Casa di mq 320 ca. con possibilità di trifamiliare. Zona centrale.  
Poirino: L. 350.000.000. Porzione di villa bifamiliare 3 livelli con terreno mq. 1800 ca.  
Valtenesi: L. 800.000.000. In collinare cascinale ristrutturato in stile mq. 400 c.a. abitativi e mq 20.000 di terreno.

#### Affiliato Studio Vignola D.f.

Cottolengo 3, tel. 011/96.53.671

**VIGNOLA**  
Alloggio mansardato, ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostigli e terrazzo. L. 125.000.000  
OTTIMO appartamento di: ingresso, tinello con cucinino, due camere, bagno e ripostiglio. RISTRUTTURATO. L. 55.000.000  
Ingresso living su salone, cucina, il camera, doppi servizi, cantina. RISTRUTTURATO. L. 230.000.000  
Recente di: ingresso living su soggiorno, angolo cottura, bagno, termoautonomo. L. 75.000.000  
Casa libera 4 latini disposta su 2 piani, magazzino e terrazzo. L. 540.000.000

#### Affiliato Studio Gassino

Corso ... 98, tel. 011/981.30.66 - 981.30.67

**GASSINO**  
Castiglione: alloggio in piccola palazzina completamente ristrutturato di: soggiorno living, cucina abitabile, camera, bagno, cantina. Orto privato. L. 165 milioni  
Gassino: alloggio ultimo piano di: ingresso, 2 camere, bagno, cantina. Panoramico e comodo ai servizi. L. 170 milioni  
Gassino: in zona collinare casa indipendente 4 latini con 6.000 mq di terreno. Buono stato. L. 280 milioni  
Raffaello: 2 km Gassino. Indipendente con 2.500 mq di giardino possibilità ampliamento. OTTIMA POSIZIONE. L. 450 milioni  
S. Raffaello: villa immersa in parco di 10.000 mq con viali in portico. Magazzino 160 mq. L. 795 milioni



Finalizzato l'accordo per il passaggio di proprietà di Stonely della LOTTO Andrea Tomat e S. S. con a capo dell'Azienda di Montebelluna, leader nel settore della calzatura comfort.

Montebelluna, 12 gennaio 1998 - E' stato ufficializzato stamattina, nella sede di LOTTO SPA, da Andrea Tomat e Adriano Sartor, faccendoso della Stonely Spa, Azienda di Montebelluna, i mer nel settore della calzatura comfort.

Dopo trattative durate diversi mesi i due manager hanno rilevato dalla LOTTO S. l'Azienda Stonely, produttrice di calzature da città ad alta contenuto tecnologico. Un'Azienda che non solo ha prodotto oltre 500.000 paia di scarpe, con un giro di 115 miliardi sul mercato italiano (fai settore, con un ritmo di crescita annuo oscillante tra il 15 e il 20%, e un fatturato consolidato, nel 1997, di 37 miliardi di lire).

Secondo l'accordo di \_\_\_\_\_ la proprietà della Stonely, valutata a 600.000.000, \_\_\_\_\_ si sarà trasferita dalla GASCO, finanziaria della famiglia Caberlotto, alla \_\_\_\_\_ S.r.l. composta da Andrea Tomat (25%), Adriano Sartor (25%) e da una fiduciaria, la "Compagnia Professionisti Veneti", un pool di professionisti che si è unito ed \_\_\_\_\_ portato il capitale par metà dell'acquisizione.

Stonely ha fatto del concetto "Absolute comfort" il suo must. Tutti i modelli, sia quelli realizzati rispondono infatti a particolari parametri chimico-fisici quali termoregolazione, igroregolazione, bio-equilibrio, protezione dai micro-traumi e riduzione dell'affaticamento, e sono sottoposti ad una rigorosa serie \_\_\_\_\_ test presso laboratori SATRA in Gran Bretagna, i più famosi a livello mondiale, specializzati in test per calzature. Tanta tecnologia, unita ad \_\_\_\_\_ una accurata \_\_\_\_\_ dei pellami delle soluzioni statistiche più innovative, hanno permesso a Stonely, in soli cinque anni di attività, di imporsi sul mercato \_\_\_\_\_ una delle Aziende più serie e promettenti nel settore e il suo trend è in costante aumento.

Alcuni progetti \_\_\_\_\_ largo \_\_\_\_\_ ad esempio la linea Shock Air, l'unica calzatura con sistema attivo di ricambio dell'aria interna, hanno determinato la rapida diffusione \_\_\_\_\_ marchio in Italia e all'estero. A fianco \_\_\_\_\_ Shock Air, dall'inverno 1995, \_\_\_\_\_ ne introdurrà una linea di \_\_\_\_\_ da città in Gore-Tex®, che incontra subito il favore del pubblico portando Stonely \_\_\_\_\_ essere primo produttore in Italia \_\_\_\_\_ calzature in Gore-Tex® da città.

Il grande \_\_\_\_\_ di Stonely sta proprio nell'applicazione \_\_\_\_\_ tecnologie d'avanguardia a modelli classici ed eleganti, ideali per il tempo libero che per le occasioni più formali e in grado di soddisfare anche il consumatore più esigente. Impegno per il quale ogni anno il 3% circa \_\_\_\_\_ fatturato dell'Azienda viene investito nella messa a punto di nuovi prodotti e brevetti nell'area comfort.

Stonely SPA, distribuita attraverso agenti diretti in tutta Europa, è presente in \_\_\_\_\_ in oltre 1000 punti vendita e in circa 800 all'estero. Nel 1996 lo sbarco oltreoceano con l'apertura di Stonely USA, società partecipata al \_\_\_\_\_.

Fra le strategie di \_\_\_\_\_ ve termine la conquista di altri mercati esteri e la distribuzione \_\_\_\_\_ prodotti in Estremo Oriente, Singapore, Hong Kong e Tokyo.

Andrea Tomat e Adriano Sartor avranno la piena responsabilità della gestione dell'orientamento strategico dell'Azienda, \_\_\_\_\_ l'obiettivo di portarla alla soglia dei 50 miliardi \_\_\_\_\_ fatturato entro il 2\_\_\_\_\_.

A gennaio, inoltre, verrà ultimato il trasloco dei locali nella nuova e prestigiosa \_\_\_\_\_ di Asolo, dove sarà anche trasferito il reparto ricerca e sviluppo nuovi prodotti.

Un contesto ambientale e architettonico particolare e \_\_\_\_\_ grande impatto, che toglie ancora una volta la dimesticheità e la creatività \_\_\_\_\_ questa Azienda.

Questa partnership costituisce il primo esempio di un'Azienda in \_\_\_\_\_ l'aspetto di "public company" ha la prevalenza su quello del singolo imprenditore. Tutta \_\_\_\_\_ perazione, e quindi \_\_\_\_\_ nuova Società, nascono già con l'obiettivo \_\_\_\_\_ una futura quotazione in borsa.



Pinto chiede una riforma del regolamento. Anche Fischler critica gli attacchi di Madrid

# Riso, il mercato è al collasso

## E scoppia la guerra dell'olio con la Spagna

ROMA. L'emergenza si sposta sul riso, mentre gli altri fronti caldi del latte e dell'olio sono tutt'altro che chiusi. Le proteste degli agricoltori si accavallano e il settore primario, in Italia, dà segnali di allarme sempre più massicci e preoccupanti. Nel '97 nostra ricchezza ha fornito 1 milione 415.760 tonnellate di prodotto, ma è stato commercializzato solo poco più del 34 per cento. Secondo i produttori agricoli, la grande quantità di riso invenduto è dovuta soprattutto alle importazioni massicce e a dazio zero dai Paesi d'Oltremare e dall'Asia, che hanno provocato il crollo dei prezzi. Una crisi drammatica, si pensa che le aziende risicole circa 6500, con oltre 15.000 addetti, un giro d'affari che sfiora i mille miliardi. «Ogni possibile intervento formale di carattere politico è stato ufficialmente posto in essere per consentire al settore di superare una crisi dovuta ad un'eccezionale produzione nazionale ed alla presenza sui mercati europei di importazioni», dice una nota del ministero delle politiche agricole. Il ministro Pinto ha ripetutamente esposto a Bruxelles l'esigenza di una revisione della riforma dell'organizzazione comune di mercato del riso, in modo da rendere più competitivo il prodotto comunitario nei riguardi della concorrenza internazionale. E, sottolinea Pinto, il governo si è sempre schierato contro le esenzioni fiscali

ARANCE

### Importazioni «triangolate»

ROMA. L'aspetto più preoccupante della crisi dell'agricoltura italiana è quello delle triangolazioni commerciali tra Paesi extra-comunitari e comunitari. Lo ha detto il ministro Pinto alla Commissione Agricoltura del Senato. Il ministero, ha osservato Pinto, «già previsto mesi scorsi la verificarsi delle attuali importazioni incontrollate di arance, ma soprattutto di succhi, dal Sud America e dal Nord Africa anche attraverso le frontiere spagnole. Al commissario europeo Franz Fischler, il ministro Pinto aveva chiesto e tornerà a chiedere, misure di salvaguardia nei confronti dei Paesi terzi, interventi di sostegno del mercato e al consumo.

concesse dall'Ue all'importazione di riso alcuni Paesi terzi. Il primo risultato è stato quello di rendere possibile lo scaglionamento delle importazioni per evitare l'eccesso di offerta e grazie a ciò, sottolinea al ministro, si è avuto un recupero di spazi di mercato pari a più di 100 miliardi di lire. Ma «basta: attualmente i prezzi all'origine del riso si collocano ben al di sotto di quelli dell'intervento comunitario - rileva il Confagricoltura - le quotazioni inferiori di oltre il 10 per cento a quelle dell'anno scorso. In considerazione di questa crisi di mercato gli importi compensativi dovranno essere aumentati.

Per l'olio, invece, c'è progetto di normativa-ponte che sarà esaminato dalla Commissione eu-

ropea nella prossima settimana. Un progetto che sembra andare nella direzione auspicata dall'Italia, ma che fa insorgere gli agricoltori spagnoli. La Spagna, infatti, da un anno tenta di ritardare tutte le modifiche alla normativa europea, questo, spiegano gli esperti di Bruxelles, per incrementare la produzione sul mercato comunitario in modo da garantirsi, a scapito dell'Italia, la fetta maggiore di aiuti europei.

Nel confermare la richiesta italiana di un aumento del tetto europeo della produzione a 1,35 milioni di tonnellate, ferma restando l'irrinunciabilità dell'introduzione delle quote nazionali, Pinto, rispondendo alle accuse della stampa spagnola che definisce «fraudolenta» la situazione italiana, sotto-



Il Commissario europeo Fischler

lines: «Il Feoga riconosce la trasparenza dei nostri comportamenti nel settore, anche perché siamo l'unico Paese a possedere un catasto oleicolo ed un'agenzia di controllo della produzione. E lo stesso commissario Fischler reagisce agli attacchi spagnoli che giunti a ipotizzare una cospirazione tra la Commissione e l'Italia sull'olio d'oliva. Intanto gli olivicoltori italiani chiedono maggior rigore nel settore della certificazione e l'Unione nazionale associazioni produttori olive denuncia che, solo in questi giorni, le autorità marittime hanno bloccato nei nostri porti tre navi cingalesi cariche di olio che provenivano da Spagna, Turchia e Tunisia.

Vanni Corriero

### Latte

#### «Hanno confuso vacche e bufale»

TORINO. In Italia si confondono le vacche con le bufale, come hanno ricordato alla Commissione europea i rappresentanti dei Cobas latte: così, ancora una volta, il censimento del nostro patrimonio zootecnico e la determinazione delle quote italiane sono sbagliati. La conseguenza è una ulteriore penalizzazione dei nostri produttori. Fino a quando il governo non risolverà il problema dell'Aima, non si riuscirà a uscire da questa difficile situazione. Di ritorno da Bruxelles, l'eurodeputato astigiano Luigi Florio (Forza Italia) è soddisfatto dell'incontro che è riuscito ad organizzare tra sei rappresentanti dei Cobas latte e la Commissione europea, presenti anche altri parlamentari, non è affatto contento di come il nostro Paese sta gestendo l'emergenza.

A ricevere il portavoce Giovanni Robusti, accompagnato da altri leader del movimento, c'era il capo gabinetto del commissario all'Agricoltura Franz Fischler, Corrado Pirzio Bivoli, affiancato dal responsabile della direzione agricola, L'On. Florio ha anche consegnato una lettera destinata a Fischler, nella quale ricorda che la commissione d'indagine guidata dal generale Lecca ha dimostrato l'esistenza di «quote di carta» perché il latte effettivamente prodotto in Italia è inferiore al quantitativo assegnato ai Cobas latte.

Il punto centrale attorno al quale è ruotato l'incontro - al quale hanno partecipato anche gli eurodeputati Umberto Bossi (Lega), Pierluigi Castagnetti (Lp), Giulio Fantuzzi (Pds), Livio Filippi (Rinnovamento) e Alessandro Fontana (Fcd) - è la proposta di togliere le somme trattenute dai produttori del latte (cioè le quote) ai produttori. «Se questa nostra ipotesi sarà accolta da Bruxelles - spiega Florio -, per migliaia di aziende agricole sarebbe scongiurato l'incombente pericolo di dissesto. Eppure non risulta che il governo abbia mai posto la questione, nonostante le ripetute richieste dai produttori. Quanto all'offerta lanciata da Gheddafi, l'eurodeputato astigiano replica: «battuta: è un affetto in passato le sue iniziative economiche in Italia non si dimostrano molto durature». Ora il canale tra Cobas latte e Bruxelles (nonostante la visita della mucca Ercoleina, che gli eurodeputati hanno gradito) è avviato. «Vedremo le risposte che ci verranno», conclude Florio. (p. 6)

La Confindustria, colosso da 22 mila miliardi, chiede un progetto nazionale

## «Agroalimentare da ricostruire»

### Gerbaudo: assicurare le risorse per rilanciare le imprese

VERONA. «L'agricoltura italiana arriva impreparata alla globalizzazione dei mercati, questo perché la mancanza del tema agricolo dalla transizione economica del Paese ci spiazza. Oggi c'è l'intera cornice agroalimentare da ricostruire». A parlare, di fronte all'assemblea che rappresenta cooperative con 700 mila soci, 44 mila addetti a un fatturato aggregato di 22 mila miliardi è il presidente delle coop agricole Confcooperative, Giovanni Gerbaudo.

Secondo il rappresentante di metà della cooperazione agricola italiana, che complessivamente raggruppa 10.600 imprese con 38 mila miliardi di fatturato, nonostante l'apertura del tavolo agricolo governativo e lo stanziamento alle cooperative di 1300 miliardi «il necessario arriva al progetto agroalimentare nazionale. Insomma è tempo di voltare pagina. Chiediamo che Gerbaudo, denunciando il forte disagio del settore - misure di soccorso per i problemi provocati dalla rivalutazione monetaria e risposte per il do-



Giovanni Gerbaudo

mani sulle competitività e sulla dilatazione della «camicia» del valore aggiunto.

Le afferenze del mondo agricolo negli ultimi sette anni «sottolineano anche dal presidente nazionale di Confcooperative, Luigi Marino. «Il governo ha ribadito il suo impegno a prendere con decisione una poli-

tica agricola italiana, perché patendo il succedersi di sette ministri in sette anni, e l'assenza totale di qualsiasi intervento economico e di qualsiasi adeguamento alle normative comunitarie. Però questo recupero dell'attenzione politica non va affidato ai movimenti di protesta, anche se alcune premesse di questa sono condivisibili, ha tenuto a puntualizzare Gerbaudo. Sulle quote latte, in particolare, Gerbaudo ha dato ai Cobas di «provocato l'attenzione pubblica» e si è detto convinto che «l'ultimo decreto approvato sposta l'attenzione sul ritorno alla normalità purché Regioni e Commissioni facciano le loro parti».

Ma il presidente delle coop agroalimentari ha annunciato che anche volte appianate le vicende delle quote di latte, tabacco, bietole dovremo affrontare i nuovi scenari molto più legati alla competizione. Da qui l'esigenza di costruire un sistema agroalimentare moderno ed europeo, di riformare l'assetto istituzionale e

l'organizzazione economica dell'agricoltura e di attivare una nuova generazione di interventi finanziari. In questo senso il prioritario realizzare un programma straordinario di aiuti per il biennio 1998-99, rivolto al potenziamento ed alla qualificazione delle imprese agro-industriali dei produttori agricoli associati. Altrettanto urgente rendere operativa, attivandola, la recente decisione dell'Unione europea relativa al salvataggio e ristrutturazione delle imprese agricole ed agroalimentari in difficoltà assicurando le risorse necessarie.

Non è mancata una nota critica per l'assenza «nonostante gli impegni presi» del ministro delle Politiche Agricole, Michele Pinto, e del sottosegretario, Roberto Borsari, dall'assemblea. Un'assenza, quella dei rappresentanti del governo, che i vertici di Confcooperative definiscono «ingiustificata» e che, dice una nota, «fornisce la misura di come le importanti questioni agricole vengano spesso sottovalutate». (v. cor.)

Restano i controlli antistupefacenti, ma la coltivazione può riprendere

## L'Italia ha mobilitato la canapa

### Un decreto apre la porta ai contributi europei

ROMA. Quello appena iniziato è l'anno del rilancio di un'antica coltivazione del nostro Paese, che per decenni è stato il primo esportatore di questo prodotto: la canapa. Fino a trent'anni fa produttrice di ricchezza per molte famiglie agricole, la canapa italiana negli anni Sessanta ha subito le sorti della tanto temuta «cannebbis indiana» da cui derivano l'hemp e la marijuana. Il risultato è stato la messa al bando «una coltivazione che nel resto d'Europa è in estesa ed ha anche contribuito all'Unione Europea. Ora il rilancio, un decreto del ministro per le Politiche agricole, Pinto, che autorizza il ritorno alla coltivazione della canapa nel nostro Paese. L'annuncio è stato dato durante i lavori del convegno svoltosi a Caserta, organizzato dal Comitato promozione canapicoltura. Il documento firmato dal ministro prevede che nella prossima campagna '98-'99 sia autorizzata la coltivazione di una superficie di

mille ettari, secondo la normativa prevista dal regolamento comunitario e già recepita e attuata nella maggior parte dei Paesi europei. Tale normativa consente all'agricoltore di ottenere un premio di coltivazione, fissato in un milione 400 mila lire circa per ettaro. L'agricoltore dovrà presentare entro il 15 maggio 1998 una «dichiarazione di semina» agli uffici competenti presso l'amministrazione provinciale e dovrà utilizzare esclusivamente sementi di varietà certificate a basso livello di THC, che è il principio attivo delle piante da droga. Tutte le forze dell'ordine interpellate saranno informate delle superfici coltivate, al fine di evitare qualsiasi abuso derivante da coltivazioni abusive: «al tempo stesso questa disposizione eviterà il ripetersi di interventi repressivi per gli agricoltori che inizieranno la coltivazione. La misura è più significativa se si pensa che fin dal 1970 gli agricoltori italiani avrebbero potuto otte-

il premio comunitario, nel quadro del regolamento 1308/70, che per una cattiva interpretazione del dpr 309/90 - testo unico sui stupefacenti - non è stato possibile procedere alla coltivazione della canapa industriale, demonizzata come fosse canapa «droga». Al convegno è stata la possibilità di creare in Italia una filiera produttiva - dalla semina ai prodotti finiti - che imposti in chiave moderna e tecnologica l'antica tradizione canapicola italiana. Ed è anche stata proposta la costituzione di un «coordinamento nazionale fra tutti i soggetti interessati al ripristino e all'ampliamento di questo settore agricolo industriale. Il coordinamento ha già programmato serie di incontri specifici da tenersi quest'anno, vedono la città di Carmagnola, in Piemonte, e principale riferimento per la messa a punto dei certificati.

Stornello

### FLASH

#### Segliati 4000 accordi

Sono quasi quattromila gli accordi di riallineamento salariale siglati in Sicilia nel comparto agricolo. Le intese tra datori di lavoro e sindacati, che prevedono il progressivo innalzamento in tempi stabiliti delle paghe fino a raggiungere le misure stabilite dal contratto nazionale di lavoro, riguardano ad oggi circa 13 mila lavoratori.

#### Carni sottovuoto: le fresche

Le carni confezionate sotto vuoto oppure in atmosfera modificata devono essere equiparate alle carni fresche e non ai prodotti conservati, di conseguenza possono commercializzarle soltanto negli esercizi provvisti di questo tipo di licenza. Lo ha stabilito il Consiglio di Stato.

#### Cresce il deficit per i cereali

Si fa più pesante il disavanzo valutario del comparto cerealicolo. Il deficit, a settembre '97, come rilevava l'Associazione nazionale cerealicoli, è infatti salito a 414,8 miliardi di lire nei primi nove mesi dell'anno, contro i 321,6 segnati tra gennaio e agosto. Il totale delle importazioni ha toccato, tra gennaio e settembre '97, quota 7.268.184 tonnellate, per un valore di 2.729 miliardi.

#### Grappa, Barbero nuovo presidente

Il piemontese Franco Barbero è stato eletto alla presidenza dell'Istituto nazionale della grappa, che raggruppa 150 aziende. Lo hanno votato i rappresentanti dei cinque istituti regionali delle principali aree produttrici del distillato: Veneto, Piemonte, Trentino, Lombardia e Alto Adige. Barbero, 67 anni, è titolare della «Distilleria astigiana» di Moncalercelli e succede a Riccardo Ottolenghi dell'Oltrepò pavese.

### SPAZIO AEREI

**TORINO CITY**

A. CASANETWORK 568.1312 piazza S. Rita bello soggiorno 3 camere cucina bagno 110 mq. 1.400 milioni. Tel. 561.3050.

A. CASANETWORK 568.1312 via Crocetta in bello stabile monofamiliare da L. 75 milioni con minimo anticipo rate mensili.

A. CASANETWORK 568.1312 piazza Adriano signorile portineria piano sfo 2 camere cucina bagno L. 180 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 via Cecchi/Cigna bella casa 3 camere cucina bagno L. 140 milioni rate pari passo.

A. CASANETWORK 568.1312 via Filadelfia 3 camere letto cucina bagno da ristrutturare L. 170 milioni.

A. CREDITCASE 597.770 ufficio signorile con Vitrone mq 130 con bagno e mq 120 di terrazzo panoramico.

A. CREDITCASE 597.770 precorona strada del Lavoro 5500 in villa su 2 livelli mq 130 bagno mq 400 posto auto.

A. CASANETWORK 568.1312 via Feltrina signorile salone camera letto servizi mq 85 box. Tel. 561.3131.

A. CASANETWORK 568.1312 via Garibaldi 3 camere letto cucina bagno 110 mq. 1.400 milioni. Tel. 561.3131.

A. CASANETWORK 568.1312 via Garibaldi 2 camere letto bagno ristrutturato L. 200 milioni. Tel. 561.3131.

A. CASANETWORK 568.1312 via Garibaldi 2 camere letto bagno ristrutturato L. 200 milioni. Tel. 561.3131.

A. CASANETWORK 568.1312 via Garibaldi 2 camere letto bagno ristrutturato L. 200 milioni. Tel. 561.3131.

A. CASANETWORK 568.1312 via Garibaldi 2 camere letto bagno ristrutturato L. 200 milioni. Tel. 561.3131.

A. CASANETWORK 568.1312 via Garibaldi 2 camere letto bagno ristrutturato L. 200 milioni. Tel. 561.3131.

A. CASANETWORK 568.1312 via Garibaldi 2 camere letto bagno ristrutturato L. 200 milioni. Tel. 561.3131.

A. CASANETWORK 568.1312 via Garibaldi 2 camere letto bagno ristrutturato L. 200 milioni. Tel. 561.3131.

A. CASANETWORK 568.1312 via Garibaldi 2 camere letto bagno ristrutturato L. 200 milioni. Tel. 561.3131.

A. CASANETWORK 568.1312 via Garibaldi 2 camere letto bagno ristrutturato L. 200 milioni. Tel. 561.3131.

VIA II. Secondo casa d'epoca restaurata con terrazzo e giardino. Tel. 561.357.

**RELI CARA**  
Concorso tra cooperative via Perrone 3 via 2 nuova iniziativa in TORINO

**STRADA DEL MEISINO**  
(corso Casale periferico) sono aperte le prenotazioni per un nuovo complesso residenziale nel verde del parco del Meisino di fronte all'istituto del Po. Posizione panoramica ed

di varianti individuali. E l'unico con l'esperienza di 4000 alloggi già realizzati in Torino e provincia. Tel. 011-561.357.

ADIACENTE corso Casale villa d'epoca mq 400 egrisse e lavatrice giardino box. Tel. 561.357.

ADIACENTE corso Casale villa d'epoca mq 400 egrisse e lavatrice giardino box. Tel. 561.357.

ADIACENTE corso Casale villa d'epoca mq 400 egrisse e lavatrice giardino box. Tel. 561.357.

ADIACENTE corso Casale villa d'epoca mq 400 egrisse e lavatrice giardino box. Tel. 561.357.

ADIACENTE corso Casale villa d'epoca mq 400 egrisse e lavatrice giardino box. Tel. 561.357.

ADIACENTE corso Casale villa d'epoca mq 400 egrisse e lavatrice giardino box. Tel. 561.357.

ADIACENTE corso Casale villa d'epoca mq 400 egrisse e lavatrice giardino box. Tel. 561.357.

ADIACENTE corso Casale villa d'epoca mq 400 egrisse e lavatrice giardino box. Tel. 561.357.

ADIACENTE corso Casale villa d'epoca mq 400 egrisse e lavatrice giardino box. Tel. 561.357.

ADIACENTE corso Casale villa d'epoca mq 400 egrisse e lavatrice giardino box. Tel. 561.357.

ADIACENTE corso Casale villa d'epoca mq 400 egrisse e lavatrice giardino box. Tel. 561.357.

ADIACENTE corso Casale villa d'epoca mq 400 egrisse e lavatrice giardino box. Tel. 561.357.

ADIACENTE corso Casale villa d'epoca mq 400 egrisse e lavatrice giardino box. Tel. 561.357.

ADIACENTE corso Casale villa d'epoca mq 400 egrisse e lavatrice giardino box. Tel. 561.357.

ADIACENTE corso Casale villa d'epoca mq 400 egrisse e lavatrice giardino box. Tel. 561.357.

ADIACENTE corso Casale villa d'epoca mq 400 egrisse e lavatrice giardino box. Tel. 561.357.



# Usato Autoexpert 2000.



## La strada della trasparenza.

Oggi c'è una grande novità per chi sceglie di acquistare una vettura usata.

Autoexpert 2000 cambia il mondo dell'usato con un programma chiaro e completo di proposte che uniscono la grande affidabilità delle vetture a servizi esclusivi che vi accompagneranno nel tempo.

Scegliete il vostro Centro Autoexpert 2000 fra le Concessionarie Fiat, Lancia, Alfa Romeo, e le Succursali Fiat, che espongono il marchio Autoexpert 2000: avrete la certezza di trovare vetture da zero a sei anni, in un vasto assortimento di marche, modelli, cilindrata, fasce di prezzo.

### CERTIFICAZIONE CON SISTEMA DEKRA

Ogni vettura Autoexpert 2000 è stata completamente revisionata ■ ha superato la rigorosa verifica del sistema Dekra che comprende oltre 160 punti di controllo. Il relativo certificato viene rilasciato dal Centro Autoexpert 2000.

### UN ANNO DI COPERTURA GLOBALE

Il Centro Autoexpert 2000 vi garantisce viaggi sereni con l'esclusivo servizio di riparazione compreso in modo chiaro e trasparente nel prezzo. Senza massimali ■ senza franchigia, è valido in tutta Europa per un anno o 10.000 km.

### 15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA

La trasparenza continua nel tempo: entro 15 giorni potete restituire la vettura al Centro Autoexpert 2000 dove l'avete acquistata, in condizioni normali e con non più di 2.500 km; scegliendone un'altra Autoexpert 2000 oppure un'auto nuova di valore uguale o superiore.

### L'ASSISTENZA SUBITO ■ DOVE SERVE

Sulle strade di tutta Europa, Targa Assistance vi garantisce il servizio di assistenza in caso di guasto. Telefonando al Numero Verde 167-445588 la vostra mobilità è assicurata da un servizio completo e trasparente.

### I VOSTRI DIRITTI NERO SU BIANCO

Il contratto di acquisto Patto Chiaro Autoexpert mette ben in evidenza i vostri diritti in maniera semplice, completa, precisa.

### I VANTAGGI DI FORMULA

Con Formula Usato la vettura è vostra con un minimo anticipo ■ pagamenti mensili molto contenuti. Se, dopo due anni, decidete di cambiarla con una vettura nuova o usata, il vostro Centro Autoexpert 2000, salvo approvazione SAVA, è pronto ■ riacquistarla al prezzo prestabilito al momento dell'acquisto.

Per informazioni:

Numero verde

**167-257297**

Internet: [www.autoexpert2000.com](http://www.autoexpert2000.com)

**Autoexpert**  
Tutto nuovo nell'usato.



**Vi aspettiamo anche  
sabato 7 e domenica 8 febbraio.**

#### PROGETTO

Concessionaria Fiat

**BEINASCO**  
Strada Orbassano, 30  
tel. 011-3498953

**CAMBIANO**  
Nazionale, 20  
tel. 011-9452700

**CHIERI**  
Corso Torino, 76  
tel. 011-9422422

**TRINO**  
Corso Peschiera, 255  
tel. 011-9452700

#### AUTOINGROS

Concessionaria Fiat

**BORGARO TORINO**  
Via Lanzo, 11  
tel. 011-4700150

#### ESSEFFECAR

Concessionaria Fiat

**CANTABRIVA**  
Via Poirino, 6  
tel. 011-9723187

#### NOVAUTO

Concessionaria Fiat

**IVREA**  
Corso Vercelli, 121  
tel. 0125-251520

#### SUCC. FIAT DI TORINO

**TORINO**  
Corso Bramante, 21  
tel. 011-6842555

#### CAR SAM

Concessionaria Alfa Romeo

**CHIVASSO**  
Stradale Torino, 161  
tel. 011-9106425



COMPLESSO RESIDENZIALE

# Villa Aliberti

## SALUZZO

Viale B. Ancina

*La nobile abitazione già dei conti Aliberti, in fase di prestigioso restauro, nella strategica posizione della capitale del marchesato e con il fascino del suo parco, ci permette di offrire unità abitative di pregio con differenti tagli dimensionali, conservando l'immagine di villa signorile.*



INFORMAZIONI VENDITE:

IMPRESA BOAGLIO - PAESANA

Tel. (0175) 945964

Ufficio cantiere aperto il sabato su appuntamento.



La rivoluzione digitale è davvero un affare? In America è costata molto

ma non ha portato i vantaggi attesi

COMPUTER  
le promesse  
mancate

**S**EMBRA un computer, si dice di una persona che procede a riga, implacabile efficienza. Una volta si sarebbe detto «Sembra una macchina», ma ormai il computer domina l'immaginario collettivo. È una metafora più diffusa per un comportamento affidabile, produttivo ed economicamente vantaggioso. E tuttavia l'immaginazione e retorica sono più sufficienti: cominciano ad arrivare i concreti e sembra doverne concludere che questa pietra di paragone della contemporaneità, questa nuova divinità al silicio, non è altro che un bluff, una pie e pericolosa illusione.

Dal 1960 a oggi, gli Usa hanno speso quattro trilioni di dollari in computer: l'equivalente del prodotto nazionale lordo (Pnl) di un anno. Al momento, la spesa annuale ammonta a un decimo del Pnl. Risultato? Dalla fine della seconda guerra mondiale al 1973, la produttività è cresciuta in media del 2% l'anno; dal 1973 in avanti, in (casuale?) coincidenza con una brusca accelerazione negli investimenti informatici, non è cresciuta affatto. E c'è di peggio: dopo il 1973, la produttività agricola è continuata a salire, a ritmi più alti che in precedenza, ed è andata meglio anche l'industria manifatturiera, quindi il declino si è avverto in modo più evidente nel terziario, dove l'espansione dell'uso di computer è stata di gran lunga più ampia. L'unica eccezione è il settore delle telecomunicazioni, e soprattutto dei telefoni: per questi ultimi, la produttività è cresciuta del 3,6% annuo dal 1970 al 1990, punta del 6,7% dal 1973 al 1983.

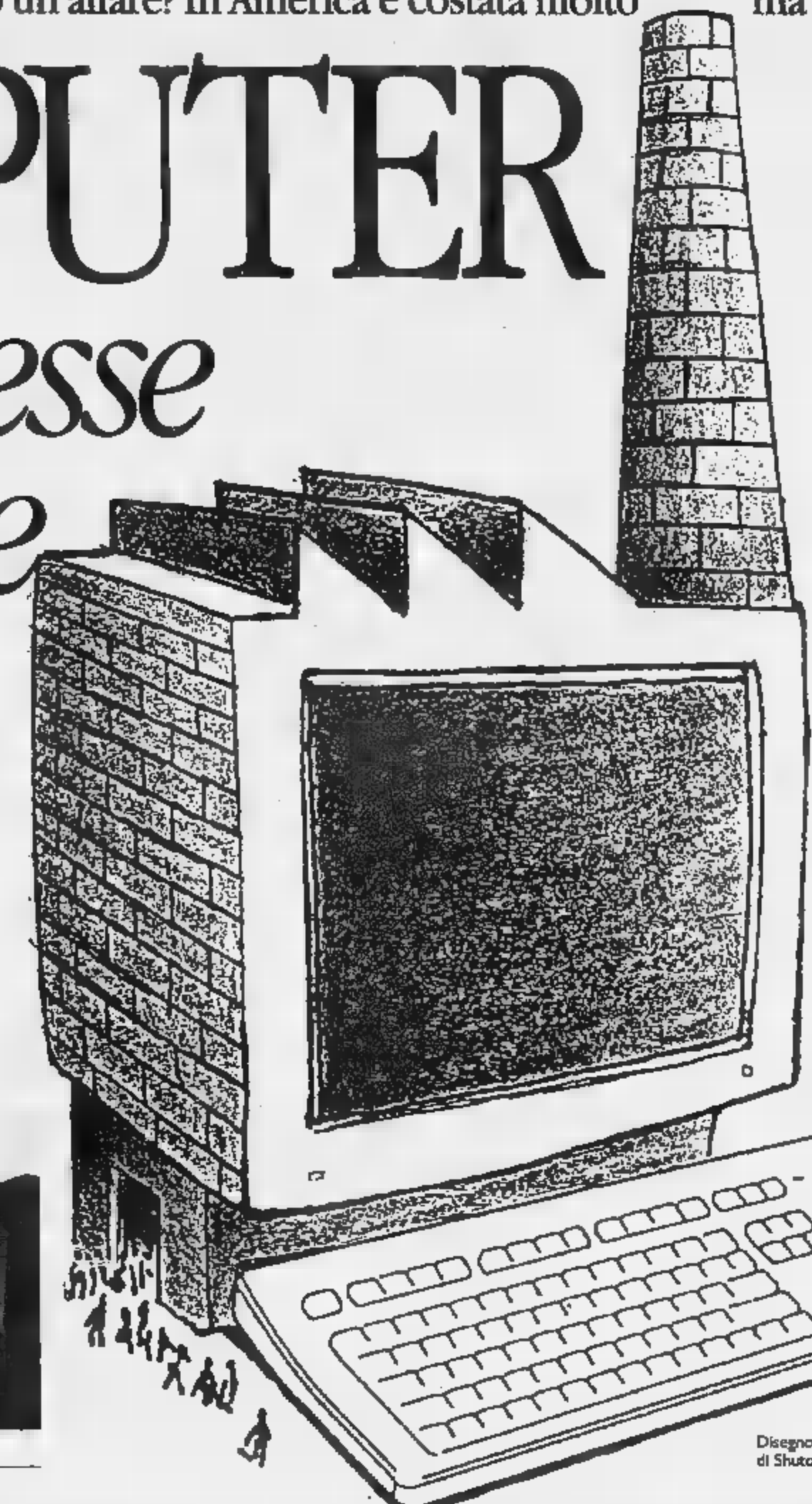
Le promesse della nuova tecnologia non sono state mantenute. L'occupazione impiegatizia è cresciuta (invece di diminuire) negli Anni 70 e 80, a un ritmo tre volte superiore a quello del numero di operai; e sono anche aumentati i salari di questi impiegati, perché paradossalmente è necessario un livello di specializzazione maggiore per potersi giovare dell'assistenza elettronica. I sistemi Bancomat, in cui gli istituti di credito

hanno investito cifre enormi, sono usati solo nel 5% delle operazioni bancarie: finiscono per essere addebitati al consumatore invece di produrre gli auspicati risparmi nella gestione e ricezione dei servizi. In generale, la manutenzione di un computer costa almeno quanto l'acquisto iniziale (il che spiega perché un milione di persone lavorino nel ramo) e, visto quanto rapidamente scendono i prezzi, almeno tre dei quattro trilioni di dollari investiti sono già andati in fumo.

Se si confrontano i computer con tecnologie più tradizionali, la situazione appare ancora meno attraente. Alla fine dell'800 la produttività del settore tessile (metri di tessuto per ore di lavoro) crebbe del 37.000% in 10 anni. Anche negli Anni 70 e 80 (di questo secolo), mentre il mercato globale stazionava, i computer si diffonde-

vano a macchia d'olio, investendo nella filatura e tessitura hanno comportato un aumento di produttività di oltre il 400%. I computer, invece (se va bene), producono aumenti del 2-3% annuo, e non è chiaro se valga la pena. Un lato infatti responsabile di questi aumenti (come si è visto) parzialmente più qualificate e meglio pagate, quindi l'azienda in fin dei conti ci perde; dall'altro si tratta spesso di aumenti non nella quantità di prodotti ottenuti ma nel numero di passi fatti per ottenerli. Mentre una volta un dirigente passava una mattina a una segretaria perché la battesse a macchina, adesso il dirigente se la batte a macchina da solo e il documento viene riscritto in media cinque volte di più. La produttività ha dunque un aspetto

molto diverso se si contano i documenti o invece il numero di stesure dello stesso documento. Che cosa sta succedendo? Prima, fino a un secolo fa uomini e donne desideravano molte cose impossibili: illuminare la notte a giorno, visitare i loro cari in un altro continente, affrancarsi dalla fatica bestiale del lavoro dei campi. Oggi questi mete sono state raggiunte e il rapporto tra tecnologia e desideri si è invertito: non si tratta più di costruire macchine per realizzare i nostri sogni, ma di spremere il cervello per sognare ancora qualche macchina che le macchine già esistenti ci possano dare. I computer arrivati quando questa fase di decadenza del desiderio era già in corso: ogniqualvolta un nuovo software ci entra in casa, sorge il



Un'immagine di Primo Levi davanti al computer

Disegno di Shuto

**Dal 1960 a oggi gli Usa hanno speso quattro trilioni di dollari per l'informatica: la produttività non ne ha quasi risentito**

problema di che farne. (E le conseguenze del problema sono frustranti: gran parte dei computer domestici è usata per giocare o rimane del tutto inutilizzata).

Secondo, i computer sono stru-

menti per la costruzione e manipolazione di testi. In un'era dominata dal computer, dunque, la nozione di produttività e l'immagine stessa della vita umana vanno incontro a una profonda rivoluzione. Ma fa sempre meno (o comunque non di più) si parla anche meno; ma si scrive moltissimo. E finché c'è chi fa arrivare carne e latte sulla nostra tavola, e giacche e cravatte nei nostri armadi (e sempre meno persone sono necessarie a questo scopo, per quanto d'altro ha fatto la tecnologia, noi tutti possiamo continuare a riscrivere gli stessi documenti) mandarci ossessivamente messaggi, più e più volte al giorno. Non è un caso, dunque, che i telefoni facciano affari d'oro.

Ermanno Benchengia

Negli anni di sistemi operativi se sono succeduti parecchi, ognuno in svariate versioni, tanto che se ne potrebbe fare una filologia complicata come quella delle lingue romane. Il Dos, per esempio, creatura di Bill Gates e fonte della sua sfacciatata ricchezza, ha avuto mezza dozzina di versioni. Poi sull'ultimo Dos si è innestato il Windows. E questo il Windows 95. Lo scopo, ovviamente, è quello di rendere più facile il dialogo con la macchina, di creare, dicono i tecnici, «interfacce» sempre più amichevoli. Così, dai comandi scritti più o meno astrusi, si è passati alle icone da puntare con il mouse. Fu la Apple prima a pensarci: orologio, cestino della carta straccia, forbici, colla... Poi il mondo IBM-compatibile, stretto il patto d'acciaio con Bill, è andato alla riscossa. Strana evoluzione: i computer hanno percorso a ritroso l'itinerario della scrittura: questa è nata pittografica - pensate ai geroglifici egizi - si è evoluta in segni astratti; i computer invece, parti-

## NOI E LA MACCHINA

Per dialogare dovremo insegnarle a risponderci «forse»

**P**RIMO Levi scoprì presto il computer. Forse fu il primo scrittore italiano a usarlo. Con Apple un rapporto quasi affettuoso. Oggi a usare la macchina per scrivere o, peggio, la penna, sono rimasti in pochi. Il computer è il totem dei ragazzini, il vascello dei navigatori di Internet, tutti - chi più chi meno - lo usiamo, nei lavori più diversi. Ma in molti a trovare difficile il dialogo. Perché?

Un vecchio gioco di società consiste nell'indovinare un personaggio ponendo il minor numero possibile di domande, tutte concepite in modo che l'interlocutore possa rispondere soltanto sì o no. Le domande devono procedere per esclusione, e quindi per grandi categorie che gradualmente si restringono. Il personaggio è vivente? È maschio? (Già qui sempre il «no» individua l'altra categoria: *terribile datur!*). È famoso? E via interrogando.

Questo vecchio gioco corrisponde bene alla logica del computer. Anche lui sa rispondere soltanto sì o no. In questo il bravo riesce a farlo milioni di volte al secondo. Ma ovviamente le risposte consentono sfumature. Vista con la logica binaria del computer, una cosa o è bianca o nera, e è giusta o è sbagliata.

La macchina opera in termini di sì e no, cioè in zero e uno, assenza o presenza di corrente, perché questo è il suo dialettico base, quello parlato dai chip - silicio. Con noi usa una lingua più accessibile: una «interfaccia» traduce il linguaggio macchina in qualcosa di più umano. Questo traduttore è il sistema operativo. Ma è sufficiente?

ti da segni astratti, sono approdati alla pittura.

Tutto risolto? Tutto semplice ora nel dialogo uomo-macchina? Niente affatto. Se un americano su due non è in grado di programmare neppure un videoregistratore, è normale che per moltissime persone, anche intelligenti e colte, il computer continui ad essere una macchina ostile, scostante, talvolta odiosa.

Il fatto è che quella sua logica annidata nel dialetto nato a base sì e no, riemerge, nonostante tutte le traduzioni, i mascheramenti messi in atto nei sistemi operativi amichevoli, anche nelle icone. Un comando impreciso di un'inezia, per la macchina non è un comando «quasi giusto» ma un comando, totalmente, radicalmente, irrimediabilmente sbagliato. È inutile riprovare, cliccare nervosamente il mouse. La macchina è pigra. E testarda. La logica binaria, aliena qualsiasi mediazione, riaffiora in tutta la sua rigidità: il profondo dei circuiti integrati, dal primitivo sistema limbico dell'unità centrale. L'utente può consolarsi solo ricordando l'antica battuta secondo la quale il computer è uno stupido, velocissimo, ma pur sempre stupido. Non a caso l'intelligenza, invece, viene definita come flessibilità, adattabilità, capacità di mediare.

Il computer è penetrato in quasi tutte le pieghe della nostra vita. Dipendono da lui il nostro conto in banca, l'anagrafe, la sanità, le telecomunicazioni, le previsioni del tempo, il lavoro, il gioco e quasi ogni altra cosa. Ma continuiamo a parlare lingue diverse.

È vero: ora incominciano a diffondersi software che consentono il dialogo in lingua naturale: lo detto e il computer scrive, dà ordini vocali e il computer li esegue, chiedo informazioni e il computer mi risponde con una voce sintetizzata, come Hal in 2001: *Odissea nello spazio*. Il riconoscimento vocale è stato una grande impresa, che ha impegnato legioni di ricercatori in tutto il mondo (l'Italia, con lo Csel, è in prima fila). Il risultato in buona misura è raggiunto: il computer ormai riconosce soltanto poche centinaia di parole, pronunciate separatamente bene l'una dall'altra, come accadeva fino a qualche anno fa, ma incomincia a capire il parlato connesso, veloce come quello di Bonolis, e impara le peculiarità di pronuncia del suo utente. Un giorno forse riuscirà a interpretare persino un discorso di Aldo Biscardi.

Tuttavia rimane il risolvere il problema di fondo: lui è binario, noi no; la sua logica è nitida, la nostra è sfumata. Fuzzy, dicono gli inglesi. La prossima sfida è far diventare «fuzzy» il modo di ragionare del computer. *Terribile datur!* la macchina deve imparare a rispondere non soltanto «sì/no» ma anche «forse», «non so», «non so» e «non so». Allora - forse - potrà mantenere tutte le promesse che gli informatici hanno fatto per lui giurando sui suoi chip.

Piero Bianucci

## PERCOTO (Udine)

DAL NOSTRO INVIATO

Ieri mattina vinacce fumanti e villette, cori e danze del Friuli, e l'altra sera alla festa Benito e Giannola Nonino fra intellettuali, editori e giornalisti, s'è consumata un'altra edizione, la 23ª, del Premio Nonino, un rito molto atipico nel panorama dei premi italiani, un premio terragno, cordiale, lungimirante. Cesare Romiti fumava a tavola un lungo sigaro parlando Claudio Magris, presidente della giuria, mentre l'antropologo Fosco Maraini, 85 anni, uno dei pre-

miati, con la giovane moglie giapponese accompagnava con movimenti e capo i ritmi di clarini e fisarmoniche. Il filosofo René Girard, un altro premiato, era invece come bloccato, un'estasi allarmata, il vincitore, lo scrittore Amin Maalouf, applaudiva muto e felici Renzo Arbore e Mara Venier molto coccolati.

È stata un'edizione particolare del Nonino, perché forse mai come quest'anno le scelte della giuria risultate unite in un unico filo, un motivo coerente. René Girard, 73 anni, un francese che da tempo insegna negli Stati Uniti, in saggi come *La violenza* e *Delle cose nascoste sin dalla fondazione del mondo* (Adelphi) svela l'origine della violenza: essa dal desiderio mimetico, cioè dall'invidia, dal bovarismo, dalla voglia di avere quel che hanno gli altri. Questa passione violenta e diaggreditrice, insieme con la

Viaggio tra tragedie e solidarietà umana con l'orientalista Maraini  
Nonino, la rivincita della terra disarmata

Da Girard a Maalouf, un premio-rito contadino contro la violenza

paura suscitata dall'ambiente naturale, viene esorcizzata, disciplinata e scaricata grazie alla particolare violenza che si esercita su una vittima, il capro espiatorio. Sorge il sacro, la religione, ciò che unisce le persone e forma la società. Ma dalla religione giudaico-cristiana si leva per Girard un'altra verità: non c'è più bisogno di sacrifici, di capri espiatori, tipici della religione naturale. Dio chiede violenza. E Gesù Cristo è stato crocifisso perché questo - questo - un messaggio inaudito - non perché la sua morte placasse l'ira del Padre



Amin Maalouf

causa del peccato originale. Oggi dunque l'uomo può controllare la violenza personale e sociale. La conosce.

Lo scrittore Maalouf, 47 anni, libanese cristiano, vive da tempo a Parigi: si batte con i suoi romanzi contro un'idea pericolosa e falsa di identità. «Io mi sento arabo libanese e insieme francese cristiano - confida -. Non ho un'unica identità segreta, profonda. Questa è una mistificazione, un pregiudizio culturale che scatena intolleranza. Io sono una, due, tante cose insieme. E in ogni società del rispetto, più

che della tolleranza. C'è pagina rivelatrice nel ultimo romanzo, *Gli scalari del Levante* (Bompiani). Maalouf la legge come esempio. Il protagonista parla di sua figlia: «Io, suo padre, musulmano; madre ebrea. Da noi la religione si trasmette per via di padre; tra gli ebrei per via materna. Mia figlia avrebbe potuto scegliere di essere ebrea o musulmana; e nessuna delle due. Aveva voluto essere entrambe contemporaneamente, e molte altre cose ancora. Era fiera di tutti i lignaggi che confluivano in lei».

Tutte queste tensioni e aspirazioni culminano nella figura di Fosco Maraini, il padre di Dacia, lo straordinario orientista che curiosamente ha ormai gli occhi molto simili a quelli dei suoi amati giapponesi o tibetani. «Sono un uomo che non appartiene a nessuna cultura ma che le ama tutte: così si definisce. Maraini è l'autore di *Segreto Tibet*, forse

il suo libro più famoso, è un etnologo-viaggiatore che rincorre gli anelli della «grande catena dell'umanità, sanguinosa e insieme fraterna», la chiama Magris.

Ecco dunque ciò che unisce i vincitori del Nonino di quest'anno: un'idea «a uomo aperto, globale, uomo plurimo, libero da pregiudizi e violenze. Un'idea che vien su dalla stessa terra, dalle civiltà contadine in tutto il mondo. E questo è quel che vuol dire il Premio Nonino.

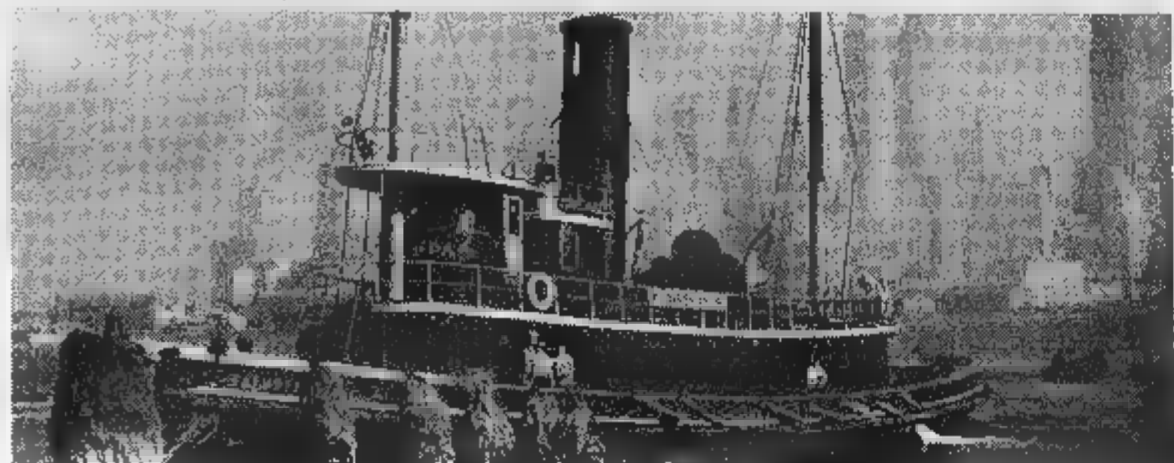
Claudio Altarocca







«La città del Diavolo Giallo», un inedito e arrabbiato reportage dello scrittore russo



## E l'America puritana gettò Gorkij sulla strada

Nel 1906, poco liberato di prigione, già scrittore celebre in tutto il mondo, il grande scrittore russo Maksim Gorkij fece un viaggio in America. La cronaca di quel viaggio, prima trionfale e poi piena di episodi di intolleranza puritana, divenne un pamphlet ferocemente antiamericano e anticapitalista intitolato «La città del Diavolo Giallo». Il testo, dall'editore Librilibri con una introduzione di Vittorio Strada, di cui pubblichiamo una parte.

**L**a città del Diavolo Giallo, infatti, è il frutto del primo viaggio all'estero fatto dallo scrittore, viaggio scandaloso e sfortunato. La rilettura di quelle lontane pagine ha il fascino di una sorta di kitsch ideologico, di ripresa di contatto con uno spirito, ancor oggi vivo sia in altre forme, insoffite e incomprensione di fronte a realtà sociale complesse, che richiede adeguati strumenti intellettuali per essere criticamente intesa e valutata, spirito animato, d'altra parte, positivamente da una fede chimica in una contro-realtà o irrealtà pseudoreligiosa di armonia e perfezione. Il kitsch ideologico di Gorkij, questa come di tante altre opere antesignane del «realismo socialista», acquista, quindi, una sua attualità paradossale, non solo in quanto rievocazione di un passato che non

passa a sopravvivere, come s'è ora detto, sotto le altre vesti, ma di un passato remoto che è stato la premessa a un passato prossimo. (...)

La città del Diavolo Giallo, si è detto, è il frutto del viaggio che Gorkij fece all'estero, in America, prima di spostarsi poi in Europa occidentale (e, in particolare, a Capri), viaggio che fu di diporto, bensì dettato da precise circostanze e considerazioni politiche. (...)

Quando Gorkij, a dei suoi vigorosi interventi antogovernativi durante i moti rivoluzionari del 1905, arrestato, un suo estimatore e amico personale, l'industriale Savva Morozov, ben noto mecenate, versò subito la forte somma richiesta per il rilascio come cauzione. Non mancò neppure, naturalmente, una forte campagna internazionale in difesa dello scrittore, con una sdegnata lettera di intellettuali occi-

dentali al governo zarista per il suo rilascio. Rilascio che fu concesso e permise a Gorkij di fuggire dalla Russia, iniziando quel periodo d'esilio che, s'è detto, doveva durare fino all'inizio del 1913. (...)

Il viaggio era una sorta di missione affidata a uno scrittore, di cui prestigio e grande nel mondo e che avrebbe potuto rappresentare a nessun altro la Russia rivoluzionaria, soprattutto nella parte più estrema, quella di Lenin, al quale, come si sa, Gorkij era legato da vincoli di affinità politica, oltre che di stima e amicizia personale. Gorkij in America avrebbe potuto raccogliere, oltre la simpatia, quell'appoggio finanziario di cui i bolscevichi avevano gran bisogno. Ma a rovinare le cose congiurarono tre elementi: una donna russa, la polizia zarista e il puritanesimo americano.

La donna era un'attrice di grande talento, Maria Andreeva, che viveva con Gorkij more uxorio, pur essendo lo scrittore legato da un vincolo matrimoniale con una legittima consorte. Fatto, questo, che scandalizzava la Russia, né avrebbe scandalizzato l'Europa, ma che urtava la prudenza statunitense, tanto più che Gorkij questa situazione familiare l'aveva tenuta nascosta, presentando Maria Andreeva come sua moglie. Tanto più, soprattutto,

che di questa circostanza, bene conoscendo la rigidità dei costumi americani del tempo (oggi quell'America sembra un altro Paese), si servì la polizia politica zarista, che ovviamente non vedeva di buon occhio la tournée bolscevica dello scrittore proletario, per fare scoppiare lo scandalo. Di punto in bianco Maksim Gorkij, che era stato accolto dalla stampa e dall'opinione pubblica americana con calore travolgente, si vide solo abbandonato dalla simpatia, ma messo addirittura alla porta, con la sua amante e col segretario, dall'albergo che egli occupava all'angolo di Broadway della Settantesima strada. Un altro albergo, più modesto ma dignitoso, che con solerzia Moisevic il segretario Burenin trovò per la coppia e per sé, quando venne risaputo quali «spettacoli» ospitava, sloggiò in malo modo quei russi per

alienarsi la rispettabile clientela. Inutile ripercorrere la cronaca delle disavventure di Gorkij a New York, disavventure che si conclusero non felicemente, certo non del tutto infelicitamente quando un'agiata signora americana, mossa da amichevoli sentimenti, Gorkij e aliena da certi pregiudizi, ospitò per sei mesi lo scrittore, il segretario e l'attrice nella sua bella casa. (...)

Lo scrittore ebbe l'imprudenza, l'ardire, di solidarizzare apertamente con i minatori americani allora in sciopero, cosa che non gli poteva guadagnare le simpatie di quei ceti alla cui generosità egli doveva fare appello per trovare appoggio, morale e soprattutto materiale, per i bolscevichi. Mark Twain, che aveva accolto Gorkij con simpatia, poi commentò il comportamento del collega russo dicendo che non si poteva prendere a pesci in fac-

**Il viaggio di propaganda naufragò causa di un'amante e degli intrighi della polizia zarista**

Qui accanto, Gorkij; più a sinistra, New York all'inizio del secolo



Napoli, 82 anni

**E' morto Luigi Compagnone**

**E' NAPOLI** morto a Napoli, la città

dov'era nato e aveva ambientato la maggior parte dei suoi romanzi e delle sue liriche, a 82 anni, dopo una lunga malattia, Luigi Compagnone. E'

Luigi Compagnone

uno scrittore che al tempo stesso si iscriveva nella tradizione neorealistica partenopea ma che prediligeva i registri favolistici, simbolici, surreali e comunque sempre pervasi da accenti ironici. Il suo esordio nella letteratura è del 1954, con *La vacanza delle donne* (Longanesi), seguito dalla raccolta di racconti *L'onorata morte* (1960) e da molti altri romanzi, via via con toni sempre più aspri e polemici nel raccontare la realtà sociale e civile della sua città. Tra le opere di narrativa merita ricordare *L'amara scienza* (1965), *Capriccio* (1966), *La vita nova di Finocchio* (1971) e *Malaboglia* (1981).

Particolare notorietà e successo ebbe *Ballata e morte di un capitano del popolo* che fu drammaticamente del Gruppo della Rocca. Compagnone fu esponente del gruppo *Monte di* a cui nel dopoguerra aderirono intellettuali di sinistra napoletani, come Domenico (Spaccanapoli), che diede al proletariato urbano, Pasquale Frunza, fondatore della rivista *Sud* che tentava di aprire nuovi spazi culturali per il Mezzogiorno.

Intensa fu l'attività di Compagnone poeta: scrisse versi sognanti e malinconici, come *La chitarra del picaio*, *I santi dietro le porte*, a volte segnati da humour e da una vena satirica, come *Epigrammi e nonsense*. La sua intensa produzione si è accompagnata a una costante attività giornalistica, svolta alla Rai (ha lavorato per trent'anni presso la sede di Napoli) e in collaborazioni con *L'Espresso*, *il Corriere* e la rivista *Nuovi argomenti*, diretta da Alberto Moravia e Gianpiero Carocci.

Vittorio Strada

Mirella Serri

Domenica 1 febbraio.

Questa domenica mettete in programma qualcosa di insolito. Progetto sarà aperta per voi tutto il giorno. Così potrete vedere,

provare, informarvi in tutta calma, su tutti i vostri desideri, perché si sa, in un giorno di modelli Fiat. Non dimenticate di portare anche apertura straordinaria ... tutto può succedere.

**APERTI PER VOI.**

**PROGETTO**

Il nuovo modello di Concessionaria **FIAT**

Torino: C.so Peschiera, 265  
Tel. (011) 332.727

Torino: Via Nizza, 187  
Tel. (011) 663.30.40

Moncalieri: Via M. della Libertà, 9/A  
Tel. (011) 640.72.74

Cambiano: Strada Nazionale, 20  
Tel. (011) 945.72.00

Lanzo T.se: Via Matteotti, 11  
Tel. (0123) 288.44

Torino: C.so Racconigi, 141  
Tel. (011) 385.25.34

Torino: C.so Regina Margherita, 21  
Tel. (011) 885.400

Moncalieri: Via Moncenisio, 3  
Tel. (011) 60.58.111

Chieri: C.so Torino, 76  
Tel. (011) 942.24.22

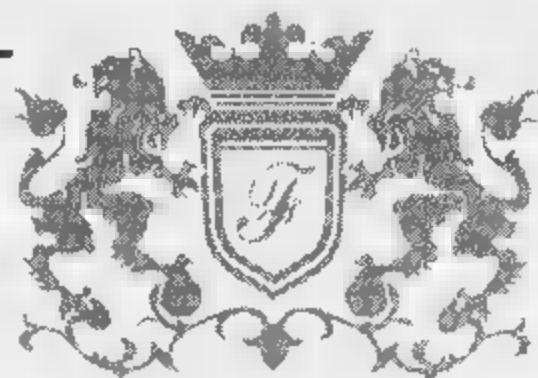
Cirié: Str. Torino 124  
Tel. (011) 921.66.66

Beinasco: Str. Orbassano, 30  
Tel. (011) 349.89.53







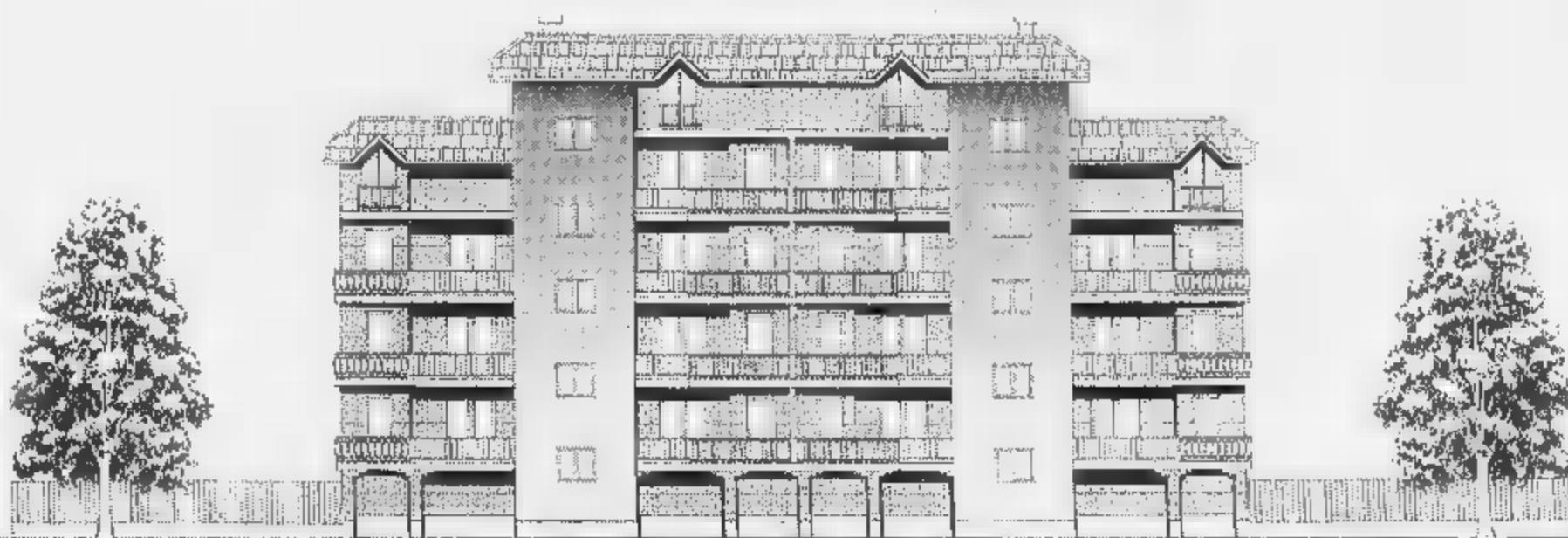


**NOVITA'!...**  
...NUOVE COSTRUZIONI ...NUOVE PROPOSTE

TUTTI CERCANO DI IMITARE LE NOSTRE COSTRUZIONI  
...MA NON CI RIESCONO...  
LE NOSTRE CASE SONO DELLE STARS

*Proprietà Sarfys s.r.l.*  
è una iniziativa *Franco Costruzioni s.r.l.*  
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

*S*ogno una casa...  
e la stiamo costruendo...  
...è la *R*éserve



VASCA IDROMASSAGGIO  
COMPRESA NEL PREZZO

### Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUIENDO IL TUO SOGNO  
TELEFONA E PRENOTA SUBITO IL TUO APPARTAMENTO.

**PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.**

**PALAZZINE DI 4-6 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI  
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.**

**Alloggio Tipo A**

**£. 180 milioni**

- |                           |                |
|---------------------------|----------------|
| 1. Soggiorno              | 6. Servizio    |
| 2. Cucina                 | 7. Terrazzo    |
| 3. Disimpegno/Spogliatoio | 8. Terrazzo    |
| 4. Camera                 | 9. Ripostiglio |
| 5. Camera                 |                |

**Alloggio Tipo B**

CON DOPPI SERVIZI

**£. 197 milioni**

- |                           |                 |
|---------------------------|-----------------|
| 1. Soggiorno              | 6. Servizio     |
| 2. Cucina                 | 7. Servizio     |
| 3. Disimpegno/Spogliatoio | 8. Terrazzo     |
| 4. Camera                 | 9. Terrazzo     |
| 5. Camera                 | 10. Ripostiglio |

**Alloggio Tipo C**

CON MANSARDA  
SOVRASTANTE

**£. 257 milioni**

- |                           |  |
|---------------------------|--|
| 1. Soggiorno              | 8. Terrazzo  |
| 2. Cucina                 | 9. Ripostiglio                                       |
| 3. Disimpegno/Spogliatoio | 10. Scala interna<br>per mansarda                    |
| 4. Camera                 | 11. Mansarda<br>sovrastante abbinata<br>all'alloggio |
| 5. Camera                 |  |
| 6. Servizio               |  |
| 7. Terrazzo               |  |

**Box: £. 21 milioni**

### CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

Fortunati i primi  
che possono  
scegliere...  
Approfittate di quest'ultimo  
cantiere a prezzi così bassi,  
prima di una ripresa  
già annunciata.

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI s.r.l.**, costruttori di prestigio dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo**.

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - Tel. 011 / 68.09.560 r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30



# None VILLAGGIO SAN LORENZO



a soli 6 km dal Castello di Stupinigi



IMPRESA ANDREA PARISI, VENDE VILLE A SCHIERA ULTIME AL PREZZO DI UN APPARTAMENTO,

**L. 290.000.000**

CHI È INTERESSATO ALL'ACQUISTO VENGA A TROVARCI E CONFRONTARE IL TIPO DI COSTRUZIONE E LA QUALITÀ DEI MATERIALI USATI, PER VALUTARE DI PERSONA LA NOSTRA OFFERTA IMMOBILIARE. BISOGNA TENERE IN CONSIDERAZIONE CHE, ACQUISTARE UNA VILLETTA A SCHIERA, COMPORTA IL VANTAGGIO DI ESSERE INDIPENDENTI, E DI NON DOVERE SOSTENERE ALCUNE SPESE CONDOMINIALI CHE SONO PARAGONABILI AD UN AFFITTO. SENZA ALCUN IMPEGNO, VENITE A TROVARCI DIRETTAMENTE IN CANTIERE, IN

**VIA SAN LORENZO 7 A NONE (TO),**

CI SIAMO TUTTI I GIORNI, DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA, DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 17.00  
PER APPUNTAMENTO TELEFONA AL: 011/6800665 - 0337/213780

## RESIDENZA PALLADIO Nichelino - Via Diaz



IL VOSTRO SOGNO È DI POSSEDERE UNA CASA IN POSIZIONE CENTRALE E COMODA, MA CHE SIA ALLO STESSO TEMPO TRANQUILLA E IMMERSA NEL VERDE!

PERFETTO. ABBIAMO QUELLO CHE FA PER VOI. A NICHELINO, IN VIA DIAZ ANGOLO VIA DAMIANO CHIESA, A POCHI PASSI DAL CENTRO ANZIANI E DALLA BANCA CRT DI VIA TORINO, L'IMPRESA ANDREA PARISI STA REALIZZANDO PER SODDISFARE LE VOSTRE ESIGENZE, UNA PRESTIGIOSA PALAZZINA DI 4 PIANI FUORI TERRA SU PILOTY E BOX AL PIANO INTERRATO. GLI APPARTAMENTI SONO IN FASE DI ULTIMAZIONE DA MQ 60 A 92 MQ. CHI È INTERESSATO VENGA A TROVARCI. I MATERIALI INTERNI SONO DI OTTIMA QUALITÀ E LE RIFINITURE DI ALTA TECNOLOGIA SONO A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGETEVI PRESSO IL NOSTRO UFFICIO VENDITE IN NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI N. 34 OPPURE TELEFONATE AI NUMERI: 011/6800665 - 0336/215955

## FRONTE CENTRO SPORTIVO

**Candiolo - Via Roma 27**  
**Complesso Residenziale ultimato**



IMPRESA ANDREA PARISI VENDE ALLOGGI IN VILLA IN PRONTA CONSEGNA A L. 180.000.000, VILLE BIFAMILIARI E SINGOLE. VENITE A VISITARE DIRETTAMENTE IN CANTIERE LE NOSTRE OFFERTE, PER VALUTARE LA QUALITÀ E IL TIPO DI COSTRUZIONE SIAMO PRESENTI TUTTI I GIORNI SU APPUNTAMENTO, DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO VENDITE NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34 TEL. 011/6800665 - 0337/213780



**P**OTREBBE sembrare un semplice film di genere, un buon film noir come se ne facevano a Hollywood sull'esempio di «Giungla d'asfalto», il capolavoro di John Huston: una bene organizzata e apparentemente riuscita, che tuttavia, per una serie di contrasti, si conclude... invece «Rapina a mano armata», la terza opera di Stanley Kubrick dopo «Fear and Desire» e «Il bacio dell'assassino», con le quali forma una sorta di trilogia sulla violenza e sulla solitudine dell'individuo alle prese con le difficoltà della vita, è qualcosa di più e di diverso di un film di genere. È uno dei capitoli della grande rappresentazione del mondo contemporaneo, i suoi aspetti



## IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

**A MANO ARMATA (Rm3)**  
Questa sera alle 0,35  
Produzione: STB Unit, 1966  
Regia: Stanley Kubrick  
Sceneggiatura: Stanley Kubrick  
Fotografia: Lucien  
Musica: Gerald  
Interpreti: Sterling Hayden  
Jay C. Flippen, Marie Windsor  
Ted de Corsia, Elisha Cook

più violenti e disumani e nei risvolti tragici, che Kubrick è andato componendo negli anni. Gli ingredienti del genere cinematografico a cui «Rapina a mano armata» appartiene si sono tutti: l'ex carcerato Johnny Clay che progetta una rapina alla di un ipodromo, l'ex poliziotto Kennan, l'alkibretto O'neer, il barista O'Reilly, il cassiere corrotto Peatty, che formano una banda bene organizzata ed efficiente, insieme ad un paio di altri uomini

che collaborano dall'esterno. E il colpo riesce, naturalmente ci sarà qualcosa che non funzionerà: la moglie del cassiere che lo tradisce con l'arconte, lo scontro a fuoco fra le due bande, l'uccisione dei compagni, la fuga di Johnny con la sua donna, l'incidente finale che volatilizza la regale, anche tutto realizzato in chiave diversa, amara, tragica. I personaggi, fra cui l'eccellente Johnny

Clay di Sterling Hayden, si in un mondo ostile che la cinecamera, nella essenzialità di visione e nel rigoroso bianco e della pellicola, rende quasi astratto. I fatti si susseguono, fra passato e presente, secondo una logica ferrea, che quasi li opprime, trasformandoli a poco a poco in vittime di un destino crudele. La narrazione, calibrata e dinamica, svolge quasi attimo di tregua, ma ci consente di cogliere dall'interno i drammi individuali. E il film si chiude come un cerchio, tornando al punto di partenza, alla solitudine di Johnny, al fallimento, a quella condizione di sconfitta che è propria di molti personaggi Kubrick.

# LA STAMPA SPETTACOLI

Domenica 1 Febbraio 1998 25

Christian De Sica racconta in «Simpatichi e antipatici» un circolo chic romano, i Vanzina sceneggiatori

## GLI ITALIANI brutta GENTE

ROMA. La Roma involgarita della ricchezza facile e dell'irresistibile voglia di primeggiare è al centro di «Simpatichi e Antipatici», sesto film da regia di Christian De Sica, in arrivo nelle sale per la fine di febbraio. «Dopo l'esperienza di «Tre» - ha spiegato l'autore che nella storia interpreta il ruolo del gioielliere Roberto - sentivo la necessità di realizzare una commedia italiana che, secondo la tradizione del nostro miglior cinema, fosse al tempo stesso divertente e graffiante. Con ironia e comicità il film affronta le miserie e le volgarità degli italiani dei nostri giorni, il cinismo che non risparmia i più deboli, la prontezza nell'infierire su chi cade in disgrazia, meglio se si tratta proprio dei vecchi amici.

Il soggetto e la sceneggiatura del film portano le firme di Carlo e Enrico Vanzina ai quali De Sica è legato da un antico e saldo sodalizio artistico. D'altra parte con loro, romani e figli d'arte - lui, che Christian ha coniviso, sempre l'osservazione dei tic, delle manie, delle ipocrisie, delle aberrazioni di una certa fetta della borghesia capitolina. «Da tanto - racconta Carlo Vanzina - avevo in mente di fare un film - dei più famosi e chic circoli di Roma; mi frenava solo il dubbio che si trattasse di un argomento troppo elitario, di un'ambientazione in cui solo pochi spettatori potevano riconoscersi. Con Christian, però, ci siamo trovati d'accordo sul fatto che giovi, come dice anche Leonardo Pieraccioni, raccontare cose che si conoscono bene. E noi quell'ambiente lo conosciamo bene. Io stesso da tanti anni sono socio di un famoso circolo della capitale, anche se non ci vado mai perché non mi piace quell'atmosfera di pacche sul sedere, di goliardia e di «machismo» da spogliatoio...».

Amaro, anche se vittorioso e variopinto, il quadro offerto da «Simpatichi e Antipatici» è quindi pieno di personaggi che ricordano la realtà: «Ma nessuno - sottolinea Vanzina - vuol essere la copia conforme di chicchessia. Hanno detto che il ruolo affidato a Gianfranco Funari ricalca la figura di Cesare Previti, ma non è così. Nei vari personaggi abbiamo le caratteristiche della gente che conosciamo, tutto qui. Osservare e raccontare, insomma, secondo i canoni classici della commedia all'italiana: «Difficilmente - dice Vanzina - la gente che oggi fa cinema viene da questo tipo di ambiente borghese e forse per questa ragione che tutta una parte dell'Italia non viene più raccontata sul grande schermo». Eppure quella Roma «cafona e finta intellettuale» esiste, ed è spesso concentrata in posti molto simili al «Circolo Tiber», teatro della vicenda. Per raccontarla è necessario poter contare su una ricca squadra di attori: «Sul cast artistico - ha spogliato-

neato De Sica nelle note di regia - abbiamo lavorato con molta attenzione, arrivando alla fine a scegliere bravissimi e celebrati interpreti che mai, prima d'ora, avevano avuto la possibilità di lavorare fianco a fianco. Tanti volti (oltre ai protagonisti principali citati qui accanto, ci sono tra gli altri Marco Messeri e Paolo Bonolis, Claudia Moggi e Piero Natoli, Claudia Foggiani e Andrea Rencato), anche tantissimi ambienti, l'occhio della cinepresa concentrato sulla Roma pseudo-chic delle palestre, dei tavoli da gioco, dei locali da ballo, delle gallerie d'arte in cui «tutti parlano, sparano, tradiscono, amano, dimenticano. Come nella vita». Dice Vanzina: «Rispetto al film natalizio che puntano semplicemente sulla risata e sulle grandi platee, questo vuol essere qualcosa di diverso, un tentativo di raccontare un pezzo della nostra realtà». Il film di Natale Vanzina dev'essere un po' stanco visto che, nel suo prossimo futuro, per adesso c'è la televisione: «A fine marzo inizio a girare a Capri una serie intitolata «Anni 50», tante storie parallele interpretate prevalentemente da attori napoletani.

Le musiche di «Simpatichi e Antipatici», prodotto da Teodora Film in collaborazione con Medusa, di Manuel De Sica, mentre la fotografia ha la firma di Ennio Guarnieri che, sottolinea De Sica, «ha dato come al solito il contributo fondamentale affinché si trovasse sempre soluzioni espressive in sintonia con la mia visione della storia».

Fulvia Caprara



Christian De Sica: nel cast del film «Simpatichi e Antipatici» anche Simona Izzo, Leo Gullotta e Alessandro Haber



Gianfranco Funari al suo debutto nel cinema interpreta il ruolo di un palazzinaro arrogante e corrotto che verrà arrestato per frode fiscale

## Funari, palazzinaro corrotto

Nel variegato bestiario Haber, la Izzo e la Grimaldi

ROMA. Nella galleria di nuovi mostri descritti nell'ultimo film di Christian De Sica spicca con il suo ghigno infernale il personaggio di Alberto, interpretato da Gianfranco Funari, l'ex «giornalista» della tv che, in occasione del suo debutto cinematografico, ha messo a frutto la generosa dentatura per delineare un personaggio che è molto ricorrenza la figura dell'ex ministro del governo Berlusconi Cesare Previti. Gli sceneggiatori negano qualunque riferimento al deputato di Forza Italia accusato di corruzione dai magistrati di Mani Pulite: «spiegano che Alberto, palazzinaro romano, sbruffone e megalomane, arrestato dalla Finanza nel finale del film con l'accusa di frode fiscale, è semplicemente il condensato di tanti individui che gli somigliano, frequentatori di quella Roma arricchita e volgare presa di mira nella pellicola.

Al suo fianco c'è la moglie Simona (Simona Izzo) che raggiunge il massimo dell'eccezione enocclando alle amicizie cifre astronomiche che il marito spende per i suoi gioielli. De Sica si è invece riservato il ruolo di Roberto, bellimbusto senza onore che ha trovato la pacchia sposando la danarosa figlia di un gioielliere. Il suo punto debole sono le donne ed è infatti per colpa della bellissima Dolores che Roberto per-

derà la testa, verrà cacciato di casa, dovrà conoscere l'umiliazione di lavorare al Circolo in veste di dipendente. Alla fine, però, con un guizzo d'onore che ricorda i personaggi migliori di Alberto Sordi, recupera la perduta dignità e con l'entusiasmo per rifarsi una vita alla maniera del mondo. Del bestiario che frequenta assiduamente il Circolo Funari fanno parte anche Carletto (Alessandro Haber) ex attore di varietà ormai entrato nel cono d'ombra e la sua fidanzata (Eva Grimaldi), sborace ragazza di provincia sbarcata nella capitale con l'illusione che Carletto l'aiuterà a sfondare nel mondo dello spettacolo. Poi ci sono Nicoletta (Monica Scattini) e Walter (Stefano Masciarelli), classici coppia del «generone» romano, insidiata dalle aspirazioni intellettualistiche di lei e riunita, in chiusura, dalla comune passione calcistica. E ancora Gigetto (Leo Gullotta), il bagnino del Circolo, vittima per anni di scherzi e provocazioni, fino al giorno in cui fa tredici al Totocalcio e manda tutti sonoramente al diavolo, e infine Fausto (Riccardo Garrone), socio anziano del Tiber, nostalgico della Roma verace e bella che fu, legato da tenero affetto alla cameriera filippina che ha preso il posto, e soprattutto i vestiti, della moglie scomparsa prima. (f. c.)

Dalla tv alla tv

## Maria Latella e con Minoli e con Freccero

Maria Latella, la giornalista del Corriere della Sera che aveva lasciato il quotidiano per dedicarsi a «Dalle 20 alle 20» a Raitre, a fine febbraio dovrebbe lasciare la tv e rientrare al Corriere. Però parte il direttore di Raitre Giovanni Minoli le avrebbe proposto di condurre una lunga trasmissione d'informazione in prima serata, dall'altra il direttore del Raidue Carlo Freccero la vorrebbe in squadra insieme con i giornalisti Feltri, Minzolini e altri ancora per varare un rotocalco politico e provocatorio. Maria Latella non conferma le indiscrezioni: «Di sicuro c'è soltanto che il mio programma tv termina a fine febbraio e che il Corriere mi aspetta». E intanto gli ascolti, per quello scampolo di minuti «Dalle 20 alle 20», stati positivi: venerdì scorso, per esempio, un milione e 400 mila spettatori.

Un record? «Sono, siamo contenti. Il bersaglio era uno share del quattro per cento. Abbiamo raggiunto invece anche il sei per cento venerdì, e con un tema come le tasse, non facile da trattare in una manciata di minuti; in alcuni casi anche all'otto per cento e in un'ora difficile, contro «Macan» (prima), contro il Tg1, il Tg5 (sempre)».

Ma adesso lascia, perché? «Perché dopo puntate, bisogna. Quasi fisiologico il cambiamento. Io vengo dalla carta stampata: cronista di nera, di giudiziaria, costume, inviata, nolista politica. Cambiare fa bene, fa crescere».

E chi la sostituirà? «Il collega Mario Giordano del Giornale». Cervi, che sono convinta andrà molto bene.

Come è chiamata in tv? «Mi hanno chiamata. Guardate, mi lascio dire i nomi di quattro persone alle quali devo molto: il direttore del Corriere Ferruccio De Bortoli che mi aveva detto «Vai, fai l'esperienza in tv, che dopo farai bene anche al Corriere»; poi Leonardo Valente e Gianpiero Beitotto, il primo ideatore della trasmissione (entrambi autori me del programma), che pur conoscendo soltanto per i miei articoli e avendomi vista una volta da Santoro e un'altra da Costanzo, hanno creduto in me per la tv; e quindi Giovanni Minoli, che mi ha aiutata, passo passo, per tutto il tempo».

Lei ha portato ospiti D'Alema, Prodi, Veltroni Berlusconi, Bossi e tanti altri. Mai nessuna pentione? «Mai. Lo scopo era, è, parlare di quanto accade nelle realtà locali. L'ho fatto sempre in grande libertà e in completa autonomia».

E il conduttore che fa il successo d'un programma? «E' il gruppo affiatato. Io ho avuto la fortuna d'una équipe straordinaria. Diverso il lavoro tv da quello dei giornali. Al giornale ci sei tu e il tuo articolo. In tv lavori il gruppo. Quando il programma bene hai subito il riscontro e tutti ne sono contenti, dal direttore al conduttore, dalla redazione al cameraman, fino all'addetto alle luci. C'è gioia vera ed entusiasmo».

Lo sai, quando va male? «Già sei subito, lo dicono i numeri e si moltiplica la gioia si divide l'amarezza. Per fortuna con «Dalle 20 alle 20», quest'ultima non l'abbiamo mai provata».

Torino, due serate ■ Colosseo con il concerto-conferenza che ha entusiasmato il pubblico

## Tutte De André, dalle ballate al berimban

Sul palcoscenico anche i due figli, Cristiano e Luvi

TORINO. Sarà meglio il primo De André, quello di «Via Campo» o «Bocca di Rosa», quello delle ballate spoglie e di inno alla poesia? Oppure è meglio il Fabrizio di ora, di «Khorakhané» e «Cruza de mas», più sofisticato, intriso da sonorità etniche e cori polifonici, immerso in una ricerca che tocca il Mediterraneo e non disdegna il Brasile e il berimban? L'interrogativo sale alla mente in questi mesi nei quali il cantautore genovese sta girando l'Italia con la tournée «M'innamoravo di tutto», approdata al Colosseo due magnifiche serate chiuse da tripudio di applausi.

L'affascinante contrasto fra le due maniere si è moltiplicato, da primo e secondo tempo, quasi si trattasse di due spettacoli diversi: amalgamati dalla sapienza dei musicisti e degli arrangiamenti, il concerto è una panoramica assai ampia della vita e opere di De

André sr., anche grazie al ripescaggio della «Buona Novella» opera che riempie quasi per intero la seconda parte, preceduta da un'opportuna spiegazione che è anche piacevole conferenza: «Quando ho scritto questo disco, nel '69 e in pieno «movimento», tutti pensavano fosse anacronistico. In realtà, era un'allegoria: Gesù anni Nazareth era stato, 1969 anni prima, il più grande rivoluzionario di tutti i tempi, e io volevo paragonare le istanze sensate e gli abusi di ora e di allora». Abbiamo avuto la sensazione che il pubblico ascoltasse rapito le spiegazioni: i poeti e letterati e la cultura ufficiale in generale hanno scoperto soltanto adesso il personaggio De André e peggio per loro. Per la gente - che lo ha conosciuto da anni - c'è nulla di più che ascoltare dalla sua voce i perché dell'uso del dialetto genovese antico (Fu nell'84, quando

s'importava orrenda musica americana, per nostalgia...) o le ragioni della difesa dei diversi come «Princesa» o dei Rom («Almeno non rubano tramite banca»). Sul palcoscenico, fin da «Cruza de mas» che apre, si sviluppa una giungla di suoni da fare invidia alla «Real World» di Peter Gabriel. L'ambiente geografico sono le coste del Mediterraneo, De André è diventato conservatore e si è diventato e sonorità che nei luoghi d'origine sono stati sepolti dalla discomusic; ma spesso le invenzioni sono autocritiche, quella damigiana che Elide percuote con il palmo della mano aperta «Le acciughe fanno il pallone». Alle spalle di Fabrizio (seduto come sempre al centro del palco), c'è il figlio Cristiano con vari strumenti a corda: titolare di una tavolozza che fra buxuki e violino illumina l'ambiente di vari colori, e

protagonista il padre di un suggestivo dialogo interpretativo che riempie «La Cumbaa». Anche l'altra figlia, Luvi, ha trovato più spazio rispetto al passato: è corista, è pure solista di sapienti sfumature in «Anima Salve», dove tuttora in famiglia si mette vocalmente in gioco. Più tardi, nella seconda parte, l'intera band sarà protagonista di un delizioso coro polifonico in «L'infanzia Maria». «La buona novella» viene proposta come una suite, con arrangiamenti che sono solo una modesta novità: e forse solo il «Testamento di Tito» nel finale si annunzia di improbabile sonorità alla U2 che stravolgono lo spirito del pezzo.



Fabrizio De André è in tournée per presentare «M'innamoravo di tutto», il bel disco rievocativo

Nell'ultima parte, si torna al De André prima maniera. «La città vecchia» e «Via del campo» sono i misteri d'una realtà che era anche più semplice, e più facile da frequentare e raccontare.

Accortamente, Fabrizio ha interrotto qui «Amico Fragile», stupendo e asciutto inno che anticipa l'indignazione della «Domenica delle Salme». Delirio finale con «Geordie» e «Il Pescatore».

Marinella Venegoni  
Prossimi concerti: domani Milano, 11 Ferrara, 12 Ravenna, 13 Bellinzona, 14 Vicenza, 15 e 16 Roma, 20 Bolzano, 21 Udine.











# Dalla ricerca scientifica Dimagrire bene con il Fat Mobilization System «F.M.S.»

Un nuovo modo per ridurre il grasso in eccesso e riacquistare una presenza estetica piacevole e una forma fisica migliore

Oggi ciò è possibile grazie al Fat Mobilization System «F.M.S.», in esclusiva alla Thin Line Linea Ideale, dedicando tre ore alla settimana. Il Fat Mobilization System agisce tramite un processo di TERMO-GENESI calibrato, che determina un aumento del metabolismo cellulare e quindi la riduzione localizzata del grasso in eccesso.

Determina contempora-

neamente il rassodamento della pelle in modo assolutamente naturale e fisiologico. E' possibile, con un intervento cosmetologico, sia mirato e localizzato sia più esteso, affrontare problemi d'entità diversa e quindi dai piccoli inestetismi ai casi di sovrappeso e dai casi di obesità media ai casi di obesità grave. Il tutto in modo assolutamente naturale che rispetta il nostro organismo e non

sconvolge la nostra vita di tutti i giorni.

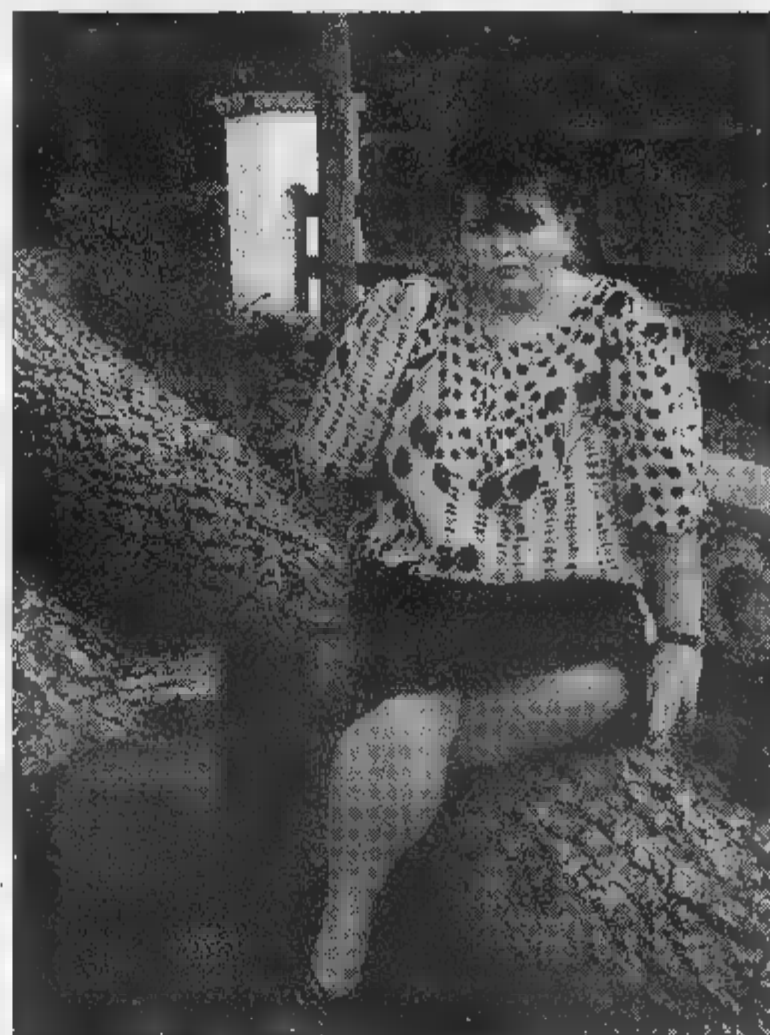
## RICERCA SCIENTIFICA

Il Fat Mobilization System «F.M.S.» dà risultati eccellenti e può essere applicato controindicazioni ed effetti collaterali per ogni età, risulta da studio condotto da ricercatori su un campione di Clienti sottoposti al trattamento cosmetologico «F.M.S.» Fat Mobilization System in esclusiva alla THIN LINE LINEA IDEALE «... il metodo Fat Mobilization System «F.M.S.», grazie alla capacità di aumentare il dispendio energetico tramite essenzialmente la mobilitazione dei lipidi di riserva, ha mostrato una notevole efficacia e un'assoluta tollerabilità».

I dati sperimentali relativi ai risultati ottenuti con il metodo «F.M.S.», che emergono da tale studio pubblicato su una rivista scientifica, sono i seguenti: «In riferimento al calo ponderale (perdita di peso), il giudizio è stato OTTIMO 96,3% BUONO 3,7%... In riferimento ai centimetri persi OTTIMO 93,6% BUONO 5,5%... Il metodo «F.M.S.» si è rivelato valido e ben tollerato nel trattamento del sovrappeso semplice e complicato, così come nella correzione degli inestetismi correlati all'accumulo di adiposo (grasso). Questo protocollo di studio ha confermato l'efficacia clinica oltre che l'accettabilità biologica del metodo, privo di effetti collaterali e applicabile a soggetti di tutte le età».

## ANALISI DELLA FIGURA

Durante la prima consultazione GRATUITA e senza impegno i tecnici della Thin Line analizzeranno il Vostro problema tramite un'accurata analisi della figura, proponendovi il metodo più indicato per affrontare il Vostro problema. L'Analisi della Figura viene effettuata tramite il FIGURE FINDER, che permette di determinare l'esatto rapporto tra massa grassa (grasso) e massa magra e quindi la quantità di grasso in eccesso e la sua localizzazione, consentendo quindi un intervento mirato studiato per ogni singolo caso, proprio in quei punti (pancia, cosce, glutei, ecc.) dove gli accumuli di grasso sono più evidenti. Pertanto, telefonando al centro THIN LINE a Voi più vicino, potrete fissare un appuntamento per la prima consultazione ed Analisi della Figura GRATUITA.



La Sig.ra Rosangela Crescenzo, via Oscura 12 - Como, ha perso 25 kg in 30 sedute.

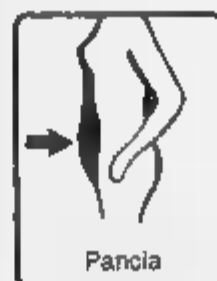
## Come sarebbe LA TUA FOTOGRAFIA CON 20 KG IN MENO

Venite per un'analisi gratuita della figura.

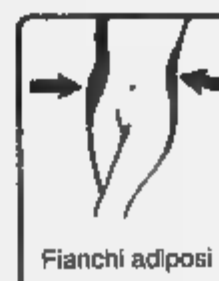
Thin Line potrete vedere le innumerevoli fotografie di persone che hanno perso i chili in eccesso con il trattamento «F.M.S.»

## HAI DEL GRASSO IN ECCESSO?

Ecco tre modi per scoprirlo...



Pancia



Fianchi adiposi

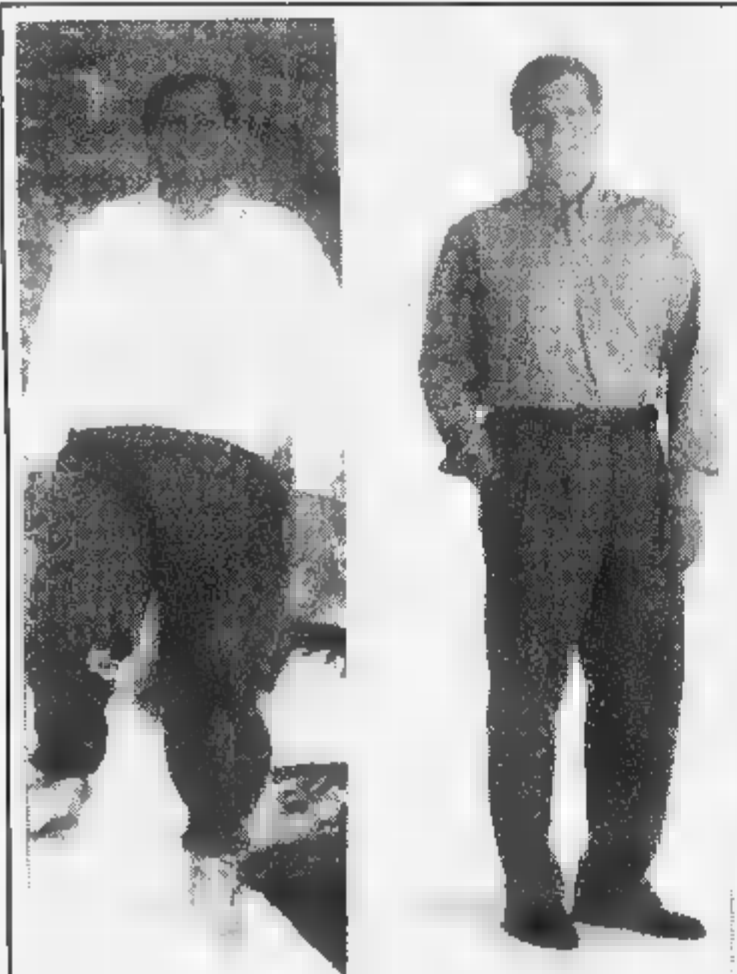


Grasso cellulite

**Controllate** stomaco e pancia, non sentite le vostre costole avete grasso in eccesso

**Comprimete** i tessuti sui fianchi e alla vita, se sentite depositi di grasso sotto le dita avete bisogno di un trattamento «F.M.S.»

**Controllate** le vostre cosce, se i tessuti sono troppo rilassati e presentano cellulite non aspettate ad intervenire, ma agite subito col trattamento «F.M.S.»



Anche gli uomini saranno più sani, più agili, più attraenti

Chiamate oggi stesso per un'analisi gratuita della Vostra figura

I Centri Thin Line sono a:

TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.93.088

MILANO  
MONZA  
PAVIA  
COMO  
BOLOGNA  
FIRENZE  
PADOVA

Tel. 02/78.42.34  
Tel. 039/32.28.88  
Tel. 0382/30.40.92  
Tel. 031/269.386  
Tel. 051/64.90.942  
Tel. 035/22.22.35  
Tel. 049/66.01.08

ROMA  
LIVORNO  
NAPOLI  
la Thin Line in Svizzera si trova a:  
LUGANO  
BELLINZONA

Tel. 041/980.265  
Tel. 06/67.96.971  
Tel. 0586/88.93.68  
Tel. 081/55.12.221  
Tel. 004191/96.72.184  
Tel. 004191/82.58.015

## RISULTATI GARANTITI

SENZA GINNASTICA, SENZA INIEZIONI, SENZA PILLOLE, SEGUENDO UN PIANO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

**Fat Mobilization System**

ARGENTINA - AUSTRALIA - BELGIUM - CANADA - ENGLAND - FRANCE - HOLLAND - ITALY - SPAIN - SWITZERLAND - SWEDEN - U.S.A.



ORARI:  
dal lunedì al venerdì  
dalle 10,00 alle 19,30  
Sabato dalle 9,00 alle 13,00

**Thin Line**  
linea ideale

\* La garanzia è disponibile presso i Centri



## Milan, ancora Kluivert

MILANO. Capello, col Piacenza, ci riprova: in campo dall'inizio Kluivert (foto), in panchina il nuovo arrivato Maniero. Appello al pubblico di Galliani: «Mi auguro che sostenga l'olandese. E' un patrimonio, va tutelato» aiutato anche se finora ha meno delle più pessimistiche previsioni. Se sfonda abbatterà il problema del centravanti per i prossimi 10 anni. Le chiede mezza Europa, essere costretti a cederlo. Obiettivi? Bersagliati da infortuni, puntiamo a zona Uefa e Coppa Italia, per fare almeno le internazionali e non perdere i diritti tv. Il disastroso terreno di San Siro è stato nuovamente rizzato, in estate verrà completamente rifatto.



## Viola fugge (per nozze)

FIRENZE. Un Primavera della Fiorentina, Stefano Santini, anni, è scappato in Inghilterra per giocare nel Sunderland (serie B): contratto fino a giugno. L'attaccante aveva poco spazio con i viola ed era contratto. Ma ha bisogno di soldi: la fidanzata (che lo raggiungerà e sposerà a giugno) aspetta un figlio. Da tempo Santini era insoddisfatto e faceva il pendolare tra Pietrasanta (Lucca) e Firenze. Due settimane fa aveva finalmente giocato contro il Pescara, segnando un gol. I dirigenti del Sunderland, che poi lo hanno contattato, i dirigenti viola gli hanno detto che non avrebbero il trasferimento, ma ieri il giocatore si è andato. (b. c.)

### OGGI IN TV

Canale	Programma	Time
11,00	Tennis, Wimbledon, finale Australian Open: Rios-Korda	Tela+
12,15	Sol SuperG maschile da Garmisch	Time
12,45	Guida al campionato	1
13,00	Sol SuperG maschile	Rai2
13,30	Ultimo dei campi	Rai1
14,25	Quelli che il calcio	Rai2
15,20	Cambio di	Raiuno
16,30	Nba Action	1
16,35	Stadio sprint	1
16,35	Volley, Piaggio-Mirafiora	Tmc2
18,10	90° minuto	
18,55	Goleada	Ti
19,00	Basket, Bologna, Coppa Italia: finale TeamSystem-Banquet	
19,55	Calcio, Serie A, preparata	Tela+
20,30	Calcio, Serie A, posticipo serale: Napoli-Lazio	Tela+
20,35	Rai Sport notizie	Raiuno
22,25	La domenica sportiva	Rai2
22,30	Calcio, + Gol, i gol della serie A	Tela+
22,30	Pressing	1
22,30	Calcio, Serie A, sintesi	Ti
23,00	Tmc Sport	Time
0,30	Italia 1 Sport	Rai1

## LA STAMPA SPORT

Domenica 1 Febbraio 1998 29

Comincia il girone di ritorno: le due grandi riprendono la corsa-scudetto

## LIPPI «Juve, vietato distrarsi Lecce è una tappa cruciale»

TORINO. Ecco Deschamps. Dopo oltre due mesi (si infortunò a Rotterdam il 26 novembre) torna Didier, il grande ramazzatore di palloni, il collante del centro-campo juventino. Un rientro atteso anche se proprio durante la sua la Juve ha offerto il meglio scalando la vetta del campionato. Nel frattempo Davide ha surrogato alla grande i suoi compiti tattici, dando ulteriore robustezza ad un centro-campo che da domenica prossima sarà al completo e costringerà Lippi a scelte dolorose.

Oggi a Lecce, squalificato l'olandese in seguito alla rissa finale contro l'Atalanta (provvedimento esagerato secondo Lippi), il tecnico juventino non avrà problemi: Di Livio e Torricelli sulle fasce, Conte e Deschamps in mezzo, Zidane puntello di Inzaghi e Del Piero. Ma dato per scontato che Davide e Zidane non si toccano, prossima il Grande Motivatore dovrà spiegare ad uno fra Di Livio e Conte che il turn over non è dram- Di Livio l'ha già sperimentato domenica scorsa e prima ancora contro l'Inter. Per il capitano sarebbe il debutto nel clan dei turnisti.

Intanto c'è il Lecce. Ieri mattina la squadra ha ricevuto i complimenti e gli auguri dell'Avvocato, giunto al Comunale qualche minuto prima che i giocatori scendessero in campo a poco dopo che Lippi spiegò i suoi rischi che il momento comporta. Infatti la Juve è prima, gode l'ottima salute, ma tutta la precarietà della situazione. Un punto sull'Inter è un distacco troppo esiguo per tenere la truppa con gli occhi ben aperti. Così la trasferta a Lecce diventa, nell'ottica lippiana, una tagliola per faine. La voglia di fuga è tanta, ma occhio alle fregature. Spiega il tecnico, fresco testimonial della Versilia: «Questa è una delle trasferte che pesano sullo scudetto. Partita cruciale, all'apparenza soltanto da vincere. Invece non è così semplice. Basta una nulla per cadere, rilassarsi proprio adesso sarebbe imperdonabile. La squadra deve essere brava a capire che il sorpasso sull'Inter ci pone automaticamente in una posizione di invulnerabilità».

All'improvviso la squadra di Drandelli diventa un osso duro da spolare. Il granello di sabbia che separa i campioni da Ronaldo e soci aiuta Lippi a convincere il gruppo che sperare non è da Juve: «Negli anni passati di questi tempi avevamo anche quattro-cinque punti di vantaggio. Potevamo sbagliare una partita, magari gli altri ci davano pure una mano non approfittando dei nostri errori e come prima. Quest'anno se non continueremo sulle medie attuali sciupperemo tutti i nostri sforzi. Convinciamoci che non abbiamo ancora fatto nulla, che essere primi è un fatto del tutto momentaneo».

Una cantilena che sentiremo spesso d'ora in avanti se non ci saranno terremoti in classifica. Del resto la grande forza della Juve plasmata da Lippi è sempre stata quella vincere e dimenticare. E' che la squadra è cambiata, ma a quanto pare più nei connotati tecnici che in quelli psicologici. Dopo aver seminato prudenza, Lippi è pronto a scommettere: il potere non ci logora, ci piega. Da tre anni e mezzo siamo lassù e dopo ogni conquista abbiamo sempre azzerato l'entusiasmo. Ho avuto dei riscontri in questo senso anche dalla squadra attuale. E non dimentichiamo che il nostro

marginale di miglioramento non è ancora colmato. E continuando a vincere, quel di più che ci serve è un fatto di testa, più che di gambe. All'andata sbloccò la partita Inzaghi e garantì la vittoria Conte. Un gol maledetto, che i tifosi leccesi gli hanno rinfacciato con cori e striscioni durante la gara di Coppa Italia. Per oggi il capitano prevede identico menù: «Mi spiace, perché a Lecce non tornò mai da nemico. Torno con l'altra metà del mio cuore. Sarà un particolare, di quelle da giocare con il coltello tra i denti. Ogni domenica sarà per noi l'ultima spiaggia».

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Vergnani



### BATISTUTA PIU' VICINO

TORINO. Chiuso il mercato-bis, si pensa già al prossimo anno. La Juve non molla la presa su Batistuta, che vuole una squadra vincente: Lippi può offrirgliela. Il trasferimento dell'argentino in bianconero sembra meno complicato e sempre più probabile perché pare abbia confessato Moggi ad amici, Bierhoff andrà al Milan non più alla Juve, che pure vanta un'opzione in scadenza a fine marzo. Il giro bomber comporterà altri movimenti.

Il Milan per Bierhoff lascerà all'Udinese Locatelli, dei cardini del gioco di Zaccheroni. E la Juve cederà in comproprietà Amoroso ai friulani. La Fiorentina avrà un attaccante di prestigio per compensare la probabile partenza di Batigol: Milan arriverà Kluivert, che finora ha deluso che piace comunque ai toscani. Come possibile alternativa Ganz o Maniero.

## SOUSA «Inter, credici ti riporto in vetta»

DESENZANO DAL NOSTRO INVIATO

Quello che comincia oggi, per l'Inter, non è un protocollo girone di ritorno, ma un altro campionato. Il primo posto soffiatole dalla Juventus dopo sedici giornate ha costretto Gigi Simoni a rivedere il piano di volo, ad adeguarsi gli strumenti di bordo, a modificare l'assetto, l'atteggiamento.

Brescia rappresenta lo snodo di una settimana travagliata: il sorpasso juventino, l'impeachment di Ronaldo (a secco, in campionato, dal 6 dicembre), il casto trasloco sul Lago di Garda. Nelle ultime due partite, fra Napoli e Parma, Brescia di Hubner e Pirlo ha raccolto sei punti; l'Inter, con Bari e Empoli, uno. Non sarà una passeggiata.

Per questo, dentro Paolo Sousa: subito. Il popolo gli tributa affettuosi cori. Potrebbe essere la chiave, il portoghese. E' il regista che manca: saprà essere il regista che era? Ma il cocco dei tifosi è un altro, è Alvaro Recoba. Quarantacinque minuti di A (7') con il Brescia all'andata, 18' a Bologna, 20' a

Empoli, tre gol (due a Brescia, uno all'Empoli), quattro punti, «Tira» gli urlano appena la palla transita a sospiro dal magico sinistro. «Tira». Sempre, comunque. Come con il Brescia a San Siro, da fuori. Come a Empoli, domenica scorsa, da metà campo. Simoni non comunica la formazione. Indisponibili: Djorkaeff, Fresi e Elias, l'allenatore sembra orientato a puntellare il talento appannato di Ronaldo con lo scudo massiccio di Zamboni, anche se, ufficialmente, evita classifiche preferenziali e colloca tutti i candidati sulla stessa linea di galleggiamento: il cileño, l'uruguayo, Branca.

A differenza di Moratti, che lo vorrebbe titolare a vita, Recoba rimane nella sua testa, almeno - un formidabile primo cambio.

Sousa. Altro discorso. Al centrocampo dell'Inter, incline a portar palla, manca proprio un elemento euclideo, sveglio di comprendonio e più nel recitare riformamenti e munizioni. Un uomo che sappia aggredire e verticalizzare. Il Sousa del primo scudetto di Lippi. Il Sousa che, al volante del Borussia Dortmund, alzò la coppa dei Campioni a Monaco, sul dei suoi colleghi il lavoro.

L'ultima partita da juventino risale al 22 maggio 1996: l'Ajax a Roma, un'altra Champions League. «Non cerco rinvincite, dice. In testa ho solo l'Inter. Sono qui per offrire il mio aiuto. Fisicamente, non ho problemi. Non ho paura di perdere. Squadra allo sbando. Tutto. C'è fiducia, voglia di rifarsi. Mi ha impressionato l'umiltà di Ronaldo. E' il suo segreto, la sua forza: ho finalmente capito perché ha già vinto tanto, sul piano individuale, e tanto continuerà a vincere. Il leader della Juve non mi sorprende. Più vendono, più vincono: a Torino ci sanno fare».

Il suo limite attuale può essere rappresentato dalla tenuta. Non gioca una gara vera, di campionato, dal 19 dicembre (Borussia-Schalke 2-2). Della Bundesliga, l'ha colpita l'esasperazione della marcatore individuale: «Se salti il uomo, non trovi più anima viva in un raggio di venti metri. In Italia è diverso. La tattica ricopre un ruolo meno periferico». Dei tedeschi, apprezza la concretezza, quel modo freddo e pragmatico di spuntare, sempre o quasi, l'obiettivo di giornata. Simoni è intenzionato a impiegare dall'inizio. Al di là dell'esuberanza popolare, il ritiro è utile, garantisce l'allenatore, per riordinare idee. Come esempio, cita la Juve: «Cosa volete che cambi un punto in più o in meno. La Juve, quando è sotto di quattro, non è che si è fatta prendere dai nervi. Al contrario. Sono ormai quattro anni che Lippi porta avanti il suo progetto. L'Inter è stata azzerata e ricostruita in estate. Non discuto la flessione atletica con Bari ed Empoli, ma mi si lasci dire che solo una grande squadra avrebbe potuto batterla e reggerne il passo».

Ronaldo è felice di lasciarsi alle spalle gennaio (sei partite, sei gol). Simoni ha dubbi: «Da quel ragazzo intelligente che è, reagirà in fretta». A Brescia per vincere, con rispetto, ma senza calcoli. Sousa fionda di Ronaldo: Recoba di riserva.

Moratti frugge. Già ad agosto, in amichevole, il Brescia aveva messo in crisi Simoni. E all'esordio in campionato, il 31 agosto, sfiorò addirittura il colpaccio.

Al diavolo i notti brave: è di pomeriggio che bisogna tenere gli occhi aperti. Tutti, non soltanto la prima firma.

ruscia Dortmund, alzò la coppa dei Campioni a Monaco, sul dei suoi colleghi il lavoro.

L'ultima partita da juventino risale al 22 maggio 1996: l'Ajax a Roma, un'altra Champions League. «Non cerco rinvincite, dice. In testa ho solo l'Inter. Sono qui per offrire il mio aiuto. Fisicamente, non ho problemi. Non ho paura di perdere. Squadra allo sbando. Tutto. C'è fiducia, voglia di rifarsi. Mi ha impressionato l'umiltà di Ronaldo. E' il suo segreto, la sua forza: ho finalmente capito perché ha già vinto tanto, sul piano individuale, e tanto continuerà a vincere. Il leader della Juve non mi sorprende. Più vendono, più vincono: a Torino ci sanno fare».

Il suo limite attuale può essere rappresentato dalla tenuta. Non gioca una gara vera, di campionato, dal 19 dicembre (Borussia-Schalke 2-2). Della Bundesliga, l'ha colpita l'esasperazione della marcatore individuale: «Se salti il uomo, non trovi più anima viva in un raggio di venti metri. In Italia è diverso. La tattica ricopre un ruolo meno periferico». Dei tedeschi, apprezza la concretezza, quel modo freddo e pragmatico di spuntare, sempre o quasi, l'obiettivo di giornata. Simoni è intenzionato a impiegare dall'inizio. Al di là dell'esuberanza popolare, il ritiro è utile, garantisce l'allenatore, per riordinare idee. Come esempio, cita la Juve: «Cosa volete che cambi un punto in più o in meno. La Juve, quando è sotto di quattro, non è che si è fatta prendere dai nervi. Al contrario. Sono ormai quattro anni che Lippi porta avanti il suo progetto. L'Inter è stata azzerata e ricostruita in estate. Non discuto la flessione atletica con Bari ed Empoli, ma mi si lasci dire che solo una grande squadra avrebbe potuto batterla e reggerne il passo».

Ronaldo è felice di lasciarsi alle spalle gennaio (sei partite, sei gol). Simoni ha dubbi: «Da quel ragazzo intelligente che è, reagirà in fretta». A Brescia per vincere, con rispetto, ma senza calcoli. Sousa fionda di Ronaldo: Recoba di riserva.

Moratti frugge. Già ad agosto, in amichevole, il Brescia aveva messo in crisi Simoni. E all'esordio in campionato, il 31 agosto, sfiorò addirittura il colpaccio.

Al diavolo i notti brave: è di pomeriggio che bisogna tenere gli occhi aperti. Tutti, non soltanto la prima firma.

Simone

Roberto Beccantini

### LA SFIDA

NON SOLO F1 E SPORT

Se fosse giocato un paio di settimane fa, l'incontro di calcio Usa-Cuba avrebbe avuto altro risalto sui media americani. Ma in questi giorni l'interesse di una nazione intera va alle scappatelle del suo presidente. Questa notte, nella giornata inaugurale della Gold Cup, il torneo più prestigioso riservato a nazioni appartenenti alla Concacaf, le squadre delle due nazioni divise dal celeberrimo embargo si affronteranno Oakland, in California. E fa sempre un caro effetto, a prescindere dal livello tecnico, vedere atleti cubani ed americani scontrarsi in un evento sportivo.

Il calcio in questo ha lo stesso fascino del baseball, la vera sfida tra le due nazioni, che fa impazzire Castro e, ormai da troppo tempo, arrischiare gli americani che non riescono a



Alex Lolas il calciatore che ha giocato in Italia nel Padova e Fidel Castro per il quale il calcio è il secondo sport dopo il baseball

sconfiggere in competizioni ufficiali il dream team cubano. Anche il soccer in Usa non riesce a decollare, Cuba-Stati Uniti, non passa certo inosservata. Steve Sampson, allenatore della selezione americana che si sta preparando per i

Stanotte in California la Gold Cup mette di fronte due grandi nemici

## Usa e Cuba si prendono a calci

Un dirigente italiano del pds ha allenato i caraibici



Mondiali, getta acqua sul fuoco. «Usa-Cuba? Una partita come tante - sostiene il tecnico statunitense - lascio ad altri tutte le considerazioni politico-storiche, a me interessa solo il risultato. Forse questa sfida inedita dell'ultima volta che le due squa-

dre si affrontate su di campo da calcio è stato ben anni fa, può preparare mentalmente i giocatori statunitensi per un altro match storico. L'urna di Marsiglia infatti ha messo di fronte, nella prima fase dei Mondiali, Usa e Iran e questi casi si può davvero dire che lo sport supera tutte le barriere».

La nazionale caraibica è arrivata in terra americana, a sorpresa, soltanto nella tarda serata di venerdì. Forse i dirigenti cubani temono defezioni, ma il clima intorno al ritiro sembra tranquillo. Ad Oakland assistono 20 mila spettatori. Si fosse giocato a Miami (L'Avana in terra statunitense), il tutto esaurito sarebbe stato sicuro. Ma gli Usa sono gli organizzatori di questa edizione della Gold Cup e non hanno certo intenzione di giocare un incontro ge-

nere in «trasferta». Della nazionale caraibica si molto poco. Fino ad un anno fa il ct di Cuba era un dirigente del pds di Reggio Emilia, Giovanni Campari, amico di Fidel Castro. Ora il coach della squadra caraibica (il passato recente è modesto) William Bennett, il cui è quello di fare uno sgambetto agli americani.

Per cercare di alleviare la tensione tra le due nazioni, anche Pelé ha promesso un interesse personale. «Per la pace vorrei andare a Cuba», ha detto recentemente il ministro dello Sport brasiliano, che ha palleggiato con Clinton sulla spiaggia di Rio: «Sono sicuro che il Presidente mi ascolterà, soprattutto dopo la lezione di calcio che gli ho dato». Ma in questo momento Clinton ha altro cui pensare.

Simone







# Dopo il ko di Lucca i granata contro l'Ancona con l'obbligo della vittoria

## Il Toro apre la caccia a quota 64

**Reja: «Per salire in A dovremo fare 35 punti nel ritorno. Ai miei chiedo più fiducia che remino tutti insieme»**

TORINO. Partita da vincere, per il Toro, questa contro l'Ancona di Giorgini, balanzato condottiero che va ripetendo: «Il granata sono in crisi, il fatto che abbiano segnato zero gol nelle ultime due domeniche non è casuale, è il che hanno problemi». Reja commenta, sorride: «Che continui a parlare. Più dice e meglio il per noi». Ossia: simili frasi non possono che caricare i miei già caricati al punto giusto dalla sconfitta di Lucca, non è il caso di stimoli ulteriori, sanno benissimo che il successo è obbligatorio.

Già, l'Ancona che segna molto ma non incassa troppo (24 gol realizzati, 30 subiti, solo il Castel di Sangro è stato più sfortunato) il Toro vuole i primi tre punti dei 35 necessari, secondo Reja, «per salire in A. Finire a quota 64 significa promozione». Mica uno scherzo: marcire a ritmo si frenetico. Guardate la tabella a lato: per conquistare tanti punti nel girone di ritorno Lenti e C. dovranno far meglio di quanto hanno fatto col nuovo allenatore: la già ottima media di 1,69 punti/partita non basterà per raggiungere quota 64.

Auguri, dunque, alla truppa, l'Ancona è il primo scalino di una scala lunga e ripida lungo la quale (ancora, occhio alla tabella) nel gi-

rone di ritorno, da quando la vittoria vale 3 punti, ruzzolate ogni anno due delle quattro squadre che al giro ha virtualmente promosse (addirittura, nella stagione '95-96 solo una evitò di precipitare). Di tali rovine cadute l'ambiente torinese è pratico che lo scorso campionato il secondo posto si tramutò alla fine in un desolato nono.

Per deludere il balanzato Giorgini, il Toro s'affida al solito 3-4-3 con Ferrante aiutato da Lentini e Foglia. Ferrante garantisce che la coccia destra non dà più problemi e promette: «All'Ancona un gol lo rifilo sicuro, anzi, forse farò una doppietta. Nel ritorno voglio, minimo minimo, segnare le stesse reti dell'andata». Come vedete, sull'un fronte e sull'altro, i propositi battagliari non difettano. La speranza Reja è che con la chiusura del mercato si sia chiusa pure l'epoca del mugugno. M'auguro che tutti remino nella stessa direzione, che i personaggi tralanti della squadra credano di più nelle nostre possibilità.

Presi interessanti, significanti che nello spogliatoio non c'è fiducia assoluta nella conquista dell'obiettivo finale, che sin qui non c'è stata nemmeno unità. Fatto, quest'ultimo, comune un po' a tutte le

squadre dove c'è qualche riaro che, il mercato aperto, scalpitava per cambiare nel miraggio che altrove la panchina si tramuti d'incanto in una maglia da titolare. Carparelli, che sa di dover vestire il granata serio e giungo, probabilmente smetterà di brontolare: oggi, comunque, guarda l'amico Foglia giocare. Casazza e Pestino terranno delusione e rancori fuori dallo spogliatoio: il primo s'è fratturato il mignolo della mano sinistra, il secondo ha mal di schiena. Biatto farà il rincalzo di Bucci, l'ennesimo volto nuovo.

Pensate: della squadra a Montepulciano, in campo oggi in tre soli: Maltagliati, Ferrante e Lentini. Salvo Asta e Nunziata, riserve nei progetti estivi, gli altri stati via via ingaggiati per risalire la china. Così, quest'orgia di numeri inconsuetamente alti (36 Bucci, 29 Bonomi, 31 Fattori, 24 Brambilla, 20 Dorogol se da un lato testimonia dei tanti sbagli commessi, dall'altro la prova della rapidità con cui la dirigenza ha cercato di riparare. La rimonta che ha portato il Toro dal 17° al 4° posto dimostra che gli errori sono stati ben rimediati. Eppure, l'ingaggio di Bucci non è piaciuto agli ultra: preferivano andati avanti con Casazza, pur dura-

DOSSIER CON I 2 PUNTI			
94-95		95-96	
ANDATA	ALLA FINE	ANDATA	ALLA FINE
PIACENZA 34	PIACENZA 71	PESCARA 31 (8*)	BOLOGNA 85
UDINESE 30	UDINESE 70	BOLOGNA 28	VERONA 61
ANCONA 16 (5*)	VICENZA 68	PALERMO 28 (8*)	PERUGIA 68
F. ANDRIA 20 (14*)	ATALANTA 68	CESENA 28 (10*)	REGGIANA 61
PERUGIA 20 (7*)		GENOA 28 (7*)	

96-97		LA QUOTA REJA: 64-65 PUNTI	
ANDATA	ALLA FINE		
LECCE 35	BRESCIA 66	Con il nuovo allenatore, 22 punti in 13 partite: media-punti: 1,69 a partita. Con questa media, il Toro finirebbe a quota 61.	
TORINO 34 (8*)	EMPOLI 64		
PESCARA 31 (6*)	LECCE 63		
BRESCIA 31	BARI 62		

■ Le cifre tra parentesi indicano il piazzamento finale delle squadre non promosse.

mente contestato a giugno. Già Zeus almanaccava triste: «Chi pro- perché mando il sole, chi perché mando la pioggia: quando mai riuscirò a contentare tutti». Dunque, non se la prendano Vidulich e C. Una speranza di riuscire là dove pure Zeus ha fallito ce l'hanno: se il Toro in A di sicuro avranno fatto felici tutti.

Claudio Giachino

Delle Alpi, 14,30  
Torino (3-4-3): 36 Bucci, 29 Bonomi, 31 Fattori, 5 Maltagliati, 14 Asta, 18 Nunziata, 20 Brambilla, 24 Dorogol, 17 Foglia, Ferrante, 8 Lentini.  
Ancona (4-4-2): 1 Cesarotti, 24 Campione, 35 Ripa, 5 Pellegrini, 3 Altobelli, 32 Petrachi, Carrara, 8 Coppola, 6 Tentoni, 36 Ercog, 37 Flach.  
Arbitro: Gambino

# Despireux, l'ex citi, vuota il sacco

## Camerun mosi: tolsi Biyik e fui minacciato di morte

**«Tangenti per giocare in Nazionale ma Maldini non deve sottovalutarli»**

RABAT. Camerun, il caos e potere. Lo sostiene Henri Despireux, tecnico belga che ha portato i «Leoni indomabili» a Francia '98 dove avversari dell'Italia (Montpellier, 20 giugno). Quel giorno però Despireux non sarà in panchina, «adesso alleno la nazionale militare marocchina, sto a Rabat. Il Camerun m'ha siliato per messo becco nelle questioni finanziarie, per aver difeso i ragazzi, regolarmente derubati dai dirigenti. Basti dire che a molti sono chiesti soldi per essere convocati, che la tangente per partecipare ai Mondiali è di 50 mila dollari a testa, chi non paga è scartato».

Senza dimenticare che l'allenatore è stato rimosso e quindi in lui parlano forse anche rancore e delusione, ecco le sue frasi più pesanti per il Camerun del pallone: «Laggiù si lavora nella confusione e nell'anarchia, ne ho viste e sopportate di tutti i colori: corruzione, malversazioni, cattiva gestione; i giocatori non erano mai rimborsati dei soldi anticipati per gli aerei, in Togo ho pagato di tasca mia l'albergo per farli dormire qualche prima dell'incontro. Non ho parlato prima perché non volevo destabilizzare la squadra e compromettere la vittoria dell'ultima partita di qualificazione per i

Mondiali... a qualificazione avvenuta il ministro dello Sport, Samuel Makou, mi ha scritto che accettava le mie dimissioni. Piccolo particolare: non le dimissioni presentate. Mi hanno messo una porta dopo avermi spremuto come un limone, pagarmi oltre due milioni di franchi francesi (quasi 700 milioni di lire)».

Despireux ha raccontato: «Le mie disgrazie sono cominciate quando ho tolto di squadra Omam Biyik, sì, quello che è appena passato alla Sampdoria. Biyik è potenza in Nazionale, è della stessa tribù del ministro dello Sport, in Camerun ci sono 250 tribù, sono perennemente in conflitto. Le convocazioni fatte in base anche all'appartenenza tribale: per aver tolto Biyik sono anche stato minacciato di morte».

Despireux ha concluso: «Il Camerun è fortissimo, Maldini commette un imperdonabile se lo sottovaluta, i Leoni indomabili la rivelazione dei Mondiali, hanno qualità atletiche che un giocatore bianco se le sogna, tatticamente lasciano ancora a desiderare, stanno migliorando a vista d'occhio, io ne avevo fatto una squadra omogenea. Per l'Italia saranno osso molto duro, di sì passeranno il turno».

### PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. DICOTTESIMA GIORNATA ORE 14,30

BOLOGNA (3-4-3)		INTER (1-3-4-2)	
21 STERCHIOLE	FONTANA	22 CERONE	PAGLIUCA
23 PAGANI	RUSTICO	23 FILIPPINI	BERGOMI
27 TORRESI	SOTTILI	32 BAI	SARTOR
28 AMARONE	ENGARLO	33 GALANTE	5
16 NERVO	CAPPELLI	3 SAVINO	MORIERO
11 CRISTALLINI	SGRO	3 KOLMANNO	17 FRUPPINI
11 MAROCCHI	PAZZENTINI	17 DE PAOLA	40
11 BAGGIO R.	GALLO	26 BANDI	15
9 KOLYANOV	MIRKOVIC	11 HUBNER	26
11 FORTOLANO	BRASCHI	21 PRLO	21

FIORENTINA (3-4-3)		MILAN (4-4-2)	
1 TOLDO	BERGOMI	21 TARRI	1
1 FALCONE	BERGOMI	21 CARDONE	1
1 FALCONE	BERGOMI	21 CARDONE	1
1 FALCONE	BERGOMI	21 CARDONE	1
1 FALCONE	BERGOMI	21 CARDONE	1

ROMA (3-4-3)		PIACENZA (4-4-2)	
1 LORERI	PERIZZI	1 SERENI	1
25 SAVO	BRINDELLI	1 DELI CARRI	1
26 CYPRIEN	21	1 ROSSI MAR.	1
28 BELLUCI C.	21	1 VERCHOWDOW	1
17 ANTONI	21	1 VERCHOWDOW	1

SAMPDORIA (3-4-3)		C1A	
1 ROSSI S.	1	Alessandria - Cesena	Pascariello
25 BONOMO S.	1	Cremonese - Prato	Fontanelli
33 PADONI	1	Florenzola - Carrarese	Fontanelli
38 MANERO	1	Florenzola - Carrarese	Fontanelli

SAMPDORIA (3-4-3)		C1A	
1 ROSSI S.	1	Alessandria - Cesena	Pascariello
25 BONOMO S.	1	Cremonese - Prato	Fontanelli
33 PADONI	1	Florenzola - Carrarese	Fontanelli
38 MANERO	1	Florenzola - Carrarese	Fontanelli

SAMPDORIA (3-4-3)		C1A	
1 ROSSI S.	1	Alessandria - Cesena	Pascariello
25 BONOMO S.	1	Cremonese - Prato	Fontanelli
33 PADONI	1	Florenzola - Carrarese	Fontanelli
38 MANERO	1	Florenzola - Carrarese	Fontanelli

SAMPDORIA (3-4-3)		C1A	
1 ROSSI S.	1	Alessandria - Cesena	Pascariello
25 BONOMO S.	1	Cremonese - Prato	Fontanelli
33 PADONI	1	Florenzola - Carrarese	Fontanelli
38 MANERO	1	Florenzola - Carrarese	Fontanelli

SAMPDORIA (3-4-3)		C1A	
1 ROSSI S.	1	Alessandria - Cesena	Pascariello
25 BONOMO S.	1	Cremonese - Prato	Fontanelli
33 PADONI	1	Florenzola - Carrarese	Fontanelli
38 MANERO	1	Florenzola - Carrarese	Fontanelli

NAPOLI (4-4-2)		LAZIO (4-4-2)	
1 TAGLIATELLA	MARCHESE	1 BUFFON	MARCHESE
15 BALDINI F.	PANCARDI	1 ZE MARA	DE ROSA
6 AYALA	NESTI	21 TURRAM	22
22	NESTI	3 BONARRIVO	DE ASCENTIS

NAPOLI (4-4-2)		LAZIO (4-4-2)	
1 TAGLIATELLA	MARCHESE	1 BUFFON	MARCHESE
15 BALDINI F.	PANCARDI	1 ZE MARA	DE ROSA
6 AYALA	NESTI	21 TURRAM	22
22	NESTI	3 BONARRIVO	DE ASCENTIS

NAPOLI (4-4-2)		LAZIO (4-4-2)	
1 TAGLIATELLA	MARCHESE	1 BUFFON	MARCHESE
15 BALDINI F.	PANCARDI	1 ZE MARA	DE ROSA
6 AYALA	NESTI	21 TURRAM	22
22	NESTI	3 BONARRIVO	DE ASCENTIS

NAPOLI (4-4-2)		LAZIO (4-4-2)	
1 TAGLIATELLA	MARCHESE	1 BUFFON	MARCHESE
15 BALDINI F.	PANCARDI	1 ZE MARA	DE ROSA
6 AYALA	NESTI	21 TURRAM	22
22	NESTI	3 BONARRIVO	DE ASCENTIS

NAPOLI (4-4-2)		LAZIO (4-4-2)	
1 TAGLIATELLA	MARCHESE	1 BUFFON	MARCHESE
15 BALDINI F.	PANCARDI	1 ZE MARA	DE ROSA
6 AYALA	NESTI	21 TURRAM	22
22	NESTI	3 BONARRIVO	DE ASCENTIS

NAPOLI (4-4-2)		LAZIO (4-4-2)	
1 TAGLIATELLA	MARCHESE	1 BUFFON	MARCHESE
15 BALDINI F.	PANCARDI	1 ZE MARA	DE ROSA
6 AYALA	NESTI	21 TURRAM	22
22	NESTI	3 BONARRIVO	DE ASCENTIS

NAPOLI (4-4-2)		LAZIO (4-4-2)	
1 TAGLIATELLA	MARCHESE	1 BUFFON	MARCHESE
15 BALDINI F.	PANCARDI	1 ZE MARA	DE ROSA
6 AYALA	NESTI	21 TURRAM	22
22	NESTI	3 BONARRIVO	DE ASCENTIS

NAPOLI (4-4-2)		LAZIO (4-4-2)	
1 TAGLIATELLA	MARCHESE	1 BUFFON	MARCHESE
15 BALDINI F.	PANCARDI	1 ZE MARA	DE ROSA
6 AYALA	NESTI	21 TURRAM	22
22	NESTI	3 BONARRIVO	DE ASCENTIS

# COMMERCIALI KM 0

## NON TEMIAMO CONFRONTI!

**FORD COURIER VAN**  
1.80 - 60 HP - Portata 3,5 t - Volume m. cubi 2,8  
Listino chiavi in mano L. 16.336.000  
nostro prezzo L. 16.490.000  
al mese - GARANZIA 2 ANNI

**FORD TRANSIT 150 AUTOCARRO**  
2.5 D - 76 HP - Iniezione diretta - servosterzo  
Listino chiavi in mano L. 33.758.000  
nostro prezzo L. 28.900.000  
con IFAS SYSTEM  
L. 556.036  
al mese - GARANZIA 2 ANNI

**FORD TRANSIT 150 GRAN VOLUME**  
2.5 D - 76 HP - Iniezione diretta - servosterzo  
Listino chiavi in mano L. 38.004.000  
nostro prezzo L. 30.600.000  
al mese - GARANZIA 2 ANNI

**FORD TRANSIT 150 TRILATERALE**  
2.5 D - 76 HP - Iniezione diretta - servosterzo  
Listino chiavi in mano L. 37.807.000  
nostro prezzo L. 30.600.000  
con IFAS SYSTEM  
L. 588.744  
al mese - GARANZIA 2 ANNI

ULTERIORI AGEVOLAZIONI PER CHI GIÀ POSSIEDE ALMENO 3 AUTOVEICOLI (ANCHE AUTOVEICULE)

**Euromotor** DIVISIONE VEICOLI COMMERCIALI  
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/739.53.53 SABATO APERTI 9.00-12.30 / 15.00-19.30

**ifas**  
Dal 1951, auto e servizi



Continua il difficile momento dello sci azzurro, e i Giochi si avvicinano

# Frenano anche Ghedina e Isolde

## Kristian 10° a Garmisch, la Kostner 7ª ad Are

Niente da fare: lo sci azzurro, in questo periodo, sembra in tilt, quasi. Si sperava in un rilancio dai discesisti, ma dopo i brividi di Cortina e Kitzbuehel anche i nostri jet hanno tirato bruscamente il freno: troppo forti gli austriaci per Ghedina (soltanto decimo ieri a Garmisch), troppo forti le tedesche per Isolde Kostner (settima ad Are). E i Giochi di Nagano si avvicinano.

Era dal 1985 che un austriaco non vinceva sulla pista Kandahar-Kreuzeck, uno dei cinque tracciati più classici del circuito di Coppa. Allora il successo andò a Kofler. Ieri, dopo 13 anni, ha vinto Schifferer, il leader della speciale classifica dei discesisti, che sta contendendo con successo il primato in questa disciplina al suo connazionale Maier. SuperMaier ieri si è piazzato terzo: tra i due austriaci si è infilato a sorpresa il francese Burtin, una delle piccole rivelazioni di questa stagione.

Per i colori azzurri la giornata è stata grigia. Ghedina, che ha preso un distacco da Schifferer di 1'46", ha confermato di non amare assolutamente la prima parte del tracciato della Kandahar-Kreuzeck. Sono 33 secondi di curve angolatissime con pendenze vertiginose. Il tutto su un fondo che è sempre ghiacciato. Proprio in questo tratto Ghedina ha praticamente accusato il distacco che poi si è portato dietro sino al traguardo. «Salire al vertice è molto difficile. Ma restarci lì ancora di più», ha commentato un po' d'amaro.

Prima di Nagano il cortinese punta ad un altro obiettivo: vincere il superG che si corre oggi sulla stessa pista. L'anno scorso rimase a lungo in testa, poi sbucò Hermann Maier e gli strappò il successo. E quel man-

Tomba, ieri a Garmisch per una gara a scopo benefico, firma un autografo a una piccola tifosa tedesca (foto Ansa)



**Schifferer 1° nella libera**  
**Oggi superG: il cortinese**  
**caccia di una rivincita**

**In Svezia vince la Seizinger**  
**Picabo Street cade, rompe**  
**gli sci per Nagano e piange**

cato trionfo (che sarebbe il primo, per lui, in superG) gli brucia ancora.

Il secondo miglior azzurro ieri è stato il gardenese Perathoner, 15°, che è andato meglio di Cattaneo (17°) e di Runggaldier (24°) decisamente scarsa vena. Buona invece la prestazione di Seletto (19°).

Ieri a Garmisch c'era anche Tomba, che ha firmato centinaia di autografi ad altrettanti bambini tedeschi per una gara di beneficenza che porta il nome e che è giunta alla seconda edizione. Albertone ha parlato dei Giochi: «Parto bello carico e spero di non tornare mani vuote. Quella di Nagano sarà la mia

quarta Olimpiade: sinora in tutte le altre ho sempre preso delle medaglie. L'importante è che in Giappone ci siano condizioni di pista regolari, non com'è successo molte volte quest'anno in Coppa. Poi devo soprattutto stare attento a non beccarmi qualche influenza. In questo dovrò fare attenzione a quel che mangio e quel che bevo in giro per gli alberghi. Magari qualcuno mi fa un trabocchetto...».

Ad Are, in Svezia, la Seizinger ha vinto l'ultima discesa libera. Coppa prima dei Giochi, davanti all'austriaca Goetschl e al francese Masnada. Per la Seizinger si tratta della settima vittoria della stagione, della quarta

nella specialità. La gara si è tenuta sul tracciato di Olympia, 2511 metri, con temperature glaciali: al traguardo il termometro segnava -18. La Kostner aveva promesso battaglia, ma è stata tradita un po' dalla stanchezza. Non ha sciato male, però ha commesso qualche errore. «Nella parte alta ho sbagliato la linea. Anche nei salti mi sono alzata troppo. Su una pista così breve ogni imperfezione si paga cara. Ma a Nagano sarà una gara diversa, speciale».

Per ripararsi dai morsi del gelo Bibiana Perez si è coperta il volto con dei cerotti. «Si commenta l'italiana, non è

La visibilità era poca, la pista comunque era facile. Scontenta Alessandra Merlin, 14ª: «Ero nervosa, tre anni fa qui subii una brutta caduta».

Attimi di apprensione sono vissuti per la caduta di Picabo Street. L'americana è rimasta a terra qualche minuto, ma poi è rialzata ed è tornata all'arrivo con le proprie gambe. La discesa, che è considerata tra le favorite di questa libera, è però scoppiata a piangere quando ha visto i suoi sci rotti. Erano quelli che si era fatta preparare apposta per le Olimpiadi. Delusione per la Wiberger: la detentrice della Coppa del mondo ha chiuso addirittura 32ª. [c. p.]

Tennis: Hingis vince a Melbourne



Martina scherza davanti a un tram. Pare voglia dire: «Le altre si attaccano» (Ansa)

## Solo Martina non tradisce mai

Per l'avversaria più pericolosa rimane la Williams. Attimo di disorientamento: l'avrà detto la Hingis o Schumacher? In fondo importa, i due hanno lo stesso sorriso tirato dei predestinati. La differenza è che Martina continua a vincere, sempre a comunque. Michael no. Sarà perché il telex di una racchetta da problemi di quello di una F1, è un anno esatto dal primo centro in uno Slam, proprio sullo stesso Centrale australiano, la ragazzina svizzera si è ripetuta come fare in pochi nel tennis di oggi. Ha sfarinato in finale la vecchia Martinez in due set, tenendone un po' all'inizio, poi ingrandendo la marcia giusta. La spagnola, recuperata dopo un anno di sofferenza a buchie per la fine del amore particolare con l'altra tennista Gigi Fernandez, aveva fatto alla spalla, ma era comunque lontanissima dalla bimba magica.

Insomma cade - inciampa - Sampras, scoppia Agassi, vanno fuori giri le Lohitene Williams, ma Martina non tradisce. Anche se in questi Australian Open è apparsa meno sfiorante (e ha rischiato più del previsto con la Kournikova), la Hingis rimane il Buddha, l'idolo infrangere. L'anno scorso vinse 75 match su 80, con le sconfitte raggruppate nei saldi di fine stagione, e agguantò tre Slam su quattro fallendo solo Parigi, dove è arrivata maltempata per via di una caduta da cavallo. Quest'anno ha iniziato qualche incertezza nel match di riscaldamento, ma a Melbourne Park ha sfoderato la qualità essenziale dei grandi e dei

superiori: saper vincere senza giocare al meglio. Aiutata anche da un tennis femminile per il momento povero di talento.

Più d'una, con qualche pellicola di cellulite sulle coscette, Martina dopo il 6-3, 6-3 della finale è corsa ad abbracciare Melanie Molitor, la mamma-coach che l'anno scorso la caviglia scapicollandosi dalle tribune per sbaciucchiare la creatura. «Per festeggiare ora vorrei andare al cinema a vedere Titanic - ha gonfiato poi in un rigurgito di adolescenza - forse al albergo mi organizzeranno una visione privata». Per il nessun problema: col premio vinto in singolare e in doppio la baby d'oro ha sorpassato i 5 milioni di dollari in carriera, il futuro è una banca.

Dopo Melbourne la attende la

corsa del Grande Slam: dovrà vincere Parigi (e' mio obiettivo), Wimbledon e gli Open. E lei l'indiziata principale, ma la dura e logorante anche per una 17enne miracolosa. Fra poco si ritroverà davanti la Graf (che ha rimandato il rientro, previsto per domani, a causa di un'influenza) e un tendine del ginocchio sinistro dopo quasi un anno di assenza. La Seles è distanziata, rimangono le Williams, se matureranno, l'arribante Kournikova, e quella sorta di velocipista biondo Mirjana Lucic, 15 anni, che Martina ha voluto accanto a in doppio. Forse per controllarla, perché dalla prima classe l'orizzonte sembra sereno, ma gli iceberg li vedi sempre troppo tardi.

Simone Smeraro

Eliminata Milano, Treviso oggi affronta i bolognesi ■ caccia del loro primo trofeo

## Benetton e Teamsystem, si replica

### La finale di Coppa Italia come la sfida scudetto '97

#### SPORT FANTASIA

Più serio del previsto l'fortunio di Mihajlovic: la risonanza magnetica ha evidenziato un stiramento all'adduttore della coscia sinistra. Potrebbe rientrare il 15 con la Juve.

**INCONTRO MARADONA.** Non è a Napoli e neppure a Italia: Maradona ieri ha partecipato in Brasile (a Campinas) a una festa in onore di Careca, per l'inaugurazione di un centro sportivo. Ha giocato per 15' in una sfida fra vecchie glorie.

**STOJAK.** Ieri è partito per Belgrado: manca il transfer e non potrà giocare stasera contro la Lazio. Rientrerà a Napoli lunedì sera.

**LA NIGERIA VINCE IL BONG BONG.** La Nigeria ha vinto il torneo di Hong Kong, superando 2-0 una selezione locale: gol Siasa al 15' e Pascal al 42' della ripresa. Per il 3° posto l'Iran ha battuto il Cile 4-2 dopo i rigori: 1-1 i tempi regolamentari (Neyra al 7' e Mahdavi al 22').

**PARLAMENTO, AI AL VIA.** Civitavecchia-Ortigia 11-9, Reco-Possillipo 8-12, Anzio-Florentis 6-4, Bologna-Pagurus 10-8, Can. Napoli-Sa 10-9, Catania-Roma 10-11, Como-Pescara 9-15. Classifica: Civitavecchia, Possillipo, Anzio, Bologna, Napoli, Roma, Pescara 3, Como, Catania, Savona, Pagurus, Fiorentina, Reco, Ortigia 0.

**CICLISMO E MONDIALISTICO.** Oggi, col G.P. Costa degli Etruschi, parte il ciclismo. Al via gli altri Bugno e Museeuw, la Mapei, Zaina con la Brescialat, Faustini con la Caldirola e Colombo con la Ballan.

**BOLOGNA.** Il primo trofeo stagionale se lo giocheranno Benetton Treviso e Teamsystem Bologna, le protagoniste dell'ultima finale scudetto: ancora loro saranno di fronte oggi nella finale di Coppa Italia al Palamaguti di Casalecchio (ore 18,10). Ieri Treviso, già titolare del trofeo dal '93 al '95, ha fatto valere il pronostico, dominando la Stefanel Milano (77-60) in modo non schiacciante ma costante nell'arco dei 40'. I biancoverdi - di fronte a solo un migliaio di spettatori - si dimostrati più forti in ogni zona del campo, trovando i punti da Williams (19), la loro prima opzione offensiva, ma anche da Nicolai, ieri tiratore infallibile (15 punti, 3/3 da lontano), che ha sempre tenuto a distanza la sicurezza gli avversari.

Le Stefanel ha mollato solo negli ultimi minuti, non ha mai dato l'impressione di poter ribaltare la situazione che già la vedeva sfavorita e che non avrebbe potuto rovesciare se non giocando in modo perfetto: e

non ci è riuscita. Dopo il 5-0 in suo favore al 1', tutto firmato da Gentile (5/1 l, 1/2 da tre, 6 assist), ottimo nel primo tempo ma unanimemente calato alla distanza, Milano non ha più visto la luce, non trovando varchi sul perimetro per i tiratori, lo sbocco offensivo prediletto (3/13 nelle bombe). Era invece Treviso (5/7 da 9 all'inizio) a colpire da lontano. Bailey (9/12) era il migliore nella sua zona, ma non trovava buoni aiuti da Kidd, venuto fuori troppo tardi. Seppur il primo in difesa fosse encomiabile, da solo non avrebbe comunque potuto arginare Rebraca, Rusconi e soprattutto Marconato, bravo su tutti i palloni volanti (4/5, 13 rimbalzi).

L'allungo decisivo è arrivato dopo la metà del primo tempo, quando Treviso ha preso 10 punti che bene male avrebbero poi fatto la differenza. Dal 15' al 16' - con una bomba di Bonora, un appoggio di Rusconi e un altro tiro pesante di Nicolai - è stato scavato il solco: 36-24. Di lì in avanti la Stefanel non

sarebbe più riemersa pur provandoci in ogni modo, anche nella seconda metà della gara. Sambugaro ricuciva fino al -7 (59-52 al 32'), ma la Benetton stringeva la difesa e rispondeva subito: Pittis in contropiede firmava il 70-56 al 36' che faceva crollare definitivamente Milano.

Oggi Treviso troverà l'altra finalista Teamsystem, che giocherà praticamente in casa, sostenuta da oltre 200 tifosi che ieri hanno fatto piazza pulita di biglietti. Dopo aver vinto venerdì sera - davanti a spettatori, con record di incasso - il derby con i cugini capolista della Kinder Bologna, la Fortitudo avrà l'occasione di mettere a bacca il primo, stessissimo trofeo della sua storia. Il tema della gara probabilmente sarà il duello stellare tra gli esterni bolognesi (Rivers, Myers e Wilkins) e le torri trevigiane (Rebraca, Marconato e Rusconi). Un match da vedere, che il basket italiano si gura riproporre anche in Eurolega. [l. l.]

Williams (Benetton) con 19 punti è stato il migliore realizzatore della semifinale di Coppa Italia



#### Al Mugello prove ok

Formati la F300 finalisti giro

SCARPERIA. Positivo per la Ferrari il primo giorno di prove al Mugello. La F300 guidata da Michael Schumacher ha percorso dalle 11,30 della mattina 45 giri sulla pista unida. E' specie di record per la nuova vettura che non aveva mai percorso tanti chilometri in un solo giorno. Soprattutto non sono stati riscontrati problemi. Il cambio con il nuovo programma di controllo rivistato e gli scarichi del motore spostati in alto hanno eliminato gli inconvenienti che avevano fatto interrompere i test di Jerez. Il pilota tedesco ha potuto anche compiere due serie lunghe di 12 e 10 passaggi.

«Sono soddisfatto - ha detto Schumi - ho potuto lavorare senza interruzioni. La monoposto ha confermato un buon bilanciamento generale, ma chiaramente dovremo migliorarlo. Siamo solo all'inizio. Come mi aspettavo i guai che ci avevano fermato in Spagna sono superati. Le prove continueranno oggi e domani. [r. m.]

#### Misure di sicurezza

La Ru vorrebbe un super airbag

PARIGI. La Federazione Internazionale dell'Automobile sta pensando di introdurre l'air-bag in Formula 1. Lo rivela il responsabile tecnico della Fia, l'italiano Gabriele Cadrigher, nel prossimo numero della rivista L'Automobile. «Stiamo studiando come introdurre nelle monoposto l'air-bag - afferma - Naturalmente si tratta di un congegno molto più evoluto di quello delle auto di serie, perché debbono essere evitate esplosioni impreviste». Cadrigher spiega, inoltre, che lo studio della Fia riguarda anche la miniaturizzazione dell'intero sistema di air-bag, in modo da poter essere utilizzato su tutte le auto di serie. La dichiarazione è contenuta in un'inchiesta che la rivista dell'Acf dedica ai problemi della sicurezza, intitolato «La sicurezza che è in pericolo». Negli articoli si parla dell'osmosi tecnica maturata negli anni tra le gare e la produzione di serie e delle tante novità introdotte per migliorare la sicurezza. [a. a.]

#### PALLAVOLO

A una settimana dalla Coppa Italia, in campo la peggior Alpitour dell'anno

## Treviso ferma la corsa di Cuneo

### Capolista ko dopo undici vittorie consecutive

DAL NOSTRO INVATO

Dopo undici vittorie consecutive l'Alpitour Treco ha finito contro muro la sua corsa da imbattibile «regista» della Al del volley. Il muro - 17 volte vincente - è quello di Treviso, che prima dell'anticipo di ieri era terzo in classifica, a 6 punti da Cuneo. Ma cercare nell'esaltazione dell'avversario una spiegazione all'inatteso ko per 3-1 della capolista non è il modo migliore. E' stata Cuneo a perdere, offrendo la peggiore prestazione del campionato. E la Sisley non ha fatto che prendere quanto i piemontesi le stavano regalando.

Fin dal primo set, in Alpitour non ha funzionato niente: male la ricezione; poco efficaci muro, attacco e battuta. Nel secondo parziale un sussulto, merito di Pascual e di Jabif, entrato al posto di Casoli. Nell'unico set in cui Cuneo è stata autolesionista,

Treviso è apparsa quel che è: sestetto con tanti problemi e con due giocatori come Gravina e Fomin ancora recuperare.

Ma parziale, l'Alpitour ha ricominciato a farai del male e per i padroni di casa si è aperta la possibilità di centrare un'inattesa vittoria. A guidare i trevigiani è stato soprattutto Gardini, negli ultimi due set la spinta l'hanno data gli 11 muri-punto del Sisley e gli altrettanti errori di Cuneo.

A fine partita Silvano Prandi, tecnico cuneese, riusciva a nascondere la sua rabbia: «Siamo venuti a Treviso con il corpo, lasciando la casa. Niente è andato bene, potevamo cambiare l'esito della partita: qualunque cosa facessi c'era sempre qualcuno che sbagliava». La favola dell'imbattibile Alpitour sembra finire a una settimana dalla Coppa Italia, primo traguardo importante della stagione.

Sisley-Alpitour 3-1

(15-9, 9-15, 15-7, 15-6) Sisley: Blangé 5+4, Bernardi 8+12, Gravina 7+3, Fomin 7+20, Zwerver 9+13, Gardini 3+14; Desiderio, Pietrelli 0+1, Ciscolla, Alpitour: Casoli 1+8, Giretto 4+7, Grbic 3+2, Papi 5+8, Gali 4+15, Pascual 8+23; Masrangelo 0+2, Simeonov 1+7, Jabif 2+6.

Programma (16° g.): h. 17 Piaggio Roma-Mirabilandia; 17.30 Casa Modena-Cosmog, Gabeca Montichiari-Com Cavi, Jucker Pd-Lube Mc, Conad Fe-Hatù Bo. Classifica: Alpitour p. 28; Casa Modena, Sisley 24, Conad 20; Lube 18; Hatù, Gabeca 14; Jucker, Piaggio, Mirabilandia 10; Cosmog 6; Com Cavi 4.

**CAMP.** Forti del 3-0 (45-19 i 19 punti) conquistato domenica a Catania, le azzurre di Velasco giocano alla 17ª e Liberet contro la Repubblica Ceca il ritorno dello spareggio per accedere ai Mondiali in programma a novembre in Giappone.

#### Mondiali in Danimarca

Partiti da Berlino per doping, oggi sfidano il titolo

MIDDELFART. Il belga Sven Nijls ha conquistato il mondiale Under 23 ciclocross, staccando di 24" il connazionale Wellens e il ceco Petr Dlask. Male gli italiani: Dall'Oste 1'12", Vandelli ventiduesimo a 2'39", più staccati gli altri. E' toccata a Daniela Pontoni difendere sul circuito d'élite il titolo conquistato lo scorso anno. Le vicende relative al controllo antidoping, positivo per co- potrebbero aver intaccato il morale di Pontoni, anche se il frullano continua a fare professione tranquilla, ritenendosi estraneo alla vicenda che l'ha coinvolto. E ieri ha ricevuto buone notizie dal test antidoping cui è stato sottoposto dall'Uci: le prove sono risultate tutte negative, così oggi potrà partecipare regolarmente al Mondiale. «Di doping non posso parlare - ha detto - perché la Federazione mi ha imposto il silenzio e fino a stasera è tenuto a rispettarlo. Sulle gare il frullano si è dato un di possibilità di rivincita».



SPAZIO  
AFFARI

## IMMOBILIARI VENDITA

## LOCALI UFFICI CAPANNONI

## REDDITO 8%

su grande corso vendiamo locali affittati ad importante banca per L. 170 milioni all'anno. Tel. 595.852.

**MAURO** centro negozio mq 100 in due piani, vani L. 194.000.000. Tel. 011 960.1685 - 0348 516.0188.

**S. RITA** centralissimo uso ufficio mq 110, ristrutturato, L. 70 milioni più mutuo. Telefono 0348 221.4918.

**TAIR** 562-2331 libero via Cibrario signorile mq 130 angolare ingresso indipendente uso studio/abitazione.

**UFFICI** mq 100 in due piani box auto stabile signorile via Giordano no. 1. 680 milioni. Anziosessa 585.8538.

**VENEZIA** immobile semicircolare adatto attività piccola industria o negozio. Telefono 011 915.1138.

**VENDIAMO** in Settimo Strada Cabrese capannoni industriali modulari a parità 400 mq con cortile in uffici e cortili indipendenti. Sapri 541.552.

**VIA ONORATO** vignini 196 vendi muri negozio magazzino e box auto a L. 230 milioni. Sfr 595.771.

**ROMA** adiacente negozio mq 100 coperto e ampio locale semicircolare abitato. Grimaldi Elio 505.917.

## ZONA LINGOTTO

vendo locale

mq 4000 in 1 piano

con cortile e semicircolare

a L. 2.100.000.000

Baldini 596.771

Zona via Paolo Veronese

capannone mq 1276

PIU' UFFICILE MQ 2090

possibilità costruzione altri 1000 mq

Baldini 596.771

**TERMINI**

**AFFARE** terreno per villa progetto approvato zona residenziale in Rivarossa online posizione. Tel. 0337 218.290.

**TERMINO** P.E.C. approvato interno o frazionato. Navone Case. Tel. 0337 9597 - 0336 925.111.

**VENEZIA** terreno edificabile per bilocale in via Torino. Telefonare ore pasti 011 906.9728.

## IMMOBILIARI ACQUISTO

## TORINO CITTA'

**A.A. FORUM** ricerca alloggio 3/4 vani a casetta in Torino o prima cintura rapida definizione. Tel. 355.210-351.350.

**A. ELLEBI** cerca alloggio di 80/110 mq in zona signorile a prezzo di mercato. Cliente. Tel. 352.017.

**BIMAR** ricerca villa o appartamento con giardino o terrazzi anche se da ristrutturare rapida definizione. Tel. 011 43.581.

**CERCA** precollina/Croceata prestigioso alloggio o villa mq 250/350 trattativo riservato. Eusebi 581.9777.

**CERCO** alloggio medio dimensionale in vendita no perditempo pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.6000.

**CHIUSANO & C.** ricerca per propria clientela interi in Torino o cintura rapida definizione. Tel. 588.2558.

**PIEN** volontario Croce Rossa ricerca Nord mono/bilocale max L. 130 milioni Cortina. Pansucasse 218.4119.

**PRECOLLINA** o collina Torino su incarico fiduciario Eism assicura villa o appartamento prestigioso. Massima riservatezza definizione immediata. Tel. 480.135.

**PRIVATO** acquista contanti alloggio semiblo mq 150 precollinare giardino. Tel. 0347 863.0599.

**RICERCHIAMO** in città liberi o occupati garantendo un rapido realizzo. Via...

**SOCIETA'** acquista appartamenti liberi di tutti servizi Torino e cintura. Scrivere: Publkompass 2505 - 10100 Torino.

## TORINO PROVINCIA

**L.B.A.** 748.396 cerca in acquisto appartamenti e ville nelle zone di V. Giorgio Cassale, Cirié e zona Mandria.

## RICERCHIAMO

**Collegno & Brugiasco** appartamenti in città e servizi immobiliari. Gabetti 465.3676.

## LOCALI UFFICI CAPANNONI

## Ricerchiamo in acquisto

(per conto azienda autorespon)

capannone mq 800/1300

con UN camionabile

Torino e cintura

BALDINI 596.771

**TECNICO** ricerca in acquisto Torino Pozzo strada Perella per riposizionamento azienda commerciale locali di mq 500.346.

## AFFITTO/COMPRATO

## IN

**A.A. CASAFFITTI** collina villa indipendente giardino box vuota. Partito in deroga. Tel. 593.

**MAXIMO** d'Asolo vuole alloggio 2 ingressi salotto 3 camere cucine servizi. Unicasa 437.2222.

**ALDO** alloggi arredati per impiegati varie dimensioni e prezzi zona comoda al centro stessa casa. Dora 562.2430.

**ABBIA** ampia scelta vuoi arredati anche con giardino uffici stessa casa prezzo e qualità. Intracsa 568.

**ADIACENTE** corso Stati Uniti in eleg. palazzina con giardino mq 200/230 anpierrazzi. Luciana Vola 436.1395.

**ADIACENZE** Palazzo signorile salotto 3 camere cucina box patto deroga. Casamarelli 689.8590.

**AFFITTASI** Di Turin bene arredato camera cucina servizi stabile d'epoca piano 2°. Tel. 562.3681.

**AFFITTASI** Crocetta alloggio casa signorile salotto 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 534.561.

**stesso stabile** corso Galea Ferraris, mq 131, mq 150, mq 160 e finansi. 582.9925.

**CENTRALISSIMO** via Andrea Doris signorile salotto camera spogliatoio cucina biservizi. Luciana Vola 436.

**CORSO** Galea Ferraris 3° piano doppio ingresso soggiorno-pranzo, 4 camere, cucina, sala da bagno, due servizi. Mq 185. 1.900.000 mese. Tel. 568.4455.

**CORSO** Orbassano privato affitta a privato arredato ingresso 2 camere letto cucina bagno L. 1.200.000. Tel. 321.131.

# MENORAH

## UNA CELEBRAZIONE

### 14 ARTISTI INTERPRETANO IL CANDELABRO Ebraico



ASSOCIAZIONE A. RAEBET

## CORSO Peschiera adiacente piazza Sabotino affittasi alloggio arredato ingresso camera cucina bagno. S. S. 357.1767.

**2/3/4** adiacente in stabile signorile in deroga a referenziali. Torta 561.2077.

**CROCEATA** affittasi signorile panoramica 360° possibilità abbinamento ufficio abitazione doppi ingressi 2 scale. Ar. casa immobiliare. Tel. 504.333.

**436.1395** Palestro piano alto salotto pranzo 3 camere gran cucina biservizi cameretta.

**signorile salotto 2/3** cucina 2 servizi garage giardino. Inlocasse 434.7525 - 0348 201.8730.

**PRESTI** piazza Statuto in casa d'epoca affittasi uso abitazione/ufficio 270 ampi saloni. ETG 521.2438.

**RIALTO** affittasi presso Valentino edico e superaffitto presso libreria 1/3/88. Tel. 562.2252.

## VALLE D'AOSTA

## COURMAYEUR

**appartamento signorile su 2 piani affittasi per 6/12 mesi. Gabetti Merre & Monti 011 57.872.**

## UGURA

**in zona residenziale** solo mq 1000 locale con piscina, campo da tennis. Tel. 011 356.0229.

## LOCALI UFFICI CAPANNONI

**ADIACENZE** piazza Sabotino locale commerciale di 300 mq spazio aperto riscaldamento ad ingresso autonomo adatto palestra solarium sala giochi. Tel. 500.200.

**AFFITTASI** centralissimo ad Roma negozio angolare in 1° livello 690 ampio vetrine. Tel. 562.1875.

## AFFITTASI

**pressat Camera Commercio in stabile con posti auto ufficio mq 220. Tel. 637.308.**

**2 uffici zona Stadio** Alpi mq 180 caduno, fermo autorespon, a Roma 625. Tel. 4245.

**BORGARO** Mappano capannone nuovo mq 340 in uffici e servizi a 50 m da strada provinciale. Tel. 920.8848.

## BRUINO zona industriale capannone

**più uffici tettoia e cortile L. 4 milioni. Baldini 596.771.**

**BUSINESS PALACE** uffici da 60 a 130 mq affittati. Telefonare allo 011 95.501-955.0288.

**400** ottima posizione elevata passaggio pluribus e ampia vetrine. C.D. 562.2430.

**CIT TURIN** piazza Benalica casa Rosazza ufficio splendidamente rifinito 130 mq con posto auto. Furbatto 544.566.

**CORSO** Ursa centro uffici pressi tangenziale nuovi locali climatizzati mq 180/520 open space affitta Torta 011 581.2077.

**IMMOBILIARE** conosciuta ricerca amministratore di stabili arretrato per suddivisione locale con vetrine. Tel. 385.1813.

## INVESTITALIA

**uffici**

**Crocetta** via Montevicchio mq 1250 palazzina 6 piani, posti auto Corso Vittorio Monumento mq 380.

**Crocetta** pressi via Lamarmora mq 250 Corso Matteotti mq 180 più 240 interrato Via S. Tommaso/Via S. Teresa mq 160.

**TEL. 011 568.3870**

**INVESTITALIA** corso Galea Ferraris via Montevicchio signorile uffici mq 1250 in palazzina indipendente a 6 piani. Posti auto. Tel. 568.3870.

**NEGOZIO** corso Vittorio Monumento, mq 200 a 140 sottoterrati affittati L. 6.000.000 mese iniziale. Tel. 562.8925.

**Lagrange** signorile ufficio ingresso 2 camere bagno ristrutturato L. 700 mila mese. Furbatto 544.566.

**PUNTO** via Fattori affittasi uffici mq 500 divisibile. Numero Verde 167.234.378.

**corso Alessandro** affittati luminoso, comodo tangenziale 1.200 mq con 300 mq uffici ristrutturati. Tel. 011 958.1053 - 0337 225.136.

**UFFICI** in ordine Galea Ferraris, mq 131, mq 150, mq 150 stesso stabile, affittati. Tel. 562.8925.

**UFFICIO** prestigioso corso Vittorio Monumento 12 locali, servizi (mq 480), in ordine. Affittasi. Inintermediari. Tel. 562.8925.

**UFFICI** prestigiosi piazza Statuto: ingresso 2/3 camere servizi, decorati eleganti finizioni affittati. Tel. 0337 217.507.

**UFFICI** sul corso Vittorio (Valentino) mq 80, mq 178, mq 210 stesso stabile affittati. Tel. 562.8925.

**VIA** Accademia Albertina adiacente via Po, apparte ristrutturato: negozio con retro mq 25 L. 800.000 mese. Tel. 568.4455.

**VIA** Cavour angolo via Lagrange prestigioso uffici mq 1400 ingresso indipendente 2 posti auto. Realty 842.821.

## VIA ISONZO 80

affitto capannone

MQ 770 CIRCA

adatto molteplici attività

L. 6.000.000 mensili

Baldini 596.771

**Nirza** angolo in centro affittasi locale semicircolare piano cortile mq 180 circa conterrato. Tel. 596.771.

**via** Caviglioglio capannone ufficio e servizi mq 420 mq deposito. Tel. 273.5361.

## Zona Gran

affittasi

prestigioso ufficio

mq 500 circa su 2 livelli

locale indipendente con 2 posti auto

totalmente a norma legge

BALDINI 596.771

## AFFITTO DOMANDA

## TORINO CITTA'

**A.A. FORUM** incaricati da istituto bancario ricerchiamo immobili varie metrature vuoti/arredati. Tel. 355.210-351.350.

**A.A. KOMARCO** cerca per referenziali alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Sfr 514.

**A. IMMOBILIARE SABATINO** ricerca propria clientela referenziali alloggi in affitto. Nessuna spesa. Tel. 385.1313.

**A. UNICASE** alloggi e ville vuoti arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222.

**A.** Ricerchiamo alloggi vuoti arredati per nostri clienti referenziali nessuna spesa vostra calico. Edimarkel 434.1316 - 434.1411.

**AFFERMATA** azienda giapponese ricerca per funzionari e direttori alloggi ville varie metrature. Interact 589.

**CHIUSANO & C.** ricerca in affitto appartamenti di ingresso salotto 2/3 camere cucine servizi. Tel. 58.

**COPPIA** stabili referenziali cercano appartamento in zona inderoga al valuta vuoti/arredati. Tel. 738.0442.

**belga** cerca trasferimento appartamento centro precollinare. C.A. Tel. 0338 802.0113 - 601.813.

**Informale** cerca un appartamento uso transitorio o parti in deroga 2/3 vani servizi. Dora 740.489.

**signorile** in affitto mq 50, incassata Grimaldi 580.6377.

**PROFESSIONISTA** zona Centro Crocetta mq 100 da adibire studio e studio. Edim 500.348.

## AUTOREGOLAZIONE

**A. ACQUISTA** autovetture valutate pagamento contanti. Via S. C. 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

**ACQUISIT** autovetture massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 3. Tel. 011 776.1988. Torino.

**AUTOARIANNA** acquista autovetture immediate auto fuoristrada furgoni, semicarro. Corso Matteotti 2/C To. Tel. 581.

**AUTOARILLA** acquista autovetture immediate auto fuoristrada e furgoni max. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

**CON** volture immediate acquistiamo autovetture. Argonauto corso Dante 10128 Torino. Tel. 713/4.

**JAGUAR** XJ 4200 berlina '78 splendida, privato vende L. 22 milioni. Tel. 734.5485 negozio.

**2/3** berlina anno '89 metallizzato climatizzatore radio pelle chiara. Tel. 683.7008.

**SAAB** 900 T cabrio anno colore nero sia condizionale pelle radio. Telefonare al 684.7098.

**SAAB** 9000 T C.D.E. 1994 blu metallizzato pelle chiara radio autoradio. Telefonare al 683.7008.

## VACANZE

## ALBERGHI PENSIONI RESIDENZE

**CASA** di riposo in Valle Carina ospita anziani, disabili, assistenza continua ambiente confortevole unico nel suo genere. Tel. 011 437.1581.

**CASA** di riposo Torino centro, ospita anziani, disabili, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

**LOANO** Hotel Milano centrale tutti i comfort. Inverno L. 60/80 mila sconto. Tel. 011 868.368 - 674.586.

## MATRIMONIALI

## AGENZIA

**vi aspetta. Massima serietà e riservatezza.** corso Peschiera 281. Tel. 011 779.

**AGENZIA** Matrimoniale Twin Club addece, scegliere chi incontrate tramite video. Via Carnia 14. Tel. 581.

**IN** Studio Autorizzato d'affiliazione coppia. Corso Chieri 65. Torino. Tel. 885.2939.

**CENTRO** AGENZIE SODICATE E AUTORIZZATE. La piazza del gusto incontro nell'assoluta serietà. Amiche, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio. Torino. Tel. 011 581.1055.

**MIBILE** 52enne, no casalinga, sposerebbe molto anziano, patentato. Scrivere Carta identità AC2550566, fermo posta - via Aulian - 100190 Torino.

**industriale** dinamico, sportivo, ro- bella presenza, 1,78, longilino, con sani principi morali, cerca socio matrimonio pari principi. (No separate) anche nullatenente. Scrivere: Publkompass 5445 - 10100 Torino

## VARI

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** 334.832 acquista oro, argenteria, mobili, gioielli, in contanti. Corso Postruata 163 - Torino.

**A. ALBA** compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tirolo 65.

**A. OREFICERIA GEMMA** acquista argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madonna Cristiana 42. Tel. 850.2212.

**ACQUISTIAMO** monete madagascari d'oro argenti orologi di marca bellissimi gioielli. Milano - Mercanti, 21 tel. 02 864.63765.

**BELLISSIMA** pelliccia selvaggio, giacca visone, giacca volpe, pelliccia, pelliccia lorde, giacca ro- giacca leopardio vendi. Tel. 590.977.

**PRIVATAMENTE** compro da privati mobili, quadri, soprammobili, antichi, orologi, porcellane. Tel. 011 783.961.

## Tradizione familiare.



Venite a scoprire il nuovo mondo Lancia Dedra. Anche domenica 1° febbraio.

Dai Concessionari Lancia  
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia  Il Granturismo



## CAPITOL - DORIA - VITTORIA



SITO INTERNET: WWW.20THFOX.IT

ORARIO SPETTACOLI:

DORIA: 14,20 - 17,55 - 21,30 VITTORIA: 14,30 - 18,05 - 21,40 CAPITOL: 14,30 - 18,05 - 21,40

## CENTRALE - REPOS - CIAK

## "BALLA ANCORA KLINE!"

"TUTTO DA RIDERE...  
NELLA  
DI SORPRESE"  
DELLA SERA  
"RIDERE, RIDERE!"  
IL TEMPO

"SCENE ESILIERANTI...  
STRAORDINARI  
GLI INTERPRETI!"  
LA STAMPA  
"VEDERLO E RIVEDERLO"  
LIBERAZIONE

# In Out

Kevin Kline

LUCKY RED

## SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.



# MARKET

è in edicola

il **LUNEDI'**e il **GIOVEDI'**

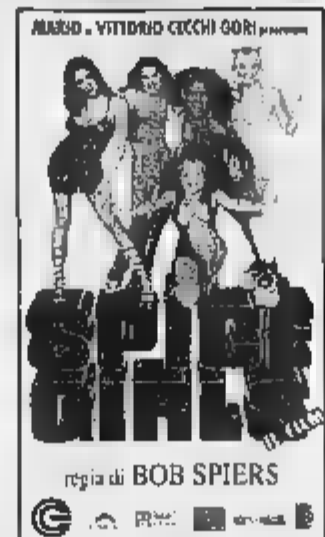
2.500 lire  
sempre con  
**LA STAMPA**

**MARKET e  
LA STAMPA  
insieme  
costano meno!**

**LA STAMPA** sola a L. 1.500  
Concessionaria Pubblicità Publikompass s.p.a.

## LA STAMPA

Il mondo  
cinema  
è più lo stesso.  
E' arrivato  
il **GIRLS-POWER**  
AL **NAZIONALE**

eliseo  
ROMANOSCEGLI IL  
CINEMADove si viaggia  
poltrone.

## MASSIMO



## KONG E STUDIO RITZ

UNA INDIMENTICABILE STORIA  
SULL'AMORE CHE CERCHIAMO

«Un film di qualità, di sentimenti e di tante  
cose vere» (La Repubblica)  
«Troppo brave» (Marie Claire)  
«Sorpriendente...» (Corriere della Sera)



# L'OSPITE D'INVERNO

THE WINTER GUEST

diretta da ALAN RICKMAN

CRISTALLO  
REPOS  
MULTISALA

Tra **BRUCE WILLIS** e **RICHARD GERE**  
la caccia è aperta



## AMBRA - AMBROSIO

Via Chiesa della Salute 77

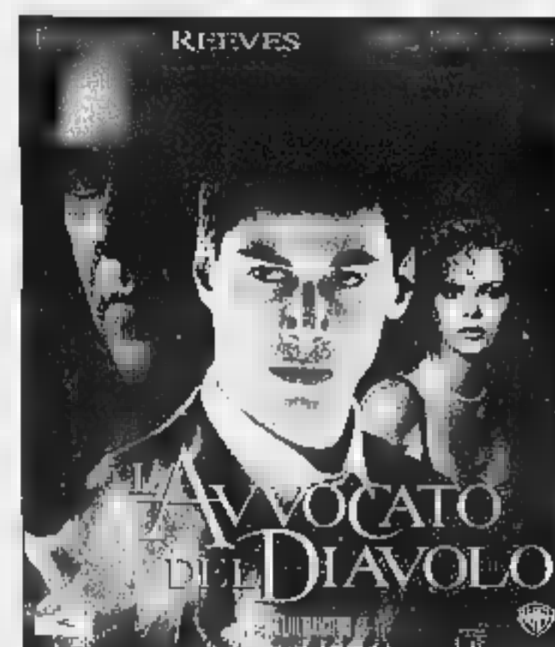
## FIAMMA - OLIMPIA

«NON CI POSSO CREDERE!!!»

«Il film è gradita sorpresa del Natale '97... Un risultato assolu-  
tamente sorprendente» (La Repubblica)  
«Ci sono momenti irresistibili» (Corriere della Sera)  
«Applausi e trionfo in crescendo: sarà un successo» (Il Secolo XIX)  
«Una cometa annuncia l'allegria novella per il cinema italiano la-  
sciando una scia di risate» (Il Resto del Carlino)  
«Le risate da tutte le direzioni e fioccano numerose» (L'Unità)



## IDEAL



COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio  
**L'utopia capovolta**  
Introduzione di Ezio Mauro  
2ª edizione riveduta e ampliata 1995  
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio  
**Verso la Seconda Repubblica**  
In appendice la cronologia dei principali  
avvenimenti politici in Italia (1989-96)  
a cura di Metella Rovero  
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi  
**Il fabbricante di specchi.**  
Racconti e saggi  
Prefazione di Lorenzo Monico  
3ª edizione ampliata 1997  
pp. XVIII-198 con 10 disegni di Emanuele Luzzati  
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:  
i due volumi di Norberto Bobbio,  
**L'utopia capovolta**  
e **Verso la Seconda Repubblica**  
con cofanetto di tela ussura, sono in vendita  
a L. 45.000 (anziché L. 50.000).



Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a sconto 20% sulle singole opere e potranno  
acquistarle presso il Salotto via Roma 10 a Torino. L'offerta delle Bobbio, destina-  
ta ad abbonati a non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editore La Stampa, Ufficio  
«Editoria libraria», via Marengo 32, 10126-Torino (fax 011-4568.933)

I volumi de «LA STAMPA», illustrati da NES LORI e GRAFFI, sono in vendita presso le librerie



Solo un giovane torinese su 5 riesce ad occuparsi entro un anno dalla richiesta

## Dopo il diploma il posto che non c'è

Allarme da un'indagine del Comune  
«Qui il tasso più alto di disoccupati»

Soltanto un giovane torinese su cinque, tra i 15 e i 29 anni, riesce a trovare lavoro entro un anno da quando incomincia la ricerca. Un terzo di questo 20 per cento in genere ottiene solamente un impiego a tempo determinato. Ma c'è di più: non rarissimi i casi nei quali il primo lavoro diventa un'occupazione stabile e definitiva.

Sono note le difficoltà che incontrano i giovani prima di riuscire a inserirsi nel mondo del lavoro. Ma le cifre diffuse ieri dall'Osservatorio sul mercato del lavoro (l'indagine del Comune), al convegno della Consulta regionale giovanile tenutosi al Lingotto, danno un'idea di quanto sia ormai drammatica la situazione occupazionale anche in una città industriale come Torino, che pure sta ritrovando la via della ripresa.

Nella nostra provincia il tasso di disoccupazione giovanile è il più alto di tutto il Piemonte, pari al 22,8 per cento.

Secondo questi dati, nel 1995 i giovani tra i 15 e i 29 anni in cerca di un posto erano 65 mila, di cui 38.900 donne. Nonostante una tendenza al miglioramento negli ultimi tre anni, le donne continuano ad essere svantaggiate, rispetto agli uomini, nella ricerca del lavoro. Nel resto del Piemonte la disoccupazione giovanile si aggira intorno al 18 per cento e la provincia con il livello di disoccupati più basso è Biella (11 per cento).

«Negli ultimi anni il mondo del lavoro sta mutando profondamente per effetto dei processi di globalizzazione e per l'utilizzo delle nuove tecnologie, che impongono cambiamenti radicali nei processi di produzione», ha spiegato il vicepresidente della Consulta regionale giovanile Carlo Chiama. «In questo periodo si registra tra i ragazzi una crescita rilevante del lavoro atipico e parasubordinato. Il nostro sistema economico oggi



A fianco la tabella che illustra il lavoro per fasce d'età

richiede ai giovani soprattutto flessibilità e mobilità sociale.

Il mito del posto di lavoro fisso è destinato a svanire nei prossimi anni. I giovani dovranno essere pronti a cambiare occupazione più volte nel corso della loro vita. «Per

ottenere un lavoro sarà sempre più necessario avere una specializzazione professionale e mantenerla nel proprio settore un aggiornamento continuo», ha sottolineato Rolando Picchioni, ex presidente del Consiglio regionale. Ma anche

qualità come l'intraprendenza, la capacità di osservare la realtà e la volontà di sperimentare nuove forme di occupazione potranno aiutare a trovare un impiego.

Oggi non basta più la laurea per trovare un lavoro sicuro. Occorre puntare sempre di più sulla formazione professionale. Ma l'Università quali strumenti offre ai giovani per prepararli a entrare nel mondo del lavoro? Una carta vincente per acquisire una specializzazione ed effettuare le prime esperienze professionali lo stage nelle aziende.

A Torino la facoltà di Economia e il Politecnico offrono ai giovani questa opportunità. Ma anche le facoltà umanistiche si stanno attrezzando per preparare gli studenti alla professione: dall'anno scorso Scienze della Comunicazione e Lettere hanno permesso a 130 studenti di effettuare le prime esperienze lavorative in un'azienda.

### IN PRIMO PIANO

## «Piazza Vittorio senza le auto»



Podio, parata storica, autorità. In questo clima l'assessore Vernetti ha annunciato ieri, a sorpresa, una rivoluzione urbanistica: la pedonalizzazione di piazza Vittorio. Ma non solo: «Le auto spariranno dalla superficie, la piazza verrà ridisegnata per accogliere nel sottosuolo un parcheggio per duemila veicoli». Ma nella giunta comunale è scontro. Se infatti tutti sono più o meno d'accordo sull'opportunità di togliere le auto dalla piazza, la notizia della realizzazione di un parcheggio ha innescato brusche reazioni.

E. Minucci A PAG. 37

### IL CASO

#### CONTRIBUTO CONTESTATO

La protesta di un handicappato: il Comune mi dà 129 mila lire al mese, è un'elemosina

## «Assessore, si fenga il suo assegno»

Ha portato in municipio un gruppo di disabili  
Chiedono la revisione delle norme sull'assistenza

**P**UO' una famiglia di due persone, con un reddito mensile di quasi 5 milioni, essere costretta a vivere ai limiti dell'indigenza? Può succedere: basta aver bisogno di un'assistenza continua e costante, anche per compiere semplici gesti di tutti i giorni.

Questa è la storia di Giancarlo Posati, 44 anni, un lavoratore impiegato alla Circonscrizione 5 e uno stipendio tutt'altro che disprezzabile di un milione e 700 mila lire al mese. Giancarlo è un portatore di handicap: una grave malattia lo ha costretto su una sedia a rotelle. Non muove né gambe, né mani. Per fare tutto ha bisogno di qualcuno che lo aiuti: lo sosti dalla sedia al letto, gli infila la camicia, i pantaloni, le scarpe, lo sistemi sotto la doccia, se si deve lavare.

Per legge ha diritto ad un assegno di indennità di accompagnamento: 780 mila lire al mese. Anche sua moglie vive in una sedia a rotelle. Un tempo lavorava in un'azienda che ha chiuso i battenti, adesso è pensionata a un milione e 700 mila lire al mese. Ma per legge, pure a lei, è concesso l'accompagnamento. Ma 4 milioni e 700 mila sono pochi per vivere in due, in una casa d'affitto, pagare acqua, luce, gas, telefono, condurre una vita decorosa.

Qualche mese fa Giancarlo Posati aveva chiesto aiuto ai servizi sociali comunali: «Abbiamo bisogno di assistenza, ma ci costa molto cara. Potete venirci incontro?». Gli era stata consigliata la formula «custodia disabili»: il Comune concede un contributo, fino a 1 milione e 300 mila, per pagare una colf o ore al mese. Ma il meccanismo di assegnazione fissa l'entità del contributo a seconda del reddito: a lui sono state assegnate 129 mila lire al mese. Una cifra ridicola, che lo avrebbe messo ulteriormente in difficoltà. Per pagare una colf al mese avrebbe dovuto sottrarre dal reddito familiare oltre 3 milioni e mezzo. Per vivere gli sarebbero rimaste 640 mila lire mensili, 320 a testa. Insomma, una cifra nettamente inferiore ai livelli di sopravvivenza di qualsiasi persona.

Lo ha ricevuto tra quel l'assegno, Giancarlo Posati. Poi, ieri mattina, accompagnato da sua moglie, da un gruppo di disabili e dagli animatori del Dvst (il gruppo di disabili, vita indipendente, servizi territoriali) è andato in



L'incontro dei disabili in Municipio con l'assessore Lepri

Comune a restituire l'intera somma all'amministrazione. In municipio, durante l'incontro con l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri, ha spiegato le ragioni del gesto: «È un'elemosina, camuffata con l'elegante vestito di contributo per l'assistenza» e ha fatto un richiesta: «Per favore, depenna-

temi dalle vostre liste...». Un gesto polemico, il suo, per mostrare la perversione del sistema di assistenza: «I contributi comunali ci costringono a spendere cifre ben al di sopra delle nostre disponibilità. E ci riducono a vivere in stato di indigenza...». Una storiella dettata da norme che conteggiano

### CHE RIENTRA IL COMUNE

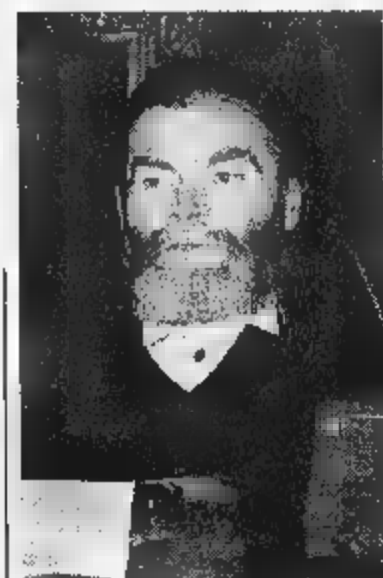
- 100 Fruiscono di assistenza domiciliare
- 20 Fruiscono il servizio di custodia (costi della colf assunta pagati da amministrazione)
- 40 In affidamento diurno (insuff. mentali) guardati o ospitati da una persona
- 900 Ai servizi diurni (cad e serv. socioterapeutici)
- 300 Ai servizi residenziali (istituti o com. alloggio)

nel reddito familiare anche l'assegno di accompagnamento. Di conseguenza cresce la ricchezza e diminuiscono i contributi. «Se l'indennità di accompagnamento non fosse più conteggiata come reddito», spiega Giancarlo Posati, «i contributi comunali sarebbero maggiori. E anche noi avremmo la possibilità di vivere in modo più decoroso».

Il suo gesto, condiviso da tutti i presenti, forse qualcosa servirà. L'assessore Lepri ha già assicurato interventi a tem-

pi brevi. Giancarlo Posati, però, va oltre: «Chiediamo solo che l'assessore, o la giunta, diano un'interpretazione diversa delle norme che regolano la contabilità dei contributi. Solo così chi vive nelle nostre condizioni potrà pagarsi qualcuno che lo aiuti a vivere. Senza essere costretto, ogni giorno, per fare qualunque cosa, a dipendere dalla generosità della buona volontà di amici e volontari...».

Lodovico Poletto



Giancarlo Posati è sposato con una portatrice di handicap. Lui lavora in un ufficio comunale e in pensione. Il loro reddito, dicono, basta per vivere dignitosamente

per la diminuzione del numero di persone assegnate ai singoli disabili, al prezzo di mille e 500 lire l'una. «Anche su questo argomento stiamo intervenendo in modo deciso», precisa Lepri. «Sono in fase di studio nuove modalità di consegna dei buoni e di determinazione del numero delle corse da assegnare a chi ne fa richiesta. Per evitare contestazioni sarà istituita anche una commissione composta da tre persone che valuterà ogni caso e poi deciderà in base ai parametri già codificati.

Oggi, invece, il Comune di corse mensili da assegnare a persone con mobilità ridotta è affidato alla discrezionalità di un solo funzionario. Gli unici parametri che sono stati fissati riguardano il numero massimo e minimo di buoni concedibili a persona, ogni mese: da 30 a 30. «Tra qualche tempo, invece, sarà codificata ogni variabile. Chi ha un'occupazione dovrà come minimo poter usufruire di due corse al giorno pagate (una per andare al lavoro e una per tornare a casa). Chi svolge attività politica, sindacale, o in associazioni, ha bisogno di cure, basterà che spieghi le esigenze e, nei limiti del possibile, verrà accontentato.

Il tetto dei 90 buoni mensili, invece, non subirà variazioni rilevanti. «Il limite», dicono in Comune, «potrà anche essere superato. Ma perché la commissione decida una maggiore assegnazione di buoni dovranno verificarsi situazioni particolari...».

[L. pol.]

### A RIVALTA

#### Delitto

Il movente è la vendetta

Per i carabinieri è «regolamento conti». Ma sotto il delitto di venerdì sera, a Rivalta, c'è una storia anomala che intreccia rituali tipici della 'ndrangheta alla criminalità comune, sospetti di faide famigliari e ipotesi di vendetta.

A. Conti e G. Longo A PAG. 37

#### Orefici

Sequestrati e rapinati

Sequestrati in un'ora da una banda di rapinatori incappucciati, armati di pistola e fucile. In quattro, l'altra sera, hanno aggredito nella loro villetta alla periferia del paese i titolari di una oreficeria a Volterra. Un'ora di terrore.

M. Peggio A PAG. 37

### REPORTAGE

#### Palestre

Giro d'affari miliardario

Le palestre tra Torino e provincia sono circa duecento, gli iscritti - tra associazioni e club privati - circa 50 mila, giro d'affari miliardario impossibile da quantificare. Il tipo ipertrofico-abbornato non piace più. Vediamo chi le frequenta.

Sartorio e Pletzer A PAG. 38

### ROMANI

#### Tuttosoldi

Sul lavoro temporaneo

Sono 9 le sedi aperte a Torino delle agenzie che forniscono il servizio di lavoro temporaneo. Chi è in cerca di occupazione. Su Tuttosoldi di domani, le norme che regolano il nuovo contratto, test e formazione gratis per chi viene assunto, i vantaggi per le imprese.

## MOBILANDIA

ABBIAMO ACQUISTATO DEI NUOVI LOCALI A RIVALTA, CI INGRANDIREMO PER CONTINUARE AD OFFRIRVI

LA QUALITÀ A PREZZI PIÙ BASSI.

Adesso ricerchiamo abili venditori per questa nuova esposizione.

TUTTO PER L'ARREDAMENTO





Un parking sotterraneo da 2000 posti potrebbe sostituire i posti in superficie: ed è polemica

## Piazza Vittorio, addio alle auto

Annuncio a sorpresa dell'assessore durante l'inaugurazione dell'esedra

Podio, microfoni, parata storica, autorità, cronisti, residenti, commercianti. In questo clima, di solenne ufficialità, l'assessore all'Arredo Urbano Gianni Vernetti ha annunciato ieri una rivoluzione urbanistica che la città attendeva da almeno vent'anni: la pedonalizzazione di piazza Vittorio. Non solo, al fianco del vice-sindaco Carpanini, e innescando i primi stupori di un pubblico intervenuto per l'inaugurazione dell'esedra ai confini con via Po, ha aggiunto: «La piazza verrà interamente ridisegnata per accogliere nel sottosuolo un parcheggio capace di ospitare fino a duemila veicoli».

E così, a 48 ore da quella che si annuncia una votazione sofferta in Sala Rossa, il via al mega-parcheggio di piazza Valdo Fusi (Rifondazione, già nei giorni scorsi, tuonò: «Basta con gli investimenti in centro, è ora di pensare alle periferie»), a turbare le acque della maggioranza interviene un'altra novità. Se più o meno tutti sono infatti d'accordo sull'opportunità di eliminare le auto dalla piazza, la notizia - fornita ieri dall'assessore all'Arredo Urbano - certa, il punto di stan-  
parla in un comunicato - dell'arrivo di un parcheggio interrato, ha provocato impreviste quanto brusche reazioni.

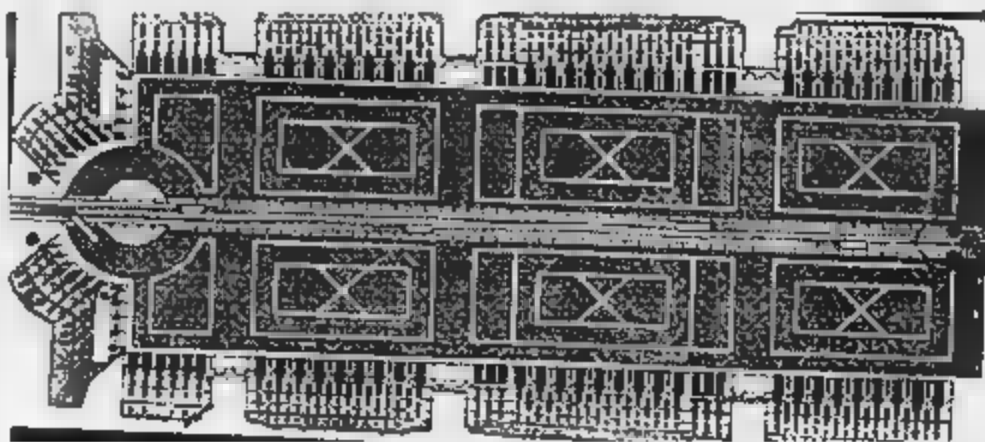
«Non fa piacere apprendere certe notizie dai giornali - ha precisato Alberto Nigra del pdl - l'assessore Vernetti farebbe meglio a curarsi di certi progetti già approvati come piazza Galimberti anziché annun-

ciare provvedimenti futuri, incerti e comunque non ancora discussi in Giunta». E ha poi aggiunto: «Personalmente considero migliore l'alternativa di una struttura interrata in piazza Aldo Moro, di fronte all'Università. Non andrebbe a turbare una zona così antica. Posizione simile per il capogruppo dei Verdi Silvio Viale presente alla conferenza all'aperto: «Fare un parcheggio interrato qui significherebbe appesantire la visibilità attorno a un gioiello urbanistico. Molto meglio sarebbe invece costruire uno magari in piazza Aldo Moro di cui potrebbe usufruire anche l'Ateneo, oppure nell'area residua Italgas che non verrà occupata dall'Università».

Neppure l'assessore all'Urbanistica Franco Corsico condivide l'annuncio dato dal collega Vernetti: «Mi sembra precipitosa e inopportuna come anticipazione. Tutti siamo d'accordo sul fatto che la piazza sia pedonalizzata, con questo obiettivo abbiamo promosso una gara di qualificazione. Ma questo non significa automaticamente che là sotto nascerà un parcheggio. Magari lo realizzeremo vicino all'Università, nell'area Italgas. Come si fa a dirlo adesso?». Insomma, quello che doveva essere un annuncio trionfale tanto atteso dalla città, per l'assessore all'Arredo Urbano rischia di trasformarsi in un boomerang. Anche se già nel primo pomeriggio, forse dopo aver percepito che la novità del parcheggio non entusiasma parte della mag-

gioranza, Vernetti ridimensionava la notizia: «Non vorrei che questo annuncio finisse per produrre soltanto polemiche. Il parcheggio è una possibilità, e come tale va prospettata, la più importante mi sembra che dopo tanti anni di degrado per piazza Vittorio si apra finalmente una nuova era: stop alle macchine, via alla grande riqualificazione già cominciata oggi con la bella esedra appena inaugurata». E ha poi aggiunto: «Se poi qualcuno trova, anche in occasioni come questa, che com-  
portano la riconquista della più grande piazza in terra battuta d'Europa, modo di fare polemiche sterili o distillare critiche, rispondo che c'è alcun progetto messo a punto dal mio assessore che rischi di non decollare».

Anche parte dell'opposizione ha avuto modo, appena appresa la notizia, di intervenire in una polemica che è andata ben al di là delle aspettative più pessimistiche dell'assessore. Daniele Cantore, per esempio, capogruppo di Forza Italia, ha ricordato che il progetto di pedonalizzazione della piazza è stato scippato pari pari da una delibera firmata dall'ex assessore all'Urbanistica Bepi Donato (ora consigliere di fl): «Di questo



Il disegno di piazza Vittorio Veneto completamente ripulita dalle auto. Dovrebbe presentarsi così entro il Duemila, anche se la decisione finale deve ancora essere presa



Un momento della inaugurazione dell'esedra al confine con via Po, che è lo spunto per l'annuncio a sorpresa dell'assessore Vernetti

Emanuela Mirucci

## Prodigio d'architetto

Così i palazzi digradanti nascondono il dislivello

Con i suoi 34.850 metri quadrati di superficie piazza Vittorio Veneto è una delle più vaste piazze porticate d'Europa. La più bella scenografia neoclassica di Torino fu costruita durante il regno di Carlo Felice in soli cinque anni, tra il 1825 il 1830, disegno dell'ingegnere ligure Giuseppe Frizzi, per ospitare parate militari. Piazza Vittorio Emanuele, poi ribattezzata Vittorio Veneto, divenne lo spazio di saldatura strutturale tra la città barocca e l'espansione oltre il fiume del borgo di Po (avvenuta negli stessi anni con la realizzazione di piazza Gran Madre di Dio). Il progetto del Frizzi riuscì a risolvere un grave problema: la pendenza del terreno dall'imboccatura di via Po al fiume. La costruzione di fabbricati progressivamente digradanti - dei Murazzi di Po - poté nascondere gli oltre sette metri di dislivello esistenti.

Misterioso attentato a Rivarolo: il figlio del magistrato è sostituto procuratore a Ivrea

## A fuoco l'auto dell'ex giudice Fornace

Fu pretore e presidente del Tribunale di sorveglianza

Un avvertimento, oppure una vendetta. Non sembra lasciare spazio ad altre ipotesi l'episodio che, la notte scorsa, ha coinvolto l'ex presidente del Tribunale di Sorveglianza di Torino, Pietro Fornace. La sua auto, una Fiat Panda 45 parcheggiata di fronte a casa, a Rivarolo Canavese, è stata seriamente danneggiata da una bottiglietta incendiaria posata sul pavimento dell'abitacolo. Vetri anneriti dal fumo e sedili rovinati sono i segni più evidenti, ma l'attentato poteva avere conseguenze ben più gravi se le fiamme non si fossero spente nel giro di pochi minuti e l'auto fosse esplosa.



L'ex giudice Pietro Fornace controlla i danni subiti dalla sua Panda

Difficile ricostruire cosa sia accaduto nella notte fra venerdì e sabato. Digos e carabinieri sono al lavoro, nel tentativo di ricavare qualche indizio dalla bottiglia e da tutto quanto è stato trovato nell'auto. Sembra escludere, per ora, la possibilità che si tratti di un semplice atto vandalico. Nelle ultime settimane i raid teppistici nella zona erano stati frequenti, arrivando sino all'esplosione in una cabi-

na telefonica; in nessun caso, però, si è mai trovato materiale incendiario come quello che ha devastato la Panda bianca del magistrato. E' stato lo stesso Fornace, ieri mattina, a scoprire l'accaduto. «Dovevo accompagnare mio genero a fare degli acquisti - racconta - Non appena ho chiuso il

cancello alle mie spalle, ho trovato questa sgradita sorpresa. Quando ho aperto la portiera (la serratura - stata forzata) - il magistrato ha subito notato la bottiglietta - che conteneva liquido infiammabile - sul tappetino, tra il sedile anteriore e quello posteriore. Aveva stoppino bruciocchiato, ed era

avvolta in carta giornale. Non nasconde la preoccupazione, Pietro Fornace, anche se non riesce a darsi una spiegazione plausibile. In pensione da un anno, era stato Pretore proprio a Rivarolo prima di presiedere il Tribunale di Sorveglianza: il gesto può essere collegato al suo passato? «Non credo - dice - almeno non ho motivo per supporre. Chi mi ha conosciuto e ha avuto a che fare con me sa che ero severo, ma sempre corretto. Minacce? Intimidazioni? Assolutamente no, niente di tutto questo».

Gli inquirenti indagano a 360 gradi, trascurare nulla. Non solo per tutto quanto riguarda Pietro Fornace, ma anche il figlio Lorenzo, che è sostituto procuratore a Ivrea. E si esclude che l'attentato di Rivarolo possa essere collegato al ritrovamento di un rudimentale ordigno esplosivo nei giardini fronte agli uffici della Procura eporediese, il 7 dicembre scorso.

Mauro Revello

## A SAN SALVARIO



## Nuovo corteo contro l'illagalità

Corteo contro il degrado e per il rispetto della legalità a San Salvario. Circa duecento residenti hanno sfilato dalle 15,30 lungo via San Pio V, via Principe Tommaso, via Berthollet, via Goito e via Gallieri gridando slogan e mostrando striscioni di protesta contro il proliferare della microcriminalità, in particolare legata alla presenza di extracomunitari. «Se muore il commercio legale si spegne il quartiere», «Più poteri alle forze dell'ordine», «Magistrati: San Salvario vi chiede l'espulsione dei delinquenti».

Il geriatra: proviamo

## Somatostatina per curare l'Alzheimer?

La somatostatina contro l'Alzheimer. L'ha indicato il professor Luigi Di Bella scatenando l'interesse di migliaia di parenti di malati. Che hanno iniziato a telefonare gli ospedali. Anche le Molinette - il professor Fabrizio Fabris, primario di geriatria, non chiude porta: «La somatostatina è una sostanza che deve ancora essere completamente esplorata. Non c'è letteratura sul suo impiego nei casi di Alzheimer, ma il parere del professor Di Bella merita attenzione. Noi siamo pronti a sperimentarla».

Fabris fa un'analisi molto attenta: «Quando si è fronte ad una malattia gravissima per la quale non esistono terapie certe, ed è il caso dell'Alzheimer, ogni nuovo appiglio deve suscitare interesse e speranza. Quindi la terapia Di Bella non può essere pregiudizialmente esclusa».

Non c'è comunque spazio per speranze premature. «Dimostrazioni di efficacia, per quanto ne sappiamo, non ve ne sono. Ed anche la letteratura medica non riporta nulla di indicativo a proposito. E ci sono anche pesanti interrogativi: «Sì, siamo fronte ad apparente contraddizione terapeutica. La somatostatina è una sostanza che inibisce l'ormone della crescita, lo stesso ormone della crescita è stato proposto proprio come trattamento dell'invecchiamento. Da un lato abbiamo dunque un or-

moni anti vecchiaia e dall'altro un farmaco che interviene come inibitore dell'ormone stesso». Ma questo conflitto terapeutico non appare come un argomento valido per impedire una sperimentazione. «La somatostatina ha riferimenti molto complessi, è una sostanza la cui conoscenza va approfondita. Basta pensare alle molteplici applicazioni sul tubo digerente per rendersi conto che ha potenzialità d'impiego molto ampie».

C'è quindi disponibilità all'ipotesi di una sperimentazione: «Di fronte ad una malattia così forte - devastante non si può rinunciare alla possibilità di esplorazione - una terapia, anche qualora risultasse particolarmente nebulosa. Nello stesso tempo non si può prescindere mai, perché sarebbe peggio, alla verifica della sua efficacia. E questo processo può passare non attraverso studio clinico controllato. Cioè attraverso una sperimentazione seria, fatta in strutture che diano affidabilità, da medici di provata esperienza».

L'ospedale delle Molinette è, nell'eventualità di una scelta ministeriale in questo senso, pronta a seguire anche questa esperienza: «Non c'è riserva verso una sperimentazione che segua i criteri classici. Un trial clinico - la strada migliore per verificare questa cura, anche per evitare di innescare false speranze. Comunque occorre in generale molta attenzione, molto tatto, molta responsabilità. Contro malattia come l'Alzheimer abbiamo armi troppo modeste per escludere, a priori, di poterne usare altre».

(a. con.)

## BOLLETTINO METEO

Domenica 1 Febbraio

### PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, nevosità in aumento con possibilità di precipitazioni nevose anche a quote basse. Visibilità: ridotta per foschie dense. Temperature: stazionarie. Venti: deboli variabili.

VALLE D'AOSTA		
MASSIMA	4,8	
MINIMA	-8,2	
UMIDITA' (ore 14)	58%	
PRECIPITAZIONI		
FINO ALLE ORE 19	0 mm	
TOTALE DI QUESTO MESE	35,5 mm	
MEDIA (1913-1994)	38,1 mm	
Osservatorio Meteo Piazza d'Armi		

### OGGI

Il Sole sorge alle ore 7 e 50 minuti; tramonta alle ore 17 e 37 minuti.  
La Luna: si leva alle ore 10 e 15 minuti, cala alle ore 22 e 59 minuti

- Primo quarto 3 febbraio ore 24
- Luna piena 11 febbraio ore 11
- Ultimo quarto 19 febbraio ore 16
- Luna nuova 26 febbraio ore 18

Un lettore ci scrive:

«Sono un diabetico, insulino dipendente dal 1972, con patente valida fino al 19 febbraio 1998: nessuno sa indicarmi, con esattezza, che certificati medici devo presentare alla Commissione medica locale patenti guida di via San Secondo 29 bis. Nei moduli consegnatimi al momento della prenotazione non viene richiesto nessun certificato medico».

«Un anno fa, il 27 gennaio '97, mi sono presentato per il rinnovo della patente presso la commissione sopra citata con le pratiche espletate da un'agenzia specializzata. Stessi moduli: sono uscito dalla commissione medica con un foglio dove mi si richiedevano esami medici ben specifici e con la patente scaduta, non rinnovata».

«Prima domanda: perché non viene specificato al momento della prenotazione che esami medici, specifici della malattia, debbano essere presentati?»

«Seconda domanda: perché il bollino rosa di rinnovo applicato sulla patente evidenzia solo "Guida con lenti" e non menziona il mio diabete mellito?»

«Non mi vergogno di essere diabetico: mi preoccupo essere coinvolto in un incidente e doverlo comunicare solo ai i

## Specchio dei tempi

«Perché sulla patente si riporta che sono diabetico?» - «Avanti e indietro negli uffici anagrafici di Grugliasco» - «Ecco perché non si rinnovano i premi» - «Stangata sui box» - «L'anticipo sulla liquidazione»

mezzi che mi porto addosso: il bracciale e la medaglia da me indossate».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Il sindaco di Grugliasco afferma che i suoi uffici anagrafici non mandano i cittadini da un sportello all'altro. Dimentica, però, che gli uffici del Comune indicano di presentarsi al secondo piano di piazza 66 Martiri, mentre l'ufficio è al primo. Detto ufficio richiede un certificato sostitutivo di atto di notorietà rilasciato da un altro ufficio dello stesso Comune, adducendo il fatto che non si tratta di certificato bensì di dichiarazione. Consegnato il suddetto documento, lo stesso ufficio manda il cittadino presso i messi comunali, che attestano all'avverigelo notificato. Sempre lo stesso ufficio richiede foto-

grafia del piano regolatore, che lo stesso ufficio rilascia. Infine indica due diverse cifre da pagare, per cui il cittadino è costretto a recarsi per conoscere l'importo preciso».

Gaetano Bizzarro

Una lettrice ci scrive: «Abbiamo comprato dei biglietti della Lotteria di Merano Miss Italia la cui estrazione è avvenuta il 28 settembre 1997. A tuttora non riusciamo a vedere il bollettino dei premi minori estratti. Mi informate, mi è stato comunicato che i risultati sarebbero pubblicati entro il 29 dicembre. «Morale della favola: gli italiani ritirano i premi minori».

Francesca Migliore

Un lettore ci scrive: «A proposito dell'obbligo di

registrare i contratti di locazione anche inferiori ai due milioni e mezzo vorrei far notare una evidente ingiustizia. Chi affitta, ad esempio, un box per 90 mila lire e incassa 1.080.000 lire annue dovrebbe pagare 22.000 lire (2%). Mentre lo Stato pretende un minimo di 100.000 lire (circa il 10%). A cui vanno aggiunti Irpef e Ici per cui il reddito di tale unità immobiliare viene dato in gran parte allo Stato. Questa in barba tutte le promesse di agevolazioni fiscali».

Bartolomeo Balbo

Una lettrice ci scrive: «Lavoro presso una scuola media di Collegno, sono divorziata e 2 figli. Per una serie di cure odontoiatriche ho bisogno di un prestito. Rientro a casa dopo la consulenza chiesta a banche, enti e uffici li-

quidatori di prestiti, senza risultati concreti. Ho pensato di chiederlo a un ente a ciò preposto: l'Inpdap, ente erogatore prestiti dei dipendenti statali. Il prestito mi viene negato perché devo prima presentare la fattura fiscale. Orbene, per presentare tale documento devo aver già liquidato la mia spesa, solo così posso poi ricevere i soldi anticipati. Ma a cosa mi serve il prestito se ho già pagato? Ho chiesto di poter presentare solo un preventivo - questo mi viene negato poiché da esperienze precedenti l'Inpdap ha ricevuto dai richiedenti solo truffe. Mi chiedo: perché in tutte queste situazioni debbono essere puniti quelli che hanno veramente bisogno?»

«La banca chiede il suo interesse abbastanza alto per i miei mezzi, parenti che possono anticipare tale somma non ci sono, che fare? Rivolgersi agli usurai? Giuriamo».

«Allora mi domando: con 21 anni di servizio e quindi relativi contributi versati non ho forse diritto all'anticipo della liquidazione? Perché per i dipendenti dello Stato tale forma di erogazione non è prevista?»

«Mi sembra che nel privato ciò avvenga».

Segue la firma



# Tanti misteri dietro la morte del giovane di Grugliasco assassinato a Rivalta

## L'esecuzione dell'odontotecnico

### Attirato in una trappola e ucciso

I carabinieri parlano di «regolamento di conti», ed hanno probabilmente ragione. Ma sotto il delitto — venerdì sera, dietro al bianco muro di cinta della Fiat Rivalta, in regione «Cascina Abbruciata», c'è una storia nella quale s'intrecciano rituali tipici della «ndrangheta alla criminalità comune, sospetti di latenti faide familiari a ipotesi di vendette personali legate alle estorsioni od alle droghe. E' un'indagine difficile che parte dalla figura dell'ucciso.

Roberto Romeo, 26 anni, famiglia calabrese, odontotecnico di Grugliasco, con casa in una signorile palazzina di corso Adriatico 347, ha i tratti somatici del ragazzo per bene e non sembra — criminale nemmeno a leggere la legge. Due denunce, per una sospetta estorsione e per traffico di stupefacenti, sono attestate dalla mancanza di condanne: tutto in tempi non vicini, quattro-cinque anni fa. Poi la morte del padre, pregiudicato — un certo spessore, in — incidente stradale. Fatto che sembra, rileggendo a rovescio la vita di Roberto, un momento di strappo. Il ragazzo (che ha due sorelle di vent'anni, estetiste) mette la testa a partito, apre con due soci lo studio odontotecnico Prc Dental in via don Murialdo 10 a Grugliasco, conosce una ragazza con la quale si fidanzava, al punto da portare una fedina all'anulare, come pegno d'amore. Anni sereni, pur con qualche problema

#### DELITTO NELLA CANTINA

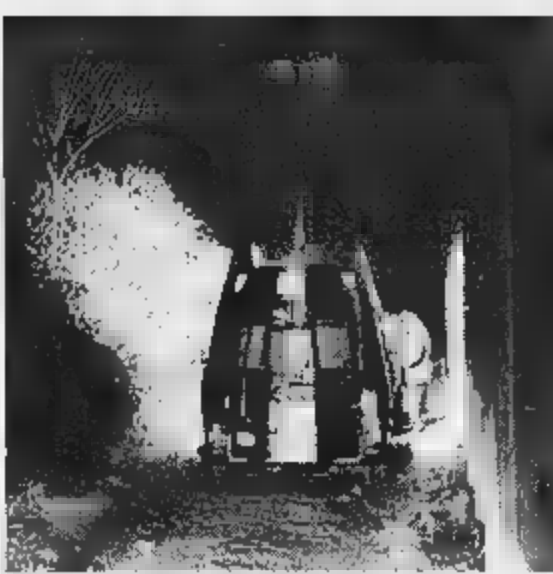
### Perché le mutilazioni?

Proseguono fitte le indagini dei carabinieri per dare un movente all'omicidio di Vito Milani, 39 anni, trovato orribilmente mutilato nei giorni scorsi in una cantina di via Maria Ausiliatrice, nel quartiere Valdocco. I militari del comando provinciale, dopo — identificato la vittima, non sono — però ancora riusciti a capire quale legame ci — fra l'uomo e la palazzina dov'è stato sevizato e ucciso. Il taglio dei genitali, in particolare, lascia supporre una vendetta — tipo sessuale. Milani, originario di Bitonto (provincia di Bari) — con piccoli precedenti per reati contro il patrimonio, ha vissuto diverso tempo all'estero, in Inghilterra, in Germania e in Francia. Il cadavere è stato trovato in avanzato stato di decomposizione, che rende ulteriormente difficile la ricostruzione — quanto avvenuto: l'assassino di Milani potrebbe — infortunio sul corpo — grosso coltello, o addirittura con — machete.

di rapporti con la madre, cartomane di mestiere, che la scorsa primavera lascia la — di corso Adriatico 347 per tornare in Calabria insieme al suo nuovo convivente, che viene però ucciso nell'estate, in circostanze che i carabinieri preferiscono non rendere ancora compiutamente note. Ma la vita di Roberto sembra ormai incanalata — altri binari. Così è davvero difficile spiegare quanto accade venerdì sera. Certo, è stata un'esecuzione. Con ogni probabilità la vittima incontra i suoi assassini, probabilmente due, che — in circostanze tutte da chiarire — lo costringono a guidare sino su quella strada sterrata, fra campi e discariche abusive,

a ridosso — muro perimetrale dello stabilimento Fiat. Ancora in territorio di Rivalta, ma — poche decine di metri dal cartello che indica l'inizio del comune di Piossasco. Qui Roberto probabilmente capisce che non si tratta solo di — intimidazione. Chi — lui lo vuole morto. F — la macchina, leggermente in diagonale rispetto all'asse della strada, apre lo sportello e fugge a piedi. Viene raggiunto subito da un colpo alla schiena e poi da un altro, alla base del collo. Crolla in un lago di sangue. Muore dopo qualche minuto, mentre gli — già in fuga, probabilmente su un'auto che li aveva seguiti.

La fotocellula dei carabinieri illumina la stradina che corre lungo il — di cinta della Fiat — in regione «Cascina Abbruciata» dov'è stato ucciso il giovane odontotecnico di Grugliasco



Roberto Romeo, 26 anni assassinato con 2 colpi di pistola



Chiarita la dinamica resta lo scoglio del movente. Dietro a questa esecuzione c'è la recente tragica fine del convivente della madre? E' possibile. Siamo — fronte, anche in relazione a quel fatto, ad

una vendetta trasversale? Anche questo è possibile. Roberto aveva intrapreso, o ripreso, un'attività estorsiva verso qualcuno che ha risposto con i proiettili alle minacce? Più difficile, ma non da escludere.

In queste ore i carabinieri pensano agli atti. Decine di cartelle con i testi degli interrogatori della fidanzata, del quasi cognato, delle sorelle, degli amici, — soci, dei vicini di casa. Oltre ai verbali delle perquisizioni. «Stiamo costruendo — tessere — collage» spiega il capitano Pitoni della compagnia di Moncalieri.

Conti  
Grazia Longo

Mentre due banditi controllavano gli ostaggi, altri tre razziavano un bottino di 150 milioni in preziosi

## Gli sequestrano la famiglia e svaligiano il negozio

La gioielleria derubata

Sequestrati in — per oltre un'ora da una banda di rapinatori incappucciati, armati di pistola e fucile. In quattro, l'altra sera, hanno aggredito una famiglia di commercianti di Volvora, titolari dell'oreficeria di via Roma 11, nella loro villetta alla periferia del paese. Un'ora di terrore per Antonio Ballocco, 60 anni, la moglie Viola, di 54, e il figlio Riccardo di 26, durata fin venerdì 21, quando finalmente sono riusciti a liberarsi e avvisare i carabinieri. «Non. Obiettivo della banda, i preziosi custoditi in negozio. Bottino: 150 milioni. I malviventi hanno raggiunto la villetta di via Racca a bordo di una Lancia Kappa, rubata alcuni giorni fa in provincia. Conoscevano bene le



### La vittima è un gioielliere di Volvora



Antonio Ballocco l'orefice di Volvora sequestrato in casa dai banditi che gli hanno poi saccheggiato il negozio

abitudini della famiglia, gli orari — la zona, pressoché isolata ai margini delle campagne che circondano Volvora. Superato il cancello, ancora aperto, hanno attraversato il cortile — fare rumore, aggirando la casa. I quattro, armati in pugno e con i passamontagna scuri sul volto, sono piombati all'interno passando dalla porta della

cucina, lasciata socchiusa. Un quinto complice, invece, è rimasto in strada ad attendere in auto, per controllare la via di fuga. Hanno urlato, minacciato — terrorizzato la famiglia: «Fate presto, le chiavi del negozio dove sono? Vogliamo i gioielli». Un colpo firmato in apparenza da professionisti, quasi certamente non extracomunitari.

«Parlavano italiano, non sembravano stranieri» hanno raccontato ai carabinieri i coniugi Ballocco. Per mettere a segno la rapina i banditi si — divisi i compiti: due sono rimasti nella villetta con il padre e la madre, gli altri invece sono andati in negozio, in compagnia del figlio Riccardo. Una volta all'interno dell'oreficeria, a due

passi dalla biblioteca comunale, hanno svuotato — cassaforte — i cassetti colmi di collane, braccialetti e orologi d'oro, in tutta tranquillità. Oggetti — un valore di circa 150 milioni, ma non assicurati. Un danno ingente per la famiglia, che ieri, dopo la notte di paura, ha preferito non commentare l'accaduto. «Non abbiamo molto da dire, le poche cose che ricordiamo le abbiamo già raccontate ai carabinieri. Siamo troppo sconvolti, distrutti dice Antonio Ballocco, alzando le spalle. I banditi, terminato di saccheggiare il negozio, hanno riaccompagnato — casa il figlio e recuperato i due complici, che per tutto il tempo hanno sorvegliato gli ostaggi. Poi, per assicurarsi la fuga, hanno rinchiuso la famiglia in una stanza e sono scappati — lasciare tracce. Da un'abitazione vicina qualcuno ha visto l'auto allontanarsi verso la tangenziale. E su questi pochi indizi si sta concentrando l'attività degli investigatori, per dare — indirizzo alle indagini.

Massimiliano Peggio

«VORREI approfittare di una festa di bambini per Carnevale — scrive Lodovica E. R. — per fare una "festa dei dolci" per mamme. Ai bambini piace il salato, a noi mamme i dolci. E a parte le solite bugie, vorrei ricette».

Accontentiamola con un eg — di ricette a più evoci. Da Alessandria Bettina ci ha inviato questi «Galan»: «Fare la fontana di 500 g di farina, al centro tre uova, 100 g di zucchero, 50 g di olio, pizzico di sale e un bicchierino di rum. Impastare e far riposare per un'ora al fresco. Stendere in sfoglia sottile, ricavarne strisce larghe 5 e lunghe 15 cm, intrecciarle a due — due a nodo. Friggere in olio, spolverare di zucchero a velo».

Deliziosa nocciolata ■ Riammetta T.U. da Torino: «Impastare 300 g di farina, 150 g di burro a pezzetti, 100 g di zucchero, un uovo, — pizzico di vaniglia e uno di sale, scorza grattugiata di limone, 10 gr di lievito. Fare la pasta e foderare con tre quarti di pasta uno stampo unto e infarinato. Con — litro di latte, 120 g di zucchero, — g di farina, tre tuorli, fare la crema pasticciera; raffreddare, unire due cucchiaini di rum, 50 g di noccioline tostate e tritate; riempire la tortiera con il composto, ricoprire con la pasta

### Tanti dolci di Carnevale alla festa delle mamme

rimasta, chiudere bene; spalmare con albumi sbattuti con zucchero e noccioline tritate. ■ f — moderato 45 minuti».

Dal professor Mario Sobbia dell'Istituto Alberghiero di Torino, «Mousse di mele»: «Ammorbidire due fogli di colla di pesce in acqua tiepida, pelare e tagliare a dadini un chilo e 800 g di mele; mettere in casseruola con 200 g di zucchero, un po' di acqua e cuocere sino a che le mele sono spappolate. Passare al setaccio e raffreddare. Montare mezzo litro di panna senza zucchero e incorporare; passare sotto l'acqua fredda degli stampi da budino, riempirli e lasciare in frigo per almeno tre ore».

burro morbido, due tuorli, sale e impastare a lungo; coprire, far riposare 15 minuti. Amalgamare 500 — di noccioline macinate con 80 — di zucchero, — presa di cannella e chiodi di garofano macinati, un cucchiaino di cioccolato grattugiato, tre cucchiaini di rum, due tuorli d'uovo, — cucchiaini di latte; montare gli albumi di due uova e incorporare le noccioline. Stendere una sfoglia rettangolare spolverando il tavolo di farina (altezza mezzo cm, larghezza 40 per 60 cm); spalmare con il ripieno lasciando — bordo — due cm; avvolgere la pasta su se — a rotolo; ungere una placca da forno, adagiare il rotolo, lievitare per 30 minuti. Cuocere a 220° per — minuti coprendo il tutto con carta d'alluminio dopo venti minuti. Servire freddi».

gliere dal fuoco, far raffreddare. Spruzzare — questo parte di 150 g di savoiardi e foderare lo stampo semisferico da zuccotto, meglio se di vetro. Dividere in due parti 350 g di panna montata zuccherata, mescolare all'una 70 gr di cacao e all'altra mandorle tostate — mezza tavoletta di cioccolato — pezzetti. Versare la panna al cacao nello stampo; fare uno strato di savoiardi spruzzati al liquore; coprire con l'altra panna; continuare fino ad esaurimento degli ingredienti (ultimo strato savoiardi). Conservare in frigo».

### Dopo un incidente gravi conseguenze

Amelia Bramieri, — anni, vedova di Carlo Donat-Cattin, uomo di spicco nella storia della dc, già ministro del Lavoro e dell'Industria morto sette anni fa, è da ieri sera ricoverata in gravi condizioni alle Molinette, dopo un incidente stradale avvenuto in piazza Vittorio. La donna viaggiava su una Fiat «Uno», con altre due amiche. L'auto, per cause ancora da accertare, è finita contro una cuspide che delimita la circolazione, nei pressi dei Murazzi del Po. E' accaduto poco dopo le 21. ■ vedova Donat-Cattin ha battuto il capo contro il vetro: le — condizioni sono apparse subito preoccupanti ■ primi soccorritori. Si è poi ripresa ma è tenuta in osservazione nel reparto di rianimazione del professor Marianon.

Amelia Bramieri ■ Carlo Donat-Cattin, morto il 18 — del '91 ■ Montecarlo per — complicazioni seguite ■ un intervento al cuore, hanno avuto quattro figli: Claudio, Paolo, Maria Pia e Marco.

**IL FRANCESE AL CENTRE CULTUREL FRANÇAIS**  
Servizio Culturale dell'Ambasciata di Francia in Italia  
**ESAMI DELF/DALF, SESSIONE GIUGNO '98**  
ISCRIZIONI DAL 2 FEBBRAIO AL 7 MARZO 1998  
Corsi di lingua intensivi, semi-intensivi  
Corsi "à la carte" aziendali e individuali  
Orario continuato dal lunedì al venerdì  
dalle ore 9.00 alle 20.00 - sabato dalle 9.00 alle 13.00  
Iscrizioni e Informazioni  
Via Pomba, ■ - 10123 Torino tel. 562.23.13 fax 54.02.20

**MANOTTA**  
In musica  
Moncalieri st. Carpi, 22  
Tel. 646.74.27

**rosalba gabrielli**  
SPOSA, CERIMONIA  
In occasione del Salone Idee-Spese  
SIAMO APERTI OGNI  
Piazza C. Felice 57 - Tel. 5622316  
dalle ore 10-12.30; 15.30-19.30

Provincia di Cuneo attività ■  
**ORTOPEDIA SANITARIA**  
Vendita dettaglio e ingrosso - fornitura di servizi e attività diverse - ampia  
superficie modernamente attrezzata - fatturato in crescita - ottimo rendimento  
**QUOTE PARZIALI O TOTALI**  
tel. 0348/221387

**LO STUDIO DI CONSULENZA PER CRISI DI COPPIA**

**STAGE PRINCIPIANTI 7-8/14-15 febbraio**  
Maestri: Riccardo e Sarita  
Scuola permanente lungo argentario  
Via Prati 11 (P.zza Bengasi)  
Torino - Tel. 011.81.700.92

### NOTIZIE dalle AZIENDE

**Timberland Store**  
Appuntamento al Timberland Store di Alessandria - Via Migliara n. ■ - un nuovo spazio in città per rafforzare la presenza del marchio.  
Un nuovo punto d'incontro per il pubblico che ama e si riconosce nel mondo Timberland.  
La strategia di Timberland vede la presenza attiva degli Stores in tutto il mondo: da New York a Boston, da Londra a Parigi, da Hong Kong a Tokyo.  
In Italia i Timberland Store sono a: Milano: Corso Venezia, ■ - Via Paolo Sarpi, 22 - Corso Buenos Aires, ■ - Linate Parapente International. Roma: Via Del Babuino, 73/75 - Centro Commerciale I Grandi (Roma EUR). Arezzo: Piazza Risorgimento, 8/7. Bergamo: Via XX Settembre, 58 - Galleria Bruni. Bologna: Shopville Gran ■ - (Casalecchio di Reno) - Via Indipendenza, 12. Brescia: Via G. Rosa ang. Corso Magenta. Caltanissetta: Via Conte Tassone, 27. Cagliari: Centro Commerciale "Carosello". Caserta: Via Mazzini, 73. Courmayeur: Via Roma, 78. Ferrara: Centro Commerciale Il Castello, Via Glisoli, 4. Firenze: Centro Commerciale I Gigli (Campi Bisenzio). Latina: Centro Commerciale Mobilia, Via Piossasco, Lecce: Via V. Emanuele, 37. Modena: Centro Commerciale Grand'Ema. ■ - Via Bianchini, 8. Padova: Via San Fermo, ■. Palermo: Via Scivoli, 68. Parma: Piazza Della Macina, 1/A. Pavia: Strada Nuova, 47. Pescara: Piazza Sacro Cuore, 24/25. Torino: Via Roma, 326 - Shopville Le Gru (Grugliasco). Treviso: Via Martiri della Libertà, 52. Venezia-Mestre: Centro Lo Barche. Verona: Via Cappello, 9. Vicenza: Via Contrà del Monte, 10.  
Lo store di Alessandria, il 34° aperto in Italia, chiude la lunga catena di aperture avvenute nel 1997. Molte aperture sono previste per il prossimo anno

A 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea  
Via Casale 77, LESSOLO - Tel. 0125 58836

## SCANTAMBURLO TAPPETI ■ ANTIQUARIATO

**Prendi 2, paghi 1**

— continuano i GRANDI SALDI nel più grande centro specializzato in tappeti orientali del Piemonte.

VERAMIN PERSIANO	300x200	£. 2.900.000	£. 1.450.000
YALAMÉ PERSIANO	255x210	£. 3.200.000	£. 1.850.000
COPPIA PERSIANI	100x60	£. 400.000	£. 200.000
MASHAD PERSIANO	295x212	£. 2.800.000	£. 1.000.000
PASSATOIA PERSIANA	305x81	£. 1.300.000	£. 650.000
LILLIAN PERSIANO	146x100	£. 640.000	£. 320.000
SHIRAZ PERSIANO	145x110	£. 540.000	£. 270.000
SHIRAZ PERSIANO	246x165	£. 1.100.000	£. 550.000
■ ■ ■ PERSIANO	242x153	£. 1.200.000	£. 850.000
HOSSEINABAD PERSIANO	198x148	£. 900.000	£. 450.000
HOSSEINABAD PERSIANO	210x108	£. 700.000	£. 350.000
KILIM PERSIANO	295x152	£. 540.000	£. 350.000
KILIM PERSIANO	295x204	£. 1.300.000	£. 650.000
MASHAD PERSIANO	390x295	£. 4.700.000	£. 2.350.000
ARDECAN PERSIANO	258x145	£. 1.500.000	£. 750.000

I tappeti ■ ■ ■ realmente esposti con questi prezzi

ACQUISTI ANCHE DOMESTICI ■ LAVAGGIO E RIPARAZIONE TAPPETI





**COMPTON VERCELLI, 168 - TORINO - TEL. 2426900**  
**COMPTON PRINCIPE ODDONE, 11 - TORINO - TEL. 4363333**  
**CORSO ORBASSANO, 120 - TORINO - TEL. 240991**







Nel campionato Primavera dominio bianconero e pari del Toro ■ Monza

# Show di Zalayeta con il Parma

Assist e gran gol dell'uruguayiano della Juve

Spettacolare esordio nella formazione Primavera di Zalayeta, che realizza il suo primo gol italiano e trascina i bianconeri a un rotondo 5-1 sul Parma nella 3ª giornata di ritorno del campionato. Non va invece al di là il Torino contro il fanalino di coda Monza (2-2). In classifica i bianconeri consolidano così il primato con 30 punti, davanti ai granata con 27, quindi seguono Cagliari a 23, Parma, Reggiana e Piacenza a 22.

Per vedere la prova di Marcello Zalayeta era accorso al campo Combi tutto lo staff dirigenziale della Juventus: da Girardo a Moggi, da Bettiga all'allenatore Lippi. Sono stati ripagati da un gran gol di testa e da assist e gol, soprattutto da alcuni colpi ad effetto, ottimi spunti in velocità, una grande visione di gioco. Insomma, un'ottima prestazione che ha entusiasmato i numerosi tifosi juventini presenti sugli spalti.

La Juventus ha praticamente risolto il match in un paio di minuti, dall'8 al 10': dapprima Rigoni è andato in gol con un tiro dal limite, quindi Morandini ha ribattuto nel sacco un pallone respinto dal portiere avversario.

Nella ripresa il Parma ha cercato di reagire, accorciando le distanze al 10' grazie a un rigore realizzato da Tarana. Poi però c'è stato il grande show di Zalayeta: al 13' l'uruguayiano ha offerto, assist per il gol di Giandomenico e al 38' ha scelto bene il tempo per lo stacco

la schiacciata di testa su punizione di Giandomenico. Lippi, appostato proprio dietro la porta del Parma, ha applaudito a lungo. Ha poi chiuso le marcature Cingolani un'azione personale.

Partita tesa invece per i granata, che a Monza non sono andati al di là del pareggio. In vantaggio Tiribocchi al 14', il Torino è stato raggiunto da Di Modugno al 30'. I ragazzi di Claudio Sala sono tornati in vantaggio al 42' con un gran gol di Pellissier, dopo una bella

in velocità. Alessi. Nella ripresa, però, i granata ha scappato alcune palle-gol con Tiribocchi, Pellissier, Semoli e Alessi, riuscendo così a concretizzare il gran lavoro della squadra. A 11' dalla fine quindi arrivata la beffa: Paoletti è uscito in presa alta, ha perso la palla e nel ricadere ha travolto un avversario: l'arbitro ha decretato il rigore, realizzato dall'ex granata Antonelli che ha così regalato al Monza un inaspettato pareggio.

Aurelio Benigno

## Lascaris, l'arma segreta è in panchina

Con il presidente-allenatore tenta un altro colpo

Al Lascaris (Eccellenza, girone A) da due turni di campionato il presidente Francesco Trabucco è anche allenatore, dopo che alla penultima giornata di andata era stato allontanato il tecnico Ferrero. Trabucco ha il patentino ed ha quindi potuto scegliere la soluzione interna, rivolgersi ad altri mister. Così i bianconeri obbediscono in campo alle direttive del loro presidente, aiutato da Massimo Crivellari che alla sua ultima stagione da giocatore.

La situazione ha per il portatore fortuna alla squadra, visto che in due partite di campionato e nel match di Coppa con Trabucco allenatore il Lascaris ha inflitto due pareggi a una sonante vittoria (5-1) contro

la Castellettese. E Trabucco pare dunque intenzionato a restare in panchina fino al termine del campionato: squadra che vince non si cambia. Oggi il Lascaris tenta di proseguire la sua striscia positiva nell'insidiosa trasferta contro la Susese.

Nel Campionato Nazionale Dilettanti (h. 14,30) si disputa invece la quinta giornata di ritorno, con Ivrea e Pinerolo in trasferta, rispettivamente contro Pietrasanta e Imperia. (sp. acc.)

Questo il programma dei campionati minori per le torinesi. Eccellenza (h. 14,30, prima di ritorno), girone A: Rivoli-Gravello (via Isonzo); Alpignano-Rivarolo (via Migliarone); girone B: Villafranca-Ac-

qui (via Moro); Piossasco-Asti (via Galimberti); Nizza-Millesimo-Bra (strada Castello Mirafiori); Chivasso-Libarna (via Gerbido); Volpiano-Moncalieri (via Trento); Chieri-Saluzzo (corso Buozzi).

Promozione (h. 14,30, prima di ritorno), girone B: Pecetto-Castellazzo Bormida (via Tetti Agostino, Santena); girone C: Borgaro-Aosta (v. S. Cristina); Pianezza-Caselle (v. Brione); Tonengo-Cirié (Provinciale per Mazzè); Pro Settimo-Madonna di Campagna (v. Cascina Nuova); Bruzolo-Rivara (v. Matarazzo); Vaudesa-S. Mauro (v. Cerretti); Madi-Vanchiglia (v. Selva); Luceneto-Venaria (c. Lombardina); girone D: Don Bosco Nichelino-Busca (v. le Kennedy).



L'uruguayiano Zalayeta ha realizzato il suo primo gol italiano e trascinato i bianconeri al successo per 5-1 sul Parma

Borgaretto, dalle 9

## Al Regionali di cross

1700 iscritti

Quasi 800 tra amatori e veterani e 900 tesserati nelle categorie federali giovanili e assolute partecipano stamane a Borgaretto ai campionati societari regionali di corsa campestre. L'appuntamento organizzato dal locale Cbr 75 Gold, intitolato «Memorial Biagnozzi», registra il forfait di alcuni big (compresa Sabrina Varrore, braidese del Cus Torino, neocampionessa tricolore), ma resta uno dei momenti clou della stagione piemontese per l'importanza della posta in palio. I club che si classificheranno ai primi quattro posti delle classifiche allievi, juniores e assoluti maschili e femminili infatti promossi alla finale nazionale in programma il 22 febbraio a Montegrotto (Padova). Tra le società che puntano alla trasferta tricolore ci sono anche le torinesi Cus, Sispot Fiat, Canavesana, Turin Marathon e Cbr Borgaretto.

Le gare odierne valgono anche quale penultima tappa del Trofeo Piemonte di cross. Dopo la quarta prova, il Cus Torino conduce la graduatoria femminile ad è preceduto dal Val Varaita in quella maschile.

Programma: ore 9: amatori e veterani maschili; 10,30: amatori e assoluti femminili (km. 4,780); 10,50: esordienti (m. 830); 11: ragazzi (km. 1,130); 11,10: cadette (km. 1,530); 11,20: cadetti (km. 2,360); 11,35: allieve (km. 2,360); 11,50: allievi (km. 3,950); 12,05: juniores m. (km. 7,230); 12,30: seniores m. (km. 9,680).

## SPORT FLASH

**SCI REGIONALI.** Francesca Bronsino (Sestriere) e Matteo Gatti (Claviere) sono i nuovi campioni regionali di gigante categoria Giovani. La prima ha preceduto Elisabetta Carboni (Biella) e Alessia Brancaglion (Mera). Gatti si è imposto su Simone Sperotti (Pragelato) e Marco Viale (Pragelato). Tra i Seniores, vittoria di Marta Brogliatto (Est Torino) e Christian Corradino (Esercito-Sansicario).

**BASKET, KAPPA A DESIO.** In B1 (quartultima della 1ª fase) la Kappa gioca a Desio. Assenti Bottrilli e Algorini, in forse Blanda. Programma in provincia: Serie B2 (8ª rit.): Sanfilippo Collegno-Civale (h. 17,30, v. Antica); Rivoli 21. Collegno. Serie C2 (5ª rit.), girone B: Grw; Santo Venaria-Crocetta (20,45, c. Machiavelli 185, Venaria). Serie D (ultima and.), girone B: Drevelli-Castelluccio Scivà (20, p.zza Brennero, Moncalieri). C femminili (penultima rit.), girone B: Iperstore Moncalieri-Brabasket (16, v. Einaudi 12, Moncalieri).

**Oggi a Roma.** In finale Rari Nantes maschile e Centro Nuoto femminile.

**SCHERMA, MENCARELLI ON.** Ottimo 5º posto di Maurizio Mencarelli (Academia Marchesa) ai campionati italiani seniores di spada a Faenza (Ra), con 208 schermatori in gara.

**CALCIO A CINQUE.** Serie A (3ª di ritorno): Piossasco-Torino 2-2 (2º gol Rubini). Serie B: Cotrone-Csan 5-2, Ronchi Verdi-Cesana 3-5, Cadoneghe-Casaleggio Pagnola 5-6.

**RUGBY, TORINO IN CASA.** Serie B (1ª di ritorno): Rugby To Market-Cus Ge (h. 14,30 all'Albionico). Serie C2 (4ª di ritorno): Ivrea-Chieri (al Pistoia), Aosta-Volera.

**Altri appuntamenti.** Basket carrozzina. Serie Oro (9ª, h. 15): Uicop-Orione Roma (v. Machiavelli 185, Venaria). Pesl. Al Gym Club Cirié (h. 14,30, v. Rosse). 15. Coppa Piemonte Giovanissimi. Sci. A Saaze. Sci di Sci d'Epoca sulla pista Le Clotes.

## HOCKEY

Ieri sedici gol in due partite

## Cus scatenato a Roma oggi contro il Trento la finale-studetta

ROMA. Cus Torino impeccabile nella prima giornata delle finali tricolori dell'hockey indoor: un 5-2 al Cus Bologna campione in carica e un 11-6 ai cagliaritari. Ferrini hanno consegnato alla squadra di Roberto Picco il pass per giocare oggi a mezzogiorno, all'Acquasanta di Roma, la sfida contro il Mori Trento che vale lo scudetto. Il temuto derby universitario con il Bologna si è ben presto rivelato una marcia trionfale per i concentratissimi torinesi.

Due gol di Caradonna nei primi 15', e nella ripresa, il sortito trasformato dal tedesco Marquardt e la doppietta di Lorenzo Picco, figlio dell'allenatore, hanno dato spessore a un risultato mai concretamente in dubbio. Dopo cinque ore di riposo, i cussini sono tornati in campo per sfidare Ferrini, reduce dal scappotto (3-9) subito dal Bologna. Partenza falsa (subito 0-2) e poi facilissimo 11-6 (3 reti di Picco; 2 di Mar-

quardt, Caradonna e Cafasso; 1 per Smith e Durigani) con pensieri presto rivolti alla finale odierna contro il Mori, che ha vinto il suo girone per differenza reti, grazie a un gol segnato a extremis alla Roma.

Ma oggi il Cus dell'hockey è impegnato anche su un altro fronte. A Torino (palestra di via Torrazza) va in scena la finale Nord Italia del campionato Ragazzi e la squadra di Daniele Cane parte favorita. Tre le rivali da battere: guarda caso la prima (ore 11) è proprio il Mori, poi Bondeno (13) e Cus Padova (15). (r. con.)

Molti errori dei torinesi nell'ultima di andata

## La Kappa deve soffrire per battere il Concorezzo

La Kappa chiude il girone di andata con un sofferto successo in 4 minuti. Concorezzo. I torinesi hanno giocato un match sotto tono, fermando ancora una volta limiti caratteriali particolarmente evidenti contro le formazioni meno quotate, ieri a Collegno, i torinesi sono stati poco efficaci a muro, ma anche la ricezione ha creato parecchi problemi al regista Simeon, tanto che il tecnico Ippolito è stato costretto a far entrare Valsania dapprima al posto di Ferrarotti, poi nel ruolo di Orecchia che non è più rientrato per il resto della gara. Ancora una volta i più positivi sono stati i due centrali Bertarione (autore di 15+4) e Arnaud (8+10).

Il primo set era cominciato con i cussini poco reattivi in difesa, mentre Concorezzo - pur con una ricezione imprecisa - a tener testa alla Kappa e a chiudere la frazione sul 15-13. Nella paura, Ippolito richiamava i suoi a una maggiore concentrazione: secondo e terzo set, sovrastavano così

favore dei piemontesi (15-5, 15-8), ai quali bastava forzare leggermente il servizio per mettere in grave crisi il gioco degli ospiti. Nel quarto set però la Kappa ricominciava a commettere errori su errori e sul 10-6 per il Concorezzo il match sembrava avviato verso il tie break. Un ultimo sussulto dei torinesi, finalmente efficaci a muro, permetteva però a Simeon e compagni di chiudere la gara 15-11. Il pomeriggio veniva poi ulteriormente allietato dalla notizia, peraltro ancora ufficiale, dello sconto concesso a Mantova, la cui qualifica sarebbe stata ridotta da 2 a 1 mese. Il giocatore potrebbe dunque essere in campo già fra due settimane a Busca. (sp. for.)

**CALCETTO.** Domani giornata del Master over 35 di calcio a cinque: il Torino farà visita all'Inter. Per la squadra di Claudio Sala, che ha un solo punto all'attivo, l'occasione per centrare la prima vittoria contro una formazione ancora al palo.

Sconfitta 12-11 a Bogliasco

## L'Ossola sprema troppo e lascia al Sori la mini Coppa Italia

BOGLIASCO. Coppa Italia stregata per l'Ossola. Si frantumano nel penultimo turno della manifestazione contro il buon Sori (11-12) le chances dei torinesi di portarsi a casa il trofeo. L'avvio pessimo dei gialloblù (0-7 a metà del secondo parziale) condiziona il match così come la rimonta a cavallo del secondo e terzo tempo (8-8) sprema loro grandi energie lasciandoli in asfissia nel quarto e ultimo parziale (3-4). Decisive le marcature dello straniero dei liguri, Rodostevsky, autore di 7 reti confermando il pronostico della vigilia che lo indicava come l'arma in più del Sori di questa stagione. Al team torinese, che ha fatto registrare alcune individualità già a pieno regime di contro ad una manovra collettiva spesso farraginosa, la mancata soprattutto la capacità di sfruttare le superiorità numeriche. I tanti uomini

gialloblù dalle bombe facili (De Rosa, Aversa junior, Nettuno) non sono stati all'altezza delle situazioni create nel secondo tempo proprio con l'uomo in più a favore. Fra i goleador torinesi, Di Noia con tre reti, Giambasù e Stefano De Marchi due gol. Stamane la Bogliasco ore 10,30 l'Ossola affronta il Bogliasco per il secondo posto. Domani (ore 19) invece al centro congressi CRT premierà tutti i suoi atleti della stagione '96-'97 alla presenza del vice presidente federale Paolo Barilli. (s. g.)

**Trotto oggi a Vinovo Per Uno di Jesolo.** Finanzia arriva da Trieste e Udine.

## ENEL

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Enel

Ai sensi dell'art. 4, comma 6, dell'allegato IV al DPCM 27.12.1988 recante "Procedure per i progetti di centrali termoelettriche a turbogas", si comunica quanto segue.

Nel quadro dei programmi pluriennali dell'ENEL, approvati dal CIPE con delibera del 21.9.1993, è prevista la trasformazione in ciclo combinato delle attuali n. 4 (140 MW) e n. 5 (250 MW), e la contemporanea dismissione delle sezioni n. 1 e n. 2 (70 MW ciascuna) della centrale termoelettrica di Chivasso (TO).

Per tale trasformazione saranno installati quattro gruppi turbogas: due di potenza unitaria di circa 150 MW, da associare all'attuale sezione termoelettrica n. 4 da 140 MW; due di potenza unitaria di circa 220 MW, da associare alla sezione n. 5 da 250 MW.

In relazione a quanto sopra l'ENEL, in data 22.12.1994, ha inviato ai Ministeri dell'Industria, dell'Ambiente e della Sanità, ai sensi dell'art. 13 dell'allegato IV al DPCM 27.12.1988 e dell'art. 17 del 24.05.1988 n. 203, l'istanza, con allegato il progetto di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dei suddetti interventi, comportanti anche un miglioramento ambientale.

Nel nuovo assetto l'impianto sarà costituito da due sezioni a ciclo combinato di potenza pari a circa 460 MW e 661 MW netti, funzionanti a gas naturale (gasolio come combustibile di riserva). Il rendimento della prima sezione aumenterà al 49%, dall'attuale 37%, e quello della seconda sezione salirà al 52%, dall'attuale 40%; ciò comporterà anche un'emissione specifica di anidride carbonica più contenuta.

I componenti principali di ciascuna sezione sono:

- due gruppi con turbina a gas e relativi alternatori;
- due generatori di vapore a recupero (GVR);
- una turbina a vapore e relativo alternatore (recupero degli esistenti);
- trasformatori principali;
- stazione elettrica a 380 kV.

Dal punto di vista funzionale, ciascuna sezione a ciclo combinato trasforma l'energia termica del gas naturale in energia meccanica, utilizzando due cicli termici in cascata.

Nel primo ciclo, l'energia meccanica di rotazione è ottenuta dalla turbina a gas, grazie all'espansione dei gas caldi, provenienti dalla combustione del gas naturale.

Nel secondo ciclo, l'energia meccanica è ottenuta dalla turbina a vapore il cui fluido è generato nei GVR che utilizzano, come fonte di calore, esclusivamente i gas provenienti dallo scarico delle turbine a gas.

Il raffreddamento del ciclo a vapore sarà effettuato utilizzando l'attuale sistema di acqua di circolazione, opportunamente adeguato.

I gas esausti in uscita dal GVR vengono convogliati al camino posto sulla sommità dello stesso GVR.

L'altezza complessiva dei quattro camini di centrale sarà di 90 m.

Gli alternatori accoppiati ai turbogas e alle turbine a vapore trasformeranno l'energia meccanica in energia elettrica, che a sua volta, attraverso i trasformatori principali, con uscite a 380 kV, sarà inviata ad una nuova stazione elettrica, realizzata all'interno dell'area della centrale in sostituzione di quella attualmente in esercizio.

La nuova stazione elettrica sarà collegata alla rete di trasporto nazionale a 380 kV, di circa 850 m, all'adiacente elettrodotto "Rondissone-Casanova".

La superficie occupata dalla centrale rimarrà invariata. Lo scarico termico al corpo idrico, le emissioni di ossidi di azoto ed i fanghi dell'impianto di trattamento delle acque subiranno una diminuzione. Saranno invece eliminate le ceneri nonché le emissioni di anidride solforosa e di polveri.

Il progetto prevede inoltre la possibilità di fornire calore per usi diversi all'esterno della centrale.

A seguito della valutazione effettuata dalla Commissione VIA, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del DPCM 27.12.1988, il Ministero dell'Ambiente, con lettere del 6.07.1995 e 26.10.1995, ha comunicato che il progetto dei suddetti interventi doveva essere sottoposto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'allegato IV al DPCM 27.12.1988. A tal fine lo stesso Ministero ha provveduto agli adempimenti preliminari previsti nella citata normativa, accorrendo per avviare la procedura di VIA. In ottemperanza a quanto sopra, copia del progetto di massima, dello studio di impatto ambientale e di una sintesi di quest'ultimo è da oggi a disposizione del pubblico per la consultazione presso:

- la Regione Piemonte  
Settore Pianificazione Risorse Energetiche e Tutela Risorse Ambientali  
Servizio Prevenzione del Danno Ambientale - Via Principe Amedeo, 17 - 10123 Torino
- la Provincia di Torino  
Assessorato Ambiente Dipartimento Ambiente - Via Morasini, 19 - 10128 Torino
- il Comune di Chivasso  
Ufficio Segreteria Generale - Via Alberto Dalla Chiesa, 1 - 10034 Chivasso

Nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, attuata dal Ministero dell'Ambiente, presso il Comune di Chivasso avrà luogo l'Inchiesta Pubblica.

A tal fine chiunque abbia interesse può fornire, come previsto dall'art. 7 del predetto allegato IV, nel termine di 45 giorni dalla data odierna, contributi di valutazione sul piano scientifico e tecnico, attraverso la presentazione di memorie scritte, strettamente inerenti la trasformazione in ciclo combinato dell'esistente centrale e alle conseguenze sul piano ambientale.

Le predette memorie scritte dovranno essere indirizzate al: Presidente dell'Inchiesta Pubblica per la trasformazione in ciclo combinato della centrale termoelettrica di Chivasso - Ufficio Segreteria Generale del Comune di Chivasso - Via Alberto Dalla Chiesa, 1 - 10034 Chivasso (TO).

Via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma



## Il complesso di palazzoni grigi al confine con Torino è inserito in una zona a rischio

# Case Gescal, 16 miliardi contro il degrado

## Comune di Venaria e Atc: faremo rinascere il quartiere

Una pioggia di 16 miliardi con l'obiettivo di far rivivere il quartiere Gescal di Venaria. Una ventina di palazzoni grigi a schiera che segnano la linea di confine con Torino, abitati da circa 600 famiglie: quasi 3000 persone, un vero e proprio paese.

Per ridare un futuro a questa realtà della città da sempre considerata a rischio per diversi motivi legati soprattutto alla microcriminalità, l'Amministrazione di Venaria ha deciso di cooperare con l'Azienda territoriale per la casa che è pronta ad investire 7 miliardi nelle opere di manutenzione. Gli altri 8 dovrebbero arrivare da un finanziamento dell'Ue europea se la Regione, come sembra, approverà lo studio.

«Un progetto che, oltre a risistemare urbanisticamente un intero quartiere, avrà forti ricadute in termini sociali», augurano gli architetti Elio Perotto e Maria Paola Burdino,

rispettivamente assessore ai Lavori Pubblici e alle Politiche per la qualità del territorio del Comune di Venaria.

Così, a 22 anni dall'assegnazione dei primi alloggi, il «popolo delle Gescal» si prepara ad un cambiamento radicale, al punto che nei prati tra via Di Vittorio e via Anati, vicino ai campi del calcetto, dovrebbe addirittura edificare una piscina. «Nonostante la gestione dell'Atc, negli anni passati, è stata scandalosa, noi sempre cercato di dare dignità a questo rione», spiega Oronzo Ciniero, pensionato

di anni, impegnato nel Comitato del quartiere che lui ha visto costruire poco alla volta. Che qualcuno non si sia integrato nel tessuto sociale, che ci siano problemi legati alla droga, è un dato di fatto, succede in tutte le periferie delle grandi città. Aggiunge: «Non per questo la deve per forza essere degradata. Qui vivono persone normali che adesso sperano di migliorare una situazione precaria da anni».

I 7 miliardi dell'Atc, oltre che per il ricambio delle rubinetterie e per gli interventi di manutenzione straordinaria,

serviranno per il rifacimento dei tetti - molti ancora in Eternit - e per ridare una mano di colore alle fredde facciate di cemento. Con i fondi Ue e i 900 milioni che usciranno dalle casse del Comune, l'Amministrazione guidata dal sindaco Giuseppe Catania intende invece rilanciare i parchi pubblici Magellano e Vespucci insieme all'asilo-nido Andersen, potenziare tutti i sistemi d'illuminazione, recuperare piazza Cavour insieme al Palazzo comunale di piazza Costituente e risistemare due rotonde negli incroci tra via Mathi - dove

verrà interrato il canale che corre di fianco alla strada - e le vie Di Vittorio e Diaz.

Intanto sono già iniziati su spinta dell'Amministrazione, circa 350 milioni, i lavori di costruzione di un'altra rotonda, quella di via San Marchese all'altezza di via Di Vittorio, che sarà completata ad aprile. Termina l'assessore Perotto: «Insieme al progetto di recupero dell'ex Villaggio Sna, quello delle Gescal servirà a restituire a Venaria una parte della sua storia».

Gianfranco Giacomini



I primi alloggi erano stati assegnati al «popolo Gescal» ventidue anni fa

Verranno rifatti i tetti, ridipinte le facciate, rivalutati i parchi: in arrivo una piscina

### PROGETTO

FONDI EUROPEI  
NELLA CITTÀ

Un teatro a settecento posti a sedere, una biblioteca informatizzata da 2200 metri quadrati, parcheggi interrati per 400 auto, piazza e ancora 27 mila metri cubi destinati alla residenza e al commercio.

È questo l'ambizioso progetto presentato dal comune di Settimo alla Comunità europea per il recupero dell'area ex Paramatti, area che ospitò fino ad oltre vent'anni una delle fabbriche vernici più famose.

Costo dell'intera operazione, che dovrebbe essere finanziata con fondi Cee - il 70 per cento direttamente a carico della Comunità europea e il 30 per cento del Comune - 40 miliardi circa; una cifra ragguardevole che consentirebbe comunque all'Amministrazione di recuperare una fetta considerevole del territorio comunale, circa 28 mila mq, situati in pieno centro cittadino.

L'area è ora di proprietà di una ditta milanese - spiega il sindaco Giovanni Ossola - e

## Va in scena l'ex «Paramatti»

### Settimo, un teatro nel piano di recupero

AVIGLIANA

### Riqualificazione urbana parte dalle scuole

Progetto di riqualificazione dei quartieri degradati di Avigliana, con opere pubbliche e di collegamento tra la parte nuova ed il centro storico. A sostenere gli interventi dovrebbero arrivare i fondi Gescal: la spesa globale prevista è di oltre 9 miliardi. I lavori, previsti nell'arco di tre anni, punteranno in particolare modo sull'edilizia scolastica, arredo urbano, collegamenti per il superamento delle barriere architettoniche e servizi. Entro l'anno l'amministrazione co-

struirà una nuova scuola materna con tre sezioni nei pressi del complesso scolastico «Italo Calvino». «La mancanza di posti per i più piccoli», spiega l'assessore Rino Marceca - ci ha imposto priorità la costruzione di una nuova scuola. Attualmente 30 bimbi sono in lista d'attesa. Altri interventi sono previsti alla scuola media Defendente Ferrari con la costruzione dell'auditorium; una palestra verrà realizzata alla Norberto Rosa.

rappresenta una propria frattura nel bel mezzo del tessuto urbano. Da anni, infatti, risulta in stato di completo abbandono. Il progetto che abbiamo presentato, che tra l'altro è risultato molto gradito alla proprietà, disposta a dismettere gratuitamente l'area, ci consente un totale recupero e un reinserimento nel contesto cittadino di quel pezzo di territorio. La risposta della Cee è attesa per l'inizio

dell'estate prossima e, se sarà positiva - come il Comune si augura - entro ottobre dovrà essere presentato il progetto esecutivo mentre per il giugno del 1999 dovranno partire i lavori.

Ma quali sono le reali speranze che l'operazione vada in porto? «Le nostre speranze sono legate ad una visione metropolitana dell'opera», risponde Ossola - «cioè al fatto che andiamo a realizzare una

biblioteca all'avanguardia che non servirà soltanto Settimo, ma tutta la zona: da Volpiano a San Mauro, alla collina e al Basso Canavese. Identico il discorso per il teatro. Teatro che, nato come laboratorio sperimentale qualche anno fa, sta ora assumendo sempre maggiore importanza nel contesto piemontese e che necessita quindi di spazi più adeguati.

«Dopo avere risposto alle



Il sindaco Giovanni Ossola

esigenze primarie della nostra città - conclude il primo cittadino - ossia case, scuole, strade, negli anni passati, ora vogliamo fare il cosiddetto salto di qualità che ci dia una nuova identità. Non più semplice dormitorio alle porte di Torino, ma città vitale, sia dal punto di vista culturale, sia sociale, senza mai dimenticare l'efficienza dei servizi».

Nadia Bergamini

Canavese, finanziamenti in pericolo. Al Malgrà rassegna dell'editoria alpina

## Castelli, il circuito non decolla

Regione sotto accusa: «Nessuno vuole decidere»

Negli ultimi tre anni è stato il fiore all'occhiello del turismo canavese, il trampolino di lancio di un settore in cerca di identità per contrastare la crisi industriale. Ora il circuito dei castelli, iniziativa lanciata nel 1995 dall'allora Apt del Canavese, rischia di presentarsi ridimensionato, se non di scomparire, dal cartellone della prossima stagione turistica. La «minaccia» ha due sorgenti: il difficile rodaggio della neonata Atl del Canavese, frutto della riorganizzazione voluta dalla Regione (che ha unito il bacino delle ex Apt di Ivrea e della Valle Lanzo), e i problemi del settore turistico negli stessi uffici regionali. Dopo l'uscita di scena dell'assessore Antonello Angeleri e il passaggio delle deleghe al presidente della giunta, Enzo Ghigo, alle strutture più decentrate sarebbe infatti venuta a mancare la tradizionale figura di un interlocutore. «Siamo in ritardo nella prepara-

zione», dice Paola Peila, direttrice dell'Atl canavese e ideatrice del circuito. Le visite ai castelli rientrano certamente nei nostri programmi. Considerati i notevoli cambiamenti rispetto agli anni passati, però, è necessario rimettere in discussione la struttura. Ora si aspetta di sapere quale disponibilità avrà l'Atl a quale sarà la partecipazione della Regione.

Nel da Palazzo Lascaris era arrivato un contributo di 600 milioni; contributo che, con la sempre maggior autonomia (anche economica) della rassegna, era sceso sino ai 250 milioni dello scorso anno. Tali stanziamenti erano nel bilancio dell'assessorato al turismo. «Adesso», dice ancora Paola Peila - attendiamo di conoscere le mosse della Regione. Abbiamo chiesto di riconfermare il contributo dello scorso anno: al più presto dovremmo incontrare il presidente Ghigo e

avere delle risposte. Da parte dell'Atl non c'è nessuna intenzione di abbandonare l'iniziativa: «Duecentomila visitatori in 3 anni ci insegnano che è una strada da seguire».

Intanto l'assessorato alle risorse culturali della Provincia di Torino sosterrà la rassegna «Libri & castelli alpini» che verrà proposta all'inizio dell'estate in alcuni castelli del Canavese. Il progetto è illustrato, l'altro giorno, all'assessore Walter Giuliano, dai rappresentanti dell'Associazione «Amici del Gran Paradiso», ideatrice dell'iniziativa, e del Comune di Riva di Chieri, per primo, ha accettato di ospitare una sezione della rassegna, in un'ala del castello Malgrà. «Sarà proposta la produzione letteraria più significativa», dice Giuliano, «e si occuperà di occupare» si occupano dell'arco alpino occidentale, sia sul versante italiano che su quello francese», dicono gli ideatori della rassegna.

Fioriere distrutte

### Addio alla naja

L'ultimo atto

Jurati al pretore

Festeggiarono la fine del servizio militare in modo troppo esuberante, distruggendo le fioriere del ponte «Vittorio Emanuele» sul Po: per questo 26 ragazzi, tra i 22 e i 25 anni, sono stati rinviati a giudizio, in pretura, per il reato di danneggiamento. L'episodio risale alla sera del 10 aprile 1996. Dopo la festa di congedo, i giovani andarono sul ponte e rovinarono le fioriere che il Comune aveva messo sulle ringhiere, stradicando le piantine dai vasi. Poco più di una goliardata, secondo la difesa, che però ai ragazzi è costata un procedimento penale, in seguito al rapporto di un poliziotto, in quelle ore era in servizio sul vicino lungo fiume dei Murazzi. Il processo, davanti al pretore Maria Iannelli, è stato rinviato al 11 giugno perché l'agente era ammucchiato. Uno degli imputati ha già patteggiato una pena pecuniaria.

Dirigenti Regione

### «In montagna ma soltanto

lavorare»

Non si placano le polemiche legate al caso Vaglio in Regione. L'altro giorno il verde Cavaliere e il popolare Saitta si erano chiesti in un'interpellanza: «Cosa ci fa per il weekend l'assessore Vaglio con segretarie e otto dirigenti in un rifugio nel Vallone Thurax?». Ieri gli otto dirigenti chiamati in causa hanno replicato: «Era un incontro per la redazione del piano di sviluppo regionale, per il quale occorre definire le deleghe, revisionare le leggi di settore. Per accelerare i tempi c'è stato questo incontro di lavoro con l'assessore Vaglio. Per non sottrarre tempo al lavoro durante la settimana si è pensato di utilizzare il venerdì che in Regione è considerato semiferiale. Le illusioni assurde e improbabili dell'interpellanza non hanno alcuna sostanza. Chiediamo un incontro urgente con i capigruppo. Consiglio regionale per chiarire la questione».

BIANCA MERA

### La pistola nascosta in cantina

È finito in carcere Tommaso Culicchia, 40 anni, contitolare di una pizzeria di corso Tortona. Lo hanno arrestato gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia per detenzione abusiva di armi. In una cantina, sotto il locale, la polizia ha trovato una pistola con matricola abrasa «aricostituita»: il castello dell'arma, infatti, è calibro 7,65, mentre la matricola è calibro 9, con la filettatura per il silenziatore. C'erano anche 50 proiettili.

FELTRINIA

### In gara sugli sci a Moena

Una nutrita rappresentativa piemontese, capitanata dal presidente nazionale dei «trapiantati di fegato» Carlo Maffeo, partecipa a Moena, in Trentino, alla seconda edizione del Trofeo Internazionale Trapiantati di sci alpino e sci nordico. In calendario tutte le discipline olimpiche, eccetto la discesa libera. Sono annunciate partecipazioni da ogni continente. Il premio più ambito è la Coppa d'Argento messa in palio dal presidente della Repubblica, Scalfaro, che ha inviato ai partecipanti un messaggio.

VIA MADAMA CRISTINA

### «Cerchiamo testimoni dell'incidente»

I vigili urbani cercano testimoni dell'incidente di sabato, verso le 7, in via Madonna Cristina angolo via Valperga, nel quale è stato travolto e ucciso Lorenzo Aloisio, 33 anni. L'uomo, secondo i vigili, sarebbe stato investito da un furgone pirata, fuggito subito dopo l'incidente. Chi avesse notizie può contattare il comando della polizia municipale al 460.60.60 o chiedere della sezione infografica.

BENZINAI

### Faib critica sullo sconto

Secondo la Faib-Conferesercenti, l'operazione «100 lire al litro» che sarà attuata da oggi per le prossime domeniche «febbraio nei distributori Ip, Agip, Esso ed Erg, provocherebbe discriminazioni tra i gestori delle pompe di carburante. Secondo la Conferesercenti «si dovrebbe dare a tutti gli impianti la possibilità di praticare lo sconto di 100 lire, anche per garantire uniformità di trattamento nei confronti della clientela».

AVIGLIANA

### Settimo, presidio davanti al Gft

I 27 dipendenti dell'impresa di pulizia Simet hanno ricevuto una lettera di licenziamento perché la loro ditta ha perso l'appalto, che aveva da cinque anni, per le pulizie negli stabilimenti del Gruppo Gft. Da oggi subentra la cooperativa Idea 2, che ha vinto il nuovo appalto: quest'ultima, secondo i lavoratori, ha chiesto ai dipendenti della Simet di entrare nella società, ma «a condizioni economiche inaccettabili per chi da tanti anni lavora ed ha una famiglia». Per sensibilizzare il Gft a trovare una soluzione alla vicenda, i lavoratori presideranno domani i cancelli dello stabilimento di Settimo.

Aggressione a Rivoli

### Donna scippata in borsa aveva 50 milioni

L'occasione fortunata di due scippatori o un colpo studiato a tavolino? Nella borsetta rubata, l'altra mattina a Rivoli, a Claudia Tacca, 44 anni, impiegata nella filiale del Banco Ambrosiano Veneto di Alpierno, c'erano ben 50 milioni. La donna li aveva appena ritirati da alcuni commercialisti rivolesi e stava per andarsene a versare sui loro conti bancari ad Alpierno. I due banditi, con il volto nascosto dal casco da motociclista, le si sono avvicinati mentre lei stava per risalire sull'auto, in corso Susa 40. «Non ho fatto nemmeno in tempo a capire quello che mi stava accadendo - ha raccontato la donna ai carabinieri - quei due mi hanno strattinato, facendomi pure piuttosto male, e poi mi hanno afferrato la borsa». Oltre ai 50 milioni in contanti sono stati rubati anche una ventina di assegni, di cui si conosce l'importo esatto. I rapinatori, dopo aver spinto la donna contro l'automobile, sono scappati con la moto senza lasciare traccia.

Sos occupazione

### Sopra i 40 anni sempre più difficile trovare lavoro

A Torino, malgrado l'accento di ripresa economica e occupazionale, ci sono due categorie di persone che non ne sono state minimamente coinvolte: i trattati degli ultraragionieri che hanno perso il lavoro (stimati in 18-20 mila) e i giovani a bassa qualificazione professionale (circa 52-53 mila). Per questi disoccupati le porte delle fabbriche sono rimaste chiuse. L'ha detto l'assessore comunale Torressin - intervenuto tra gli altri, al convegno organizzato dai cristiani sociali su «Il lavoro tra cittadinanza possibile e negata», introdotto da Giovanni Avonto - ha sottolineato la necessità di interventi coordinati per aumentare la qualificazione professionale. Al convegno è stata presentata anche una ricerca sulle politiche per l'occupazione delle circoscrizioni cittadine. L'indagine evidenzia un limite nel non aver realizzato decentramento di competenze e negli scarsi fondi a disposizione.

I temi più importanti trattati sempre per ultimi

## Consigli comunali «by night»

### A Settimo un sesso è polemica

Consiglio comunale per vampiri? Sembra proprio che a Settimo le assemblee siano destinate a queste immaginarie creature della notte. Anche l'ultima seduta ha chiuso i suoi lavori alle 4 e mezzo del mattino e la discussione dei punti più importanti, quelli per i quali si trattava di investimenti per decine e decine di miliardi, ancora una volta sono stati trattati in un'ora impossibile per i normali cittadini, buoni appunto solo per i vampiri. Eppure le sedute del Consiglio si concentrano sempre almeno due giornate con l'avvio dei lavori alle 17. E allora perché i punti fondamentali, come il piano urbano del traffico e i progetti preliminari del piano di riqualificazione urbana da miliardi dell'area Antibioticos, vengono fatti sempre saltare ad orari insostenibili? È semplice: si protraggono di interpellazioni, ordini del giorno.

«Non si può andare avanti in questo modo - commentano molti consiglieri, e non solo quelli della maggioranza - dobbiamo cambiare i regolamenti. Su questo argomento tutti sembrano d'accordo. In effetti - commenta il capogruppo di Rifondazione Luigi Camedda - è necessario trovare la quadra sulla questione. Mi rendo perfettamente conto che ci sono spesso cose in discussione che i cittadini devono poter sentire di persona, ma anche interrogazioni e mozioni sono importanti: l'unico modo che i cittadini hanno per avere risposte precise da chi governa. Ma le risposte e i chiarimenti sono fondamentali anche sui punti all'ordine del giorno? Una prova evidente è stata l'ultima occasione quando proprio il gruppo di comunisti setimesi ha impegnato sindaco e giunta in un'estenuante faccenda a faccia sul piano dell'Antibioticos «spuntando» circa il 50 per cento di territorio compreso nel progetto come edilizia convenzionata, prima invece libera. Forse questa discussione e i suoi risvolti, ai cittadini potevano interessare! (A. Ber.)

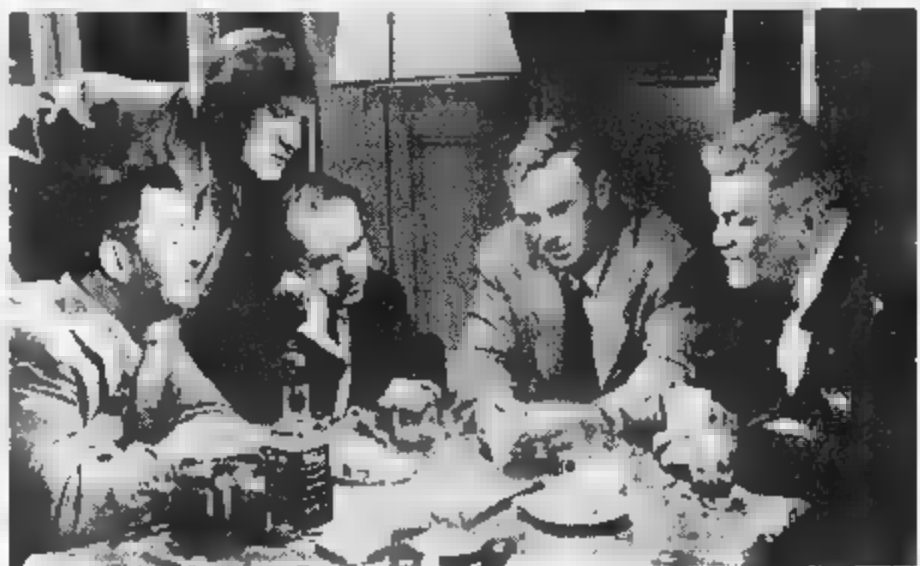


# Confronto tra film italiani e americani con proiezione e dibattito

## Giustizia, una diva del cinema

### Incontri '98 al Massimo Due

«Vostro onore mi oppongo: quante volte al cinema... in tv abbiamo sentito questa frase? Oltretutto le aule... tribunali hanno visto girare decine di film... può parlare di... vero e proprio filone drammatico, basti citare alcuni capolavori come «Testimone d'accusa» di Billy Wilder o «Il caso Paradine» di Hitchcock o il recentissimo «L'uomo della piovra» di Francis Ford Coppola. In Italia invece siamo abituati a vedere ambientati nelle aule di giustizia soprattutto film comici o grotteschi, big della commedia all'italiana come Alberto Sordi («Un giorno in pretura»), Peppino (Filippo, Vittorio De Sica). Proprio da questa considerazione parte la serata **Toghe** al Massimo, in programma martedì 3, alle ore 21, al Massimo 2, per mettere a confronto il modo diverso di trattare giustizia e tribunali: parte del cinema italiano e di quello americano. Vedranno le sequenze finali di «Febbre da cavallo» di Steno e l'intero «Caso Paradine» di Hitchcock. Fra le due proiezioni un dibattito con gli avvocati Fulvio Gnanini e Alberto Mittone e il critico Stefano Della Casa. Introduce la serata Domenico Gargallo, presidente



della Associazione Amici della Fondazione Prolo. «Toghe» cinema è infatti il primo appuntamento di **Incontri '98** la rassegna che l'Associazione ha varato per proporre a chi ama o studia la settima arte nuove occasioni di confronto. L'Associazione ha una lunga storia alle spalle: creata da Maria Adriana Prolo nel '53 fu tutt'uno con il Museo del Cinema fino al '92. Cinque anni fa, con la nascita della Fondazione Prolo, ha ceduto a questa il ricco patrimonio del museo. Ha cessato di esistere. E questa serie di incontri a cadenza mensile vuole essere l'occasione per riannodare i contatti con il pubblico torinese.

Il cartellone prevede la proiezione il 10 marzo di «Quando l'Italia non è paese povero», il film che l'Eni commissionò a Joris Ivens sul finire degli anni '50. Il grande documentarista girò l'Italia in lungo e in largo e filmò lo stato del Paese con le sue luci e le ombre. Questo non piaceva alla Rai di allora che si rifiutò di trasmettere il film e rimise il materiale di Ivens, svolgendo il lavoro regista. Una copia originale fu rocambolescamente trafugata da Tinto Brass (che con i fratelli Taviani aveva collaborato con Ivens) e portata a Parigi. Ritrovata negli archivi parigini sarà proposta a Torino. La serata permetterà an-

**I FILM**  
**PRIME**  
**3 FEBBRAIO**  
«Febbre da cavallo» di Steno  
«Il caso Paradine» di Hitchcock  
**MARZO**  
«Quando l'Italia non era un paese povero» di Joris Ivens  
**21**  
«Rapina a mano armata» di Stanley Kubrick  
**5 MAGGIO**  
«Occhi che videro» di Segre

Dal film «Rapina a mano armata» di Stanley Kubrick girato nel 1956

### A tarda sera Palma al Barrumbà



Giuliano Palma & The Beaters in concerto stasera al Barrumbà di via San Massimo 1

## «King» Giuliano e i suoi Beaters

Il capitano e la sua ciurma. Il capitano è lui, l'inarrestabile Giuliano Palma, voce e mente del Casinò Royale. La ciurma è, come ogni ciurma che si rispetti, variegata e pittoresca, composta da piratoni reclutati in ogni porto: musicisti del Casinò e degli Africa Unite in libera uscita, più la chitarra di Giorgio «Zorro» Silvestri orfano dei Fratelli di Soledad, danno vita alla più elettrizzante orchestra rock steady, ska e reggae che sia data d'ascoltare di questi tempi.

Giuliano Palma & The Beaters, si fanno chiamare. E stasera fanno incursione al «Barrumbà» (via San Massimo 1, ingresso con consumazione 15 mila), con un concerto che s'annuncia caldissimo. Per il genere suonano. Ma anche per il clima di un locale che, non immenso, sarà affollato anziché, questa sera. Beh, questa sera non è espressione corsetta trattandosi di concerto al «Barrumbà», dove fin dopo le 23,30 nessuno si sogna di toccare una corda. Chitarra che sia una. Quando poi gli strumenti verranno impugnati, e «King» Giuliano prenderà a riversare nel microfono tutta la sua attitudine giamaicana (e oltre...) la festa sarà festa vera: almeno due ore di musica che, partendo dai classici del reggae, andrà a insinuarsi in altri territori, coinvolgendo i riveriti nomi di Temptations, Deep Purple e via coverizzando. (g. fer.)

M. NGIAR

a cura di Edoardo Ballone

Nella zona Lingotto

**Nuova cucina**  
**fra luci, colori**  
**e prezzi bassi**

L'Osteria del F.i.a.t. è lì, in via Biglieri, da cinque mesi, proprio nei pressi del Lingotto. Ma, attenzione, questo posticino grazioso non c'entra nulla con il prestigioso «vicino di casa» che è auto. Riccardo e Carlo Pugliesi hanno, come i suoi dire, giocato sul «e per loro la sigla del ristorante per «Fate In fretta A Tavola». Questa osteria piace prevalentemente ai giovani e a mezzogiorno è frequentata da chi lavora in zona (considerando la bontà del prezzo che per pranzo e per cena è lo stesso: 13.000 più il coperto 3000 più mezzo litro di vino caraffato a 4000. Insomma si mangia con 20.000 lire). Oltre al prezzo «positivo» che qui ci sia pure una stanzetta «ecologica» per non fumatori. Curioso è il pane messo in tavola dentro il classico sacchetto di carta del panettiere (idea carpa a un ristorante milanese, assicurano i titolari). Carino è l'arredo con tanti poster (tema l'automobile) sulle pareti. Accoglie il caffè servito nel bicchiere e con l'amaretto per accompagnamento. Ma di negativo ci



sono i fusilli «alla pescatora» con sole tre minuscole cozze, la musica continua e alta nelle salette, il cameriere che alla domanda «che bianco è questo vino?» risponde «bianco secco normale!»

Via Biglieri 2  
(ang. via Nizza)  
Sulle 20-25 mila con vino  
Ogni giorno menù nuovo  
Chiuso domenica  
Tel. 011/696.26.51

Originale struttura artistica e didattica da martedì 3 sino ai primi di maggio

## Nella tenda segni e colori per bimbi

### Al Castello di Rivoli installazioni di Carla Accardi

La linea, l'immagine e la ricerca. S'inaugura martedì 3, alle ore 17, al Castello di Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea, la mostra dedicata a Carla Accardi dal Dipartimento Educazione (piazza Mafalda di Savoia, sino al 3 maggio, tel. 011/958.7256, orario: 10-17, sabato e domenica 10-19, ingresso lire 10.000). A quattro anni dalla precedente personale nelle stanze juviane, l'opera della Accardi ritorna per far «conoscere» ai bambini l'alfabeto del «fare arte» attraverso i segni all'interno della superficie di una tenda, per far sentire «la magia del segno, del colore, dell'interazione cromatica». In questo senso l'esperienza dell'artista diviene l'espressione di un linguaggio del quale si appropriano i bambini, che prestano una straordinaria attenzione ai colori, alla luce e alle ombre, riconoscendo i contorni delle persone e manifestando lo stupore del riconoscimento «un sorriso...». Espone del gruppo «Forma», la Accardi negli Anni Settanta ha intrapreso una ricerca legata alla poetica del segno, che si ricollega alla più signifi-



Lo scultore Michelangelo Pistoletto nella veste di attore nel film «L'Homme Noir»

ficativa vicenda dell'arte contemporanea. Sempre al Castello di Rivoli, lunedì 9 febbraio, alle ore 9, si apre la retrospettiva di Martin Kippenberger, curata da Christian Bernard (sino al 13 aprile). Proveniente dal Musée d'Art Moderne et Contemporain di Ginevra, è organizzata in collaborazione con il Goethe Institut di To-

rino, questa esposizione permette di accostarsi al discorso dell'artista tedesco prematuramente scomparso a 44 anni, di avvertire il clima di una ricerca che «dalla pittura al disegno, dalla musica all'installazione, dalla fotografia alla scultura. In collaborazione con il Castello di Rivoli e il Museo Nazionale del Cinema, il Centre

Culturel Français de Turin presenta il 5 febbraio, alle 21, al Cinema Massimo il film «L'Homme Noir», regia di Pierre Coulibeuf e l'interpretazione dell'artista dell'«Arte Povera» Michelangelo Pistoletto. Di quest'ultimo si inaugura, nello stesso giorno, ma alle ore 18,30, al Centre Culturel Français, in via Poma 23, una personale con opere come «Di Stanza» e «Libro». La mostra è stata allestita con la collaborazione di Marcello Levi e la Galleria Persano.

Fra le mostre che si possono visitare, si segnala alla galleria «Carbone» (via dei Mille 38) «Peola» (via della R... 29) la rassegna «Again&Again» con lavori di otto artisti di «Londra» a Torino: da Rae a Giusi Esposito, Carmichael a Marshall, Robertson, Tischler, Voorsanger, Mullinger. A «Il Salto del Salmone», in via Cagliari 12b, personale di François Victor Mamet e alla Galleria «Photos», in via dei Mille 36, mostra di William Wegman dal titolo «Polaroids».

Angelo Mistrangelo

**Unione Industriale**  
**Torino preromana**  
**un po' di storia**  
**da raccontare**

La storia di Torino. A questo tema è dedicata la nuova serie di incontri promossi, nell'ambito della stagione culturale, dal Centro Congressi dell'Unione Industriale. «Torino dalla fondazione al Settecento» è il titolo del primo ciclo di incontri, in programma da domani al 23 nella sede di via Fanti 17 (tel. 011/571.82.42): seguiranno interventi sulla storia dal '700 al Risorgimento e sulla Torino industriale. La vita cittadina attraverso i secoli sarà raccontata da storici, con corredo di letture, proiezioni, immagini e audiovisivi. ■ comincia domani alle 21,15. ■ «La città tra fiumi e monti. Torino preromana», raccontata da Paola Sereno e Enrico Caluso Gastaldi. Alla città romana e imperiale sarà dedicato l'incontro del 9 febbraio, con Giovannella Cresci Marrone e Sergio Roda. Poi appuntamenti sulla Torino longobarda, carolingia, sabauda.

**Si comincia domani**  
**Nove conferenze**  
**dedicate al tema**  
**della depressione**

Liberarsi dall'oscuro male di vivere è urgenza primaria nella società d'oggi, dove la depressione sparge con larghezza la sua aura negativa. Al Centro Congressi Torino Incontra è in programma, da domani al 21 marzo, una serie di nove serate, intitolate Galassia depressione. Un filo per ritrovare la luce (ingresso libero). Lo scopo è quello di canalizzare la gamma delle variazioni dell'umore e indicare i sentieri per migliorare l'esistenza. Gli incontri prevedono relazioni di esperti, testimonianze o letture spaziando tra medicina tradizionale e alternativa, tra supporti terapeutici e riflessioni sulla nostra società. Si comincia domani alle 21 con «Dal buio alle pillole di luce»: a illustrare i meccanismi dell'alterazione chimica del cervello sarà il docente Luigi Ravizza. Fra i temi successivi, le statistiche sulla depressione e lo psicodramma. (s.f. fr.)

**ARTE DEL '900**

ore 11 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/b, per il ciclo «Un aperitivo con...» Simonetta Bachi incontra Federico Rocio, gallerista, che parlerà su «Come investire nell'arte del '900». Ingresso libero.

**IDEA SPOSA**

Oggi chiude i battenti «Idea Sposa», manifestazione allestita a Torino Esposizioni, in corso Massimo D'Azeglio 15, che offre le ultime sfilate nuziali alle 17 e alle 20,45. Ingresso dalle 15 alle 24.

**IL RAGAZZO**

I ragazzi oggi parteciperanno al laboratorio didattico della «Casa della tigre», l'area didattica del Parco Micheliotti in corso Casale 15, potranno realizzare piccole sculture animate. L'attività, curata dall'associazione Lib Lab, inizia alle 14,30 fino alle 17,30; ingresso libero. Informazioni allo 011/74.71.71.

**BIOTECNOLOGIE**

Le biotecnologie al servizio dell'agricoltura e della salute: ne parla domani S.T. George, della Rockefeller University (New York), nella Facoltà di Agraria, via Pietro Giuria, ore 14. Telefono 011/670.68.74.

**CIVILTÀ ROMANA**

Domani alle 21 al Collegio San Giuseppe, in via San Francesco da Paola 23, prosegue il ciclo di incontri «Storia, valori e progetto per una

## APPUNTAMENTI qua e là

organizzata dall'Aidi (Associazione Internazionale «Infanzia») «La Rosa Bianca». Ulteriori informazioni allo 011/68.51.48.

**PINO LINTAS**

Domani alle 21 al Teatro «Le Glicini» a Pino Torinese, si svolgerà il dibattito dal titolo «Libertà di «soffrire? Corpi, anticorpi e anime». Intervengono Pierantonio Milone, Nicoletta Ruga, Paolo Tonello e Elena Vergani; modera Paolo Morandi. L'iniziativa è Parrocchia Pino e il Centro di Aiuto alla Via Chieri.

**MUSEO DI**

Domani alle 18 al Centro Studi Piemontesi, in via Revel 15, Alberto Bersani tiene la conferenza su «Museo Malé» Droghero». Informazioni allo 011/537.486.

**PARTECIPAZIONE**

Partono in questa settimana al Centro di Psicologia e Scienza della Salute i corsi di training autogeno. Lezioni i corsi Re Umberto 7. Informazioni allo 011/53.35.62.

**CIVILTÀ ROMANA**

Domani alle 21 al Collegio San Giuseppe, in via San Francesco da Paola 23, prosegue il ciclo di incontri «Storia, valori e progetto per una

cultura della libertà». Leila Lantella parlerà sui «Valori della civiltà romana». Organizza il Centro Studi Pannunzio. Tel. 0338/749.90.73.

**SALUTE**

Domani alle 21 all'Associazione Amici, in via Principessa Clotilde 77, incontro con Valerio Sento su «Il colore della salute: le nuove applicazioni della cromoterapia. Guarire con i colori». Ingresso libero; informazioni allo 011/437.56.88.

**MARKETING**

Domani alle 21 al Professional Training Center, in via Piazzi 27, Gianni Ricchetti illustrerà le tecniche del «Marketing strategico». L'ingresso è libero; tel. 011/581.95.05.

**RUSSO**

Domani alle 21,30 Procope, in via Juvvara 15/b, l'Associazione Russkij Mir organizza un concerto di popolari russe, napoletane e spagnole, interpretate dall'artista di Vladivostok Jurij Lavrentiev. Sarà accompagnato al pianoforte da N. Ivanova. Ingresso libero; informazioni allo 011/54.71.90.

**L'ADORAZIONE**

Domani alle 21 all'associazione «Progetto Gulliver», in via Passalacqua 0, per il ciclo «Il divino e le sue

immagini» conferenza «L'adorazione nel Vangelo e nella tradizione pittorica». Prenotazione obbligatoria, telefonando allo 011/53.45.70.

**AMICI DEL CINEMA**

Martedì alle 18 al Centro Incontri Crt, corso Unità 23, Elio Moschetti parlerà su «Visuali nuove di El-Kab e Giza». A cura dell'Associazione Amici Collaboratori Museo Egizio. Tel. 011/561.77.76.

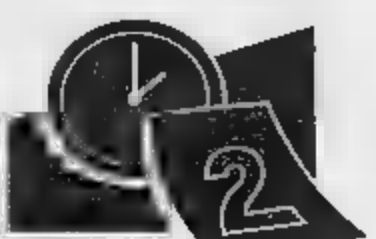
Comincia il 3 febbraio, alle 21, nell'Aula Magna dell'Ospedale Mauriziano, un corso di «Primo soccorso» organizzato dal Cism (Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta). Lezioni sino al 15 aprile con frequenza settimanale; iscrizione 70 mila lire. Informazioni allo 011/562.15.68.

**LINGUA TEDESCA**

Il Goethe Institut, in piazza Carlo 208, propone nuovi corsi intensivi di tedesco della durata di mesi, con lezioni bisettimanali dalle 12 alle 15. Iscrizioni allo 011/543.830.

**PRIMO SOCCORSO**

Sono iniziate in questi giorni le iscrizioni per il corso per i volontari del Telefono Amico. Si rivolga ai ragazzi dal 18 ai 30 anni e comincerà a metà febbraio. Incontri serali settimanali (partecipazione gratuita). Informazioni allo 011/318.65.63 o alla sede Unione Sovietica 21/44.



**DOVE andiamo**  
a cura di R. MOLITERNI

Questa mattina, alle 10,30 all'Auditorium Rai è in programma un concerto del gruppo di ottini e percussioni dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Si ascolteranno fra gli altri Dukas, Gabrieli, Purcell, Bach.

Conservatorio, alle 10,30 per «Domenica e oltre», coordinata dall'Unione Musicale, il Quartetto Florestano interpreta il Quartetto K 476 di Mozart e l'op. 87 di Dvorak. Domani, alle 21, c'è invece un concerto dell'orchestra barocca «Academia Montis Regalis», diretta da Enrico Gatti. In programma Vivaldi, Telemann e Haendel.

**RAGAZZI.** Tra gli spettacoli per ragazzi, alle 11 al Teatro Agnelli va in scena «Lo specchio del re», nell'allestimento della compagnia il Melarancio. All'Alfabetto di via Casalborgone la compagnia Teatro Fieramosca presenta, alle 16, «Don Chisciotte e Sancio Panza». Al Peremprun di Grugliasco alle 16 c'è invece «Acqua» del Dottor Bostik. Al Pellico di Bagnolo la compagnia Antiroccolo Meraviglioso sempre alle 16 mette in scena «La scatola magica». All'Auditorium di Pinerolo un classico del teatro ragazzi: «Pigiama», cavallo di battaglia del Teatro dell'Angelo, alle ore 16.

**MASSIMO.** Sono due i film oggi in cartellone al Massimo 2 per la rassegna dedicata dal Museo del Cinema al regista francese Claude Chabrol: alle 16,30 e alle 20,30 «Rien ne va plus». Alle 18,30 e alle 22,30 «Inferno» con Emmanuelle Béart. In Sala 3 per la retrospettiva il maestro giapponese Ozu «Capriccio passeggero», alle 18,30.

**MUSICA dove**  
a cura di G. FERRARIS

Federico Poggipollini, già chitarrista del Liffa e ora chitarrista solista di Ligabue, con il nome d'arte di «Capitan Federico» guida la sua cover band King Kong Four in concerto stasera al «Mo Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) e domani alle «Sagra Birra» di Sant'Ambrasio (corso Moncalenisio 18, stessa ora). I brani in repertorio spaziano dai Beatles agli Oasis, da Creedence Clearwater Revival ai Doors, a Marley, a Joe Jackson.

«Arezzo Wave», delle maggiori rassegne nazionali dedicate ai gruppi rock, fa tappa stasera allo «Zoo Bar» di corso Casale 127 (ore 21) per una selezione regionale che vedrà impegnati in concerto il Paolo Sarazzi Group, gli Stringa, i Wigan Casino, gli In The Kitchen e gli Invermouto.

Tra gli altri appuntamenti «live» della serata segnaliamo le cover Anni Sessanta con Guido e Enzo al «Didgeridoo» di via Massari 240/36 (ore 22); mentre al «Pocahontas» di Gasino (via Foratella 4, ore 22) Nunzio Barbieri e Pino Russo presentano «Electroacustico», un concerto che spazia tra jazz, blues e bossa nova. Alle 15 e alle 21, invece, il circolo «Folklore» di via Monte Cengio 16/9 si batte il fianco con l'orchestra Diversi.

**DOMANI.** Ricordiamo in primo luogo che è stato annullato per motivi tecnici il concerto che Mac avrebbe dovuto tenere domani al «Mazzolino di Gilgamesh» (piazza Moncalenisio 13 bis) a sostegno di Amnesty International.

Restano, in panorama live di domani sera, l'incontro i violinisti folk «Folklore» (ore 21), la consueta jam session lunedì al «Didgeridoo», il pianobar Marco Costa al «Deo Carle» (corso Sebastopoli 202/b, ore 22).

Fuori città, citiamo il concerto del cantante Rosanna Domenino nel «Gesù di Moncalieri» (via Real Colosseo, ore 21) e il «Nunzio Barbieri Show» al «Pocahontas» di Gasino.

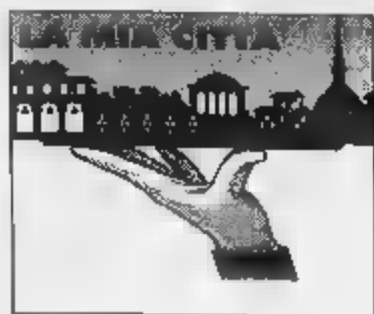
**ELIO.**

Da domani saranno disponibili i biglietti per il concerto di Elio & Le Storie Tese in programma il 17 aprile al Teatro Colosseo. Prezzi: 35 mila lire (più 3 mila di diritti di segreteria) per le poltronissime; 30 mila (più diritti) per le poltrone di platea e galleria; 15 mila (più diritti) per le poltroncine di galleria. I tagliandi in vendita alla cassa del in «Madama Cristina 71». Il concerto è organizzato da Vizi d'Arte e Teatro Colosseo in collaborazione con Radio Veronica One.

**JAZZ.** Presso la segreteria Centro Jazz (via Poma 4, telefono 011/884.477) sono aperte le iscrizioni ai corsi trimestrali per tutti gli strumenti, canto, tecnica vocale. I corsi sono differenziati in livelli e si svolgono in orari pomeridiani, serali e pre-serali.

Foto: Elio





Le segnalazioni dei lettori a «La Mia Città» per migliorare autobus e tram

## «Così vogliamo le linee Atm»

Aumentare le corse, spostare i capolinea

Sono molte le segnalazioni che riguardano l'Atm. ■ pubblichiamo alcune.

**NIZZA.** Telefona Fernanda Giordano: «In via Nizza, alla fermata dei pubblici 1 e 35, davanti al numero 364, c'è grande spoglio. ■ foglie completamente secche, che impedisce la discesa del passeggero».

**LINEA 72.** Una signora: «Riguardo al disservizio della linea 72, vorrei far notare la discontinuità dei passaggi mattutini, tra le 7,10 e le 7,40».

**10.** Alia Sciarif protesta: «Al mattino ■ praticamente impossibile salire sui tram numero 10. Invito i responsabili dell'Atm ■ constatare ■ persona quanto sono stracolme le vetture tra le 8 e le 9 in transito in ■ Agnelli».

**FERMATA DEL 68.** La signora Maria: «In ■ Catania incrocio con corso Verona, la fermata del bus 68, non è provvista di alcun riparo. Perché questa linea è così abbandonata? Il prezzo del biglietto è

uguale a quello delle altre corse».

**14.** Chiede Marinella Briata: «Perché il 18 continuerà a transitare in via Nizza anche dopo aver ripreso il percorso normale? Questo fa sì che in via Madonna Cristina transiteranno due mezzi: l'1 e il 67 con lo stesso percorso (Porta Nuova - corso Vittorio) privando la zona dell'unico collegamento diretto con ■ centro». Aggiunge il signor La Guardia: «E' dal mese ■ giugno che il 18 deve ripassare in via Rossini. Come mai continua a passare in via XX Settembre?».

**PESCARA.** Chiede Maria Chiesa: «L'Atm non si vergogna a tenere le pensiline così alte in via Madonna Cristina? Le persone anziane non riescono a salire».

**Alda Deangelis:** «Sono da poco un'utente dei mezzi pubblici. Il 55, 68, 61 sovente hanno dei tempi ■ attesa superiori ■ venti minuti. Stesso discorso per la linea 3 che ha spesso dei disservizi tecnici».

**855 ■** Telefona Renata Piazza: «Vorrei sapere dall'Atm perché non è possibile spostare il capolinea del bus ■ dal fondo di via Prejus, sempre intasata, al parco Ruffini, percorrendo corso Pesciera ■ Montecucco. Si farebbe così anche un servizio all'ospedale Martinini».

**La signora Elisa:** «La linea 34 da alcuni mesi anche nelle ore di punta passa ad intervalli di circa venti minuti. E' possibile avere una spiegazione di questa riduzione delle corse?».

**Ci scrive Franco Ottoliva:** «Recentemente è ■ modificato il tratto terminale del percorso della linea 42, ■ direzione fiume Po. ■ Dante il tragitto viene ■ deviato in corso Massimo d'Azeglio, per poi attraversare il ponte Balbis e raggiungere il capolinea di piazza Zara. In tal modo ■ sede ■ consistenti insediamenti di uffici (Palazzo Sai, La Stampa, Usl, Servizi Fiat), oltre che di un certo numero di abita-

### COME FARE LE SUE SCELTE

6568-531, 6568-205, 6568-252  
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20  
Messaggi brevi non anonimi

**FAX 655.306**  
Sempre in funzione  
Testi non oltre le 10 righe

**LETTERE** Indirizzo: «La Stampa Cronaca - LA MIA CITTÀ»  
Marengo 32, 10126 Torino

Testi non oltre le 20 righe

zioni, viene privata del servizio. Anche a ■ di un gruppo di cittadini della zona ■ di impiegati delle aziende citate, mi permetto di formulare ■ seguente proposta: far proseguire il 42 lungo cor-

**Dante,** attraversare il ponte Isabella ■ lungo ■ corso Moncalieri, raggiungere il capolinea di piazza Zara. ■ tal ■ oltre ■ servire ■ zona già citata, si servirebbe anche l'area posta fra corso Moncalieri e il Po, dove oltre ad abitazioni esistono anche circoli ricreativi (ad esempio il Circolo dipendenti comunali). Per il ritorno il percorso va bene ■ è attualmente».

**855 53.** Ci ■ Anna Bassino ■ nome di altre colleghe: «Gli autobus 58 e 59 bis da piazza Pitagora a corso Sebastopoli percorrono tutti ■ due via Gorizia. Non sarebbe possibile farne transitare uno per corso Siracusa sino a corso Sebastopoli? Non abbiamo ■ diretti per la stazione Porta Nuova. Per il centro solo l'autobus 55 che, come si sa, fa giri turistici ■ ci sbarca finalmente in centro dopo 40, 50 minuti. Siamo anziani, il tempo incalza: se aspettate troppo non ci serviranno più. A nome di tutte».

### VIA BREGLIO



### Fai da te contro le scritte

Continuano a piangere segnalazioni di lettori per atti di vandalismo sui muri della città. Ma il signor Nicola Pellegrino, che abita in via Breglio 35, ha deciso di mettersi all'opera da solo per cancellarle, ■ una miscela chimica composta da lui, che pare efficace

### VIA BERTOLA



### «Mancano ■ strisce ■ 3 anni»

Protesta un lettore residente ■ corso Palestro: «All'angolo con via Bertola da tre anni non ci sono più le strisce pedonali; è ■ pericolo per i pedoni che non riescono più ad attraversare». Inoltre al mattino, con il mercato, il rischio è ancora maggiore

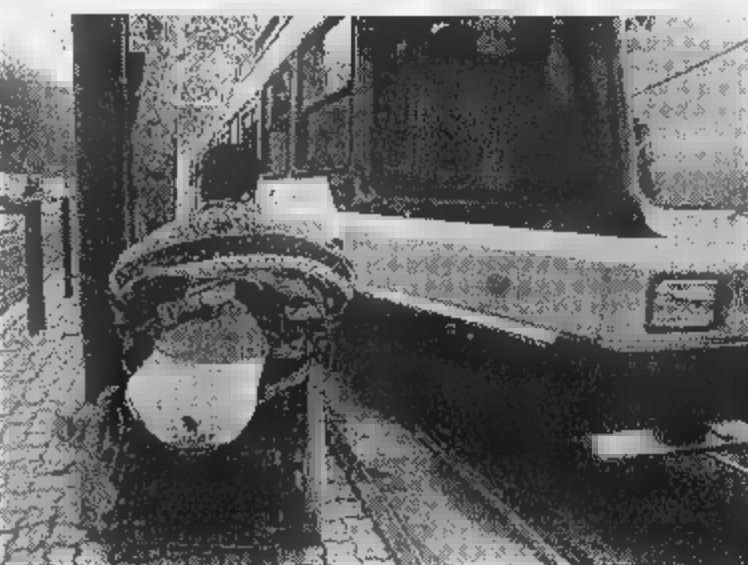
### MADONNA DEL PILONE



### Uno spiazzo degradato

Ci ha inviato un fax il signor E. F., che sta in corso Casale. Protesta perché lo spiazzo antistante la Boccia della Madonna del Pione è continua ad essere abbandonato a se stesso. Genitori e bambini ■ scavalcare una rete per andare alla scuola media europea».

### LA LINEA DEL 4



### «Troppe fermate con ostacoli»

Ci ha telefonato Vincenzo, ■ giovane disabile che prende il tram della linea 4, per segnalare che ha difficoltà con ■ sua carrozzina alla fermata di corso Unione Sovietica angolo via San Marino, come dimostra la foto: «So che quella fermata non ■ per handicappati, ■ dice il dépliant Atm. Ma se hanno predisposto la vettura per noi, perché le fermate attrezzate ■ così poche?»

### TUTTI ■ RISPOSTE DALL'AMIAT E DAL COMUNE

Con grande rapidità l'Amiat ■ ha inviato ■ risposte alle segnalazioni dei lettori che abbiamo pubblicato giovedì 29 gennaio.

**CENTRO.** A Bruno Esile: «E' vero: in via San Francesco da Paola i cestini sono insufficienti. Stiamo rimediando».

**Al commercianti della via:** «Stiamo avviando la raccolta porta ■ porta della plastica in centro. In via ■ Mercanti 2 questo servizio sarà effettivo entro il 31 gennaio».

**A Laura Bianchi,** che protestava per la raccolta alle 7 del mattino: «Non ci è possibile posticipare l'orario ■ raccolta, per esigenze di viabilità. Stiamo pensando ad attrezzature meno rumorose».

**Al signor Seletti:** «Non appena terminati i lavori della Telecom, i contenitori torneranno al loro posto».

**LAZZA.** All'amministratore dello stabile di corso Giovanni Lanza 104: «Il "fai da te" degli utenti rispetto al posizionamento dei cassonetti è un'abitudine dura a morire. Per ovviare a questo inconveniente, oltre ai vigili urbani interesseremo gli ispettori ecologici».

**Al signor Brianza** che protestava per la sporcizia nel cortiviale di ■ Lepanto: «Ci impegniamo a ripristinare la pulizia dell'area indicata dal lettore. Se i contenitori risultassero effettivamente inutilizzabili e non decorosi, li sostituiamo».

**A Giorgio Alfano:** «Siamo intervenuti con decisione ■ chiedere alle cooperative del Progetto Car-testo di rispettare gli impegni presi».

**POPO.** A Nini Viola, che protestava per la sporcizia ■ ■ Governolo 35, e corso Galileo Ferraris 79, l'Amiat così risponde: «Risponderemo l'intervento, ricordando però che il nuovo Regolamento di Polizia Urbana prevede l'attiva collaborazione dei proprietari o degli ■ di immobili per quanto riguarda la pulizia dei marciapiedi».

### risposte dal Comune

Abbiamo ricevuto anche risposte dal Comune su segnalazioni più vecchie, che risalgono al 26 novembre 1996, soprattutto sul problema dei tombini occlusi.

**CHIUSURA.** Ecco le precisazioni. «Sulle sedi viabili cittadine esistono ■ mila chiusini per la raccolta ■ acque meteoriche; ogni anno si provvede alla ■ nutrizione di circa 10-15.000; sempre ogni anno ne vengono interamente ristrutturati circa 1500; tali interventi consistono nel loro completo rifacimento unitamente alla relativa rete di raccolta delle acque».

**■ ■ VIA DON ■** «La zona ■ stata interessata da lavori eseguiti per conto Telecom per la stesa delle fibre ottiche. Gli inconvenienti lamentati dal lettore, costituiti da piccoli gradini che impediscono un'agevole salita delle carrozzine sul marciapiede, saranno eliminati. E' previsto l'inizio per la fine di gennaio, con ultimazione entro il mese di febbraio».

CLARENCE  
tenda bianco  
100% cotone  
cm 105x265,  
2 pezzi.

**50.000**

## Sempre più decisa l'opposizione alle case grigie.

NIKOLINA  
tessuto 100% lino,  
h cm 150.  
Prezzo normale  
10.500.  
Offerta valida  
dal 23.1 al 21.2,  
salvo esaurimento  
scorte.

**7.900** /m

ALICE  
tessuto 100% cotone,  
h cm 150.

**5.900** /m

LISABELL  
tessuto fantasia floreale,  
100% cotone,  
h cm 150.  
Prezzo normale  
10.500.  
Offerta valida  
dal 23.1 al 21.2,  
salvo esaurimento  
scorte.

**7.900** /m

**I tagli  
vanno  
a mille.**

Tessuti di mille colori  
e fantasia, tutti in offerta a  
**mille lire  
al metro.**

I prezzi li tagliamo noi,  
i tessuti invece li tagliate voi.  
Pronti con le forbici?

Tende ■ tessuti che danno colore alla tua casa.

All'IKEA c'è tutto quello che ti serve per abolire ogni traccia di grigiore: un grandissimo

assortimento di tende ■ tessuti coordinabili, di tutti i colori. E se il cucito non è il tuo forte,

abbiamo sia tende già confezionate sia il servizio Sartoria IKEA. Con prezzi di ottimo taglio.



www.ikea.it

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Orari: Lunedì 14 - 20, Martedì - Venerdì 10 - 20, Sabato 9-20.



TEATRI

**AUDITORIUM RAI** (piazza Rossaro) ore 10,30 Gruppo di Onni e Percussioni dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Programma: Musiche di Dukas, Gabriel, Purcell, Bach, Barber, Copland, Poulenc, Respais, Camille Saint-Saëns, Legrand, Hazell, Poltrona L. 20.000 ingressi L. 12.000. Informazioni tel. 810.4650 - 810.4961.

**AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA** Martedì 3 febbraio 1998 alle ore 21 avrà luogo il 4° concerto della stagione 1997/1998. In programma: Recital pianistico, solista Jon Nakamatsu (primo premio al concorso internazionale "Van Cliburn" 1997). Musiche di Franck, Brahms, Schumann e Chopin. Biglietto ordinario L. 20.000.

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

**DRINO ESPOSIZIONI** (via Petrarca 39). Palaghiaccio Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 23; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni tel. 684.4918.

RITROVI

**AMERICA** 447.7171. La festa va forte con Max Negri.

**BEVERLY HILLS** Sanità: il salotto del lusso 0161.935.243. Oggi 15 e 21 orchestra Ennio Kordi ore 19 con e ballo 25.000 tutto compreso. 21 ballo consumazione cavallieri 15.000 dame omaggio. Pullman da Torino 317.5335. Giovedì 5 Dina Manfredi e la sua grande orchestra spettacolo.

**CLUB 84**: Oggi danze 15,30 e 21,00 by I Reporter big band.

**DU PARC**: 521.52.75; ore 15,15 e 21 il piacere di ballare con I Teorema domani ore 15,15 si balla.

**FRENZY** live: latino e anni 60/70. 650.3443 - ore 15 freddi sapori 21 serata colorata. Roma.

**LA LUCICOLA**: o. Taranto 206.1. 200.097 10/12 colapesiti, 15,30-21 Grò.

**LE ROI**: ore 15,15 e 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.

**MITHO DANCING**: Ore 15,00 orchestra La Spensieria Due alla sera Franco Bagutti. Plobbi Torinese tel. 684.4918.

**PATIO+INVIDIA**: 681.4841. Ore 22,30.

**TANGO SALA**: Pom. 15-18 splendida serata ore 21-1.

**VARADERO CLUB**: Oggi ore 15 Ballo il sole con orchestra Martin della Casce 20 (zona Mirafiori) Tel. 344.534.

GALLERIE E MUSEI

**PIRRA**: luci e colori della natura nella cultura figurativa russa. Ore 10/13.

**SANTAGOSTINO**: Arte 1a Torino.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

**ACCADEMIA**: Collettiva. Tel. 885.406.

**BERNINI**: A. Cimberio Torino cometa.

**SCEGLI IL CINEMA**

Dove sognare è sognare alla grande.

CHAPLIN 1 KING

Ha un piano geniale. Ha una strategia perfetta. Ha fatto da vedette!

**MAMMA, HO PRESO IL MORBILLO**

...niente lo potrà fermare

adua - eliseo

NAZIONALE

Ci sono baci che non si dimenticano più

VITTORIO CECCHI GORI presenta con GIOVANNI VERONESI

ASIA ARGENTO MASSIMO CECCHERINI VALENTINO MASTANDREA ROCCO PAPALEO

**VIOLA BACIA TUTTI**

AMBROSIO ARLECCHINO

JULIA ROBERTS

**Il Matrimonio DEL MIO MIGLIORE AMICO**

eliseo EMPIRE LUX

ROBERTO BENIGNI

**LA VITA È BELLA**

ROBERTO NICOLETTA

**SCEGLI IL CINEMA**

Dove si viaggia su comode poltrone.

OLIMPIA

DA FRANCIS FORD COPPOLA VINCITORE DI 5 OSCAR

UN FILM TRATTO DAL BEST SELLER DI JOHN GRISHAM L'AUTORE DE "IL SOCIO", "IL RAPPORTO PELICAN", "IL CLIENTE"

UN FILM DI FRANCIS FORD COPPOLA

**L'UOMO DELLA PIOGGIA**

THE RAINMAKER

CHAPLIN 2

**IL BACIO DEL SERPENTE**

REPOS in esclusiva

SPAZIO INFINITO TERRORE INFINITO

**PUNTO DI NON RITORNO**

LE TV PRIVATE

**TELESTAR**  
8,25 Gli uomini della R.A.F.; 9,15 Working girl; 9,45 Doogie howser; 12 Musica insieme; 14 Magazine; 16,15 Working girl; 17,25 Doogie howser; 18,15 Babe; 18,30 Giacomoni; 18,10 fra noi; 19,35 Magic Dan super; 20 Calidoscopio; 20,30 Buffalò 981 e gli indiani, film; 22,30 La lampada di Aladino.

**TELECOM - CINQUESTELLE**  
11 Film; 13 TG4 Settegiorni; 13,30 Obblativo agricoltura; 17 Video top; 18,30 TG4 Settegiorni; 20,30 Paese di Cuocagna.

**TORINO TV**  
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 16,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

**TELECITY**  
8,25 Calidoscopio; 9,20 Magazine; 14,45 Beniamino picchiatello, film; 15 Detective per amore; 18 Giacomoni; 18,30 Uomo ligre; 20 Arrivano i vostri; 20,15 City Hunter; 20,40 film; 22,45 Il nucleo mortale, film.

**TELECOM**  
11 The groove; 12 Telesport; 13 Primo piano; 14 Terra e sole; 15 The Groove; 16 Starship, film; 19 Cartoons; 19,30 Agenzia per il consumatore; 20 Primo piano; 22,15 film; 22,30 Primo piano; 23,15 Rally sport.

**PRIMAVERNA**  
8,30 Cartoni animati; 10 Supersix Motori; 10,30 TG Magazine; 11 A tutto campo; 12 Side uol; 12,30 Aggiudicato a.; 21 A tutto campo.

**MONTE RITE TV**  
13 La terra e il sole; 14 Antenna 13 - 1a parte; 19 Game watch; 19,30 TG Sport; 20,30 L'occhio del mercà; 22,45 Juve Toro news; 23,15 Electric blue.

**PIEMONTE**  
9,30 Time sette; 18,20 Telesport; 19,20 Golmania; 19,30 Time sette; 19,15 Made in Italy; 19,20 Time sette; 22,20 Time sette; 23,15 Film.

**TELECOM**  
11 Mezzogiorno in; 12,30 Knights Warriors; 13,15 Ryo il ragazzo delle caverne; 19,15 L'amore vero non si compra; 20,05 Corsa tra; 20,30 La grande conquista, film.

**QUADREMI ODEON TV**  
12 Golmania; 16,30 Vite sottosopra la 17; Copertina (R); 18 Telesport; 18,30 Time; 19 Stack (R); 21,30 Torino express sette giorni; 23,30 Tape runner.

**RETE CAN**  
19,30 Telegiornale; 20,30 Fuori gioco; 22,30 Telegiornale.

**SESTA RITE**  
12,16 Sirenetta fra noi; 12,45 FFFB; 19,10 Ufo diapoli; 19,50 Made in Italy; 20,30 Il ritorno di Lassie, film; 23,40 Spettacolo notturno.

**S.E.P.**  
8,45 The Bold ones; 10 La città dello specchio; 12,15 La luna e il sole; 13,15 Novastadio; 17,45 Fun tv; 18,30 Week end al cinema; 19,35 Motori Italia; 20 Andiamo al cinema; 20,10 Cartoni animati; 20,30 Speciale spettacolo; 20,35 La che non fece ritorno, film; 22,30 al cinema.

**7**  
6,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasette/oroscopo; 13,15 Film; 14 J-Day; 14,40 Dragon Quest; 15 Dragon ball; 15,28 La leggenda delle 7 sere; 16,10 Pen Pen; 16,30 J-Friends; 16,50 J-planet; 17,20 Peter e Isaac; 17,50 Cyberkid; 18 Cyberkid; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occhio; 20,40 Protezione Civile; 21,45 Paradiso; 22,40 Informasette oroscopo; 23,40 Hotel Paradiso; 23,40 Informasette/oroscopo.

**TELESUBALPINA**  
9 7 volte 7; 11 il giorno del Signore; 11,30 Cartoni animati; 12,45 Angelus; 12,30 Terra nostra; 13 Sotto il campanile; 13,15 il colloquio con l'arcivescovo; 13,30 Settegiorni; 14 Cartoni animati; 14,30 Bellissima, film; 17,15 Filodiretto, quasi rotocalco; 17,50 Super sport; 20 Cartoni animati; 20,40 La figlia del capitano; 22,30 Ecclesia; 23 Documentario.

**9**  
9 La mia vita, film; 11 il giorno del Signore; 11,15 Cartoni animati; 12 Angelus; 12,30 Terra nostra; 13 Sotto il campanile; 13,15 il colloquio con l'arcivescovo; 13,30 Settegiorni; 14 Cartoni animati; 14,30 Punt di vista; 15,15 Appuntamento; 15,30 Scusi lei.; 15,45 il manoscritto; 16,15 Puzzle; 16,30 Settegiorni; 16,45 La notizia; 17,15 Filodiretto, quasi rotocalco; 17,50 Supersport; 20 Cartoni animati; 20,40 La figlia del capitano, film; 22,30 Ecclesia; 23 Documentario.

**21**  
Telegiornale; 20,25 Amici animali; 22,30 Fuori gioco; 23,30 Telegiornale.

**TRE ALPI**  
14 The box; 19 Reply; 20,45 Film.

**TELESTUDIO**  
12 Amore pizzicotti e baci; 13 L'onore della famiglia; 20,05 Forza sugar; 20,30 Gilda; 23 Blini bosch 3a serie.

\*Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

**ETOILE E FARO**

di TINTO BRASS ce n'è uno solo e MONELLA il suo cavaliere

un film di TINTO BRASS

**MONELLA**

**adua E AMBROSIO**

VINCITORE DI GLOBI D'ORO

MIGLIOR FILM (COMEDIA)  
MIGLIOR ATTORE (COMEDIA)  
MIGLIORE ATTRICE (COMEDIA)

GUARDATEVI DA MELVIN

**QUALCOSA È CAMBIATO**

Una commedia che viene dal cuore e prende per il collo.

**IMMINENTE**

IL FILM CHE RAPPRESENTA L'ITALIA AL PREMIO OSCAR NOMINATION AL GOLDEN GLOBE IN CONCORDO AL FESTIVAL DI BERLINO

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIS e ANTONIO AVATI PRESENTANO

DIEGO ABATANTUONO INÈS SASTRE

**IL TESTIMONE DELLO SPOSO**

DARIO CANTARELLI • CINZIA MASCOLI • VALERIA D'OBICI e con TONI SANTAGATA musica composta e diretta da RIZ ORTOLANI

prodotta da ANTONIO AVATI • AURELIO DE LAURENTIS

no film di PUPI AVATI







PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

# *Il miglior fritto è quello che si dimentica.*

SAPETE QUAL È IL SEGRETO PER FARE UN FRITTO VERAMENTE  
INDIMENTICABILE?

SCEGLIERE UN OLIO CHE PASSI INOSSERVATO.

UN OLIO SAPOROSO E SOPRATTUTTO DIGERIBILE, CHE ESALTI  
IL GUSTO E LA DORATURA DELLE FRITTURE SENZA APPESANTIRLE.

PROPRIO PER QUESTO, IN CUCINA, NON SCORDATE L'OLIO DI  
SEMI VARI TOPAZIO.

IN UN SOLO COLPO, DIMENTICHERETE I VOSTRI FRITTI E AVRETE  
UN BELLISSIMO RICORDO DEI VOSTRI PIATTI.



*Olio  
di semi vari  
Topazio.*





**MONDADORI**



Bassolino condanna gli episodi dell'altra sera: «Non parlate di disoccupati, sono delinquenti»

## «Manette a chi incendia i bus»

«Ma il governo ci aiuti»

NAPOLI. «Altro che disoccupati organizzati. Chiamiamoli pure delinquenti organizzati». Parole severe, quelle che il sindaco Antonio Bassolino riser-  
■ ai gruppuscoli di disoccupati che venerdì sera hanno appiccato il fuoco a due bus dopo aver fatto scendere i passeggeri al grido di «Lavoro, lavoro». Invoca le manette per quelli che definisce «teppisti da smascherare al più presto per vedere chi c'è dietro di loro», ma allo stesso tempo denuncia che il governo deve fare di più sul fronte dell'occupazione nel Sud: «Mercoledì incontrerò a Roma Prodi e Veltroni - annuncia - Chiederò loro che venga impressa una svolta nella politica sul lavoro nel Mezzogiorno, e che questo argomento si apra un confronto permanente fra governo, istituzioni locali, imprenditori e sindacati».

Angosciato dalla pressione delle decine di liste dei disoccupati ■ in piazza contro ■ decreto del governo che mette un freno ■ finanziamenti per i lavori socialmente utili, allarmato dagli episodi di violenza di questi ultimi giorni, Bassolino si dice convinto che dietro l'incendio dei bus e dei cassonetti dell'immondizia ■ nasconde una strategia destabilizzante. «A commettere quegli atti ■ vandalismo sono stati dei teppisti organizzati, veri ■ propri delinquenti che agiscono contro gli interessi della città - sbotta - Mi auguro che siano identificati e arrestati al più presto, così vedremo chi davvero sono e chi c'è dietro di loro. Nessuno può permettersi ■ fermare autobus, imporre ai cittadini ■ scendere e appiccare ■ fuoco impunemente».

Il sindaco avverte che il Comune ■ rimarrà ■ in mano: «Ci costituiamo parte civile contro i teppisti che, una volta identificati, dovranno pagare i danni». E al governo che cosa chiederà di concreto? «Come ogni giorno si tengono sott'occhio i parametri di

Maastricht, così occorre dedicare la massima attenzione al problema del lavoro, censire le aziende in crisi e predisporre gli interventi ■ e possibili. La conferenza nazionale sul lavoro (che si terrà nella seconda metà di marzo, ndr) sarà un appuntamento importante solo se segnerà una svolta effettiva nella politica sull'occupazione al Sud».

Bassolino non risparmia frecciate nemmeno al sindacato. «Deve imparare a dar ■ alle centinaia di migliaia di disoccupati che non trovano chi li rappresenti. Parlo ■ quelle masse ■ senza lavoro che ■ scendono in piazza, ma non per questo vivono la loro condizione in modo meno disperante».

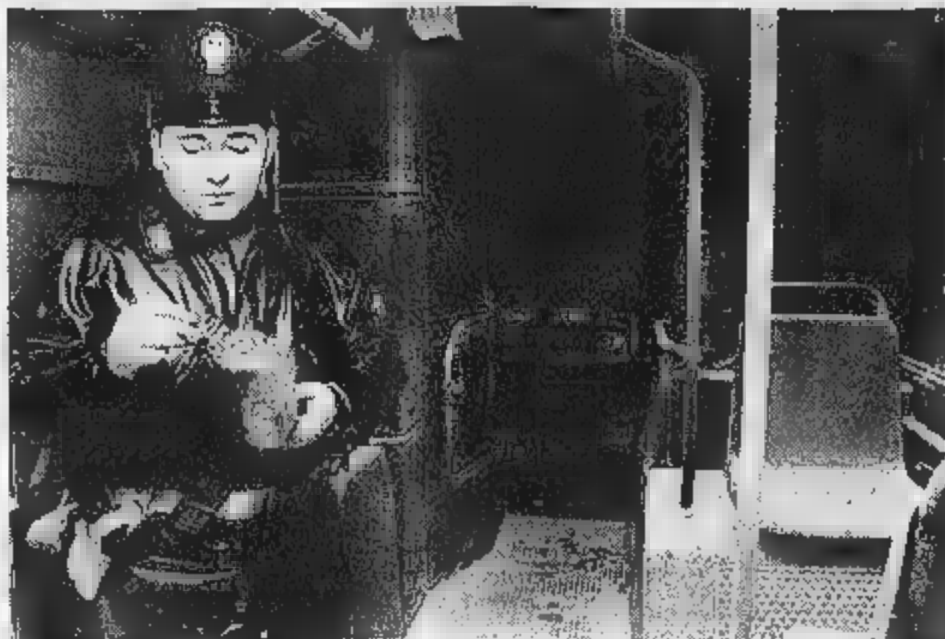
Contro la violenza si alza un'altra voce autorevole, quella dell'arcivescovo di Napoli Michele Giordano. Episodi come l'incendio dei bus «sono gesti gravissimi che non possono trovare alcuna attenuante o giustificazione nell'emergenza della disoccupazione a Napoli - ammonisce il cardinale -. Le legittime rivendicazioni del diritto al lavoro vanno espresse ■ civiltà, e in nessun caso la disperazione può autorizzare atti di teppismo».

Anche Giordano ■ dubbi e solleva sospetti sulla vera identità dei «guerriglieri» entrati in azione venerdì sera: «La provenienza dei gruppi che hanno fermato e incendiato i bus resta oscura, come altrettante oscure restano le motivazioni di un gesto che non contribuisce certo a risolvere ■ i problemi di questa città».

L'arcivescovo, ■ come il sindaco, lancia ■ appello «a tutti i soggetti interessati, dal governo agli enti locali, dai sindacati alle imprese, affinché facciano uno sforzo straordinario per avviare, dopo anni di promesse mancate, una vera crescita dell'occupazione a Napoli e nel Sud».

Fulvio ■

Un agente della Mobile mostra la bottiglia utilizzata per appiccare l'incendio all'autobus



Coinvolto in un traffico internazionale, riprendeva rapporti sessuali fra bambini

## Filmini porno alla scuola di calcio

Trapani, in manette per pedofilia l'allenatore

TRAPANI. Allenatore di squadre ■ calcio giovanili, Claudio Nitti, un pugliese di 49 anni, è stato fermato per pedofilia dalla polizia di Alcamo, cittadina in provincia di Trapani. Incredibile la mezza ammissione che ha lasciato sbalorditi i funzionari e gli agenti della Squadra mobile che lo scortavano nel ■ re San Giuliano: «Ci ■ pedofili buoni e cattivi - ha detto - e qualora fossi un pedofilo sarei di quelli ■ buoni». E poi ha spiegato che si pedofili cattivi ■ la forza per violentare le loro piccole vittime».

Nitti ■ accusato di ■ utilizzato bambini e ragazzi, avendo in decine di casi rapporti sessuali con loro, per videocassette hard da immettere in un circuito internazionale di ■ con protagonisti di tenera ■. In alcune scene, realizzate con ■ telecamera fissa, sembra compaia lui stesso con gli atleti in erba che ignari genitori gli affidavano per la sua «scuola di calcio». Uno specchio e alcuni mobili di un appartamento in cui Nitti abitava ad Alcamo sarebbero un'altra prova schiacciante contro di lui: pare compaiono in una cassetta sequestrata in dicembre in Lussemburgo a Italo Nitti, il cugino, che a sua volta è stato fermato dalla sezione «Protezione della gioventù» della polizia del Granducato nell'ambito di un'inchie-

sta che ha spinto gli inquirenti sulle tracce dei pedofili in vari Paesi europei e in Brasile dove agisce ■ terminale sudamericano dell'organizzazione. I riscontri acquisiti finora hanno consentito di rintracciare numerosi pedofili che si sarebbero occupati, oltre che di filmini a foto porno, di una tratta di bambini da violentare.

Originario di Bari dove ■ nato nella frazione Carbonara, Claudio Nitti è stato bloccato dalla polizia nella tarda serata di venerdì nell'alloggio ■ un conoscente ad Alcamo dov'era tornato soltanto da pochi giorni, sostenendo di essere stato per quasi due anni in ■ di ■ in Svizzera. In realtà era stato in prigione, dopo che la polizia svizzera nel 1996 l'aveva arrestato per un traffico di stupefacenti (un chilo e mezzo di cocaina). Rimesso in libertà il mese scorso, Nitti era tornato ad Alcamo ma contava di partire fra pochi giorni per Malta. Gli inquirenti sospettano che nell'isola l'uomo volesse cercare di organizzare un'altra base per il traffico ■ bambini.

Il questore di Trapani Giuseppe Zanini Quirini e il capo della squadra mobile Giuseppe Li- ■ ■ conferenza stampa ieri mattina in Questura, hanno spiegato che l'inchiesta prosegue con la massima discrezione anche con l'Interpol e la polizia lussemburghese. (a. r.)

Scappatella con ■ dipendente del Comune

## Un sexygato in Versilia si dimette vicesindaco

Scoppia lo scandalo, il pds lo scarica. Lui replica: «Atteggiamenti bulgari»

LUCCA. Baffi imponenti, fisico bestiale, l'assessore galante dal fascino magnetico ■ stato brutalmente scaricato dal ■ partito, il pds. La colpa? Quella più in ■ in questi giorni, lanciata dall'America del sexygato clintoniano: ■ sospetta love-story proibita ■ condita ■ trasgressione penalmente punibile. «Femmina fatale» una modesta impiegata del comune di Massarosa, centro agricolo-industriale della provincia di Lucca. La disavventura è ■ anche la poltro- ■ ■ vicesindaco ■ Riccardo Marchetti, assessore all'Urbanistica che, dopo lo scandalo e le dimissioni obbligate, se ■ è

ce, invece, il pds. Tuonano le opposizioni contro il Palazzo ■ dopo due mesi di stitichismo si riunisce ■ Consiglio comunale. ■ ■ porte chiuse, ■ l'indignazione «buca» le pareti: ■ vicesindaco, infatti, finisce alla gogna a viene politicamente scaricato dalla Quercia con un invito urlato chiaro e forte: «Fatti da parte, rassegni le dimissioni, non è davvero il caso che ■ rimanga con noi». E questa richiesta è il gesto più eclatante compiuto fino ad ■ dalla sinistra di Massarosa, salita ■ potere dopo 40 anni di opposizione. Marchetti l'ha esaudita ■ accompagnandola con un laconico, amaro comando: in va-



Riccardo Marchetti

■ a Cortina. Il «caso Marchetti» era scoppiato due mesi fa, quando l'assessore e la sua ■ amica ■ stati sorpresi insieme dal carabinieri durante un controllo per assenteismo.

Troppe le ■ dell'impiegata, lontana dal Comune anche quando il registro delle presenze ■ segnalava regolarmente al ■ posto di lavoro. Come quel fatidico giorno, i due, per la verità, uscirono separatamente da un appartamento ■ Lido di Camaiore, ■ le indagini e le contestazioni dei militari erano inconfutabili. L'assessore, sia pur marginalmente, finì così nel mirino della Procura di Lucca sotto il peso di un'informazione che ipotizzava il reato di falso in atto pubblico ai danni del Comune ■ Massarosa nei confronti dell'impiegata.

Marchetti, nei prossimi giorni, verrà ascoltato come persona informata ■ fatti ■ sul fronte giudiziario la cosa per lui potrebbe finire lì. Non ha trovato, né trova pa-

mento: «In Bulgaria, nei tempi d'oro, sarebbe ■ stati più delicati».

Una purga di staliniana memoria che nel partito ha gettato imbarazzo, oltre che conflitto ■ dissenso. Il segretario della ■ del pds, Alberto Franceschi, parla di «azione politica nel nome di una futura alleanza ■

il ppi». E aggiunge: «Siamo molto amareggiati da questa brutta pagina, una sconfitta per il nostro partito. Marchetti doveva ■ giudicato per il suo impegno non ■■ sul fronte amministrativo e ■ per i suoi affari privati, che riguardano soltanto lui e la ■ coscienza».

Insomma, il ■ lacera la Quercia, che dal canto ■ non si aspettava davvero tanti attestati ■ solidarietà nei confronti dell'assessore. Messaggi che arrivano numerosi ■■ che dalla base, mentre Marchetti da Cortina fa sapere: «Attendo serenamente gli sviluppi dell'intera vicenda».

Donatella ■

## Tradizione familiare.



Venite a scoprire il nuovo mondo Lancia Dedra. Anche domenica 1° febbraio.

Dai Concessionari Lancia  
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia  Il Granturismo



SPAZIO  
AFFARI

## IMMOBILIARE VENDITA

## LOCALI UFFICI

**REDDITO 8%**  
su grande corso vendiamo locali ad-  
attati ad importante banca per L.  
170 milioni all'anno. Tel. 595.852.

**SAN MAURO** negozio libero mq  
100 su due piani, vendo L. 194.000.000.  
Tel. 011 980.1985.

**S. RITA** centralissimo uso ufficio mq 55 ri-  
strutturato, L. 70 milioni più mutuo. Telefo-  
nare 0348 221.4919.

**TAIT 562.3931** via Garibaldi signorile  
mq 130 angolo ingresso indipendente  
uso studi/abitazione.

**UFFICI** mq 368 su 2 piani box  
stabile signorile zona Giordano Bru-  
ni L. 660 milioni. Amicizia 395.6338.

**VENDESI** immobile adatto at-  
tività piccola industria o terziario. Telefo-  
nare 011 915.1133.

**VENDIAMO** Settimo strada Cebrosa  
pennoni industriali modulari a partire  
da 1.000.000.000. Tel. 595.852.

**VIA** Orsola Vigiani 196 vendi mud ne-  
gozio con magazzino e box auto a L. 230  
milioni. Baldini 596.771.

**VIA** Roma adiacenze negozio mq 40 con  
soppalco e ampia locale amministrato ab-  
binario. Giamelli 595.852.

## ECONOMIA

**lingotto**  
vendo locale  
mq 4000 su 2 piani  
con cortile e seminterrato  
a L. 2.100.000.000  
Baldini 596.771

## Zona via Paolo Veronese

vendo o affitto  
capannone mq  
PIU' CORTILE MQ  
BALDINI 596.771

## BOX AUTO

vendesi in blocco  
via costruzione a L. 1.1 milioni totali vendi  
anche singola. M. Case 770.7531.

**VENCHI 51NCA** via Vandellino vendiamo  
box auto in costruzione consegna fino  
G. 51.097.1767.

box auto in Moncalieri via Pa-  
alengro, L. 15 milioni. Telefonare allo 011  
627.0557.

## TERRENI

**AFFARE** terreno per villa progetto appro-  
vato zona residenziale in Rivarossa ottima  
posizione. Tel. 0337 218.250.

**BRUNO** terreno con P.E.C. approvato in-  
tiero o a pezzi. Casa. Tel.  
933.857 - 0338 925.111.

**VENDERSI** terreno edificabile per bifamiliare  
14 parcelle. Torino. Telefonare ora parli  
011 936.9725.

## IMMOBILIARE ACQUISTO

## TORINO CITTA'

**A.A. FORUM** ricerca alloggio 3/4  
in Torino o prima cintura rapida  
delimitazione. Tel. 355.210 - 351.350.

cerca alloggio di 60/110 mq in  
signorile a prezzo mercato per  
cliente. Tel. 595.852.

ricerca ville o appartamenti con  
giardino o terrazza anche se da ristrut-  
turare rapidamente. Tel. 011 49.691.

**CERCASI** precollina/Crocetta prestigioso  
alloggio o villa mq 2500 trattativa ri-  
servata. Eurofid 561.8777.

**CERCO** alloggio medio dimensionale in ven-  
dita mq 1000 pagamento contanti.  
Signor Lorenzini 011.7.6000.

**CHIUSANO & C.** ricerca per propria oien-  
tela interi stabili in Torino e cintura rapida  
delimitazione. Tel. 595.852.

**PER** volontario Croce ricerca  
Nord o Nord/Ovest max L. 130  
contanti. Personalcase 218.4115.

in collina Torino se incarico  
Educazione casa o appartamento  
merito prestigioso. Massima riservatezza  
delimitazione immediata. Tel. 480.135.

**PRIVATO** esclusivo contanti pano-  
ramico mq 150 precollina giardino. Tel.  
0347 683.0589.

**RICERCHIAMO** in città stabili liberi o oc-  
cupati garantendo un rapido realizzo. Via-  
nelli & C. 562.8513.

**SOCIETA'** acquista appartamenti liberi di-  
tali servizi Torino e cintura. Scrivere: Publi-  
kompas 2605 - 10100 Torino.

## TORINO PROVINCIA

**L.S.A.** 743.396 cerca in acquisto appa-  
rtamenti a villa nelle zone di Vinova Borgaro  
Casale Lata Ciro e zona Mandria.

## RICERCHIAMO

in Collegno e Grugliasco appa-  
rtamenti di 2 camere e servizi im-  
mediato realizzo. Gabetti 406.3870.

## LOCALI UFFICI CAPANNONE

**Ricerchiamo in acquisto**  
(per conto azienda autotrasporti)  
capannone mq 800/1300  
con camionabile  
zona Torino e cintura  
BALDINI 596.771

in acquisto in To-  
rino zona Pozzo strada Paralela per ripo-  
sizionamento commerciale locali  
mq circa 1000 mq. Tel. 595.852.

## AFFITTO OFFICI

**TORINO CITTA'**

**A.A. CASAFITTI** collina corso  
villa indipendente con giardino box vo-  
ta. Pato in deroga. Tel. 593.901.

**A. CORSO** Massimo d'Aspigo vuoto si-  
gnorile 2 ingressi salone 3 camere cuc-  
ina servizi. Unica 437.2222.

**ABBIAMO** alloggi arredati per impiegati  
varie dimensioni e prezzi zona collina  
al centro. Dora 745.010.

**ABBIAMO** ampia villa vuota arredati an-  
che con giardino uffici stessa casa prezzo  
a qualità. Interacta 588.3829.

**ADACENTE** corso Stati Uniti in elegante  
palazzina con giardino mq 200/230 am-  
bitierzi. Box. Luciana Vola 438.1395.

**ADACENTE** piazza Pigeora signorile sa-  
lone 3 camere cucina, bevande patiti deroga.  
Casamarket 669.8590.

**AFFITTASI** Ciri Turin bene arredato cam-  
pagna cucina servizi stabile d'epoca piano 2.  
Tel. 562.3681.

**AFFITTASI** Crocetta alloggio casa signori-  
le salone 2 camere cucina doppi servizi ri-  
servato cantina. Tel. 534.561.

**APPARTAMENTI** stesso stabile corso Ga-  
lileo Ferraris, mq 131, mq 150, mq 160 si-  
gnorile. Tel. 562.6925.

**CENTRALI** via Andrea Doria signori-  
le salone camera spogliatoio cucina bi-  
servizi. Luciana Vola 438.1395.

**CORSO** Galileo Ferraris 3° piano doppio  
ingresso soggiorno-pranzo. 4 camere,  
cucina, sala da bagno, due servizi. Mq  
195 L. 1.900.000 mese. Tel. 598.4455.

**CORSO** Ottaviano privato affitta a privato  
arredato ingresso. Tel. 321.131.

**CORSO** Galileo Ferraris 3° piano doppio  
ingresso soggiorno-pranzo. 4 camere,  
cucina, sala da bagno, due servizi. Mq  
195 L. 1.900.000 mese. Tel. 598.4455.

**CORSO** Ottaviano privato affitta a privato  
arredato ingresso. Tel. 321.131.

**CORSO** Galileo Ferraris 3° piano doppio  
ingresso soggiorno-pranzo. 4 camere,  
cucina, sala da bagno, due servizi. Mq  
195 L. 1.900.000 mese. Tel. 598.4455.

**CORSO** Ottaviano privato affitta a privato  
arredato ingresso. Tel. 321.131.

**CORSO** Galileo Ferraris 3° piano doppio  
ingresso soggiorno-pranzo. 4 camere,  
cucina, sala da bagno, due servizi. Mq  
195 L. 1.900.000 mese. Tel. 598.4455.

**CORSO** Ottaviano privato affitta a privato  
arredato ingresso. Tel. 321.131.

# MENORAH

## UNA CELEBRAZIONE

### 44 ARTISTI INTERPRETANO

### IL CANDELABRO FERRARIO

**L'ARTE MODERNA**  
IN ISRAELE

## CORSO PASCHIERA

adiacenze piazza Sebo-  
lino 1100 mq alloggio arredato  
camera cucina bagno. G. 51.097.1767.

adiacenze in stabile signorile  
2/3/4 camere bagno affitta patiti  
in deroga a referenziali. Torta 561.2077.

**CROCETTA** affittasi signorile panoramico  
mq 100 possibilità abbinamento ufficio  
abitazione doppi ingressi su 2 scale. Ar-  
case immobili di Prestigio. Tel. 504.333.

**LUCIANA VOLA** 438.1395 corso Maestra  
piano 3 saloni pranzo 3 camere gran-  
de cucina biservizi camerette. Box.

**PRECOLLINA** signorile salone camera  
cucina 2 servizi garage giardino. Box.  
Tel. 434.7525 - 0348 261.8738.

**PRESSI** piazza Statuto in casa d'epoca  
uso abitazione/ufficio mq 270  
ampi saloni. ETG IMMOBILI 521.2438.

**RIALTO** e superaffitto mq 250 libero  
1/2/3/4. Tel. 562.6925.

## CROCIATA

appartamento signorile su 2 livelli  
affittasi per 6/12 mesi. Gabetti Ma-  
ria & Mont 011 67.672.

## LIGURIA

**AFFITTASI** in San Remo zona residenziale  
solo mesi estivi mq 150 circa  
campo da tennis. Tel. 011 938.0225.

piazza Sabotino 1000 mq spazio  
mercato ed ingresso autonomo 40000 pe-  
sola solarium sala giochi. Tel. 500.300.

**AFFITTASI** centralissimo adiacenze  
Roma negozio angolare su 3 livelli mq  
890 ampie vetrine. Tel. 562.1875.

## AFFITTASI

presso Commerciale in  
le con posti ufficio mq 250.  
Tel. 837.250.

## AFFITTASI

2 uffici zona Delle Alpi  
mq 163 caduno, termo autonomo, a  
norma 628. Tel. 455.3318 - 738.4245.

**BORGARO** Mappeno capannone nuovo  
mq 340 con uffici e servizi a 50 mt da  
strada provinciale. Tel. 860.8646.

## BRUNO zona

adiacenze piazza Sebo-  
lino 1100 mq alloggio arredato  
camera cucina bagno. G. 51.097.1767.

adiacenze in stabile signorile  
2/3/4 camere bagno affitta patiti  
in deroga a referenziali. Torta 561.2077.

**CROCETTA** affittasi signorile panoramico  
mq 100 possibilità abbinamento ufficio  
abitazione doppi ingressi su 2 scale. Ar-  
case immobili di Prestigio. Tel. 504.333.

**LUCIANA VOLA** 438.1395 corso Maestra  
piano 3 saloni pranzo 3 camere gran-  
de cucina biservizi camerette. Box.

**PRECOLLINA** signorile salone camera  
cucina 2 servizi garage giardino. Box.  
Tel. 434.7525 - 0348 261.8738.

**PRESSI** piazza Statuto in casa d'epoca  
uso abitazione/ufficio mq 270  
ampi saloni. ETG IMMOBILI 521.2438.

**RIALTO** e superaffitto mq 250 libero  
1/2/3/4. Tel. 562.6925.

## CROCIATA

appartamento signorile su 2 livelli  
affittasi per 6/12 mesi. Gabetti Ma-  
ria & Mont 011 67.672.

## INVESTITALIA

Crocetta via Montevoglio mq 1250  
palazzina 8 piani, polivento  
Crocetta pressi via Lamarmora mq 250  
Crocetta pressi via Lamarmora mq 250  
Crocetta pressi via Lamarmora mq 250  
Via S. Tommaso via S. Teresa mq 130  
TEL. 011 568.3870

## INVESTITALIA

Ferraris/via  
Montevoglio signorile uffici  
palazzina indipendente a 2 piani. Posti  
auto. Tel. 588.3870.

cerca (monumenti) mq  
200 a 140 appartamenti affitti L.  
6.000.000 mese. Tel. 562.6925.

Lagrange signorile ingresso  
2 camere bagno ristrutturato L. 300 mila  
mese. Furbato 544.566.

**PUNTO EDILNORD** via Fattori affittasi uf-  
ficio mq 100 divibile. Numero Verde 187

**Alfama** affittasi stabilimen-  
to luminoso, comodo benvenuto L. 200  
mq mq ufficio ristrutturato. Tel.  
011 956.1053 - 0337 225.135.

**UFFICI** in mq 131, mq 160 stesso stabile.  
affittarsi. Tel. 562.6925.

**UFFICIO** prestigioso corso Vittorio (monu-  
mento) 12 locali, servizi mq 1000 a or-  
dine. Affittarsi. Intermediari. Tel. 562.6925.

**UFFICI** prestigiosi piazza Statuto: ingresso  
camera servizi, decorati eleganti fin-  
zioni affittarsi. Tel. 0337 225.135.

**UFFICI** sul corso Vittorio (Valentino)  
80, mq 178, mq 210 stesso stabile.  
affittarsi. Tel. 562.6925.

**Accademia Albertina** adiacenze via  
appena ristrutturato: negozio con sala  
mq 250 L. 900.000 mese. Tel. 562.6925.

**VIA** Cavour angolo via Lagrange prestigio-  
si uffici mq 1400 ingresso indipendente 2  
posti auto. Realty 842.821.

## VIA ISONZO

affitto capannone  
mq 770 circa  
adatto molteplici attività  
L. 6.000.000  
Baldini 596.771

Nizza angolo corso Dante locale  
seminterrato piano corile mq 150 circa  
con cantina. Tel. 596.771.

**ZONA** Barca via Caviglioglio capannone con  
uffici e servizi mq 420 uso deposito.  
Tel. 273.5361.

## Zona Gran Madre affittasi

prestigioso ufficio  
mq 500 circa su 2 livelli  
locale indipendente con 6 posti auto  
totalmente a legge  
BALDINI 596.771

## AFFITTO DOMANDA

**TORINO CITTA'**

**A.A. FORUM** incaricati istituto  
ricerca immobili varia metratura  
vuoti/arredati. Tel. 365.210 - 351.350.

**A.A. KOMARCO** Sas cerca per referenzia-  
li alloggi vuoti/arredati in deroga o transi-  
tori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

**A. IMMOBILIARE SABATINO** ricerca per  
proprie clienti referenziali alloggi in  
affitto. Nessuna spesa. Tel. 395.1313.

**A. UNICASE** ricerca alloggi e ville vuoti o  
arredati anche fuori Torino per clientela  
selezionata. Tel. 437.2222.

**A. URGENTER** Ricerchiamo alloggi  
arredati per nostri clienti referenziali nes-  
suna spesa vostro carico. Edimarket  
434.1318 - 434.1425.

**azienda giapponese** ricerca  
per funzionali e direzioni alloggi ville  
nemetratura. Interacta 588.3876.

**CHIUSANO & C.** ricerca in affitto appa-  
rtamenti di ingresso salone 2/3 camere cuc-  
ina servizi. Tel. 588.2858.

**COPPIA** statali referenziali cercano appa-  
rtamento in zona decorosa si valuta vo-  
lontariamente. Tel. 738.0442.

**INGEGNERE** bolga causa trasferimento  
cerca appartamento villa centro precollina.  
C.A. Tel. 0338 802.0113 - 501.813.

## INGEGNERE informatico

cerca un appa-  
rtamento uso transitorio o periferico in deroga  
2/3 vani e servizi. Dora 740.489.

**PROFESSIONISTA** ricerca alloggio  
signorile in affitto mq 170/190. Incanica-  
ta Grimaldi 580.6377.

**PROFESSIONISTA** zona Centro  
Crocetta locali di 250 mq da adattare ab-  
itare e studio. Edim 500.346.

## AUTOMOBILI

**A. ACQUISTA** autovetture massime  
zione pagamento contanti. Via B.  
32 To. Tel. 011 517.7242. Molo.

**ACQUISTA** autovetture usate massime va-  
lutazione pagamento contanti. Corso Mon-  
tegrappa 54 B. Tel. 011 776.1888 Torino.

**AUTOMOBILI** acquisto con valuta im-  
mediata auto fuoristrada furgoni mar serie-  
tà. Corso Marconi 2/C To. Tel. 650.9287.

**AUTOMOBILI** acquisto con valuta imme-  
diata auto fuoristrada e furgoni mar serie-  
tà. Corso Ulpiano 35 To. Tel. 011 295.295.

**CON** valuta immediata acquistiamo auto-  
vecchi. Argonauto Dante 44 -  
10128 Torino Tel. 096.47134.

**JAGUAR 2.9** berlina 78 splendida,  
piatto vende L. 1.1 milioni. Tel. 011  
749.5465 negozio.

**900 T** cabriolet anno '88 colore  
sua condizionale pelle radio. Telefonare  
al 644.7088.

**SAAB 900 T C.D.E.** 1994 blu metallizzato  
pelle chivra radio autoradio. Telefonare al  
663.7008.

## VIAGGI E VACANZE

**ALTRI** RESIDENZE

**CASA** di riposo in Valle Cerrina ospita  
ziani sicurezza e assistenza continua am-  
biente confortevole unico nel suo genere.  
Tel. 011 437.581.

**CASA** di riposo centro, ospita an-  
ziani, colon, assistenza continua. Telefo-  
nare 011 473.1173 - 437.4729.

**LOANO** Hotel Milano centrale tutta a  
comodo. Invano L. 80 mila sconto bimbi.  
Tel. 011 666.359 - 674.636.

## MATRIMONIALI

**AGENZIA MATRIMONIALE CONDO-**  
**SCERSI E.** in aspieta. Massimo servizi e  
riservatezza. Torino corso Paschiera 281.  
Tel. 011 779.2872 - fax 721.332.

**AGENZIA MATRIMONIALE** Twin Club per ve-  
dere, scegliere chi incontrarsi tramite video.  
Via Cernaia 14, Torino Tel. 562.0350.

**CAMMINARE INSIEME** Studio Autocrazia-  
to di affilia di coppia. Corso Cavour 65 To-  
rino Tel. 599.2936.

**CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI AS-**  
**SOCIATE E AUTORIZZATE.** La ricerca  
del giusto incontro nell'assoluta serietà.  
Amiche, mammoni, via Giuseppe Giusti  
il angolo corso Vercellina, Torino Tel.  
011 561.1055.

**52enne** no casalinga, sposereb-  
ba molto anziano, patologico. Scr-  
Carla Iannelli AC 260566, fermo posta - via  
Alfieri - 100100 Torino.

**32enne** industriale divorziato, sportivo, ro-  
mantico, bella presenza, altezza 1,78, lon-  
gilineo, con sani principi morali, cerca sco-  
po matrimoniale pari requisiti. (No separate)  
anche nulligenitoria. Scrivere. Publikom-  
pass 5445 - 10100 Torino.

## VARI

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** 334.632 acquisto  
oro, argenteria, monete, gioielli, in con-  
tanti. Corso Paschiera 103 Torino.

**A. ALBA GIOIELLI** compra oro argento  
preziosi monete francobolli valutato al  
massimo Tel. 333.002 To via Trupoli 85.

**A. OREFICERIA** acquisto oro an-  
genteria, monete preziosi alle valutazioni  
via Madonna Cristina 42 Tel. 650.2212.

**ACQUISTIAMO** moneta modugno d'oro  
argenti orologi di marca brillanti gioielli  
Milano - Marcelli 21 Tel. 02 861.63765.

**BELLISSIMA** pollicia visione addeggio,  
giacca visione, giacca volpe ar-  
gentata, pollicia l'orina giacca

vi giacca l'orina giacca  
privatamente sempre con da privati  
mobili, quadri, soprammobili, antichi, in-  
zio 800, per contanti Tel. 699.793.961.

# Fate l'amore con il sapore.

(MAX 5% DI GRASSO)

**müller** GRASSI MAX 5%

**Crema di YOGURT BIANCO**

**müller**



Il complesso di palazzoni grigi al confine con Torino è inserito in una zona a rischio

## Casa Gescal, 16 miliardi contro il degrado

Comune di Venaria e Atc: faremo rinascere il quartiere

Una pioggia ■ 16 miliardi ■ l'obiettivo di far rivivere il quartiere Gescal di Venaria. Una ventina di palazzoni grigi ■ schiera che segnano la linea di confine con Torino, abitati da circa 600 famiglie: quasi 3000 persone, un ■ proprio paese.

Per ridare un futuro a questa realtà della città da sempre considerata «a rischio» per diversi motivi legati soprattutto alla microcriminalità, l'Amministrazione di Venaria ha deciso di cooperare con l'Azienda territoriale per la casa che è pronta ad investire 7 miliardi nelle opere di manutenzione. Gli altri 8 dovrebbero arrivare da un finanziamento dell'Unione europea se la Regione, come sembra, approverà lo studio.

«Un progetto che, oltre a risistemare urbanisticamente un intero quartiere, avrà una forte ricaduta in termini sociali», si augurano gli architetti Elio Perotto ■ Maria Paola Burdino,

rispettivamente assessore ai Lavori Pubblici e alle Politiche per la qualità del territorio del Comune di Venaria.

Così, a 22 anni dall'assegnazione dei primi alloggi, il «popolo delle Gescal» si prepara ad un cambiamento radicale, al punto che nei prati tra via Di Vittorio e via Amati, vicino ai campi del calcio, dovrebbe addirittura essere edificata una piscina. «Nonostante la gestione dell'Atc, negli anni passati, sia stata scandalosa, ■ abbiamo sempre cercato di dare dignità a questo rione - spiega Oronzo Ciniero, pensionato

di ■ anni, impegnato nel Comitato del quartiere che lui ha visto costruire poco alla volta - Che qualcuno ■ si ■ integrato nel tessuto sociale, che ci siano problemi legati alla droga, è un dato di fatto, succede in tutte le periferie delle grandi città». Aggiunge: «Non per questo la ■ deve per forza ■ degradata. Qui vivono persone normali che adesso sperano di migliorare ■ situazione precaria ■ anni».

I 7 miliardi dell'Atc, oltre che per il ricambio delle rubinetterie e per gli interventi di manutenzione straordinaria,

serviranno per ■ rifacimento dei tetti - molti sono ancora in Eternit - ■ per ridare una mano di colore alle fredde facciate di cemento. Con i fondi Ue e i 900 milioni che usciranno dalle casse del Comune, l'Amministrazione guidata dal sindaco Giuseppe Catania intende invece rilanciare i parchi pubblici Magellano e Vespucci insieme all'asilo-nido Andersen, potenziare tutti i sistemi d'illuminazione, recuperare piazza Cavour insieme al Palazzo comunale di piazza Costituente e risistemare due rotonde negli incroci tra via Mathi - dove

verrà interrato il canale che corre di fianco alla strada - ■ le vie Di Vittorio e Diaz.

Intanto sono già iniziati su spessa dell'Amministrazione, circa 350 milioni, i lavori di costruzione di un'altra rotonda, quella di via San Marcellino all'altezza di via Di Vittorio, che sarà completata ad aprile. Termina l'assessore Perotto: «Insieme al progetto di recupero dell'ex Villaggio Sna, quello delle Gescal servirà a restituire a Venaria una parte della ■ storia».

Gianni Giacomino



I primi alloggi ■ stati assegnati al «popolo Gescal» ventidue anni fa

Verranno rifatti i tetti, ridipinte le facciate, rivalutati i parchi: in arrivo una piscina

### PROGETTO FONDI EUROPEI ITALIA CENTRALE

U ■ teatro con settecento posti a sedere, una biblioteca informatizzata da 2200 metri quadrati, parcheggi interrati per 400 auto, una piazza ■ ancora 27 mila metri cubi destinati alla residenza e al commercio.

E' questo l'ambizioso progetto presentato dal comune di Settimo alla Comunità europea per il recupero dell'area ex Paramatti: area che ospitò fino ad oltre vent'anni fa una delle fabbriche di vernici più famose.

Costo dell'intera operazione, che dovrebbe ■ finanziata ■ fondi Cee - il 70 per cento direttamente a carico della Comunità europea e il 30 per cento del Comune - 40 miliardi circa; ■ cifra ragguardevole che consentirebbe comunque all'Amministrazione di recuperare una fetta ■ iderevole del territorio comunale, circa 28 mila mq. situati in pieno centro cittadino.

«L'area è ora di proprietà di ■ ditta milanese - spiega il sindaco Giovanni Ossola - ■

## Va in scena l'ex «Paramatti» Settimo, un teatro nel piano di recupero

### Riqualificazione urbana parte dalle scuole

Progetto di riqualificazione dei quartieri degradati ad Avigliana, ■ opere pubbliche e di collegamento tra la parte nuova ed il centro storico. A sostenere gli interventi dovrebbero arrivare i fondi Gescal: la spesa globale prevista è di oltre 9 miliardi. I lavori, previsti nell'arco ■ tre anni, punteranno in particolare modo sull'edilizia scolastica, arredo urbano, collegamenti per il superamento delle barriere architettoniche e servizi. Entro l'anno l'amministrazione co-

struirà una nuova scuola materna con ■ sezioni nei pressi del complesso scolastico «Italo Calvino». «La mancanza di posti per i più piccoli - spiega l'assessore Rino Marzeca - ci ha imposto come priorità la costruzione di una nuova scuola. Attualmente 30 bimbi sono in lista d'attesa». Altri interventi sono previsti alla scuola media Defendente Ferrari con la costruzione dell'auditorium; una palestra verrà realizzata alla Norberto Rosa.

rappresenta una vera ■ propria frattura nel bel mezzo del tessuto urbano. Da anni, infatti, risulta in stato di completo abbandono. Il progetto che abbiamo presentato, che tra l'altro ■ risultato molto gradito alla proprietà, disposta a dismettere gratuitamente l'area, ci consente un totale recupero e un reinsediamento nel contesto cittadino di quel pezzo ■ di territorio. La risposta della Cee è attesa per l'inizio

dell'estate prossima e, ■ sarà positiva - come il Comune si augura - entro ottobre dovrà essere presentato il progetto esecutivo mentre per il giugno del 1999 dovranno partire i lavori.

Ma quali sono le reali speranze che l'operazione vada in porto? «Le nostre speranze sono legate ad una visione metropolitana dell'opera - risponde Ossola - e cioè al fatto ■ andiamo a realizzare una

biblioteca all'avanguardia che ■ servirà soltanto Settimo, ma tutta la ■: da Volpiano a San Mauro, alla collina e al Basso Canavese. Identico il discorso per il teatro. Teatro che, nato come laboratorio sperimentale qualche anno fa, sta ora assumendo sempre maggiore importanza nel contesto piemontese ■ che ■ sita quindi di spazi più adeguati.

«Dopo avere risposto alle



Il sindaco Giovanni Ossola

esigenze primarie della nostra città - conclude il primo cittadino - ossia case, scuole, strade, negli anni passati, ora vogliamo fare il cosiddetto salto di qualità che ci dia una nuova identità. Non più semplice dormitorio alle porte di Torino, ma città vitale, sia dal punto di vista culturale, sia sociale, ■ mai dimenticare l'efficienza dei servizi».

Bergamini

Canavese, finanziamenti in pericolo. Al Malgrà rassegna dell'editoria alpina

## Castelli, il circuito non decolla

Regione sotto accusa: «Nessuno vuole decidere»

Negli ultimi tre anni è stato il fiore all'occhiello del turismo canavese, il trampolino di lancio di ■ settore in cerca di identità per contrastare la crisi industriale. Ora il circuito dei castelli, iniziativa lanciata nel 1995 dall'allora Apt del Canavese, rischia di presentarsi ridimensionato, ■ non di scomparire, ■ cartellone della prossima stagione turistica. La «minaccia» ha due sorgenti: il difficile roddaggio della neonata Ati del Canavese, frutto della riorganizzazione voluta dalla Regione (che ha unito il bacino delle ex Apt di Ivrea e della Valle ■ Lanzio), e i problemi del settore turistico negli stessi uffici regionali. Dopo l'uscita di ■ dell'assessore Antonello Angelini e il passaggio delle deleghe al presidente della giunta, Enzo Ghigo, alle strutture più decentrate sarebbe infatti venuta ■ la tradizionale ■ figura ■ un interlocutore. «Siamo in ritardo nella prepara-

zione - ammette Paola Peila, ■ rettrice dell'Ati canavesana e ideatrice del circuito». Le visite ai castelli rientrano certamente nei nostri programmi. Considerati i notevoli cambiamenti rispetto agli anni passati, però, è necessario rimettere in moto senza ulteriori ritardi il meccanismo della risorsa. Ora ■ aspetta di sapere quale disponibilità avrà l'Ati ■ quale sarà la partecipazione della Regione.

Nel '95 da Palazzo Lascaris ■ arrivato un contributo di 500 milioni; contributo che, con la sempre maggior autonomia (anche economica) della rassegna, era sceso sino ai 250 milioni dello ■ anno. Tali stanziamenti erano nel bilancio dell'assessore al turismo. «Adesso - dice ■ Paola Peila - attendiamo di conoscere le mosse della Regione. Abbiamo chiesto ■ riconfermare il contributo dello scorso anno: al più presto dovremmo incontrare ■ presidente Ghigo ■

delle risposte». Da parte dell'Ati non c'è nessuna intenzione ■ abbandonare l'iniziativa: «Duecentomila visitatori in 3 anni ci insegnano che è una strada da seguire».

Intanto l'assessorato alle risorse culturali della Provincia di Torino sosterrà la rassegna «I castelli & castelli alpini» che verrà proposta all'inizio dell'estate in alcuni castelli del Canavese. Il progetto è stato illustrato, l'altro giorno, all'assessorato alle Associazioni «Amici del Gran Paradiso», ideatrice dell'iniziativa, e del Comune di Riva di Chieri. Il primo, ha accettato ■ ospitare una sezione ■ rassegna, in un'ala del castello Malgrà. «Sarà ■ proposta la produzione letteraria più significativa delle case editrici che si sono occupate ■ si occupano dell'arco alpino ■ dentale, ■ sul versante italiano che su quello francese» dicono gli ideatori della rassegna.

Roccia in pericolo  
Masso precipita vicino a villa Clivio  
■ Mompantero

Momenti di paura ieri pomeriggio ■ pressi della frazione Sogno di Mompantero per la caduta ■ un masso di oltre 15 metri cubi. Per spostare la grossa pietra, staccatasi da ■ parete rocciosa e precipitata a pochi metri dalla villa Clivio, un fabbricato storico del 600 da tempo disabitato, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco ■ Susa. «Il masso per fortuna si è piantato nel terreno fermandosi subito» racconta il responsabile dei vigili ■ del fuoco Renato Parotto ■ fosse rotolato avrebbe potuto raggiungere le abitazioni in località S. Eusebio a Mompantero. I pompieri hanno riscontrato che sulla parete della roccia ci sono altri massi che potrebbero cadere ■ hanno quindi richiesto un urgente controllo della zona ■ parte dei geologi della Regione Piemonte. Proprio in quella zona in questi giorni ■ stato ■ un palastando per la «Festa del Orso».

In Val Sangone  
Corsi di formazione per 25 operatori

Il servizio socio-assistenziale della Comunità montana Val Sangone organizza dei corsi di formazione per ■ posti da inserire nel campo dell'assistenza domiciliare e dei servizi tutelari.

Il corso intende far acquisire una specifica professionalità in modo da specializzare l'operatore nell'assistenza alle persone anziane, malati o ai portatori di handicap. La frequenza è obbligatoria e il corso avrà una durata di 900 ■ Per poter prendere parte all'iniziativa occorre essere in possesso di licenza ■ scuola dell'obbligo, ■ avere almeno 18 anni e superare una prova attitudinale che si terrà il 5 marzo alle ore 15 presso l'Istituto Pacchiotti di Givè.

Le domande ■ iscrizione si devono presentare entro le ore ■ del 20 febbraio, presso l'ufficio socio-assistenziale della Comunità montana.

### PROVINCIA FLAMINIA

#### BESTIARI

Distrutte due stanze nel sottotetto

Incendio, ieri mattina, in un fabbricato, in via Pinerola 21: le fiamme si sono spacciate ■ due stanze del sottotetto ed hanno distrutto letti ■ mobili. I vigili del fuoco di Suse hanno lavorato un'ora per spegnere completamente l'incendio. Le due stanze erano usate dai dipendenti del proprietario, Costantino Murgia, che al pianterreno gestisce ■ ristorante.

#### MAPPANO

L'«Ingresso» del nuovo parroco

Oggi pomeriggio, alle 15, la comunità di Mappano accoglie nella chiesa di Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù il suo nuovo parroco. Si tratta di don Pierantonio Garbiglia, originario di Probesi, già viceparroco di Cirié. Ad accogliere il sacerdote, per la precisione il quarto in ordine di tempo, ci saranno i sindaci di Borgaro e Caselle, il presidente del consorzio intercomunale, le associazioni locali, i parroci della zona e naturalmente il vicario zonale monsignor Vincenzo Chiarle.

#### IVREA

Gli avvocati cercano il presidente

E' confermato in blocco il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Ivrea. Dal ballottaggio di venerdì, infatti, sono usciti i nomi degli avvocati Flauto Codà e Patrizia Mussano, che si aggiungono così a Mario Senni, Pietro Bianchetti, Pietro Cecchin, Maria Grazia Fornelli e Roberto Novo, tutti consiglieri uscenti.

#### Servizi sociali, arriva Dal

L'assemblea dei ■ Comuni ■ comprensorio ■ Consorzio intercomunale dei servizi sociali, sotto la guida del presidente Mario Corsetto, sindaco di Cavagnolo, ha eletto il nuovo consiglio di amministrazione. La carica di presidente è andata ■ Paolo Del Bene, 34 anni; sarà affiancato dai consiglieri Carlo Bono, di Fogliozzo, e Claudio Caldi, di Chivasso.

#### SAN MARINO

Conferma la tassa sull'Ici

L'amministrazione guidata dal sindaco Daniele Balma ha deciso di ridurre la tassa Ici sulla prima casa. L'imposta passerà dal ■ al 4,5 per mille. Aumenterà invece l'aliquota sulla seconda casa dal 5 al 5,3 per mille.

#### Sceiti di dirigenti ■ Fidas

Giorgio Gobetto ■ riconfermato presidente dei donatori Fidas. Giovanni Bosco ■ Pietro Sertori sono stati nominati presidenti onorari; Gilberto Fenoglio, Carlo Rosca e Aldo Pastori sono i vicepresidenti. Del direttivo fanno parte il tesoriere Paolo Basso e i consiglieri Rosanna Tucci, Natalino Bincoletto, Mauro Dal Pont, Chiara Donsanti, Rinaldo Chiara, Carlo Massa, Luciano Pagnin, Mario Sabatino, Pierluigi Torrore, Pietro Puccio, Eros Pattaro e Pasquale Molinari.

### Aggressione a Rivoli

Donna rapinata in banca aveva 50 milioni

L'occasione fortunata di due scippatori ■ un colpo studiato a tavolino? Nella borsetta rubata, l'altra mattina a Rivoli, a Claudia Tacca, 44 anni, impiegata nella filiale del Banco Ambrosiano Veneto di Alpignano, c'erano ben 50 milioni. La donna li aveva appena ritirati da alcuni commercianti rivolesi e stava per andarsene a versare sui loro conti bancari ad Alpignano. I due banditi, con il volto nascosto dal ■ da motociclista, le ■ sono avvicinati mentre lei stava per risalire sull'auto, in corso Susa 40. «Non ho fatto nemmeno in tempo a capire quello che mi stava accadendo - ha raccontato la donna ai carabinieri -, quei due mi hanno strattinato, facendomi pure piuttosto male, ■ poi mi hanno afferrato la borsa». Oltre ■ 50 milioni in contanti ■ stati rubati anche una ventina ■ assegni, di cui non si conosce l'importo esatto. I rapinatori, dopo ■ spinto la donna contro l'automobile, sono scappati ■ moto senza lasciare traccia.

### Sos occupazione

Sopra i 40 anni sempre difficile trovare lavoro

A Torino, malgrado l'accento di ripresa economica ■ occupazionale, ci sono due categorie di persone che non ne ■ state minimamente coinvolte: ■ quegli ultraquarantenni che hanno perso il lavoro (stimati in 18-20 mila) e i giovani a bassa qualificazione professionale (circa 52-53 mila).

Per questi disoccupati le porte delle fabbriche sono rimaste chiuse. L'ha detto l'assessore comunale Torressa - intervenuto tra gli altri, al convegno organizzato dai cristiani sociali su «Il lavoro tra cittadinanza possibile e negata», introdotto da Giovanni Avonto - e ha sottolineato ■ necessità di interventi coordinati per aumentare la qualificazione professionale.

Al convegno è stata presentata anche una ricerca sulle politiche per l'occupazione delle circoscrizioni cittadine. L'indagine evidenzia un limite nel non del tutto realizzato decentramento di competenze e negli scarsi fondi a disposizione.

## I temi più importanti trattati sempre per ultimi Consigli comunali «by night» A Settimo adesso è polemica

Consiglio comunale per vampiri? Sembra proprio che a Settimo le assemblee siano destinate a queste immaginarie creature ■ notte. Anche l'ultima seduta ha chiuso i suoi lavori alle 4 e mezzo del mattino e la discussione dei punti più importanti, quelli per i quali si trattano di investimenti per decine e decine di miliardi, ancora una volta sono stati trattati in orari impossibili per i normali cittadini, buoni appunto solo per i vampiri.

Eppure le sedute ■ Consiglio si concentrano sempre in almeno due giornate con l'avvio dei lavori ■ 17. E allora perché i punti fondamentali, ■ il piano urbano del traffico e i progetti preliminari del piano di riqualificazione urbana da 60 miliardi dell'area Antibiotico, vengono fatti sempre slittare ad orari insostenibili? E' semplice: si protraggono di interazioni, mozioni e ordini del giorno.

«Non si può andare avanti in questo modo - commentano molti consiglieri, e non solo quelli della mag-

gioranza - dobbiamo cambiare i regolamenti». Su questo argomento tutti sembrano d'accordo, d'effetto ■ ■ capogruppo di Rifondazione Luigi Bamedda - ■ necessario trovare ■ quadri sulla questione. Mi rendo perfettamente conto che ci sono spesso cose in discussione che i cittadini devono poter sentire di persona, ma anche interrogazioni ■ mozioni sono importanti: sono l'unico modo che la minoranza ha per avere risposte precise da chi governa. Ma le risposte e i chiarimenti sono fondamentali anche sui punti all'ordine del giorno?»

Una prova evidente è stata l'ultima occasione quando proprio il gruppo di comunisti settesimi ha impegnato sindaco e giunta in un'«astensione faccia e faccia sul piano dell'Antibiotico» spuntando circa il 50 per cento di territorio compreso nel progetto come ■ ■ convenzionata, prima invece libera.

Per questa discussione e i suoi risvolti, si cittadini potevano inte- [n. Ber.]



Regione latitante: in crisi il turismo canavese nonostante la buona volontà degli operatori

## Manca ossigeno al circuito dei Castelli

In tre anni sono arrivati 200 mila visitatori  
E' difficile il rodaggio dell'Ati «allargata»

Negli ultimi tre anni è nato il trionfo del turismo canavese, il trampolino di lancio di un settore in cerca di identità per contrastare la crisi industriale. Ora il circuito dei castelli, iniziativa lanciata nel 1995 dall'Ati del Canavese, rischia di presentarsi ridimensionato, non di scomparire, dal cartellone della prossima stagione turistica.

La «minaccia» ha due facce: il difficile rodaggio della neonata Ati del Canavese, frutto della riorganizzazione voluta dalla Regione (che ha unito il bacino delle ex Apt di Ivrea e della Valle di Lanzo), e i problemi del settore turistico negli stessi uffici regionali. Dopo l'uscita di scena dell'assessore Antonello Angeleri, il passaggio della delega al presidente della giunta, Enzo Ghigo, alle strutture più decentrate sarebbe infatti «manca» la tradizionale figura di un interlocutore.

«Siamo in ritardo nella preparazione», ammette Paola Peila, direttrice dell'Ati canavese e ideatrice del circuito. Le visite ai castelli rientrano certamente nei nostri programmi. Considerati i notevoli cambiamenti rispetto agli anni passati, però, è necessario rimettere in moto «ulteriori ritardi» il meccanismo della risorsa. Ora si aspetta di sapere quale disponibilità avrà l'Ati e quale sarà la partecipazione della Regione. Nel '95 da Palazzo Lascaris era

arrivato un contributo di 500 milioni; contributo che, sempre maggior autonomia (anche economica) della rassegna, era sceso sino ai 250 milioni dello scorso anno. Tali stanziamenti nel bilancio dell'assessorato al turismo, «Adesso», dice ancora Paola Peila, «attendiamo». Le mosse della Regione. Abbiamo chiesto di riconfermare il contributo dello scorso anno: al più presto dovremmo incontrare il presidente Ghigo e avere delle risposte. Da parte dell'Ati c'è nessuna intenzione di abbandonare l'iniziativa: «Duecento mila visitatori in 3 anni ci insegnano che una strada da seguire». Intanto, a Torino, si tornerà a discutere del castello di Agliè. I consiglieri regionali della Lega Nord, Roberto Rosso e Claudio Dutto, hanno presentato una interrogazione denunciando lo stato di degrado e disinvestimento in cui verserebbe la struttura. «Chiediamo alla giunta regionale», dicono Rosso e Dutto, «non sia il caso di inviare una commissione di controllo, per verificare le condizioni dell'edificio. Ma sarebbe anche opportuno verificare quali fondi siano stati stanziati negli ultimi anni per il restauro e la manutenzione del castello, e quali lavori (da anni eseguiti dalla medesima impresa) siano state bandite regolari gare d'appalto».

Mauro Revello



Il castello Malgrà di Rivarolo ospiterà anche la rassegna sulla canapa: sopra la direttrice dell'Ati Paola Peila

## Questa è letteratura «alpina» Mostra di editoria al Malgrà con il sostegno della Provincia

L'assessorato alla risorse culturali della Provincia di Torino sosterrà la rassegna «Libri & castelli alpini» che verrà proposta all'inizio dell'estate in alcuni castelli del Canavese. Il progetto è stato illustrato, l'altro giorno, all'assessorato Walter Giuliano, dai rappresentanti dell'Associazione «Amici del Gran Paradiso», ideatrice dell'iniziativa, e del Comune di Rivarolo che, per primo, ha accettato di ospitare una sezione della rassegna, in un'ala del castello Malgrà. «Sarà proposta la

produzione letteraria più significativa delle case editrici che si sono occupate e si occupano dell'arco alpino occidentale, sia sul versante italiano che su quello francese», dicono gli ideatori della rassegna. Verranno anche coinvolte le sezioni del Cai della zona: «Le biblioteche sezionali del Club alpino ospitano, spesso, autentici gioielli editoriali che nessuno conosce».

Un altro «punto» espositivo sarà collocato a Ceresole Reale, alla «Casa del Meist», futura sede

della biblioteca della montagna «Gianni Oberto»: qui verrà presentata la produzione editoriale dedicata al Parco del Gran Paradiso.

Intanto l'assessorato alla cultura di Rivarolo, il Consiglio della biblioteca «Domenico Basso Marchesi» e l'associazione «Amici del castello Malgrà» sono al lavoro per realizzare la mostra, sempre ospitata nelle sale del Malgrà, dedicata alla canapa, alla sua lavorazione, al rapporto con il territorio.

Spiega l'assessorato alla Cultura, Carmen Minuto: «Oltre alla presentazione dei mezzi utilizzati per la lavorazione, stiamo cercando testimonianze degli artigiani di un tempo, senza dimenticare i contributi che arriveranno dal Centro ricerche del Corsac e da altri ricercatori della zona».

[m. sar.]

Con Contrì

## Un pezzo di Ivrea alla Rai

E' eporediese la nascita Alberto Contrì, uno dei nuovi membri del consiglio di amministrazione della Rai. Ma ad Ivrea, in realtà, non ha mai vissuto, avendo lasciato la città



Alberto Contrì

rosse torri quando aveva sì e no un paio d'anni, per trasferirsi a Genova con la famiglia: i genitori e due sorelle, la maggiore delle quali è Fernanda Contrì, prima «per ora unica» donna in Italia ad essere stata nominata giudice della Corte Costituzionale. La carriera professionale di Alberto Contrì si è interamente sviluppata all'interno del mondo dell'editoria e della pubblicità: ha presieduto l'Associazione Italiana Agenzie Pubblicitarie ed è tuttora ai vertici della Federazione Italiana della Comunicazione; inoltre è membro del direttivo della European Association of Advertising Agencies. Nel marzo del 1996 ha ricevuto l'incarico di occuparsi dell'intero comparto della comunicazione in seno alla Confindustria e ha dato vita alla federazione di settore. Ora, grazie all'esperienza maturata nel campo della pubblicità e dei nuovi media, è giunta la chiamata di Violante e Mancino a far parte della squadra Rai. Alberto Contrì vive a Milano, è sposato e ha un figlio.

IN ARRE

## Queste le farmacie oggi di turno

Oracchio (Cascinette, via Crotta 10), Magliano (Parella, via Provinciale), Conterio (Locana, via Roma 55), Garelli (Rivarolo, via Ivrea 51), Fabbri (Strambino, via Piemonte 13), Croce (Chivasso, via Torino 50).

## Gli avvocati il nuovo presidente

IVREA. E' confermato in blocco il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Ivrea. Dal ballottaggio di venerdì, infatti, usciti i nomi degli avvocati Pio Coda e Patrizia Mussano, che si aggiungono così a Mario Benni, Mauro Bianchetti, Pietro Cecchin, Maria Grazia Fornelli e Roberto Novo, tutti consiglieri uscenti. Domani è prevista l'assemblea per la nomina del presidente (potrebbe essere riconfermato Cecchin) e la distribuzione degli incarichi.

## Il vescovo assegna gli incarichi

BROSSO. Questi gli incarichi che il vescovo della diocesi di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, ha conferito ai parroci della Valchiusella: il maggior carico è impegnato a don Tommaso Pacetta. Il sacerdote seguirà la comunità di Alice, Brosso, Traversella, Inverso, Trausella. A don Maurizio Tocco sono state affidate le parrocchie di Lugnacco, Vistrorio e Pecco; don Ernesto Vavassori si occuperà di Issiglio e Vidracco mentre don Silvio Margherio aggiungerà a Vico Canavese anche la parrocchia di Brusacco. Ruggio, infine, rimane a don Bartolomeo Peller.

## Ferito nell'incidente sulla Torino-Milano

SALASSA. Tragedia sfiorata la notte scorsa per un incidente avvenuto sulle corsie per Torino della A4 all'uscita di Chivasso. Per cause in corso di accertamento, Giuseppe Chartor, 38 anni, Torino, via Chiesa della Salute 75, intorno a mezzanotte al volante della sua Polo sarebbe stato tamponato da una Fiat Bravo guidata da Francesco Venturino, 33 anni, Salassa, via Nigra 12. Le due auto hanno occupato l'intera carreggiata; poco dopo è sopraggiunto Francesco Diaferia, 33 anni, Torino, via Collegno 34, che al volante di un'Alfa 75 si è schiantato contro la Fiat Bravo.

## Distretto sanitario, la sede in Municipio

CALUSO. Il distretto sanitario di Caluso ha trasferito la propria sede nei locali del palazzo comunale dove, da domani, sarà possibile contattare anche l'assistente sociale. Per telefonare si dovrà comporre il numero del Comune di Caluso (011/9831545) e chiedere di parlare dell'interno.

## La Regione finanzia rete fognaria

VALPRATO SOANA. Lavori per il completamento della rete fognaria in frazione Pianetto. La Regione ha infatti finanziato al Comune circa 10 milioni per la realizzazione dell'opera.

## DOVE E QUANDO

**SPILIA DEI CASTELLI.** Culmina nella giornata odierna il Carnevale di Agliè. Alle 10, in chiesa parrocchiale, i Conti e il gruppo storico in costume partecipano alla messa; al termine, in piazza Maurino, vengono benedetti i distribuiti i fagioli e le cotiche. La sfilata dei carri allegorici inizia alle 14.30 e si conclude il rogo dell'Oloch, il fantoccio di cartapesta che raffigura uno personaggio più in vista del paese. Alle 20, nel padiglione in piazza Castello, è ballo di chiusura del Carnevale ed estrazione dei biglietti della sottoscrizione. Anche per il Carnevale di Forno, oggi è l'ultimo giorno: in mattinata i Signori del Lago di Campagna incontrano la popolazione in vari punti del paese; a mezzogiorno inizia la distribuzione dei fagioli e alle 14.30 parte la sfilata dei gruppi in maschera, la cui premiazione si effettua intorno alle 17. Alle 21, al padiglione degli impianti sportivi, ballo mascherato.

**A DORNO.** Organizzata dal club Arancieri Asso di Picche in collaborazione con l'Associazione Italiana Sclerosi Multiple, si svolge all'Istituto Salesiano Cardinal Cagliero di Ivrea la festa dell'anziano. L'inizio è fissato per le 11: partecipano «Chichetto» e i «giosteros».

**ALCANTARA.** Ritorna, come ogni prima domenica del mese, il «Mercato del piccolo antiquariato di qualità» di Strambino, con i banchi disposti nelle vie e nelle piazze del centro storico. Organizzano Comune, Confeccianti e Associazione Commercio Vivo, i cui aderenti tengono aperte le serrande dei loro negozi per tutta la giornata.

**DANZE APERTE.** Inizia domani, alle 19.30, nei locali del Centro Aperto di via San Francesco a Caluso, un corso di danza africana tenuto dall'insegnante Elena Fazari; accompagnamento del vivo, alle percussioni, di Mariano Nardis. Le lezioni si tengono ogni lunedì e mercoledì dalle 19.30 alle 21. Per informazioni telefonare allo 011/9831703 oppure al 9831580 (Taverna La Cricca del Ghigno) dopo le 19.

**LA CANTATA.** E' appena agli esordi il Carnevale di Ozegna, che vivrà il suo culmine nel prossimo fine settimana. Oggi alle 10, nel cortile del castello medioevale, si svolge la tradizionale fagiolata: chi lo desidera, a mezzogiorno, può gustare in compagnia i fagioli, sedendosi ai tavoli allestiti dal comitato organizzatore. Alle 15, sempre al castello, in programma un pomeriggio di giochi in maschera per i più piccoli. In caso di maltempo le manifestazioni si svolgono nella chiesa della Santissima Trinità.

**FESTIVAL.** Il prossimo spettacolo della rassegna «Sipario» dell'Anfiteatro di Montalto è stato anticipato da giovedì 12 a lunedì 15 febbraio. Si tratta di «C'è un uomo in mezzo al mare» di Gianfranco Jannuzzo. I biglietti sono in prevendita al costo di 40 lire: rivolgersi alla sede di Ivrea de Il Contato Canavese, in via Palestro 10 (0125/641161).

**IL PALAT.** Si sa, oggi, sulle piste innevate di Palat Valchiusella: da domani fino a giovedì 5 febbraio, invece, gli impianti restano chiusi per manutenzione. Oggi, dalle 10, c'è in funzione anche la pista di pattinaggio su ghiaccio. In funzione anche la pista per lo sci da fondo a Ceresole Reale che ospiterà prossimamente le gare di sci alpino della Giovane Montagna, organizzato dalla sezione di Ivrea.

**CANZONI.** Il Circolo La Piazzetta di piazza Gioberti ad Ivrea, ospita, alle 17.30, Laura Conti e il suo «Omaggio alla napolitana». Intanto sono aperte le iscrizioni per la cena dei nati sotto il segno dell'Acquario che La Piazzetta organizza venerdì 6 alle 20.30 (telefonare allo 0125/49028).

**LOCO.** Alle 15.30, in Municipio a Ingria, si svolge l'assemblea dei soci della Pro Loco durante la quale verranno prese le votazioni per il rinnovo del direttivo, che resterà in carica per il triennio 1998-2000. Tutti sono invitati a partecipare.

**QUESTO.** Queste le sedi delle squadre degli arrancieri del Carnevale di Ivrea, dove vengono raccolte le iscrizioni per la battaglia delle «Arduini»: Bar della Mugnaia in via Arduino; Credenari: alla sede di via Circonvallazione (vicino all'ex bar Tre Torri); Diavoli: al Ristorante Gufo Bianco di viale Montestella; Mercenari: al Circolo Arci di San Bernardo; Morte: alla sede di viale Libertazione 1; Pantano: al bar Vecchia Ivrea di viale Cantarana; Picche: alla sede di via Riva; Scacchi: alla sede di via 4 Martiri 21; Turchini: alla sede di via Gozzano 7. Le riunioni si svolgono ogni martedì e venerdì alle 21, eccezione fatta per Arduini e Diavoli che si ritrovano il mercoledì e il venerdì.

Mercatino dell'usato

Direzioni didattiche

## Scuola, Favria guida la guerra contro Forno

In Alto Canavese scoppia la guerra delle direzioni didattiche. A colpi di comunicati si delibere scendono in campo gli amministratori di nove Comuni, con in testa Favria, sede di segreteria e direzione, per avversare la proposta di Forno Canavese che da tempo reclama propria autonomia a livello di scuole dell'obbligo.

Il progetto consisterebbe in una sede centrale proprio a Forno, in grado di coordinare anche gli alunni iscritti nelle sezioni elementari e materne di Riva, più gli scolari provenienti dal Comune di Pratiglione.

Una proposta che per i rappresentanti della direzione didattica di Favria è inammissibile, contro i principi dei nuovi criteri di razionalizzazione scolastica. «Lo scorporo delle scuole elementari e materne di Forno e Riva sotterfuggerrebbe la nostra direzione che verrebbe a perdere circa 336 alunni, praticamente 16 classi di elementari e 3 di materne».

Netto contrasto anche per l'idea di accorparsi le medie di Favria e Valperga con Forno, dove verrebbe creata la presidenza di circolo. Serafino Ferrino, sindaco di Favria, spiega: «La posizione geografica del nostro Comune è strategica per mantenere un buon coordinamento sul territorio tra gli utenti». Continua: «Gli amministratori e i genitori degli alunni che abitano in pianura nei Comuni di Rivarossa, Front o Salassa, per compilare qualsiasi pratica sarebbero costretti a notevoli e scomodi spostamenti per raggiungere Forno».

Non modifica, però, la posizione Giancarlo Benso, il primo cittadino di Forno: «Tra il nostro Comune, Riva e Pratiglione esiste già una buona collaborazione», dice Benso. «Siamo piccoli centri e vogliamo un'autonomia diversa per mantenere un minimo d'iniziativa a livello didattico».

Anche la Comunità montana Alto Canavese appoggia quest'ultima soluzione, sottolinea il presidente Antonio Cresto: «Creando una verticalizzazione, un solo responsabile per tutte le scuole, nella zona si potrebbero mantenere tutte le serie di altre attività, a cominciare dai trasporti».

Giovanni Giacomino

A Pont-Saint-Martin

## E' di Chivasso uno dei feriti nella galleria

Uno schianto in galleria, ed è stato il caos, ieri mattina a Pont-Saint-Martin.

Tre auto distrutte e sette persone coinvolte: tre illese e quattro ferite, tra le quali una bimba di 4 anni con il volto straziato dai traumi. Tra i feriti anche Carlo Ronca, 55 anni, di Chivasso: trauma cranico e ferite con prognosi di 20 giorni. E' l'unico ad essere stato ricoverato all'ospedale di Ivrea. Le sue condizioni erano preoccupanti, ma è rimasto bloccato per quasi un'ora nell'auto distrutta. Lo hanno liberato i vigili del fuoco.

L'incidente è accaduto intorno alle 9.45 nella galleria di Rechantez, tra Lillians e Pont-Saint-Martin, lungo la strada regionale per Gressoney. La dinamica è ancora incerta, al vaglio dei carabinieri di Donnas, intervenuti sul posto insieme alle ambulanze del «118» di Donnas e dei volontari del soccorso, l'elicottero della Protezione civile di Aosta e i vigili del fuoco del capoluogo regionale e di Issiglio.

## «PROVOCAZIONE IDRICA»



## Con An acqua minerale in offerta

«I problemi dell'acquedotto di Ivrea sono certamente difficili da risolvere, ma intanto bisogna alleviare il più possibile i disagi per i cittadini. E visto che l'amministrazione comunale non si muove, cerchiamo di fare qualcosa noi». Con questo spirito un gruppo di militanti di An, con i consiglieri Alberto Tognoli e Alessandro Borghesio, hanno portato in piazza Ottinetti, ieri pomeriggio, un camion carico di bottiglie di acqua minerale, vendute ai passanti al costo politico di 1500 lire a confezione. «Ripeteremo l'iniziativa», dice Tognoli, «cercando di abbassare ulteriormente il prezzo. I cittadini non possono più subire questa continua emergenza idrica».



Concessionaria Honda per Ivrea, Canavese e Valle d'Aosta  
**FUTURAUTO**  
IVREA (TO) - Via Jervis, 37 - Tel. 0125/641166

	1.4	1.6	1.8	2.0
MODELLO	1.4	1.6	1.8	2.0
POTENZA (CV)	75	90	114	145
PREZZO (000)	24.500	26.500	28.500	30.500

Da L. 1.500.000\*

Oppure da L. 1.200.000\* per chi vuole beneficiare degli sconti governativi sulla rottamazione (contributo Stato con più di 10 anni di età, 1994 del 35%).



# La formula giusta per capire



**N**on occorre essere specialisti per **amare** e capire la scienza. Oggi è possibile **con** i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).



I VOLUMI **DE** «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN

*L'intelligenza degli animali*

pp. VIII-152

con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI

*Piccolo, grande, vivo.*

*Storie di quark e di galassie,*

*di uomini e altri animali*

pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA

*Elogio dell'insetto*

pp. XIV-214

con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI

*I giochi della natura.*

*L'evoluzione all'opera*

pp. XIV-106

con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG

*Batteri e virus.*

*Dalla peste all'Aids*

pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE

*Gli eredi di Prometeo.*

*L'energia nel futuro*

pp. X-158

con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI

*La fabbrica del pensiero.*

*Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*

pp. XVI-188

con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI

*Storie di scimmie*

pp. XII-180

con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG

*Rivoluzioni della medicina nel **xx** secolo.*

*Dai trapianti all'ingegneria genetica*

pp. VI-198, L. 25.000



# DAL 2 AL 18 FEBBRAIO



## UN MONDO DI BENE

\* SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI

1997/2/2 POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 2 AL 18 FEBBRAIO 1998. SALVO ESURIMENTO SCORTE COM. CON EFF. AI SENSI DELL'ART. 91 LEGGE 90 N. 22/01/99

**ACQUI TERME (AL)**

**ALESSANDRIA**

**BIELLA**

**GENOLA (CN)**

Centro Commerciale

**MORTARA**

Centro Commerciale Lomellina

**PARONA**

Centro Commerciale Parona

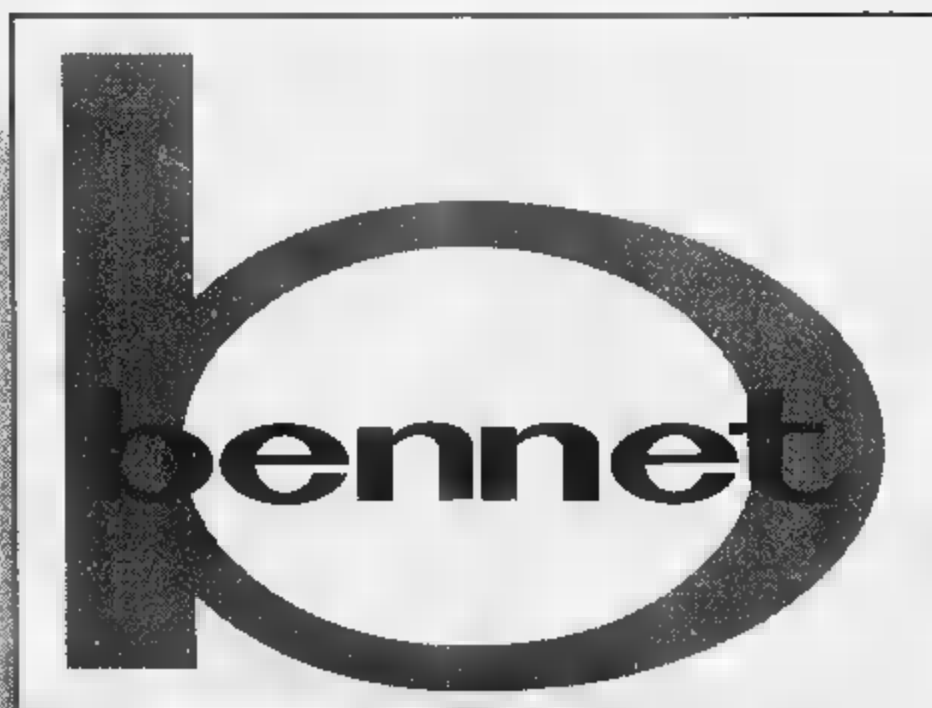
**PAVONE CANAVESE (TO)**

Centro Commerciale Pavone

**POCAPAGLIA (CN)**

**VERBANIA**

Centro Commerciale



**Richiedete la Carta Bennet Club  
allo stand del vostro Bennet.**

**E' gratuita e vi offre: sconti,  
partecipazione a raccolte punti  
e utili convenzioni.**



A TORTONA

DAL  
**19**  
GENNAIOAL  
**7**  
FEBBRAIO

# FESTA DEL BUONAFFARE

## UN MONDO DI AFFARI NEGLI UNIVERSI D'ACQUISTO.

**Venerdì 2 Febbraio****Pezzi**

Radio registratore stereo + CD,  
AM-FM stereo, CD programmabile,  
funzionamento corrente/batterie  
"UNITED"  
mod. URR 7350 **L. 109.000**

**50 Pezzi**

Telefono senza filo omologato,  
display digitale per tutte le funzioni,  
10 memorie, portata max mt 300,  
"PROMELIT"  
mod. Roger 9600 **L. 176.000**

**500 Pezzi**

Raccogliatore Oxford  
colori assortiti  
"ESSELTE" **L. 2.990**

**60 Pezzi**

Giacconi uomo imbottito piuma d'oca  
"CASUCCI"  
dalla tg. ■ alla tg. XXL **L. 74.800**

**Martedì 3 Febbraio****Pezzi**

Tv color 25" stereo Hi-Fi, televideo,  
2 prese scart, telecomando,  
40 canali memorizzabili,  
"MIVAR"  
mod. 25 M3 TVD ST **L. 549.000**

**50 Pezzi**

Lavatrice capacità kg 5,  
centrifuga 600 giri, vasca ■ cesto  
inox, termostato regolabile,  
regolazione automatica dei  
consumi, pulsante esclusione  
centrifuga, pulsante super eco,  
dim. L.60xH.85xP.54  
"ARISTON"  
mod. Margherita  
AB 636 **L. 539.000**

**500+500 Pezzi**

Pannolini baby-dry plus "PAMPERS"  
pacco quadruplo misura maxi  
kg 8/19x120 pannolini o misura  
junior kg 12/25x96 pannolini  
L. 59.800 Sc. 25% **L. 44.850**

**Mercoledì 4 Febbraio****1.300 Kg**

Mele golden locali  
al kg **L. 900**

**30 Pezzi**

Telecamera VHS-C, titolatrice in  
italiano, zoom 14x, 0,3 lux,  
program AE, autofocus, accessori in  
dotazione: batteria ricaricabile,  
carica batteria/alimentatore, cinghia  
trasporto, cassetta adattatrice,  
cavi collegamento  
"PANASONIC"  
mod. NV-RX 10 **L. 768.000**

**1.000 Pezzi**

Alimento per cane "CHAPPI"  
lattina kg 1,2 **L. 1.950**

**30 Pezzi**

Stampante a colori 720 Dpi,  
doppia testina, formato A4,  
4 pagine al minuto, "CANON"  
mod. BJ 250 **L. 269.000**

**Venerdì 5 Febbraio****Forme**

Formaggio Neve del Grappa  
"PEDEMONTANA"  
forme intere al kg  
L. 12.900 Sc. 35% **L. 8.300**

**Kg**

Crostata di albicocche al kg  
L. 16.600 Sc. 50% **L. 7.800**

**100 Pezzi**

Videoregistratore 4 testine, LP,  
fermo immagine, rallenty perfetto,  
presa scart, telecomando, "FUNAI"  
mod. 15 A/509 **L. 338.000**

**100 Pezzi**

Scopa elettrica potenza 700w, acces-  
sorio scopa tappeto pavimento,  
bocchetta a lancia "MOULINEX"  
mod. Lucilla 251 **L. 99.000**

**Venerdì 6 Febbraio****250 Kg**

Salame "SARMATESE" ■ kg  
L. 22.200 Sc. 35% **L. 14.400**

**30 Pezzi**

Telefono cellulare GSM, ■ memorie,  
display con tutti i controlli e funzioni,  
carica batteria, batteria ricaricabile,  
attivazione anche a canone zero  
o con scheda prepagata  
"ERICSSON"  
mod. GF 768 **L. 889.000**

**2.000 Pezzi**

Pasta di semola di grano duro  
"DE CECCO"  
conf. gr 500x4 al kg L. 1.870  
L. 5.760 Sc. 35% **L. 3.740**

**30 Pezzi**

Tv color 25", televideo, presa scart,  
telecomando, presa cuffia,  
40 canali memorizzabili, "SONY"  
mod. KV 25 T1A **L. 839.000**

**Sabato 7 Febbraio****150 Kg**

Anelli di calamaro decongelati  
al kg  
L. 18.500 Sc. 30% **L. 12.950**

**50 Kg**

Pizza alla Valdostana  
produzione IPER al kg  
L. 15.900 Sc. 35% **L. 9.900**

**Casse**

Banane al kg **L. 1.100**

**100 Pezzi**

Aspirapolvere ■ traino  
compatto con tracolla,  
potenza 1300w regolabile,  
spazzola tappeto pavimento,  
bocchetta integrata,  
"ROWENTA"  
mod. RS 007 Dymbo **L. 169.000**

**1.000 Pezzi**

Caffè classico "SPLENDID"  
conf. gr 250x2  
al kg L. 10.200  
L. 7.850 Sc. 35% **L. 5.100**

**IPER TORTONA - Strada Provinciale per Viguzzolo - TORTONA (AL) - Tel. 0131/882311**



**SALE (AL)**  
STATALE 211  
0131-84.108  
**BALLO LISCIO**  
DOMENICA 1 FEBBRAIO  
POMERIGGIO  
FRANCO  
LUNEDÌ 2 FEBBRAIO  
**TONIA TODISCO**

# LA STAMPA

# ALESSANDRIA

## E PROVINCIA

**arsa**  
ARGENTERIE SACCO  
DAL 1915 IN  
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633  
**CONFEZIONI BIMBO**

Domenica 1 Febbraio 1998

REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

37

Alcune delle società autorizzate apriranno in tempi brevi filiali in città

## In arrivo il lavoro «in affitto»

### Centinaia di disoccupati già in lista d'attesa

#### Occupazione: bilancio '97

Si sono persi mille posti di lavoro  
10.688 cercano un primo impiego

Al 1° gennaio l'anno scorso

ZONA	GENNAIO '97	GIUGNO '97	GENNAIO '98
Alessandria	9497	10.463	9685
Novi Ligure	5350	5778	5085
Casale	4191	4802	4295
Acqui Terme	3825	3581	3572
Tortona	2086		2197
Ovada		2176	2013
Valenza	1605	1691	3572
<b>Totale</b>	<b>28.297</b>	<b>30.829</b>	<b>28.354</b>

ALESSANDRIA. A fine 1997 gli iscritti alla lista di collocamento dell'Ufficio provinciale del lavoro erano 28.354, dei quali 9644 uomini e 18.710 donne, un dato che conferma ogni volta di più la grande difficoltà che incontra la manodopera femminile alla ricerca di un posto. Tornando, però, al totale degli iscritti si scopre che sono appena sessantina in più rispetto all'inizio dell'anno, mentre avevano raggiunto quota trentamila a giugno, per salire a 33 e 34 mila, rispettivamente, a settembre e novembre.

Escluso, purtroppo, che in poco tempo sia stata trovata occupazione per alcune migliaia di persone, il forte calo di chi si è ritirato alla revisione degli elenchi effettuati nei mesi di ottobre e novembre. Molti, evidentemente, non si sono presentati per rinnovare l'iscrizione, difficile dare spiegazione, a meno che ci fossero iscritti che non avevano i diritti. Quando si conosceranno i dati di gennaio '98 sarà forse possibile trovare una spiegazione.

Che, ribadiamo, non è certo da attribuirsi ad un improvviso delle offerte di lavoro. Tenuto anche conto di quanto dichiarato negli scorsi giorni dal presidente dell'Unione industriale dottor Giancarlo Cerutti: «Nell'arco dello scorso anno l'occupazione nell'industria in provincia ha perso un migliaio

di posti». Mentre le previsioni per il futuro lasciano pensare ad una inversione della tendenza. Così nell'indagine congiunturale dell'Unione industriale per il trimestre gennaio-marzo '98, il 10 per cento degli industriali intervistati dice di non avere intenzione di assumere manodopera generica. Molti cercano, invece, lavoratori specializzati, ma non riescono a trovarli.

A rendere meno rosea la situazione a dicembre, dopo mesi di saldo positivo tra i numeri degli assunti e quelli usciti dal mondo del lavoro, è tornato negativo. Sono stati, infatti, 2374 (dei quali 1640 uomini) coloro che hanno lasciato l'attività e soltanto 1085 (dei quali 600 uomini) gli assunti.

In maggioranza assunti a tempo determinato oppure a tempo parziale, dimostrazione che i posti di lavoro a tempo indeterminato sono in continua flessione, con indebolimento del tessuto occupazionale.

Tornando ai 28.354 iscritti nelle liste di collocamento, si scopre che sono 10.688 quelli in cerca di prima occupazione: 3426 uomini e 7262 donne, che rappresentano quindi il 37 per cento di circa il settanta per cento. A dicembre hanno presentato domanda per la prima volta in 2293.

Franco

ALESSANDRIA. Sbarca in provincia il lavoro in affitto. Una rivoluzione nel mondo dell'occupazione, resa possibile nell'ambito dei provvedimenti varati dal ministro Treu. Sono 11 le società autorizzate a operare. Nelle loro sedi sono già arrivati curriculum (si calcola alcune centinaia) anche di alessandrini in cerca di lavoro e richieste di informazioni da parte di disoccupati. E alcune società pensano di aprire filiali in città.

Il lavoro «in affitto» è consentito per periodi limitati nel tempo e funziona così: un'azienda si rivolge alla società autorizzata per sostituire dipendenti assenti, per coprire mansioni non previste di solito nell'ambito del proprio organico e in quei casi indicati dai contratti di categoria. La società attraverso la propria banca dati individua l'elemento ritenuto più idoneo a occupare quel posto. Se l'azienda è d'accordo, la società assume (in base ai parametri del contratto di categoria) il candidato e poi lo fa lavorare in quell'impresa.

«Ci sono già arrivate offerte di disponibilità di persone in cerca di lavoro dell'Alessandria - annunciano a Manpower - Da parte nostra, prevediamo già di aprire filiali in città, tanto che cerchiamo un responsabile di 25/29 anni. Circa le aziende, ci sono state richieste di informazioni da parte di imprese del settore manifatturiero».

«Certo, dopo esserci consolidati a Torino e Casale, andremo a Roma e a Milano - spiega - a Italia Lavoro - anche a Alessandria abbiamo avuto segnali di interesse».

Bruno Boschiero, della filiale milanese di Antex, spiega: «Dalla provincia abbiamo già ricevuto un centinaio di candidature sia da parte di chi è in cerca di primo lavoro sia da chi ha una discreta esperienza ma non ha più un'occupazione. Anzi, nessun contatto invece con i disoccupati».

Ad Alessandria guardano con interesse anche alla Adeco: «Presto si aprirà una filiale, ci sono già arrivati curriculum e li invieremo alla sede cittadina - spiega - una sarà aperta, probabilmente ad aprile-maggio».

Un'estensione da Torino alle altre città piemontesi è prevista nei prossimi mesi anche da parte di Kelly, multinazionale al terzo posto nel mondo in questo settore.

All'Interim, invece, non sono ancora arrivate richieste da

DOVE RIVOLGERSI

#### Gli operatori sono 11

ALESSANDRIA. Sono undici le società fino a questo momento autorizzate in ambito nazionale ad operare nel settore del lavoro in affitto. Ecco l'elenco, con gli indirizzi, diffuso dalla Sezione circoscrizionale per l'impiego. I numeri di telefono invece quelli ottenuti dalla Telecom. Indichiamo le sedi di Torino e, nel caso queste non siano attive, quelle della Lombardia. Quando occorre, Marconi 13, tel. 011/6880598; Sinterim, Milano (via Frua 22), 02/48193460; Kelly Service, corso Vittorio Emanuele II 73, 011/5184420; Obiettivo Lavoro, Turati 1/c, 011/505501; Ali, corso Re Umberto I, 06/68809708; Antex, Milano (via Salario 10), 02/485371; Manpower, via Valperga Caluso 7, 011/6692860; Italia Lavoro, via Carlo Alberto 59, 011/6395060; Adeco, via Rattazzi 11, 011/5634060; Interim, via Vittorio Emanuele II 2, 011/882172; Tempore, via Casale 33, 011/4374941. (m. fa.)

parte delle ditte, invitiamo però i lavoratori a inviarci i curriculum, se ci sarà una disponibilità andremo a bussare alle imprese di quella zona. Intendiamo essere presenti in tutte le aree che

offrono opportunità. Intanto, tra i disoccupati la possibilità del lavoro in affitto fa crescere le speranze.

Mauro Facciolo

Nell'agosto del '79 con altri quattro compagni aggredì le guardie

## Preso dopo vent'anni di fuga era evaso dal carcere di Acqui

ACQUI TERME. Era evaso il 26 agosto '79. Acquisi assieme a quattro compagni di cella. Fuggito in Francia, per quasi 15 anni è riuscito ad evitare la cattura, ma l'altro giorno è stato arrestato dalla polizia francese in collaborazione con agenti della squadra mobile di Asti. E' Giovanni Sini: nato a Sassari 45 anni fa, ha vissuto ad Acqui e nell'Astigiano; il suo ultimo domicilio era a Nizza, in via Tacca 5. Ora è stato tradotto alle «Vallette» di Torino.

Era il pomeriggio di una domenica d'estate quando Sini, che aveva scontato tre anni degli 11 a cui era stato condannato per furti, rapine, detenzione d'arma ed altro, fuggì con alcuni compagni: i gemelli Romolo e Renzo Pezzuto (in carcere per il rapimento di Fabio Brogini, Vincenzo Lo Vecchio, di Casale, Renzo Giordano, valenzano (di cui gli altri dissero: «Non c'entra, lo costringemmo noi»).

Fu un'evasione sanguinosa: attirati in un agguato due agenti di custodia, i detenuti non avevano esitato a colpirla con rudimentali coltelli (i due, Costanti-



Giovanni Sini, 45 anni

mentali coltelli (i due, Costanti-

era riuscito a fuggire in Francia, dove avrebbe avuto altri reati. Intanto manteneva rapporti con i parenti nell'Astigiano e nell'Alessandria. L'altro giorno l'arresto e l'estradizione. (f. m.)

Gli aumenti in vigore domani mattina

## In città ed a Tortona biglietto bus più caro

La tariffa Atm da 1300 a 1500 lire  
Restano invariati gli abbonamenti



L'aumento sale sugli autobus. Ad Alessandria il ritocco è di 200 lire

Aumenta da domani il prezzo del biglietto del bus ad Alessandria e Tortona. Per i bus e le «navette» dell'Atm di Alessandria l'aumento è di 200 lire, da 1300 a 1500, ed è dovuto all'

adeguamento all'inflazione. Resta invariata la validità del biglietto - un'ora - con la possibilità di cambio da un bus all'altro. All'Atm si sottolinea però che restano invariati tutti i prezzi degli abbonamenti, sia quelli ordinari da 50 mila lire mensili sia quelli ridotti, da 30, 20 oppure 10 mila lire. Questo per invogliare ad abbonarsi chi solitamente utilizza il bus.

Confermate pure le agevolazioni per quanti lavorano nelle aree del centro con sosta a tariffazione: 30 mila lire mensili.

Bus più caro anche a Tortona, dove il servizio è svolto in concessione dall'Arfea. Il biglietto di semplice (acquistato a terra) costa 1.200 lire, quello acquistato sul mezzo 2.200; il biglietto per 10 corse, 10.000 lire; l'abbonamento mensile 50.000; l'abbonamento settimanale 15.000; l'abbonamento mensile studenti e disoccupati 33.000.

Niente aumento del biglietto bus invece a Novi: per il '98 il Comune ha deciso che la corsa semplice resta a 900 lire. Sul trasporto extraurbano decide la Regione: c'è stato una adeguamento a inizio '97 e non sarebbero previsti incrementi, nel Novese la tariffa chilometrica minima è di 1500 lire.

Niente aumenti sui bus neppure a Casale, dopo il ritocco attuato a novembre. Il biglietto costa 1600 lire, il tesserino per 10 corse 15 mila lire, l'abbonamento mensile 49 mila lire (24 mila quello ridotto).

Non ci saranno aumenti neppure per gli autobus gestiti dall'Azienda municipale di Valenza. Nella città orala l'ultimo aumento risale al maggio dello scorso anno.

Pure ad Acqui Terme e ad Ovada la situazione resterà invariata. (r. al.)

#### PIEMONTE

##### Tortona

Il nuovo assessore sarà Alvirgini

C'è l'accordo, anche se non ufficializzato, per sostituire il missionario Prete. Tocca all'avvocato Giuseppe Alvirgini, 44 anni, di punta dc, che fu assessore fino al '75. Zanardi (Lega) dovrebbe diventare presidente del Consiglio comunale. (p. 39)

##### Casale

Il cimitero ampliato nella «Tazzetti»?

Nel bilancio '98 l'impegno del Comune a trasferire la fabbrica e acquistare l'attuale sede che dovrebbe consentire l'ampliamento del cimitero. (p. 41)

##### Casale

Arriva il Cesena ed è derby in D

Al Moccagatta il quotato Cesena sfida i grigi, mentre al Coppi il Derthona ospita la Valenzana. (p. 44 e 45)

Rinvio il viaggio a Verona per verificare gli atti

## Raccolta firme per Bosio accusato di secessione?

ACQUI TERME. Una raccolta di firme per il sindaco Bosio? E' una delle voci che sta circolando in queste ore in città, dopo che gli acquisi hanno appreso la notizia della richiesta di rinviare a giudizio i confronti primo cittadino, formulata dal pool del Pm veronese Guido Papalia che da mesi sta conducendo l'inchiesta sulle attività esecutive della Lega.

La richiesta di processo riguarda ben 41 persone esponenti del primo piano e semplici militanti del Carroccio: vengono contestati una serie di reati che vanno dall'attentato contro l'integrità dello Stato fino alla serie di atti finalizzati a deprimere il sentimento di unità nazionale. Le pene vanno da alcuni anni di reclusione fino all'ergastolo.

Ieri mattina sarebbe dovuto andare a Verona, accompagnato dal difensore, l'avvocato Silvia Brignano, per



Il sindaco di Acqui Bernardino Bosio. In Comune arrivano telefonate di solidarietà

esaminare la documentazione depositata alla cancelleria Tribunale, ma il viaggio è stato rinviato alla prossima settimana, in quanto, una parte della documentazione non sarebbe stata ancora depositata dai magistrati che conducono l'inchiesta. Ieri Bosio ha ribadito il suo «no comment», almeno dice «fin quando non avrà consultato gli atti». Intanto a palazzo Levi stanno giungendo numerose telefonate e attestati di solidarietà al sindaco. Giovedì in città il sindaco Bossi. (g. l. f.)

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA

M. G. D.

SUNROOM



SERRAMENTI Alluminio Legno

VERANDE PIEGHEVOLI ZANZARIERE  
PORTE INTERNE - CHIAVI DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE

MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA



**Circoscrizioni**  
**Casale, ospite il sindaco**  
Domani sera ■ Casale alle 21 si riunisce il consiglio ■ circoscrizione di Valentino-Sant'Anna nella sede di ■ Della Non Violenza (sotto la media Dante-Hugues). Intervengono il sindaco Riccardo Coppo e l'assessore ■ Vincenzo Ottone per discutere alcuni problemi di vitalità. ■ s.m.



Raggiunto l'accordo. E Zanardi dovrebbe diventare presidente del Consiglio

## Tortona, il ritorno di Alvigini

Sarà di nuovo assessore, ventidue anni dopo

## IN BREVE

### Tortona

#### Due donne arrestate per furto di gioielli

I carabinieri hanno arrestato due donne sorprese a rubare tre giubbotti in pelle, valore 897 mila lire, all'Oviesse. La peruviana Carla Mendosa, 34 anni, e l'equadoregna Carmen Blas, 34. Saranno processate domani. (m. t. m.)

### Montemarzino

#### Si schianta con l'auto contro un muretto

Ieri alle 13 a Montemarzino, sulla strada per Caldivola, la Punto td di Massimo De Giuli, 33 anni, S. Sebastiano Curone, è uscita di strada, s'è schiantata contro un muretto e si è ribaltata. Il giovane è stato liberato dai vigili del fuoco. Ricoverato all'ospedale di Tortona, guarirà in 30 giorni. E' intervenuta la polstrada. (m. t. m.)

### Alessandria

#### Vettura s'incendia sulla tangenziale

Allarme ieri alle 13 sulla tangenziale per Acqui, dove ha preso fuoco una Xantia. Prima che intervenissero i vigili del fuoco, l'auto è andata quasi interamente distrutta. (r. c.)

TORTONA. Manca l'annuncio ufficiale - sarebbe per altro imminente - ma i partiti compongono la maggioranza (cicé pds, Lega Nord, Patto dei Democratici e ppl) avrebbero raggiunto l'accordo per sanare una situazione di stallo in Comune che si protrasse ormai da alcuni mesi.

Riguarda la sostituzione dell'assessore Riccardo Prete (dimessosi a dicembre dopo lungamente atteso che si trovasse una soluzione idonea per il ricambio) e l'elezione del presidente del Consiglio comunale, carica ricoperta pro-tempore da Franco Carabatta (Forza Italia) in quanto consigliere eletto con il maggior numero di preferenze nell'ultima tornata elettorale.

A sostituire Prete, delega a Servizi sociali, sport e pubblica istruzione, sarà Giuseppe Alvigini, 63 anni, avvocato, figura notissima nell'ambito forense e nel mondo politico, non solo tortonese.

Nativo di Garbagna, dove tuttora risiede, Alvigini (designato dal Ppi, come del resto lo era stato Prete) è entrato giovanissimo nella dc dove ha ricoperto importanti incarichi a livello provinciale, regionale e anche nazionale: fu anzi uno dei nove probiviri che, chiusa l'era Martinazzoli, sciolsero il partito.

Come amministratore comunale è stato per anni assessore in quasi tutti i settori e vicesin-



Antonio Zanardi (Lega Nord) e una foto «giovane» di Giuseppe Alvigini (ppi)



daco nella giunta Bergeio fino al 1975, anno in cui le sinistre presero il potere.

Dal 1975 al 1988 è stato capogruppo dc nel Consiglio provinciale e a quell'epoca la politica attiva, ricoprendo diversi incarichi: fu tra l'altro presidente del Coreco, poi nel comitato di liquidazione del Consorzio Agrario, attualmente a commissario della Fidelity, Sigi, Mediolanum e S. Michele in liquidazione coatta.

L'ingegner Antonio Zanardi, eletto nella lista della Lega Nord, sarà invece - a meno di sorprese dell'ultima ora, visto

che si sta discutendo sugli incarichi nelle commissioni consiliari - il presidente del Consiglio comunale: sarà eletto in base al nuovo regolamento entrato in vigore lo scorso agosto, che prevede appunto questa carica istituzionale finora ricoperta provvisoriamente da Carabatta.

Zanardi verrà candidato con tutta probabilità nella seduta del 10 febbraio: in quell'occasione, dovrebbe avere il sostegno della maggioranza e quindi potersi insediare.

Ettore Piracini

La classifica rimane in divenire e aperta ■ ogni soluzione

## Si va verso il «rush» finale per il personaggio del '97

Battute finali del referendum sul «Personaggio '97» della provincia. Pubblicheremo il tagliando ancora per qualche giorno, poi, prima della proclamazione dei vincitori, lasceremo un congruo lasso di tempo in modo che arrivino gli ultimi «campioni».

Nel frattempo sono arrivati altre centinaia di voti. La classifica resta ancora indicativa anche se alcune posizioni si consolidano. Mantengono la testa gli uomini della solidarietà, primo fra tutti

Alessandria Fernando Charrier (la motivazione principale è «aiuto ai bisognosi») presidente della Commissione episcopale per i problemi sociali e del lavoro. Poi Renzo Tornatore di Pozzolo, già presidente nazionale dell'Anffas, e il gaviase Livio Destro presidente della

Per quanto riguarda i politici rimonta qualche posizione Cristiano Bussola, casalese, consigliere provinciale di Forza Italia. Mentre continua la marcia di Alessandra Calvo, sindaco di Alessandria. Fra le «new entry» un altro sindaco, quello di S. Salvatore Gianni Germonio, segnalato per altro per la attività in campo scolastico (è direttore didattico a Valenza). Altre due entrate interessanti, di segno politico di-

Delmo Maestri, storico «sanghignoso» esponente della sinistra alessandrina («Per

DOMENICA 1 FEBBRAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

## IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

provincia

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997 È

CITTA'

SI È DISTINTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: **IL PERSONAGGIO DELL'ANNO**, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non

costante denuncia morale) e Mario Torgani, assessore della giunta Calvo, già responsabile dei rimborsi all'uomo.

Fra le persone di spettacolo, mentre si continua a segnalare Eva Orlovski (pornodiva) consigliere comunale di Castelletto (Bormida), recuperano posizioni sia l'alessandrina Caterina Micò sia la novese Serafina Carpari.

Anche fra i giornalisti un nuovo Mario Giordano, alessandrina, «grillo parlante» tv del «Pinocchio» di Gad Lerner. Avanzano anche il gaviase Gigi Moncalvo e l'alessandrina Vincenzo Barberis.

Per finire, oltre i soliti «spiritosi», c'è anche una di segnalazioni «pubblicitarie» su un coiffeur acquese definito «sempre al passo» la moda. (r. al.)

Ad Alessandria e Tortona si attendono le ordinanze per domani

## Cura Di Bella, altri due si

Ieri istanze accolte dal pretore di Acqui

Due nuove ordinanze. Pretore di Acqui Terme per la concessione gratuita della Somatostatina da parte dell'Asl. Ieri mattina udienza davanti al giudice Stefano Moltrasio: sono prese in esame due nuove istanze presentate da un uomo di 64 anni e da una donna di 47, entrambi acquesi. Erano patrocinati da Stefano Palladino. I due pazienti avevano già intrapreso una cura di Somatostatina del professor Di Bella.

L'udienza, che ha avuto inizio intorno alle 10, è durata circa un'ora. Già nel primo pomeriggio le due ordinanze che obbligano l'Asl 22 a somministrare gratuitamente la Somatostatina sono state depositate in cancelleria.

«Quando abbiamo appreso che mio padre è affetto da una neoplasia - racconta la figlia del pensionato sessantatreenne - ci siamo rivolti all'associazione «Voglio vivere» di Genova che ci ha fornito una serie di nominativi di medici che effettuano la cura Di Bella. Intanto all'ospedale di Acqui

«Per avere i nomi dei medici a cui affidarci ci siamo rivolti a Genova»

è stato messo in distribuzione un libretto dal titolo «Parliamone tra di noi» che, oltre a una serie di vignette, fornisce notizie esplicite a tutte quelle persone che si sottopongono alle chemioterapie.

Ad Alessandria sono due i ricorsi esaminati ieri mattina dal pretore Anna Maria Oddone. Il relativo provvedimento sarà reso noto domani. Al magistrato si sono rivolti gli avvocati Giorgio Saffia e Gian Maria Marelli che assistono i familiari di due pensionati, uno abitante in città l'altro in provincia: per entrambi le cure tradizionali non servono - così almeno è stato riferito dal sanitario che segue il decorso delle malattie del paziente - eppure non han-

no dato esito. Per questo i familiari si sono rivolti a medici che prescrivono la cura del dottor Di Bella: uno già la sta seguendo, l'altro intende provarla.

Si prevede che entrambi i ricorsi vengano accolti, è avvenuto nei giorni scorsi per il primo esaminate. Il pretore aveva ordinato all'Asl la somministrazione gratuita, non solo della Somatostatina ma di tutti gli altri farmaci che fanno parte del «cocktail Di Bella», per la durata di sei mesi. I sanitari che seguono la terapia del medico modenese ritengono infatti necessario almeno questo lasso di tempo per verificare i risultati. L'Asl non si è costituita in giudizio rimettendosi alle decisioni del giudice del lavoro; d'altro canto l'onere finanziario sarebbe compensato in parte, in quanto la cura Di Bella evita la chemioterapia e i relativi costi che sono piuttosto sostenuti.

Infine a Tortona una decisione sul primo ricorso presentato in pretura è per domani o martedì. (r. al.)

L'episodio avvenne a Capriata nel marzo del '97. L'uomo aveva anche un precedente

## Violento la moglie del collega: 10 anni

Durante il turno di notte gli rubò le chiavi di casa

### Prima operazione di quattro con di portamento alla Barbellotta

NOVI LIGURE. Prima retata del '98, l'altra sera, alla Barbellotta. L'hanno compiuta i carabinieri e gli agenti della Polizia municipale di Novi, Serravalle e Arquata, che hanno presidiato per circa quattro ore la statale 10 bis dei Giovi. I militari e i vigili urbani si sono appostati in 3-4 zone strategiche della strada del vizio o hanno fermato le prostitute e i viados giunti in treno da Genova. Schedate circa 50 giovani extracomunitarie e una decina di transessuali, quasi tutti sudamericani. Per alcuni di loro, è stato adottato il provvedimento d'espulsione. I controlli si sono poi estesi agli automobilisti in transito alla Barbellotta. I «civici» hanno elevato contravvenzioni a fermata l'auto non rispettando il divieto di sosta. (m. d.)



Una delle precedenti retate

ALESSANDRIA. Deve scontare 10 anni di carcere l'operaio Abderrahman Laassila, 36 anni, marocchino di origine, abitante a Morone (via Ferretino 12) accusato di aver usato violenza ad una giovane donna, convivente di un collega di lavoro che abita a Capriata d'Orba.

L'uomo deve anche risarcire la parte lesa, che si è costituita parte civile, ed è interdetto per sempre dai pubblici uffici.

La condanna, per violazione di domicilio, violenza carnale e minacce, gli è stata inflitta dal tribunale presieduto da Pier Luigi Mela che gli ha erogato una pena maggiore rispetto a quella proposta dal pm Carlo Brusco (anni e sei mesi di reclusione).

L'operaio, in carcere da fine marzo '97, ha ammesso di aver

Ad aggravare l'entità della

pena ha contribuito un precedente penale di Laassila per fatti analoghi: nel '91 ha petteggiato davanti al gip un anno di carcere per violenza a una donna.

La del 29 marzo '97 l'operaio, occupato come il compagno di lavoro nel turno di notte in un'azienda ovestica, chiese un breve permesso per «gravi motivi di famiglia». Invece prese le chiavi di casa che il collega aveva lasciato nell'armadietto, raggiunse l'alloggio della coppia, entrò nella camera da letto dove la giovane dormiva e abusò di lei. Invano la vittima - così risulta dagli atti processuali - cercò di reagire e di allontanare lo sgradito ospite. Compiuta la violenza, Abderrahman Laassila, minacciò di morte la donna per impedire di segnalare l'aggressione subito, quindi rientrò al lavoro e rimise a posto le chiavi. La giovane, invece, denunciò subito l'accaduto facendo del responsabile che finì in carcere.

Emma Camagna

Novi, la ditta aveva posto i lavoratori in mobilità dopo il troncamento del rapporto con l'Ilva

## La Seco non paga, pignoramento in arrivo

I sindacalisti: «E' inammissibile il ritardo delle liquidazioni»

NOVI. La Seco non paga la liquidazione agli ex dipendenti e il sindacato avvia l'azione per il pignoramento dei beni. La decisione di rivalersi sull'azienda bergamasca (inadempienza nei confronti di un centinaio di operai in appalto all'Ilva di Novi fino alla primavera del '96) è stata adottata ieri dai delegati Fim, Fiom e Uil, che si sono affidati agli avvocati Massimo Grattarola e Oberdan Forlenza.

I documenti sono già stati portati in tribunale ed entro pochi giorni l'ufficiale giudiziario preleverà dalla sede della ditta lombarda i macchinari e gli altri beni, cioè l'equivalente della somma da versare ai lavoratori.

Ma perché si è giunti al pignoramento? «Eravamo stanchi per i continui rinvii richiesti dalla Seco - sostiene Giorgio Sciutto, segretario della Fiom - Gli operai non avrebbero dovuto ricevere il tempo le spettanze per la chiusura definitiva del rapporto



L'Ilva (nella foto, lo stabilimento) ha assorbito parte dei lavoratori della Seco

lavoro. Finalmente, era stata fissata la data del 20 gennaio, ma due settimane fa l'azienda aveva invocato il posticipo di dieci giorni. Abbiamo accolto l'ennesima istanza, ma venerdì i

titolari non si sono presentati all'incontro, adducendo una giustificazione ridicola e spiegando che tutto si sarebbe risolto dopo la seduta del Consiglio d'Amministrazione, che si

per domani. Aggiunge il sindacalista Fim: «Ci è sembrata una presa in giro e una totale mancanza di rispetto verso la controparte e gli stessi lavoratori. Così, abbiamo subito informato i legali, che hanno avviato la procedura di pignoramento».

La Seco è stata per anni la principale impresa che ha svolto lavori in appalto per l'Ilva di Novi. I circa 120 addetti si occupavano di imballaggio e spedizioni. Ma, con l'avvento di Emilio Riva al timone delle acciaierie di via Bosco Marengo, c'era una repentina «cisa» a tutte le ditte esterne. Così, la Seco è stata collocata in mobilità tutti i lavoratori. In parte, la situazione si è aggravata con l'assorbimento nei reparti dell'Ilva di un buon numero di ex operai della società bergamasca, a cui spettava comunque l'obbligo di pagare la liquidazione. (m. d.)

Manager ligure la prende in prova per sei mesi

## Riaperta la Nuova Viller con un «affitto d'impresa»

OVADA. Un nuovo imprenditore per la «Nuova Viller». L'azienda cessata l'attività a fine anno: dall'inizio della settimana ha ricominciato a produrre. Il nuovo imprenditore è un ligure, un'esperienza nel settore della carpenteria metalmeccanica.

La «Nuova Viller» non esiste più, è stata costituita una nuova società: la «Phis» sempre con sede in via Roccagrimalda e produzioni nel campo della carpenteria metalmeccanica. Il neo imprenditore ha rilevato l'ex Nuova Viller con la formula dell'affitto d'azienda per una durata di sei mesi.

Terminato questo periodo che si può definire di prova, valutati i risultati, l'imprenditore dovrà decidere se procedere all'acquisto.

«Ma ha già manifestato l'intenzione di ampliare l'attività», dice Enrico Vergano, Fiom Cgil: comunque solo alla con-

clusione dei sei mesi d'affitto potremo verificare se gli ordinamenti imprenditoriali corrispondano alla realtà».

Attualmente si svolgono lavori per conto del porto di Genova. Sono stati riassunti 15 dipendenti «Viller» con un contratto a termine, ovviamente della stessa durata dell'affitto.

«Degli altri», dice Vergano, «alcuni sono stati collocati in mobilità con la successiva possibilità di accedere alla pensione, mentre gli altri hanno trovato una occupazione».

Commenta ancora Vergano: «C'è fiducia sul futuro dell'azienda a cui non è legato il lavoro. Purtroppo è una handicapata dalla mancanza di credito miliardario vantato nei confronti della Montedison. Le prospettive sono buone, ci sono commesse per i prossimi due anni e pare arriveranno nuovi clienti» (m. pu.)

Inseguito a Serravalle

## Furto di denaro dopo un furto al «Metropolis»

SERRAVALLE SCRIVIA. Mattinata movimentata ieri in paese: microcriminalità all'opera ma pronta risposta delle forze dell'ordine. Sono stati segnalati tentativi di furto in abitazioni del centro (andati però a vuoto) e due giovani hanno rubato al supermercato Metropolis.

Uno dei due, B.G., 17 anni, abbanese, è stato preso e denunciato ai vigili urbani. L'altro invece è riuscito a far perdere le proprie tracce. Nel Novese si accentua la collaborazione tra polizia, carabinieri e civici, si sollecita la collaborazione dei cittadini, grazie alla quale uno dei ladri del Metropolis è stato bloccato. Sorpresi a rubare, i malviventi sono fuggiti e hanno tentato la fuga su due biciclette sottratte dall'androne di un palazzo. Uno dei proprietari ha inseguito i costretti ad abbandonarle. Un'altra persona è riuscita a bloccare B.G., poi denunciato. (m. pu.)



# OASIS

È in edicola il nuovo numero



## NELLA TERRA DEI PISTACCHI DI SICILIA



## CALABRIA

Itinerari e guida all'Agriturismo

## LAZIO

Escursioni verdi  
lungo le Vie Consolari

## PLASTICA: Mi servi. Ma come ti riciclo?



## Casale, la fabbrica chimica sarà trasferita e si amplierà il vicino cimitero

# Tombe al posto della Tazzetti?

## Il Comune interessato all'area dell'azienda

### L'Anffas all'ora «Baronina»

### La proposta del sindaco Coppo presto in incontro in Regione

CASALE. La terza comunità ■ ■ ■ ■ ■ l'Anffas ha bisogno (e per la quale ■ ■ ■ ■ ■ chiesto al Comune una porzione dell'ex mattatoio) si potrebbe realizzare in ■ ■ ■ ■ ■ parte del complesso Baronino.

Il sindaco Riccardo Coppo lo ha detto ieri alla cerimonia annuale di ■ ■ ■ ■ ■ del Premio Anffas e, visto che c'era l'assessor regionale Ugo Cavallera, lo ha subito caricato dell'impegno di richiedere un tempestivo incontro con l'assessore al patrimonio.

Cavallera ■ ■ ■ ■ ■ è preso il compito e adesso si tratta ■ ■ ■ ■ ■ muoversi in fretta, perché l'Anffas ha premura: «Ci sono persone handicappate avanti negli anni che hanno bisogno assolutamente di una struttura adeguata».

Lo ha dichiarato l'ingegner Marco Petri, che ■ ■ ■ ■ ■ la presidente dell'Anffas, Giovanna Bevilacqua Scaglioni, assente per un lutto.

■ ■ ■ ■ ■ giorni scorsi, alla commissione consigliere convocata da Marco Botta, il consigliere Mario Oddone aveva suggerito proprio la Baronina, di pro-

prietà dello Stato, che l'ha con- ■ ■ ■ ■ ■ in comodato d'uso alla Regione.

Il sindaco ha amplificato ■ ■ ■ ■ ■ proposta, sottolineando ■ ■ ■ ■ ■ duplice vantaggio: «La destinazione ■ ■ ■ ■ ■ un uso sociale di grande valore e, insieme, il recupero di un bene di interesse storico ■ ■ ■ ■ ■ architettonico».

Coppo, seduta stante, ha passato la mano a Cavallera, senza escludere, nel caso di impercorribilità di questa via, soluzioni alternative. Adesso si tratta di individuare l'iter più celere (e qui l'assessore regionale ha chiesto aiuto anche al Prefetto Federico Quinto, che ha ammesso ■ ■ ■ ■ ■ riserva la propria totale disponibilità). Ma ■ ■ ■ ■ ■ ed è la speranza della presidente dell'Anffas - se lo Stato revocasse alla Regione il comodato d'uso gratuito e lo girasse all'Anffas, si potrebbe fare in fretta.

E l'associazione farebbe in tempo ad accedere ai finanziamenti della Regione per realizzare ■ ■ ■ ■ ■ (oltre che con offerte della gente) la comunità. ■ ■ ■ ■ ■

Il 1998 potrebbe essere l'anno buono per la risoluzione definitiva dell'annosa questione legata alla fabbrica chimica «Tazzetti», in via Negri.

Nel documento che riassume l'orientamento del bilancio preventivo, discusso ■ ■ ■ ■ ■ recente in Consiglio comunale, si legge: «Nel piano ■ ■ ■ ■ ■ reinvestimenti vanno considerate importanti opportunità di sviluppo e miglioramento del contesto urbano per l'acquisto dell'area dello stabilimento Tazzetti».

E' un segnale nuovo, un modo diverso di affrontare la questione della ditta chimica, che si è installata in quell'area oltre la ferrovia, all'inizio del secolo quando di abitazioni, intorno, non ■ ■ ■ ■ ■ n'erano.

Poi, a poco a poco, la città è cresciuta ■ ■ ■ ■ ■ le ■ ■ ■ ■ ■ hanno finito per «fasciare» la fabbrica, lamentando, in più occasioni, la difficoltà.

Sono nati contrasti anche acuti con esasperazioni che ■ ■ ■ ■ ■ hanno contribuito a migliorare ■ ■ ■ ■ ■ convivenza. L'assessore Vincenzo Ottone ha imboccato un'altra via: basta con la guerra disputata anche in aula di giustizia, meglio un confronto aperto tra il Comune e la proprietà. Il lavoro dura da tempo ■ ■ ■ ■ ■ anche se non è ancora concluso, emerge, nella premessa del documento programmatico dell'attività pubblica del '98, l'impegno ■ ■ ■ ■ ■ trovare ■ ■ ■ ■ ■ soluzione. Ottone non si vuole sbilanciare, temendo, forse, di

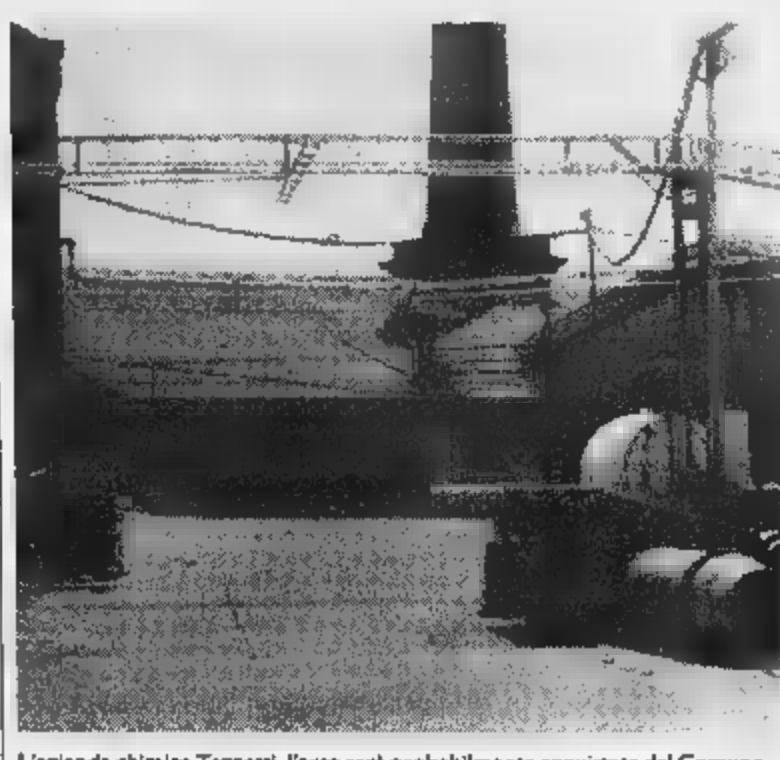
compromettere una trattativa che sembra ben avviata. Ma qualcosa dice in modo esplicito: «La proprietà Tazzetti ha proposto alcune indicazioni per una ricollocazione dello stabilimento. Una, di particolare gradimento, si trova nel Comune di Casale». Sarebbe nella ■ ■ ■ ■ ■ tra piazza d'Armi e l'area industriale, per una superficie superiore ai centomila metri quadrati.

Adesso ■ ■ ■ ■ ■ tratta di sciogliere alcuni nodi sostanziali: la proprietà deve esprimere il valore dell'area in via Negri che intende cadere al Comune ■ ■ ■ ■ ■ questo dovrà dare il nulla osta per la ricollocazione della fabbrica chimica nell'area industriale.

Occorrerà anche provvedere ad una variante del piano regolatore, anche per consentire il futuro utilizzo della superficie attualmente occupata dalla ditta Tazzetti: il Comune ha già previsto un'estensione del confinante cimitero urbano.

La fabbrica è articolata in più edifici, che, essendo stati rimaneggiati nel tempo, ■ ■ ■ ■ ■ hanno ■ ■ ■ ■ ■ particolare pregio come architettura industriale, tranne un paio che, secondo Ottone, potrebbero essere conservati ■ ■ ■ ■ ■ costituire il «giardino» esterno entro cui collocare un paio di casellari. Ma anche la ciminiera, illustrata in antiche stampe, forse meriterebbe di ■ ■ ■ ■ ■ conservata.

Silvana Mossano



L'azienda chimica Tazzetti, l'area sarà probabilmente acquistata dal Comune

### Ruba di metallo

Una giovane tossicodipendente ha trafugato apparecchiature da un'auto dell'Arpa (l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) affidata al funzionario Enrico Parodi e in sosta in via Buffa, nel cortile del palazzo comunale, ■ ■ ■ ■ ■ le finestre del Comando polizia municipale. Il materiale è stato poi trovato sparso nell'attiguo parco «Pertini». I vigili hanno rintracciato la giovane, che ha confessato ■ ■ ■ ■ ■ ha restituito ■ ■ ■ ■ ■ termometro, l'unico oggetto che non aveva gettato via. E' stata denunciata per furto. ■ ■ ■ ■ ■

### Ovada

### Folla di funerali dell'industriale Bovone

Decine di ■ ■ ■ ■ ■ moltitudine di persone al funerale, celebrato ieri pomeriggio all'Assunta a Ovada, dell'industriale Luigi Bovone, 77 anni. C'erano tanti suoi dipendenti ed ex dipendenti, inoltre ex partigiani che avevano con lui combattuto nel '44-45. ■ ■ ■ ■ ■

### Casale

### Volontari a Nocera fra i terremotati

Partono oggi da Casale alla volta di Nocera Umbra per tornare per la quarta volta nelle terre colpite dal terremoto alcuni volontari della Protezione civile di Casale Soccorso-Misericordia. La delegazione monferrina è composta da Danilo Carmignotto, Gian Franco Vigato, Aldo Musso, Pier Giorgio Mantovani, Sergio Florio, Giuseppe Vacanti ■ ■ ■ ■ ■ Simone Tommasoni. ■ ■ ■ ■ ■

## Il Comune non lo vende

CASALE. Non rientra tra i beni comunali da alienare il mercato Piccaroli, nel centro storico, dotato di due accessi: da via Roma ■ ■ ■ ■ ■ da via Piccaroli. Il Comune intende investire in quella struttura ■ ■ ■ ■ ■ per ricavarne un polo di attrazione turistica sotto il profilo agroalimentare - vitivinicolo. Il consigliere comunale Roberto Quirino si è lamentato perché, ■ ■ ■ ■ ■ parere, si poteva fare di più ■ ■ ■ ■ ■ prima per evitare che questa struttura si spopolasse fino quasi ■ ■ ■ ■ ■ svuotarsi come lo ■ ■ ■ ■ ■ attualmente. Il Comune ■ ■ ■ ■ ■ deciso ■ ■ ■ ■ ■ discutere con gli operatori economici ancora presenti, ma vuole ■ ■ ■ ■ ■ allargare il progetto anche ad altri, locali e no: il Mercato Piccaroli deve diventare un centro ■ ■ ■ ■ ■ prodotti di qualità, espressioni della tipicità enogastronomica monferrina. Si tratta, invece, con la società «Fincernais» proprietaria dell'edificio che ospita prima il cinema Nuovo, poi la discoteca Diva in via Trevigi, per l'acquisto della struttura. «Il 50% potrà essere abbattuto ricavandone una piazzetta dando sfogo a Palazzo Vittoria», spiega l'assessore Vincenzo Ottone - mentre nella parte rimanente potranno essere collocate attività del terziario. ■ ■ ■ ■ ■

[s. m.]

### Caduto in Russia

## In Italia i resti del colonnello Paolo Signorini

CASALE. Sono state rimpatriate, tra le spoglie di 692 caduti italiani sul fronte ■ ■ ■ ■ ■ esumate ■ ■ ■ ■ ■ dalle fosse comuni ■ ■ ■ ■ ■ cimitero ■ ■ ■ ■ ■ Karkov, anche i resti del casalese colonnello Paolo Signorini, nato nel 1896. In città, tra l'altro, all'ufficiale sono dedicate una via ■ ■ ■ ■ ■ comunità dell'Anffas che fu costruita dagli alpini in congedo.

L'unico figlio del caduto ha ■ ■ ■ ■ ■ il desiderio che i resti ■ ■ ■ ■ ■ padre siano tumulati nel sacrario militare di Cargnasco (Udine) accanto a quelli dei suoi alpini. La volontà, dopo la cerimonia in onore dei caduti rimpatriati avvenuta l'altro giorno a Santa Maria degli Angeli ■ ■ ■ ■ ■ Roma, sarà rispettata.

Intanto, il sindaco Riccardo Coppo ha scritto al colonnello Antonio Santini, al ministero della Difesa, perché estenda ai familiari del militare i sentimenti di profonda emozione e di riconoscenza per il sacrificio dell'ufficiale monferrino «distintosi nel servire con dignità e coraggio la causa dell'Italia in guerra». ■ ■ ■ ■ ■

### Bimba cardiopatica

## Oggi di sorà il venturo per Valentina

CASALE. Domani pomeriggio Valentina P., la bambina casalese di sette anni affetta da una cardiopatia congenita, sarà visitata all'ospedale Santo Spirito dal professor Pietro Abbruzzese, primario del Reparto di Cardiologia dell'ospedale infantile «Regina Margherita» di Torino, il quale, contattato dal dottor Mario Ivaldi, primario ■ ■ ■ ■ ■ Cardiologia casalese, si è dichiarato disposto a curare ed, eventualmente, a operare la piccola. I genitori ■ ■ ■ ■ ■ rivolto un appello per ■ ■ ■ ■ ■ aiutati a decidere quale fosse la soluzione migliore per la loro ■ ■ ■ ■ ■ na, visto che alcuni specialisti hanno consigliato ■ ■ ■ ■ ■ intervento urgente, altri hanno suggerito di aspettare. Uno li ha ■ ■ ■ ■ ■ indirizzati verso un centro ■ ■ ■ ■ ■ Parigi. Il professor Pietro Abbruzzese, ha lavorato al fianco del capo equipe del centro cardiocirurgico parigino: si tratta, quindi, di un medico di provata esperienza, anche per la patologia da cui è affetta la ■ ■ ■ ■ ■ casalese, che frequenta la prima elementare. ■ ■ ■ ■ ■

## Avviati i nuovi argini anche sul Tanaro. Problemi ad Annone

# Ruspe al lavoro nei fiumi

## Previsti computer-sentinelle sul Belbo

CASTELNUOVO BELBO. Ruspe già al lavoro, progetti pronti all'appello, altri ancora da definire: l'operazione «città sicure» dopo l'alluvione del '94 è entrata nella fase delle realizzazioni. Su Tanaro e Belbo si iniziano a vedere i primi interventi. ■ ■ ■ ■ ■ ci si stanno ■ ■ ■ ■ ■ dal piano delle prevenzioni.

Per fare il punto della situazione sul Belbo, giovedì 12 sarà in zona il dirigente del MagisPo Antonio Riccardi: ■ ■ ■ ■ ■ previsto che compia una serie ■ ■ ■ ■ ■ sopralluoghi sui cantieri a Castelnovo, Incisa, Canelli e Santo Stefano.

Sul torrente, i lavori sono in fase già avanzata, grazie anche al coordinamento tra i 15 Comuni rivieraschi (da Rosia, Cuneo, sino a Bergamasco, nell'Alessandrino) che si ■ ■ ■ ■ ■ costituiti in associazione.

Intanto prosegue la ■ ■ ■ ■ ■ punto del sistema di monitoraggio del torrente: stazioni telematiche in grado di rilevare portata del ■ ■ ■ ■ ■ d'acqua ■ ■ ■ ■ ■ precipitazioni, saranno dislocate lungo ■ ■ ■ ■ ■ torrente. Trasmette-

■ ■ ■ ■ ■ I dati a una centrale a Nizza che sarà in grado di elaborarli e prevedere eventuali situazioni di rischio. Di questi temi si tornerà a discutere in ■ ■ ■ ■ ■ riunione dell'Associazione dei comuni rivieraschi, prevista per mercoledì.

Per quanto riguarda il Tanaro, ieri è stato inaugurato ■ ■ ■ ■ ■ Bra del servizio di Protezione civile comunale al quale fanno capo i 17 centri ■ ■ ■ ■ ■ Roero e della Langosta.

Alla centrale operativa condiscono 24 ore ■ ■ ■ ■ ■ 24 i dati, trasmessi dalla Regione, provenienti dai 123 sensori e da ■ ■ ■ ■ ■ stazioni meteorologiche.

Ad Asti, lo ha confermato il sindaco Alberto Bianchino venerdì sera, il sistema arginale a protezione della città sarà pronto entro il Duemila.

«Ma funzionerà solo se ■ ■ ■ ■ ■ ha insistito ■ ■ ■ ■ ■ monte e a valle saranno realizzate le opere di messa in ■ ■ ■ ■ ■ Ricordiamo tutti, le conseguenze anche su Asti del «tappo» alla confluenza del Tanaro in Po, che impediva un normale deflusso delle acque. ■ ■ ■ ■ ■

Attualmente, ad Asti, si sta lavorando lungo il torrente Borbone, e ■ ■ ■ ■ ■ in fase di affidamento gli interventi sul Tanaro nel tratto cittadino.

Mancano, per ora, i progetti relativi alle ■ ■ ■ ■ ■ d'espansione, cioè ■ ■ ■ ■ ■ dove il fiume può espandersi, in caso di piena.

Tra i problemi ancora aperti, la situazione ■ ■ ■ ■ ■ Castello d'Annone: qui il sindaco Alessandro Valenzano, mercoledì si è opposto ■ ■ ■ ■ ■ all'affidamento dei lavori (l'appalto, per un importo di circa 2 miliardi, era stato vinto da una cordata di imprese di Casale Monferrato) dei nuovi argini da parte del MagisPo.

Motivo della clamorosa protesta il progetto presentato all'ultimo momento che non teneva conto delle indicazioni presentate già la scorsa estate dal Comune.

Secondo Valenzano, gli argini come «disegnati» dal MagisPo, non risolverebbero, anzi aggraverebbero, i problemi del paese. ■ ■ ■ ■ ■ ne ridiscuterà in ■ ■ ■ ■ ■ incontro previsto a Parma per martedì. ■ ■ ■ ■ ■

## Casale: trovato ieri sera, aveva 37 anni

# Ucciso dalla droga nell'ex Mattatoio

CASALE. Un ■ ■ ■ ■ ■ di 37 anni ■ ■ ■ ■ ■ morto, molto probabilmente per overdose, in una stanza dell'ex mattatoio. Si chiamava Spartaco Giliberti e, dopo ■ ■ ■ ■ ■ re stato sfrattato dall'alloggio in via Saffi dove abitava fino a qualche tempo fa, ■ ■ ■ ■ ■ trovato ■ ■ ■ ■ ■ sistemazione alla meglio nell'ex macello. Un luogo che ospita anche altri emarginati.

L'allarme è scattato ■ ■ ■ ■ ■ sera: qualcuno ha telefonato al ■ ■ ■ ■ ■ 113. Sono intervenuti i poliziotti della squadra anticrimine, che hanno trovato il corpo senza vita. Vicino all'uomo, la siringa e altri strumenti che riconducono all'ipotesi dell'overdose. Secondo la prima indicazione del medico che ha firmato il certificato di morte, Giliberti sarebbe morto qualche giorno fa, ma nessuno sa se sarebbe accorto.

Il cadavere è stato trasferito all'obitorio dell'ospedale a disposizione della magistratura.

Non ■ ■ ■ ■ ■ dove l'uomo ■ ■ ■ ■ ■ sia procurato la droga che l'ha ucciso, ma pare che non ■ ■ ■ ■ ■ profilino responsabilità di altre per-

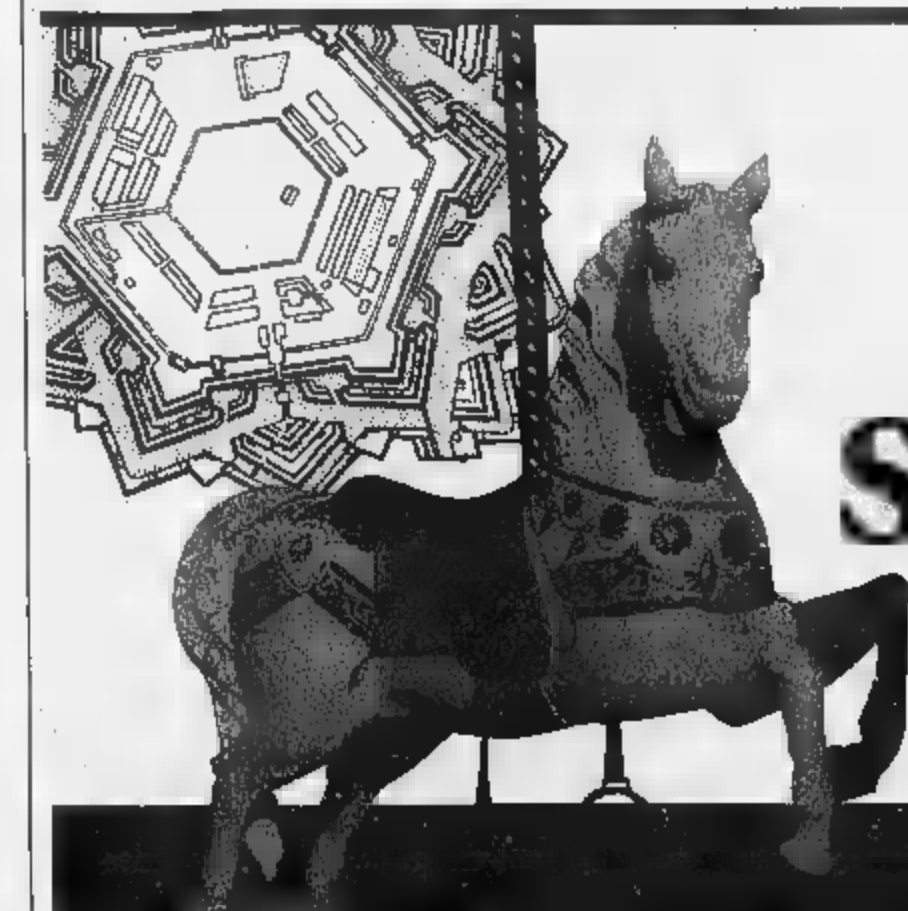
sone nella sua morte.

Gilberti era segnalato come tossicodipendente da tempo, ma non aveva avuto grossi guai con la giustizia.

In 9 anni ■ ■ ■ ■ ■ novantina le vittime della droga della provincia di Alessandria. Nel '97 l'elenco comprende ■ ■ ■ ■ ■ nomi, erano stati 13, invece, i morti nel ■ ■ ■ ■ ■ due in meno nell'anno precedente. Risale indietro nel tempo, le cronache registrano 6 vittime nel 1994, ■ ■ ■ ■ ■ nel 1993, ■ ■ ■ ■ ■ nel 1992, 15 nel 1991, ben 17 nel 1990 e 9 nel 1989.

Nello scorso anno, l'elenco dei giovani abitanti in provincia ■ ■ ■ ■ ■ vittime degli stupefacenti si apre a maggio con un tortone di 26 anni e comprende anche decessi nel Casalese, ad Alessandria ■ ■ ■ ■ ■ Novi.

Proprio ieri, intento, è stato annunciato un dibattito che ■ ■ ■ ■ ■ terrà lunedì 9 al salone San Bartolomeo e in cui si discuterà della proposta di uso autorizzato della droga avanzata all'inaugurazione dell'anno giudiziario dal procuratore generale della Cassazione. ■ ■ ■ ■ ■



52  
MOSTRA DI  
SAN GIUSEPPE  
CASALE MONFERRATO  
13/22 MARZO 1998  
Quartiere ■ ■ ■ ■ ■ La Cittadella

ENTE ■ ■ ■ ■ ■ SPA  
CITTÀ ■ ■ ■ ■ ■ CASALE MONFERRATO

### MOSTRA DI SAN GIUSEPPE

Qualifica Regionale  
deliberazione n.194-21171 del 21.07.1997

INDUSTRIA  
COMMERCIO  
ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA  
TEMPO LIBERO

PADIGLIONI ESPOSITIVI  
SETTORE COMMERCIALE  
mq espositivi 4.800, 250 stands  
OPEN SPACE  
mq espositivi 5.000

SALONE CONVEGNI  
per manifestazioni, dibattiti  
e spettacoli, mq 500

SERVIZI  
Ufficio Informazioni  
Ufficio Postale  
Segreteria Mostra  
Ristorante  
Bar  
Pronto soccorso  
Posto ■ ■ ■ ■ ■ Polizia

ESPOSITORI 1997  
270  
VISITATORI PAGANTI 1997  
55.000

### SONO APERTE LE PRENOTAZIONI

Per informazioni  
Ente Manifestazioni spa  
Via ■ ■ ■ ■ ■ Settembre, 7  
tel. 0142.454757-452069  
■ ■ ■ ■ ■ 0142.73281

la più grande vetrina su Casale e il Monferrato







# DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

Nelle Officine

MICHELE FENU

Lo stile italiano tra creatività e tecnologia

LA STAMPA



MICHELE FENU

LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA

PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI

L. 30.000

del 20% acquistando il volume  
via Roma 80 o Torino e rit.

tel. 011-5548.933

DA RES LIBRI E GRANDI OPERE  
IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE  
LA STAMPA

## OPERAZIONE PENSIERI PULITI

### Informare aiuta a formare.

L'ambiente è un patrimonio inestimabile che va tutelato e gestito correttamente. È quindi importante sensibilizzare fin da subito le future generazioni, perché saranno chiamate a fare scelte che dovranno essere sempre più consapevoli e responsabili.

### Un programma per imparare a conoscere e capire l'ambiente.

L'Assessorato Ambiente della Provincia di Alessandria ha messo a punto un programma per favorire e sostenere in modo concreto il compito della scuola nell'educazione ambientale. L'obiettivo

## UNA INIZIATIVA DELL'ASSESSORATO AMBIENTE CONTRO I DUBBI E LE PAURE SUI RIFIUTI

### Dall'asilo alle medie superiori, tutti a scuola di educazione ambientale.

è quello di trasformare il territorio in cui viviamo in un appassionante oggetto di studio e in un'occasione di riflessione e formazione.

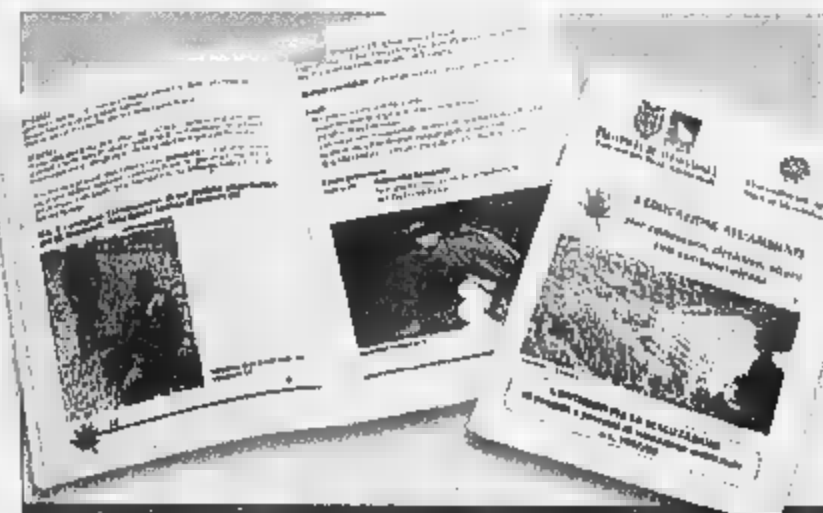
#### Un grande impegno per grandi risultati.

Partito l'anno scorso, questo programma ha ricevuto un'accoglienza così straordinaria che l'Assessorato Ambiente rinnova il suo impegno anche per l'anno scolastico 1997-98. Non solo con un aumento dei contributi finanziari alle scuole interessate, ma anche con un opuscolo ricco di attività e percorsi nel verde, con supporti tecnici-operativi di personale specializzato (vigili faunistici, agenti ecologici e animatori particolarmente preparati sulla flora e sulla fauna) e supporti amministrativi-organizzativi con proprio personale incaricato.

#### Un opuscolo per orientarsi nel grande libro della natura.

In collaborazione con il Provveditorato agli Studi, l'Assessorato Ambiente ha realizzato una guida per integrare e stimolare il lavoro degli insegnanti. Trenta pagine con proposte di visite guidate al Centro Provinciale di Educazione Ambientale di Caldirola e con percorsi nei parchi e negli istituti di protezione

e valorizzazione faunistica gestiti dalla Provincia di Alessandria. Oltre alle iniziative contenute nell'opuscolo, è possibile contare sul sostegno dell'Assessorato Ambiente anche per itinerari e progetti di educazione ambientale liberamente proposti dalle scuole. Sempre con un unico e grande obiettivo: formare oggi la sensibilità ecologica di domani.



PER ULTERIORI INFORMAZIONI POTETE CHIAMARE  
IL SERVIZIO VALORIZZAZIONE BENI AMBIENTALI

TEL. 011/270146 62

L'informazione evita la confusione  
e porta alla soluzione.







# Al «Coppi» si prevede il pienone per un confronto che si preannuncia ricco di spettacolo

## Valenzana all'assalto del Derthona

### Una bestia nera per i leoncelli, costretti a vincere

Sarà il gioco del destino, ma il calendario riserva oggi alle squadre alessandrine di serie D gli incontri più importanti. Derthona e Valenzana s'affrontano nel derby più atteso.

Il Derthona cercherà oggi di compiere un'impresa difficilissima: quella cioè di vincere finalmente al «Fausto Coppi», impresa che non gli riesce dal 23 novembre, quando con una punizione al fuoriclasse di Castellazzi e il gol di Buzzetti riuscì a sfondare il Pietrasanta. Allora, i bianconeri fra le amiche non conquistarono che un punto in quattro gare e meglio riuscirono addirittura a fare trasferta, dove di punti ne conquistarono quattro e altrettante gare.

Pare stranissimo, per i leoncelli sembra più agevole far risultato fuori casa, non si capisce ancora bene il perché: qualcuno afferma che è il loro tipo di gioco a «incastarsi», giacché sono più portati al contropiede che non alla costruzione di azioni elaborate. Qualcun altro è sicuro i giocatori «un po' condizionati dal loro esiguitissimo pubblico». Forse c'è qualcosa di vero in entrambe le ipotesi, anche se il livello di gioco è migliorato da quando «Miro» Zunino ha preso in mano la squadra e un pubblico caloroso e appassionato (specie gli ultras delle gradinate) è difficile da vedere in questa categoria. La riprova la si avrà certamente oggi nell'attesissimo derby Valenzana, dove si prevede il pienone sugli spalti ed entusiasmo alla stelle.

Il derby, come vuole la tradizione, è aperto a ogni risultato e c'è il fatto che la Valenzana, autentica bestia nera, i bianconeri non mai riusciti a spuntarla (1-1 nel '92/93 e 2-2 nel '95/96, in questo campionato all'andata finì 1-1). Stavolta però per il Derthona la questione di vita o di morte: un pareggio o, peggio, sconfitta, significherebbe il coinvolgimento diretto nella lotta per non retrocedere, una vittoria invece porterebbe i bianconeri in acque più tranquille.

Sino a domenica scorsa, era una squadra qualunque, sempre alle prese con i rovesci della sorte e in preda alla paura per la cronica difficoltà nell'andare a rete. Il sull'imperia l'ha rilanciata e ora la Valenzana può fare la voce grossa anche a Tortona. Sono soprattutto i gol Battistini (3 in due giornate) a darle fiducia, far sì che un numeroso gruppo di supporter la segua spedito. «Il nostro centravanti è guarito, a suon di gol-puntualizza mister Gianni Bui. Sono contento di avergli dato tempo di ritrovarsi, di avergli la fiducia che merita. Ora una squadra temibile perché andiamo in rete, coronando il mir-



■ precedenti incontri al «Coppi», il Derthona riuscì ad andare oltre il pareggio con la Valenzana. La partita finì 1-1 anche nella gara d'andata. ■ questo campionato (nella foto un momento del match)

bile lavoro d'équipe che svolge il centrocampista. Bravi tutti, con una nota di merito particolare a Briata, che ha svolto il suo ruolo con puntiglio ammirabile. L'ex grigio si è allenato a parte per tutta la settimana, per riprendersi dal risentimento muscolare alla coscia sinistra che aveva accusato domenica scorsa. «Lo proverò all'ultimo minuto - dice il tecnico - è a posto, gioca lui».

Sebbene con rammarico, sarà escluso capitano Bellator-

re. Gli altri dubbi riguardano i giovani. Fuori Freguglia, espulso contro l'Imperia e squalificato per un turno, si candidano in tre per sostituirlo: Tomero, Micciché e Casarin.

Giocherà il più in forma e con le caratteristiche più simili all'escluso. Sul non nasconde le difficoltà: «Il Derthona ha prevalso il suo biglietto da visita pareggiando sul campo della vice capolista Camaiore, i leoncelli sono in forma e pronti a un in-

contro che, sono sicuro, sarà memorabile».

Derthona: Perrone, Ariezzo, Schillaci, Branca, Munch, Mauri, Merlo (Cucca), Castellazzi, Angeretti, Buzzetti, Agazzone.

Valenzana: Marione, Antona, Paolini, Biasotti, Panizza, Peretto, Tomero (Micciché o Casarin), Conti, Battistini, Briata, Bello (Perziano).

Ettore Piracini  
Rodolfo Castellano

## Casale, arriva la capolista

### Con la Sanremese i nerostellati chiedono anche l'aiuto dei tifosi

CASALE. Arriva il tanto atteso confronto con la capolista Sanremese e al «Falli» ci si prepara alla battaglia. Il chiarimento con la tifoseria, voluto in settimana da patron Coppi, dovrebbe di stimolo e tramutare la gara in festa. «Ritardisco un concetto già espresso in altre occasioni - puntualizza il presidente nerostellato -, se non ci fossero toccate tante traversie, saremmo anche noi in testa, a fianco della squadra del Casale. Oggi, abbiamo la possibilità di dimostrare che questa affermazione è verità e quindi raccomandando a tutti i ragazzi il massimo impegno. Ed i tifosi facciano la loro parte».

Uno stimolo che giunge in un ambiente ricaricato dal successo di Saint Vincent sul Valle d'Aosta firmato dal giovane Milano. Tutti gli effettivi sono a disposizione del trainer, tranne i soliti Melchiorri e Primizio. Il primo sarà operato lunedì a Milano ai legamenti e al menisco dal professor Benazzi (l'in-

tervento dovrebbe rimetterlo a nuovo, ma per lui il campionato attuale è finito: sarà pronto soltanto per la prossima stagione, il secondo dovrebbe riprendere i normali allenamenti la prossima settimana.

Rispetto a domenica scorsa, al centro della difesa rientra Amarotti, mentre Umberto Izzo torna a fare il centrocampista. Il sacrificio è il giovane Bruno, perché Rinaldi, dopo la grossa paura d'inizio settimana, sotto forma di un leggero infortunio, si è ripreso e sarà quindi al suo posto, sulla fascia destra. Ancora fuori invece, Spatero.

Qualche problema e devo dargli il tempo di risolverlo - dice mister Nicola Pietro Petrucci -, ma presto ci sarà posto anche per lui, in una squadra che è votata all'attacco. A questo fine, si lavora duramente per tutta la settimana, salvo poi sbagliare opportunità clamorose. Contro la Sanremese, comunque, sono sicuro che ci



Izzo torna a fare il centrocampista

andrà bene. In ogni caso, spero che la partita sia piacevole, in modo da divertire i tifosi, che meritano uno spettacolo adeguato per tutto l'incantesimo che ci danno. Il preferisco il campo alle chiacchiere, e forse per questo - sorti alcuni equivoci, ma apprezzo i fans - quanto sia utile il loro ap-

probabile formazione: Castagnone, Bedino, Milano; Isoldi, Amarotti, Rotolo; Rinaldi, Izzo, Samaritani, Capurro, Cini (Bruno). [r. c.]

Trasferta a rischio per il Pontecurone alla disperata ricerca di punti

## Il Castellazzo continua la rincorsa

### Il Monferrato sotto esame con la Crescentinese

Essaurita la sua prima fase, con Biella Villeggio Lamarmora campione d'inverno, il campionato di Promozione riparte con la prima di ritorno. La capolista, che domenica a Pechetto si è confermata macchina da gol, non dovrebbe fallire ad Asti con la Don Bosco, così neppure le alessandrine possono permettersi il lusso di sgarrare, pena un ulteriore aumento del distacco.

Il Castellazzo, di scena a Pechetto, deve vincere anche per non sfigurare nel confronto indiretto con i primi della classe. «Siamo in un buon periodo: l'abbiamo dimostrato l'altra sera, vincendo in amichevole ad Occimiano per 3-1 (con reti di Luongo, Antonaccio e Ricagni) - puntualizza mister Augusto Papalia -. Mi auguro che og-

gi tutto fili liscio». Qualche guaio di troppo il tecnico l'ha. Sono fuori quattro giocatori: Giachero, che è stato operato; ernia; disco; Botorso, influenzato; Olivieri e Ricci, squalificati. I sostituti sono Gualardo, Maestri e Giraud.

Anche il San Carlo, che tenta l'avventura a San Damiano d'Asti, ha fuori Walter Miglietti e Lopreliato, ma mister Maurizio Borello non preoccupa: «Dobbiamo farci valere ugualmente, non possiamo perdere altro terreno in un momento tanto cruciale del torneo».

Per il Sarezzano, reduce dalla sconfitta di Cossato, la trasferta di Viverone è una questione di puntiglio. «Vogliamo risollevarci subito - dice il segretario Domenico Manesso -, manca lo squalificato Ravetti,

ma il resto della formazione è pronto a dare il meglio».

reali, i progressi del Monferrato subiranno oggi le più severe delle verifiche in casa della squadra guidata dall'ex ds Gigi Tricceri: la Crescentinese, che coltiva ambizioni di primato.

Rinvigorita dai 3 punti ottenuti proprio a Crescentino, la Fulvia Samp tanta oggi il bis ai danni della matricola Caneli. L'impresa non è agevole, anche il rientro di Manuel Sai potrebbe dare un ulteriore stimolo alle trame offensive.

Altra trasferta a rischio per il Pontecurone, che è scena a Cossato, e il margine sulla zona retrocessione è talmente esiguo da non permettere passi falsi: urge un per scacciare i timori. [r. c.]

Arriva lo Spezia: sconfitta o pareggio significherebbero retrocessione

## La Purity si gioca il campionato

### A Spinetta scontro diretto fra ultime in classifica



L'allenatore Walter Grassi

Per la Purity è vietato fallire l'appuntamento con la vittoria nello scontro fra «cenerentole». Oggi, alle 14,30, al campo di Spinetta, la squadra alessandrina ospita lo Spezia, che affianca Quaroni e compagne all'ultimo posto della classifica del campionato di calcio femminile, serie B.

Entrambe le compagini hanno 12 punti e solo il Spezia può permettersi di sperare in un pareggio condannerrebbe quasi certamente i sodalizi alla retrocessione.

Purtroppo, la Purity sarà ancora una volta in formazione rimaneggiata. L'allenatore Walter Grassi deve rinunciare al bomber Busetto (assente per motivi di lavoro) e al gemello Novello, fermata dal giudice sportivo. Sono squalificate per

un pure Gazzolo e capitano Pastorino, mentre dovrebbe rientrare Bassani, che ha smaltito un attacco influenzale. Ci sarà spazio fin dal primo minuto per alcune giovani del vivaio. In particolare, mister Grassi darà piena fiducia a Vercesi, una delle rivelazioni del torneo e che è distinta in questo scorcio della stagione.

La partita con lo Spezia è molto sentita nel club anche alla luce di quanto era accaduto all'andata. La Purity Italia era passata in vantaggio e peggiorò il «colpaccio» esterno. Ma nel finale le decisioni senza unico dell'arbitro avevano penalizzato le alessandrine, costrette a finire l'incontro in dieci contro undici e beffate dalle padrone di casa, a segno due volte in Cessurini. [m. d.]

# ULTIMA SETTIMANA DI SUPERSALDI DA GIGLIO BAGNARA

## SCONTO DEL 70% SU TUTTI GLI ARTICOLI IN SALDO DI ABBIGLIAMENTO UOMO, DONNA E BAMBINO.

LUNEDÌ  
15.30 - 19.30  
da MARTEDÌ a VENERDÌ  
9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30  
SABATO  
ORARIO CONTINUATO  
9.30 - 19.30

# GB

## GIGLIO BAGNARA

Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente  
tel. 010/60241

A 5 MINUTI DAI CASELLI AEREOPORTO E PEGLI

PARCHEGGI RISERVATI AI CLIENTI IN VIA MENOTTI





Oggi al Moccagatta arriva il Cesena, in tribuna è atteso l'ex patron del Genoa, Aldo Spinelli

## In campo i «guastafeste» di Orrico

I grigi cercano il successo contro un'altra grande

### Voghera, trasferta difficile

A Busto Arsizio gli oltrepadani puntano almeno a un pareggio

**VOGHERA.** Tre partite vinte di seguito, male alto, silenzio stampa concluso. In un clima idilliaco, il Voghera cerca oggi altri punti a Busto Arsizio, in una partita che alcuni dubitano sia più che mai difficile.

La Pro Patria sta combattendo il Varese (prossimo avversario casalingo del Voghera) per la leadership in C2, con un pensiero sempre più rivolto al passaggio alla categoria superiore. Seconda in classifica a 2 punti dai rivali vicini di casa. Domenica, ha sfiorato il successo anche a Novara finendo la gara sul 2 a 2. Ottima la sua difesa con sole 12 reti subite, sulla stessa onda anche l'attacco con 22 gol, 6 quali firmati dal bomber Provenzano.

La squadra di Garavaglia, insomma, attraversa un positivo momento di forma e nella memoria del Voghera produce un fastidioso ricordo legato alla partita di andata. La Pro Patria viaggia per il 1° facendo entrare gli oltrepadani in un primo mo-

mento di crisi. La partita a Voghera iniziò male, con uno scontro tra gli ultras a causa di una vecchia rivalità mai sopita. Poi il Voghera passò in vantaggio con un rigore. Bruzzano alla fine del primo tempo riuscì a farsi espellere per gomitata a gioco fermo su Toniolo. Da quel momento l'ex bomber del Pavia precipitò in stato confusionale concluso con la retrocessione in panchina, dalla quale potrebbe emergere curiosamente proprio oggi, il mister Sala punterà su di lui, e non non su Brambilla, sostituito di Gay fermato dal giudice sportivo.

La vittoria dell'andata arrivò nel paniere della Pro Patria due reti di testa. Lunini e Provenzano, mentre il Voghera finì con nove uomini in campo a causa dell'espulsione di Sciacaluga. Oggi diventa il giorno della rivincita, anche un pareggio sarebbe più che sufficiente per i rossoneri. Sembra intanto che scenderà quasi si-



Matteo Gay è fermo per squalifica

curamente in campo Sensibile, che ha recuperato la botta alla caviglia domenica scorsa.

Una partita difficile, con il Voghera immerso nei redidivi sogni dei playoff vista la attuale quinta posizione condivisa col Cittadella. Considerato che la Triestina (terza) può essere raggiunta e che la Biellese (quarta) sta precipitando, l'ipotesi di quinto posto diventa sostenibile. Per questo un pari a Busto è da considerarsi ottimo.

Salerno

**ALESSANDRIA.** Per i grigi inizia un febbraio «di ferro». Oggi al «Moccagatta» grande sfida con il titolato Cesena (alle 14,30). Domenica trasferta a Pistoia mercoledì 11 viaggio a Fermo per l'andata di Coppa Italia (quarta di finale). Dalla Sicilia all'Emilia per incontrare il 15, in campionato, il Brescello prima di ricevere il Frosinone. Ospitare il 25 gli isolani nel ritorno di Coppa. Un mezzo giro d'Italia per l'Alessandria che mister Orrico tiene sempre sotto pressione.

Per il momento, comunque, tutta l'attenzione è rivolta al big match di domenica con il Cesena. Con la curiosità di vedere se al match assisterà l'ex presidente del Genoa, Aldo Spinelli, invitato da patron Gino Amisano e che potrebbe essere interessato a entrare nella società.

Capitan Maurizio Lizzani e compagni vogliono assolvere ancora una volta al compito di «guastafeste» le «grandi» come già accaduto con Modena, Livorno e Cremonese. «Sono convinto», dice Orrico, «che con lavoro e serietà ce la faremo a compiere altri passi in avanti in classifica. Tuttavia, continueremo ad ammettere che bisognerà lottare sempre ogni domenica».

Oggi mancheranno il difensore Maurizio Ferrarese (stop per un mese) e un problema muscolare) e l'interno Michele Bisgianti (toccato duro al gi-



Andrea Orsini in azione di testa. L'Alessandria cerca la vittoria al «Moccagatta»

nocchio domenica a Carpi). In compenso rientra Gian Domenico Costi a esterno destro con Salvatore Tedesco a centrocampista. E' però possibile che Orrico proponga una difesa con Bellini in compagnia di Costi, Lizzani, Fornaciari e Orsini. In questo caso, a centrocampo non sarà presente Tedesco, il francese Bettini, l'apporto di Viviani e il possibile arretramento di Gasparini.

Anche oggi, come in occasione della precedente partita casalinga con il Montevarchi,

l'ingresso allo stadio per le donne costa solo 10 mila lire per i settori curva e rettilineo di tribuna.

Alessandria: Toccacardi, Costi, Orsini, Lizzani, Bellini (Tedesco), Fornaciari, Fantini, Bettini, Giraldo, Viviani, Gasparini.

Cesena: Scalabrelli, Albonetti, Serra, Teodorani, Rivalta, Gaudenzi, Bianchi, Gadda, Agostini, Comandini, Superbi.

Arbitro: Pascariello, di Lacco.

Gelato

### SPORT FLASH

**Prima categoria**  
A Montegioco il Comolli e il Piovra a Fubine

Dopo la lunga sosta, riprende il campionato. Prima categoria, con la 1ª di ritorno. Il Montegioco ospita il Comolli Novati e l'altra capolista Piovra a Fubine contro lo Sporting. L'insegnante Fresonara gioca col Costigliole e la Viguzzolese tenta di espugnare il bunker del Felizzano. Gli altri incontri: Casine-Arquatese, Nizza-Carrosio, Ovada-Cassano. [r. c.]

**Nuoto**  
D'Arienzo punta al podio nella Coppa Breme

Il nuotatore casalese Giuliano D'Arienzo è uno dei punti di forza della Fiamme Gialle, che oggi tentano la conquista della Coppa Breme, più importante competizione nazionale a squadre. Punta a una medaglia nei 100 e 200 metri. [r. c.]

**Volley**  
Serie D, le villanovesi stamane il Trecate

Si disputa oggi alle 11 alla palestra «Dante» di Casale il posticipo dell'ultima giornata d'andata del campionato di volley femminile, serie D. Le padrone di casa del Villanova ospitano il Trecate. [m. d.]

**Volleybar**  
Verso i playoff nel torneo al «Geirino»

Si conclude oggi alle 11 la fase eliminatoria del «Trofeo Volleybar» al Palasport «Geirino» di Ovada. Le sfide Amaro Gemoni-Tumbler, Zunino-Drupi e Fizzaria Insieme-Meje assicurano definiranno la griglia dei playoff. [m. d.]

**Rugby**  
Il C1 ospita la Pro Recco e il Novi riceve l'Imperia

Riprende la C1 di rugby, dopo una pausa di un mese e mezzo: oggi il DIF Alessandria ospita la Pro Recco sul campo di via Carlo Alberto. In C2, il Novi riceve il Delta Imperia. [m. d.]

**Calcio**  
In finale a Basaluzzo Puligal e Impresa De Lisi

Finale della Coppa Acis di calcio domani sera al Palasport di Basaluzzo: alle 21,30 si affrontano Puligal ed Impresa De Lisi. [r. c.]

I termali a Villafranca, Novese in casa col Giaveno, trasferta insidiosa per il Libarna

## I campioni d'inverno all'attacco

L'Acqui vuole vendicare la sconfitta dell'andata

Nel campionato di Eccellenza, l'Acqui difende oggi a Villafranca il titolo di campione d'inverno, un'impresa non impossibile, considerata la concentrazione dei termali. La Novese prova invece a cercare il riscatto con il fanalino di coda Giaveno, mentre il Libarna deve fare risultato a Chivasso.

Battuta all'andata per 2-0, quando era la squadra ben oliata capace di mettere il suo sigillo alla prima parte del torneo, l'Acqui vuole vendetta. La «rossa» dei giocatori al completo, è alto e tutti i calciatori girano al massimo, in queste condizioni, giocare è bello. sottolinea il presidente Ortensio Negro. Le insidie tuttavia non mancano. Vengono dalla forza atletica della Villafranca e dalla astuzia in zona gol.

All'andata, i termali attaccarono per 80 minuti a segnare furono gli ospiti astigiani. «Non dobbiamo ripetere quegli errori», aggiunge il patron, «ma sfruttare le deficienze avversarie». Rientra in campo Gri-



Marco Boella (Novese)

maudo, che ha scontato il turno di squalifica. [r. c.]

Il girone di ritorno comincia con un «match» relativamente facile per la Novese, di scena nello stadio casalingo «Giradengo» contro il modesto Giaveno.

La squadra biancoceleste è un convincente

per riappacificarsi con i tifosi e per cancellare la settimana di tensione che ha fatto seguito alla sconfitta nel derby con l'Acqui. Tuttavia, Pastorino e compagni non dovranno sottovalutare la formazione torinese, che all'andata riuscì ad imporre il pareggio a reti bianche e una delle candidate alla promozione. Proprio contro le «piccole», la Novese dovrà conquistare i punti per restare agganciata al vertice.

Mister Maurizio Lovisolo deve rinunciare allo squalificato Boella, che verrà rimpiazzato da Spinetta. Quattrini potrebbe soffiare a Lanati il posto da titolare sulla fascia sinistra. E' probabile che vi sia anche un avvicendamento tra i pali: il giovane Cabella verrà preferito a Prà. In attacco, sarà confermato il tridente Pastorino-Calzati-Ubertelli, che avrà il compito di scardinare il bunker dei torinesi. [m. d.]

Quattro assenze rilevanti nel Libarna, che affronta l'insidiosa trasferta a Chivasso. Mister Roberto Casone non potrà in-

fatti contare sugli squalificati Morando e Gavazzi e sugli infortunati Ponassi e Calopristi. E' previsto, invece, il rientro in squadra di Parodi, Rutigliano, Gastaldi e Bordini, che daranno compattezza alla difesa e al centrocampo. E' a disposizione anche il secondo portiere Marchesotti.

L'undici rossoblu scenderà in campo a Chivasso con un atteggiamento votato alla prudenza: difesa ferrea e contropiede affidato a Prà, uno tra i più in forma dello scacchiere serravallese. Il pari sarebbe gradito, mentre una sconfitta farebbe precipitare il Libarna in piena zona retrocessione. [m. d.]

Acqui: Garzaro, Ricci, Robilio, Carrea, Bobbio, Travi, Grimaudo (Mori), Benzi, Barletto, Verzellino, Petrini.

Novese: Cabella, Spinetta, Quattrini, Riccitelli, Mometti, Ravara, Odino, Trebbi, Calzati, Ubertelli, Pastorino.

Libarna: Cravera, Ferrari, Gastaldi, Coco, Parodi, Rutigliano, Macchiavello, Bordini, Malaspina, Susino, Zoni.

### UN VOTO AI BABY CALCIATORI

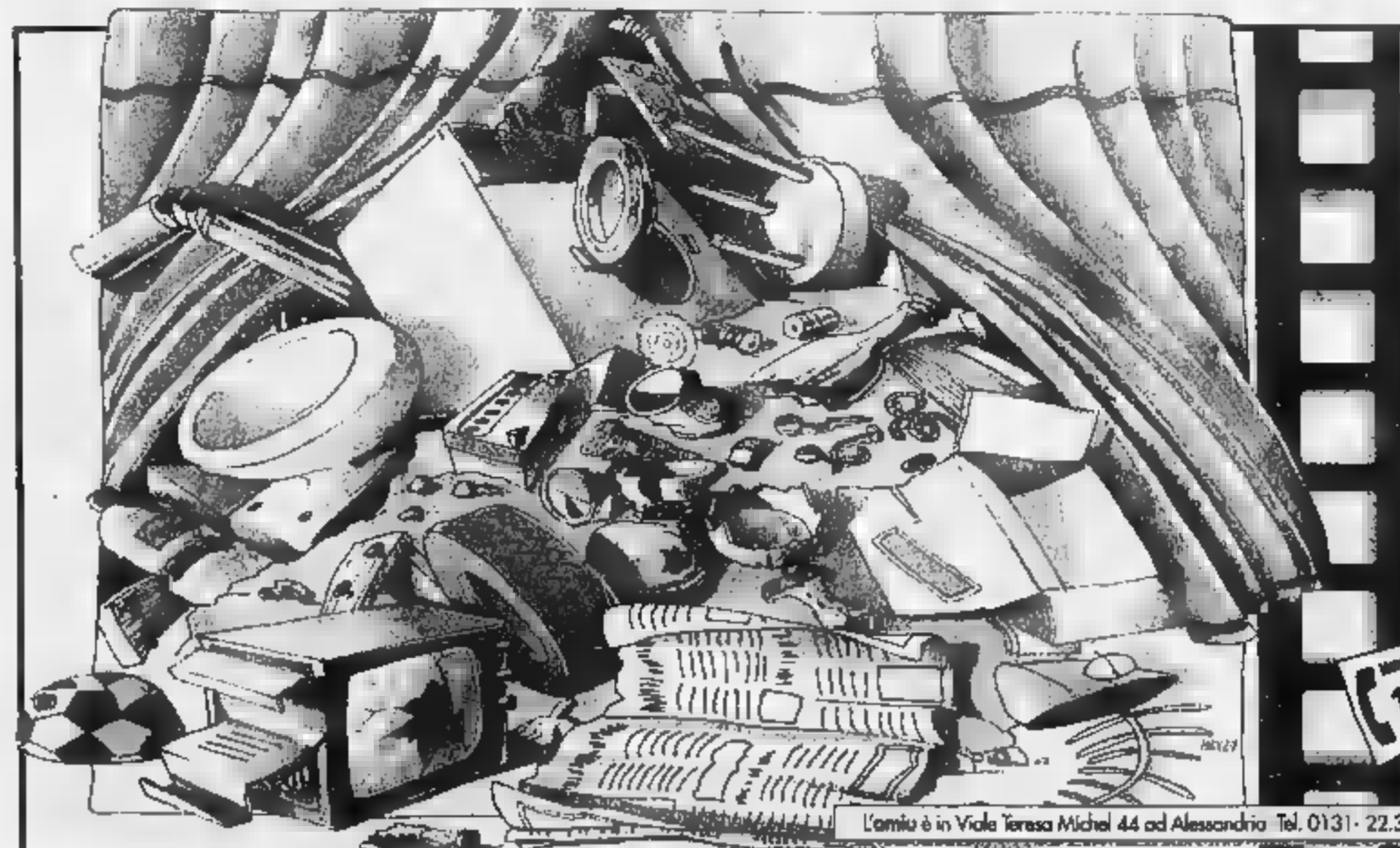
DOMENICA 1 FEBBRAIO 1998

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

In attesa di stilare una classifica aggiornata nel referendum «Golden Boys», l'iniziativa promossa per il secondo anno consecutivo da «La Stampa», ecco chi sono i leader provvisori in ciascuna sezione. **Primi calci:** Giacomo Ivaldi (As Aurora Alessandria); **Pulcini:** Costantino Giordano, sempre dell'As Aurora Alessandria; **Esordienti:** Andrea Ivaldi, dell'Acqui; **Giovanissimi:** Gabriele Coppa (Acqui); **Allievi:** Gian Luca Camagna (Gs Orti Alessandria); **Junior:** Andrea Pepe, che gioca nelle file dell'Acqui. Si può inviare, oltre al tagliando, il nominativo del giovane calciatore votato, una fotografia anche formato tessera. [r. g.]



Alla discarica di Castelceriolo

## TUTTO ESAURITO

- La discarica di Castelceriolo è esaurita.
- Il materiale non differenziato dovrà essere smaltito presso altre discariche a costi molto elevati.
- La raccolta differenziata resta l'unica alternativa per ridurre i costi di smaltimento dei rifiuti.
- Questa è la prima importantissima sfida che dobbiamo affrontare insieme in questo 1998.
- È necessario collaborare tutti quanti e conferire i rifiuti in maniera differenziata per poterli riciclare evitando così inutili sprechi e danni all'ambiente. L'abbattimento dei costi dipende sempre di più dalla sensibilità e dall'intelligenza dei cittadini.
- Amiu è sicura che potrà contare anche sul tuo aiuto.

Prossimamente a casa tua  
SOLO RACCOLTA DIFFERENZIATA

Numero Verde  
167-296096



L'amiu è in Viale Teresa Michel 44 ad Alessandria Tel. 0131-22.32.15 (4 linee) Fax 0131-22.31.66





POMMA GOTTSCHE LOWE

# Il miglior fritto è quello che si dimentica.

SAPETE QUAL È IL SEGRETO PER FARE UN FRITTO VERAMENTE  
INDIMENTICABILE?

SCEGLIERE UN OLIO CHE PASSI INOSSERVATO.

UN OLIO SAPORETO E SOPRATTUTTO DIGERIBILE, CHE ESALTI  
IL GUSTO E LA DORATURA DELLE FRITTURE SENZA APPESANTIRLE.

PROPRIO PER QUESTO, IN CUCINA, NON SCORDATE L'OLIO DI  
SEMI VARI TOPAZIO.

IN UN SOL COLPO, DIMENTICHERETE I VOSTRI FRITTI E AVRETE  
UN BELLISSIMO RICORDO DEI VOSTRI PIATTI.

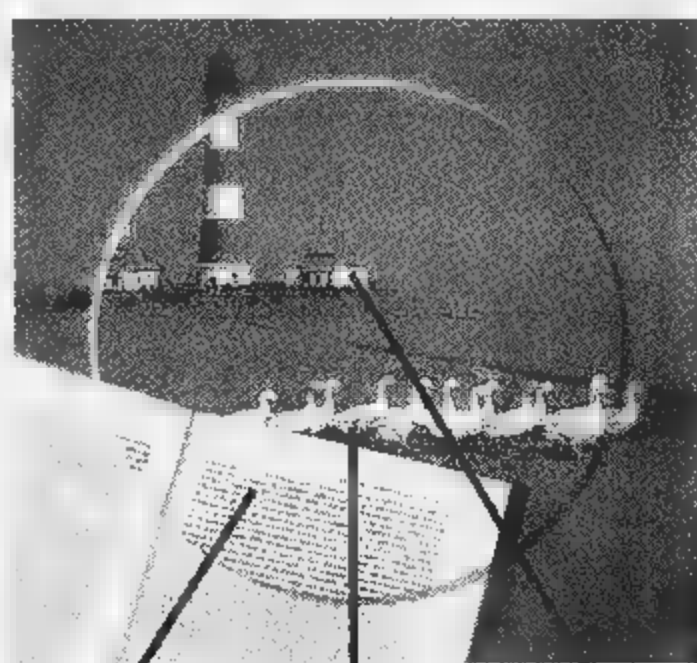


*Olio  
di semi vari  
Topazio.*





# Lenti Progressive Sola Optical



VICINO MEDIA DISTANZA LONTANO

La perdita di elasticità del cristallino dell'occhio, ovvero la presbiopia, si manifesta con l'avanzare dell'età, si fa fatica a mettere a fuoco le immagini che si trovano alla distanza di lettura. La soluzione più efficace è rappresentata dalle LENTI PROGRESSIVE SOLA OPTICAL che consentono di vedere con chiarezza a tutte le distanze con un solo paio di occhiali, in modo naturale e confortevole. Affidati esclusivamente alla professionalità del tuo ottico-optometrista specializzato che sceglierà le LENTI PROGRESSIVE SOLA OPTICAL più giuste per le tue esigenze e per i tuoi occhi.

La perdita di elasticità del cristallino dell'occhio, ovvero la presbiopia, si manifesta con l'avanzare dell'età, si fa fatica a mettere a fuoco le immagini che si trovano alla distanza di lettura. La soluzione più efficace è rappresentata dalle LENTI PROGRESSIVE SOLA OPTICAL che consentono di vedere con chiarezza a tutte le distanze con un solo paio di occhiali, in modo naturale e confortevole. Affidati esclusivamente



## SOLA

MIGLIORA LA VISTA, MIGLIORA LA VITA.



### OTTICA ROSA

Viale Silenzio, 7 AOSTA - TEL. 0165/99.416



## Ieri cinquantamila passaggi di auto al casello di Aosta dell'autostrada Il freddo non ferma i turisti

### Domani comincia il «clou» della stagione

#### «Emarginati della Fiera»

#### La protesta degli espositori delle vie Rey, Sant'Orso e Anfiteatro



Due immagini della Fiera di Sant'Orso. ■ espositori che sono stati sistemati nelle vie Rey, Sant'Orso e Anfiteatro ■ ■ lamenti per essere stati «emarginati» ■ della manifestazione

AOSTA. Sant'Orso, ■ non solo, per le presenze turistiche in Valle d'Aosta in questo ultimo fine settimana di gennaio. «Ottima» è stata giudicata dagli operatori la presenza di sciatori sulle piste di tutte le stazioni di discesa della regione, e anche sugli anelli di sci di fondo. In riprova lo sci alpinismo, dopo l'opportuna pausa per permettere alla neve di consolidarsi e diventare più affidabile nei percorsi fuori pista.

Erano almeno venticinquemila gli sciatori ieri in Valle, ma come dicono gli addetti alle relazioni esterne del «Monterosa-ski», vi sono già molte prenotazioni di pullman per oggi, senza contare gli sciatori che raggiungono le varie località con le loro auto.

Ieri il traffico sull'autostrada è stato intensissimo, per la concomitanza fra l'ultimo giorno della Fiera di Sant'Orso e il primo del fine settimana sciistico.

Sono stati almeno ■ mila i passaggi ai caselli valdostani, come nei giorni di massima affluenza del Ferragosto. Oggi saranno un po' meno, probabilmente comunque sopra i 40 mila.

Le previsioni del tempo indicano ancora per oggi condizioni di alta pressione, che dovrebbero portare a cielo sereno, con al massimo qualche sporadica traccia di nuvolosità in prossimità dei rilievi. Ieri e l'altro ieri vi sono state temperature bassissime, con un freddo polare che gli anziani valdostani giudicano normale, visto che questi ■ i famosi «giorni della merla», i più freddi dell'anno, almeno secondo ■ tradizione popolare.

Il freddo favorisce le condizioni della neve, ottime, e quindi la stagione di sport invernali sta andando avanti alla grande ■ potrebbe portare, a conti fatti, alla prima vera inversione di

Ieri sulle piste di discesa della regione sono stati contati oltre 25 mila sciatori

tendenza anti-crisi dopo alcune annate che oggi, con occhi più sereni, sono giudicate non ■ tutto negative, ma piuttosto ■ così, come dicono gli operatori e in ogni ■ non esaltanti. In questo periodo vanno molto forte le settimane bianche, con sciatori non solo stranieri, gli ormai «tradizionali» inglesi, ■ anche ■ molto italiani.

■ domani si entrerà nel «clou» della stagione, che avrà



#### PIANO

#### La sentenza sul caso Autoporto

Sette imputati di truffa aggravata ai danni della Regione neppure rinviati a giudizio: prosciolti perché il fatto non sussiste. La sentenza è di dicembre, ma solo oggi si conoscono le motivazioni. Il pm, secondo il giudice, ha compiuto «sviste» giuridiche. PAG. 39

#### Scuola, le iscrizioni alle superiori

Il 18 febbraio scadono i termini per le preiscrizioni alle scuole superiori valdostane. Per i diplomati della scuola dell'obbligo che desiderano continuare gli studi nelle scuole superiori è il momento di scegliere. Sono interessati ■ 1000 ragazzi. PAG. 38

#### Il ponte sulla Dora ristrutturato

Sono partiti i lavori di ristrutturazione, decisi dalla comunità Monte Rosa e finanziati dall'assessorato regionale dei Lavori Pubblici. ■

#### Pont-St-Martin, l'incidente a Rechantez. Coinvolto anche un assessore

## Schianto nella galleria, 4 feriti

### Tre auto distrutte, grave una bimba di Issime

PONT-SAINT-MARTIN. Uno schianto in galleria, ed è stato il caso, ieri mattina a Pont-Saint-Martin. Tre auto distrutte ■ persone coinvolte: tre illecite ■ e quattro ferite, tra le quali ■ bimba di 8 anni con il volto straziato dai traumi. I soccorsi hanno coinvolto un elicottero, due ambulanze ■ i vigili del fuoco di Aosta ■ Issime, ■ le relative squadre taglio.

Ad avere la peggio ■ stata Eleonora Armani, 4 anni, di Issime: è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Aosta. La prima diagnosi dei medici del «118» indica «grave trauma facciale con ferite trapassanti e commozione cerebrale». E' stata subito sottoposta ad intervento chirurgico all'ospedale Beauregard, poi ricoverata in otorinolaringoiatria.

Feriti, ma in modo meno grave, anche il papà e la mamma di Eleonora: Silvio Armani, 40 anni, assessore comunale a Issime ■ la moglie Rosanna Ronco, 38 anni. L'uomo ha riportato ■ lesione al ginocchio e ferite lacero-contuse, la donna contu-



sioni guaribili in 7 giorni. Il quarto ferito è Carlo Ronca, 55 anni, di Chiaverano: trauma cranico e ferite con prognosi di 20 giorni. E' l'unico ad essere stato ricoverato all'ospedale di Ivrea. Le sue condizioni non ■ preoccupanti, ma è rima-

sto bloccato per quasi un'ora nell'auto distrutta. Lo hanno liberato i vigili del fuoco.

L'incidente è accaduto intorno alle 9,45 nella galleria di Rechantez, tra Lillianes e Pont-Saint-Martin, lungo la strada regionale per Gressoney. La dinami-

■ «Fiat Bravo» distrutta nell'incidente di ieri ■ con altre 2 auto. Alla guida c'era un uomo imprigionato un'ora nell'abitacolo



ca è ancora incerta, al vaglio dei carabinieri di Donnas, intervenuti sul posto insieme con le ambulanze del «118» di Donnas e dei volontari del soccorso, l'elicottero della Protezione civile di Aosta (che ha trasportato la famiglia Armani) e i vigili del fuoco del capoluogo regionale e di Issime.

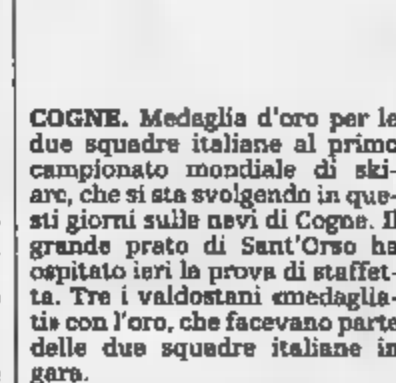
La piccola Eleonora viaggiava su una Rover con i genitori. La famiglia Armani, da una prima ricostruzione dell'accaduto (non ci sono testimoni) saliva verso Issime. Nella direzione opposta viaggiavano invece la Fiat «Bravo» guidata da Carlo

Ronca e una Volkswagen «Golf» con tre turisti tedeschi, gli unici rimasti illesi. Lo schianto ■ stato a metà della galleria, lunga ■ circa 150 metri. Dalla testimonianza ■ Ronca fatta ai carabinieri, sembra che la Rover abbia sbandato finendo in mezzo alla strada: «L'ho trovata di fronte, non sono riuscito a evitarla» ha raccontato l'uomo. La «Bravo» ■ Ronca è finita contro la Rover e poi contro il muro. Dietro, è arrivata la «Golf» con i tre tedeschi, che è finita contro le altre due auto.

Stefano Sergi

#### EXPLOIT

#### FEMMINILI



Sopra, Edmondo Ollier. A destra l'arciero Fabrizio Salvadori. Con Alberto Peracino hanno vinto a Cogne nella gara ■ staffetta ai Mondiali

Cogne. Medaglia d'oro per le due squadre italiane al primo campionato mondiale di ski-arc, che si sta svolgendo in questi giorni sulle nevi di Cogne. Il grande prato di Sant'Orso ha ospitato ieri la prova di staffetta. Tre i valdostani emedagliati con l'oro, che facevano parte delle due squadre italiane in gara.

Dopo un emozionante e decisivo sorpasso negli ultimi metri la squadra maschile italiana ha superato la Francia, che ha mancato con il suo ultimo atleta, Emmanuel Jeannerod, un bersaglio ai tiri con l'arco ■ ha quindi dovuto fare un giro di penalità. Della squadra italiana ■ parte Francesco Semenzato, campione di fondo da poco «passato» all'arco, che sin dai primi metri ha distaccato gli altri atleti, ■ i valdostani Alberto Peracino e Fabrizio Salvadori, già campione italiano della disciplina, che, grazie alla

## Cogne, ieri sono state disputate le staffette dei campionati mondiali Ski-arc, tre valdostani iridati Medaglie d'oro per Peracino, Salvadori e Ollier



sua precisione nel tiro (nessun errore) ha permesso alla ■ squadra il sorpasso dei francesi. Primi gli italiani, dunque, con un tempo di 44'35, davanti alla Francia (Bestien Gachet, Julien Storti e Jeannerod Emmanuel), arrivata al traguardo in 45'49. Terzi gli sloveni, con il tempo di 50'34. Ultimi della graduatoria, gli svizzeri, che ■ impiegato 1'19'18 per affrontare ■ staffetta, impiantata su un anello di 3 chilometri e mezzo.

Anche la squadra femminile ha avuto la meglio sulle francesi. La friulana Stefania D'Andrea, la valdostana Edmondo Ollier e la piemontese Nadia Peyrot sono arrivate al traguardo con un buon vantaggio. Per loro 46'01, contro i 59'06 delle

francesi. Al terzo posto gli Stati Uniti. Nadia Peyrot ha anche fatto il miglior tempo assoluto, con 13'46, e battendo anche gli uomini. Fabrizio Salvadori, infatti, il più «veloce» in campo maschile, l'arrivato con il tempo parziale di 14'02.

Al primo campionato del mondo di ski-arc si sono iscritti 36 uomini ■ donne, in rappresentanza di tredici nazioni (Austria, Belgio, Francia, Germania, Hong Kong, Italia, Giappone, Norvegia, Romania, Russia, Slovenia, Svizzera e Stati Uniti).

Per la squadra italiana le medaglie d'oro sono un importante incoraggiamento per i Giochi invernali del 2002 di Salt Lake City. Lo ski-arc in quell'occasione sarà per la prima volta disciplina olimpica.

Oggi, alle 13, il via alle prove individuali: 10 chilometri e ■ per gli uomini e 7 chilometri per le donne. (sa. b.)

Sandra Lucchini  
I PREMI A PAGINA 38



Le preiscrizioni scadranno il 18 febbraio

# Scuola, ultimi giorni per le scelte future

AOSTA. Ultimi giorni per le preiscrizioni alle scuole superiori valdostane. Fra poco, il 18 febbraio, scadranno i termini per gli allievi di terza media che, dopo aver conseguito il diploma della scuola dell'obbligo, desiderano continuare gli studi nelle scuole superiori.

E' il momento di scegliere, quindi, sulle prospettive future: istituti classici o scientifici, che presuppongono ulteriori studi universitari, oppure scuole professionali? Il dilemma di molti, in questo periodo.

In Valle più di 1000 i giovani che sono interessati all'importante decisione, la prima vera scelta dopo le medie, le elementari e le medie, che non si differenziano nei contenuti didattici.

Già da parecchi giorni è in atto una campagna informativa, per far conoscere ai ragazzi e alle loro famiglie le possibili opzioni. Sono anche state organizzate visite ad istituti superiori da parte di classi delle scuole medie, accompagnate dagli insegnanti. Immaginando un'«orizzontale» della situazione in Valle, in un ideale percorso tra il Monte Bianco e i confini con la Piemonte, il primo istituto superiore è a Courmayeur, dove c'è il liceo linguistico privato, che ha attuato un orario particolare che salvaguarda la didattica ma che permette, all'approvazione della Regione e del ministero, la pratica dello sci agli studenti aspiranti campioni.

Ad Aosta, capoluogo della regione, si sono le scelte maggiori. A cominciare dai licei, il classico o lo scientifico; quest'ultimo ha anche una nuova sezione chimico-biologica. C'è poi il liceo ad indirizzo linguistico e pedagogico con ancora una sezione delle Magistrali; gli istituti tecnici per geometri e ragionieri, questi ultimi con specializzazioni anche per programmatori e per gestione economico-aziendale.

E infine gli istituti professionali. Uno è ad indirizzo industriale, con sezioni meccanico-termica, elettrica ed elettronica e del legno, il secondo ad indirizzo economico-aziendale e turistico. Sempre ad Aosta, c'è un terzo istituto professionale per l'agricoltura, gestito dalla Fondazione dell'Istituto agricolo regionale.

A Saint-Vincent c'è un istituto per ragionieri e geometri, una sezione del liceo scientifico di Pont-Saint-Martin e una sezione economico-aziendale e turistica dell'Ipr. Altro «polo» per le Superiori a Verrès, con un Ipr industriale elettrico, un istituto tecnico per periti in meccanica, elettronica e informatica e un liceo linguistico e pedagogico.

L'ideale «cammino» scolastico lungo la Valle si conclude a Pont-Saint-Martin, dove c'è la sede del liceo scientifico ed un istituto professionale con sezioni in meccanica, economia, gestione aziendale e turistica. Una gamma ampia. Ora non resta che scegliere. [b. bas.]

## Corsi professionali

### Molte nuove iniziative

### Lezioni di russo e cinese

AOSTA. Diciassette corsi ad Aosta, due a Morgex e tre a Verrès. Sono le proposte del Centro educazione adulti, in collaborazione con l'assessorato all'Istruzione e Cultura e gli istituti professionali regionali, nell'ambito delle lezioni monografiche e di integrazione professionale.

Ad Aosta sono in programma otto corsi di lingua: cinese (1° livello) con Ye Jiao Hua; italiano per stranieri (2° livello) con Maria Morina; portoghese con Debora Fragas de Oliveira dell'EuroLanguage Academy; russo con Zanaida Roubtsova; francese (per concorsi) con Susanna Varano.

E ancora: inglese per conversazione con Elise Wynhof dell'EuroLanguage Academy; business english (inglese commerciale) con Stefano De Benedetti dell'EuroLanguage Academy; tedesco per conversazione con Angelika Schwartz. Per i corsi di lingua sono previste due lezioni settimanali di due ore ciascuna. Il costo dell'iniziativa è di 160 mila lire.

Cinque i corsi dedicati al mondo dell'informatica: siste-

mi operativi Dos e Windows, rivolti ai principianti; applicativi Windows, per chi già ha le basi dell'informatica; Windows '95, per chi già conosce i sistemi operativi MS-DOS; Windows; autocad, per chi si dedica al disegno tecnico; contabilità al computer, con Roberto Coslovich e Marco Morelli. Il costo dei corsi va dalle 120 alle 160 mila lire.

Vengono poi proposte lezioni di diritto amministrativo con Pier Francesco Rizzuto (160 mila lire) e antropologia culturale con Gabriella Manis (60 mila lire).

Due corsi in ambito artistico: uno dedicato al disegno con Graziella Vernetto (160 mila lire), l'altro alla ceramica, di primo livello, con Franca Bordon e Marisa Dellea (150 mila lire).

Le lezioni dei corsi proposti ad Aosta si svolgeranno nelle

aule dell'istituto professionale regionale, in viale Federico Chabod.

A Morgex verranno attivati due corsi: il primo relativo all'acquisizione di sistemi operativi Dos e Windows; il secondo per l'approfondimento di applicativi di Windows. Per informazioni rivolgersi alla biblioteca.

Sistemi operativi Dos e Windows e applicativi Windows sono i temi dei due corsi organizzati a Verrès, dove in programma anche un corso di Windows '95.

Le iscrizioni si ricevono fino al 20 febbraio. I corsi sono aperti a tutti. Le iscrizioni si ricevono nella sede del Centro educazione adulti di Aosta, in corso Battagione 111, e nelle segretarie delle sedi dei corsi. Le lezioni si inizieranno lunedì 2 marzo. [sa. b.]



Un gruppo di studenti valdostani. Ultimi giorni per le preiscrizioni

## NOTIZIE DALLA VALLE

### Gressoney

Sulle piste sei interventi della Protezione civile

Sei interventi della Protezione civile, ieri, sulle piste valdostane per soccorrere altrettante persone ferite. Nessuna in gravi condizioni. Due degli incidenti sono accaduti a sciatori impegnati fuoripista, uno a Gressoney nel canale dell'Aquila e l'altro Courmayeur sul ghiacciaio del Marbré.

### Aosta

In fiera il giovane denunciato per

La polizia ha denunciato per ricettazione Paolo Spolatore, 30 anni, di Aosta. Il giovane è stato fermato venerdì alle 13, in bancarelle di Sant'Orso. Era su una bicicletta e, in un portapacchi, trasportava due quadri e un tavolino. Gli oggetti erano stati rubati in un alloggio di via San Giacomo, di proprietà di due anziane donne che, a microcomunità, Spolatore si è giustificato così: «Ho trovato gli oggetti 15 giorni fa in un bidone dell'immondizia».

### Aosta

Conferenza su menopausa e rischi cardiovascolari

E' in programma per domani, alle 20.30, alla biblioteca regionale, una conferenza-dibattito sul tema «Arriva la menopausa: cambia la qualità della vita? Aumenta il rischio cardiovascolare». Alla serata interverranno Maria Grazia Modena, ordinario di cardiologia all'Università degli studi di Modena, e Mario Parra, giornalista e medico. [sa. b.]

### Villeneuve

Danza e teatro a favore dell'interculturalità

Il gruppo internazionale di danza e teatro «Diversity dance theatre» sarà oggi all'auditorium della scuola media di Villeneuve per uno spettacolo dedicato all'interculturalità e alla non violenza. Lo spettacolo, organizzato dalla comunità Bahá'í, avrà inizio alle 21. L'ingresso è libero. [sa. b.]

### Aosta

La giornata mondiale della pace è dedicata

Il 15 di Aosta, Giuseppe Anfossi, presiderà oggi, alle 15, in cattedrale, una messa per la giornata mondiale della vita consacrata. Parteciperanno i 39 religiosi e le 160 religiose della Valle.

### Bocce

Nitri Auto nel campionato della

Sconfitta casalinga per Nitri Auto nel campionato della società bocce. La formazione di Paolo Contoz è stata superata dai torinesi del Ferrero con il punteggio di 12 a 8. [sa. b.]

La giuria, presieduta da Ubaldo Francotto, ha consegnato a ciascun espositore uno scudo sabauda in oro

## I centodieci artigiani premiati alla Foire

Tre riconoscimenti speciali per la conservazione delle tradizioni

AOSTA. Sono 110 gli espositori premiati nell'ambito della Foire di Sant'Orso. Sei i riconoscimenti speciali. Attrezzi agricoli. Livio Charbonnier (Aosta), Giulio Chevrè (Introd), Mariano Désaymonet (Aosta), Paolo Henriod (Nus).

Scultura. Gianfranco Anzola (Arnad), Giangiuseppe Barmas (Valtournenche), Dario Berlier (Gressoney), Angelo Bettoni (Perloz), Giuseppe Biniel (Perloz), Cesare Botton (Bard), Elio Businello (Aosta), François Cerise (Aosta), Renato Chempréty (Saint-Pierre), Enzo Chiaro (Saint-Vincent), Massimo Clos (Aosta), Giorgio Cornaz (Morgex), Franco Crestani (Quart), Matteo Crestani (Quart), Gino Daguin (Hône), Silvano Ferretti (Châtillon), Augusto Francisco (Verrès), Marco Joly (Arnad), Egidio Lale Demoz (Nus), Alfredo Lupieri (Aosta), Luigi Meynet (Antey-Saint-André), Stefano Plat (Saint-Christophe), Donato Savin (Arvier), Giovanni Thoux (Verrès), Siro Viorin (Saint-Oyen), Lidio Vittaz (Nus).

Tornio. Pier Giorgio Bertec (Challand-Saint-Victor), Corrado Brunet (Introd), Bruno Brunodet (Valtournenche), Stefano Carnelli (Aosta), Gino Cuez (Cogne), Sergio Ferrol (Saint-Marcel), Luigi Mérovod (Fénis), Ruben Meynet (Verrès), Anacleto Paganoni (Donnas), Nilo Pieller (Fénis), Alessandro Podda (Châtillon).

Intaglio. Corrado Abram (Cogne), Ivo Borro (Sarre), Marino Brunier (Gignod), Luigi Brunod (Saint-Marcel), Aurelio Burgos (Villeneuve), Alessandro Désandré (Quart), Lorenzo Di Centa (Courmayeur), Livio Fioi (Gressoney), Carlo Jans (Saint-Rhémy-en-Bosses), Valeriano Lunardi (Aosta), Sergio Marcati (Aosta), Silvio Marcati (Villeneuve), Fulvio Margueret (Aosta), Gianfranco Nicoletti (La Salle), Aldo Ottobon (Hône), Maria Luisa Pierobon Biniel (Donnas), Enrico Ronchail (Châtillon), Liliano Savoye (Aosta), Demetrio Spinella (Aosta), Silvano Truc (Arvier), Marco Uglietti (Aosta), Renato Vaquin (Brusson), Giovanni Verducci

(Aosta), Daniele Vestena (Charvensod), Roberto Zavattaro (Saint-Christophe).

Giocattoli tipici. Giorgio Broglio (Donnas), Aldo Patrocle (Allein), Franco Patrocle (Allein).

Ceramica. Franca Bordon (Saint-Marcel), Rita Brunodet (Valtournenche), Anna Daguin (Hône).

Costruzioni in miniatura. Graziano Grosso (Aosta), Gaetano Mazzone (Morgex).

Oggetti per la casa. Giovanni Bertolin (Arnad), Alessio Cerise (Doues), Aldo Cognigni (Aosta), Guido Gradizzi (Issogne), Orlando Gradizzi (Issogne), Adriano Joly (Arnad), Emilio Lavy (Villeneuve), Giulio Leofrigio (Aosta), Giorgio Perret (Challand-Saint-Anselme), Dennis Verney (Arvier), Silvio Verney (Arvier).

Fiore in legno. Associazione scultori multipla (Aosta), Associazione interculturale (Aosta), Daniela Bertola (Courmayeur), Cristina Buillet (Introd), Liliana Gremmo (Aosta), Monica Luboz (Introd), Olga Ottobon (Cham-

porcher), Erik Ruffier (Stroules).

Vanneria. Giuseppe Baggio (Aosta), Elso Gianatti (Champréprez), Francesco Lavoyer (Ponty), Provino Millet (Aymavilles), Ilario Naudin (Introd), Luigi Petrisano (Charvensod).

Tipici. Franco Armand (Saint-Christophe), Roberto Bellotto (Issogne), Patrizio Berthet (Saint-Nicolas), Francesco e Ilario Béthaz (Villeneuve).

Ferro battuto. Antonio Martin (Pont-Saint-Martin), Piero Nigra (Aosta), Renzo Vigna (Aosta).

Cuoco. Felice Apostolo (Aosta), Fabrizio Martini (Aosta).

Sabet. Silvio Dondenyaz (Ayas).

Rame. Franco Costantini.

I tre riconoscimenti speciali sono assegnati ad Avio Marquet, classe 1919, più anziano espositore; a Sereza Podda, nata nel 1944, come più giovane e promettente espositore. Il premio del Comune di Aosta al più giovane e promettente espositore residente nel

capoluogo è andato a Erik Fiss-

notti, nato nel 1970.

Come titolo di riconoscimento per la conservazione delle produzioni tradizionali, la giuria ha assegnato un premio speciale alla cooperativa «Les dentelles de Cogne», a Celestino Allod per i filati e a Livio Martignone, per gli zoccoli in cuoio.

La giuria della 998ª edizione della Foire era presieduta da Ubaldo Francotto e composta da Alberto Cerise, Salvatore Agostino, Pierino Danas, Rita Devoti, Angelo Baccoli, Leandro Podda, Giancarlo Zuppini, Gérard-Jean Daudry, Lea Machet e Christophe Cugnot.

A partire da quest'anno agli artigiani premiati verrà consegnata la d'oro simbolo della fiera, in questi due giorni in vendita, nelle versioni in bronzo e in argento. La moneta di quest'anno raffigura in una facciata lo scudo sabauda, dall'altra l'immagine lussuosa per la manifestazione dal grafico Pier Francesco Gri-

## L'OPINIONE

## 15 cerchi calpestati

SEMBRA impossibile, ma un sottile «fil rouge» lega «Faverge» alle Olimpiadi. Scelte che hanno una morale: poco buon senso e costo inaudito per la società. Per entrambi i «casi» a pesare sono due «no». La questione «cassa Faverge» non è del tutto conclusa. La casa-azienda è stata salvata, l'autostrada per il Gran San Bernardo l'ha al suolo, ma le passa accanto grazie a una variante miliardaria. Costo certo: 19 miliardi. Costo presunto finale: 50 miliardi.

Le Olimpiadi invernali si fanno a Nagano, la Valle d'Aosta per la candidatura. Ma da allora non ha più insistito, perché i cinque cerchi olimpici, ingigantiti dal ribaltone, furono schiacciati dal controribaltone. E parlarne sembra di fare un sacrilegio. Adesso c'era un'altra occasione, far parte della candidatura Torino, forte, più forte di quella valdostana del 1989. Costi certi: Valle d'Aosta dimenticata di qui al 2006 per gare di sci mondiali.

La politica, sempre la politica, anzi, la partitica. Ecco il «fil rouge», che lega l'incredibile battaglia al principio di «cassa Faverge» all'assurdo di voler per forza sostenere ancora oggi il referendum antio olimpico che nulla aveva a che fare con i giochi sugli sci a tutto con i giochi di potere. Il «no» a prestare parte della Valle d'Aosta a Torino fa sicuro riferimento al referendum. Meglio, all'imbarazzo, così a ridosso delle elezioni regionali, i dover sostenere i «maledetti» Giochi.

Il rifiuto però ha altre motivazioni: Torino ha dettato condizioni in modo arrogante. «A detto, senza mezzi termini, a noi lo sci alpino, a voi il fondo. Tutto vero, ma la politica non è forse l'arte della mediazione? Dimenticato: l'affronto era insostenibile, meritava «no». E basta.

E così addio a un'altra iniziativa che se andava in porto poteva essere una prova di quanto la Valle d'Aosta può sa organizzare. Di fronte a questa frettolosa uscita di scena dai cerchi olimpici c'è da domandarsi quanto siano fondate le richieste valdostane di rientrare nel «circo bianco», nella Coppa del Mondo dello sci. E che cosa potrà mai pensare la Fis, la federazione internazionale, la Fisi, quella nazionale, e il Coni, di una regione che evita «tutti i modi le Olimpiadi? Perfino alcune prove olimpiche? Una semplice: che può continuare a fare dello sci dimenticando quello ad alto livello. [e. mar.]

## LETTERE AL GIORNALE

### A chi conviene il canone?

Ma, come recita la pubblicità, a chi conviene il canone da pagare per la tv di Stato? Il professor Mirabella alla fine dello spot, che reclamizza il pagamento del canone, conclude dicendo appunto che conviene perché si pagano soltanto poche lire al giorno per servizi di alta qualità.

Non vi sembra che sia una presa in giro considerato il fatto che dobbiamo per forza pagare questa «tassa», rischiando di prendere anche una multa? Un dubbio mi assale: se fosse che convenga soltanto a loro per arrivare ad avere uno stipendio molto alto a fine mese?

Lettera firmata, Aosta

### Segnaletica migliore al ponte di Signayes

Come molti altri automobilisti residenti nella Comunità montana del Grand Combin ho molto apprezzato che finalmente sia aperto lo svincolo con il megaviasotto e la galleria che collega direttamente la Statale

del Gran San Bernardo l'autostrada per Torino e per il Monte Bianco. Sappiamo che si tratta di una soluzione provvisoria in attesa che venga completata la galleria a monte dell'abitato di Signayes. Intanto, però, il nuovo svincolo si presenta piuttosto pericoloso e lo dimostra il fatto che nei giorni scorsi vi sono stati già diversi incidenti che si sono conclusi fortunatamente senza feriti gravi ma solo con danni alle vetture.

Con tutta la buona volontà dei progettisti non si può fare a meno di rilevare che la segnaletica è piuttosto carente o che per lo meno potrebbe essere migliorata. Fra le altre occorrerebbe avere dei chiari segnali di rallentamento e di attenzione per quanti si avvicinano allo svincolo provenienti da Aosta o dall'alta valle del Gran San Bernardo. Non si può fare a meno di rilevare per altro come sia un vero gioiello di ingegneria civile la galleria della Côte de Soreley.

Lettera firmata, Gignod

Le lettere vanno spedite a La Stampa piazza Chanoux, 28.

## NUMERI UTILI

### NUMERI UTILI

Uffici Aosta: 238.238/300.456  
Vigili del fuoco: 115  
Carabinieri: 238.222  
Ospedale: 3041  
Soccorso: 304.256/304.290  
Autoambulanza: 304.983  
Soccorso alpino: 34.983  
Percorribilità: 303.754/35.655  
Difensori civici: 282.214  
Amministrazione regionale: 273.111  
Comune di: 3001  
Trattato Monte: 89.421  
Trattato Gran San Bernardo: 780.904  
(Sav): 0168/560.411

### IE DI

Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (e porte aperte) e dalle 22 alle 8 di domani (e porte chiuse) la farmacia Nicolò, in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione la farmacia osservano i turni di notte secondo lo schema sottoriportato per oggi.  
Dist. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)  
Dist. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)  
Dist. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

### NUMERI UTILI

Dist. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)  
Dist. 6: Braul-Cervinia  
Dist. 7-8: Saint-Vincent  
Dist. 9: Brusson  
Dist. 10: Courmayeur  
Dist. 11-12-13: Verrès  
Dist. 14: Issime  
BENZINAI DI TURNO  
Domenica 1 febbraio 1998  
Aosta: Fina, via Clavallà; Shell, via Paravara; Esso, corso Mille; Agip, via Chabod; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corbières  
Arnad: Fina; Châtillon: Agip; Donnas: IP; Fénis: Fina (Arsenale); Gressoney: Fina; Pila: Mille; Tignes: Shell; St-Martin: IP; Quart: (S.S. 26); Sarre: Erg; St-Christophe: IP; St-Vincent: Shell; Verrès: IP

### CARABINIERI

Aosta: Telefono (0165) 381221/262280  
Courmayeur: Telefono (0165) 842225  
Châtillon/St-Vincent: Telefono (0165) 61360/61357  
Donnas: Telefono (0125) 29711  
Questura: (0165) 29711  
Dist. di: (0165) 29711  
Caserma Aosta: 235.828

## STATO CIVILE

Rosa Fruzzetti Biagi, 70 anni, Aosta.

Il 21 il Consiglio comunale, convocato dal sindaco Crétaz, tra i punti all'ordine del giorno, la proroga dell'esercizio provvisorio per la gestione bilancio del 1998.

La commissione consiliare permanente «Sviluppo economico» ha espresso il suo favorevole, a maggioranza, il disegno di legge sulla «Istituzione della fondazione Gran Paradiso - Grand

Il consigliere regionale e presidente della 4ª commissione «Sviluppo economico» Guglielmo Plocco, è stato nominato il delegato di legge.

La senatrice Maria Grazia Giliardini di An sarà martedì nel capoluogo regionale per illustrare la proposta di legge che punta a istituire in Valle una sezione distrettuale di Corte d'appello di Torino e una sezione distrettuale della Corte di Cassazione e del tribunale dei minori.

Congresso Fnsi a Riccione, dal 1999 le novità

## Il sindacato giornalisti «rivoluzionario» lo Statuto

AOSTA. È svolto nei giorni scorsi a Riccione (Rimini) il congresso della Federazione nazionale della stampa italiana. L'assise della cittadina della riviera romagnola era una sessione straordinaria, un'appendice del Congresso del 1997 di Villasilvius (Cagliari), un confronto a tutta la stampa italiana convocata per riformare lo Statuto del sindacato unitario dei giornalisti. Al Congresso la Valle d'Aosta è stata rappresentata da una delegazione composta dal presidente dell'Associazione giornalisti valdostani Piero Minuzzo, Ezio Bérard, da Giorgio Macchiavelli e da Alessandro Cammè. A livello congressuale la delegazione valdostana ha impegnato attivamente Macchiavelli nell'ufficio di presidenza, Minuzzo nella verifica poteri, Bérard nel ruolo di questore e Cammè capo delegazione. Te-

ma centrale di un Congresso che il segretario della Fnsi Paolo Serventi Longhi ha definito storico, era quello di rendere la struttura e l'organizzazione del sindacato dei giornalisti adeguata alle grandi trasformazioni della professione. Il nuovo Statuto ridefinisce, anche se unicamente sotto il profilo sindacale, la suddivisione dei giornalisti, che da «professionisti e pubblicisti» (col classificati dall'Ordine), diventano per la Fnsi giornalisti professionisti e giornalisti collaboratori. Toccherà alle associazioni regionali dei giornalisti determinare un regolamento, chi verrà iscritto tra i professionisti e tra i collaboratori. Il Congresso ha anche ridefinito i ruoli del segretario nazionale che diventa segretario generale e del presidente. Il segretario generale, con il nuovo Statuto in vigore dal 1999, sarà eletto dal Congresso.



## Il caso Autoporto, le motivazioni della sentenza di proscioglimento per i sette imputati



L'Autoporto regionale di Folle. Qui sopra, dall'alto a sinistra: Ettore Maroz, ex presidente della società, Silvio Laurencet e Cesare Rosset, che sono stati prosciolti da tutte le accuse

AOSTA. Il «processo degli equivoci», «delle sviste», così si potrebbe ribattezzare la vicenda dell'autoporto, quella con i sette ex consiglieri di amministrazione della società accusati di truffa ai danni della Regione e false comunicazioni sociali. I sette sono stati prosciolti a dicembre dal giudice Massimiliano Rainieri perché il fatto non sussiste.

Una sorta di pasticciaccio giudiziario in cui rimasti coinvolti Ettore Maroz, presidente della società Autoporto, di Aosta; Silvio Laurencet, commercialista di Aosta; Luciano Berra, di Sarre; Rodolfo Cannarsa, ex presidente dell'associazione spedizionieri, di Roma; Norbert Capi, socio svizzero dell'Autoporto; Loris Filippini, veterinario di Cogne; Cesare Rosset, industriale di Saint-Christophe.

La storia. Comincia nel 1995 con un esposto inviato al sostituto procuratore David Monti da Paolo Linty, consigliere regionale della Lega Nord. L'accusa sosteneva che i sette avevano raggruppato la Regione, si erano fatti dare 23 miliardi di contributi da investire nell'azienda, poi li avevano dirottati in titoli di Stato che fruttarono due miliardi e 100 milioni. Le società dell'Autoporto, in base a leggi regionali, aveva avuto i contributi tra il 1992 e il 1993, anno in cui la Regione, già proprietaria del 33,33 per cento, comprò le altre quote con 13 miliardi e mezzo.

L'accusa. Il pubblico ministero ha ritenuto, dopo aver esaminato la perizia tecnica, che l'operazione finanziaria era viziata da una truffa. L'intento - scriveva il pm - era di usare i finanziamenti per scopi non conformi alle finalità di legge. Finanziamenti che venivano utilizzati in titoli allo scopo di distribuire utili cospicui e al fine di rivendere la società così valorizzata all'ente Regione.

La sentenza. Nel dicembre il giudice Massimiliano Rainieri rimanda i sette «a casa», nel senso che li proscioglie da ogni accusa. Oggi si conoscono le motivazioni. Scrive Rainieri che il perito dell'accusa «prospetta riserve e dubbi a fronte di esigue certezze». Inoltre il pm «ha compiuto ulteriori indagini». Di conseguenza «riesce difficile comprendere quali le ragioni che, disattendendo in larga misura le stesse conclusioni del suo consulente, lo abbiano in-

## «Truffa? No: investimento oculato»

## In sei anni 23 miliardi di contributi

dotta e formulare una triplice accusa, che suscita perplessità: lievi, in fatto e in diritto.

Il pm sottolinea più volte come i responsabili della Regione decidono di effettuare, a legge, massicci investimenti proprio laddove si prevedeva invece un risultato, quello di dare grossissime quantità di denaro alla società Autoporto. L'accusa si riferisce al fatto che le barriere do-

ganali sarebbero state eliminate di lì a poco. Il giudice Rainieri scrive: «Le affermazioni del pm adombrano una convinzione di fondo, quella di una non maglio precisata responsabilità». Regione, tanto che si annunciano approfondimenti d'indagine mai eseguiti, e «essa tradisce qualche «avista», economica e soprattutto giuridica».

Il giudice ricorda che anche se fosse fondato il rilievo sul piano

economico, «le doglianze del pm sarebbero del tutto irrilevanti sul piano giuridico, in quanto la misura, le modalità e i fini dell'intervento sono stabiliti da leggi regionali. Gli atti del potere legislativo non sono in alcun modo censurabili e sindacabili a parte del potere giudiziario. E questo limite resterebbe invalicabile anche se si ritenesse, come ventila il pm, che la Regione ha elargito miliardi pensando poco agli

interessi pubblici e molto a quelli privati. Quanto all'investimento dei contributi in titoli di Stato, Rainieri lo definisce «oculato» e vantaggioso anche per la Regione che, diventata unica azionista, con gli utili può «disporre delle liquidità» a finanziare l'allaccio al raccordo autostradale Aosta-Courmayeur.

Enrico

## Courmayeur, dallo Chécrouit

## «Pista di rientro entro l'autunno»

Il Comune ha organizzato una riunione con la direzione della Compagnie des Alpes e i proprietari dei terreni interessati dal progetto della pista di rientro su Dolonne. Dopo il parere favorevole del Val (Valutazione impatto ambientale) si vuole arrivare presto alla soluzione di un problema annoso che dopo la chiusura della pista di rientro della Val Veny, è diventato improrogabile. L'incontro, al quale ha partecipato una quarantina di proprietari e i circa 60 coinvolti, è stato aperto dal sindaco Romano Blua che ha sottolineato l'importanza vitale della realizzazione puntualizzando poi che a ogni interessato verrà consegnata una documentazione dettagliata. I lavori previsti sul proprio terreno anche se le opere di sbancamento coinvolgono solo la parte alta del tracciato.

Enrico Ceriani di Aosta, del progetto, ha illustrato i dettagli. L'opera costerà oltre 7 miliardi: 5 per la pista e più di 2 per l'impianto di innescamento artificiale. L'intenzione è di farne un tracciato raccordando con la pista di Dolonne. La pista è classificata blu, percorribile quindi anche dai principianti. Il costo del tracciato sarà interamente a carico della gestione, mentre per l'impianto di innescamento è previsto un intervento regionale. Per la prossima stagione invernale Courmayeur avrà la pista di rientro? «Credo proprio di sì - risponde il sindaco - E' previsto di iniziare i lavori appena le condizioni di innescamento lo permetteranno e per l'autunno la pista dovrebbe essere pronta».

[g. i. m.]

## L'intervento deciso dalla Comunità montana: un miliardo e 600 milioni

## Bard, nuovo «look» per il ponte

## Al via i lavori che dureranno due inverni



Il vecchio ponte che collega Bard con Hône sarà ristrutturato con lavori che dureranno due giorni

HÔNE. Il vecchio ponte che, attraversando la Dora, collega Bard con Hône, ormai devastato dal degrado, tornerà agli antichi splendori. Da qualche giorno sono cominciati i lavori di ristrutturazione, decisi dalla Comunità montana Monte Rosa e finanziati dall'assessorato regionale dei Lavori pubblici.

Ridare al ponte un'immagine adeguata allo sviluppo (previsto) di progetti del forte di Bard) costerà un miliardo e 600 milioni. L'impresa Ivies di Pont-St-Martin, vincitrice dell'appalto, è già al lavoro. L'intervento durerà 300 giorni, suddivisi in due inverni. Soltanto nei mesi più freddi

sarà possibile intervenire, per il basso livello del fiume. Ad aprile tutto sarà sospeso per il disgelo.

Renato Praduroux, sindaco di Hône a presidente della comunità montana Monte Rosa, spiega l'intervento: «Il progetto per rifare il ponte era presentato dalla Comunità montana nell'ottobre del '95 al Fosp, per il finanziamento. Ma la pratica non fu accettata. Ci rivolgemmo quindi alla Regione, che concesse il contributo. Il 22 dicembre sono stati affidati i lavori. L'Ivies ha vinto l'appalto con un ribasso del 12,7 per cento. E' previsto un consolidamento della struttura, che è «ripulita»; i marciapiedi, oggi non percorribili, rimarranno invariati. Stesso intervento per le sponde in pietra e per la piccola cappella che sorge a metà del ponte: saranno rifatti gli affreschi e, attorno, ci sarà una sorta di piccolo «belvedere», un marciapiede a sbalzo sul fiume. Il senso unico per le auto, con direzione Bard-Hône, resterà invariato. [s. ser.]

La campionessa olimpionica Roberta Brunet, per la quale a Gressan è stato istituito un comitato di raccolta dei tagliandi, sta ricevendo sempre più consensi. Così l'artista Francesco Nex, per il quale le motivazioni sono sempre legate alle sue qualità umane ed artistiche.

Tra gli sportivi, oltre alla Brunet, molti riconoscimenti arrivano anche per lo «skyrunner» Bruno Brunod, campione del mondo della disciplina. In campo artistico si sta delineando una «rosa» di personaggi: i lettori: dal cantautore Pascal al poeta Marco Gal, dalla scrittrice Teresa Charles alla pittrice Lorena Isabella. E ancora, dal baritone Federico Longhi al fotografo Stefano Torroni.

Tra i politici, i più «gettonati» sono Vittorino Chiarello, Mario Boggio, Daniele Maquignaz, André Lanièce, Dino Viorin, François Stevinin e Valerio Benenforti. I giochi non sembrano quindi essere ancora chiusi. Si aspettano anzi grandi sorprese. In tutti i settori. I tagliandi che continuano ad arrivare sono tanti. Nei prossimi giorni proseguirà lo spoglio e domenica prossima ci sarà un altro aggiornamento della classifica.

Votare e far salire in classifica il personaggio preferito è semplice. Basta ritagliare il tagliando che viene pubblicato ogni giorno sulle pagine regionali della Stampa e inviarti alla casella postale 702 di Torino Centro. Sul tagliando uno spazio è dedicato alla motivazione della scelta del personaggio. Motivazione che non è comunque obbligatoria.

E' invece d'obbligo inviare tagliandi «originali». Non sono quindi ammesse fotocopie del coupon.

Per il referendum «Il personaggio dell'anno» sono 1611 i tagliandi finora «spogliati». La classifica generale si sta dividendo sempre di più in settori. E' sempre Gérard Benayton a guidare la graduatoria parziale del referendum, ma il distacco

DOMENICA 1 FEBBRAIO 1998  
REFERENDUM  
TRA I LETTORI

**IL PERSONAGGIO DELL'ANNO**

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997 E'

CITTA'

SI E' DISTINTO PER LA (non obbligatoria)

Inviare a: LA STAMPA - 10121 TORINO  
La Stampa, casella postale 702. Non sono

## STASERA IL CINEMA

17.21. 12.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 282.220. Il meteo-

BES. Tel. (0165) 949. non muore. Ore 21.30. L. 13.000.

MONTI BIANCO. Tel. (0165) 841.206. Ore 17.30. L. 12.000.

ARSPI. Tel. (0398) 535.51.31. Ore 18.21.30. (Auditorium); ore 20 (Hotel Bina) Trianon. Prenotazione posti nr. 0166/512.239. L. 6000.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. Trianon. Ore 14.17.30; 21.30. L. 10.000.

Tel. (0125) 425.084. Il mondo. Ore 18.18.20; 22.15.

## TV

Raitre 14.18.35. 22.45 Tgr della Valle d'Aosta

France 13.20; 0.15 Journal 13.25; 15.05 - Naturellement, doc 17 - L'esprit d'un jardin 17.50 Nash Bridges, serie 18.45 1000 enfants vers l'an 2000 18.50 Drucker & Co. 19.25 Stars & Co. 20.55 Madame Bovary, film 23.25 Ligne de via, doc

## Romando

13 - Tj-Midi 13.20 Tj-Midi, serie 14.20 Tj-Midi place, serie 15.05 Tj-Midi place, serie 16.40 Racines 17 - Finale du 3ème Prix de Lorraine 18.25 C'est très sport 19.30 Tj-Midi 20 - Tj-Midi au point, télédramma 20.50 Tj-Midi, serie 22.35 23.30 A la frontière de la nuit

Eventuali variazioni dei programmi sono causa della non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

## Due spettacoli programma nei prossimi giorni per la Saison culturelle

## L'operetta «americana» ad Aosta

## In cartellone «La Duchessa di Chicago» e «RoseMarie»

AOSTA. Lo spumeggiante e sognante mondo dell'operetta ritorna in scena per la Saison culturelle. I due spettacoli in cartellone le prossime settimane: domani, alle 21, al teatro Giacosa, la Compagnia italiana di operette presenta «La Duchessa di Chicago», mentre mercoledì, sempre al Giacosa, ospita la Nuova Operetta di Nadia Furlon con «RoseMarie».

Lo spettacolo in calendario per domani è un'operetta di Emmerich Kálmán, nato dopo che il compositore ebbe raccolto i grandi successi di «La Principessa della ciarda» del 1915 e de «La bajadera» del 1921. E' il risultato di un soggiorno americano, durante il quale Kálmán ebbe contatti con i rappresentanti della «new wave» americana e soprattutto George Gershwin.

Le caratteristiche del musical americano alla spensieratezza del mondo dell'operetta. E' uno spettacolo divertente, che dal 1979 non viene più portato in scena in Italia.

La rappresentazione di Aosta, portata in scena dalla «Compagnia italiana di operette», è diretta da Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia, che sono anche i protagonisti dello spettacolo.

Anche «RoseMarie» è un'operetta divertente, la cui ispirazione si possono ritrovare in situazioni tipiche americane. In questo caso l'ambiente è quello del saloon, dove si aggira Jim Kenyon, un tipo soprannominato «Jim il selvaggio», soprattutto per i modi bruti con cui perseguita le donne e «atterra» i nemici. Ma Jim è un «brutto» dal cuore buono. Per lui ci saranno tante avventure prima di riuscire a sposare la tanto amata RoseMarie, che si esibisce

come cantante nel salone «Lady Jane».

La regia di «RoseMarie» è di Nadia Furlon, personaggio già apprezzato dal pubblico valdostano, nell'ambito mondo

della danza. La Furlon è anche tra i protagonisti dell'operetta. I due spettacoli sono fuori abbonamento. Sono disponibili dei biglietti (25 mila lire), in vendita vari punti

della Saison culturelle o, nei giorni di spettacolo, alla del teatro Giacosa, a partire dalle 19.



Sandra



# Usato Autoexpert 2000.



## La strada della trasparenza.

Oggi c'è una grande novità per chi sceglie di acquistare una vettura usata.

Autoexpert 2000 cambia il mondo dell'usato con un programma chiaro ■ completo di proposte che uniscono la grande affidabilità delle vetture a servizi esclusivi che vi accompagneranno nel tempo.

Scegliete il vostro Centro Autoexpert 2000 fra le Concessionarie Fiat, Lancia, Alfa Romeo, ■ le Succursali Fiat, che espongono il marchio Autoexpert 2000: avrete la certezza di trovare vetture da zero a sei anni, in un vasto assortimento di marche, modelli, cilindrate, fasce di prezzo.

### CERTIFICAZIONE CON SISTEMA DEKRA

Ogni vettura Autoexpert 2000 è stata completamente revisionata e ha superato la rigorosa verifica del sistema Dekra che comprende oltre 160 punti di controllo. Il relativo certificato viene rilasciato dal Centro Autoexpert 2000.

### UN ANNO DI COPERTURA GLOBALE

Il Centro Autoexpert 2000 vi garantisce viaggi sereni con l'esclusivo servizio di riparazione compreso in modo chiaro e trasparente nel prezzo. Senza massimali ■ senza franchigia, è valido in tutta Europa per un anno o 10.000 km.

### 15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA

La trasparenza continua nel tempo: entro 15 giorni potete restituire la vettura al Centro Autoexpert 2000 dove l'avete acquistata, in condizioni normali e con non più di 2.500 km, scegliendone un'altra Autoexpert 2000 oppure un'auto nuova di valore uguale o superiore.

### L'ASSISTENZA SUBITO ■ DOVE SERVE

Sulle strade di tutta Europa, Targa Assistance vi garantisce il servizio di assistenza in caso di guasto. Telefonando al Numero Verde 167-445588 la vostra mobilità è assicurata da un servizio completo e trasparente.

### I VOSTRI DIRITTI NERO SU BIANCO

Il contratto di acquisto Patto Chiaro Autoexpert mette ben in evidenza i vostri diritti in maniera semplice, completa, precisa.

### I VANTAGGI ■ FORMULA

Con Formula Usato la vettura è vostra con un minimo anticipo e pagamenti mensili molto contenuti. Se, dopo due anni, decidete di cambiarla con una vettura nuova o usata, il vostro Centro Autoexpert 2000, salvo approvazione SAVA, è pronto a riacquistarla al prezzo prestabilito al momento dell'acquisto.

Per informazioni:



Internet: [www.autoexpert2000.com](http://www.autoexpert2000.com)

## Autoexpert<sup>2000</sup>

Tutto nuovo nell'usato.



FIAT



**SICAV 2000**  
Concessionaria Fiat

AOSTA  
Corso Battaglione, 103  
tel. 0165-40146



Regione latitante: in crisi il turismo canavese nonostante la buona volontà degli operatori

## Manca ossigeno al circuito dei Castelli

In tre anni **arrivati 200 mila visitatori**  
E' difficile il rodaggio dell'Ati «allargata»

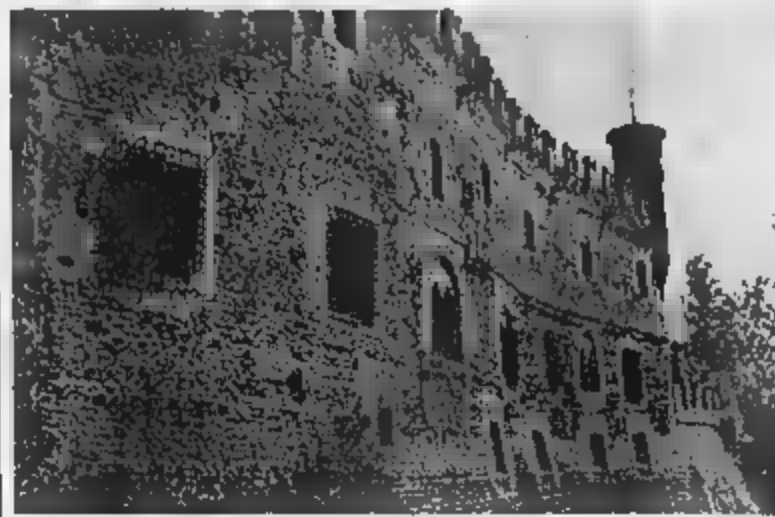
Negli ultimi tre anni è stato il fiore all'occhiello il trapianto di lancia un settore in cerca di identità per contrastare la crisi industriale. Ora il circuito dei castelli, iniziativa lanciata nel 1995 dall'allora Apt del Canavese, rischia di presentarsi ridimensionato, se non scomparire, dal cartellone della prossima stagione turistica.

La «minaccia» ha due sorgenti: il difficile rodaggio della neonata Ati del Canavese, frutto della riorganizzazione voluta dalla Regione (che ha unito il bacino delle ex Apt di Ivrea e della Valle di Lanzo), e i problemi del settore turistico negli uffici regionali. Dopo l'uscita di scena dell'assessore Antonello Angeleri e il passaggio delle deleghe al presidente della giunta, Enzo Ghigo, alle strutture più decentrate sarebbe infatti venuta a mancare la tradizionale figura di un interlocutore.

«Siamo in ritardo nella preparazione», ammette Paola Feila, direttrice dell'Ati canavese e ideatrice del circuito. Le visite ai castelli rientrano certamente nei nostri programmi. Considerati i notevoli cambiamenti rispetto agli anni passati, però, è necessario rimettere in sintonia i ritardi e il meccanismo della risorsa. Ora si sa di sapere quale disponibilità avrà l'Ati e quale sarà la partecipazione della Regione. Nel '95 da Palazzo Lascaris

arrivato contributo di 500 milioni; contributo che, la sempre maggior autonomia (anche economica) della rassegna, era ai 250 milioni dello scorso anno. Tali stanziamenti erano nel bilancio dell'assessorato al turismo. «Adesso», dice ancora Paola Feila, «attendiamo di conoscere le intenzioni della Regione. Abbiamo chiesto di riconfermare il contributo dello stesso al più presto dovremmo incontrare il presidente Ghigo e avere delle risposte». Parte dell'Ati non c'è intenzione di abbandonare l'iniziativa: «Duecento mila visitatori in 3 anni ci insegnano che è una strada da seguire. Intanto, a Torino, si torna a discutere del castello Agliè. I consiglieri regionali della Lega Nord, Roberto Rosso e Claudio Dutto, hanno presentato una interrogazione denunciando lo stato di degrado e disinteresse in cui verserebbe la struttura. Chiediamo alla giunta regionale - dicono Rosso e Dutto - se non sia il caso di inviare una commissione di controllo, per verificare le condizioni dell'edificio. Ma sarebbe anche opportuno verificare quali fondi siano stati stanziati negli ultimi anni per il restauro e la manutenzione del castello, e se per tali lavori (da anni eseguiti dalla medesima impresa) siano state bandite regolari gare d'appalto».

Renzo Basso



Il castello Malgrà di Riva di Riva ospiterà anche la rassegna sulla canapa: sopra la direttrice dell'Ati Paola Feila

## Questa è letteratura Mostra di editoria al Malgrà con il sostegno della Provincia

L'assessorato alla risorse culturali della Provincia di Torino sosterrà la rassegna «Libri e castelli alpini» che verrà posta all'inizio dell'estate in alcuni castelli del Canavese. Il progetto è stato illustrato, l'altro giorno, all'assessore Walter Giuliano, dai rappresentanti dell'Associazione «Amici del Gran Paradiso», ideatrice dell'iniziativa, e del Comune di Riva di Riva, che, per primo, ha accettato di ospitare una sezione della rassegna, in un'ala del castello Malgrà. «Sarà proposta la

produzione letteraria più significativa delle case editrici che si sono occupate e si occupano dell'arco alpino occidentale, sia sul versante italiano che quello francese», dicono gli ideatori della rassegna. Verranno anche coinvolte le sezioni del Cai della «Le biblioteche sezionali del Club alpino ospitano, spesso, autentici gioielli editoriali che nessuno

Un altro «spunto» espositivo sarà collocato a Ceresole Reale, alla «Sà dal Meist», futura sede

Con Contrì

## Un pezzo di Ivrea alla Rai

E' eporediese di nascita Alberto Contrì, dei nuovi membri del consiglio di amministrazione della Rai. Ma ad Ivrea, realtà, non ha mai vissuto, avendo lasciato la città delle



Alberto Contrì

rosse torri quando aveva sei anni, per trasferirsi a Genova, la famiglia: i genitori e due sorelle, la maggiore delle quali è Fernanda Contrì, prima e per ora unica donna in Italia ad essere stata nominata giudice della Corte Costituzionale. La carriera professionale di Alberto Contrì si è interamente sviluppata all'interno del mondo dell'editoria e della pubblicità: ha presieduto l'Associazione Italiana Agenzie Pubblicitarie ed è tuttora ai vertici della Federazione Italiana della Comunicazione; inoltre è membro del direttivo della European Association of Advertising Agencies. Nel marzo del 1996 ha ricevuto l'incarico di occuparsi dell'intero comparto della comunicazione in Confindustria e ha dato vita alla federazione di settore. Ora, grazie all'esperienza maturata nel campo della pubblicità e dei nuovi media, è giunta la chiamata a Violante Mancino a far parte della squadra Rai. Alberto Contrì vive a Milano, e sposato ha un figlio.

(m. sar.)

## Queste le farmacie di turno

Orsacchio (Cascinetta, via Crotta 10), Magliano (Parella, via Provinciale), Conterio (Locana, via Roma 55), Garelli (Rivarolo, via Ivrea 61), Fabbri (Strambino, via Piemonte 13), Croce (Chivasso, via Torino 50).

## avvocati cercano il presidente

IVREA. E' confermato in blocco il Consiglio dell'Ordine degli avvocati Ivrea. Dal ballottaggio venerdì, infatti, sono usciti i nomi degli avvocati Pio Coda e Patrizia Mussano, che si aggiungono così a Mario Benni, Mauro Bianchetti, Pietro Cecchin, Maria Grazia Fornelli e Roberto Novo, tutti consiglieri uscenti. Domani è prevista l'assemblea per la nomina del presidente (potrebbe essere riconfermato Cecchin) e la distribuzione degli incarichi.

## Valchiusella, il vescovo assegna gli incarichi

BROSSO. Questi gli incarichi che il vescovo della diocesi di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, ha conferito ai parroci della Valchiusella: il maggior carico di impegni resta a don Tonino Pacetta. Il sacerdote seguirà le comunità di Alice, Brosso, Traversella, Inverso, Trausella. A don Maurizio Tocco sono state affidate le parrocchie di Lugnacco, Vistrorio e Pecco; don Ernesto Vavassori si occuperà di Issiglio e Vidracco mentre don Silvio Margherio aggiungerà a Vico Canavese la parrocchia di Brusacco. Ruggio, infine, rimane a don Bartolomeo Peller.

## Furia nell'incidente alla Torino-Milano

SALASSA. Tragedia sfiorata la notte scorsa per un incidente avvenuto sulle corsie per Torino della A4 all'uscita di Chivasso Ovest. Per cause in corso di accertamento, Giuseppe Chartor, anni, Torino, via Chiesa della Salute 75, intorno a mezzanotte al volante della sua Polo sarebbe stato tamponato da una Fiat Bravo guidata da Francesco Venturino, 36 anni, Salassa, via Nigra 2. Le due auto hanno occupato l'intera carreggiata; poco dopo il sopraggiunto Francesco Diaferia, 33 anni, Torino, via Collegno 34, che al volante di un'Alfa 75 si è schiantato contro la Fiat Bravo.

## Distretto sanitario, la in Municipio

CALUSO. Il distretto sanitario di Caluso ha trasferito la propria sede nei locali del palazzo comunale dove, da domani, sarà possibile contattare anche l'assistente sociale. Per telefonare si dovrà comporre il numero del Comune di Caluso (011/9831545) e chiedere di parlare con l'intero 226.

## La finanziaria fognaria

VALPRATO SOANA. Lavori per il completamento della rete fognaria in frazione Pianetto. La Regione ha infatti concesso il finanziamento al Comune circa 1 milioni per la realizzazione dell'opera.

## DOVE E QUANDO

**SFILATA DEI CARRI.** Culmina nella giornata odierna il Carnevale di Agliè. Alle 10, in chiesa parrocchiale, i Conti e il gruppo storico in costume partecipano alla messa; al termine, in Mantovano, vengono benedetti e distribuiti i fagioli con le cotiche. La sfilata dei carri allegorici inizia alle 14,30 e si conclude con il rogo dell'Oloch, il fantoccio di cartapesta che raffigura uno dei personaggi più in vista del paese. Alle 20, nel padiglione in piazza Castello, cena e ballo di chiusura del Carnevale ed estrazione dei biglietti della sottoscrizione. Anche per il Carnevale di **Casale** oggi è l'ultimo giorno: in mattinata i Signori del Lago di Campagna incontrano la popolazione in vari punti del paese; a pomeriggio inizia la distribuzione dei fagioli e alle 14,30 parte la sfilata dei gruppi in maschera, la cui premiazione si effettua intorno alle 17. Alle 21, al padiglione degli impianti sportivi, ballo mascherato.

**DALL'ANZIANO.** Organizzata dal club Arancieri Asso di Picche in collaborazione con l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, si svolge all'Istituto Salesiano Cardinal Cagliero di Ivrea la festa dell'anziano. L'inizio è fissato per le 11; partecipano «Cichineto» e i suoi giostreros.

Ritorna, come ogni prima domenica del mese, il mercato del piccolo «tiariario di qualità» di Strambino, con i banchi disposti nelle vie e nelle piazze del centro storico. Organizzano Comune, Confeccianti e Associazione Commercio Vivo, i cui aderenti tengono aperte le serrande dei negozi per tutta la giornata.

**FRANCIONE.** Inizia domani, alle 19,30, nei locali del Centro Aperto di via San Francesco a Caluso, un corso di danza africana tenuto dall'insegnante Elena Fazzari; accompagnamento dal vivo, alle percussioni, di Mariano Nardis. Le lezioni si tengono ogni lunedì e mercoledì 19,30 alle 21. Per informazioni telefonare allo 011/9831703 oppure al 9831580 (Faverna La Cricca del Ghignol dopo le 19).

**IL FIATRO.** Il prossimo spettacolo della rassegna «Sipari» il «Fiatro» di Montalto è stato anticipato da giovedì 12 a lunedì 9 febbraio. Si tratta di un «in mezzo al mare», con «anfranco Jannuzzo». I biglietti, in prevendita al costo di 40 mila lire: rivolgersi alla sede di Ivrea de il Contato del Canavese, in via Palestro 10 (0125/641161).

**AL PALAT.** Si scia, oggi, sulle piste innevate di Palit Valchiusella; domani fino a giovedì 5 febbraio, invece, gli impianti restano chiusi per manutenzione. Oggi, dalle 10 alle 17, è in funzione anche la pista di pattinaggio su ghiaccio. In funzione anche la pista per lo sci da fondo a Ceresole Reale che ospiterà prossimamente le gare di sci arc. Intanto il prossimo marzo si svolgerà il «Rally sci-alpinistico della Giovane Montagna», organizzato dalla sezione di Ivrea.

**CANZONI NAPOLETANE.** Il Circolo La Piazzetta di piazza Gioberti ad Ivrea, ospita, alle 17,30, Laura Conti e il suo «Omaggio alla canzone napoletana». Intanto sono aperte le iscrizioni per la cena dei nati sotto il segno dell'Acquario che La Piazzetta organizza per venerdì 6 alle 20,30 (telefonare allo 0125/49026).

**PRO LOCO.** Alle 15,30, in Municipio di Ingria, si svolge l'assemblea dei soci della Pro Loco durante la quale verranno effettuate le votazioni per il rinnovo del direttivo, che resterà in carica per il triennio 1998-2000. Tutti sono invitati a partecipare.

**ARANCIERI.** Queste le squadre degli arancieri del Carnevale di Ivrea, dove vengono raccolte le iscrizioni per la battaglia delle arance. Arduini: Bar della Mugna in via Arduino; Creddari: alla sede di via Circonvallazione (vicino all'ex bar Tre Torri); Diavoli: al Ristorante Gufio Bianco di viale Montestella; Mercenari: al Circolo Arci di San Bernardo; le: alla sede di viale Libertà; Pantere: al bar Vecchia Ivrea di vicolo Canterana; Picche: alla sede di via Riva; Scacchi: alla sede di via 4 Martiri 21; Turchini: alla sede di Cozzano 7. Le riunioni si svolgono ogni martedì e venerdì alle 21, eccezion fatta per Arduini e Diavoli che si ritrovano il mercoledì e il venerdì.

## Direzioni didattiche

## Scuola, Favria guida in guerra contro Forno

In Alto Canavese scoppia la guerra delle direzioni didattiche. A colpi di comunicati e delibere scendono in campo gli amministratori di Comuni, con in testa Favria, sede di segreteria e direzione, per la proposta di Forno Canavese che da tempo reclama una propria autonomia a livello di scuole dell'obbligo. Il progetto consisterebbe in una sede centrale proprio a Forno, in grado di coordinare anche gli alunni iscritti nelle sezioni elementari e materne di Riva, più gli scolari provenienti dal Comune di Pratiglione.

Una proposta che per i rappresentanti della direzione didattica di Favria è inammissibile, contro i principi dei nuovi criteri di razionalizzazione scolastica. «Lo scorporo delle scuole elementari e materne di Forno e Riva sottodimensionerebbe in modo considerevole la nostra direzione che verrebbe a perdere circa 336 alunni, praticamente 16 classi di elementari e 3 materne».

Netto contrasto anche per l'idea di accorparsi le medie di Favria e Valpurga con Forno, dove verrebbe creata la presidenza di circolo. Serafino Perrino, sindaco di Favria, spiega: «La posizione geografica del nostro Comune è strategica per un buon coordinamento sul territorio tra gli utenti. Continua: «Gli amministratori e i genitori degli alunni che abitano in pianura nei Comuni di Riva di Riva, Front o Salassa, per compilare qualsiasi pratica sarebbero costretti a notevoli e scomodi spostamenti per raggiungere Forno».

Non modifica, però, la posizione Giancarlo Benso, il primo cittadino di Forno: «Tra il nostro Comune, Riva e Pratiglione esiste già una buona collaborazione - dice Benso - Siamo piccoli centri e vogliamo un'autonomia diversa per mantenere un minimo d'iniziativa a livello didattico».

Anche la Comunità montana Alto Canavese appoggia quest'ultima soluzione, come sottolinea il presidente Antonio Cresto: «Creando una verticalizzazione, un solo responsabile per tutte le scuole, nella zona si potrebbero tutte le altre attività, a cominciare dai trasporti».

Giancarlo Benso

## A Pont-Saint-Martin

## di Chivasso del feroce nella galleria

Uno schianto in galleria, ed è stato il caos, ieri mattina a Pont-Saint-Martin.

Tre distrutte e sette persone coinvolte: tre illeso e quattro ferite, tra le quali una bimba di anni con volto straziato dai traumi. Tra i feriti anche Carlo Ronca, 55 anni, Chivasso: trauma cranico e ferite con prognosi di 20 giorni. E' l'unico essere stato ricoverato all'ospedale di Ivrea. Le condizioni sono preoccupanti, ma è rimasto bloccato per quasi un'ora nell'auto distrutta. Lo hanno liberato i vigili del fuoco.

L'incidente è accaduto intorno alle 9,45 nella galleria di Rechantez, tra Lihennes e Pont-Saint-Martin, lungo la strada regionale per Gressoney. La dinamica è ancora incerta, al vaglio dei carabinieri. Donnas, intervenuti sul posto insieme con le ambulanze del 118 di Donnas e dei volontari del soccorso, l'elicottero della Protezione civile di Aosta e i vigili del fuoco del capoluogo regionale e islesime.

## «PROVOCAZIONE IDRICA»



## Con un'acqua minerale in offerta

I problemi dell'acquedotto di Ivrea sono certamente difficili da risolvere, ma intanto bisogna alleviare il più possibile i disagi per i cittadini. E visto che l'amministrazione comunale non muove, cerchiamo fare qualcosa noi. Con questo spirito un gruppo di militanti di An, con i consiglieri Alberto Tognoli e Alessandro Borghesio, hanno portato in piazza Ottinetti, ieri pomeriggio, un camion carico di bottiglie di acqua minerale, vendute al passante al costo politico di 1500 lire a confezione. «Ripeteremo l'iniziativa - dice Tognoli - cercando abbassare ulteriormente il prezzo. I cittadini possono più subire questa continua emergenza idrica».



Concessionaria Honda per Ivrea, Canavese e Valle d'Aosta

**FUTURAUTO**  
IVREA (TO) - Via Jervis, 37 - Tel. 0125/641166



HONDA  
First car, first choice.

Parliamo del motore 1.8 DOHC VTEC di cui, brevettato Honda, che controlla elettronicamente la fase e l'altezza delle valvole. Che significa più potenza alle alte velocità e più elasticità ed economia ai bassi regimi. Proseguiamo con le sospensioni a doppi bracci trasversali: offrono un comfort e una stabilità tale, che si ha la sensazione di viaggiare su un cuscino d'aria, restando sempre inchiodati alla strada. Adesso passiamo ai due airbag SRS Full Size di serie su tutta la gamma e alla scocca a struttura integrata: la sicurezza affinché nessun mio possa disturbare il piacere della guida. Ecco, siamo arrivati alla nuova Civic 5 porte. Ora, chi ci può raggiungere?

MODELLO	1.4	1.6	1.8	1.8	2.0
	S	LS Vtec	ES	VI Vtec	TD
POTENZA MAX (CV)	75	80	114	116	100
PREZZO*	24.500	27.400	da 30.000	37.000	40.000

Da L. 24.500.000\*  
Oppure da L. 27.400.000\* per chi vuole beneficiare degli incentivi governativi sulla motorizzazione (contributo statale pari al 36% del prezzo di listino).



# OASIS

È in edicola il nuovo numero



## NELLA TERRA DEI PISTACCHI DI SICILIA



## CALABRIA

Itinerari e guida all'Agriturismo

## LAZIO

Escursioni verdi  
lungo le Vie Consolari

## PLASTICA: Mi servi. Ma come ti riciclo?



# La Stampa - Abbonamento '98

**3**  
comode  
rate

*oppure*

**1**  
mese gratis  
in più per  
chi paga  
tutto subito

Potete pagare in  
**3 RATE**  
con comodo oppure  
tutto subito e avere  
**1 MESE**  
gratis in più.

Potete vincere ogni mese  
**1 FIAT BRAVA**  
e altri 99 fantastici premi.  
E in più sconti su cinema,  
SkiPass, libri,  
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMEN-  
TO LA STAMPA VI CO-  
STA SOLO 1.000 LIRE  
A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto sem-  
plice. Se decidete di pa-  
gare in tre rate, potrete  
farlo comodamente attra-  
verso tre bollettini postali



che vi saranno  
inviati direttamente  
a casa. Se pagate  
in un unico versa-  
mento potrete far-

lo - oltre che con bolletti-  
no postale - anche con bo-  
nifico bancario o comuni-  
cando telefonicamente

gli estre-  
mi della  
carta di cre-  
dito Visa, Master Card o



Targa. Oppure potrete ri-  
volgervi al Salone de La  
Stampa in via Roma 80 a To-  
rino. Allora, che aspettate ad

**167-233383** abbonarvi?



LA BUONA ABITUDINE DEL  
RISPARMIO QUOTIDIANO



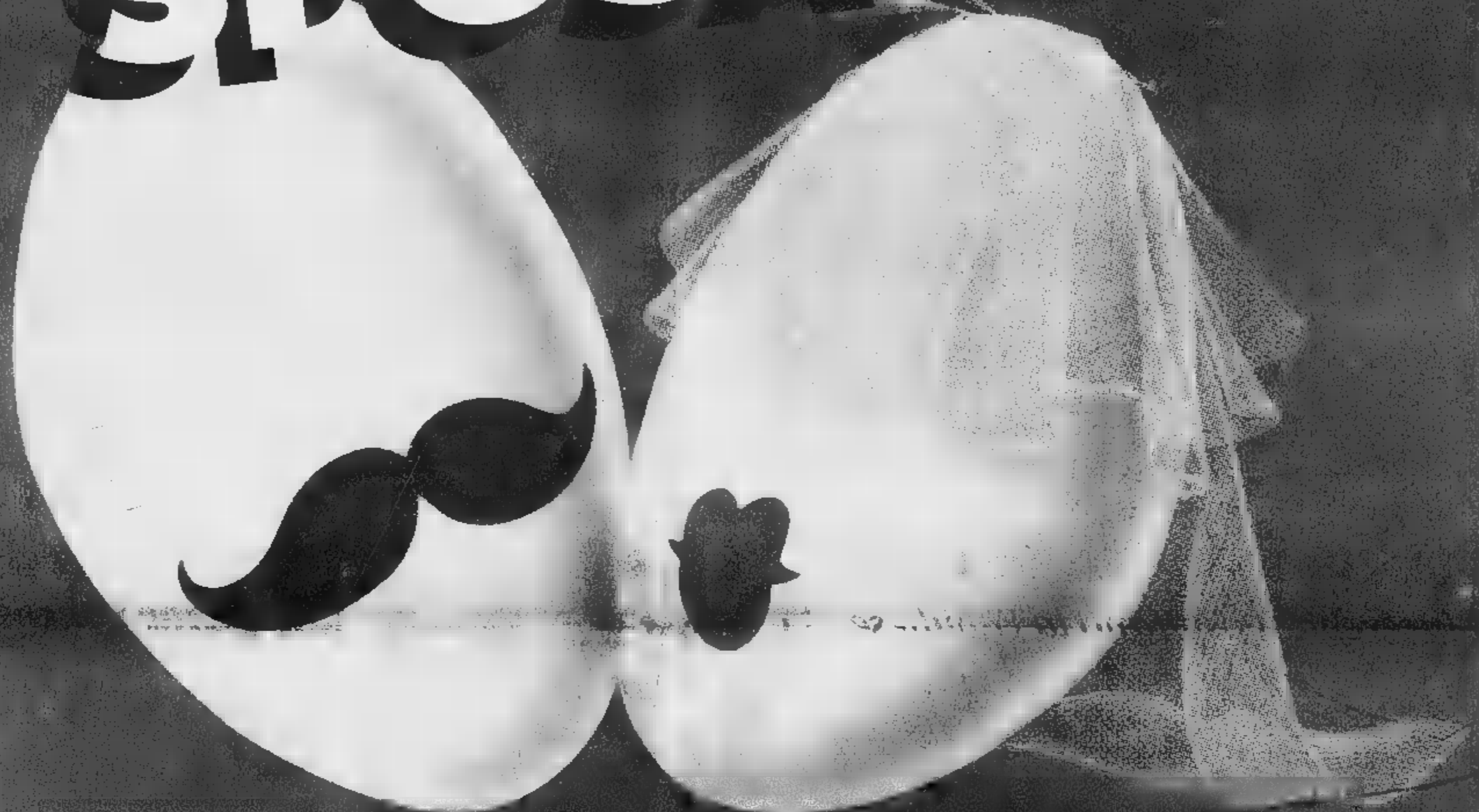
IN COLLABORAZIONE CON

CON IL PATROCINIO DI:

BANCA CRT

SCAVINO-MUSICA

# IDEA SPOSA '98



## TORINO ESPOSIZIONI

### MOSTRA MERCATO

## 22 Gennaio - 1° Febbraio

**ORARI:** dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00  
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

**SFILATE:** tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45  
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - Cso Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011/66.44.970



Biathlon, pronostici sovvertiti ■ Brusson nelle gare tricolori giovani

## I campionati delle sorprese

Per la Valle un titolo, due argenti e un bronzo



Simone Jeantet ha vinto la medaglia d'argento nella gara individuale

**■ ■ ■ ■ ■** E' il giorno dei pronostici sovvertiti ■ Brusson, nella prima giornata dei campionati italiani giovani. Nella specialità individuale è stato fatale l'errore di mira di alcuni favoriti per rivoluzionare i valori espressi nelle gare nazionali precedenti. Per il Comitato valdostano, un titolo tricolore negli allievi femminile, con Michela Nex, 2 argenti e un bronzo. Delusione parziale in campo maschile ■ l'argento di Simone Jeantet, del Godioz, che dopo aver dominato sin qui la stagione ha pagato a caro prezzo l'unico errore al poligono.

Nella categoria allievi femminile dominio assoluto delle valdostane. Il titolo tricolore è andato alla favorita Michela Nex del Valgrisenche, leader della classifica stagionale, che ha concluso a 1'19" e 1 penalità. Così le altre valdostane: ■ Valentina Machet del Torgnon a 3'47", 11° Josette Bariller (Bionza-Oyace) a 4'36", 13° Pamela Blanc (Bionza-Oyace) a 6'45", 14° Elène Petitjacques (Bionza-Oyace) a 6'49".

In campo maschile 1° l'altotessino Gregor Kesselatter, perfet-

**Simone Jeantet che finora aveva dominato la stagione non è riuscito a laurearsi campione italiano soltanto ■ causa di un errore al poligono**

■ al poligono, in 18'59"1. Argento per Simone Jeantet, leader della classifica stagionale, che ha realizzato il miglior tempo nel fondo, ■ ha commesso un errore nella seconda serie in piedi. All'arrivo ha accusato un ritardo ■ 10". Bronzo per Mattia Cola (Alta Valtellina), ■ 17" ■ 1 errore. Davide Bertino 11° a 2'16", 13° Mirko Modina a 14° Alex Arioli, tutti ■ Gressoney. Nelle aspiranti la migliore valdostana è stata Viviane Val-

laine dello Champorcher, leader della classifica della stagione, che si è dovuta accontentare del 4° posto, ■ 28" dal bronzo ■ a 2'39" dall'altotessina Katia Haller, vincitrice del titolo, dopo una prova non felice nel fondo. Al 5° posto Genny Guala del Godioz, giunta a 2'45" dalla Haller. Elisa Poletti (Valgrisenche) è giunta 7° a 4'04".

Nella graduatoria maschile titolo per Stefano Bedogné (Alta Valtellina) in 30'42"6 ■ errori, che ha preceduto il compagno Cristian De Lorenzi (3 errori) di 13" ■ il leader della categoria Danilo Sartore (Festiona) di 25" (3 errori). Tra i valdostani 5° posto per Joel Désandré (Valgrisenche) a 1'18" senza errori, 8° Ruben Chatrian (Torgnon), 11° Marco Frassy (Valgrisenche), 12° Igor Zanetti (Amis de Verrayes) e 14° Diego Rossi (Amis de Verrayes).

Tra gli junior, gara valida solo per la nazionale giovani, 2° Elisabetta Giacomini (1 errore) del Bionza-Oyace, ■ 5" da Katia Del Fabbro (Monte Coglians), con 3° Fabienne Vittaz (Brusson) a 11". In campo maschile nuova vittoria di Gianni Boninsegna (Dolomita) in 39'33" e ■ errore davanti ■ Daniele Danne (Cse) staccato di 32" senza errori. Al 3° posto Ruben Montagnoli (Montjovet) a 1'49". Oggi alle 9.30 le staffette.

Piercarlo Lumardi

## SPORT FLASH

## Calcio

In forse ■ ■ ■ ghiaccio Sarre-Cannobiese

E' in dubbio la disputa dell'incontro del campionato di Eccellenza tra il Sarre e la Cannobiese per le condizioni del campo (ghiaccio) dei gialloblù. Sarà l'arbitro a decidere, all'ultimo momento, se sarà possibile far giocare la partita, in programma alle 14.30. (s. b.)

## ■ alpine

Speranze per la convocazione ■ Seleto ai Giochi

Erik Seletto si è piazzato 19° ieri nell'ultima libera di Coppa del Mondo prima ■ Olimpiadi disputata ■ Garmisch. L'atleta del Brusil può ora sperare nella convocazione per Nagano. (p. 1.)

## ■ slittino

Simona Martin nono all'apertura dei Mondiali



Nella prima giornata dei Mondiali ■ slittino su pista naturale in Finlandia, Simona Martin (nella foto) è al 9° posto staccata di 1"40 dalla sorprendente canadese Sonia Dobson. Tra gli uomini al comando c'è Reinhard Gruber del Centro sportivo Esercito che precede il fratello Martin e l'altro alpino Anton Blasbichler. (p. 1.)

## Pallamano

Scontro ■ vertice in serie B

Sfida al vertice oggi nel campionato di serie B femminile. Alle 16, nella palestra di Charvensod, si affrontano il Videocor Cogne e il Coccaglio, uniche formazioni ancora a punteggio pieno. (s. b.)

## Hockey su ghiaccio

Una squadra femminile allenata ■ Scapinello

C'è anche una squadra femminile valdostana di hockey in line. La formazione, composta da 15 atlete allenata da Marco Scapinello partecipa oggi a ■ triangolare a Novi Ligure. (igio. mac.)

Serie D, il regista del Valle d'Aosta oggi ritorna in campo

## Rampanti ritrova Calamita

I blucerchiati ospitano la Pavullese

**SAINT-VINCENT.** Due sconfitte consecutive per il Valle d'Aosta e due successi di fila per la Pavullese. Lo scontro odierno tra i blucerchiati ■ gli emiliani, ■ calendario alle 14.30 allo stadio Perucca, ■ fronte due squadre che vivono momenti opposti.

I modenesi arrivano sul campo di Saint-Vincent con il morale alla stella per i sei punti incamerati negli ultimi 180' di gioco, mentre la squadra blucerchiata deve far dimenticare ai tifosi un momento negativo.

Se la forma ■ dalla parte degli ospiti, la cabala sorride ■ Mirisola ■ compagni, visto che all'andata arrivò proprio dalla trasferta in terra modenese la prima vittoria in campionato, dopo quattro pareggi.

«Spero che l'incontro con la Pavullese - sottolinea l'allenatore del Valle d'Aosta Rosario Rampanti - ci regali le stesse soddisfazioni della fase ascendente del torneo. E' ■ partita delicata, che dobbiamo vincere per cancellare le apprensioni ■ ultimamente».

«L'attuale posizione di classifica non ci fa certo onore - aggiunge il tecnico -. Possiamo e dobbiamo dare un'altra impronta alla stagione. I modenesi ■ avversari di tutto rispetto (quarti in graduatoria, ndr), ma vogliamo dimostrare, ■ una delle formazioni più quotate del girone, di poter lottare alla pari contro qualsiasi avversario».

«Gli emiliani cercheranno di centrare il tri ■ vittorie consecutive - dice ancora Rosario Ram-

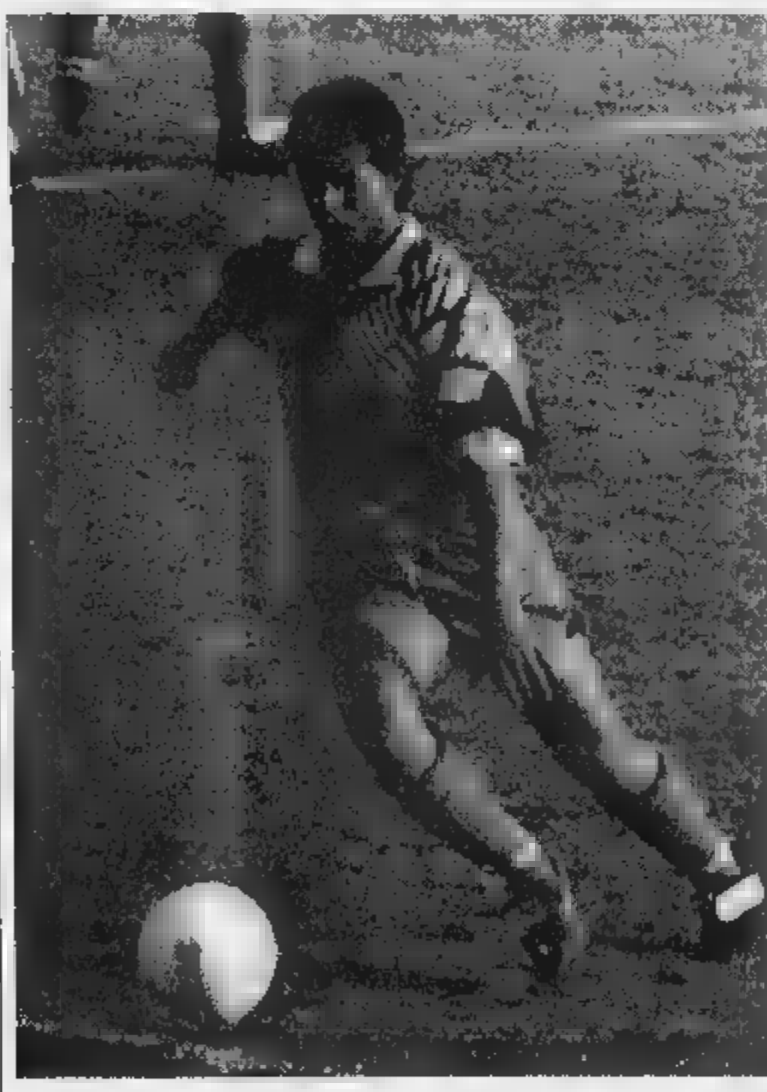
panti -, però dobbiamo trovare ■ giuste motivazioni per fermare la marcia dei modenesi ■ per rilanciarci. A livello individuale dovremo fare molta attenzione ■ Marino, una punta estremamente insidiosa che ci creò diversi problemi all'andata. Per tornare al successo sarà indispensabile giocare una partita ricca di temperamento e impeccabile sotto il profilo tattico. La Pavullese è squadra che non perde ■ trasferta le prerogative che la rendono insidiosa in casa, pertanto occorrerà fare molta attenzione a non commettere degli errori, per evitare un'altra spiacevole sorpresa».

Dovrebbero esserci diverse novità nella formazione blucerchiata. Squalificato Ferina e ■ Rubino che si trova ■ prese con una fastidiosa distorsione a una caviglia, Calamita torna ■ disposizione di Rampanti. Il recupero del regista conferirà di sicuro ordine e giuste geometrie alla squadra.

Visto il momento tutt'altro che brillante di alcuni titolari, è previsto il rientro di giocatori sacrificati ultimamente.

Nel ruolo ■ libero è probabile l'utilizzo ■ Volpone, con Bufardecchi a centrocampo. Il Valle d'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tre i pali, Lugon ■ Milani in marcatura, Volpone libero, Bufardecchi a destra e Caridi a sinistra, Celano, Mirisola e Calamita a completare il centrocampo, Girelli ■ Fermanelli in attacco.

Sigfrido Bonenyon



Andrea Bufardecchi oggi ■ la Pavullese giocherà a centrocampo

La tattica di Ciri per Borgaro-Caselle

## «Rischieremo di più per poter vincere»

**AOSTA.** Seconda trasferta consecutiva per l'Aosta nel campionato di Promozione di calcio. Dopo la sconfitta patita sette giorni fa a Caselle, i rossoneri cercano il riscatto sul campo del Borgaro. Vallet e compagni sono quinti in classifica, ■ quota 25, alle spalle della capolista Lucento (35 punti), del Pro Settimo (30), del Caselle (27) ■ del Mathi (26), con 6 lunghezze di vantaggio sugli avversari odierni.

«Sarà una partita basata soprattutto sull'agguerrimento, viste le caratteristiche del Borgaro - spiega l'allenatore Piero Ciri -. Occorrerà pertanto affrontare l'incontro con la massima determinazione. Rispetto a domenica scorsa, mi aspetto dalla squadra ■ maggior ordine in fase di impostazione della manovra e migliori equilibri di gioco. La sconfitta con il Caselle non ha intaccato il morale e sono certo che i ragazzi sapranno di nuovo esprimersi su livelli ottimali».

Da quando Ciri ha assunto la responsabilità tecnica dell'Ao-

sta, ■ si ■ mai verificati dei pareggi. Il cammino dei rossoneri è stato infatti caratterizzato da sei vittorie ■ da due sconfitte.

«Non è nella mia filosofia speculare - sottolinea l'allenatore -. Alla squadra chiederò sempre di puntare ai tre punti, senza attuare delle tattiche ostruzionistiche. Anche contro il Borgaro scenderemo in campo decisi a fare l'en-plein, correndo i giusti rischi. I torinesi sono avversari da non sottovalutare, però abbiamo le carte in regola per dimenticare subito il passo falso ■ domenica scorsa».

Per quanto riguarda la formazione, soltanto problemi di scelta per il tecnico rossoneri. L'unica novità dovrebbe ■ rappresentata dall'impiego ■ D'Aprile fin dall'inizio.

L'Aosta si schiererà ■ Bellassolo tra i pali, Stipo e Giachino in marcatura, Santefede libero, D'Aprile, Cappellari, Tonus, Vallet ■ Pascale a centrocampo, Clerino ■ Mammoliti in attacco. (s. b.)

## MOTOCICLISMO

Il sodalizio di Enrico Rocca prepara ■ anno agonistico intenso. Sarà ■ soltanto nel trial

## Grande stagione per i 25 anni del Club

Mauro Moretto gareggerà nella nuova prova «Supermotard»



Giorgio Cantalupo difenderà i colori dell'Augusta Praetoria nel superbike

**AOSTA.** La stagione agonistica 1998 segna per il Moto Club Augusta Praetoria il 25° anno di attività ■ sodalizio motociclistico valligiano presieduto ■ Enrico Rocca. Per le ■ d'argento con la moto, il Club prepara ■ stagione ricca di impegni ■ con qualche interesse ■ novità tra i piloti che ■ difenderanno i colori. Il Moto Club Augusta Praetoria farà presenza nella velocità con la partecipazione al campionato mondiale superbike con Giorgio Cantalupo, ■ Serafino Foti nel Supersport e, nel Grand Prix classe 125, ■ Christian Manna. Nella prova in circuito e velocità in salita, in pista Eric Marangon, Andrea Giachino, Guglielmo Tarizzo, Walter Baracco, Francesco Ricco, Corrado Viola, Giampiero Galante, Doris Peron, Andrea Ainardi, Patrizio Genaino, Lorenzo Galmiero, Dario Zampieri, Rocco Scissia.

In gara anche la medaglia d'oro dei «Master della montagna '97» Gianfranco Ragazzoni e Pietro Cogolini, che ■ affiancati da Giorgio Chistello e dall'equipaggio di sidcar Ozi-mo-Armanino. L'Augusta Praetoria sarà in ■ nel motocross con Giovanni Cavatorta nel mondiale 500 cc., ■ nel campionato europeo 125 i colori ■ Club saranno difesi da Michele Doris. Presenti i valdostani anche nelle moto-alitte con Giorgio Cantalupo nel campionato italiano 750 cc. I piloti valdostani Marco Catalano e Paolo Paviolo gareggeranno nel trofeo Aprilia 250 mentre Luca Pozzato correrà nel Trofeo Suzuki 600. Grande novità ■ 1998 sarà rappresentata dalla competizione «Supermotard», in circuito, nella quale l'Augusta Praetoria avrà Mauro Moretto che parteciperà anche alle prove di short track e motocross. (s. c.)

## GIMNASTICA

La squadra Under 13 in evidenza a Pollone nel campionato di categoria

## Argento all'Augusta Praetoria

Il team rappresenterà la Valle agli Interregionali

**AOSTA.** Risultato di prestigio per l'Augusta Praetoria nel campionato Under 13 di ginnastica ritmica. La formazione composta da Veronica Armenghi, Veronica Mantova ■ Anais Pedraza ha concluso al secondo posto, alle spalle del Lamermora, la gara disputata a Pollone. Anche nella graduatoria generale la società presieduta da Pier Paolo Pedraza è salita sul secondo gradino del podio, precedendo altri venti sodalizi in gara.

Grazie al piazzamento ottenuto nella fase piemontese, le atlete allenate dalla tecnica bulgara Silvia Gueorguieva rappresenteranno, assieme alle ginnaste biellesi, il Piemonte e la Valle d'Aosta nella competizione interregionale con la Liguria e la Lombardia prevista per l'8 febbraio a Torino.

Grande soddisfazione dunque per lo staff tecnico, formato da Silvia Menzio, Monica



Al centro, in tuta nera, Veronica Mantova, Veronica Armenghi e Anais Pedraza

Mondino e Antonella Raspanti. Prima della gara in programma nel capoluogo piemontese, Veronica Armenghi, Veronica Mantova ■ Anais Pedraza parteciperanno all'allenamento

collegiale del gruppo ■ alta specializzazione. L'appuntamento si svolgerà quest'oggi ad Aosta nella palestra dell'Istituto tecnico ■ Geometri. (s. b.)



PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

# *Il miglior fritto è quello che si dimentica.*

SAPETE QUAL È IL SEGRETO PER FARE UN FRITTO VERAMENTE  
INDIMENTICABILE?

SCEGLIERE UN OLIO CHE PASSI INOSSERVATO.

UN OLIO SAPOROSO E SOPRATTUTTO DIGERIBILE, CHE ESALTI  
IL GUSTO E LA DORATURA DELLE FRITTURE SENZA APPESANTIRLE.

PROPRIO PER QUESTO, IN CUCINA, NON SCORDATE L'OLIO DI  
SEMI VARI TOPAZIO.

IN UN SOL COLPO, DIMENTICHERETE I VOSTRI FRUTTI E AVRETE  
UN BELLISSIMO RICORDO DEI VOSTRI PIATTI.



*Olio  
di semi vari  
Topazio.*





MAGAZZINI

# Alciati

PAGAMENTI  
RATEALI  
SENZA  
ANTICIPO



REG. DOTA 54 CANELLI (AT) TEL. 0141/823615



## Linea 4



## GRANDE SVENDITA DI GENNAIO

### CON SCONTI DAL 10 AL 50%

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

### PAGAMENTI RATEALI

Telefonini cellulari - sconto **10%**  
escluso offerte TIM ed OMNITEL

Autoradio - sconto **10%**

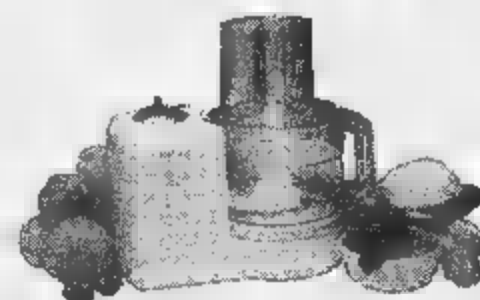
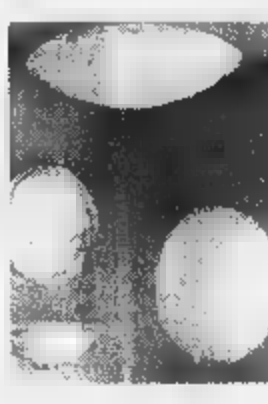
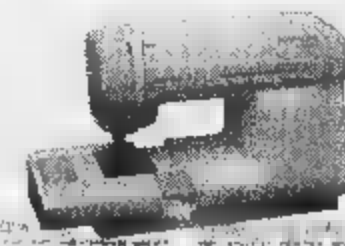
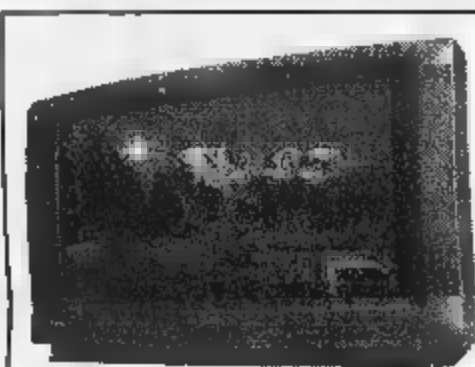
Telecamere - sconto **20%**

TV Color - sconto **20%**

Macchine per cucire - sconto **30%**

Lavatrici - sconto **30%**

Lampadari - sconto **50%**



FAX

### PAGAMENTI RATEALI

#### Alcuni esempi:

- TV Color 14" Lire 300.000 - sc. 20% Lire 240.000
- TV Color 21" schermo piatto Lire 590.000 - sc. 20% Lire 472.000
- Telecamere Video8 Sony da Lire 1.090.000 - sc. 20% Lire 872.000
- Autoradio con frontalino estraibile Lire 79.000 - sc. 10% Lire 71.000
- Autoradio con frontalino estraibile digitale Lire 170.000 - sc. 10% Lire 153.000
- Macchine per cucire Singer da Lire 130.000 - sc. 30% Lire 91.000
- Lavatrice 5 kg Lire 490.000 - sc. 30% Lire 343.000
- Lavatrice Zoppas 5 kg vasca inox Lire 799.000 - sc. 30% Lire 559.000
- Lampadario saliscendi da cucina Lire 77.000 - sc. 50% Lire 38.500
- Lampadario in stile Lire 336.000 - sc. 50% Lire 168.000
- Telefonino cellulare GSM a scheda Lire 300.000 - sc. 10% Lire 270.000
- Telefonino cellulare GSM a scheda con sportellino Lire 390.000 - sc. 10% Lire 351.000

#### GAMMA COMPLETA DI RICETRASMETTITORI



### PAGAMENTI RATEALI







## I personaggi più votati

*Nuove indicazioni dalla classifica*

terrà acqua anche ■ ■ ■ ■ ■). Per  
interventi in «Bric Berico» sono stati  
spesi 9 miliardi 892 milioni.



## INTERVISTA

## Giocare la carta del turismo non da soli e con più fantasia

Carlo Carrato, giornalista professionista ed ex sindaco di Portacomaro, è stato nominato martedì presidente dell'Agenzia turistica. Dopo una prima presa di contatto con i colleghi del consiglio, annuncia in questo suo intervento le linee di indirizzo sui temi dello sviluppo turistico nell'astigiano.



Carlo Carrato, neopresidente dell'Agenzia turistica locale

● Asti e la provincia vivono un momento particolare, forse più di altre zone del Nord. Emergenza immigrazione, alluvione e dopo alluvione, ricambio, generazionale e non, classe dirigente, capitale straniero praticamente in tutte le maggiori realtà industriali controllate fino a pochi anni fa da famiglie storiche locali, crisi economica, sono alcuni degli elementi fondamentali di cui ci teniamo conto, vogliamo capire davvero la nostra realtà.

Detto questo, vorrei soffermarmi sul problema del turismo come «chance» di sviluppo economico. Negli ultimi trent'anni si è fatto molto in questo campo, anche se nessuno certamente si dirà soddisfatto degli obiettivi raggiunti. Spesso si dice, gli Albesi sono più avanti di noi. E' vero. Ma la generazione che sulle colline albesi nel dopoguerra ha posto le basi dei successi enologici e turistici di oggi, da noi non c'era. Perché aveva abbandonato le cascine per andare a lavorare alla Fiat e spesso era stata sostituita da un'immigrazione che aveva trovato lavoro all'Imi e dintorni. Poi la svolta nella seconda metà degli anni Sessanta con la rinascita del Palio, l'invenzione della Douja d'oro, le politiche di valorizzazione della produzione vitivinicola, di recupero del patrimonio storico-architettonico, di coinvolgimento di quella meravigliosa «volontà» che ruota alle «loci» di sviluppo di nuove strutture agrituristiche. Ed accoci qua a fine anni Novanta, interrogarci su che fare. Non avendo il Cervino, né la torre di Pisa, possiamo comunque contare su importanti dal punto di vista turistico e tali, ben gestite, da attrarre un flusso italiano e straniero sempre più consistente e qualificato. Martin

Rocke, uno scrittore inglese vissuto, per molti anni, a Odaengo Piccolo, definisce il Monferrato «Chianti» e «Chianti» il «Chianti» povero. Mi permetto di contraddirlo, anche se so che non ha tutti i torti. Abbiamo scenografie naturali che non temono confronti, per parlare di cibi, vini e manifestazioni.

Ma soprattutto abbiamo un nome, «Asti Spumante» che nel mondo è quanto una griffa d'alta moda ed una collocazione geografica eccezionale, con tre metropoli e quattro aeroporti internazionali nel raggio di cento chilometri. Come valorizzare questo?

Lavorando a due livelli sulla comunicazione. Sul piano locale, per far crescere la sensibilità di tutti verso i nostri tesori naturalistici e architettonici che purtroppo, a volte, neppure noi sappiamo apprezzare e difendere. Verso l'esterno, per far sapere quante buone ragioni vi siano per preferire l'Astigiano e i suoi prodotti. Infine, ma non ultimo, il nodo delle risorse. La nascita della Atil, frutto di una convergenza di volontà e interessi di Enti pubblici ed operatori privati, è un segnale importante che mi auguro con l'appoggio della Provincia che mi ha offerto questa opportunità e di tutti i soci e i collaboratori di saper rafforzare in modo da coinvolgere altri partner, associazioni di produttori, grandi aziende e la più piccola della Pro loco, nel lavoro di questo «organismo».

Un lavoro che, ovviamente, non sarà soltanto di comunicazione, dovrà puntare sulla creazione di nuovi servizi sia per i potenziali clienti che per gli operatori, senza apparati burocratici, ma puntando su nuove professionalità, tecnologie multimediali e una buona dose di fantasia.

Carlo Carrato

Martedì sera, annunciata la presenza di parlamentari

## Anche Canelli discute di ordine pubblico

CANELLI. Quello dell'ordine pubblico sembra diventare argomento sempre maggior impegno per le amministrazioni comunali. Una decina di giorni fa è stato il Comune di Nizza ad organizzare un convegno, ad Asti i Comitati dei cianisti hanno avviato una petizione e incontrato il sindaco Bianchino. Ora è la volta di Canelli che promuove, per martedì 21, al teatro Balbo, un dibattito «Territorio e criminalità». Annunciatore la partecipazione di quattro parlamentari: l'astigiano Maria T. Armosino (Forza Italia); Mario Borghesio (Forza Nord); Maurizio Gasparri (An) e Mario Tassone (Cdu). Per quanto riguarda l'Ulivo e Rifondazione comunista dovrebbero intervenire delegazioni di responsabili regionali, provinciali e comunali.

La manifestazione è stata promossa, col via libera della giunta municipale, dall'assessore comunale Mauro Zamboni (An). Da mesi l'amministratore



Maurizio Gasparri (An) e Maria Teresa Armosino (Forza Italia); parteciperanno al dibattito sull'ordine pubblico che si terrà martedì sera a Canelli

comunale canellese (che si occupa dei settori Turismo, Manifestazioni e Sport) denuncia una «recrudescenza» della microcriminalità nell'area della valle Belbo. Lo stesso Zamboni, mesi fa, è stato vittima di furti nel giro di pochi giorni sono stati svaligiati il suo ufficio in centro città (fa l'assicuratore), l'auto parcheggiata poco lontano dall'abitazione.

«E' necessario inviare segnali forti per affrontare il nodo dell'ordine pubblico e la giusta fermezza» ha dichiarato l'assessor

Per Zamboni è auspicabile «una legge che regoli l'immigrazione e i reati connessi alla piccola criminalità che rischia di rendere insicure anche le zone di provincia».

Zamboni spiega così la presenza dei parlamentari: «Sta a loro raccogliere il malumore dei cittadini e anche di quegli amministratori pubblici locali».

Al convegno martedì sono stati invitati anche rappresentanti delle forze dell'ordine, della prefettura e della questura di Asti.

Lavori di radicale ristrutturazione

## Il palazzo delle scuole di Canelli ospiterà anche la materna

una superficie complessiva di 22 mila metri quadri, addirittura superiore a quella del castello (18 mila metri quadri). Il piano scolastico di piazza Medici ospita attualmente le elementari (115 alunni) e medie (160), oltre al distretto sanitario. Entro la fine del 1999 accoglierà anche la materna (56 allievi), sistemata oggi negli stretti spazi di via Roma, e la Pro loco. Un'operazione che comporterà un intervento di ristrutturazione complessiva degli spazi e richiederà al Comune una spesa di un miliardo 912 milioni (mutui alla Cassa di Risparmio e prestiti). Il progetto è stato presentato agli organi scolastici nei giorni scorsi.

Il primo lotto (oltre 10 milioni) s'inizierà a breve e riguarderà la messa a norma (uscita, rezza, impianto termico e altro) della palestra della media terminata anni fa. In estate s'inizierà la redistribuzione interna, su due piani, degli spazi delle medie (2° lotto, oltre 789 milioni). '99 s'inizierà con la sistemazione delle elementari (3° lotto, 521 milioni) per proseguire col riadattamento (4° lotto, 515 milioni) degli spazi destinati alla materna, che troverà posto al primo piano. A breve s'inizieranno anche il rifacimento del tetto (264 milioni) e il riordino degli spazi del distretto sanitario (200), trasferito provvisoriamente in tre aule sopra la palestra.

(l. n.)

Sei paesi, servirà 10.994 utenti

## Villanova, raddoppiate le idranti al nuovo acquedotto della Piana

VILLANOVA. Un'alleanza per dare vita ad una nuova gestione della rete idrica nella zona. E' la scelta fatta da Villanova, San Paolo Solbrito e Dusingo, dell'Acquedotto consorziale della Piana: si uniranno a Valfenera, Buttigliera e Cellarengo, che in precedenza si gestivano autonomamente.

«I tempi cambiano e temevamo di offrire più un servizio idrico e che i costi potessero salire senza avere gli strumenti per contenerne l'aumento», spiegano in un comunicato stampa gli amministratori dei sei comuni - allargando il giro di sei paesi potranno salvaguardare gli interessi dei 10.994 utenti.

Un'alleanza che non sarebbe in linea con la Legge Galli, che riorganizza il servizio idrico con la creazione di autorità d'ambito. «Sono realtà che potranno convivere e completarsi a vicenda». I sei comuni sottoscriveranno il testo definitivo della convenzione che istituirà le autorità d'ambito trasmesse dalla Provincia stendendo però conto della salvaguardia degli organismi esistenti: rappresentante nell'assemblea è il sindaco di Cellarengo.

La rete idrica sarà estesa dagli attuali 120 a 160 km: l'erogazione toccherà circa 500 mila metri cubi, con una tariffa minima di 300 lire al metro cubo fino ad un massimo di 1150.

Tariffe dell'acqua

## Ultimatum da Canelli all'Italgas

CANELLI. Sembra inasprirsi la posizione dell'amministrazione comunale canellese nei confronti dell'Italgas, concessionaria del servizio di distribuzione dell'acqua potabile.

In giunta è stata esaminata la lettera che, in questi giorni, verrà inviata alla società torinese. Nella missiva si rimprovera all'Italgas di non aver comunicato, ufficialmente, l'entità delle opere eseguite sulla rete idrica cittadina; inoltre si puntualizza l'esigenza di un «ricalcolo» delle tariffe sottoleneando l'eventualità di «recessione» dal contratto qualora venissero dimostrati «gravi inadempimenti contrattuali».

Una lettera che giunge ad oltre due mesi dall'avvio dell'«braccio di ferro» Comune-Italgas sui rincari delle bollette relative all'ultimo semestre '97 (il cui pagamento scadeva alla fine dello scorso novembre).

In quella occasione, facendo proprie le lamentele degli utenti (che avevano riscontrato aumenti delle spese per acqua potabile anche del 60%), la giunta criticò l'operato della società concessionaria.

L'Italgas ha motivato i rincari con i nuovi investimenti (per circa un miliardo e 700 milioni) fatti per migliorare il servizio e gli impianti di distribuzione della potabile, ricordando inoltre come le tariffe applicate ai clienti fossero state sottoposte all'approvazione dell'Upica, l'ufficio provinciale che controlla i prezzi ai consumi di prodotti e servizi.

Una spiegazione che non ha mai soddisfatto gli amministratori comunali. Ma la lettera del Comune - che è stata elaborata dall'assessore Luigi Giorno, procuratore legale e responsabile per il Comune del settore Affari legali - potrebbe essere l'unico «fronti» dell'Italgas.

Giovedì infatti il vicesindaco Annalisa Conti e l'assessore al Bilancio, Giorgio Zanatta, hanno avuto un incontro coi responsabili dell'Upica di Asti. L'ente astigiano ha assicurato che, per lettera all'Italgas, si farà portavoce, verso la concessionaria, delle osservazioni dell'amministrazione municipale. Inoltre l'Upica si è impegnata a organizzare, entro breve, un incontro tra Comune e Italgas.

## IN BREVE

## Asti

### Scontro a Bramarate un albanese ferito

Resta in ospedale Rrushi Skender, 35 anni, albanese, Asti, via dello Sport 9, che venerdì sera si è schiantato contro un camion tra Palocco e Bramarate sulla statale Torino. La sua Peugeot 405 ha sbattuto finendo contro il camion di Otelio Lari, 55 anni, Gambassi (Ft), illeso. E' intervenuta la polizia di Asti.

## San Damiano

### Un convegno agricolo sui prodotti di nicchia

Si tiene stamane, alle 10, nella sala consiliare del municipio di San Damiano, un incontro sul tema «I prodotti agricoli di nicchia nella globalizzazione dei mercati». L'iniziativa è del Comune. Interverrà Angelo Detragiache, docente di sociologia urbana e rurale al Politecnico di Torino.

## Corseone

### Chiusa la strada per Villa San Secondo

domani resterà chiusa la strada provinciale Villa San Secondo-Valle: gli operai della Provincia saranno impegnati nel rifacimento della rete di canalizzazione delle acque. Altri lavori sulla «Villafra»-San Paolo Solbrito: nel tratto di borgata Goria saranno collocati nuovi cavi Enel. La strada rimarrà chiusa fino al 20 febbraio (dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18).

(l. n.)

## Canelli

### «Coniglio alla Rupestris» a cena di gala torinese

Giorgio Cirio e la sorella Rita, titolari dell'agriturismo di regione Piancanelli, presenteranno la loro specialità «coniglio alla Rupestris» alla cena di gala, domani alle 20 al Circolo della stampa di Torino, per il «Cuoco d'Oro internazionale» 1998/99 - Premio Acta (Associazione amici della cucina, vino, turismo e arti). Verrà anche proposto il «Moscato d'Asti della cantina Alfiero Boffa» di S. Marzano.

(l. l.)

## Canelli

### I funerali della moglie di Giancarlo Canelli

Una folla ha partecipato a Quarto ai funerali di Antonio Bagdadent, 58 anni, moglie dell'ex assessore comunale ed esponente socialista Giancarlo Canelli. La donna, da tempo malata, era ricoverata in ospedale ad Asti.

Parte oggi il «referendum» sulla partecipazione alla

## «Canellesi dite la vostra sul Palio»

Trenta «voti» sparse in città e interviste con videocamera

CANELLI. Oggi, all'uscita della domenica, o al bar per l'aperitivo: è ancora, durante la settimana, mentre fanno shopping: tutte occasioni in cui i canellesi potranno dire «sì» o «no» alla partecipazione della città dello spumante al Palio di Asti '98.

Giancarlo Benedetti, rettore del comitato Palio canellese, dalle parole è passato ai fatti. Il referendum-sondaggio sulla partecipazione al Palio di Asti, ultimo atto della «guerra» tra Comune e paliofili, dopo che l'amministrazione municipale aveva negato il contributo pubblico all'iniziativa, è realtà.

I canellesi avranno a disposizione due strumenti: scheda-questionario e una telecamera alla quale affidare dichiarazioni dirette. Oltre alle interviste (realizzate con videocamera durante i mercati del martedì e venerdì), trenta urne a strisce bianche (i colori di Canelli), con 2 mila schede, sono distribuite nei negozi e nei bar. Sui tagliandi dei due interrogativi: «Sei favorevole alla partecipazione di Canelli al Palio di Asti?» e «Pensi che il Comune debba finanziare l'intervento?». Domande che mirano a raccogliere il consenso dei canellesi, ma che potrebbero rivelare anche «freddezza» verso la kermesse del Palio di Asti.

Così, il Comune è a favorevoli o contrari a che Canelli partecipi al Palio? Asti si hanno quattro alternative: due «mon» e «niente», e «troppo» e due «sì» (che pubblicità per la città e «divertente e ci tutti»). Al quesito relati-



Giancarlo Benedetti, rettore del Comitato Palio con un'urna del referendum

vo alla necessità che il Comune contribuisca alle spese spro Palio si può rispondere «no» («ci sono problemi più importanti») e «devono contribuire i privati» («per coinvolgere tutta la città») e «compito del Comune appoggiare le iniziative promozionali».

Il sindaco Oscar Bielli mente: «Si faccia pure il sondaggio. La giunta però deve quadrare il bilancio, per questo ha deciso di non impegnare soldi

pubblici per iniziative che portino beneficio diretto alla città».

«Renderemo pubblici i dati e assicuriamo Benedetti che avverte: «Se i canellesi esprimessero una partecipazione alla corsa il Comune dovrà rivedere le sue posizioni. Altrimenti? Il comitato Palio ritirerà e Canelli scomparirà per sempre dal Palio».

Filippo Laganà

## BREVARI

### Portacomaro +10

Il '97 ha registrato 10 abitanti in più: il paese conta ora 2014 residenti, con una prevalenza di donne (1049) sugli uomini (965). Hanno preso in 118 (63 maschi, 55 femmine), mentre in 83 si trasferiti altrove (47 uomini, 36 donne). I decessi sono stati superiori alle nascite: 32 contro 9.

### Sessame +1

Un abitante in più rispetto al '96: i residenti, a fine '97, erano 290 sessamesi (142 maschi, 148 femmine). Il paese non ha registrato alcuna nascita, mentre stati i morti (3 maschi). Gli immigrati 14, gli emigrati 9. Nel '97 matrimoni.

(l. l.)

### Castel Boglione -3

Tre abitanti in meno: oggi sono 689 (363 uomini e 326 donne). La cinghia è voluta quattro volte (tre maschi). Venticinque gli immigrati, mentre in 26 hanno lasciato il paese e i decessi. Tre i matrimoni celebrati. A Castel Boglione risiedono cittadini macedoni, marocchini, svizzeri e cinesi.

(e. ce.)

### Vallanora +24

«Boom» nuovi residenti: ben 107 contro i 70 del '96. La popolazione complessiva è a quota 2062 (1025 maschi, 1037 femmine) contro i abitanti dell'anno precedente. Costanti le nascite (21 nel '97, 20 nel '96), i decessi sono stati 35. Hanno lasciato il paese in 69 (32 uomini). Dodici i matrimoni (7 religiosi, 5 civili).

(e. ce.)

### Antignano -1

Un abitante in meno rispetto al '96. I residenti 1030 le famiglie 455. La cinghia ha portato 6 bebè (5 bimbi, una bimba), le sepolture sono state 21. I nuovi arrivi 35, mentre partenze 21. Sei i matrimoni, tutti religiosi.

(e. ce.)

### Vigliano -25

Drastico calo di abitanti: sono 25 in meno rispetto al '96. Oggi lo stato civile annota 793 residenti (349 uomini) e 343 nuclei familiari. Cinque i nati (due maschi) e 22 i morti (12 uomini). I nuovi viglianesi 10 (10 maschi), in hanno lasciato il paese. Due i matrimoni in chiesa e uno civile.

(e. ce.)

### Rocca d'Arazzo +22

Il paese si avvicina ai mille abitanti: nel '96 erano 968, nel '97 sono risultati 990 (516 donne e 474 uomini). Dei 7 nati, 5 maschi, 2 femmine (una nata all'estero). I decessi sono stati 11 (4 uomini, 7 donne), 4 i matrimoni, divorzio. Hanno preso la residenza in 46 (21 uomini, 25 donne), 20 gli emigrati.

(l. n.)

### AZIENDA SERVIZI PUBBLICI DI ASTI

#### Estratto bando gara a licitazione privata

L.A.S.P. Azienda Servizi Pubblici di Asti con sede in P.zza Saragat 2/3, tel. 0141/352676 - fax 0141/354174 indice gara e licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della Legge 11/2/1994 n. 218/94 come modificata dalla Legge n. 218/95 per l'esecuzione dei lavori Sede Servizio Igiene 1. Lotti Funzionali. L'appalto è a corpo. I lavori da eseguirsi in Asti consistono di opere di ristrutturazione del locale statale, palazzina uffici e deposito. L'aggiudicazione avverrà a mezzo offerta segreta. Il criterio di ribasso sull'importo a corpo posto a gara con individuazione delle offerte anomale al dell'art. 21 della Legge n. 109/1994 modificata dalla Legge n. 218/1995 e modalità di D.M.L.P.P. del 18/12/1997. L'importo presunto dell'appalto è calcolato in L. 1.026.001.627 + Iva Categoria richiesta 2a. Durata lavori: 180 gg. naturali e consecutivi da verbale di consegna lavori.

Copia del bando di gara e eventuali informazioni potranno essere richieste all'A.S.P. telefonando al n. 0141/352676 - Fax 0141/354174 tutti i giorni feriali nel normale orario d'ufficio; le domande dovranno pervenire entro le ore 12.30 del 17/2/1998. Asti, 18/1/1998

### CASA DI RIPOSO DELLA CITTA' DI ASTI

#### Avviso di gara

E' indetta gara d'appalto per affidamento lavori di ristrutturazione edilizia per l'esecuzione dei nuclei R.A.F. a mezzo licitazione privata. Importo lavori L.2.023.654.383. Richiesta iscrizione A.N.C. classe 6 (L. 3.000.000.000) cat. 2. Le richieste di invito dovranno pervenire alla Casa di Riposo appaltante il 19.2.98 e dovranno essere presentate nel modo e con la documentazione indicata nell'avviso integrale di gara. Per informazioni agli Uffici della Casa di Riposo (0141/436938). Asti, 23.1.1998

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

### CASA DI RIPOSO DELLA CITTA' DI ASTI

#### Avviso per gara

Questa Casa di Riposo bandisce gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/1994 modificata dalla Legge n. 218/1995 e modalità di D.M.L.P.P. del 18/12/1997. L'importo presunto dell'appalto è calcolato in L. 1.026.001.627 + Iva Categoria richiesta 2a. Durata lavori: 180 gg. naturali e consecutivi da verbale di consegna lavori. Copia del bando di gara e eventuali informazioni potranno essere richieste all'A.S.P. telefonando al n. 0141/352676 - Fax 0141/354174 tutti i giorni feriali nel normale orario d'ufficio; le domande dovranno pervenire entro le ore 12.30 del 17/2/1998. Asti, 18/1/1998

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO



# OASIS

È in edicola il nuovo numero



## NELLA TERRA DEI PISTACCHI DI SICILIA



## CALABRIA

Itinerari e guida all'Agriturismo

## LAZIO

Escursioni verdi  
lungo le Vie Consolari

## PLASTICA: Mi servi. Ma come ti riciclo?



Casale, la fabbrica chimica sarà trasferita e si amplierà il vicino cimitero

# Tombe al posto della Tazzetti?

## Il Comune interessato all'area dell'azienda

### L'Anffas all'ex «Baronino»

#### La proposta del sindaco Coppo presto in incontro in Regione

CASALE. La comunità di cui l'Anffas ha bisogno (e per la quale aveva chiesto al Comune una porzione dell'ex mattatoio) si potrebbe realizzare in una parte del complesso Baronino.

Il sindaco Riccardo Coppo ha detto ieri alla cerimonia annuale di consegna del Premio Anffas, visto che c'era l'assessore regionale Ugo Cavallera, lo ha subito caricato dell'impegno di richiedere un tempestivo incontro con l'assessore al patrimonio.

Cavallera si è preso il compito e adesso si tratta di muoversi in fretta, perché l'Anffas ha premura: «Ci sono persone handicappate avanti negli anni che hanno bisogno assolutamente di una struttura adeguata».

Lo ha dichiarato l'ingegner Marco Petri, che sostituisce la presidente dell'Anffas, Giovanna Bevilacqua Scaglioni, te per un lutto.

Nei giorni scorsi, alle commissioni consiliari convocate da Marco Botta, il consigliere Mario Oddone aveva suggerito proprio la Baronino, di pro-

rietà dello Stato, che l'ha concessa in comodato d'uso alla Regione.

Il sindaco ha amplificato la proposta, sottolineando il duplice vantaggio: «La destinazione ad un uso sociale di grande valore e, insieme, il recupero di un bene di interesse storico e architettonico».

Coppo, seduta stante, ha passato la mano a Cavallera, senza escludere, nel caso di impercorribilità di questa via, soluzioni alternative. Adesso si tratta di individuare l'iter più celere (e qui l'assessore regionale ha chiesto aiuto anche al Prefetto Federico Quinto, che ha ammesso che riserva la propria totale disponibilità). Ma - ed è la speranza della presidente dell'Anffas - lo Stato revocasse alla Regione il comodato d'uso gratuito e lo girasse all'Anffas, si potrebbe fare in fretta.

E l'associazione farebbe in tempo a chiedere ai finanziamenti della Regione per realizzare (oltre che con offerte della gente) la comunità. [s. m.]

CASALE. Il 1998 potrebbe essere l'anno buono per la risoluzione definitiva dell'annosa questione legata alla fabbrica chimica «Tazzetti», in via Negri.

Nel documento che riassume l'orientamento del bilancio preventivo, discusso di recente in Consiglio comunale, si legge: «Nel piano di reinvestimenti sono considerate importanti opportunità di sviluppo e miglioramento contestualmente all'acquisto dell'area dello stabilimento Tazzetti».

E' un segnale nuovo, un modo diverso di affrontare la questione della ditta chimica, che si è installata in quell'area oltre la ferrovia, all'inizio del secolo quando di abitazioni, intorno, non ce n'erano.

Poi, a poco a poco, la città è cresciuta e le case hanno finito per «sfasciare» la fabbrica, lamentando, in più occasioni, la difficoltà di vicinanza.

Sono nati contrasti anche acuti con esasperazioni che non hanno contribuito a migliorare la convivenza. L'assessore Vincenzo Ottone ha imboccato un'altra via: basta con la guerra disputata anche in aula di giustizia, meglio un confronto.

Il Comune è la proprietà. Il lavoro dura da tempo e, anche se non è chiuso, emerge, nella premessa del documento programmatico dell'attività pubblica del '98, l'impegno a trovare «soluzioni».

Ottone non si vuole sbilanciare, temendo, forse, di

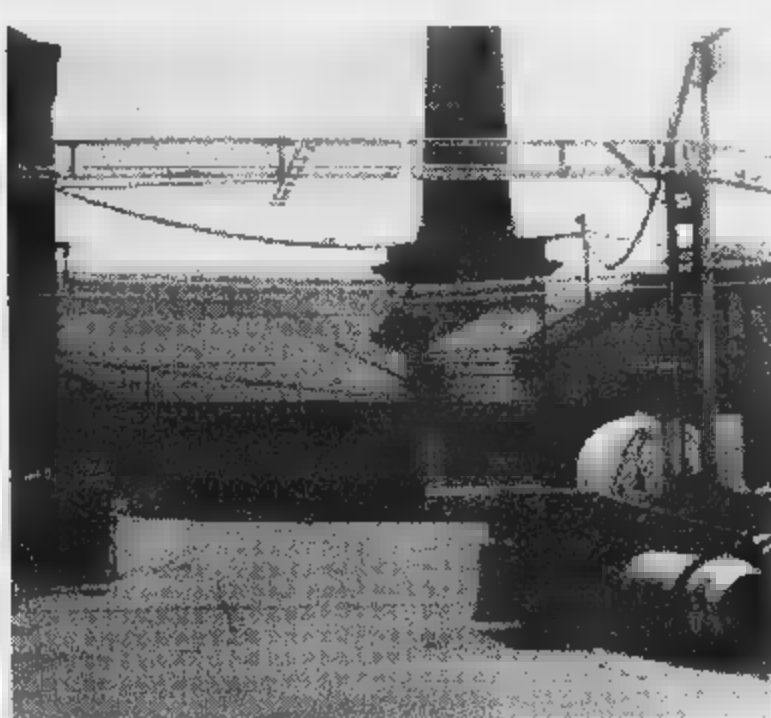
compromettere una trattativa che sembra ben avviata. Ma qualcosa dice in modo esplicito: «La proprietà Tazzetti ha proposto alcune indicazioni per una ricollocazione dello stabilimento. Una, particolare gradimento, si trova nel Comune di Casale». Sarebbe nella piazza d'Armi e l'area industriale, per superficie superiore ai centomila metri quadrati.

Adesso si tratta di sciogliere alcuni nodi sostanziali: la proprietà deve esprimere il valore dell'area in via Negri che intende cedere al Comune e questo dovrà dare il nulla osta per la ricollocazione della fabbrica chimica nell'area industriale.

Occorrerà anche provvedere ad una variante del piano regolatore, anche per consentire il futuro utilizzo della superficie attualmente occupata dalla ditta Tazzetti: il Comune ha già previsto un'estensione del confinamento urbano.

La fabbrica articolata in più edifici, che, essendo stati rimangiati nel tempo, non hanno un particolare pregio come architettura industriale, tranne paio che, secondo Ottone, potrebbero essere conservati e costituire il «giardino» esterno in cui collocare un paio di casellari. Ma anche la ciminiera, illustrata in antiche stampe, forse meriterebbe di essere conservata.

Silvana Mossano



L'azienda chimica Tazzetti, l'area sarà probabilmente acquistata dal Comune

### IN BREVE

#### Ovada

##### Ruba attrezzature dell'Arpa e poi la gatta

Una giovane tossicodipendente ha trafugato apparecchiature da un'auto dell'Arpa (l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) affidata al funzionario Enrico Parodi e in sosta in via Buffa, nel cortile del palazzo comunale, sotto le finestre del Comando polizia municipale. Il materiale è stato poi trovato sparso nell'attiguo parco «Partini». I vigili hanno rintracciato la giovane, che ha confessato e ha restituito un termometro, l'unico oggetto che aveva gettato via. E' stata denunciata per furto. [r. bo.]

#### Folla ai funerali dell'industriale Bovone

Decine di persone al funerale, celebrato ieri pomeriggio all'Assunta a Ovada, dell'industriale Luigi Bovone, 77 anni. C'erano tanti suoi dipendenti ed ex dipendenti, inoltre ex partigiani che avevano con lui combattuto nel '44-45. [r. bo.]

#### Casale

##### Volontari a Nocera fra i terremotati

Prato oggi da Casale alla volta di Nocera Umbra per tornare per la quarta volta nella terra colpita dal terremoto alcuni volontari della Protezione civile di Casale Soccorso-Misericordia. La delegazione monferrina è composta da Danilo Carmignotto, Gian Franco Vigato, Aldo Musso, Pier Giorgio Mantovani, Sergio Florio, Giuseppe Vacanti e Simone Tommasoni. [s. m.]

### IL MERCATO PICCAROLI

#### Il Comune non lo vende

CASALE. Non rientra tra i beni comunali da alienare il mercato Piccaroli, nel centro storico, dotato di due accessi: da via Roma e da via Piccaroli. Il Comune intende investire in quella struttura per ricavarne un polo di attrazione turistica sotto il profilo agroalimentare - vitivinicolo. Il consigliere comunale Roberto Quirino si è lamentato perché, a suo parere, si poteva fare di più prima per evitare che questa struttura si spopolasse fino quasi a svuotarsi come lo è attualmente. Il Comune è deciso a discutere con gli operatori economici ancora presenti, ma vuole allargare il progetto anche ad altri, locali e no: il Mercato Piccaroli deve diventare un centro di prodotti di qualità, espressioni della tipicità enogastronomica monferrina. Si tratta, invece, con la società «Fincernalis» proprietaria dell'edificio che ospita prima il cinema Nuovo, poi la discoteca Diva in via Trevigi, per l'acquisto della struttura, al 50% potrà essere abbattuto ricavando una piazzetta dando sfogo a Palazzo Vittoria - spiega l'assessore Vincenzo Ottone - mentre nella parte rimanente potranno essere collocate attività del terziario. [s. m.]

### Caduto in Russia

#### In Italia i resti del colonnello Paolo Signorini

CASALE. Sono state rimpatriate le spoglie di 692 caduti italiani sul fronte russo esumate dalle fosse comuni del cimitero di Karkov, anche i resti del casalese colonnello Paolo Signorini, nato nel 1896. In città, tra l'altro, all'ufficiale è dedicata una comunità dell'Anffas che fu costruita dagli alpini in congedo.

L'unico figlio del caduto ha espresso il desiderio che i resti del padre siano tumulati nel sacrario militare di Carnasco (Udine) accanto a quelli dei suoi alpini. La volontà, dopo la cerimonia in onore dei caduti rimpatriati avvenuta l'altro giorno a Santa Maria degli Angeli a Roma, sarà rispettata.

Intanto, il sindaco Riccardo Coppo ha scritto al colonnello Antonio Santini, al ministero della Difesa, perché estenda ai familiari «militare e sentimentali di profonda riconoscenza per il sacrificio dell'ufficiale monferrino edistintosi nel servire la dignità e coraggio la dell'Italia in guerra». [s. m.]

### Bimba cardiopatica

#### Oggi ci sarà il consulto per Valentinina

CASALE. Domani pomeriggio Valentinina P., la bambina casalese di sette anni affetta da cardiopatia congenita, sarà visitata all'ospedale Santo Spirito dal professor Pietro Abruzzese, primario del Reparto di Cardiologia dell'ospedale infantile «Regina Margherita» di Torino, il quale, contattato dal dottor Mario Ivaldi, primario di Cardiologia, si è dichiarato disposto a curare ed eventualmente, operare la piccola. I genitori avevano rivolto un appello per essere aiutati a decidere quale fosse la soluzione migliore per la loro bambina, visto che alcuni specialisti hanno consigliato un intervento urgente, altri hanno suggerito di aspettare. Uno li ha anche indirizzati verso un centro di Parigi. Il professor Pietro Abruzzese, ha lavorato al fianco del capo equipe del centro cardiocirurgico parigino: si tratta, quindi, un medico di provata esperienza, anche per la patologia da cui è affetta la scolara casalese, che frequenta la prima elementare. [s. m.]

#### Avviati i nuovi argini anche sul Tanaro. Problemi ad Annone

### Ruspe al lavoro nei fiumi

#### Previsti computer-sentinelle sul Belbo

CASALENUOVO BELBO. Ruspe già al lavoro, progetti pronti all'appello, altri ancora da definire: l'operazione «città sicure» dopo l'alluvione del '94 è nella fase delle realizzazioni. Su Tanaro e Belbo si iniziano a vedere i primi interventi. E ci sta anche muovendo sul piano della prevenzione.

Per il punto della situazione sul Belbo, giovedì 12 sarà il dirigente del MagisPo Antonio Riccardi: è previsto che compia una sopralluogo sui cantieri a Castelnuovo, Incisa, Canevè e Santa Stefano.

Sul torrente, i lavori in fase già avanzata, grazie anche al coordinamento tra i 15 Comuni rivieraschi (da Bosio, Cuneo, sino a Bergamasco, nell'Allessandrino) che si sono costituiti in associazione.

Intanto prosegue la messa a punto del sistema di monitoraggio del torrente: stazioni telematiche in grado di rilevare portata del corso d'acqua e precipitazioni, saranno dislocate lungo il torrente. Trasmette-

ranno i dati a una centrale a Nizza che sarà in grado di elaborarli e prevedere eventuali situazioni di rischio. Di questi temi si tornerà a discutere in una riunione dell'Associazione dei comuni rivieraschi, prevista per mercoledì sera.

Per quanto riguarda il Tanaro, ieri è stato inaugurato il Bra del servizio di Protezione civile comunale al quale fanno capo i 17 centri del Roaro e della Langhe. Alla centrale operativa confluiscono 24 ore i dati, trasmessi dalla Regione, provenienti dai 123 sensori e da 23 stazioni meteorologiche.

Ad Asti, lo ha confermato il sindaco Alberto Bianchino venerdì sera, il sistema arginale a protezione della città sarà pronto entro il Duemila.

funzionerà solo - ha insistito - anche a monte e a valle saranno realizzate le opere di messa in sicurezza. Ricordiamo tutti, le conseguenze anche Asti del «tappo» alla confluenza Tanaro in Po, che impediva un normale deflusso delle acque. [f. la.]

Attualmente, ad Asti, si sta lavorando lungo il torrente Borbone, e sono in fase di affidamento gli interventi sul Tanaro nel cittadino.

Mancano, per ora, i progetti relativi alle casse d'espansione, cioè dove il fiume può espandersi, in piena.

Tra i problemi ancora aperti, la situazione a Castello d'Annone: qui il sindaco Alessandro Valenzano, mercoledì 11, opposto all'affidamento dei lavori (l'appalto, per un importo di circa 10 miliardi, era stato vinto da una cordata di imprese Casale Monferrato) dei nuovi argini da parte del MagisPo.

Motivo della clamorosa protesta il progetto presentato all'ultimo momento che non teneva conto delle indicazioni presentate già la scorsa estate dal Comune.

Secondo Valenzano, gli argini come «disegnati» dal MagisPo, non risolverebbero, anzi aggraverebbero, i problemi del paese. Ne discuterà in un incontro previsto a Parma per martedì. [f. la.]

#### Casale: trovato ieri sera, aveva 37 anni

### Ucciso dalla droga nell'ex Mattatoio

CASALE. Un uomo di 37 anni è morto, molto probabilmente per overdose, in una stanza dell'ex mattatoio. Si chiamava Spartaco Giliberti e, dopo essere stato sfrattato dall'alloggio in via Saffi dove abitava fino a qualche tempo fa, aveva trovato una sistemazione alla meglio nell'ex macello. Un luogo che ospita anche altri emarginati.

L'allarme è scattato verso sera: qualcuno ha telefonato al 113. Sono intervenuti i poliziotti della squadra anticrimine, che hanno trovato il corpo senza vita. Vicino all'uomo, la siringa e altri strumenti che riconduccono all'ipotesi dell'overdose. Secondo la prima indicazione, medico che ha firmato il certificato di morte, Giliberti sarebbe morto qualche giorno fa, ma nessuno ne sarebbe accorto.

Il cadavere è stato trasferito all'obitorio dell'ospedale a disposizione della magistratura.

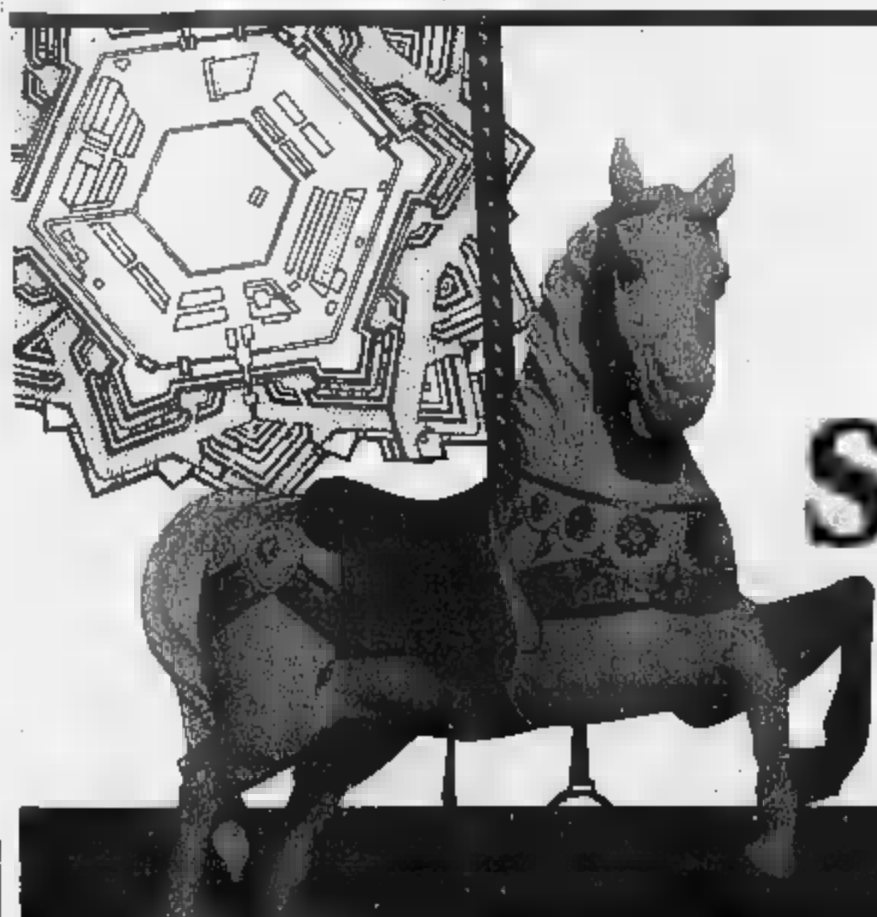
Non si sa dove l'uomo si sia procurato la droga che l'ha ucciso, ma pare che non si profilino responsabilità di altre per-

sone nella morte. Giliberti era segnalato come tossicodipendente da tempo, ma non aveva avuto grossi guai con la giustizia.

In anni sono novantina le vittime della droga della provincia di Alessandria. Nel '97 l'elenco comprende 8 nomi, erano stati 13, invece, i morti nel 1996 e due in nell'anno precedente. Risale al 1990 il tempo, le cronache registrano 6 vittime nel 1994, 3 nel 1993, 9 nel 1992, 15 nel 1991, ben 17 nel 1990 e 9 nel 1989.

Nello stesso anno, l'elenco dei giovani abitanti provincia e vittime degli stupefacenti si apre a maggio con il tortuoso di 26 anni e comprende anche decessi nel Casalese, ad Alessandria e a Novi.

Proprio ieri, intanto, è stato annunciato un dibattito che terrà lunedì 9 al salone San Bartolomeo e in cui si discuterà della proposta di autorizzazione della droga avanzata all'inaugurazione dell'anno giudiziario del procuratore generale della Cassazione. [s. m.]



# 52 MOSTRE DI SAN GIUSEPPE

CASALE MONFERRATO  
13/22 MARZO 1998  
Quartiere **BARONINO** La Cittadella

la più grande vetrina su Casale e il Monferrato

ENTE MANIFESTAZIONI SPA  
CITTÀ DI MONFERRATO

### MOSTRA DI SAN GIUSEPPE

Qualifica Regionale con deliberazione n.194-21171 del 21.07.1997

INDUSTRIA  
COMMERCIO  
ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA  
TEMPO LIBRO

PADIGLIONI ESPOSITIVI  
SETTORE COMMERCIALE  
mq espositivi 4.800, 250  
OPEN SPACE  
mq espositivi 5.000

CONVEGNI  
manifestazioni,  
e spettacoli, mq 500

SERVIZI  
Ufficio informazioni  
Ufficio postale  
Segreteria Mostra  
Ristorante  
Bar  
Pronto soccorso  
Posto Polizia

ESPOSITORI 1997  
270  
VISITATORI PAGANTI 1997  
55.000

SONO  
APERTE LE  
PRENOTAZIONI  
Per informazioni  
Ente Manifestazioni spa  
Via XX Settembre, 7  
tel. 0142.454757-452069  
fax 0142.73281



Gli appuntamenti della domenica nell'Astigiano

# Il Carnevale a Valfenera oggi colorerà l'inverno

**VALFENERA.** S'inizia oggi la stagione dei carnevali nell'Astigiano con il «Carvè» Cont d'la Rocca. L'appuntamento è giunto alla decima edizione.

La giornata sarà rivivere la leggenda del «Cont d'la Rocca», impersonato anche quest'anno da Eraldo Lavarini, dipendente comunale in pensione.

Rappresenta le vicissitudini di un nobiluomo valfenerese che si invaghi di una giovane graziosa cameriera e per questo fu costretto a una fuga d'amore. La «contessa» quest'anno interpretata da Nadia Ingrassia.

Il programma festeggia-menti prevede il raduno alle 14 dei carri allegorici e dei gruppi mascherati in località Casabianca (via Villanova); il corteo partirà alle 14.30. Alle 16 premiazione (400 mila lire al 1° carro classificato, mila al 1° gruppo di almeno 8 persone); è previsto rimborso spese per tutti i gruppi che parteciperanno. Finora hanno assicurato la loro presenza gruppi da Dusino San Michele, Isolabella e Ceresole d'Alba.

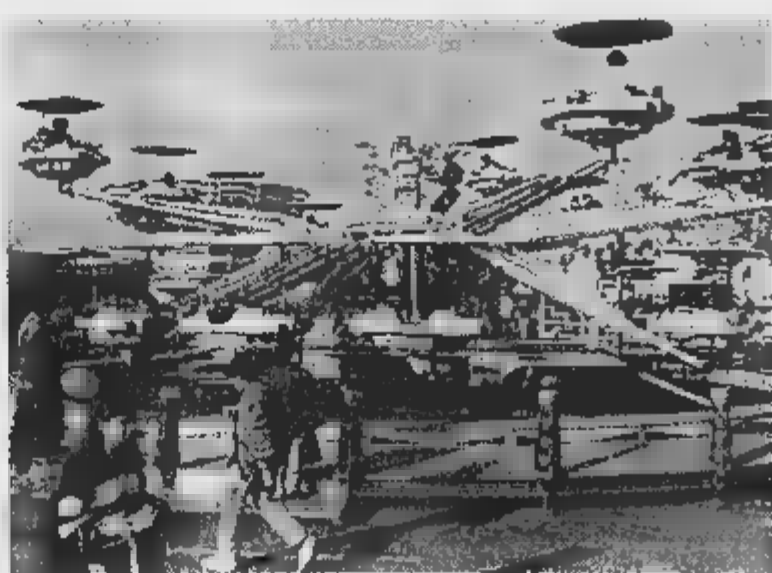
Il corteo sarà aperto dalla banda di Villanova, mentre hanno assicurato momenti di



animazione gli sbandieratori del Palio del Don Bosco di Asti. Con loro parteciperanno anche una trentina di maschere del Carnevale Venezia. Nel pomeriggio distribuzione di polenta con salsiccia e gorgonzola.

Ecco una panoramica degli altri appuntamenti: E' in funzione dalle 14.30 in piazza d'Armi il Luna park,

inaugurato ieri. Resterà fino al 1° proponendo una quarantina di attrazioni per bambini e adulti, dalle classiche giostrine alle sale giochi, dalle gabbie volanti al telecombattimento, dal castello incantato al labirinto di specchi, dagli autotest ai go-kart. Il Luna park resterà aperto tutti i giorni dalle 14.30 fino a sera. Sempre in piazza d'Armi,



Ad Asti è stato allestito il Luna park in piazza d'Armi con oltre quaranta attrazioni. A sinistra, il Conte della Rocca, maschera tradizionale di Valfenera. In festa, interpretata da Eraldo Lavarini, in una immagine di repertorio

mercoledì arriverà anche il circo di Lidia Togni, uno dei più ricchi tradizioni e attrazioni internazionali, dagli acrobati agli animali addestrati. Resterà fino al 1° febbraio e proporrà due spettacoli ogni giorno, alle 16.30 e alle 21. Ci sarà anche uno zoo, visitabile dalle 15 alle 16.30. Biglietti dalle 15 alle 40 mila lire.

**VIGILANO.** Si balla liscio a partire dalle 21 al «Symbol», sulla Astimare con l'orchestra «Giorgio Villani».

Alle 21.30 si balla liscio al dancing «La» dei venti (tel. 939.298 e 939.194), con «I Records».

All'Akhenaton bar, in via dell'Ospedale, stasera si balla con i ritmi caribici proposti

dai dj Antonello. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Ultimo appuntamento stasera dalle 20 «Maialando, maialando» alla Bottega del vino di palazzo Crova. Alle «Signora in rosso» si possono degustare «flisse» o «grives» di maiale, sanguinacci e «bata» con barbara.

**ASTI.** Al «Baretto», in corso Galileo Ferraris, dalle 16.30 karaoke con gli «Impronta». (Daniela Ferraris alle tastiere e Ignazio Ponzio, cantante). Ingresso libero.

Dalle 21 disco-buffet al «Basilikò». Musica latina americana, e buffet gratuito. Spughetata a mezzanotte. Ingressi 10 mila lire.

UN NOME. LA VITA

## Mario Cora e l'amaro della «Belle époque»

**ERA** un ragazzo Mario Cora quando s'iniziò la guerra doganale con la Francia (1887) con la conseguente crisi vinicola, dovuta alla mancata esportazione di vini italiani. I Cora erano già attivi come produttori di vini e vermouth nel 1869, i fratelli Giuseppe e Luigi. L'intervento dei produttori nel Canellese rivolse gli spumanti secchi e la tecnica «champenoise» che si poteva apprendere soltanto in Francia. Ci andò, tra i primi, Carlo Gancia. Fu così che Mario Cora, ventenne, andò in Champagne per imparare, operando fra gli operai, nelle più rinomate cantine francesi.

Mario Cora nacque a Costigliole il 14 settembre 1878; crebbe fra le vigne e le cantine del Boglietto, destinato a continuare l'attività del padre Carlo Enrico e della dinastia. Dopo l'esperienza in Francia Mario Cora continuò in stabilimento le sperimentazioni, senza perdere mai di vista mercati regionali e nazionali. Alla morte del padre, nel 1915, assunse la direzione dell'azienda e riuscì ben presto a distinguersi: fu presidente dell'Unione Industriale e della sezione

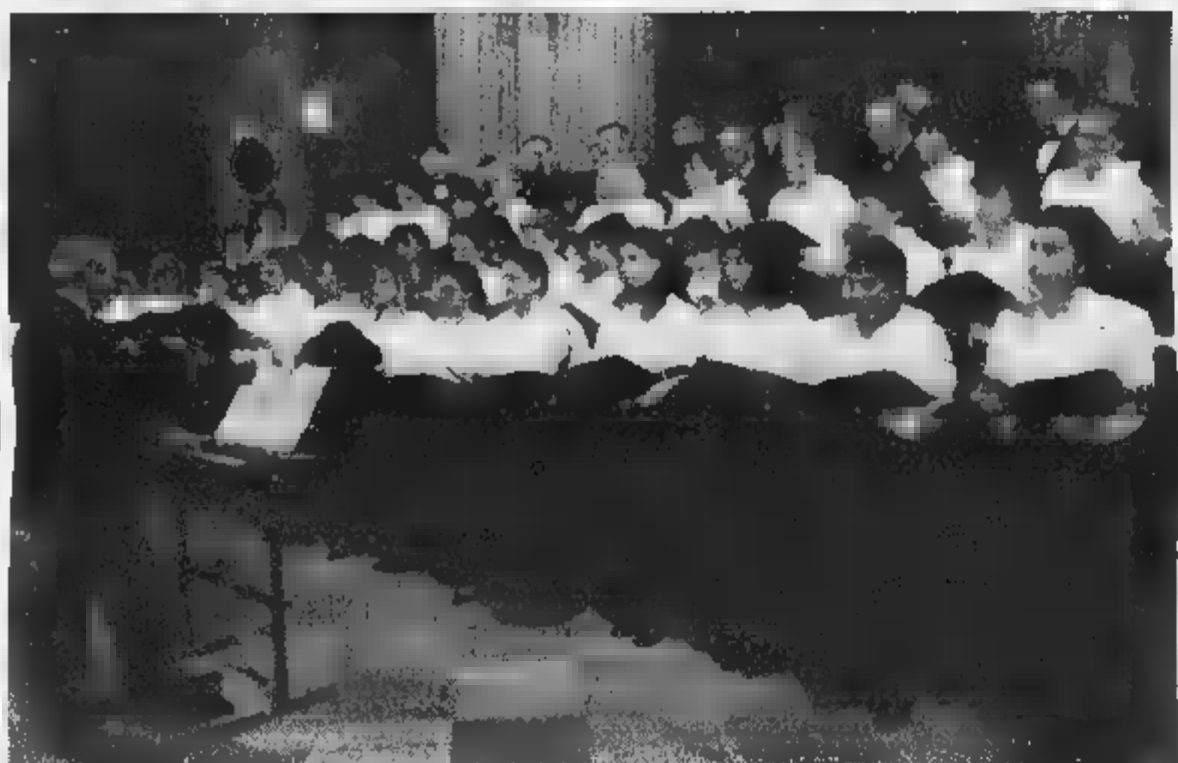
commerciale del Consiglio dell'Economia di Alessandria.

Fu anche commissario prefettizio dell'ospedale di Asti, dove fece ristrutturare l'istituto di radiologia progettato dal direttore sanitario Ettore Debenedetti. Fondò l'asilo e l'ospedale Costigliole, fornì attrezzature come il forno elettrico all'Opera pia Micheli. Donò alla Croce Verde di Costigliole la prima ambulanza, promosse le colonie marine e montò un'assidua opera previdenziale e assistenziale per i suoi dipendenti. Morì il 1° gennaio 1944. Ottenne varie onorificenze, dall'insegna di Cavaliere del Lavoro alla medaglia d'oro del ministero della Pubblica Istruzione, all'ambita Legion d'Onore. Durante la sua guida la Cora, cessivamente ceduta, visse una sorta di «Belle époque» anche artistica: lo spumante Cora, il «re degli spumanti», dal disegno di Codognato e famosa spirale futurista dell'Amaro Cora-Cora disegnata da Gros.

Ad Asti, la via alla destra di Casale, all'altezza della sopraelevata dell'autostrada, porta il nome di Mario Cora.

Enrico Cora

### STASERA A MOMBERCCELLI



## Riprende «Echi di cori» due complessi di Nizza Buttigliera

Riprende la rassegna «Echi di cori», organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, dopo la pausa delle vacanze natalizie. Il appuntamento è per stasera alle 20.30 nella chiesa di San Biagio a Mombercelli. Aprirà la serata la corale «Don Bosco» di Nizza (che compie dieci anni di vita) diretta da suor Bruna Bettini. Propone un repertorio che comprende brani di

autori classici, tra cui Palestrina, Haendel, Sibelius, e alcuni spiritual. Seguirà il coro «Santa Cecilia» di Buttigliera (nato otto anni fa), diretto dall'organista astigiano Paolo Davò. Anche questa formazione propone brani di autori classici, come Mozart, Vivaldi, Verdi, Rossini, Elgar e altri. I cori si riuniranno per eseguire il brano conclusivo. Ingresso libero.

### ARTE E CINE

#### «Platano» autori contemporanei

Prosegue sino a venerdì la collettiva di autori contemporanei alla galleria «Il platano». Sono esposte opere di Brindisi, Soffiantino, Casorati, Ruggeri, Minguzzi, Bodini, Fiume, Ferrarini, Rosa, Manzoni, Quaglini, Rovero, Tabusso, Stefanoni, Mastroianni, Mino Rosso, Messina. Orario: 9.30-12.30/16-19.30.

Sabato 7 febbraio alle 18, alla galleria «Il platano» sarà inaugurata la personale del pittore astigiano Maurizio Borgia Carrer.

#### Roggero Fossati a «Incontri d'arte»

Si chiude oggi, alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte», via Calosso, la personale di Adriano Tuninetti. Da sabato 7 febbraio (inaugurazione alle 17) sarà invece allestita una rassegna di sculture del medico nicese Deo Roggero Fossati. Si tratta di ceramiche realizzate secondo l'antichissimo metodo giapponese «Raku» (dal nome della famiglia che ne detiene la tradizione).

#### Erminia Malavasi alla Provincia

Si intitola al percorso la mostra della pittrice astigiana

Erminia Malavasi che sarà inaugurata oggi alle 16 nella sala d'arte della Provincia. La rassegna è patrocinata dall'organizzazione di volontariato «Progetto vita». Il ricavato della vendita dei quadri sarà devoluto all'Astro (associazione scientifica terapia e ricerca oncologica) con la quale «Progetto vita» collabora. I fondi sono per contribuire a migliorare il servizio dell'Unità operativa di oncologia dell'ospedale di Asti. La mostra dura fino al 10 febbraio col seguente orario: 10-12/16-18.

#### La preistoria a palazzo Mazzetti

«Una balena sulle colline» è il titolo della a palazzo Mazzetti. tratta di una ricca documentazione sullo scheletro della balena vissuta oltre un milione di anni fa nel mare che copriva le colline astigiane. Dopo un referendum tra scolari e studenti, la balena, ritrovata a San Marzano, è battezzata «Terzillia». Orario: 9-13/15-18. Chiuso il lunedì.

#### I Casorzo immagini di famiglia

Fino al 28 febbraio il possibile visitare a Casorzo, nelle sale dell'ex istituto Cottolengo, la



Il pittore Maurizio Borgia Carrer espone da sabato al «Platano»

mostra «Terra di Abbazia», organizzata dal Cral Telecom e dai Comuni di Casorzo ed Aramengo. Coordinatore scientifico: Beppe Moiso; coordinatori fotografici, Carlo Truffa e Franco Loversa.

#### Ottocento e Novecento «Finestrella»

Alla galleria «La Finestrella» di Canelli, rassegna di pittori dell'Ottocento e Novecento. In mostra opere di Terzolo, Poluzzi, Bozzetti, Merlo, Manzoni, Carpenetto, Zago, Turletti, Vellari, Bersano e Follini.

#### Lezioni di ceramica a San Giorgio Scarampi

L'associazione culturale laboratorio «Nibe» ha preparato un fitto calendario di attività didattiche per la prossima estate. Tra il 29 giugno e il 5 luglio si terranno corsi intensivi di ceramica di base a San Giorgio Scarampi. Per informazioni telefonare allo 02/392.628.61.

#### Corsi di pittura con la «Bottega»

A febbraio s'inizieranno i corsi artistici organizzati dalla «Bottega del pittore», corso Savona 331. Per informazioni telefonare al 532.054.

#### Rassegna naturalistica al «Punto di vista»

Al circolo culturale «Punto di vista» di Canelli, si può visitare la mostra «I lupi e la Langhe». L'intenzione del circolo è quella di far conoscere e valorizzare il territorio attraverso attività didattiche e documentarie, rivolte non solo alle scuole. La mostra si divide in tre sezioni con materiale fornito dal Corpo forestale, Wwf e Ufficio ambiente della Provincia.

Armando Brignolo

### SETTE CINE PER SETTE SETTIMANE

La vignetta di Bruno Bozzetto abbinata al menù che stasera sarà proposto al ristorante «La Lanterna» di San Damiano per la rassegna «Sette cine per sette settimane».



**ASTI.** La rassegna «Sette cine per sette settimane» si sposta in provincia. Stasera, per il secondo appuntamento, sarà scena il ristorante «La Lanterna» di San Damiano, piazza 1275 (tel. 982.217). Questo il menù (50 mila lire): lardo, salame, asparagi, cotechino di San Damiano, fagioli, agnolotti al pin, sfogliatelle al forno, maiale al tartufo, coniglio all'Astigiana, torta di nocciola, zabaione. Vini: Brut Gancia, Barbera d'Asti Barberis, Ruché Cantine di Castagnole M., Asti Gancia, Cuoca, Lucia Roagna; in sala Carla Salasco ed Elio Allocco. La vignetta che illustra il menù è di Bruno Bozzetto, tra i più famosi cartoonist italiani, autore, tra l'altro, di film come «West & Soda» e «Allegro» e «tropic». Collabora con Fiero Angela; premio «Orso d'oro» a Berlino nel 1990 e nomina all'Oscar nel 1991.

Domani l'appuntamento sarà alle 20.30 all'«Albergo ristorante Cincina» di Castelnuovo Don Bosco, piazza Dante 10 (tel. 987.62.83). Questo il menù (60 mila lire): vitello, sedani al gorgonzola, involtini alla «Cincina», spinaci con fonduta, peperoni bagna cauda, tajarin, agnolotti, quaglie alla salvia con carciofi, bollito, torta di nocciola, bunet. Vini: Cornaredo rosé Cantina del Freisa; Colinello; Bonarda Alma Rossi; Barbera d'Asti Doc Bersano; Malvasia spumante doc. Cuochi: Elisabetta Bossoni e Francesco Caracciolo, in sala: Roberto Rustichelli. Il menù è disegnato da Ernesto Caltoni, milanese. Dal 1954 ha pubblicato oltre 15 mila disegni su giornali di tutto il mondo. I menù sono raccolti in un volume in vendita a 30 mila lire a favore dei terremotati. (a. b.)

### ASTI E...

Questa settimana festeggiano il compleanno: Oggi: Luciano Barulli, commerciante; Salvatore Parello, medico; Enrico Singilia, studente, Cocconato.

**Lunedì 2:** Franco Grazzotti, insegnante; Donatella Gnetti, vice direttore Biblioteca; Gianni Galliano, medico; Simona Palombi, insegnante; Elsa Conti, ex insegnante; Giuseppe Bianco, pensionato; Mariangela Cotto, consigliere regionale a comunale; Asti: Claudio Pecchia, comandante Guardia; Finanza; Giovanni Boglietti, insegnante musica; Rosa Gioia, casalinga San Marzano Oliveto.

**Martedì 3:** Antonio Santoro, avvocato; Maurizio Pugliese, architetto; Franco Onesti, pensionato Canelli.

**Mercoledì 4:** Francesca Angelini, studentessa; Michele Gianotti, pensionato; Giovanni Rizzo, dentista; Francesco Leva, bancario; Giorgio Fieppi, ingegnere; Graziella Reviglio, medico; Mario Foglietti, avvocato; Giovanni Fia, modellista; Antonio Del Vecchio, casalinga; Virchilio; Gabriele Vaccina, studente.

**Giovedì 5:** Sergio Verdiana, pianista, Villafranca; Sergio Grifone, commerciante; Giovanni Barberis, insegnante; Claudio Novelli, artigiano; Franco Barbero, distillatore, Mombercelli.

**Venerdì 6:** Lucia Occhionero, medico; Anna Ghia, insegnante; Daniela; Donatella, insegnante; Raffaele Jachetti, insegnante, scultore, Soglio.

**Sabato 7:** Giovanni «Jonny» Giargia, sindaco Agliano; Enrico Bestante, consigliere; Flavio Luigi Arduino, ingegnere; Flavio Pesce, sindaco Nizza Monferrato.

### STASERA AL CINEMA

**LEON.** Tel. 594.147. In **Il** di Franz Ozk con Kevin Kline, Joan Cusack, Tom Selleck. Or. 15.15; 17; 18.30; 20.20; 22.30. L. 12.000.

**MULTIMEDIA.** Tel. 530.086. **Titanic**, di James Cameron, con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. Or. 14.30; 18; 21.30. L. 12.000.

**RTZ.** Tel. 530.086. **Tre uomini e una culla**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 14.30; 16.25; 18.20; 20.15; 22.30. L. 12.000.

**NOVA SPLE.** Tel. 595.040. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or. 15; 18.30; 21.30. L. 12.000; 6000.

**SALA PASTORINI.** Tel. 594.457. **Il** di J. Cameron. Or. 15; 18.30; 21.30. L. 12.000; 6000.

**LUMIERE.** Tel. 410.858. **Punto di non ritorno**, di P. Anderson con L. Foshburne, S. Neill, K. Quinlan. Or. 16.30; 20.30; 22.30. L. 10.000; 7000.

**DANIELI.** Tel. 824.889. **Il matrimonio del mio migliore amico**, di P. Anderson con J. Roberts e D. Mulroney. Or. 15.10; 17; 18.50; 20.30; 22.30. L. 10.000; 7000.

**CONFINALE.** Tel. 966.376. **Sette anni in Tibet**, di J. J. Arnaud con Brad Pitt. Or. 17; 21. L. 9000.

**ASTORIA.** Tel. 701.459. **Il** di S. Schwarz con D. Putnam, G. Townsend, R. Bachinsale. Or. 15.30; 17.15; 18.45; 20.30; 22.30. L. 10.000.

**LEON.** Tel. 702.788. **Delitto alla Casa**, di J. Cameron. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. L. 10.000; 6000.

**SOCIALE.** Tel. 701.496. **Una balena sulle colline**, di G. Veronesi con Asia Argento, M. Ceccherini, V. Mastandrea, R. Papaleo. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. L. 10.000; 6000.

**VERDI.** Tel. 701.459. **Titanic**, di James Cameron, con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. Or. 14.30; 18; 21.30. 10.000; 7000.

**LEON.** Tel. 975.124. **Il** di J. Cameron, con L. Di Caprio e Kate Winslet. Or. 14.30; 18; 21.30. 10.000; 7000.

**LEON.** Tel. 975.016. **Il** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. Or. 14.30; 18; 21.30. 10.000; 7000.

**LEON.** Tel. 975.016. **Il** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. Or. 14.30; 18; 21.30. 10.000; 7000.

**LEON.** Tel. 975.016. **Il** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. Or. 14.30; 18; 21.30. 10.000; 7000.

**LEON.** Tel. 975.016. **Il** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. Or. 14.30; 18; 21.30. 10.000; 7000.

**LEON.** Tel. 975.016. **Il** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. Or. 14.30; 18; 21.30. 10.000; 7000.

### NELLE SALE DI TORINO

**ADAM.** Tel. 594.147. In **Il** di Franz Ozk con Kevin Kline, Joan Cusack, Tom Selleck. Or. 15.15; 17; 18.30; 20.20; 22.30. L. 12.000.

**MULTIMEDIA.** Tel. 530.086. **Titanic**, di James Cameron, con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. Or. 14.30; 18; 21.30. L. 12.000.

**RTZ.** Tel. 530.086. **Tre uomini e una culla**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 14.30; 16.25; 18.20; 20.15; 22.30. L. 12.000.

**NOVA SPLE.** Tel. 595.040. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or. 15; 18.30; 21.30. L. 12.000; 6000.

**SALA PASTORINI.** Tel. 594.457. **Il** di J. Cameron. Or. 15; 18.30; 21.30. L. 12.000; 6000.

**LUMIERE.** Tel. 410.858. **Punto di non ritorno**, di P. Anderson con L. Foshburne, S. Neill, K. Quinlan. Or. 16.30; 20.30; 22.30. L. 10.000; 7000.

**DANIELI.** Tel. 824.889. **Il matrimonio del mio migliore amico**, di P. Anderson con J. Roberts e D. Mulroney. Or. 15.10; 17; 18.50; 20.30; 22.30. L. 10.000; 7000.

**CONFINALE.** Tel. 966.376. **Sette anni in Tibet**, di J. J. Arnaud con Brad Pitt. Or. 17; 21. L. 9000.

**ASTORIA.** Tel. 701.459. **Il** di S. Schwarz con D. Putnam, G. Townsend, R. Bachinsale. Or. 15.30; 17.15; 18.45; 20.30; 22.30. L. 10.000.

**IDEAL.** come Boccia 4, tel. 521.4318. **Il** di J. Cameron. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.30; 22.30.

**KING.** via Po 21, tel. 812.59.98. **Il** di J. Cameron. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**KONG.** via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'esperto** di J. Cameron. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.30; 22.30.

**LILLUPUT.** via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Chiuso** per lavori.

**LUX.** Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella**. Or. 15.10; 17.10; 18.50; 20.30; 22.30.

**MASSIMO UNO.** v. Montebello 8, tel. 917.10.48. **White**. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**NAZIONALE 1.** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola** ha due tette. Or. 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30.

**NAZIONALE 2.** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il** di J. Cameron. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.30; 22.30.

**OLIMPIA 1.** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia**. Or. 15; 17.30; 20.30; 22.30.

**OLIMPIA 2.** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una culla**. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**OLIMPIA 3.** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una culla**. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**OLIMPIA 4.** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una culla**. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**OLIMPIA 5.** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una culla**. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**OLIMPIA 6.** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una culla**. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**OLIMPIA 7.** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una culla**. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**OLIMPIA 8.** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una culla**. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**OLIMPIA 9.** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una culla**. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**OLIMPIA 10.** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una culla**. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**OLIMPIA 11.** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una culla**. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**OLIMPIA 12.** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una culla**. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**OLIMPIA 13.** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una culla**. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**OLIMPIA 14.** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una culla**. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**OLIMPIA 15.** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una culla**. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.



1.690.000

**Compra al meglio!***lo dice il prezzo, lo dice la gente!*Se non hai  
ricevuto il catalogo  
con le grandi offerte d'autunno  
puoi richiederlo gratis telefonando  
al numero 0172/381165

- PRENDI**
- I prezzi sono esposti su tutti i prodotti IVA inclusa!
  - Consegna e montaggio sono gratis!
  - I pagamenti possono essere dilazionati senza cambiali!
  - Falegnami provetti cureranno a casa vostra il montaggio dei mobili!
  - Selezioniamo i migliori artigiani che produrranno per voi!
  - Esperti arredatori sono a vostra disposizione!
  - Espertissimi verniciatori assicurano accurate ed originali finiture!
  - Assistenza gratuita dopo il montaggio per due anni!

**PAGHI**

1 / 2

- Sì, paghi la metà! Perché Asta del Mobile ti consente l'acquisto di selezionatissimi mobili a prezzi che rivoluzionano il mercato!

Perché?

- È un discount! Riduce i costi ottimizzando servizio e qualità.
- Importa il semilavorato, lo trasforma, produce e vernicia.
- Acquista in grandi quantitativi e quindi ottiene sconti giganteschi direttamente dalle fabbriche leader del settore.
- Seleziona mobili provenienti da aste, liquidazioni, fine serie.
- Riduce i costi concentrando le offerte su 2500 mq di esposizione.
- Offre al consumatore questi grandi risultati e quindi diminuiscono i prezzi e aumenta la qualità del servizio!!!

845.000

Più di 10.000  
clienti ci hanno  
scelto nel '96.Sono sempre più  
numerosi  
e sempre più  
soddisfatti!!!**C'È DA FIDARSI!**Il prezzo...?  
scoprillo tu!Cucina Francesca fatta a mano interamente in noce massiccio  
(disponibile a misura)

**ASTA<sup>®</sup>**  
**del MOBILE**  
**CAVALLERMAGGIORE (CN)**

C.SO PIAZZA 16

TEL. 0172/38.27.60 - 38.15.49 - 38.28.07

FAX 0172/38.27.54

Salotto angolare Riviera interamente sfoderabile



IN COLLABORAZIONE CON

**BANCA CRT**

CON IL PATROCINIO DI:



# IDEA SPOSA '98



## TORINO ESPOSIZIONI MOSTRA MERCATO

### 22 Gennaio - 1° Febbraio

**ORARI:** dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00  
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

*SFILATE:* tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45  
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - C.so Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011/66.44.970



Sulla panchina torinese c'è Beppe Mosso, trainer biancorosso nella scorsa stagione

## L'Asti a Piobesi vuole punti

Mancheranno il bomber Daidola e Sangilles

ASTI. Comincia oggi il girone di ritorno del campionato di Eccellenza. L'Asti affronta in trasferta il Piobesi Torinese. Sulla panchina dei torinesi è stato chiamato il tecnico in corso Beppe Mosso, reduce dall'esperienza negativa a Asti. La scorsa stagione, con i biancorossi, il tecnico rimase fino al dicembre '96, poi si dimise. Nel Piobesi gioca anche un altro ex, l'attaccante Caddia.

Daidola infortunato. Nelle file astigiane mancherà sicuramente il centroavanti Daidola, che nell'ultimo turno a Villafranca Piemonte è riportato a casa con una lussazione al ginocchio. Al suo posto il bomber è capocannoniere in campionato con 11 reti. Giocherà il giovane Gai, autore di una prova maiuscola contro il Villafranca.

Squalificato Sangilles (era stato espulso), in forse anche la presenza di Tornari, che soffre per una contrattura ad un ginocchio. Mister Franco Delladonna sembra orientato a dare spazio a Restivo e Fieroni.

All'andata il confronto con la formazione torinese fu vinto dall'Asti per 2-0. Il Piobesi è quarto con 13 punti, in serie positiva da tre giornate.

All'inseguimento dell'Acqui. Il bilancio della prima fase vede l'Asti al secondo posto, con il sorpasso sul filo di lana ai danni della Novese. I galletti hanno conquistato 5 vittorie (cinque interne e quattro esterne), quattro pareggi (due



Un'azione di Fabrizio Daidola, oggi il bomber è assente per infortunio

linghi e due in trasferta), e due sconfitte, entrambe fuori casa, con Settimo e la capolista Acqui, che precede i galletti di quattro punti.

Ventiquattro i gol realizzati e solo sette subiti, un passivo che è valso all'Asti il titolo di migliore difesa del campionato.

Prima di ritorno: Albese-Settimo; Chieri-Saluzzo; La Chivasso-Libarna; Nizza Millefonti.

ti-Bra; Novese-Giaveno; Piobesi-Asti; Villafranca Piemonte-Acqui; Volpiano-Moncalieri.

Classifica: Acqui 18 punti; Asti 31; Novese, Albese, Chieri 29; Volpiano 22; Bra 21; Villafranca, Saluzzo 20; Moncalieri 18; Settimo 16; Libarna 14; La Chivasso, Piobesi 13; Nizza Millefonti 10; Giaveno 10.

Armando

### DEL TIFOSO

OGGI

**Eccellenza** (1° di ritorno, ore 14,30): Piobesi-Asti. **Promozione** (1° di ritorno, ore 14,30): Don Bosco-Lamarmora Biella (stadio Comunale); Fulvius Valenza-Canelli; Sandamianferriere-San Carlo.

**1° categoria**. Girone F (1° di ritorno, ore 14,30): Poirinese-Nuova Villanova. Girone H: Rocchetta-Carrosio; Presonara-Erredu Nizza.

**Seconda**. Girone O (ore 14,30): Napoli Club-Calliano; Quargento-Junior Canelli; Junior Serravalle-Masiese; Rocca-Mombercelli; Nicese-Moncalvese.

Girone M (recupero): Caramagnese-Ceresole; Montate-Rorette.

**Terza**. Girone B (1° di ritorno, ore 14,30): Bubbio-Butigliera; Calamandran-Pro Loco Cunico; Montemagno-Pro Valfenera; Pro Villafranca-Bar Spring; Stabile-Castelnovese; Vinchio-Acta Sport Center.

Si dispute stamattina la 16° edizione della Strazzurra di San Biagio. Il ritrovo è per le 8,30 al bar Jolly in piazza 1° maggio. La partenza avverrà alle 9,30. Il percorso è di 45 chilometri.

Le nuove classifiche del referendum calcistico de «La Stampa»

## Duello all'ultimo voto per i «baby campioni»

DOMENICA 1 FEBBRAIO 1998

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare o spedire a La Stampa, Via dei Gesuiti 2, 10100 Asti

PRIMI CALCI	ESORDIENTI	GIUVANISSIMI	ALLIEVI	JUNIORES
Luca Barbarino (Don Bosco) 629, Michele Bussi (Canelli) 597, Stefano Savina (Canelli) 455, Andrea Bertolotti (S.D. Savio) 257, Giovanni Cori (Torretta) 252, Pietro Monti (Nizza) 114, Valerio Olivari (Sandamianferriere) 85, Stefano Bincoletto (Nizza) 60, Alessandro Scarpa (Asti) 27, Antonio Celentano (S.D. Savio) 11, Luca Barbero (S.D. Savio) 23, Davide Saviano (Don Bosco) 13, Paolo Fama (Sandamianferriere) 12, Valerio Olivari (Sandamianferriere) 9, Daniele Turello (Asti) 8, Alessandro Soggiu (Nizza) 8, Paolo Pittu e Mario Olivetti (Cisterna) e Giacomo Sticca (Asti) 3, Valerio Bertoli (Asti) 1, Alessandro Garbarino (Nizza) 1.	Luca Barbarino (Don Bosco) 100, Daniele Baracco (Sandamianferriere) 83, Stefano Ricossa (S.D. Savio) 69, Matteo Vigilante (S.D. Savio) 47, Gianluca Mignani (Asti) 45, Luca Seia (Asti) 42, Marco Ebrille (Canelli) 40, Massimiliano Bertolino (Don Bosco) 30, Marco Quacquarrelli (Don Bosco) 24, Fabio Vigna (S.D. Savio) 19, Edoardo (Nizza) 19, Mirko Brichese (Giraudi) 18, Fabio Rocca (Don Bosco) 14, Fabio Garbero (Don Bosco) 11, Antonio Briga (Canelli) 6, Davide Baracco (Andrea Franco (Sandamianferriere) 4, Fabio Rolla (Don Bosco) 1.	Mattia De Vito (Canelli) 967, Luca Biamino (Don Bosco) 441, Stefano Coppo (S.D. Savio) 251, Luca Ferreri (Asti) 226, Simone Ferrucci (Don Bosco) 161, Fabrizio Baracco (Sandamianferriere) 92, Giorgio Fassio (Asti) 65, Alberto Sardi (Don Bosco) 62, Francesco Soggiu (Nizza) 45, Gallese (Canelli) 42, Roberto Scaltrito (S.D. Savio) 40, Paolo Borgogno (Canelli) 35, Paolo Asinari (Calamandran) 34, Fabrizio Ros (Asti) 30, Alessio Milione (Canelli) 30, Andrea Drago (Don Bosco) 29, Marcello Margara (S.D. Savio) 24, Davide Borassi (S.D. Savio) 23, Denis Nanetti (Annone) 18, Enrico Voghera (Canelli) 14, Paolo Franco e Paolo Brignolo (Sandamianferriere) 11, Simone Baracco (Sandamianferriere) 10, Gabriele Roccazzella (Nizza) 10, Fabio Brignolo (Sandamianferriere) 7, Simone Nosenzo, Oscar Gilardi, Leo Carozzo e Gabriele Ricci (Nizza) 1.	Daniele Scarampi (Canelli) 698, Daniele Chirieleison (Giraudi) 591, Mattia Monti (Nizza) 444, Simone Savina (Canelli) 314, Luca Quaglia (S.D. Savio) 201, Giuseppe Garelli (Canelli) 188, Andrea Capra (Canelli) 61, Andrea Roccazzella (Nizza) 53, Walter Ratti (Don Bosco) 52, Andrea Scaroni (Canelli) 40, Mattia Becchio (S.D. Savio) 33, Roberto Molino (Don Bosco) 3, Matteo Scarpa	Paolo Cortese (Giraudi) 586, Fabio Alcalino (Canelli) 294, Corrado Bo (S.D. Savio) 291, En Anania (Sandamianferriere) 256, Andrea Grasso (Asti) 174, Andrea Merlo (Canelli) 172, Eros Rossi (R2 Nizza) 110, Paolo Ortu (Villanovese) 61, Fabio Altomonte (Don Bosco) 53, Marco Romagnoli (S.D. Savio) 42, Marco Sona (Don Bosco) 24, Alessandro Todeschini (S.D. Savio) 20, Calaciura (S.D. Savio) 19, Tony Piscicchio (S.D. Savio) 18, Marco Voglino (S.D. Savio) 17, Marco Perri (Rocchetta T.) 11, Luca Viriciglio (S.D. Savio) 9, Marco Tralli (Daniel Masi (S.D. Savio) 7, Davide Garbarino (Canelli) e Andrea Gai (Asti) 2, Casitiglione (Giraudi) 1.

(Sandamianferriere) 100, Daniele Baracco (Sandamianferriere) 83, Stefano Ricossa (S.D. Savio) 69, Matteo Vigilante (S.D. Savio) 47, Gianluca Mignani (Asti) 45, Luca Seia (Asti) 42, Marco Ebrille (Canelli) 40, Massimiliano Bertolino (Don Bosco) 30, Marco Quacquarrelli (Don Bosco) 24, Fabio Vigna (S.D. Savio) 19, Edoardo (Nizza) 19, Mirko Brichese (Giraudi) 18, Fabio Rocca (Don Bosco) 14, Fabio Garbero (Don Bosco) 11, Antonio Briga (Canelli) 6, Davide Baracco (Andrea Franco (Sandamianferriere) 4, Fabio Rolla (Don Bosco) 1.

**ESORDIENTI**  
Mattia De Vito (Canelli) 967, Luca Biamino (Don Bosco) 441, Stefano Coppo (S.D. Savio) 251, Luca Ferreri (Asti) 226, Simone Ferrucci (Don Bosco) 161, Fabrizio Baracco (Sandamianferriere) 92, Giorgio Fassio (Asti) 65, Alberto Sardi (Don Bosco) 62, Francesco Soggiu (Nizza) 45, Gallese (Canelli) 42, Roberto Scaltrito (S.D. Savio) 40, Paolo Borgogno (Canelli) 35, Paolo Asinari (Calamandran) 34, Fabrizio Ros (Asti) 30, Alessio Milione (Canelli) 30, Andrea Drago (Don Bosco) 29, Marcello Margara (S.D. Savio) 24, Davide Borassi (S.D. Savio) 23, Denis Nanetti (Annone) 18, Enrico Voghera (Canelli) 14, Paolo Franco e Paolo Brignolo (Sandamianferriere) 11, Simone Baracco (Sandamianferriere) 10, Gabriele Roccazzella (Nizza) 10, Fabio Brignolo (Sandamianferriere) 7, Simone Nosenzo, Oscar Gilardi, Leo Carozzo e Gabriele Ricci (Nizza) 1.

**GIUVANISSIMI**  
Daniele Scarampi (Canelli) 698, Daniele Chirieleison (Giraudi) 591, Mattia Monti (Nizza) 444, Simone Savina (Canelli) 314, Luca Quaglia (S.D. Savio) 201, Giuseppe Garelli (Canelli) 188, Andrea Capra (Canelli) 61, Andrea Roccazzella (Nizza) 53, Walter Ratti (Don Bosco) 52, Andrea Scaroni (Canelli) 40, Mattia Becchio (S.D. Savio) 33, Roberto Molino (Don Bosco) 3, Matteo Scarpa

Paolo Cortese (Giraudi) 586, Fabio Alcalino (Canelli) 294, Corrado Bo (S.D. Savio) 291, En Anania (Sandamianferriere) 256, Andrea Grasso (Asti) 174, Andrea Merlo (Canelli) 172, Eros Rossi (R2 Nizza) 110, Paolo Ortu (Villanovese) 61, Fabio Altomonte (Don Bosco) 53, Marco Romagnoli (S.D. Savio) 42, Marco Sona (Don Bosco) 24, Alessandro Todeschini (S.D. Savio) 20, Calaciura (S.D. Savio) 19, Tony Piscicchio (S.D. Savio) 18, Marco Voglino (S.D. Savio) 17, Marco Perri (Rocchetta T.) 11, Luca Viriciglio (S.D. Savio) 9, Marco Tralli (Daniel Masi (S.D. Savio) 7, Davide Garbarino (Canelli) e Andrea Gai (Asti) 2, Casitiglione (Giraudi) 1.

Totale schede scrutinate 7.558 (fino alle 12 ieri mattina).

### Bocce

Astigiani ko: 12-8

### La Tubosider sconfitta a Ivrea

**SAN DAMIANO**. Trasferta amara, ieri a Ivrea, per la Tubosider capolista e campione d'Italia in carica. Il torneo di serie A1 bocce, la formazione sandamianese è incappata in un'improvvisa sconfitta contro il Brb dell'ex Luca Scassa: 12-8 il risultato finale.

I successi parziali sono venuti nella coppia (Losano-Vottero), staffetta (Pastre-Bonino), pto (Vottero) e individuale (Losano).

Delusione invece nella terna (Mandola, Camelli e Pivotto), individuale (Cericola, tiro tecnico (Mandola), pto (Mandola), coppia (Cericola e Paletti) e nella (dove Bonino) è stato battuto proprio da Scassa.

Decisamente sottotono, in particolare, il campione del mondo, Fabio Mandola (tre sconfitte su altrettanti incontri) mentre si sono espressi su buoni livelli Vottero e Losano.

Nel prossimo turno, sabato, a San Damiano, gli astigiani ospiteranno il Pianezza, cercando un immediato riscatto.

### BASKET SERIE D

E' il secondo successo esterno in campionato

### La Consulcar con l'Alpignano torna ad essere corsara

**ASTI**. Terzo successo consecutivo per la Consulcar, che ha battuto l'Alpignano per 86-96, nell'anticipo del campionato di serie D che si è disputato venerdì sera. La formazione, allenata da Andrea Frediani, ha giocato la sua nona partita esterna su quindici gare. Primo tempo equilibrato chiuso in parità: 44-44. I padroni di casa sono stati illi nel tenere il ritmo blando, che ha finito per addormentare il gioco. La svolta l'hanno data, a cinque minuti dalla fine, le due sbornate di Fonzzone, migliore realizzatore della partita con 19 punti. Insieme a lui si sono distinti Ferraris e Bosticco. L'unica nota negativa è stato l'infortunio di Simone Allara, che ha dovuto abbandonare il parquet a metà del secondo tempo, per una distorsione ad una caviglia.

Con questa vittoria la Consulcar sale a quota 14 punti in classifica.

Sabato, nella 1° di ritorno, il quintetto astigiano ospiterà alla 21, al palazzetto dello sport di via Gerbi, il Cuneo.

Consulcar: U. Parigi 13, Ferraris 5, Viscardi 9, Fonzzone 19, Allara 4, Avidano 6, Azzaretti 12, Bosticco 10, Bonino 10, Agostinetto 8.

**Promozione**. I Teneroni si sono dovuti arrendere al Piosasco, seconda forza del torneo alle spalle dello Stefan Asti. Il quintetto guidato da Ugo Tartarone si è per 94-51. I torinesi, che sul loro parquet non hanno mai p in questa stagione, alla fine del primo tempo avevano 16 punti di vantaggio e conducevano 43-27.

Venerdì i Teneroni, che fermi a sei punti, affronteranno al palazzetto (ore 21) il Dogliani nel primo turno di ritorno.

Teneroni: Perissinotto 11, Fenuzzu 10, Foa 15, Pellegrino 11, Fasoli 4, Ercole 2, Locatelli 2, Bessolino. [e. a.]



### La Biemmedue del record è travolgente anche in Toscana

**ASTI**. La Biemmedue del record passa per 3-0 (15-4; 15-13; 17-16) nella trasferta contro l'Atletica Sestese e conclude imbattuta il girone di andata della prima stagione in B1 allungando a 41 la striscia di successi consecutivi in campionato. A Sesto Fiorentino (Fi), recuperato Glinac e tenuto Rolando in panchina, il tecnico Angelov ha inizialmente mandato in campo il sestetto composto da: Angesia in palleggio, Salvi opposto, Becchio e Costa centrali, Glinac e Celardo all'ri-

ettori. Nel secondo set doppio cambio con Casalone e Rolando per Angesia e Salvi. Rolando è poi rimasto in campo anche nella terza frazione al posto di Celardo. Dopo un primo set vinto nettamente il sestetto astigiano è andato in crisi in seguito al parziale ritorno dei fiorentini. Ora il campionato si ferma per un week end. Alla ripresa la Biemmedue giocherà a Lavagna contro l'Admo Volley. Nella foto di repertorio un'azione a muro di Costa e Salvi. [e. a.]

## FLLI MARTINENGO

CONCESSIONARIA

## NEW HOLLAND



Corso Alba 133 - ASTI - Telefono 0141 208.705

VENDITA - ASSISTENZA E RICAMBI ORIGINALI  
FINANZIAMENTI AGEVOLATI



TRATTORI  
FIATAGRI  
FORD

MIETITREBBIE  
LAVERDA  
NEW HOLLAND



PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

# Il miglior fritto è quello che si dimentica.

SARETE' MAI PIU' SCORDATO PER FARE UN FRITTO VERAMENTE  
INDIMENTICABILE?

SCEGLIERE UN OLIO CHE PASSI INOSSERVATO.

UN OLIO SAPORETO E SOPRATTUTTO DIGERIBILE, CHE ESALTI  
IL GUSTO E LA DORATURA DELLE FRITTURE SENZA APPESANTIRLE.

PROPRIO PER QUESTO, IN CUCINA, NON SCORDATE L'OLIO DI  
SEMI VARI TOPAZIO.

IN UN SOCCELLO, DIMENTICHERETE I VOSTRI FRITTI E AVRETE  
IL BELLISSIMO RICORDO DEI VOSTRI PIATTI.



*Olio  
di semi vari  
Topazio.*



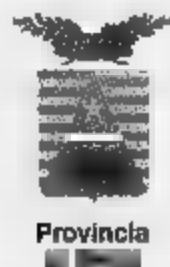


# NON CORRERE PAPA'!



m. g. / ag. / g. / g.

# PENSA A NOI!



**a cura del Piano Provinciale  
di Azioni di Sicurezza Stradale**



## Dalla Regione arriva l'«ok» ai pullman con percorso diverso da quello dei treni: passerebbero da Carisio



Fa discutere la proposta dell'Atap di dare il via ad un servizio di bus che colleghi Biella a Torino. Carisio, l'Azienda trasporti ha già in funzione altre linee dirette a centri importanti come Vercelli ed Alessandria: questo percorso si offrirebbe un'alternativa alle Ferrovie, sempre più in disastrose condizioni. Ma i pendolari accolgono l'iniziativa «con riserva» perché il trasporto su gomma, più comodo del treno, potrebbe essere facilmente in crisi in caso di maltempo, nebbia in particolare. C'è però il vantaggio che il bus potrebbe fare qualche fermata in più dell'attuale «diretto» delle 7,10 che parte dalla stazione San Paolo.

(FOTO MICHELETTI)

### VIAGGI A CONFRONTO

IN BUS	IN TRENO
10.000	14.300
100.000	136.000
1h12	1h15
BIGLIETTO A/R	ABBOONAMENTO MENSILE

## Trasporti, bus contro Ferrovie

### Nei progetti dell'Atap un «Biella-Torino»

BIELLA. Pendolari attenzione: l'Atap è pronta ad istituire un collegamento giornaliero Torino. Sollecitata dalla Provincia per dare finalmente un calcio ad un panorama ferroviario da terzo mondo, l'Azienda trasporti ha già ottenuto il parere positivo della Regione.

Due le condizioni che il costo della linea sia quasi interamente sostenuto dal prezzo del biglietto e che il percorso sia parallelo a quello già «disegnato» dai binari del treno, pena il veto delle Fs. Quest'ultimo ostacolo sarebbe risolto con l'inaugurazione di una linea Biella-Carisio, che andrebbe poi a seguire quella già esistente Trivero-Cossato-Torino. Per il primo tutto dipende dalla richiesta. «Sarebbero sufficienti 40 abbonamenti, al costo mensile di circa 100 mila lire. E in poco più di un'ora tutti arriverebbero a destinazione», commenta il presidente dell'Atap Mario Furia.

L'iniziativa nasce dalla petizione di una sessantina di pendolari torinesi, che con l'istituzione della nuova provincia hanno trovato lavoro a Biella. Si tratta per lo più di insegnanti, funzionari e impiegati della Prefettura e del Provveditorato, che hanno scritto una lettera all'Atap e, per conoscenza, al prefetto. Di fatto, nel documento, si evidenzia l'impossibilità di raggiungere con certezza il capoluogo laniero con il treno.

«Quindi ci è stato chiesto di

studiare una soluzione - aggiunge Furia -. Noi l'abbiamo trovata e la sottoporremo in questi giorni all'attenzione del prefetto: è come se tutti i giorni si organizzasse una «gita» in bus a Torino. L'importante è che sia coperta una percentuale del 70, per dei posti.

In base alla richiesta dei pendolari torinesi, ci sarebbe così un pullman che, al mattino presto, partirebbe da Torino e, in poco più di un'ora (attualmente il Torino-Trivero comporta un viaggio di un'ora e minuti), arriverebbe a Biella. «Naturalmente, a queste condizioni, è impensabile mettere in strada un secondo bus che faccia il percorso inverso», spiega Furia. «Se però partisse una «petizione» anche dai pendolari cittadini, allora potremmo studiare qualcosa».

La Regione ha già fatto sapere di non essere contraria, a patto di non sborsare una lira. «Il rapporto tra i chilometri percorsi dai nostri bus ed i finanziamenti regionali è già saturato», conclude il presidente. Però, con 40-50 abbonati e la disponibilità della Provincia, il costo del servizio si potrebbe tranquillamente coprire. La «via-Carisio» poi impedirebbe alla Ferrovie di porre veti. E qualcosa di più sicuro e comodo potrebbe finalmente viaggiare sull'attuale «Bombay-Calcutta» piemontese.

Daniela Pasquarelli



## Maxxo «vi» dal pendolari

### «Attenzione al pericolo nebbia e servirebbero altre fermate»

BIELLA. «A Torino in bus? E perché no, davvero è un servizio concorrenziale. Però ci sono molti dubbi. Uno a me: il maltempo. Poi via Carisio: chi non abita lungo la Trossi come fa? Deve sempre trovare il modo di arrivare in città».

Tra i pendolari biellesi la proposta dell'Atap viene sicuramente presa in considerazione. Ma se il progetto, sulla carta, appare appetibile, tutti chiedono se sarà lo stesso volta trasformato in realtà.

«Il trasporto su gomma è di certo più comodo - dice uno tra i più abituali «clienti» della stazione San Paolo -. Penso a quei bus appena acquistati, anche la tv e li paragono a questi vagoni: c'è da mettersi a ridere. Però ostacoli ci sono parecchi. La nebbia ad esempio: come si può assicurare il trasporto in poco più di un'ora, soprattutto in inverno? E' difficile. E' vero anche che il bus, non dovendo rispettare orari per le coincidenze, potrebbe anche fare qualche fermata. Quindi sotto questo aspetto sarebbe più concorrenziale».

Necessari almeno 50 abbonamenti da 100 mila lire al mese per istituire il servizio. Il costo del biglietto si aggirerebbe invece sulle 10 mila lire

Quasi in risposta all'Atap, dalle Fs arriva la notizia che presto anche il diretto delle 7,10, in partenza da Biella, farà una fermata a Vergnasco, dove è partita la richiesta di una trentina di persone, per lo più studenti. Il Comune ha già affittato un alloggio da destinare a sala d'aspetto. La decisione delle Ferrovie non piacerà a molti altri pendolari, che vedono a rischio la puntualità

indispensabile per perdere le coincidenze.

Chi giudica negativamente la proposta dell'Atap è Gianluigi Castriconi, dipendente delle Ferrovie ma ancora sindacalista a pieno titolo: «Sarebbe un primo passo per cancellare definitivamente i binari della nostra provincia. Con i bus i biellesi pagherebbero due volte per lo stesso servizio. Possibile che non si possa far funzionare meglio ciò che già esiste? Il diretto delle 7,10 per Torino rispetta sempre l'orario: e allora perché l'Atap non si preoccupa di mettere in piedi delle linee che portino alla stazione tutti i pendolari della provincia? Solo questo sarebbe il vero trasporto integrato».

[d. p.]

## «Personaggio '97»

### I nuovi candidati

Si sempre più avvincente la caccia al «Personaggio dell'anno», il referendum promosso dal nostro giornale e destinato a portare alla ribalta i biellesi che maggiormente si sono distinti nel '97. Il numero dei candidati, intanto, è in aumento. A PAG. 38

## Traffico

### Mai più ingorghi davanti alle scuole

Da domani, i bambini delle elementari Gromo Cridis, al Vernato, e San Paolo, nell'omonimo quartiere, più al sicuro. «Chiuderemo le strade davanti ai cancelli d'ingresso», spiega l'assessore al Traffico Edgardo Canuto. I ragazzi eviteranno pure di respirare il gas di scarico delle auto. A PAG. 38

## Cossato

### Ora costa di più vivere in città

Vivere a Cossato costerà più che in passato: la tassa sui rifiuti urbani salirà del 35 per cento (al Cossat andranno 500 milioni in più del '97, 47 lire d'aumento per chilogrammo di spazzatura). Il servizio scuolabus passerà dalle 225 mila lire alle 300 mila del prossimo anno ed anche i buoni mensili erranno ritoccati a settembre. Rincarare anche l'acqua potabile. A PAG. 38

## Occhieppo Inferiore

### Un nuovo reparto al «Cerinio Zegna»

L'altro pomeriggio, alla casa di riposo «Cerinio Zegna», è stato inaugurato ufficialmente il reparto di «Residenza assistenziale flessibile» (Raf) alla presenza di autorità locali, provinciali e regionali, di medici, imprenditori e professionisti. A PAG. 39

## Andorno

### Oggi al Carnevale la sfilata dei carri

E' partito il Carnevale. Ieri alle 14.30, nella palestra di piazza Salvo D'Acquisto, sono stati i bambini a dare il via ai festeggiamenti, mentre oggi, alle 14.30, è in programma la tradizionale sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati. A PAG. 39

## Calcio

### Al «La Marmora» Biellese-Giorgione

Ci 4 reti, subito all'andata, da vendicare, e soprattutto serve una vittoria per riportare nell'ambiente. La Biellese ospita oggi al La Marmora il Giorgione (inizio alle 14.30). A PAG. 45

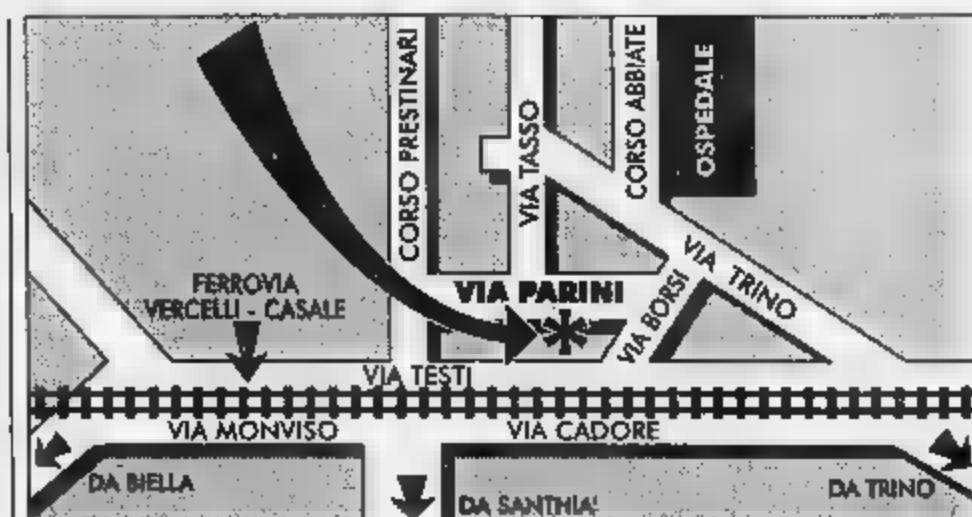
Si conosceranno i vincitori della quarta edizione del concorso interprovinciale per le scuole indetto da «La Stampa»

## Racconti di Natale '97, oggi la grande festa con i premi

L'appuntamento, riservato ai ragazzi, è alle 15,30 al teatro Barbieri di Vercelli

BIELLA. Oggi alle 15,30, al teatro Barbieri di via Parini, a Vercelli, si conosceranno i nomi dei più bravi narratori e racconti natalizi del 1997. E anche quest'anno, il quarto, stati centinaia i ragazzi che si sono cimentati nell'opera, tanto che per la giuria de La Stampa non è stato facile scegliere i top tra i giovani talenti del Vercellese, del Biellese e della Valsesia.

I premi però saranno moltissimi, da assicurare il giusto riconoscimento a gran parte degli allievi delle scuole dell'obbligo. Ovviamente il dono più ambito è il doppio soggiorno ad Eurodisney a disposizione dalla Chick viaggi ari di Cinzia Fiorini. Ma anche tutti gli altri «cotillons», dai della Piemonte e di Biverbanca, alle targhe de La Stampa non sfuggeranno. L'Agriturist offre buoni e visite in sei aziende Vercellesi e del Biellese. Riconoscimenti speciali saranno



Ecco la pianta per agevolare i biellesi che oggi intendono raggiungere il teatro Barbieri: via Parini a Vercelli

assegnati in memoria dei giornalisti Francesco Rosso, Eros Moggi, Walter Nesi e Michele Polcino, don Oddo Battaglieri de L'Eusebiano e Antonio Tarchetti de La Sessa. Sono poi assi-

curati da «Stampa In» doni a tutti i presenti, fino ad un mento delle scorte.

E a proposito di presenti ricordiamo che, per le dimensioni ridotte del Barbieri, genitori ed

insegnanti dovranno «fuori» dal teatro. A rifocillarsi ci penserà il Comitato manifestazioni di Cesare Losa vin brulé e tè caldo. I bambini? Di loro si occuperanno le belle Ma-

jnettes del Carnevale vercellese. Lo spettacolo, presentato da Giovanni Barberis, durerà non più di due ore. Tra proclamazione e l'altra si esibiranno cantanti e ballerini. Il Cvm mette in scena: Musica d'insieme, i Microchips e un mix classico di docenti e allievi.

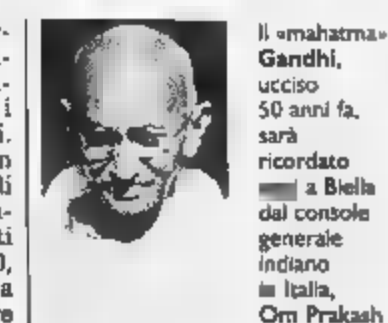
I ballerini del New dance sono: Francesca Boschetti, Laura Verlotto, Giulia Corrain, Annarita Balzano, Federica Apriliano, Francesca Ferrelli, Ilaria Nodari, Laura Marocchino, Luca Marchino, Valeria Ranghino, Eleonora Ruffino, Sonia Iannetta, Alice Guagliumi, Veronica Ronchi, Alice Anello, Elisa Mangini, Gerarda Verlotto, Silvia Palumbo, Serena Roncarolo, Ambra Bullano, Francesco Di Mari, Marianna Errico, Linda Sarri, Lenny Finotti, Diana Mancini, Roberta Torricella, Ilaria Gamba, Manuela Bagnasco, Valentina Caccavo e Federica Varese. [d. b.]

Oggi il doppio convegno dedicato al «mahatma»

## Biella, il console indiano rende omaggio a Gandhi

BIELLA. Stamane, in città, arriva il console generale dell'India, Om Prakash, invitato illustre alla commemorazione per i 50 anni dalla morte di Gandhi. Il diplomatico parteciperà a un convegno, organizzato dagli Amici biellesi di «Famiglie senza frontiere». Gli appuntamenti due: alle 10 e alle 15,30, alla galleria «Esagono» via Gramsci 10. Obiettivo: rendere omaggio alla figura del padre dell'indipendenza dell'India, e teorico della non-violenza.

Il dibattito mattutino è dedicato a «La figura e il pensiero di Gandhi». Dopo la cerimonia di apertura, in tipico stile indiano, parleranno il console Prakash, Amelio Crotti, Roberto Ferini e l'assessore comunale Flavio Como. Gli interventi più dotti sono affidati a due apprezzati orientalisti: Carlo Della Casa e Madeline Merlini. Nel pomeriggio si discute sull'attualità del messaggio di Gandhi.



Il «mahatma» Gandhi, ucciso 50 anni fa, sarà ricordato a Biella dal console generale indiano Om Prakash

con relazioni di Ferini, Riccardo Gramigna, Guido Dotti e Candida Khorwesh. Amelio Crotti, presidente biellese di «Famiglie senza frontiere», illustrerà le attività dell'associazione, che ha adottato a distanza decine di bambini. Buon successo ha il cineforum sull'India al «Felix» di Tollegno, che si è svolto venerdì e ieri sera, sempre per commemorare l'anniversario dell'uccisione del «mahatma». [g. bu.]



## Prime indiscrezioni sui candidati scelti dai biellesi

soggiorno gratuito in al  
splendide località turis  
spagnole e italiane.



A fronte d'investimenti per oltre 15 miliardi, aumentano rifiuti e acqua

## Cossato più bella, ma più cara

A bilancio parchi, scuole e maggiori tasse

COSSATO. E' stato ratificato dal Consiglio il bilancio di previsione per il biennio fino al Duemila. L'estensione di Popolari e Lega ed il voto contrario del Polo per Cossato. Importanti novità riguardano le spese correnti che raggiungeranno, nel '98, quota 15 miliardi e mezzo. Per far quadrare i conti verranno riviste alcune imposte. Vivere a Cossato quindi costerà più che in passato: la tassa sui rifiuti urbani salirà del 35 per cento (al Corsab andranno 500 milioni in più del '97, cioè 47 lire d'aumento per chilogrammo di spazzatura). Il servizio scuolabus passerà dalle 225 mila lire alle 300 mila del prossimo anno ed anche i buoni mensa saranno ritoccati a settembre. La tassa sull'acqua potabile, la cui gestione è affidata al Cordar, avrà un incremento del 5 per cento per il '98 e presumibilmente del 10 per cento nei successivi due anni. Al contrario l'Ici rimarrà stabile al 5,5 per mille, con l'obiettivo di recuperare 600 milioni lordi di evasione fiscale (secondo la recente stima dell'ufficio tributi).

Nel fronte degli investimenti (14 miliardi nei trienni) l'amministrazione Scaramuzzi punterà principalmente sulla manutenzione straordinaria delle scuole (3 miliardi in 3 anni), sull'ammodernamento dell'impianto di illuminazione pubblica (1,7 miliardi) su un arredo urbano più verde, (fra cui la



Per la massiccia ristrutturazione delle scuole (a fianco la media del centro) il sindaco Sergio Scaramuzzi ha deciso di investire almeno tre miliardi nei prossimi tre anni (MICHELETTI)

sistemazione dei giardini del centro e di frazione Loraio). Sulla questione degli uffici comunali della futura Casa di riposo il sindaco Scaramuzzi ha chiarito la posizione della maggioranza: «Vogliamo creare un polo amministrativo in piazza Angione, con il mantenimento del municipio principale e la trasformazione della scuola elementare del centro secondo palazzo comunale. Questa operazione ci permetterebbe di concentrare gli uffici, garantendo loro maggiore funzionalità, sia di creare una nuova struttura scolastica (con

sede in via Trieste). Contraria l'opposizione, che individua in Villa Ranzoni l'unica soluzione al problema municipale. Per la «Casa protetta», la maggioranza avanza due ipotesi: la collaborazione con il Comune di Lessona per la costruzione del secondo lotto, oppure la ristrutturazione dell'attuale caserma dei carabinieri (non prima del 2000). A seduta conclusa, il sindaco ha comunicato le dimissioni dell'assessore all'Urbanistica, Stefano Dolcino, per motivi di lavoro.

Cristiano



Inaugurata a Occhieppo la Residenza assistenziale

## Cresce il «Cerino Zegna»

Presto l'unità Alzheimer

OCCHIEPPO INFERIORE. L'altro pomeriggio, alla casa di riposo «Cerino Zegna», è stato inaugurato ufficialmente il reparto di «Residenza assistenziale flessibile» (Raf) alla presenza di autorità locali, provinciali e regionali, di medici, imprenditori e professionisti.

Il reparto è stato dedicato a Enrico Lucci, che del Cerino Zegna fu presidente. Dopo la benedizione impartita dal parroco Fernando Marchi, Giovanni Gremmi (che tramite le Fondazioni Lucci e Caraccio ha investito nel centro Zegna 806 milioni in cinque anni) ha detto: «Enrico Lucci da presidente è diventato benefattore del Cerino Zegna: una continuità di scelta naturale per la sua sensibilità verso gli ammalati e gli anziani». La collaborazione non finirà, poiché Giovanni Gremmi ha concluso con la frase: «Spero di partecipare ad altre cerimonie questa».

Il reparto capovolve l'idea di «ricovero»: camera a due posti con lettini in legno, ampi armadi, tende alle finestre, poltrone, servizi attrezzati (personali e di lavoro), salotti, sala musica, ma soprattutto un lunghissimo corridoio da percorrere come quando si fanno passeggiate in via Italia.

Gli studenti del liceo artistico stanno infatti finendo i riproduzioni sulle pareti case (con balconi fioriti, imposte aperte, finestre oltre i quali fa le fusa un gatto), negozi, bar, portici



Un momento della cerimonia di venerdi, alla casa di riposo «Cerino Zegna» (MICHELETTI)

via traverse. L'iniziativa è molto importante per il recupero e il mantenimento degli anziani degenti e ricovero.

Il presidente del Cerino Zegna, Antonio Sandri, nel suo intervento ha spiegato che le strutture migliori richiedono spazi maggiori, dentro i quali gli operatori qualificati possano perseguire lo scopo di curare e garantire l'assistenza adatta all'evolversi della demenza senile. Ciò significa calo di posti, mentre le domande di ricovero aumentano, con liste attese anche di un anno.

L'assessore regionale Gilber-

to Pichetto ha ripreso commentato l'urgenza di altre strutture come il Cerino Zegna, assicurando alla casa di riposo di Occhieppo Inferiore l'intervento della Regione per la prossima proposta operativa.

Si tratta dell'Unità Alzheimer, di cui si parla da tempo e i cui lavori inizieranno ad aprile. Entro la fine dell'anno sarà realizzato un centro diurno per 8-10 malati. E i programmi per il prossimo futuro prevedono anche la costruzione di un reparto di degenza fissa.

Daniela Sandigiano

Appuntamento con le fagiolate anche a Cossato e a Graglia

## Via al carnevale in provincia E' festa da Andorno a Verrone

ANDORNO. E' partito il Carnevale. Ieri alle 14,30, nella palestra di piazza Salvo D'Acquisto, sono stati i bambini a dare il via ai festeggiamenti andornesi, mentre oggi, alle 14,30, è in programma la tradizionale sfilata dei carri allegorici, dei gruppi mascherati di Cossato, Occhieppo e Borriana accompagnati dalla Fanfara degli alpini di Pralungo, dagli shandieratori di Tronzano e da altre formazioni musicali.

Al termine della sfilata, verso le 16, il comitato organizzatore dà appuntamento a tutti con la distribuzione della fagiolata al parco della Salute e nelle frazioni. «Lo sforzo sarà imponente», commenta il presidente Angelo Leone. Saranno cucinati cinque quintali di fagioli, nonché svariati chili di verdura e salsiccia. Le razioni, in totale, sono 7-8 mila.

E intanto a Verrone proseguono i festeggiamenti per il carnevale benefico organizzato dal Comitato dalla Pro loco. Oggi la giornata è particolarmente intensa: alle 10,30 s'in-



Il cantante Casadei

zia la sfilata dei carri allegorici con il gruppo folkloristico di Pichetto e con la banda di Occhieppo Inferiore. Alle 12 verrà distribuita la fagiolata, cui farà seguito il «disco dal carnevale» all'Oratorio Don Bosco.

Alle 16 è annunciato un concerto del corpo musicale di Cromosso, e alle 21 è in program-

ma una serata danzante con «Lella e i Matadonna». Alle 21 l'estrazione dei biglietti della lotteria. L'orchestra spettacolo Genio e Pierrot, domani alle 21 con il «bal del luna», chiuderà la manifestazione.

I fagioli distribuiti anche a Graglia alle 11,45; nel pomeriggio ci sarà animazione per i giovanissimi e alle 21 una serata danzante. I festeggiamenti si chiuderanno domani. Anche a Cossato, nelle frazioni Pichetto e Battiana, si prepara la tipica zuppa di fagioli. Dalle 14 non mancheranno giochi ed animazione per tutti.

Da non dimenticare il debutto del carnevale di Biella, domani alla «Feschiera» di Valdenigo. I festeggiamenti saranno aperti dall'orchestra di Raoul Casadei, che quest'anno festeggia i 70 anni. Il programma riprenderà poi sabato prossimo: il Gipsy e la Catina a riceveranno le chiavi della città e alle 22 prenderà il via la festa in piazza del Battistero, con la distribuzione di vin brulé, dolci e cioccolata calda. (r. mo.)

Per la pubblicità su  
LA STAMPA  
**PK**  
publikompass

20123 MILANO  
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611  
10126 TORINO  
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/666.52.11  
12042 ALBA  
Agente Publikompass spa  
C.so M. Compino 8 - Tel. 442.110 (2 l. r.)  
15100 ALESSANDRIA  
Ag. BRUNO CONTI  
Agente Publikompass spa  
Via Vochieri 80  
Tel. 0131/442.543-442.544  
11100 AOSTA  
F.I.M.U. srl  
Agente Publikompass spa  
Loc. Amélie - Quart  
Tel. 0165/775.180-765.825  
Fax 0165/761.112  
14100 ASTI  
Ag. PAOLO BELLE  
Agente Publikompass spa  
Via Antica Zocca 3 - Tel. 0141/682.222  
12042 BRA  
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003  
12100 CUNEO  
Ag. SILVANO  
Agente Publikompass spa  
Via S. Grande 11  
Tel. 0171/830.832-898.939  
28100 NOVARA  
PUBLITIME srl  
Agente Publikompass spa  
Corso Cavour 13  
Tel. 0321/39.541 (2 linee r.a.)  
13100 VERCELLI  
SALODINI srl  
Agente Publikompass spa  
Via Duchessa Jolanda 20  
Tel. 0161/250.754  
10091 BIELLA  
SALODINI srl  
Agente Publikompass spa  
Via Roma 5  
Tel. 015/849.12.12  
15121 GENOVA  
Via C.R. Cacciari 1/14  
Tel. 010/540.154-592.591  
19100 IMPERIA  
Via Agher 10 - Tel. 0183/273.373  
17100 SAVONA  
Piazza Marconi 3/B - 3/B  
Tel. 019/511.182

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**  
I supplementi de  
LA STAMPA  
Una settimana ricca di tutto.

## MESSICO &amp; GUATEMALA

dal 15 al 27 marzo  
da Biella con accompagnatore

Una grande occasione per conoscere due splendidi Paesi  
e per immergersi nella storia dei Maya.  
Un viaggio tra atmosfere enigmatiche, antiche tradizioni e mille colori.



AGENZIA VIAGGI  
**SCARAMUZZI**  
VIA ITALIA 11/B - BIELLA - TEL. 015/32243

IN COLLABORAZIONE CON  
**Hotelplan**



## Settanta neodiplomati all'Istituto professionale Vigliano

Giornata festa, ieri Centro di formazione dell'Istituto Cnos Fap Vigliano. Nella scuola salesiana si è svolta la consegna delle qualifiche professionali ad una settantina di studenti che hanno ultimato i corsi di costruzione macchine tessili, montatore meccanico, operatore di macchine e sistemi automatici e tecnico di automazione ufficio. Nella foto di

Corrado Micheletti, un momento della cerimonia, con uno dei gruppi che hanno conseguito il diploma. E' stato il direttore dell'istituto ad aprire l'incontro; poi intervenuti diversi rappresentanti del mondo del lavoro e delle organizzazioni sindacali. Al termine, un aperitivo. Ieri intanto si è inaugurata una nuova aula didattica adibita al numerico. (d. sa.)

Per la  
pubblicità  
SU

**LA STAMPA**

20123 MILANO  
Via Carducci 29  
Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/666.52.11

**PK**  
publikompass







Si è chiusa anche l'appendice della protesta dei produttori. La Fumagalli scrive al governo

## Trattori, tolto il presidio di Santhià

In un «manifesto» tutte le richieste degli agricoltori

**SANTHIÀ.** Solamente ieri pomeriggio gli «irriducibili» hanno tolto il presidio organizzato dagli agricoltori di Santhià e del circondario: dopo tre giorni di proteste una trentina di trattori e quasi il doppio di persone al seguito hanno abbandonato la posizione. ■ prima comunque di aver preso il solenne impegno di proseguire eventuali proteste in altre forme, e di organizzare ■ di coordinamento fra i responsabili dei «punti di presidio»; ■ hanno preso carta e penna e fissato in ■ «manifesto» le loro richieste principali.

La zona nei dintorni ■ Santhià è coltivata quasi in parti eguali sia a risaia che in asciutta: questo il motivo per cui gli «irriducibili» sottolineano ■ le gravi difficoltà che incontrano anche le aziende produttrici ■ altri cereali, ■ ad esempio il granturco e la soia.

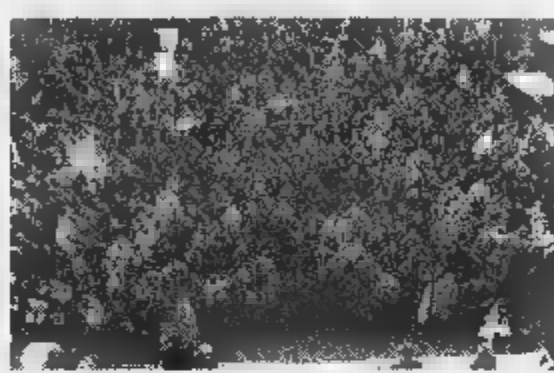
Spiega Sandro Moriano, responsabile del presidio ■ Santhià ed istigatore del «manifesto»: ■ mondo agricolo deve restare unito, ■ distinzioni fra tipi diversi di produzione, dal momento che è questo settore nel suo complesso ad essere ■ penalizzato. All'agricoltura devono essere riconosciute caratteristiche primarie di produttività, in grado di ■ ricchezza ed occupazione; i suoi rappresentanti devono ■ quindi maggiormente coinvolti nelle scelte decisionali.

Altri punti del «manifesto»



chiedono lo snellimento delle procedure burocratiche che alimentano apparati inutili ma costosi ai fini degli stanziamenti; i rappresentanti del mondo agricolo devono avere una conoscenza completa dei problemi in tutte le loro sfaccettature; infine, ■ è vero che i prezzi devono risultare concorrenziali ■ livello mondiale, altrettanto ci si aspetta per i costi, che devono garantire possibilità di reddito decoroso e di investimenti.

Intanto si moltiplicano le attestazioni di solidarietà: la più apprezzata è stata la lettera dell'arcivescovo Enrico Masseroni, che si è dichiarato «vicino e solidale» con gli agricoltori manifestanti. La senatrice di Rinnovoamento Ombretta Fumagalli Carulli ha invitato «Governo e istituzioni europee a non sottovalutare la protesta degli agricoltori impegnandosi per una soluzione positiva della «vertenza riso».



Tre della grande protesta inscenata dagli agricoltori a Vercelli

A Crescentino

## In arrivo le pensiline per i bus

**CRESCENTINO.** Dopo i cambiamenti apportati alla viabilità cittadina (come l'istituzione del ■ unico in ■ Mazzini ■ in via Foscolo lo scorso anno), il sindaco Marinella Venegoni ha disposto nuove variazioni con l'intento di riorganizzare le fermate dei bus, tenendo conto anche della circolazione in centro. Realizzata, infatti, la necessità di individuare le fermate degli autobus ■ linea intercomunale, a partire dal 18 febbraio saranno attivate le nuove pensiline che offriranno un servizio più ordinato.

Le fermate saranno in via Odetti, all'altezza di piazza Marconi e all'altezza di via Bena, in via Manzoni, all'altezza ■ piazza Matteotti, tutte lungo il lato dei numeri civici pari. Poi anche in via Mazzini, nel tratto tra via Ardit e il passaggio a livello della ferrovia, in via Colombo, all'altezza della scuola materna e in via Faldella, all'altezza del civico 111 e tra i numeri 111 e 131. Per quanto riguarda gli orari degli autobus intercomunali di linea sarà ■ del Comune e delle aziende di trasporto fornire adeguata pubblicità. Inoltre ■ in programma l'istituzione di un altro senso unico, a causa della pericolosità dell'innesto di via Volta ■ viale Po. Il senso unico di marcia sarà attivato in via Volta, nel tratto tra viale Po e via Leonardo da Vinci, ■ direzione via Leonardo da Vinci, nonché in direzione viale Madonna.

IN BREVE

**Varallo**

### Convocato mercoledì il Consiglio comunale

È convocato per mercoledì alla 21 ■ Consiglio comunale di Varallo. Una decina di punti all'ordine del giorno fra cui la discussione del bilancio preventivo e l'approvazione dello schema di convenzione fra Comune e Regione per interventi al Sarcò Monte. [p. q.]

**Vercelli**

### Studenti Sacro Cuore per i bimbi terremotati

I rappresentanti dell'istituto «Sacro Cuore» di Vercelli hanno consegnato giocattoli, materiale didattico nonché il ricavato di una colletta alla scuola elementare di Colfiorito, uno dei centri umbri più colpiti dal terremoto. Il gesto, non solo simbolico, è il frutto della generosità di tutti gli studenti dell'istituto, dalla ■ alle medie, dalle elementari ai corsi professionali. [d. b.]

**Borgosesia**

### Roulotte in fiamme ieri al Milanaccio

Roulotte in fiamme in piazza Milanaccio ■ Borgosesia. Il veicolo, destinato a struttura logistica per i tecnici di una azienda bresciana che stava eseguendo alcuni lavori per la realizzazione di ■ capannoni, è andato completamente distrutto, forse per ■ cortocircuito. Nessun ferito. [p. q.]

**Vercelli**

### I benzinai di turno oggi in città e in provincia

Questi i benzinai ■ turno oggi in provincia. A Vercelli restano ■ aperti: Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolli (benzina, gasolio e benzina verde); Tamol, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzoni; Api, via Massaua; Q8, ■ Marcello Prestinari 191. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, ■ Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio ■ benzina verde); Tamol, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e ■ piombo); Ip, piazza Cugnolli; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sordagna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). Borgovercelli: Tamol, S.S. n. 11 (super, senza piombo, gasolio ■ gpl). A Borgosesia: Esso, via Veneto e Ip, ■ Vercelli. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montegrone. A Trino: Shell, corso Italia 2 e infine a Varallo: Agip, via Mario Tancredi Rossi 5 con self 24 ore. [d. b.]

Compagnia di Assicurazioni leader SETTORE PREVIDENZA E FONDI PENSIONE con sede in Cassato selezione COLLABORATORI per gestione portafoglio clienti. Offresi ottimi compensi provvigionali, assistenza ■ formazione teorico-pratica. Scrivere a PK ag. Selodini - viale Ro- ■ 5/b ■ ita.

## CARNEVALE

VIA ALLA FESTA DEI COMANDOLI

Già al lavoro i cuochi di Magunopoli. E c'è attesa a Crescentino per Conte Tizzoni e Regina Papetta

## Borgosesia accoglie i signori delle sfilate

Oggi pantagruelica «buseca» per l'entrata in città di Peru e Gin

**A** tempo di sfilate, ■ Carnevale è già protagonista del week-end. E ■ in Valsesia debutta Peru Magunella, il Vercellese risponde anticipando (ricchi) programmi e iniziative.

A Borgosesia oggi si inizia all'alba: i «resli» cuochi di Magunopoli accendono i pentoloni per cuocere le ottomila razioni ■ «busecas», il tradizionale piatto distribuito in mattinata nelle piazze centrali della città. E ■ appuntamento che tocca il ■ quarto di secolo e che segue l'arrivo in città del Peru Magunella: ■ la maschera a dare il via al Carnevale ricevendo ■ chiavi, simbolo ■ Borgosesia, del sindaco Corrado Roti.

Il Peru, per la sesta volta impersonato da Andrea Petrarca, raggiungerà la città dal rione Fornace. Avrà accanto la consorte ■ Gin Flammia (Lucia Cheso, al secondo appuntamento con la maschera femminile borgosesiana), il gran ciambellano (l'esordiente Andrea Verrì), il giullare Benito Giannini che ■ regna quest'anno le 35 candeline di mani-



Il Carnevale trinese '97: anche la nuova edizione si annuncia ricca di eventi

festazioni carnevalesche, damigelle e menestrelli la consegna delle chiavi ■ distribuzione ■ «busecas», ■ previsto il pranzo al Centro Pro loco di via Sesone ■ l'orchestra di Ernesto Macario.

A Trino invece un alone di mistero circonda ancora i nomi della Castellana e del Capitano, che

saranno investiti dei loro incarichi nella serata danzante di sabato 7 febbraio. Bella Castellana e Cecolo Broglia quest'anno cambiano interpreti e fino al giorno della proclamazione sui ■ nomi verrà tenuto il più stretto riserbo. La presentazione ufficiale dei personaggi del Carnevale prose-

Cecolo Broglia e Castellana di Trino debutteranno invece sabato 7 Tra i loro ospiti anche le maschere di Geisenheim

guirà nella mattinata di domenica 8 con la visita alle autorità comunali ■ l'intervento a Radio Comunità Trinese. Domenica 15 febbraio alle 11,30 appuntamento ■ l'immane fagiolata alla Robella, mentre a cura ■ Comitato è prevista la visita alle scuole e agli asili cittadini. Sabato 21 dopo le tradizionali

visite benefiche, Castellana e Cecolo Broglia parteciperanno alla festa mascherata per i più piccoli (alle 16) al Teatro Civico, festa che prosegue alle 21 per i più grandi. Domenica ■ appuntamenti mattutini con la visita delle maschere all'Ipab Sant'Antonio Abate e alla chiesa di Santa Caterina ed appuntamento pomeridiano con la prima sfilata di carri allegorici, bande musicali e gruppi mascherati. Le visite benefiche proseguiranno lunedì 21.

Venerdì 27 è atteso l'arrivo dei personaggi del Carnevale di Geisenheim, che il 28 incontreranno le autorità cittadine e balleranno al Teatro Civico nella ■ organizzata in loro onore. Domenica 1° marzo chiusura con la «Gran Polenta» al rione Fusa, alle 11,30, che precede la seconda sfilata di carri, gruppi ■ bande, con premiazione finale dei partecipanti.

Anche a Crescentino c'è attesa per conoscere i nomi dei personaggi che interpreteranno Conte Tizzoni ■ Regina Papetta nella 19° edizione del Carnevale

storico, organizzato dal Comitato Festeggiamenti. Ecco intanto i gruppi che parteciperanno alla ■ Oltre ai carri allegorici, alla sfilata sarà presente anche la banda «Luigi Ardit». La banda cittadina, nata nel 1907, porta il ■ del compositore crescentinense, noto nel mondo per il valzer «Il bacio». Oggi è composta da un organico di circa 30 persone ■ al ■ mascherato precede il carro della Regina Papetta diffondendo l'inno a lei dedicato.

Direttamente da Marentino ■ Castelnuovo Don Bosco arriveranno invece «Le stelline azzurre»: trenta majorettes, tra piccole mascelle e ragazze più grandi, che eseguono impeccabili esercizi ■ grande coinvolgimento per il pubblico. Continua, inoltre, la tradizione di ospitare ogni anno ■ importante complesso bandistico: per questa edizione si esibiranno «Gli straccioni» di Castelletto Ticino con una formazione che ■ ispira alla «Gugen Musik» svizzera.

SERVIZIO A ■ DI Riccardo Colletto, Laura Di Caro e Paolo Quadrelli



# 52

## MOSTRA DI SAN GIUSEPPE

CASALE MONFERRATO  
13/22 MARZO 1998  
Quartiere fieristico La Cittadella

ENTE MANIFESTAZIONI SPA  
CITTÀ DI CASALE

MOSTRA DI SAN GIUSEPPE

Qualifica Regionale con deliberazione n. 124-21171 del 21.07.1997

INDUSTRIA  
COMMERCIO  
ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA  
TEMPO ■ ■ ■ ■ ■

PADIGLIONI ESPOSITIVI  
SETTORE COMMERCIALE  
mq espositivi 4.800, ■ ■ ■ ■ ■  
mq espositivi 5.000

SALONE CONVEGNI  
per manifestazioni, ■ ■ ■ ■ ■  
e spettacoli, mq 500

UFFICIO informazioni  
Ufficio postale  
Segreteria Mostra  
Ristorante

Pronto soccorso  
Posto di Polizia

ESPOSITORI 1997  
270  
VISITATORI PAGANTI 1997  
55.000

SONO  
APERTE LE  
PRENOTAZIONI  
Per informazioni  
Ente Manifestazioni spa  
Via ■ Settembre, 7  
tel. 0142.454757-459069  
■ 0142.73281

la più grande vetrina su Casale e il Monferrato



# In paese si rinnova la gran kermesse nata da un'antica tradizione

## E' qui la festa dei «Pastiscet»

### A Magnonevolo il 10° carnevale benefico



Accanto, una foto di gruppo degli «Amis dal Carvè», organizzatori del quattro giorni di festa a Magnonevolo. Sopra, le maschere dei «Pastiscet» Gianluca Ferraresi e Mariangela Preti, insieme al parroco e a Renato Barbera, durante una fagiolata delle scorse edizioni.

### Il menù

#### Tra fagiolate e ballo liscio

**MAGNONEVOLO.** Quattro giorni di festa, tra fagiolate, giochi per bambini e veglioni con le orchestre. Il carnevale di Magnonevolo comincia venerdì alle 21, con un galà cui partecipano le maschere del Biellese e della Valsesia. L'ingresso è a offerta libera, e nel padiglione danzante si balla il liscio con i «Messengers». In chiusura di serata, a tutti verrà offerto un piatto di pastasciutta.

Sabato, alle 14,30, scendono in campo i bambini: per loro saranno organizzati giochi e divertimenti a sorpresa, con premi per tutti. Alle 21 il «veglione di carnevale»: sul palco, stavolta, c'è il gruppo dei Blue Jeans.

La giornata più intensa è quella di domenica, che comincia alle 9 con la celebrazione della «Santa Stella alpina», che terrà un breve concerto alla fine della funzione. Alle 11,30 uno degli appuntamenti più attesi: la fagiolata. Il parroco benedirà i paioli fumanti, e subito dopo sarà distribuita la celebre minestra di legumi. Il pranzo di carnevale si svolge nel padiglione delle feste, alle 12,30. Chi vuole partecipare deve prenotarsi, telefonando allo 015-671775 o al 671112. Alle 21 si balla con i «Baroni». Il gran finale lunedì 9, con il «Bal dal lùn» e l'orchestra di «Genio e i Pierrot» (per le prevendite, chiamare lo 015-2583028).



J'AMIS DAL CARVÉ  
AI PASTISCÉT  
e i COSCRITTI del '79



# MAGNONEVOLO

organizzano per i giorni

6 - 7 - 8 - 9 FEBBRAIO 1998

il 10° CARNEVALE BENEFICO

### PROGRAMMA

VENERDÌ  
6  
FEBBRAIO

ore 21,00 - APERTURA CARNEVALE con

**"I MESSENGERS"**

e la partecipazione del coro **"ANA STELLA ALPINA"**  
Ingresso ad offerta libera  
In chiusura: serata pastasciutta per tutti

SABATO  
7  
FEBBRAIO

ore 14,30 - ALLEGRO CARNEVALE DEI BAMBINI

Con giochi e divertimenti a sorpresa - Premi per tutti

ore 21,00 - VEGLIONE CARNEVALE

Suonerà l'orchestra **"BLUE JEANS"**

DOMENICA  
8  
FEBBRAIO

ore 9,00 - SANTA STELLA ALPINA - Con la partecipazione del coro "ANA STELLA ALPINA" Vergnasco - Magnonevolo, a cui seguirà un breve concerto

ore 11,30 - E DISTRIBUZIONE FAGIOLATA

ore 12,30 - PRANZO DI CARNEVALE Nel padiglione danzante  
Chi desidera partecipare è invitato a prenotarsi entro venerdì 8 febbraio presso i sigg. Preti Mariangela tel. 015-671775  
Rusconi Marino tel. 015-671112

ore 21,00 - SERATA CARNEVALE con l'orchestra

**"I BARONI"** - Ingresso ad offerta libera

LUNEDÌ  
9  
FEBBRAIO

ore 21,00 - GRAN CARNEVALE DAL LUNES con l'orchestra spettacolo

**"GENIO E I PIERROT"**

La Direzione declina ogni responsabilità per danni a persone o cose durante lo svolgimento della manifestazione.

**MAGNONEVOLO.** Chi mai può affermare che un paesino di 400 persone (Magnonevolo, frazione di Cerrione) stia chiuso nel suo guscio e non sappia socializzare, puntando sulla «festa» insieme fra noi e accogliendo i tanti che apprezzano questo centro per quel che è, tale e quale, e non lo vorrebbe diverso? Nessuno, e la prova sta nel Carnevale, che festeggia i suoi primi dieci anni.

In passato, nei tempi antichi delle fiabe e delle realtà che diventano storia attraverso la tradizione orale, c'era un forno in ogni paese, ma solo Magnonevolo faceva «pane dolce». Dieci anni fa un gruppo di giovani se ne ricordò, e decise di creare dal nulla un Carnevale degno e al tempo stesso atipico. Se un panettiere sforna pane dolce non è un panettiere «normale», non è un pasticciere; diventa un «Pastiscet».

Il Pastiscet non può lavorare da solo, gli serve una donna, come quella che aiutava nell'antico forno. E allora diamogli una compagna, e per non

complicati chiamiamo la coppia «ai Pastiscet».

Così s'è trovata la «maschera», che da sola presenta e rappresenta un passato amato che si scorda. E' pensabile che quegli avi al forno avessero gente intorno per aiutarli? No, e difatti non c'è al seguito dei Pastiscet, a differenza di quanto accade in molti altri paesi della provincia.

Presentarsi, anche in periodo carnevalesco, in modo semplice: ecco la formula risolutiva scelta e perseguita da «J'Amis dal Carvè», che sono poi quei giovani di dieci anni fa, riuniti in un comitato e sempre aiutati dai coscritti delle varie leve. Futuri rincalzi per una manifestazione assurda a tradizione, e che come tale non può morire.

Di sicuro «ai Pastiscet» sempre Gianluca Ferraresi e sua moglie Mariangela Preti, fieri del «semplice costume» (che sarebbe meglio definire «tenuta da lavoro») del secolo scorso. Di sicuro il Carnevale è benefico, visto che è riuscito a dare una «mano» alle scuole ele-

mentari, sede dell'ambulatorio, e alla parrocchia.

Di sicuro c'è il parroco don Gianrocco Bombelli, sempre disponibile e partecipe. Di sicuro ci sono quelli che collaborano per la buona riuscita della manifestazione, e che si vogliono pubblicamente ringraziare.

Mitico, il capannone pronto accanto alla chiesa. Dentro si vive il Carnevale di Magnonevolo: date un'occhiata al programma, e vi accorgete che non è da poco. Quando si sta bene in casa (anche in una casa «allargata» come il capannone) perché si rispetta l'idea di focalizzare l'accoglienza ed aperto a tutti, non servono neppure i carri.

Basta sentire di fuori le risate, la musica, il tintinnio di piatti e bicchieri; basta il sorriso che accoglie ed invita; basta abbandonarsi all'atmosfera che si coglie in un attimo, gustando il «pane dolce» prima di ogni altra leccornia.

Neppure i bambini sentono il desiderio di mascherarsi: sono troppo felici così, coi loro jeans e il maglione.



# Zoomark

CENTRO COMMERCIALE PER LA COMPAGNIA

VASTO ASSORTIMENTO DI PRODOTTI PER LA CURA L'ALIMENTAZIONE DEI VOSTRI FEDELI AMICI A PREZZI CONVENIENTI  
INOLTRE IN QUESTO PERIODO MOLTI SCONTI E TARIFFE OFFERTE

DAL 26 GENNAIO  
AL 14 FEBBRAIO

GRANDE PROMOZIONE  
CON PREZZI DA

## BRRRR...IVIDO!

HILL'S - EUKANUBA - IAMS - ROYAL CANIN - PROPLAN

SU TUTTE LE LINEE DIETETICHE PER CANI E GATTI (Umido e secco)

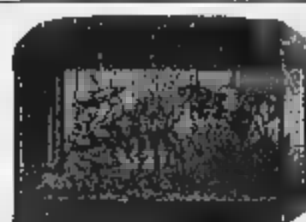
SCONTO DAL 10% AL 20%



CANILI - CUCCE  
BOX - TRASPORTINI  
Sconto 20%



GABBIE e VOLIERE per UCCELLI  
ogni dimensione complete di accessori  
Sconto 10%



Sconto da £. 50.000 a £. 100.000 per acquisti di  
ACQUARI da Lt. 50 o Lt. 200

inoltre particolari su tutti gli alimenti ed accessori.  
Inoltre: piante, pesci ed invertebrati garantiti

Disponiamo Cuccioli di tutte le Razze Selezionati e Garantiti  
Toelettatura Specializzata con possibilità di lavaggio Self-Service  
Pensione Annuale per Cani e Gatti

BIELLA VIA CANDELO, 60 - Tel. 015 / 405724

ORARIO CONTINUATO: 9-19  
AMPIO PARCHEGGIO

## Ristoro



PREPARAZIONE PASTI  
PER MENSE AZIENDALI,  
SCOLASTICHE E COMUNITÀ

OCCHIEPPO SUPERIORE - Via Solata, 23/A  
Tel. 015 2593054 - Fax 015 2593239



Domani e martedì al Civico l'adattamento del celebre

## Musical... sotto la pioggia

A Vercelli la Compagnia della Rancia

VERCELLI. E' atteso il musical d'autore, in questa varia stagione «senza respiro» al Teatro Civico. A portare la Compagnia della Rancia a Vercelli, con la versione italiana «Singin' in the rain», è la Compagnia Belvedere. Rendez-vous per le 21 di domani ed, in replica, martedì, stesso orario.

«Cantando sotto la pioggia» è l'adattamento teatrale di un celeberrimo film musicale americano degli Anni 30. Gene Kelly e Debbie Reynolds, ora nella rivisitazione Anni 90 interpretata da Raffaele Paganini, Chiara Noschese e Manuel Frattini, per la regia di Saverio Marconi.

Motivi musicali diventati famosissimi, come quello che il titolo alla pieve, inevitabile non citare il breve fraseggio di «Singin' in the rain» o il famoso «Make 'Em Laugh», tessono la trama ambientata ad Hollywood negli anni ruggenti del cinematografo, a cavallo tra il muto e il sonoro.

■ nella pellicola di Gene Kelly c'era il cinema nel cinema, questa volta c'è il cinema nel teatro e ciò offre il pretesto ad Aldo De Lorenzo, che ha cu-

rato le scenografie, per realizzare uno splendido allestimento molto hollywoodiano, molto spettacolare, con un incredibile «quadro» di pioggia artificiale, «acqua» che invade dall'alto il palcoscenico.

La regia è di Saverio Marconi in collaborazione con Saverio Lee. Quest'ultimo ha curato anche la coreografia, mentre la direzione delle musiche è stata affidata a Richard Parninello.

«Cantando sotto la pioggia» la storia di Don Lockwood (Paganini) e Lina Lomont (Noschese), stelle della «Mecca del cinema» allorché il cinema parlava. Stelle in crisi dall'avvento del parlato.

Nell'intreccio, se Don dimostra di avere una bella voce, Lina, ahimè, non altrettanto. Succede quindi che il loro primo film girato con la tecnica del sonoro e con le loro autentiche corde vocali, finisca col diventare «flop».

Manuel Frattini, che «Singin' in the rain» recita la parte di Cosmo Brown, amico di Don, domani e martedì, nel pomeriggio, terrà uno stage alla scuola di danza Freebody, dedicato alla commedia musicale. Coloro

che intendono avvalersi di questa possibilità potranno chiamare il 215.023 per iscriversi.

Per le prenotazioni dello spettacolo sono aperti gli uffici della Belvedere di Prestinari dalle 16,30 alle 19. (tel. 210.882). Tra i prossimi show della Belvedere: sabato 7 (ore 21) «La vedova allegra» e lunedì (ore 21) The Golden Gospel Singers.

Giovanni

Raffaele Paganini è protagonista di «Singin' in the rain» a Chiara Noschese e Manuel Frattini



## E stasera a grande prosa

Micol, ebbro signor Puntilla per il teatro firmato Brecht

VERCELLI. Questa al civico recita Bertold Brecht. Ad interpretare sul palco del teatro di via Monte di Pietà il signor Puntilla è il suo Matti. Pino Micol, che cura anche la regia dello spettacolo. Musiche di Stefano Marcucci da Paul Dessau.

Un insolito Brecht, per questa

commedia che lo stesso autore ha definito di teatro popolare. L'azione si svolge nel primo dopoguerra. Puntilla è un ricco proprietario terriero scandinavo che ha, come attista-facciotto, Matti; e non c'è momento in cui il padrone non colga il pretesto per umiliare il «servo», lo chiama, in

quasi vessatoria.

Questa continua condizione arrogante e provocatoria muta di colpo soltanto quando Puntilla alza il gomito. Ed è in queste situazioni di ebbrezza che il capitalista finisce col diventare sincero ed amabile, abbandonando la maschera gretta del prevaricatore. E se da ubriaco Puntilla è una persona gioviale, nobile e generosa, la sobrietà lo farà tornare ogni volta uno sprezzante borghese. Il servo Matti, stanco di subire questi continui sopprimimenti di personalità, finisce per abbandonare Puntilla.

Il sipario del Teatro Civico aprirà alle 21. (lg. bar.)

Cossato, oggi alle 15 al Cinecittà

## In pista arriva Alessia la Velina

COSSATO. Ha appena firmato il contratto per quaranta puntate di «Striscia la notizia» che andranno in onda quest'estate. Intanto, questi giorni, compare in tutto il suo splendore sul «bancone» di Ezio Greggio e di Enzo Iacchetti. E' Alessia Mancini, la «velina» bruna del popolare «controtendenza di Canale 5», che oggi pomeriggio alle 15 sarà sulla pista del Cinecittà per incontrare il pubblico giovane della discoteca.

Diciannove anni, curve a gambe da capogiro, Alessia ha debuttato con il programma di Gianni Boncompagni «Non la Rai» ed è si ritrova «complice», anche involontaria, dei tira mancini che il comico cossatese e la sua abile spalla mettono a segno ai danni di politici, personaggi di spettacolo e delle cronache internazionali. La «velina» danzerà a pista, intretterà con i giovani in sala e escluderà che sveli qualche segreto sulla trasmissione campione di audience dell'Ezio nazionale.

In cabina regina non mancheranno Claus e Angelino di, mentre l'animazione è a cura del «Le voilà group». In anteprima è invece attesa in pedana



La «velina» Alessia Mancini

l'Orchestra Alfano. Il programma di febbraio, al Cinecittà, prevede inoltre una raffica di serate dedicate al liscio ed alle danze latino-americane con Daniela e Graziano. Martedì sarà protagonista Lillo Baroni mentre sabato è di turno Maurizio Valentini. Domenica c'è la formazione di Beppe Bella e martedì 10 approda il cantante Santino Rocchetti. La scuola di ballo gratuita da appuntamento il mercoledì sera. (p.g.)

## GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

I «Ragazzi» a Parco Regis

A causa di improvvisi impegni del gruppo «Ragazzi italiani», in tour in America, il concerto previsto per venerdì 20 febbraio al teatro-tenda verrà anticipato a sabato 14 febbraio, alle 15, al Parco Regis del quartiere Sant'Anna.

Vercelli

Psichonutella al pub

All'irish pub Oscar Wilde via Trino questa sera suonano gli Psichonutella. Dopo le 22,30.

Savignone

Il suono del Beverly

Oggi pomeriggio alle 15, al Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi, suonerà l'orchestra di Ennio Kandy. Stessa orchestra alle 21. Possibilità di cenare.

Livorno Ferraris

«Graffiti»: è rock

Stasera alle 22,30, per la festa dei coscritti, sono in concerto i «Graffiti». La band fa cover di ottimo rock, ed è composta da Marco Trinchera (testiere), Alessandro Basile (voce), Fabio Corgnati (batteria), Angelo

Scaperrotta (basso) e Maurizio Maiorino (chitarra). Lo show al Palatino di piazza Possis.

Torino

L'opera Regio

Oggi versione pomeridiana (inizio alle 15) al Teatro Regio, per la stagione d'opera '97-98, verrà rappresentato «Eugenij Onegin» di Il'ic Ciolkovski.

Biella

L'operetta Buzzanca

Martedì, al teatro Sociale, il programma «La vedova allegra» di Lehár. Nell'allestimento c'è una novità: il conte Danilo interpretato da Lando Buzzanca. Il melodramma portato in scena (alle 21) dalla compagnia Teatro Insieme; la regia è affidata ad Aurora Banfi.

Biella

Teatrando replica

Ancora due repliche per Teatrando, che anche i prossimi venerdì (il 6 ed il 13) porta in scena «Il coraggio di mia madre», di Giorgio Tabori. Lo spettacolo s'inizia alle 21,15 nel laboratorio di via Ogliaro.

Il cantante ospite con l'orchestra di Gianfeola

## Rocchetti, voce da «Besos Tropical» Borgovercelli

BORGOVERCELLI. Santino Rocchetti ritorna stasera al dancing il Globo per una festa ballo. Sarà una presenza come ospite, la formazione di Gianfeola.

Il cantante di Livorno Ferraris ha avuto un grande exploit l'estate scorsa nel brano «Besos Tropical», incluso nell'ultimo compact disc «Non solo» e composto insieme a Daiano e con il paroliere gettinense Alfredo Glibert.

Santino Rocchetti torna sulle scene live dopo una breve, forzata interruzione dell'attività per motivi di salute: attualmente progetta di realizzare un album in cui tutti i suoi successi, nella traduzione spagnola, verranno lanciati sul mercato sudamericano.

I dischi Santino Rocchetti in questo periodo tornano a modo e le prime incisioni vanno letteralmente a ruba. In uno degli ultimi raduni «Vinilmania», una periodica mostra-mercato per collezionisti di dischi d'epoca che si tiene nel parco esposizioni di Nove-



Santino Rocchetti è tornato alla ribalta l'estate scorsa con il brano «Besos Tropical»

gro (Milano), è quotata circa due milioni la copia di un vecchio 45 giri, ormai introvabile, con «Zorba's dances» di Theodorakis, che il cantante chitarrista aveva inciso il suo gruppo «Rokketti» nel Sitties, quando calcava le scene con i Beatles ad Amburgo. Del brano «Zorba's dances» c'è una versione anche nell'ultimo album inciso per la Duck Record.

Nell'appuntamento al Globo, questa dalle 21,30, ci sarà pure l'orchestra Fagnie d'Al-

## INGRATI FILM

## Goodhew, l'amore omicida non appassiona i cinefili

U storia ricatti sessuali, un «triangolo» che devasta completamente la natura umana e termina con una follia omicida dettata da maturata esasperazione. «Relazioni intime», la pellicola di Philip Goodhew proiettata ai Martedì al cinema lascia d'amaro in bocca: se non fosse storia vera, un fatto di cronaca che scosse l'Inghilterra degli Anni Cinquanta, legata ad un filo al vittorianesimo, farebbe pensare all'espressione di drammi psicologici di non poca entità.

Protagonista è la famiglia Beasley, una tranquilla vita quotidiana, scandita dalle solite abitudini, quelle di una casalinga realizzata, ma solo in apparenza, il marito che, senza una gamba, trascorre le serate all'«epub» e torna a casa tra i fumi dell'alcol, nella freddezza delle camere separate, tenta in approcci erotici con la moglie. Marjorie Beasley però in realtà ha ben altre esigenze. E con la scusa di sbarcare il lunario la donna decide di affittare una camera della casa.



Steve Buscemi, anti-divo di Hollywood, è alla prima esperienza come regista e sceneggiatore

Con l'arrivo del giovane e aiutante marinaio Harold inizia un rapporto «malato»: sesso fine a se stesso, a tratti incestuoso, e la figura snaturata di una madre che permette alla figlia di assistere ai «sincontri» in cambio del suo silenzio. Uno scontro emotivo troppo grande per la figlia tredicenne che sviluppa fantasie sessuali malsane e distruttive. Il «triangolo» si conclude con una omicida, l'esasperazione ha il sopravvento: ora Harold è libero dal suo incubo. Il voto della

platea è stato 6,26, mentre il voto campione 4,70. Bassi i voti, ma del resto il film neanche a noi è piaciuto: 5.

DA BAR

Debutta Buscemi

E' una storia intimista e autobiografica, ambientata quasi totalmente nel bar di piccola città, Valley Stream. Il film in programmazione martedì alla rassegna del «Nuovo Italia», «Mosche da bar», è di Steve Buscemi. Buscemi dopo aver lavorato con i più importanti registi anti-hollywoodiani, per la prima volta diventa regista e sceneggiatore: niente sangue e ragazzi cattivi sorprendente tematica e stile.

La storia è ambientata nella città di Steve, ripercorrendo abitudini e «matane» di un tempo, di nuovo insieme come i personaggi del percorso della sua vita, non solo, attori: c'è meglio di loro poteva interpretarsi?

Laura Di Caro

## ATTENZIONE AL CINEMA

ITALIA. Inf. tel. (015) 22.738 - 31.312.

Mamma ho preso il moribondo. Di G. Gosnell. A. M. Lira, Lira 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.738 - 31.312.

Sette anni fa. Di J. J. Annaud con P. P. Lira 12.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.738 - 31.312.

Gamba. Con Aldo, Giacomo e Giovanni.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.738 - 31.312.

L'Avvocato del diavolo. Di T. Hackford con Al Pacino e Kevin Spacey (v.m. 14).

LUX. Inf. tel. (015) 22.738 - 31.312.

La vita è bella. Di e con Roberto Benigni.

VERDI. Inf. tel. (015) 22.738 - 31.312.

Manuel Poirer con Sergi Lopez, Sacha. Di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi.

SPLENDOR. CHIUSO.

PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.820.

La vita è bella. Di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi.

MERCOLO. Inf. tel. (015) 925.820.

La vita è bella. Di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi.

LA STAMPA

La buona abitudine del risparmio quotidiano. Per informazioni tel. 011/6568134-335.

ITALIA. Inf. tel. (015) 833.108. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (015) 833.108. CHIUSO.

ECCLESIONE. Inf. tel. (015) 767.323.

Lira 10.000; 7000. Or. 15. Spettacoli continui.

SALA COMUNALE CHIUSO.

FELOX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

ORFEO. Inf. tel. (0161) 828.800. 00771 coman.

ore meore mal con Pierce Brosnan. Or. 21,30 spettacolo. L. 10.000; 7000; 6000.

BOTTICELLI. Inf. tel. (0163) 54.265.

La vita è bella. Di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi.

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel.

69.633. Tre uomini e una gamba. Con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario apertura 15 continuato. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744.

Or. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047.

Informaspettacolo tel. 69.633. Vitea bacca tut.

Or. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047.

Informaspettacolo tel. 69.633. Vitea bacca tut.

Or. 12.000; 10.000.

VIOLETTA. Inf. orari tel. 250.845.

Informaspettacolo tel. 69.633. Vitea bacca tut.

BELVEDERE CINEMA. Inf. tel. 215.018.

Spettacoli continui. L. 10.000; 8000.

LUX. Inf. tel. 213.376. OGGI.

TEATRO CIVICO. Via Parini 1. Or. 15.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544.

Il signor Puntilla e il signor Matti. Regia di Pino Micol.

VIA G. FERRARI 103. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Via Parini 1. Or. 15.

TEATRO CIVICO. Via Parini 1. Or. 15.

Il signor Puntilla e il signor Matti. Regia di Pino Micol.

VIA G. FERRARI 103. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Via Parini 1. Or. 15.

TEATRO CIVICO. Via Parini 1. Or. 15.

Il signor Puntilla e il signor Matti. Regia di Pino Micol.

VIA G. FERRARI 103. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Via Parini 1. Or. 15.

TEATRO CIVICO. Via Parini 1. Or. 15.

Il signor Puntilla e il signor Matti. Regia di Pino Micol.

VIA G. FERRARI 103. CHIUSO.

## NELLE SALE DI TORINO

ADNA 200 c. G. Gosnell 57. tel. 856.521.

Vitea bacca tut. Or. 15,30; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30.

ADNA 400 c. G. Gosnell 57. tel. 856.521.

Vitea bacca tut. Or. 15,30; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solerino 2. tel. 562.300. PIPPO.

AMERICA v. Chiodi 77. tel. 562.300. PIPPO.

AMERICA v. Chiodi 77. tel. 562.300. PIPPO.

AMERICA v. Chiodi 77. tel. 562.300. PIPPO.

AMERICA v. Chiodi 77. tel. 562.300. PIPPO.

AMERICA v. Chiodi 77. tel. 562.300. PIPPO.

AMERICA v. Chiodi 77. tel. 562.300. PIPPO.

AMERICA v. Chiodi 77. tel. 562.300. PIPPO.

AMERICA v. Chiodi 77. tel. 562.300. PIPPO.

AMERICA v. Chiodi 77. tel. 562.300. PIPPO.

AMERICA v. Chiodi 77. tel. 562.300. PIPPO.

AMERICA v. Chiodi 77. tel. 562.300. PIPPO.

AMERICA v. Chiodi 77. tel. 562.300. PIPPO.

AMERICA v. Chiodi 77. tel. 562.300. PIPPO.

AMERICA v. Chiodi 77. tel. 562.300. PIPPO.

AMERICA v. Chiodi 77. tel. 562.300. PIPPO.

AMERICA v. Chiodi 77. tel. 562.300. PIPPO.

IDEAL corso Baccaria 4. tel. 521.4316.

L'Avvocato del diavolo. Or. 16,30; 18,40; 20,30.

KING via Po 21. tel. 812.59.96.

Mamma ho preso il moribondo. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Santa Teresa 5. tel. 534.674.

L'Avvocato del diavolo. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. tel. 537.121.

Chiodi 77. tel. 562.300. PIPPO.

LUX Gateria San Federico. tel. 541.283.

La vita è bella. Or. 15,10; 17,10; 18,40; 20,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. tel. 617.10.48.

Wilda. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7. tel. 812.41.73.

Vitea bacca tut. Or. 15,30; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel. 812.41.73.

Spica ghis il film. Or. 15,30; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30.

OCEANO v. Arsenale 31. tel. 532.448.

L'uomo della pioggia. Or. 15,30; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel. 532.448.

Tre uomini e una gamba. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel. 532.448.

REPOSI via XX Settembre 111. tel. 531.400.

Sale 1: In & Out. Or. 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

Sala 2: Punto di non ritorno. Or. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

Sala 3: The Jacket. Or. 15,15; 17,15; 19,15; 21,15; 23,15.

Sala 4: prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina. tel. 582.91.45. Sette anni in Tibet. Or. 15,15; 17,15; 19,15; 21,15; 23,15.

STUDIO RITZ via Acqua 2. tel. 819.01.50.

L'Avvocato del diavolo. Or. 15,15; 17,15; 19,15; 21,15; 23,15.

VILLI Roma 308. tel. 582.1799.

Thiane. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI





## Turno casalingo, rispettivamente con Giorgione e Albinese. E scatta l'allarme-influenza

# Biellese e Pro, un riscatto per due

## Bianconeri decisi a cancellare la «macchia» dell'andata

**C'** È una macchia da cancellare, c'è la macchia di quel 4-0 dell'andata che come una chiazza di pomodoro su un golf di cachemere color beige. Per l'intero girone d'andata la squadra di Bacchin si è portata appresso l'unico neo di una prima parte di stagione a dir poco sensazionale. Il ora è giunto il momento di levare quell'onta.

Oggi, infatti, alle 14,30 il Giorgione calcio si presenta per la prima volta nella sua storia al La Marmora per un match che, detto francamente, in palio più dei soliti tre punti e persino della «macchia» da cancellare.

Oggi per la Biellese si apre infatti un nuovo torneo, quello riservato a una squadra che, come non si poteva essere, è candidata al primo posto assoluto, non è neppure (e non lo sarà) destinata a recitare il secondo piano. Come una consistente parte dei sostenitori bianconeri invece teme dopo i pari con Voghera, Cittadella e Pro Sesto e le sconfitte con Lefebvre e Solbiatese.

«Non si vince dal match col Novara del 14 dicembre. Da allora abbiamo incamerato soltanto tre pareggi» è il ritornello che qualcuno negli ultimi tempi è solito ripetere sottolineando di rosso il difficile momento dei Bacchiniani.

E allora alla Biellese non resta che tornare alla vittoria, con quel Giorgione che ha inferto ai bianconeri la più cocente sconfitta degli ultimi anni. Ecco perché, assieme ai tre punti e alla macchia da cancellare, in gioco ci sono pure un pizzico di credibilità e un briciolo di futuro.

per tornare a vincere la Biellese deve innanzitutto sconfiggere il nemico extracalcistico, quell'influenza che in questi giorni sembra avere un sospiro con il clan laniero.

A inizio settimana ad andare ko sono stati Ferretti e Passariello, mentre l'altro ieri è toccato a capitano Mazzia trovarsi con un bel febbre.

Ma per «l'ivan il terribile» il laterale le probabilità di vittoria della sfida in netto rialzo, per «Lorenzo il magnifico» una decisione verrà presa solo all'ultimo istante.

«Speriamo di recuperarli tutti» dice laconico il ds Sandro Turotti.

Qui sta il succo del discorso. Perché di certo si sa già che Giannini è mandato per la tribuna dal Giudice sportivo, mentre Campese rientra tra gli effettivi dopo la domenica di sosta obbligatoria. Il resto dipende da Bacchin e dall'influenza.

Eynard



Problemi per la Biellese che deve vendicare la batosta dell'andata che è costretta a fare i conti con l'influenza



Dopo una settimana di passione Caligaris confermerà probabilmente Bagnoli alla guida dell'attacco vercellese

**A** L. Silvio Piola (fischio d'inizio 14,30) cala l'Albinese e la Pro s'accorge che, dal match con gli orobici, emerge una sola chiave di lettura: la vittoria. E importa se i tre punti arriveranno al termine d'una gara sofferta, magari caratterizzata da nervosismo che, inevitabilmente, serpeggerà almeno in fase iniziale nel bianco.

D'altra parte le alternative in casa Pro sono molte per puntellare la classifica divenuta improvvisamente deficitaria e a riaffacciarsi in fretta in più tranquillo: «Contro l'Albinese faremo di tutto per conquistare l'intera posta - sottolinea Sergio Caligaris - dovremo sfruttare al massimo questo match casalingo per poter affrontare i delicati impegni con Mestre, Gremapergo e Sandomà in condizioni psicologiche ottimali».

Non solo: l'ultima esibizione dei bianchi di fronte alla tifoseria contro Pro Sesto era costata l'imbattibilità casalinga. match - ricorda Caligaris - nel quale non avevamo affatto sfigurato. Un po' quello che nella trasferta di Castelfranco Veneto dove, sicuramente, avremmo meritato almeno un punto.

Ed è proprio ripensando alle ultime esibizioni che, paradossalmente, il tecnico della Pro

trac fiducia. Tra l'altro rispetto al recente passato il coach vercellese può contare su un organico più ampio.

«L'emergenza è ancora terminata - puntualizza Caligaris - anche se, quest'oggi, potrà avere qualche opportunità tattica in più».

In pratica all'appello mancherà soltanto Fida: l'attaccante marchigiano è ancora alle prese con problemi muscolari. «L'altro grosso punto interrogativo riguarda Ragagnin - aggiunge il tecnico - il giocatore si è procurato una piccola distorsione al ginocchio nell'ultimo allenamento di rifinitura. Valuteremo poco prima del match le sue condizioni e, di concerto lo staff medico, decideremo sul suo impiego».

Dovrebbe invece rientrare l'allarme per Bertolone, dopo l'infortunio che lo aveva bloccato in settimana.

L'ultimo rebus sciogliere per Caligaris riguarderà il reparto avanzato. Le soluzioni più probabili sono quelle di Bagnoli e Fabbri coppia d'attacco con Rigbi immediatamente a ridosso, oppure Bagnoli inizialmente in panchina con Fabbri e Rigbi duo offensivo e Motta a fungere da «guastatore» di centrocampo. In difesa scontato rientro di Argentesi, Rindone e Bertolone marcatori centrali.

Piemario Ferraro

I biancazzurri, a caccia di punti, sono impegnati a Tronzano

## Trino, derby per la salvezza

Girone A: match facile per il Gattinara



Gattinara e Valsessera, dopo lo scontro diretto, iniziano il girone di ritorno

## Riparte la Prima categoria

La Caresanese sfida la capolista  
Il S. Biagio è atteso dal Cavaglià

**VERCELLI.** Smaltita la lunga sosta invernale anche il torneo di prima categoria «riapre i battenti». Si riprende, come vuole la tradizione, con il girone di ritorno. Rispetto al recente passato il torneo dovrebbe essere più movimentato poiché, oltre ai duelli per il salto in Promozione e la lotta per evitare la retrocessione, ci sarà la bagarre per occupare i posti disponibili per play off (importanti come discriminante in chiave ripescaggi).

Nel girone B il sipario si riparte con il Vaprio saldamente al comando. Per le formazioni vercellesi e valesiane gli obiettivi sono diversi. Il Borgovercelli di Sattin spera ancora d'insediarsi nella stanza dei bottoni, la Serravallese, ormai tranquilla, ha la possibilità di ritagliarsi parecchie soddisfazioni, mentre la Caresanese dovrà necessariamente guardarsi le spalle per rintuzzare l'attacco della Ghemme. Il menù per l'esordio del '98 prevede per il

Borgovercelli la trasferta sul terreno della Pratese. Impegni esterni anche per la Serravallese a Sizzano e Caresanese: per i granata il test è subito di quelli proibitivi dovendo rendere visita al leader Vaprio.

Girone C. La folta schiera di team lanieri è guidata dal San Biagio che ha chiuso l'andata al terzo posto a due sole lunghezze, però, dal Vallorco. E mentre i sanbiagini sono attesi dalla trasferta derby di Cavaglià (i bianconeri sognano l'aggancio) lo Spolins celerà nella tana della capolista. Tra i cossatesi problemi di formazione per i sarnesi. Ramazzina, Selva (infortunati), Lazzarin, Aloisio e Piras (squalificati). Tollegno ospita il Tavagnasco (le squadre si trovano a pari punti), mentre il La Cervo, ancora al palo, spera di conquistare sul terreno dell'Albiano (penultimo) i primi punti.

Nel girone E riparte da Rondissone la marcia del Livorno verso la salvezza. (p. m. f.)

**VERCELLI.** Il torneo di Promozione in cui la prima di ritorno. Diversi gli spunti che caratterizzeranno l'odierna giornata. Nel girone A il Gattinara dopo aver girato in terza posizione ha la possibilità di rovesciare qualche punto alle formazioni di vertice. I vignaioli Toni Brustia sono attesi dalla trasferta di Momo: i novaresi, ultimi della classe, sono reduci da una sonante scoppola contro la capolista Varalpombiese. Affrontando l'impegno con la necessaria concentrazione i bianchi non dovrebbero avere problemi a conquistare l'intera posta. Più insidiosa la sfida per Varalpombiese (la capolista sfiderà il Barengo) e Crevolanese (gli ossolani sono impegnati a Trecento).

Dal vertice alle zone a rischio con il Valsessera impegnato a Romentino in una sorta di spareggio-salvezza. Val Mos di Balossini cerca a Galliate i punti necessari per sistemarsi a ridosso dell'alta classifica.

Girone B. Il Villaggio Lamarora ha chiuso il girone d'andata al comando e non sembra intenzionato a «mollare la presa», anche perché il Castellazzo (oggi a Pectato) continua a incomberne minaccioso. Per i sovrani di Maruzzo il calendario propone la sfida esterna contro il Don Bosco. Un incontro da non sottovalutare per i lanieri dal momento che gli astigiani, pur penultimi della classe, hanno dato segnali di ripresa. Nel Villaggio previsti i rientri di Fracasso e Melelli.

Di spicco anche il match che, in riva al lago, opporrà il Viverrone al Sarezzano: i verdi di Roberto Barbero sperano di concedere il bis dopo il successo con i biancazzurri del Trino, mentre gli alessandrini non possono permettersi ulteriori passi falsi per non uscire definitivamente dall'area promozione. Tra i lacuali mancherà lo squalificato Ruffino.

Anche la Cossatese di Jorjov vuole proseguire nella striscia positiva ospitando il Pontecurone, team già superato all'andata che naviga attualmente al terzo ultimo posto. La Cressentinese ospiterà il Monferrato. Per i granata il coach Masuero (mancherà Daglio) l'obiettivo è dimenticare in fretta il brutto ko con Fulvius. Match infuocato è Tronzano: l'undici di Angeloro sfiderà un Trino sempre più disperato, che arriva al derby le residue chances di salvezza. (p. m. f.)

# NICOLA SPORT

# Salidi

## -50%-40%-30%!

Su sci, attacchi, scarponi;  
Abbigliamento sci e snowboard;  
Abbigliamento sportswear e città;  
Scarpe e attrezzi sportivi !!!

-35.000 RENTONALI IN SALDO!  
-1.000 MQ DI ESPANSIONE!  
-FINCONSUMO: PER FARE I  
TUOI AGGIUNTI PAGANDO  
IN RATA 120 RATE MENSILI!

**nicola sport**



BIELLA TRIN - GAGLIANICO - TEL. 015/2543643 - NIENTE PARCHINGO INTERDETTO





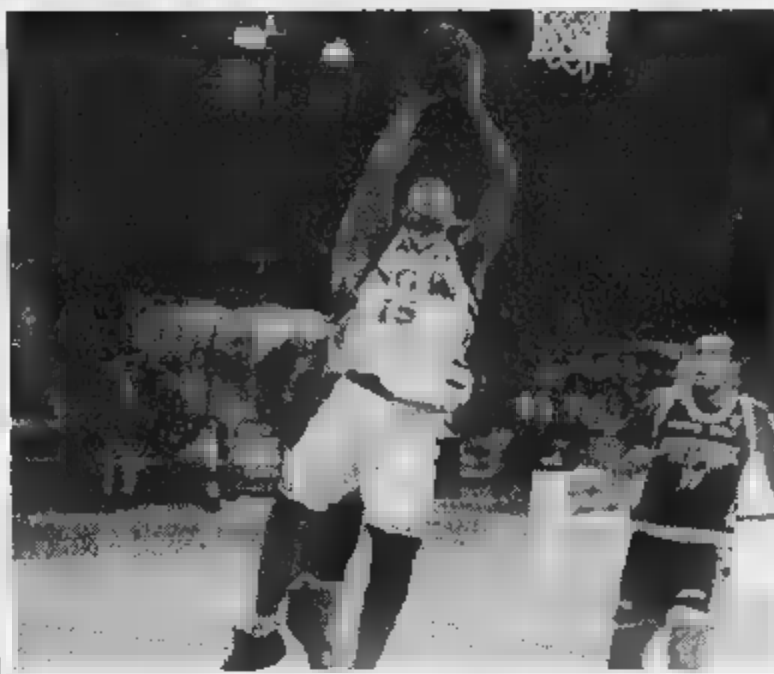
Oltre 2500 spettatori al Palasport: i «lanieri» vincono 88-77

## L'Ing risorge col Vigevano

Match tiratissimo, risse in tribuna

BIELLA. Peccato per chi non c'era e per chi è rimasto fuori. In un palazzetto già chiuso prima dell'avvio del match, a del tutto esaurito, l'Ing risorge da crisi nera e batte Vigevano per 88-77. Gettando tecnica e cuore al di là di uno fatto di avversari validi, un arbitraggio scandaloso, di un palazzetto-corrida e del dolore di ginocchia e caviglia che scricchiolano un po' tutti, i rossoblu pesanti biglietto per i play-off. A Vigevano invece si spalancano le porte della puole retrocessioni: i 500 tifosi giunti dalla capitale delle calzature feriti al cuore ed alla fine se la prendono col parquet del palazzetto, gettandosi sopra un po' di tutto: bottiglie ed anche seggiolini di plastica. Polizia e carabinieri, assetto antiguerriglia, lavorano a suon di manganello.

Si parte e la tensione è a mille. Dopo quindici minuti di gioco, i rossoblu sono già sotto 2-9 con il solo canestro di Muzio. Sotto le pance i lunghi gialloblù dominano, ai biellesi tremano un po' le gambe e anche la bilancia dei feli pendono subito a favore degli ospiti: 4-0. Tocca a Zamberlan prendere per mano il quintetto. Poco alla volta lo aiutano Martinetti, Muzio e un Minessi via via stupefatto, che alla fine risulterà il migliore con 15 punti e 31 di valutazione. A 11'50" dalla fine è ancora Zamberlan, con una doppia azione di canestro più fallo, a segnare il pareggio: 15-15. E 2 bombe da tre lo stesso Zamberlan



Prova positiva per il pivot Luca Martinetti e per i compagni di squadra

traccia il solco: 25-23 e 33-26 a 4'52. Vigevano cerca di insidiare, ma quello che accade a 1 secondo dalla prima sirena ha dell'incredibile: Minessi centra un tiro da metà campo che segue l'orbita della stella cometa e s'insacca. Lo stesso Minessi, nei secondi 20', di fatto uccide la partita. Premier, lottatore stanco, capisce che è finita già dopo 5' di gioco e due falli cercati, si siede defi-

nivamente in panchina. I due difensori di gara ci mettono del loro per rovinare tutto e in parte ci riescono. Ma nei liberi i biellesi non sbagliano e Minessi saluta tutti a modo suo, con bombe e schiacciate. A Cossato Conad-Ivrea, prima del play-off della B femminile, finiti 61-54 con le padrone di casa sempre avanti. Vince anche i Palli (pallamano A2) in trasferta a Parma: 25-21. [d.p.]

## La Pfv trionfa nel derby

Vittoria (62-58) contro il Biella Franzin tra le migliori in campo

VERCELLI. La Pfv Zucca «vendica» la sconfitta dell'andata s'aggiudica il derby con la Zst Biella nel big match del torneo di serie C femminile. Una vittoria (62-58) meritata per le vercellesi che, sin dalle battute iniziali, hanno dimostrato di credere nella vittoria: «Siamo scese in campo estremamente motivate - spiega il ds Gianfelice Cavallero - indubbiamente la sconfitta-beffa rimediata nel match d'andata è stata, per noi, un ulteriore stimolo».

Il derby, disputato ieri pomeriggio al PalaDonizetti, ha visto la Pfv prendere subito un discreto margine di vantaggio (la prima frazione si è chiusa con la Pfv avanti 30-28) che le biellesi di coach Salvoni riuscivano soltanto parzialmente recuperare. «Per noi era fondamentale avere delle risposte in ottica play off - commenta Santi Farina, tecnico della Zucca - dovevamo dimostrare a noi stessi di essere competitive e in grado di centrare l'obiettivo

promozione». Tra le vercellesi ottima la prestazione di Manuela Franzin (miglior realizzatrice con 24 punti), ma tutta la squadra è stata all'altezza della situazione: «Soprattutto in difesa ci siamo espresse al meglio, riuscendo a imbrigliare le bocche da fuoco del Biella - osserva Cavallero. Per la Zst una sconfitta che non compromette la leadership del girone. A turno dalla fine della regular season, infatti, il Biella guida con due punti di vantaggio sulla Pfv e, difficilmente, le lanieri (che a Vercelli hanno conosciuto la prima sconfitta stagionale) si lasceranno sfuggire i due punti contro il Michelin già destinato al girone-salvezza».

«Purtroppo ci siamo complicati da sole la vita perdendo a Domodossola - conferma Cavallero - La promozione in serie B, comunque, dovremo sudarcela al play off. Il derby ha dimostrato che la squadra è pronta». [p.m.f.]

Hockey, gialloverdi scatenati: 4 a 1

## Amatori a Molletta Obiettivo centrato

Il successo consente alla squadra di restare in vetta con i novaresi

VERCELLI. Obiettivo centrato per l'Amatori. I gialloverdi di Caricato tornano dalla trasferta di Molletta con un successo (4-1) che consente ai vercellesi di restare, a braccetto con il Novara, in vetta alla classifica. Ma il risultato è doppiamente importante per l'Amatori costretto, ancora una volta, ad affrontare l'impegno con un organico estremamente ridotto. Dunque l'esito riuscito a passare indenni gli ostacoli esterni di Seregno e Molletta, oltre che sulla classifica, ha avuto effetti benefici sotto il profilo morale. «Come avevamo ipotizzato a Molletta è stata partita vera - sottolinea il ds gialloverdi Piero Casolaro - i pugliesi non hanno fatto concessioni, cercando sino all'ultimo di ribaltare lo score. Da parte nostra siamo stati bravi a gestire l'incontro non solo dal punto di vista del risultato ma anche sul piano fisico».

In pratica l'Amatori ha giocato l'intero incontro con lo stesso quintetto: Cupisti tra i pali, Gonnella e Crudeli in difesa, Mariotti e Alessandro Bertolucci in attacco. L'Amatori ha cercato subito di sbloccare il risultato per smorzare l'entusiasmo dei barese ed evitare qualsiasi «sorpresa». Nel primo tempo il maggior ritmo dell'Amatori ha messo alle corde il Molletta costretto a subire i reti di Crudeli e Alessandro Bertolucci. Forte del doppio vantaggio i gialloverdi hanno af-



Buona prova dell'Amatori in Puglia

frontato la ripresa con maggior ocularità tattica, tenendo basso l'intensità del match e offrendo al Molletta poche opportunità in fase offensiva.

Quando, però, l'Amatori ha aumentato i «giri» sono arrivate le segnature di Crudeli e capitano Mariotti. Nel finale dell'incontro i pugliesi hanno salvato l'onore con un rigore trasformato in rete. [p.m.f.]

Anche Paganini nella rosa ■ disposizione dell'allenatore. Forse scenderà in campo il giovane Papaccio

## Borgosesia-Sparta, è sfida agli antipodi

Oggi i granata di Domenicali sono in trasferta nel Novarese

BORGOSIESA. E' praticamente un derby quello che attende oggi i granata di mister Domenicali sul campo dello Sparta (fischio d'inizio alle 14,30). Anche se la tradizione definisce forse con questo termine la sfida con i nerorancio, in realtà le due squadre sono come si suol dire «cugine» tra valsesiani e novaresi, in passato, si erano registrati degli attriti.

«Erano i tempi della presidenza Tarantola: ora invece che lo Sp... è in pratica una società satellite collegata direttamente alla Juventus, gestita da Angelo Sala (grande amico del direttore sportivo borgosesiano Paolo Guidetti) i rapporti sono ben differenti. Non per niente gli ultimi giovani acquistati in autunno dalla società di patron Maiolo proprio iniziato stagione».

A giudicare dalla classifica in campo il Borgosesia dovrebbe evidenziare una grossa differenza tecnica tra le due compagini: da una parte l'undici di Domenicali, leader della classifica, esperto, quadrato, capace di far fruttare



Il Borgosesia è leader in classifica

ogni incontro, dall'altra una formazione molto giovane, più sbarezzata, solita ad alternare ottime prestazioni con altre al limite della sufficienza. Non per niente lo Sparta è impegnato nella lotta salvezza mentre i borgosesiani proseguono nel loro dominio: dieci punti di vantaggio sull'avversario più vicino, il Legnano.

Anche questo pomeriggio gli

uomini di Lela Domenicali dovranno essere capaci di interpretare nel modo giusto la sfida, una lezione che l'allenatore non si stanca mai di ripetere: «L'importante è non sottovalutare gli avversari, non misurarsi già arrivati: è questa la mentalità vincente».

Per la trasferta al «Silvio Pella» di viale Kennedy il tecnico granata avrà tutti i dispostioni, compreso il difensore Paganini, ultimamente costretto a un rifoso forzato per un infortunio. Dovrebbe giocare almeno uno spezzone di partita anche il giovane Papaccio che all'andata, quando vestiva ancora i colori dello Sparta, è saputo «infilare» Aliotta ad appena tre minuti dall'inizio. Il risultato era poi comunque favorevole ai valsesiani, capaci in quell'occasione di scatenarsi in una goleada.

Questa la probabile formazione di partenza del Borgosesia: Aliotta, Paganini, Pansella, Gallazzi, Fagnoni, Paladini, Pellegrino, Rancio, Caruso, Felice, Siazzi. [f.a.]

## Dufour, oggi è big-match

Contro l'undici di San Giusto la squadra cerca la rivincita

VARALLO. Per l'Eccellenza oggi inizia il girone ritorno, per il Varallo non è detto: scherzi a parte ieri le previsioni annunciavano neve per la notte quindi il rischio era quello di un rinvio, così come già avvenuto domenica scorsa in occasione della quindicesima giornata d'andata. A proposito della sfida con la Cannobese, il recupero è stato messo a calendario per mercoledì prossimo al campo sportivo di Gozzano (il comunale di Roccapietra è sprovvista dell'impianto di illuminazione) con inizio alle 20,30.

Il match di questo pomeriggio ha invece un sapore tutto particolare per i varallesi: ad

ospitata sarà la capolista Sangiustese, ovvero quella squadra che a poche partite dal termine del campionato scorso, proprio sul campo di Roccapietra, aveva speso gli ultimi soldi di promozione in serie D della Dufour. In quell'occasione era successo di tutto: il team di Zanatta dopo essersi portato in vantaggio per due a zero, con un quarto d'ora finale scellerato aveva permesso ai canavesani non solo di pareggiare i conti ma addirittura di portarsi in vantaggio e vincere. Oggi quindi, come minimo il Varallo tenterà di restituire il favore facendo sgambetto all'undici di San Giusto, che in questa pri-



Partita importante per la Dufour che oggi affronta la numero uno in classifica

ma parte il campionato ha mostrato di essere la squadra con le maggiori credenziali per puntare al salto di categoria. A differenza dell'anno precedente, invece, la Dufour non ha più le stesse ambizioni: si accontenta di navigare nelle posi-

zioni di media classifica puntando a qualche risultato di prestigio.

Per il big match mister Pinnucco Fornara avrà la squadra quasi al completo: l'unica assenza annunciata è quella di Francione. [f.a.]

### CALCIO GIOVANILE

Tra i giocatori più votati nel Vercellese e in Valsesia anche Alessandro Ogliaro («Primi calci»)

## Golden Boys, alla grande Fasani e Motta

Emozionante testa a testa nella classifica degli «Esordienti»

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare o spedire a: La Stampa, via della Repubblica 29, 13100 Biella, via Duchessa Jolanda 28, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	seconda
PULCINI	seconda
ESORDIENTI	seconda
GIOVANISSIMI	seconda
ALLIEVI	seconda
JUNIORES	seconda

VERCELLI. Prosegue senza sosta il «Golden Boys» promosso da La Stampa. Ecco le classifiche (parziali e aggiornate alle 12 di ieri) delle sei categorie interessate al referendum degli appassionati.

● **Primi calci:** Alessandro Ogliaro (Pro Vc) 508; Davide Caccavo (Piemonte Sport) 180; Matteo Boninsegna (Pro Vc) 126; Anna Olmo (Scuola Cristiana) 76; Andrea Salussola (Santhia) 28.

● **Pulcini:** Diego Limberti (Pro Vc) 281; Gianluca Accettura (Canadà) 176; Fabio Niccolini (Scuola Cristiana) 154; Fabio Ranghino (Scuola Cristiana) 127; Jacopo Covolo (Borgosesia) 49; Michel Consolandi (Santhia) 28; Andrea Bertinotti (Santhia) 28.

● **Esordienti:** Simone Fasani (Pro Vc) 556; Alex Motta (Pro Vc) 553; Andrea Guala (Borgosesia) 89; Andrea Pozzati (S. Cristiana) 82; Stefano Campa-

Bianconeri dominatori del torneo. Inatteso ko della Pro Vercelli a Como

## Juniores, Biellese inarrestabile

Espugnato anche il campo della Pro Patria: 3-1



Un sabato amaro per Mignone

BIELLA. La Juniores della Biellese sempre più padrona del torneo. I bianconeri di Brigato hanno espugnato 3-1 il terreno della Pro Patria portando a undici i punti di vantaggio sulle più immediate inseguitrici. Un turno decisamente negativo (Biellese a parte) per le formazioni di vertice, ma è che solo l'Alessandria tra le prime otto della classe, ha conquistato i tre punti.

Contro i tigrini la Biellese ha vinto con pieno merito: ormai la formazione laniera gioca a memoria con schemi collaudati che mandano in tilt i dispositivi difensivi. A firmare il successo della Biellese Santagostino e Neiretti, autore di una doppietta.

Inatteso stop per la Pro Vercelli. L'undici di Edo Finati è andato ko a Como (2-0), contro i bianchi, ultimi della classe. «E' stato un incontro sfortunato - sottolinea il responsabile del

settore giovanile Vincenzo Mignone - purtroppo siamo riusciti a ripetere le buone prestazioni offerte a Cremona e Monza». La sfida con il Como si è risolta solo nel finale. La Pro è stata costantemente all'offensiva senza, però, riuscire a superare la retroguardia lombarda. Al 75' il Como ha aperto le marcature. Quindi il raddoppio di Porretta, quasi allo scadere, con i bianchi all'arrembaggio nella ricerca del pareggio.

Così mentre la Biellese vola la Pro resta in terza posizione ad una lunghezza dal Saronno, sconfitto 2-1 ad Alessandria. I vercellesi sono raggiunti dal Varese (1-0 a Voghera). Pareggio senza reti tra Cremona e Novara. La classifica vede la Biellese solitario leader (41), quindi Saronno 30; Pro Vercelli, Varese 29; Alessandria 25; Novara, Cremona e Voghera 24. [p.m.f.]



PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

# *Il miglior fritto è quello che si dimentica.*

SAPETE QUAL È IL SEGRETO PER FARE UN FRITTO VERAMENTE  
INDIMENTICABILE?

SCEGLIERE UN OLIO CHE PASSI INOSSERVATO.

UN OLIO SAPORITO E SOPRATTUTTO DIGERIBILE, CHE ESALTI  
IL GUSTO E LA DORATURA DELLE FRITTURE SENZA APPESANTIRLE.

PROPRIO PER QUESTO, IN CUCINA, NON SCORDATE L'OLIO DI  
SEMI VARI TOPAZIO.

IN UN SOL COLPO, DIMENTICHERETE I VOSTRI FRITTI E AVRETE

UN BELLISSIMO RICORDO DEI VOSTRI PIATTI.



*Olio  
di semi vari  
Topazio.*





# Da AZ ARREDA trovi il finanziamento a **TASSO ZERO** fino a 20 mesi



prima rata dopo 60 giorni

tutti gli stili, tutte le soluzioni  
consulenze gratuite  
e misure a domicilio

IVA trasporto  
e montaggio compresi

## Lit. 1.830.000

IVA trasporto e montaggio compresi

Colori disponibili: noce o ciliegio con particolari panna.

Composta da:

armadio larghezza 270 cm, altezza 245 cm, profondità 58 cm

letto larghezza 170 cm, altezza 100 cm, profondità 200 cm

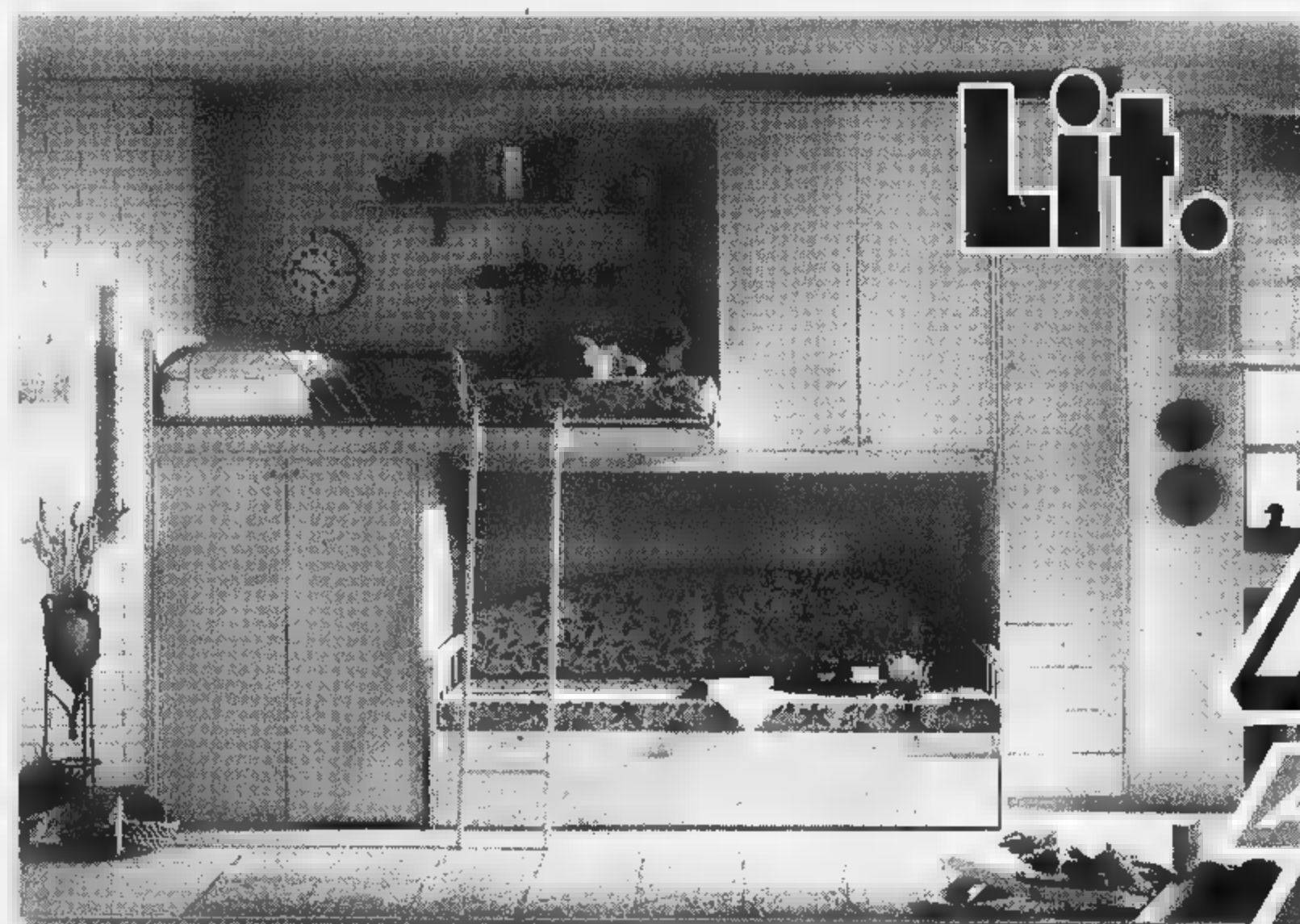
comò larghezza 117 cm, altezza 75 cm, profondità 40 cm

comodini larghezza 54 cm, altezza 50 cm, profondità 40 cm.

Grande scelta di reti  
e materassi  
di tutte le dimensioni.

Centro cucine

**SCAVOLINI**



## Lit. 1.850.000

IVA trasporto e montaggio compresi

rivestimenti esclusi

**AZ**  
**ARREDA**

5000 mq  
di arredamenti  
Tel. 0174-70.40.92

5000 mq di  
articoli  
per la casa  
ad il tempo  
libero

Tel. 0174-70.00.81

Colori disponibili: acero, noce, bianco.

È possibile inserire particolari in tinta pompelmo, salmone, turchese.

Dimensioni: larghezza 344 cm, profondità 60/90 cm, altezza 261,4 cm.

**CEVA**

300 metri dal  
casello della TO-SV

Aperto tutti i giorni, compreso la domenica mattina. Chiuso il lunedì.

Acquisti facili con  
**Findomestic**

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE. NON CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.



# Usato Autoexpert 2000.



## La strada della trasparenza.

Oggi c'è una grande novità per chi sceglie di acquistare una vettura usata.

Autoexpert 2000 cambia il mondo dell'usato con un programma chiaro e completo di proposte che uniscono la grande affidabilità delle vetture a servizi esclusivi che vi accompagneranno nel tempo.

Scegliete il vostro Centro Autoexpert 2000 fra le Concessionarie Fiat, Lancia, Alfa Romeo, e le Succursali Fiat, che espongono il marchio Autoexpert 2000: avrete la certezza di trovare vetture da zero a sei anni, in un vasto assortimento di marche, modelli, cilindrata, fasce di prezzo.

### CERTIFICAZIONE CON SISTEMA DEKRA

Ogni vettura Autoexpert 2000 è stata completamente revisionata ■ ha superato la rigorosa verifica del sistema Dekra che comprende oltre 160 punti di controllo. Il relativo certificato viene rilasciato dal Centro Autoexpert 2000.

### UN ANNO DI COPERTURA GLOBALE

Il Centro Autoexpert 2000 vi garantisce viaggi sereni con l'esclusivo servizio di riparazione compreso in modo chiaro e trasparente nel prezzo. Senza massimali ■ senza franchigia, è valido in tutta Europa per un anno o 10.000 km.

### 15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA

La trasparenza continua nel tempo: entro 15 giorni potete restituire la vettura al Centro Autoexpert 2000 dove l'avete acquistata, in condizioni normali ■ con non più di 2.500 km, scegliendone un'altra Autoexpert 2000 oppure un'auto nuova di valore uguale o superiore.

### L'ASSISTENZA SUBITO E DOVE SERVE

Sulle strade di tutta Europa, Targa Assistenza vi garantisce il servizio di assistenza in caso di guasto. Telefonando al Numero Verde 167-445588 la vostra mobilità è assicurata da un servizio completo e trasparente.

### I VOSTRI DIRITTI NERO SU BIANCO

Il contratto di acquisto Patto Chiaro Autoexpert mette ben in evidenza i vostri diritti in maniera semplice, completa, precisa.

### I VANTAGGI DI FORMULA

Con Formula Usato la vettura è vostra con un minimo anticipo e pagamenti mensili molto contenuti. Se, dopo due anni, decidete di cambiarla con una vettura nuova o usata, il vostro Centro Autoexpert 2000, salvo approvazione SAVA, è pronto ■ riacquistarla al prezzo prestabilito al momento dell'acquisto.

Per informazioni:

**Numero verde**  
**167-257297**

Internet: [www.autoexpert2000.com](http://www.autoexpert2000.com)

**Autoexpert** 2000  
**Tutto nuovo nell'usato.**



**FIAT**



**ELLERO**  
Concessionaria Fiat

**MONDOVI**  
Via Torino, 200  
tel. 0174-40663

**SQUADRA**  
Concessionaria Fiat

**ALFA**  
Corso Piave, 155  
tel. 0173-281321



## Piste ben innevate in tutto il Cuneese Limone guida l'assalto alla domenica sugli sci

Gran derby di telemark ad Artesina  
Oggi gli slalom a Garessio e al Vars

### IL BOLLETTINO

Limone Riserva Bianco	cm. 90 - 160	Possano Pian Munt	cm. 50 - 60
Artesina Prolo Nevoso		Bellino	cm. 50 - 60
Mondolè Ski	cm. 60 - 100	Sampyre	cm. 20 - 30
S. Giacomo di Roburent	cm. 40 - 90	Lurisia	cm. 30 - 90
Entrocque	cm. 30 - 70	Frabosa Soprana	cm. 40 - 50
Crissolo Pian Regina	cm. 50 - 110	Garessio 2000	cm. 50 - 110
Pontechianale	cm. 40 - 50	Robicante Sottobosco	cm. 40 - 50
Ruoss di Bagnolo	cm. 40 - 60	Canosio	cm. 40 - 60
Vernante	cm. 40 - 50	Acciglio	cm. 40 - 50

**LIMONE.** Arrivano da tutta Europa per sciare nella «Grand-das». Quest'anno la neve tiene bene, le piste del Cuneese - senza esagerazione - sono fra le migliori in tutto il Nord Italia. Limone è piena di turisti, la stagione è andata alla grande. «Siamo molto soddisfatti», spiega Adriano Ramella, presidente del Consorzio Limone Internazionale. «Anche il tempo ci sta dando mano, i nostri tracciati (al «Tre Amis», «Solo», e «Limone», ndr) hanno ottimo innevamento». A incentivare le presenze c'è l'accordo con l'Università di Torino: studenti, professori e personale non docente possono sciare alla «Ri-Bianca» con 5 mila lire dal lunedì al venerdì, 10 mila nel weekend, lo sconto vale anche per i accompagnatori.

Nel Saluzzese, in Valle Po a Entracque (dove il martedì e giovedì, dalle 20,30 alle 22, si scia sotto i riflettori), la qualità del manto bianco è di elevato livello. Situazione positiva anche nel Monregalese. Dopo lo snow board internazionale di Prato Nevoso, ad Artesina (dalle 10) continua a si conclude il terzo Gran derby telemark, con importanti campioni della specialità. A Garessio 2000 (ore 9,30) slalom gigante del «Trofeo del Ventennale» organizzato dallo Sci Club Garessio del presidente Gian Mario Fantino, è valido per il memorial «Gian Piero Randone». Percorsi in condizioni ideali anche a San Giacomo di Roburent (stazione invernale in grande crescita), Frabosa Soprana e Lurisia.

Francia, al Vars, oggi (ore 10) Radio Piemonte Sound organizza l'ottavo «Slalom senza frontiere», gigante (Trofeo «Laura e Roberto» e «board (Trofeo «Fabrizio Parola»), Ricchi i premi.

**MONDOVI.** Vinciatissimi ben battuti a Bagni di Vinadio, Casteldelfino (altezza 40-50 cm.), Aiso-

ne-Vinadio, Acciglio, Castelmagno, Festina, Bellino Chiazale, Pietraporzio, Limone Pannice, Sampyre capoluogo, Beccetto, Chiava Pessio, Lurisia, Roccaforte Bastello, Chianale, Frabosa Soprana, Valmaia, Vernante.

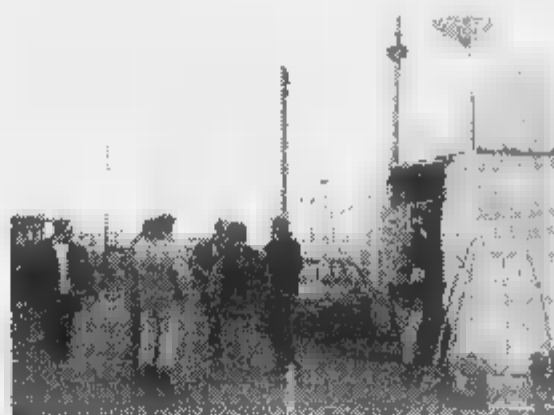
Lorenzo Tenaceto

## Via i trattori dall'area vicina alla linea Fs Savigliano-Fossano

# Pronti a lasciare il presidio

## I Cobas del latte sono in smobilitazione

**SAVIGLIANO.** Il presidio allestito tre mesi fa ai margini della ferrovia Savigliano-Fossano è in smobilitazione. I «Cobas del latte» hanno posto la scadenza del 2 febbraio, data della pubblicazione del decreto sulle «quote» e, domani, l'assemblea generale dei Comitati spontanei del Nord (in programma a Montechiaro di Breccia) non deciderà diversamente, martedì gli allevatori porteranno via i trattori e le vettovaglie. Nei giorni scorsi il presidio è stato smontato il tendone più grande, quello che serviva da «quartier generale», sia per i riunioni sia per i pasti collettivi. «Abbiamo dovuto restituire alla ditta che l'aveva affittato, perché è stato prenotato per le feste di Carnevale», dice Denis Maero - però ce ne andiamo ancora; attendiamo l'assemblea di domani. Se la gioranza d'accordo, martedì si porta via tutto. Abbiamo ancora molto da fare, ma continueremo a tenerci in contatto, ognuno nella sua azienda. Uno dei primi obiettivi - aggiunge Maero - è il riconoscimento della nostra Associazione dei produttori, la «Cospal»; dobbiamo preparare la documentazione, seguire la pratica in Regione. Le Associazioni dei produt-



I Cobas del latte avevano fissato al 2 febbraio la scadenza del presidio. Il presidio è stato smontato il tendone più grande. Ora il riconoscimento dell'Associazione dei produttori «Cospal».

ri, per poter ottenere i finanziamenti e partecipare alle trattative interprofessionali, devono rientrare nei parametri fissati da un regolamento comunitario. I dirigenti «Cospal» sostengono di aver raggiunto i minimi per numero soci e produzione rappresentata. «Non appena sarà tutto a posto invieremo la

disdetta alle altre Associazioni», spiega Maero. Il conflitto col ministero dell'Agricoltura si arricchisce di nuovi elementi raccolti a Bruxelles, dove una delegazione dei Comitati spontanei ha incontrato il capo-gabinetto del commissario all'Agricoltura Fishler. «Abbiamo precisato che vogliamo rispettare il regolamento delle quote e siamo pronti a pagare, ma vogliamo chiarezza sulla produzione, perché troppi elementi fanno ritenere che l'Italia non abbia superato la quota assegnata», spiega Franco Robasto, presidente del Cobas del Piemonte, presente al vertice. «Abbiamo chiesto perché la Ue impedisce all'Italia di restituirci le multe relative alla campagna '95-'96, e abbiamo avuto l'impressione che l'impedimento arrivi da Bruxelles. C'è stata sintonia sulla nostra richiesta di chiarezza».

## Ricerche nella notte Tre dispersi nell'Alta Val Tanaro

**ORMEA.** Le squadre del Soccorso Alpino di Mondovì e di tutta l'Alta Val Tanaro sono uscite, ieri sera, per cercare tre persone disperse in montagna. A dare l'allarme è stato il quarto partecipante all'escursione sul Pizzo d'Ormea, che è riuscito a rientrare a valle. Poco dopo le 22 i soccorritori hanno ricevuto notizie da uno dei dispersi che con il cellulare è stato in grado di comunicare con la base di Ormea, senza però saper indicare la sua esatta posizione. «Ci ha detto di sentire la voce di uno dei compagni», hanno spiegato gli uomini del Soccorso Alpino monregalese, ma di non riuscire a capire dove sia, cosa che sia accaduta. Del terzo, invece, non si sa nulla. Si teme che, per l'oscurità, sia precipitato in un burrone.

A Ormea attendono i mezzi dell'emergenza «118». Le squadre continueranno le ricerche per tutta la notte: alle 23 i tre dispersi non erano ancora stati raggiunti. [p. 5.]

Deceduto al S. Croce: era precipitato dal balcone al secondo piano di un palazzo

## Morto dopo l'incidente nel cantiere

Diciannovenne di Alba non ha superato l'intervento

**ALBA.** E' all'ospedale Santa Croce di Cuneo Lazzarino Manolo, l'operaio di 19 anni che è rimasto gravemente ferito, martedì scorso, in un incidente sul lavoro in un cantiere nel borgo Piave. Il giovane è precipitato dal balcone al secondo piano di un palazzo in costruzione in via Romila, riportando un gravissimo politrauma. Trasportato in coma all'ospedale di Cuneo è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico, ma malgrado le attente cure dei medici è deceduto.

Il Manolo lavorava alle dipendenze della ditta «Secop» di Guarene, specializzata in impianti elettrici. Quando è accaduto l'incidente, il diciannovenne stava eseguendo opere all'interno del fabbricato in costruzione: per cause ancora in via d'accertamento è andato sul balcone ed è caduto da un'altezza di oltre cinque metri. E' precipitato sul lato della casa che sul cortile interno: nessuno avrebbe assistito alla disgrazia. A trovarlo a terra è



Lazzarino Manolo

stato un compagno di lavoro che, non vedendolo in cantiere, è andato a cercarlo.

Gli incaricati del Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro dell'Asl 18 hanno eseguito verifiche sull'incidente per accertarne le modalità. Dell'incidente si occupano anche l'autorità

### MONDOVI

## Rubano da un videogame

Tre ragazzi, minorenni, sono stati arrestati l'altra sera dai carabinieri con l'accusa di furto aggravato. Davide Balleri, 19 anni, di Vado Ligure; Francesco Iannarella, 24, di Santa Vittoria d'Alba, e un amico non ancora diciottenne sono stati fermati dai militari dopo aver rubato circa settantomila lire dal «videogame» del «pok» al bar Alfieri, in Italia. Secondo la ricostruzione dei fatti, i giovani sono entrati nel locale e hanno giocato per un po'. Quindi hanno forzato la cassetta che conteneva le monete e, dopo averla ripulita, hanno cercato di allontanarsi. Mentre uscivano dal locale, però, i titolari e i clienti del bar hanno dato l'allarme telefonando al 112 e facendo intervenire la pattuglia della vicina centrale di via Risorgimento. Davide Balleri, Francesco Iannarella e il ragazzo minorenni sono stati bloccati poco distante e arrestati. [r. s.]

giudiziaria. Lazzarino Manolo, originario di Torino, anni fa era stato preso in affidamento da una famiglia di Piobesi. Da quando lavorava ad Alba, era andato ad abitare in una camera nella parrocchia di Cristo Re. Il parroco, don Valentino Vaccaneo, che lo seguiva da tempo, dice: «Era un

ragazzo volontarioso, lavorava, era pieno di vita».

Fino a ieri sera non era ancora stata fissata la data dei funerali: si svolgeranno nella parrocchia di Cristo Re, presumibilmente martedì. La notizia della disgrazia ha suscitato una profonda commozione tra i suoi tanti giovani amici. [g. f.]

Aveva 43 anni: forse ucciso da un'overdose

## Trovato senza vita a Bastia Mondovì

BASTIA MONDOVI

Un amico in apprensione perché non aveva più avuto notizie, l'ha trovato nella camera - ormai senza vita - e ha dato l'allarme. E' stato scoperto così il cadavere di Gian Maria Melandri, 43 anni, di Bastia Mondovì, località Isola. L'uomo era in casa, disteso sul letto, e quando i soccorritori sono arrivati per lui non c'era più nulla da fare.

Secondo il medico legale, la causa della morte è una «probabile overdose», ma il magistrato ha disposto l'autopsia, per eliminare ogni dubbio. Sulla vicenda gli inquirenti mantengono il riserbo, perché sono in corso accertamenti e indagini da parte dei carabinieri di Mondovì.

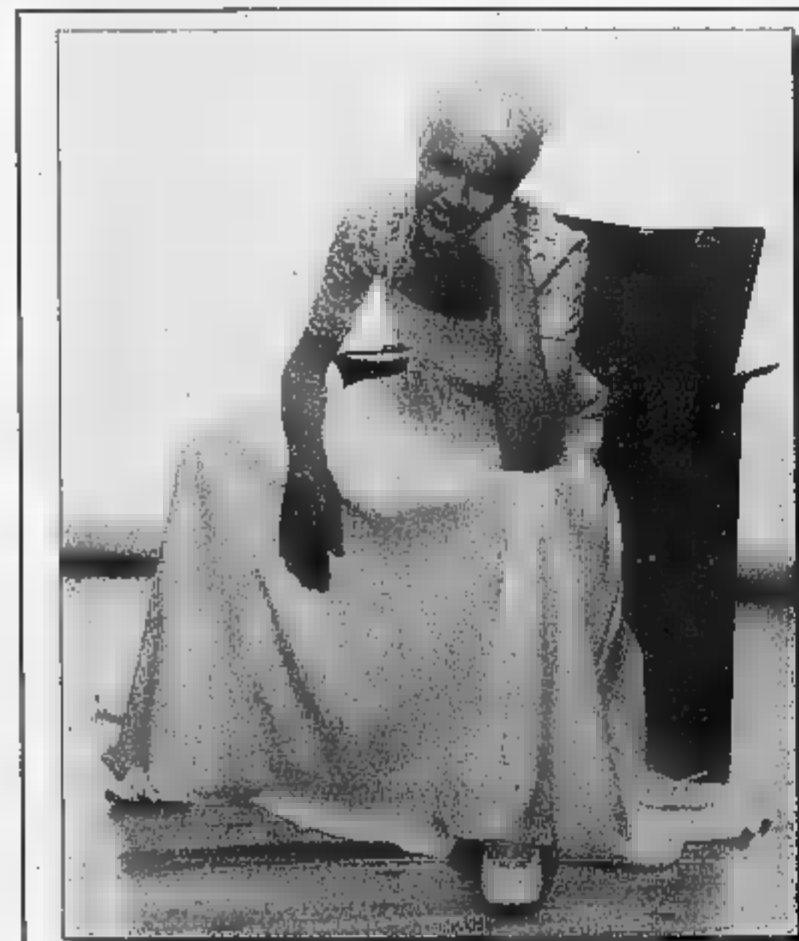
L'intervento dei militari era stato chiesto subito dopo il ritrovamento del corpo.

Quando gli uomini della stazione monregalese, con i colleghi del Nucleo operativo radiomobile, sono arrivati a Isola, sotto l'abitazione di Gian Maria Melandri c'era già l'ambulanza del 118: ma ogni tentativo fatto dal personale del soccorso d'emergenza di riannestare il quarantatreenne è stato inutile.

L'esame necroscopico, domani, chiarirà le cause della morte. La prima ipotesi è comunque che a causare il decesso sia stata la droga.

Ieri mattina la notizia del ritrovamento del cadavere di Melandri ha turbato gli abitanti di Bastia Mondovì, dove tuttora la vittima non era molto conosciuta. «Sappiamo che abitava nella frazione Isola, che si trova al di là del Tanaro - hanno spiegato alla pizzeria «La stiffe», nella piazza principale del paese - Dopo il crollo dei due ponti che collegavano la zona al capoluogo, a causa dell'alluvione del '94, per chi abita lì è più comodo raggiungere Carrù. Qui Melandri non l'abbiamo quasi mai visto».

La data dei funerali non è stata ancora fissata: per farlo bisognerà attendere il «nulla osta» da parte del magistrato. Prima, comunque, andrà gita l'autopsia. [r. s.]



Abbigliamento  
Uomo e Donna  
Non solo cerimonia...

MONDOVI  
VIA LANGHE, 51/A • TEL. 0174/55.23.09

ORARIO: 9.30-12.15 • 15.30-19.15  
Domenica aperto tutto il giorno  
Chiuso il lunedì





Un seminario il 16 febbraio nella sala Contrattazioni

## La «Granda» studia l'Euro

### E la scuola diventa protagonista



Il «logo» del Comitato per l'Euro e i manifesti sull'introduzione della moneta unica presentati in Prefettura (segue)

CUNEO. Un seminario per scoprire tutti i «segreti» dell'Euro. Si terrà il 16 febbraio prossimo nella sala Contrattazioni della Camera di commercio: è destinato ai rappresentanti degli enti locali, degli uffici statali periferici e «docenti delle scuole medie superiori». L'iniziativa (è la prima del genere proposta in Italia da un Comitato provinciale) è stata illustrata venerdì mattina durante la riunione dell'esecutivo dell'organismo per l'Euro, presieduto dal prefetto Sabatino Marchione.

I lavori - cui daranno il loro contributo componenti del Comitato nazionale Euro - prenderanno il via alle 9,45 e si protrarranno per tutta la giornata. Interverranno studiosi ed esperti a alto livello. Per i prossimi mesi sono in calendario altre iniziative, come l'organizzazione di seminari itineranti nei principali centri della provincia, lo studio di attività transfrontaliere da avviare con i corrispondenti organismi istituiti in Francia e la diffusione di materiale agli anziani.

Nell'incontro di venerdì sono stati presentati il «logo» del Comitato e due manifesti divulgativi del processo di introduzione della moneta. Si è anche deciso di premiare gli alunni dell'«Artistico Ego Bianchi», che sono dedicati all'ideazione del marchio e della veste grafica dei manifesti. Il prefetto sottolinea la scelta vincente della collaborazione con la scuola, partecipe come attore primario di un processo così importante e delicato come l'introduzione della moneta. [g. fe.]

Pds, ppi, verdi, socialisti e liste civiche

## «Noi candidiamo Elio Rostagno»

«Le forze che si riconoscono nell'Ulivo indicano come proprio candidato a sindaco Elio Rostagno». La conferma ufficiale della posizione del centro sinistra - vista delle amministrative a Cuneo è arrivata dal coordinatore dell'Ulivo Alberto Castoldi.

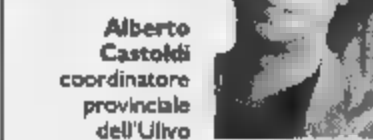
«La scelta - dice - è dettata dalla stima e fiducia nella persona e dall'importante successo elettorale ottenuto da Rostagno nel '95, che sottolinea il superamento dell'esigenza di elezioni primarie per trovare un candidato degno di essere sindaco di Cuneo». A sostegno di Rostagno sono al lavoro pds, popolari, verdi, socialisti, insieme ai movimenti ecologisti, del volontariato e Cuneo solidale.

«Unitamente ai partiti e ai movimenti - conclude Castoldi - si sta costruendo una lista civica di orientamento moderato, aperta al contributo in uomini ed idee che vedano con fiducia la continuazione dell'esperienza di sindaco di Rostagno. Castoldi fa riferimento alla lista alla quale sta lavorando l'ex assessore Cino Rossi. «L'invito - dice Rossi - è a professionisti, imprenditori, impiegati, dirigenti, commercianti ed artigiani che intendono affrontare le importanti sfide a cavallo del Duemila. I riferimenti di fondo sono «moderati-illuminati» e puntano alle questioni di programma».

Oggi si conoscerà l'esito delle primarie indette dal Polo. Dopo



Elio Rostagno (imprenditore) ■ sindaco dal '95 ad inizio dicembre '97



Alberto Castoldi coordinatore provinciale dell'Ulivo

la prima consultazione, ieri è svolto il secondo turno. Nei banchetti allestiti in via Roma e corso Nizza i cuneesi erano invitati ad esprimersi su cinque nomi: Guido Bonino, Beppe Menardi, Bruno Gallo, Adriana Marchetti e Umberto Fino.

«In settimana - annuncia Menardi - verrà decisa la coalizione - annunciato il nome del candidato sindaco. Si farà una valutazione sulla migliore delle opportunità per gli elettori. Domani, infine, i dirigenti della Lega si riuniranno per definire il programma elettorale. Parteciperanno i componenti del direttivo, i consiglieri uscenti e Claudio Dutto, probabile candidato del Carroccio. [g. p. m.]

SINODO

## Musical dei ragazzi alla festa salesiana

Continuano oggi nelle comunità salesiane della «Granda» le celebrazioni della festa di San Giovanni Bosco. A Cuneo, dove i Salesiani sono presenti con una realtà parrocchiale tra le più vive della città e della diocesi, la comunità conta circa nove mila fedeli e costituisce un punto di riferimento per moltissimi giovani.

La storia dei salesiani in città risale a 1928 quando nacque il Convitto. Nel 1935 venne avviato l'oratorio e nel 1954 fu istituita la parrocchia. Oggi la realtà salesiana conta su un oratorio molto vivo.

«Ogni settimana - spiega il direttore dell'oratorio don Piero Busso - abbiamo circa 500 presenze per il catechismo e 100 presenze legate alle attività delle Polisportive Giovanili Salesiane con corsi di pallavolo, basket, calcio, ginnastica e danza».

Quelle dei Salesiani «una realtà che si distingue dalle altre realtà parrocchiali diocesane che in questi anni hanno visto svuotarsi gli oratori. La parrocchia del San Giovanni Bosco continua ad avere un cinema parrocchiale e un'intensa attività teatrale di ottimo livello».

«La nostra presenza in città - spiega don Mario Cattanea, parroco di San Giovanni Bosco - continua a riflettere lo spirito della nostra fondazione, con un'attenzione speciale al mondo giovanile. Tutte le attività che proponiamo mirano ad offrire un'occasione di formazione umana e spirituale a tutti i gio-



Don Mario Cattanea parroco della comunità di San Giovanni Bosco

■ che sono alla ricerca di un senso per la vita». Oggi pomeriggio i ragazzi della media dell'oratorio presentano uno musical «Conosci Gesù?».

La famiglia salesiana è presente nella «Granda» con altre attività educative. A Fossano hanno un centro professionale tra i più importanti in provincia. Tra i diurni e serali la scuola salesiana fossanese conta 970 studenti di cui 300 giovani e i restanti adulti. Nei giorni scorsi la scuola ha inaugurato tre aule informatiche d'avanguardia per periti informatici. A Bra i salesiani hanno un Istituto professionale e una centro formazione per 400 studenti.

A Saluzzo, oggi dalle 10,30, i gruppi che fanno capo all'Oratorio Don Bosco si ritrovano, alla sede via Donaudi. Dopo l'esibizione della banda giovanile Dronero, il vescovo celebrerà una messa, seguita da processioni.

M. Ribero

### GRANDE

#### Monviso

Regni tra le nuvole: Kashmir e Ladakh

Domani, alle 15,30, al Monviso, per l'Unitre, Domenico Sanino presenterà «Regni tra le nuvole: Kashmir e Ladakh in India».

#### San Benigno

Si ricorda l'eccidio della Candelora

Domani, per il 53° anniversario dell'eccidio della Candelora, verrà commemorato il sacrificio dei 13 Caduti, vittime della violenza nazifascista. Alle 10,30 sarà celebrata una messa. Seguirà la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti.

#### Ascom

Nuova assemblea in vista della protesta nazionale



Domani, alle 20,30, in municipio, l'Ascom ha indetto un'assemblea Carrù per discutere ed organizzare la protesta contro «la volontà del governo di rivoluzionare il commercio». Parteciperanno Ferruccio Dardanello, vice presidente nazionale Concommercio (nella foto l'incontro che si è tenuto a Cuneo) e i sindaci della zona. [p. s.]

#### Dronero

C'è il raduno degli alpini

Oggi raduno degli alpini del gruppo Ana. Alle 10,30, nella parrocchiale, è celebrata una messa in ricordo dei Caduti. [c. g.]

Il sindacato di polizia municipale traccia il bilancio dell'attività svolta in 154 Comuni

## Autovelox, in un anno 17.322 multe

### E oggi si festeggia S. Sebastiano patrono dei vigili urbani

CUNEO. Quasi novantamila infrazioni di cui 17.322 per eccesso di velocità accertate elettronicamente (cioè 47 al giorno), 208.760 notifiche, 1012 incidenti rilevati.

Il Sipol, sindacato dei lavoratori della polizia locale ha redatto una statistica dell'attività svolta dalla polizia municipale nel '97. Il dossier contiene i dati relativi a 154 Comuni dei 176 dove sono presenti i «civici» (complessivamente 350 agenti, 55 sottufficiali e 18 ufficiali).

«In tutte le amministrazioni dove opera la polizia municipale - spiega il segretario provinciale Francesco Mingione - c'è un problema di organici. Nei Comuni quali Cuneo, Savignano, Mondovì, Alba, Bra, Fossano e Saluzzo dovrebbe esserci un addetto ogni ottocento abitanti. A fronte di un rilevante aumento dei compiti di vigilanza urbana si registra una grave flessione numerica degli operatori. Nella «Granda» la polizia municipale dovrebbe contare 580 persone».



«In troppi Comuni, poi - aggiunge Mingione -, le funzioni di vigilanza vengono svolte part-time e gli stessi operatori non sono inquadrati nel livello funzionale proprio. Molti casi di avvistamento per le ridotte dimensioni del Comune e per i gravosi ed annosi problemi economici degli enti locali. Si po-

trebbe arrivare alla costituzione di Consorzi i Comuni. Chi auspichiamo che le amministrazioni inizino a valutare queste possibilità. Oggi, intanto, la polizia municipale di Cuneo e delle altre città della «Granda» festeggerà la festa di San Sebastiano, patrono dei vigili urbani. Alle 10,30 ritrovo al comando di

### I DATI DI UN ANNO

Infrazioni rilevate	89.536
autovelox	17.322
Patenti ritirate	203
Carte circolazione ritirate	187
Auto sequestrate	111
Moto sequestrate	97
Veicoli rubati rinvenuti	192
Incidenti rilevati	1.451
Infrazioni leggi commerciali	815
Infrazioni edilizie	11
Infrazioni igienico sanitarie	134
Notifiche	208.760
Persone denunciate	11

Corso degustazione

## Grandi vini e formaggi salumi e dolci



Le quattro sono organizzate in collaborazione con l'enologo Massimo Martinelli

CUNEO. «Conoscere il vino e gustarlo». E' il titolo di quattro serate, promosse da «Vini & Vini» di corso Galileo Ferraris, in collaborazione con l'enologo Massimo Martinelli e la Camera di Commercio. Primo appuntamento il 23: saranno presentati Arneis Malabaila, Barbera Ratti, Lunedì 30 marzo assaggi di salumi abbinati a Gavi, Greco di tufo, Dolcetto di Diano e Pelaverga di Verduno. Il 9 marzo formaggi Erbaluce, Freisa, Barolo Pio Cesare e Passito. Lunedì 16 dolci Moscato, Malvasia, Brachetto e Asti spumante. Informazioni 0171/693023. [r. s.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Grazie medici «neurochirurgia»

Sono stato operato a gennaio al reparto «neurochirurgia» del «Santa Croce» di Cuneo. Ringrazio tutto lo staff medico e tutto il personale infermieristico del reparto per la professionalità e l'umanità cui svolgono il proprio lavoro.

Stefano Gotta, Bra

### soccorso che funziona bene

Ho letto l'articolo, pubblicato martedì scorso, che illustra la finalità della mutua integrativa «Mapi Europa 2000», società di mutuo soccorso scopo di lucro.

Nel dicembre scorso ho aderito alla mutua e il versamento di una quota associativa annuale di lire 40 mila.

Non nascondo che ero alquanto scettico, poiché mi pareva impossibile che con una quota di adesione molto modesta, peraltro detraibile dalle imposte, la Mutua potesse mantenere quanto promette.

A metà gennaio, ho avuto un improvviso malanno, ho

### Preside di solo dell'accusa

Intendo rettificare un'informazione fornita sull'edizione del 29.1.98 nella pagina locale, non correttamente riportata. Nell'articolo intitolato «Segretaria dà della pazza alla preside» l'assoluta perché era in stato di ira si riferisce testualmente che la professoressa Bruno è rappresentata dall'avvocato Claudio Massa di Cuneo, si è presentata l'altra mattina davanti al pretore monregalese che tuttavia non le ha dato ragione. Il testo in questione emerge con chiarezza che la professoressa Bruno venne rappresentata al dibattimento

### da me, circostanza invertebra.

La mia assistita, infatti, mi aveva in precedenza manifestato l'intenzione di non costituirsi parte civile nel procedimento penale promosso sua denuncia, intenzione questa che ho condiviso anche al fine di non enfatizzare con richieste danni l'episodio ormai risalente nel tempo.

La professoressa Bruno si è pertanto presentata davanti al pretore di Mondovì nella sola qualità di teste dell'accusa e non parte processuale che come tale avrebbe potuto essere rappresentata da un avvocato, per far valere la correttezza della denuncia a suo tempo presentata.

Avv. Claudio Massa, Cuneo

Scrivere a La Stampa  
Via XX Settembre 38, Cuneo  
Fax: 0171/64.402

Traguardo è mancato

Alice

15

danno l'annuncio i genitori Giuseppe

Lamberti e Maria Del

Andrea, famiglia. Il funerale telefonare 0172/896567.

Fossano, 11 gennaio 1998.

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Crl 441.744; Albareto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836; Borge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.019; Bra: 423.370; 42.01; Busca: 945.658; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Gressano: 81.063; La Morra: 50.118; Limone: 929.113; Mondovì: 562.255; d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moravia: 911.010; Morozzo: 772.555; Nave: 677.407; Nivelle: 796.388; Passano: 94.254; Peveragno: 338.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111; Viana: 959.128.

### FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con dalle 8 alle 22 (senza aperture) e dalle 22 alle 8 (a servizio abbassato) la farmacia Comunale 2, via Bongianini 42, tel. 633.393. Per gli altri Comuni le farmacie di turno evolvono anche la reperibilità notturna, su chiamata, con presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Parusso, cavour 7, 440.400.

Bra: Fides, via Piumati 5, 412.081.

Fossano: Rotondo, via Roma 1, 60.544.

### GUARDIA MEDICA

Notturna, prelievi e festività:  
Usi di Cuneo 269.632 oppure 260.013  
Usi di Alba 316.316  
Usi di Borgo 269.632, 260.013.  
Usi di Ceva 72.31.  
Usi di Ceva 72.31.  
Usi di Dronero oppure 290.013  
Usi di Fossano 699.111.  
Usi di Mondovì 550.111  
Usi di Saluzzo 45.111  
Usi di Savigliano 719.111.

### CARABINIERI pronta intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Bra: 46.444; Savigliano: 22.333.

### POLIZIA DI ST

Questura: pronto intervento 113  
443.411  
Strada: Cuneo: 695.222; Ceva: 71.182; 42.118; TO-SV (0172) 495.800.

### VIGILI

Cuneo: 115; Com. prev. 696.246.

Provincia Cuneo attività di

### ORTOPEDIA SANITARIA

Vendita dettaglio e ingrosso - fornitura di servizi e attività diverse - ampia superficie modernamente attrezzata - fatturato in crescita - ottimo rendimento

### CEDE QUOTE PARLANTI E TOTALI

tel. 0348/2221387

### VENDESI AUTOMEZZI AZIENDALI

FIAT DICATO 2.5 TD 944 4 POSTI

ANNO 1990 - POCHISSIMI CHILOMETRI - MECCANICA E CARROZZERIA PERFETTI - TANTISSIMI IN SEDE.

TELEFONO 0141/844.150

### CARAGLIO GAS S.R.L.

Centallo 19 - CARAGLIO (CN)

AFFITTASI porzioni di capannone, varie metrature, nell'area annessa all'impianto per espansione Centro commerciale - Centro sportivo - Esposizione auto o mobili - Ricovero camper o natanti - Attività commerciali: alimentari, calzature, abbigliamento e varie.

POSSIBILITA' DI GESTIRE l'impianto di distribuzione benzina-gasolio-gas e impianto lavaggio auto. Ottima posizione. Annessi alla struttura: bar-parcheggi-area verde.

VENDESI impianto lavaggio camion ultimo modello Karcher spazzatori con sottoscocca, come nuovo.

Telefonare 0336/365347  
ore ufficio 0171/619095 - 0171/817649



L'assessore regionale al convegno sul futuro della Sanità nell'Asl 17

# «A Savigliano ospedale capofila»

## Specializzazioni per Fossano e Saluzzo

SAVIGLIANO. Sala gremita l'altra sera a palazzo Miretti per il dibattito organizzato dal consigliere regionale di Forza Italia, Pietro Francesco Toselli, sul futuro dell'ospedale «Santissima Annunziata» e, più in generale, dell'Azienda sanitaria locale 17. Al convegno era presente l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che ha ribadito la centralità dell'ospedale saviglianese nell'ambito dell'azienda nata dall'accorpamento delle ex unità sanitarie locali di Savigliano, Saluzzo e Fossano.

Dopo aver sottolineato come il piano regionale recentemente approvato sia estremamente importante per il rilancio del settore sanitario in Piemonte, D'Ambrosio non ha negato le difficoltà derivanti dall'accorpamento delle tre Usl e dei relativi ospedali, ognuno dei quali ha proprie esigenze.

«In ogni caso», ha ribadito l'assessore - il «Santissima Annunziata» riveste il ruolo di motore dell'attuazione del piano sanitario regionale e resterà capofila nell'ambito del territorio dell'azienda sanitaria locale. Il ruolo degli altri ospedali andrà visto in modo da evitare doppioni, valorizzando le specifiche specializzazioni».

D'Ambrosio ha anche ricordato i previsti finanziamenti di 15 miliardi e 381 milioni a favore del nosocomio saviglianese siano la conferma di questa idea di fondo.



L'assessore Antonio D'Ambrosio

Il sindaco di Savigliano, l'onorevole Sergio Soave, ha sottolineato le perplessità che i cittadini, sempre più frequentemente, gli manifestano: «Nei miei incontri con i saviglianesi spesso vengono segnalate lamentele per la situazione del nostro ospedale, in particolare per la presunta «fuga» dei primari. Le precedenti amministrazioni, sebbene risultano ambienti politici inclini alla lottizzazione, hanno saputo comunque creare una struttura all'avanguardia: i nuovi funzionari devono garantire il mantenimento di questa struttura e il suo potenziamento».

(p. b.)

## I «ritardi» di Mondovì

### Nuovi problemi sull'acquisto dell'area destinata a nosocomio

MONDOVI. L'inizio dei lavori di costruzione del nuovo ospedale potrebbe tardare. Il Comune non può per il momento acquistare il terreno in via San Rocchetto, perché non si è precisato chi ne sia l'attuale proprietario.

Quando la precedente amministrazione comunale approvò la variante urbanistica, per destinare quell'area a uso ospedaliero, il terreno risultava appartenere a Giuseppe Biengino. Poi intervennero nuovi elementi, che hanno ingarbugliato la situazione: la zona potrebbe in realtà essere ancora di proprietà del Comune di Roburent.

«Biengino» acquistò il terreno dal Comune di Roburent quando era assessore - ha spiegato il sindaco, Alfonsino Rinvardi Canova - E' però emerso recente che, secondo un articolo del codice civile, l'atto di vendita non sarebbe valido. Abbiamo affidato all'avvocato Vico Cuniberti il compito di chiarire la situazione.

«L'acquisizione era avvenuta

da un'asta pubblica - aggiunge l'assessore, Romolo Garavagno. Poi, affrontando questioni legate agli usi civici, da verifiche successive è stato fatto rilevare che per il codice la vendita è nulla, perché fatta dal Comune a un proprio amministratore. Un aspetto che prima neppure il Comune individuò. Si tratterà probabilmente di intentare una causa».

Mentre Roburent chiarisce di chi è la proprietà del terreno, il Comune di Mondovì e l'Asl 16 non possono fare altro che aspettare. «Non possiamo certo acquistare il terreno con questi dubbi sulla validità del precedente atto di vendita - ha detto ieri mattina il sindaco straordinario monregalese, Mario Daniele - Valuteremo eventuali altri passi da compiere, come un esproprio, ma occorrerà verificare cosa è fattibile in questa complicata situazione».

Intanto nel pomeriggio si è riunito il comitato «Un ospedale per il Duemila».

(p. s.)

Seconda classifica dei tagliandi inviati dai lettori de La Stampa

# Una braidese guida la sfida sul «Personaggio dell'anno»

E' Ilana Bianco, braidese, impegnata nel campo «politico-sociale» ed è il comune, la cuneese che fino a ieri aveva raccolto il maggior numero di preferenze nel referendum indetto da «La Stampa» per eleggere il personaggio dell'anno. A ruota Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio e vice presidente della Confindustria; quindi Mario Giuliano, ex presidente degli artigiani; Ernesto Allione, organizzatore del convegno internazionale sull'alimentazione «Fooding»; Rita Viglietti e Peveragno per l'attività a favore della tradizione locale. Migliaia di voti con i quali i lettori hanno voluto «premiare» chi si è distinto nel proprio settore. Ci sono sacerdoti, suore (come Elvira della Comunità saluzzese per i tossicodipendenti). Tante preferenze andate alla presentatrice fossanese Paola Barale; Stefania Belmondo per i successi sportivi; ad Anna Costa «per l'impegno e la disponibilità verso i malati»; ad Emma Bonino, per l'impegno politico.

C'è anche chi ha scherzato votando «amicizia» a loro insaputa. Un esempio: «Pino, che va a ballare a piedi».

Partecipare al voto è semplicissimo: basta ritagliare il coupon che è pubblicato dal martedì alla domenica, compilarlo e spedito (se ne possono inserire più esemplari nella stessa busta) a «La Stampa», ca-

DOMENICA 1 FEBBRAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

**IL PERSONAGGIO DELL'ANNO**

provincia di CUNEO

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997 È:

CITTA' \_\_\_\_\_

SI È VOTATO PER LA \_\_\_\_\_ MOTIVAZIONE (non obbligatoria) \_\_\_\_\_

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, ST. 2 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

seila postale 702 - 10100 Torino centro.

Tra i più votati e ancora in gara per la nomina a «personaggio dell'anno» Michelangelo Banchio, Beppe Ghisolfi, Claudia Botto, Luciano Cora, Ugo Giletta, Giovanni Negro, Mario Mascia, Fabrizio Pellegrino, Riccardo Enrici, Francesco Robasto, Desi-

Lubatti, Angelo Biengino, Piercarlo Borgogno, Damiano Fulghesu, Mario Barrai, Armando Bianco, Raffaele Costa, Renato Chinea, Enzo Demaria, Nello Streri, Giovanni Quaglia, Silvano Prandi, Massimiliano Rodda, Renzo Vivalda, Teresio Delfino, Roberto Mandruzzato, Sergio Rinero, Riccardo Enrici. [g. ma.]

La Castellana è casalinga e la Bela Monregaleisa negoziante

# Saluzzo e Mondovì presentano le regine del loro Carnevale

Saranno le regine del Carnevale '98: Monica Sarzotto, 30 anni, indosserà i panni della «Bela» di Mondovì, Patrizia Fruttero Montù, 37 anni, quelli della Castellana di Saluzzo.

Monica, che affiancherà il Moro, Aurelio Cattò, gestisce, insieme al fratello, uno studio fotografico fondato dal padre Renato nel rione Altipiano, trentina d'anni fa. Le passioni sono i viaggi, soprattutto quelli avventurosi, lo sport e le lunghe camminate. Dice di aver ereditato dalla mamma Maria Teresa l'amore per il ballo e l'allegria, dal papà la creatività e lo spirito sportivo. Nella vita ha tre grandi affetti: il suo fidanzato Daniele, il nipotino Emanuele e il cane Biffo.

Patrizia fa la casalinga e la mamma di due ragazze. «Mi piace visitare scuole, case di riposo, istituti ed ospedali - commenta - e portare un po' di allegria».

Affiancheranno la neo-Castellana, come damigella d'onore: Laura Barile e Paola Marengo, studentesse universitarie. Com-



Monica Sarzotto 30 anni commerciante



Patrizia Fruttero Montù 37 anni casalinga

pletamente rinnovato, rispetto alle precedenti edizioni, il trio maschile delle maschere cittadine. Sono tutti studenti. Clafarin sarà impersonato da Mario Bois, che è anche collaboratore del «Corriere» di Saluzzo. Al suo fianco, come Clafarinot, sfilano Fabio Aimar e Davide Cavigliasso.

(r. s.)

## Le maschere scelte da Revello

REVELLO. Prende il via la festa di San Biagio, dei due protettori (l'altro è San Rocco) del paese. Oggi, nella via e piazze della località, sarà allestito il caratteristico mercato delle pulci - tante curiosità per i collezionisti.

Alle 15, nel piccolo santuario, posto sulla collina, dedicato al Santo, il vescovo di Saluzzo, monsignor Diego Bona, celebrerà la messa.

In serata, alle 21, nei locali della Bocciofilia, avrà luogo l'investitura delle maschere revellesi Rochin e Biasina, impersonati da Daniele Boaris e Barbara Occhelli, affiancati dalle damigelle Ida Audisio e Nicoletta Piacenza. I festeggiamenti dureranno fino all'8 febbraio.

(r. s.)

## DALLA GRANDA

### Borgo San Dalmazzo

#### Sospeso il servizio di trasporto urbano

Da oggi è sospeso il servizio di trasporto urbano che collegava le frazioni Beguda, Madonna Bruna e Martinetto, alla città. La decisione è stata presa per la scarsa affluenza dei passeggeri. Già in dicembre quando il servizio sperimentale era offerto ai cittadini, l'affluenza sulle 10 corse giornaliere era scarsa.

(r. s.)

### Fossano

#### Si ricordano i caduti e i dispersi dell'ultima guerra

Stamane, alle 10,30, nella cattedrale, messa in ricordo dei caduti e dispersi della seconda guerra mondiale, nel 55° anniversario della tragica fine della Divisione Alpini cuneense. Celebrerà il cappellano militare capo, Franco Mario; la messa sarà accompagnata dal coro alpino «Bonavita».

(l. a.)

### Fossano

#### Domani l'addio alla giovane

Si svolgono domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate (con partenza dall'abitazione, in via Cesare Battisti 10) i funerali di Alice Lamberti, 17 anni, morta giovedì in un incidente stradale sulla Torino-Piacenza, all'altezza di Alessandria. Stasera, alle 20, recita del rosario nell'abitazione della famiglia.

(l. a.)

### Cuneo

#### Vince otto milioni al Super Enalotto

Una cliente abituale della tabaccheria di corso Giovanni XXIII ha scelto la «giusta» schedina precompilata del Super Enalotto, offerta dal gestore, Bruno Castellino. Con una serie di combinazioni vincenti ha incassato 8 milioni e 243 mila lire.

(c. g.)

## A Cavallermaggiore «Topi» d'alloggio rubano preziosi e cagnolino

CAVALLERMAGGIORE. Hanno rubato e preziosi, ma anche una cagnolina di razza «Yorkshire». I ladri che si sono introdotti nell'abitazione di Angelo Grassato, centrale via Roma, hanno portato via il piccolo animale, di colore grigio dorato, che risponde al nome di Camilla. La famiglia Grassato lancia un appello a chiunque sia in grado di fornire notizie utili per il ritrovamento di Camilla, alla quale sono particolarmente affezionato.

«La cagnolina - spiegano - ha l'orecchio sinistro leggermente inclinato e un tatuaggio sulla zampa sinistra la sigla CN61E N 1090».

I proprietari mettono a disposizione una ricompensa a favore di chi riuscirà a dare informazioni che possano permettere loro di tornare in possesso dell'animale.

(p. b.)

# IDEE SPOSI '98

il Matrimonio dalla A alla Z  
A Fossano presso il castello degli Acaja

**SABATO 7 FEBBRAIO**  
dalle ore 20,30 alle 24  
CON SFILATA di ABITI da SPOSA alle ore 21

**DOMENICA 8 FEBBRAIO**  
dalle ore 15 alle 20  
CON SFILATA di ABITI da SPOSA alle ore 16 e alle 18

## NUOVE SUZUKI VITARA. I DUE LATI DEL FUORISTRADA.

VENITE A SCOPRIRE IL LATO MIGLIORE DELLE NUOVE SUZUKI VITARA



Berlina o cabrio. Cilindrata da 1600 a 2000. Motore a benzina, turbodiesel e TD intercooler. Nuova versione De Luxe con cerchi in lega, fascioni, copritruota rigido, paraurti con traversina, tutto in «silver-metallic». Tutto di serie



VENDITA - RICAMBI dal concessionario di

# GARELLI AUTOMOBILI

BORGOMALMAZZO - Via Cuneo 127 - Tel. 0171/26.16.09

MONDOVI - Via Torino 2 - Tel. 0174/46.106 aperto tutto il sabato

SALUZZO - Via Savigliano 2 - Tel. 0175/24.91.09



COMPLESSO RESIDENZIALE  
*Villa Aliberti*  
SALUZZO  
Viale B. Ancina

*La nobile abitazione già dei conti Aliberti, in fase di prestigioso restauro, nella strategica posizione della capitale del marchesato e con il fascino del suo parco, ci permette di offrire unità abitative di pregio con differenti tagli dimensionali, conservando l'immagine di villa signorile.*



INFORMAZIONI VENDITE:

IMPRESA BOAGLIO - PAESANA

Tel. (0175) 945964

Ufficio cantiere aperto il sabato su appuntamento.



Decolla un altro Centro operativo di Protezione civile

# Il Tanaro fa meno paura

## Bra controlla i fiumi e i torrenti

BRA. Ventiquattr'ore per rendersi conto, drammaticamente, delle conseguenze di una piena del Tanaro? Un incubo che appartiene al passato. Con il decollo del Com, i Centri operativi misti della Protezione civile, chi deve gestire le emergenze saprà in ogni momento cosa succede nei fiumi, e non solo. Un esempio di funzioni una rete di monitoraggio idrometeorologico in tempo reale: si è visto ieri mattina, all'inaugurazione (dopo mesi di lavoro) in sordina) del servizio di Protezione civile comunale al quale fanno capo i 17 centri del Roero e della Langa riuniti nel Com 4.

Nella sede di via De Gasperi, attrezzata con i più moderni sistemi informatici, confluiscono su 24 i dati, trasmessi dalla Regione, provenienti dai 123 centri delle 23 stazioni meteorologiche della provincia. «In trenta minuti ha un quadro completo della situazione», ha spiegato Gian Massimo Vuerich, consigliere comunale delegato alla Protezione civile. Questo collegamento rappresenta un elemento di conoscenza indispensabile per organizzare qualsiasi intervento di prevenzione e di tutela della pubblica incolumità. Ma i dati di cui disponiamo possono servire anche per altro: previsioni del tempo così articolate sarebbero utilissime ai tecnici che operano in agricoltura.

Nella sede ci sono anche una sala radio per le comunicazioni d'emergenza e un archivio informatico, cartografie particolareggiate del territorio. La presentazione del servizio ha dato l'occasione per consegnare agli amministratori dei Comuni terremotati di Serralunga di Curi e di Muccia i 52 milioni raccolti nell'area del Com 4. [g. n.]



La Protezione civile è attrezzata con i più moderni sistemi informatici (MURILDO)

Da domani i posti auto a pagamento salgono a 643

## Alba, scatta fra polemiche la rivoluzione parcheggio

«Rivoluzione» nei parcheggi: scatta domani il piano che prevede l'aumento a 643 dei posti auto a pagamento, contro gli attuali 132. Gli spazi sono delimitati da strisce blu. Riguardano le piazze Savona, Borsellino, Falcone, Pertinace, S. Francesco, Vittorio Veneto, Rossetti, S. Paolo, Cristo Re, Abrate, le vie Vernazza, Belli, Alfieri, Diaz, Toti, Roma, Giorgetti e Ospedale. Il pagamento sarà in vigore dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30 nei feriali. Il ticket costerà mille lire all'ora: utilizzando le tessere (in distribuzione nei negozi)

si potrà parcheggiare anche per mezz'ora, a 600 lire.

Le soste a pagamento rientrano in un programma più ampio sulla viabilità nel centro storico e che prevede l'entrata in vigore, la prossima settimana, di isole pedonali. Commenta Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti: «Siamo d'accordo sui parcheggi a pagamento. Ma di posti auto ne servirebbero molti di più. Chiediamo che sia previsto il pagamento per mezz'ora anche senza tessera. La pedonalizzazione del centro vorremmo che venisse adottata con gradualità». [g. f.]

### BREVE

#### Patteggiamento 15 giorni per furto al ristorante

Massimo Tosa, 30 anni, di Treviso, via Meruzzano, arrestato dai carabinieri per furto, è stato processato per direttissima in pretura: ha patteggiato 15 giorni di reclusione, 200 mila lire di multa con condizionale, ed è scarcerato. Era stato sorpreso poco dopo aver rubato, in un ristorante a Trezzo Tinella, un milione e 350 mila lire in contanti ed altri effetti personali dalla borsa della proprietaria. [g. f.]

#### La Morra

#### Le erbe medicinali Incontro in Biblioteca

La Biblioteca comunale ha organizzato un ciclo di incontri dedicato alle erbe medicinali. Il primo appuntamento è in calendario domani, alle 21, in Biblioteca, con la conferenza sul tema «L'importanza dei principi attivi», con una proiezione di diapositive sulle piante medicinali nostrane. Relatore Guido Ricaldone. [g. c.]

#### Nelve

#### Tour in Giappone da «La Contea»

Al ristorante «La Contea» si terrà un pranzo per festeggiare la conclusione dell'annata. «La Contea» rimarrà chiuso per tutto febbraio: i titolari, Tonino e Claudia Verro, andranno in Svizzera in Giappone a portare la cucina delle Langhe in importanti ristoranti. [g. f.]

#### Alba

#### Jeans con il marchio «Levi's» contraffatto

A Biagio Campagnuolo, 47 anni, residente a Chiaverano (Torino), il pretore ha applicato la pena patteggiata di un mese di reclusione (sostituita con il pagamento di 2.250.000 mila) e 500 mila lire di multa. Era accusato di avere detenuto per la vendita 82 jeans con il marchio «Levi's» contraffatto. [g. f.]

## POLITICA & SOCIETÀ

2ª LEZIONE

# ALBA

## discute del lavoro,

quello che già c'è ■ quello che ancora non c'è,

### Lunedì 2 febbraio alle ore 21.00

nel Palazzo dei Congressi

l'onorevole

## Giancarlo Lombardi

Già responsabile del settore  
Scuola e Cultura della Confindustria

interverrà sul tema:

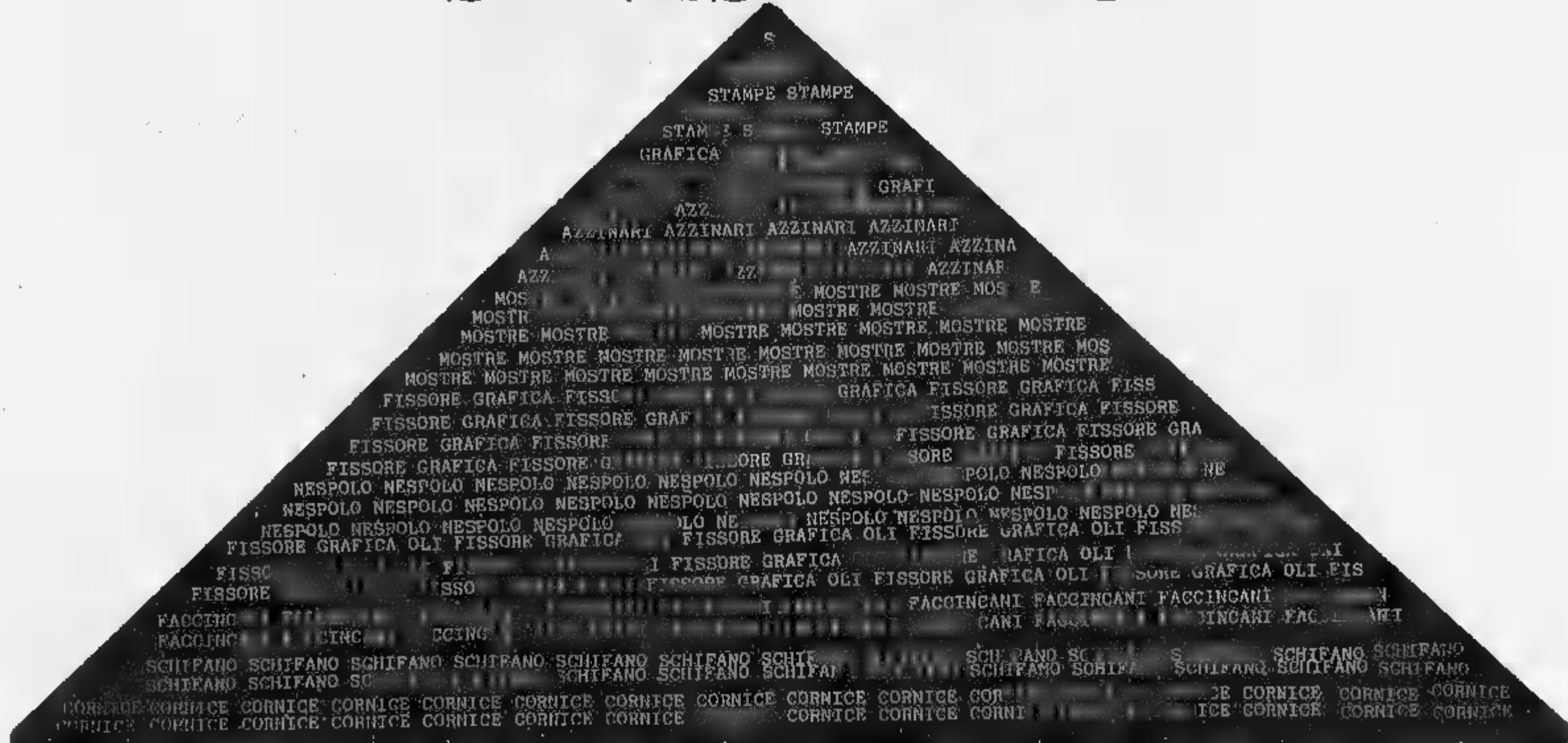
## Ruolo della scuola e ruolo dell'impresa

partecipare alla discussione  
può contribuire alla soluzione dei problemiArte  
80

GALLERIA

SAVIGLIANO

# SENESE PIERO



## SENESE PIERO - GALLERIA D'ARTE - CASA EDITRICE

VIA CERNAIA, 19 - SAVIGLIANO (CN) - TEL. 0172/71.29.22 - FAX: 71.71.24

<http://www.itbiz.com/arte80/>



## CUNEO



## Arriva Beppe Grillo è subito satira

CUNEO. Il mondo del Duemila è tanto diverso da quello del Medioevo? Se lo chiederà con l'abituale corrosiva ironia Beppe Grillo che ritorna il 17 febbraio nel capoluogo delle «Grandi» per presentare, a due giorni dal debutto, il nuovo spettacolo, organizzato da Zabum Uno. Grillo proporrà il suo sferzante monologo al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta (ore 21). I biglietti per i primi posti numerati parterre (41 mila lire più 1 mila diritti di prevendita) si possono acquistare da Muzak dischi; secondi posti, (32 mila più 3 mila) e terzi posti, (25 mila più 1 mila) nei principali negozi di dischi della provincia. (v.p.)

Nei ritrovi del Cuneese una domenica fra band, dj e dance Anni Settanta

## C'è l'Orchestra italiana Casadei

### Stasera sulla pista del Crazy Boy di Centallo

**SAN MARINO.** Per le domeniche live proposte dal «Cabin» con la collaborazione della Mercedes benz Gino Spa, stasera (ore 23,30), ritmi scatenati della dance degli Anni Settanta con «Freak out». La band è composta da Chrissy (voce principale), Claudio Trippa (chitarra), Pino Santamaria (armonica e basso), Maurizio Vassallo (batteria) e Angelo Dimartino (tastiere). Al «Las Vegas Saloon» stasera (inizio ore 21,30) concerto della «Machine dancing band» di Elisa. Il gruppo presenta uno spettacolo divertente con rivisitazioni d'epoca. Ingresso a tessera.

**STASERA** alla discoteca «Crazy Boys» debutto nazionale dello spettacolo «70 Anni di storia dell'Orchestra Casadei». In pista il mitico gruppo romagnolo completamente rinnovato. Lo compongono Moreno Conficconi, Mara Bottin, Mauro Ferrara, Walter Giannarelli, Fiorenzo Tassinari, Gil Da Silva, Lelo, Pio, Robi Forti, Antonio Amanati, Christian Campedelli, Roberto Wolfgang Paganì e Sabrina Sole. Completeranno la scenografia immagini storiche del



L'Orchestra italiana di Raoul Casadei festeggia con uno spettacolo itinerante settant'anni di storia, musica e cantori

complesso che verranno proiettate su uno schermo gigante. In scaletta, oltre gli ultimi «non mancheranno» «Romagna mia», «Simpatia», «La mezzurca», «Periferia», «Ciao mare».

**BRONERO.** Al «Tribal pub» domani sera, 21, polentata tribale offerta dal locale.

**ALL'ARKANÀ** stasera «Alternative sound» di Gioele di «happy hour» dalle 22,30 alle 23,30 con ingresso libero.

Il locale prepara sabato prossimo la festa per gli snowboarder, in premio una tavola della Rossignol. All'irish pub «St. Patrick's Inn», le migliori birre finlandesi e scozzesi in un ambiente tipicamente anglosassone.

**ROCCAVIONE.** A «Le Louvre» discoteca, pomeriggio dedicato ai ragazzi musica, luci e suoni proposti da Alex Brucati del «Feeling» di Confrearia. Il «maghetto» della con-

solle sarà conditato da William di. Il programma le ultime novità della commerciale. Ingresso libero.

**AL CIRCOLO «INTERDUE»** stasera (ore 22) live music con Roberto Colombo, (tastiere) e Paolo Ghigo (voce e chitarra).

**ALL'IRISH PUB «THE BLACK BREW»** stasera (ore 21,30), cover di Vasco Rossi, Ligabue, Litfiba e Doors, e i «Melomania». (r.a.)

Jazz a Fossano

## Concerti e lezioni con i «big»

**PRIMO** appuntamento oggi a Palazzo Burgos con le master classes. Aprirà Franco D'Andrea che alle 15,30, nell'aula magna dell'Istituto musicale Baravalle terrà una «lezione» parlando sul jazz dalle origini a oggi. Seguirà un seminario sulla realizzazione di un brano. Alle 21, il musicista, noto in tutto il mondo e conteso dalle più importanti discografiche, sarà protagonista del concerto «La storia del jazz» raccontata attraverso le più famose composizioni eseguite musiche di vari autori fra cui Parker e Monk.

**LE** «i» e i concerti al «Baravalle» proseguiranno venerdì 20 febbraio con il flautista Angelo Persichilli, l'8 marzo con Bruno Astesana (batteria), Remo Ramondetti (pianoforte), Francesco Bertone (contrabbasso). Il 7 aprile è atteso Raphael Glaser (tromba), il 17 aprile Piero Vincenti (clarinetto) e il 22 maggio Massimiliano Damerini (pianoforte). Le master sono riservate agli iscritti del «Baravalle». Saranno accettati, in numero limitato, esterni che dovranno pagare la tassa di frequenza all'Aginus. Informazioni allo 0172/60113. (n.c.)

Mondovì, concerto della formazione barocca stasera dalle 21

## Gatti dirige l'«Accademia»

### Viaggio musicale da Vivaldi a Haendel

**MONDOVI.** La sala Ghisleri, oratorio Santa Chiara, ospiterà stasera alle 21, l'Accademia Montis Regalis, diretta dal **Enrico Gatti**. Il musicista, diplomato in violino, si è dedicato allo studio del repertorio del '600 e del '700, è stato allievo di Chiara Banchini e ha ottenuto al Conservatorio di musica di Ginevra il diploma di violino barocco e quello della Società pedagogica musicale svizzera. Si è successivamente perfezionato al conservatorio reale dell'Aia. Ha tenuto concerti in tutto il mondo collaborando con i più importanti ensemble di musica antica; dirige inoltre l'ensemble Aurora da lui fondato nel 1985. Alcune sue incisioni discografiche sono state segnalate dalla critica specializzata e nel 1994 gli è stato assegnato il Premio internazionale del disco Antonio Vivaldi per la musica strumentale italiana. Enrico Gatti è docente di violino barocco alla scuola civica di Milano e alla

## FORMINO

### C'è la corale argentina

Oggi la città degli Acaja rivive le del gemellaggio con Rafaela (centro argentino vicino a Cordova), con l'arrivo del coro polifonico «de la Municipalidad». Il gruppo canoro ha approfittato della sua terza tournée europea per far tappa nella città gemellata, dopo aver tenuto giorni fa un concerto a Saluzzo. Alle 18, la corale si esibirà, insieme al del Cai Albino Bonavita e all'«Eco delle valli», nella parrocchiale di Maddalene. Il coro Rafaela, che ha ormai trent'anni di attività, esegue un repertorio che comprende brani della letteratura musicale classica (Rinascimento, Barocco, Romanticismo) e pagine contemporanee, con particolare spazio alla tradizione del folclore latino-americano. Le esecuzioni saranno dirette dal maestro Louis Alberto Anselmi, l'assistenza di Susana Bruno. La corale argentina replicherà il concerto domani sera (ore 21) al teatro Civico di Caraglio. (r.a.)

Schola Cantorum di Basilea. Nel concerto di stasera, Gatti dirigerà di Vivaldi «Concerto in sol minore» per 2 violini, 2 corni, fagotto, 2 violini, viola e continuo, per concludere con il «Concerto grosso in si bemolle maggiore» di Telemann e «Concerto in si bemolle maggiore» per violino, 2 oboi, 2

corni, fagotto e continuo; di Quantz «concerto in sol maggiore» per 2 flauti, 2 oboi, 2 corni, fagotto, 2 violini, viola e continuo, per concludere con il «Concerto grosso in si bemolle maggiore op.3 n.2» di Haendel. (n.c.)



## MONDOVI

Pièce di Triana

Alla sala Barotti, oggi (ore 16) la compagnia «L'astrolabio» replica «La notte degli assassini» di José Triana, con la regia di Piergiorgio Magliano. Ingresso 20 mila lire (adulti), 10 mila (giovanili). Lo spettacolo andrà in scena anche domani, a) mattino, per gli studenti, a) sera, dalle 21.

## Fossano

**Premiazione al Castello.** Si conclude oggi al Castello degli Acaja, la mostra fotografica «La vita in un'immagine» organizzata dal «Laboratorio '93» con il «Centro di aiuto alla vita» e l'assessorato alla Cultura (orario 15-19). Alle 16,30, si terrà la premiazione delle opere votate dai visitatori.

## Fossano

**Film e documentario.** Domani sera (ore 20-22) al Nuovo cinema Politeama proseguono le proiezioni di «Effetto lunedì» con «Lezione di tango» di Potter. Ingresso a tessera. Per i «Lunedì del Ca», nella sala di via Palietti 28, alle 21, sarà presentato «fotodocumentario di sci alpinismo cuneese» a cura di Paolo Ponzio.

## GIORNO E NOTTE

documentario di sci alpinismo cuneese a cura di Paolo Ponzio.

## Cuneo

### Recitano i ragazzi

«Dove sei Gesù?» è il titolo dello spettacolo teatrale proposto dai ragazzi dell'oratorio Salesiano oggi, ore 16,30, al teatro Don Bosco. Musiche, scene, costumi e regia a cura di «Le briciole». Ingresso libero.

## Ceva

### C'è «La»

Domani sera, alle 21, il teatro Marengo, per la stagione di prosa in abbonamento, Carlo Cecchi presenta «La serra» di Harold Pinter, di cui si interpreta accanto a Raffaella Azim.

## Bagnole

### Pièce per bambini

Appuntamento al teatro Pelli, oggi alle 16, con lo spettacolo «La scatola magica», presentato dalla compagnia «L'antatroccolo meraviglioso». La storia fantastica, rivolta ai più piccoli, è accompagnata da musiche di Debussy. Biglietto 10 mila lire adulti, 5 mila bambini. Prenotazioni da Ferrero Tabacchi.




## STASERA AL CINEMA

**CUNEO.** Tel. 693.554. **Titanic.** Orario: 18, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101, 103, 105, 107, 109, 111, 113, 115, 117, 119, 121, 123, 125, 127, 129, 131, 133, 135, 137, 139, 141, 143, 145, 147, 149, 151, 153, 155, 157, 159, 161, 163, 165, 167, 169, 171, 173, 175, 177, 179, 181, 183, 185, 187, 189, 191, 193, 195, 197, 199, 201, 203, 205, 207, 209, 211, 213, 215, 217, 219, 221, 223, 225, 227, 229, 231, 233, 235, 237, 239, 241, 243, 245, 247, 249, 251, 253, 255, 257, 259, 261, 263, 265, 267, 269, 271, 273, 275, 277, 279, 281, 283, 285, 287, 289, 291, 293, 295, 297, 299, 301, 303, 305, 307, 309, 311, 313, 315, 317, 319, 321, 323, 325, 327, 329, 331, 333, 335, 337, 339, 341, 343, 345, 347, 349, 351, 353, 355, 357, 359, 361, 363, 365, 367, 369, 371, 373, 375, 377, 379, 381, 383, 385, 387, 389, 391, 393, 395, 397, 399, 401, 403, 405, 407, 409, 411, 413, 415, 417, 419, 421, 423, 425, 427, 429, 431, 433, 435, 437, 439, 441, 443, 445, 447, 449, 451, 453, 455, 457, 459, 461, 463, 465, 467, 469, 471, 473, 475, 477, 479, 481, 483, 485, 487, 489, 491, 493, 495, 497, 499, 501, 503, 505, 507, 509, 511, 513, 515, 517, 519, 521, 523, 525, 527, 529, 531, 533, 535, 537, 539, 541, 543, 545, 547, 549, 551, 553, 555, 557, 559, 561, 563, 565, 567, 569, 571, 573, 575, 577, 579, 581, 583, 585, 587, 589, 591, 593, 595, 597, 599, 601, 603, 605, 607, 609, 611, 613, 615, 617, 619, 621, 623, 625, 627, 629, 631, 633, 635, 637, 639, 641, 643, 645, 647, 649, 651, 653, 655, 657, 659, 661, 663, 665, 667, 669, 671, 673, 675, 677, 679, 681, 683, 685, 687, 689, 691, 693, 695, 697, 699, 701, 703, 705, 707, 709, 711, 713, 715, 717, 719, 721, 723, 725, 727, 729, 731, 733, 735, 737, 739, 741, 743, 745, 747, 749, 751, 753, 755, 757, 759, 761, 763, 765, 767, 769, 771, 773, 775, 777, 779, 781, 783, 785, 787, 789, 791, 793, 795, 797, 799, 801, 803, 805, 807, 809, 811, 813, 815, 817, 819, 821, 823, 825, 827, 829, 831, 833, 835, 837, 839, 841, 843, 845, 847, 849, 851, 853, 855, 857, 859, 861, 863, 865, 867, 869, 871, 873, 875, 877, 879, 881, 883, 885, 887, 889, 891, 893, 895, 897, 899, 901, 903, 905, 907, 909, 911, 913, 915, 917, 919, 921, 923, 925, 927, 929, 931, 933, 935, 937, 939, 941, 943, 945, 947, 949, 951, 953, 955, 957, 959, 961, 963, 965, 967, 969, 971, 973, 975, 977, 979, 981, 983, 985, 987, 989, 991, 993, 995, 997, 999, 1001, 1003, 1005, 1007, 1009, 1011, 1013, 1015, 1017, 1019, 1021, 1023, 1025, 1027, 1029, 1031, 1033, 1035, 1037, 1039, 1041, 1043, 1045, 1047, 1049, 1051, 1053, 1055, 1057, 1059, 1061, 1063, 1065, 1067, 1069, 1071, 1073, 1075, 1077, 1079, 1081, 1083, 1085, 1087, 1089, 1091, 1093, 1095, 1097, 1099, 1101, 1103, 1105, 1107, 1109, 1111, 1113, 1115, 1117, 1119, 1121, 1123, 1125, 1127, 1129, 1131, 1133, 1135, 1137, 1139, 1141, 1143, 1145, 1147, 1149, 1151, 1153, 1155, 1157, 1159, 1161, 1163, 1165, 1167, 1169, 1171, 1173, 1175, 1177, 1179, 1181, 1183, 1185, 1187, 1189, 1191, 1193, 1195, 1197, 1199, 1201, 1203, 1205, 1207, 1209, 1211, 1213, 1215, 1217, 1219, 1221, 1223, 1225, 1227, 1229, 1231, 1233, 1235, 1237, 1239, 1241, 1243, 1245, 1247, 1249, 1251, 1253, 1255, 1257, 1259, 1261, 1263, 1265, 1267, 1269, 1271, 1273, 1275, 1277, 1279, 1281, 1283, 1285, 1287, 1289, 1291, 1293, 1295, 1297, 1299, 1301, 1303, 1305, 1307, 1309, 1311, 1313, 1315, 1317, 1319, 1321, 1323, 1325, 1327, 1329, 1331, 1333, 1335, 1337, 1339, 1341, 1343, 1345, 1347, 1349, 1351, 1353, 1355, 1357, 1359, 1361, 1363, 1365, 1367, 1369, 1371, 1373, 1375, 1377, 1379, 1381, 1383, 1385, 1387, 1389, 1391, 1393, 1395, 1397, 1399, 1401, 1403, 1405, 1407, 1409, 1411, 1413, 1415, 1417, 1419, 1421, 1423, 1425, 1427, 1429, 1431, 1433, 1435, 1437, 1439, 1441, 1443, 1445, 1447, 1449, 1451, 1453, 1455, 1457, 1459, 1461, 1463, 1465, 1467, 1469, 1471, 1473, 1475, 1477, 1479, 1481, 1483, 1485, 1487, 1489, 1491, 1493, 1495, 1497, 1499, 1501, 1503, 1505, 1507, 1509, 1511, 1513, 1515, 1517, 1519, 1521, 1523, 1525, 1527, 1529, 1531, 1533, 1535, 1537, 1539, 1541, 1543, 1545, 1547, 1549, 1551, 1553, 1555, 1557, 1559, 1561, 1563, 1565, 1567, 1569, 1571, 1573, 1575, 1577, 1579, 1581, 1583, 1585, 1587, 1589, 1591, 1593, 1595, 1597, 1599, 1601, 1603, 1605, 1607, 1609, 1611, 1613, 1615, 1617, 1619, 1621, 1623, 1625, 1627, 1629, 1631, 1633, 1635, 1637, 1639, 1641, 1643, 1645, 1647, 1649, 1651, 1653, 1655, 1657, 1659, 1661, 1663, 1665, 1667, 1669, 1671, 1673, 1675, 1677, 1679, 1681, 1683, 1685, 1687, 1689, 1691, 1693, 1695, 1697, 1699, 1701, 1703, 1705, 1707, 1709, 1711, 1713, 1715, 1717, 1719, 1721, 1723, 1725, 1727, 1729, 1731, 1733, 1735, 1737, 1739, 1741, 1743, 1745, 1747, 1749, 1751, 1753, 1755, 1757, 1759, 1761, 1763, 1765, 1767, 1769, 1771, 1773, 1775, 1777, 1779, 1781, 1783, 1785, 1787, 1789, 1791, 1793, 1795, 1797, 1799, 1801, 1803, 1805, 1807, 1809, 1811, 1813, 1815, 1817, 1819, 1821, 1823, 1825, 1827, 1829, 1831, 1833, 1835, 1837, 1839, 1841, 1843, 1845, 1847, 1849, 1851, 1853, 1855, 1857, 1859, 1861, 1863, 1865, 1867, 1869, 1871, 1873, 1875, 1877, 1879, 1881, 1883, 1885, 1887, 1889, 1891, 1893, 1895, 1897, 1899, 1901, 1903, 1905, 1907, 1909, 1911, 1913, 1915, 1917, 1919, 1921, 1923, 1925, 1927, 1929, 1931, 1933, 1935, 1937, 1939, 1941, 1943, 1945, 1947, 1949, 1951, 1953, 1955, 1957, 1959, 1961, 1963, 1965, 1967, 1969, 1971, 1973, 1975, 1977, 1979, 1981, 1983, 1985, 1987, 1989, 1991, 1993, 1995, 1997, 1999, 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2011, 2013, 2015, 2017, 2019, 2021, 2023, 2025, 2027, 2029, 2031, 2033, 2035, 2037, 2039, 2041, 2043, 2045, 2047, 2049, 2051, 2053, 2055, 2057, 2059, 2061, 2063, 2065, 2067, 2069, 2071, 2073, 2075, 2077, 2079, 2081, 2083, 2085, 2087, 2089, 2091, 2093, 2095, 2097, 2099, 2101, 2103, 2105, 2107, 2109, 2111, 2113, 2115, 2117, 2119, 2121, 2123, 2125, 2127, 2129, 2131, 2133, 2135, 2137, 2139, 2141, 2143, 2145, 2147, 2149, 2151, 2153, 2155, 2157, 2159, 2161, 2163, 2165, 2167, 2169, 2171, 2173, 2175, 2177, 2179, 2181, 2183, 2185, 2187, 2189, 2191, 2193, 2195, 2197, 2199, 2201, 2203, 2205, 2207, 2209, 2211, 2213, 2215, 2217, 2219, 2221, 2223, 2225, 2227, 2229, 2231, 2233, 2235, 2237, 2239, 2241, 2243, 2245, 2247, 2249, 2251, 2253, 2255, 2257, 2259, 2261, 2263, 2265, 2267, 2269, 2271, 2273, 2275, 2277, 2279, 2281, 2283, 2285, 2287, 2289, 2291, 2293, 2295, 2297, 2299, 2301, 2303, 2305, 2307, 2309, 2311, 2313, 2315, 2317, 2319, 2321, 2323, 2325, 2327, 2329, 2331, 2333, 2335, 2337, 2339, 2341, 2343, 2345, 2347, 2349, 2351, 2353, 2355, 2357, 2359, 2361, 2363, 2365, 2367, 2369, 2371, 2373, 2375, 2377, 2379, 2381, 2383, 2385, 2387, 2389, 2391, 2393, 2395, 2397, 2399, 2401, 2403, 2405, 2407, 2409, 2411, 2413, 2415, 2417, 2419, 2421, 2423, 2425, 2427, 2429, 2431, 2433, 2435, 2437, 2439, 2441, 2443, 2445, 2447, 2449, 2451, 2453, 2455, 2457, 2459, 2461, 2463, 2465, 2467, 2469, 2471, 2473, 2475, 2477, 2479, 2481, 2483, 2485, 2487, 2489, 2491, 2493, 2495, 2497, 2499, 2501, 2503, 2505, 2507, 2509, 2511, 2513, 2515, 2517, 2519, 2521, 2523, 2525, 2527, 2529, 2531, 2533, 2535, 2537, 2539, 2541, 2543, 2545, 2547, 2549, 2551, 2553, 2555, 2557, 2559, 2561, 2563, 2565, 2567, 2569, 2571, 2573, 2575, 2577, 2579, 2581, 2583, 2585, 2587, 2589, 2591, 2593, 2595, 2597, 2599, 2601, 2603, 2605, 2607, 2609, 2611, 2613, 2615, 2617, 2619, 2621, 2623, 2625, 2627, 2629, 2631, 2633, 2635, 2637, 2639, 2641, 2643, 2645, 2647, 2649, 2651, 2653, 2655, 2657, 2659, 2661, 2663, 2665, 2667, 2669, 2671, 2673, 2675, 2677, 2679, 2681, 2683, 2685, 2687, 2689, 2691, 2693, 2695, 2697, 2699, 2701, 2703, 2705, 2707, 2709, 2711, 2713, 2715, 2717, 2719, 2721, 2723, 2725, 2727, 2729, 2731, 2733, 2735, 2737, 2739, 2741, 2743, 2745, 2747, 2749, 2751, 2753, 2755, 2757, 2759, 2761, 2763, 2765, 2767, 2769, 2771, 2773, 2775, 2777, 2779, 2781, 2783, 2785, 2787, 2789, 2791, 2793, 2795, 2797, 2799, 2801, 2803, 2805, 2807, 2809, 2811, 2813, 2815, 2817, 2819, 2821, 2823, 2825, 2827, 2829, 2831, 2833, 28



# famila

Assorbenti Scottex  
2 rotoli  
**1.420**



Riso Parodi  
bottiglia di 66  
litri  
**1.750**



Sapone  
Iliato  
bottiglia di 66  
litri  
**240**



Aceto  
Bianco  
bottiglia di 66  
litri  
**750**




Aceto  
Bianco  
bottiglia di 66  
litri  
**590**



Dinamo  
Profumo più fresco  
bottiglia di 66  
litri  
**5.990**



Amici del Mondo  
Cibo - Cibo  
bottiglia di 66  
litri  
**500**



## OFFERTE SPECIALI

**Dal 2 al 14 Febbraio 1998**

Mozzarella S. Lucia  
bottiglia di 66  
litri  
**4.280**




Pasta  
bottiglia di 66  
litri  
**990**



Pasta  
bottiglia di 66  
litri  
**4.850**



Scoti  
bottiglia di 66  
litri  
**2.790**




Pasta  
bottiglia di 66  
litri  
**690**



Aceto  
bottiglia di 66  
litri  
**1.990**



Aceto  
bottiglia di 66  
litri  
**8.650**



Aceto  
bottiglia di 66  
litri  
**1.100**



Aceto  
bottiglia di 66  
litri  
**1.100**



Cracker  
bottiglia di 66  
litri  
**2.240**



Cracker  
bottiglia di 66  
litri  
**6.390**



Cracker  
bottiglia di 66  
litri  
**4.590**



Cracker  
bottiglia di 66  
litri  
**1.890**



Cracker  
bottiglia di 66  
litri  
**6.480**



## ALBA

C.so Europa Ang. Via dell'Acquedotto, 11

## MONDOVI

Via Cuneo, 11



Oggi per gli azzurri delicata gara casalinga con la vicecapolista

## Fossanese (quattro squalificati) va all'attacco del Camaiore

FOSSANO. Oggi, al campo corso Trento (si gioca alle 14,30), nella quinta di ritorno del Campionato Nazionale Dilettanti di calcio, gli azzurri del presidente Gino Bordone e di «mister» Bruno Cavallo affrontano i ranghi incompleti - la vicecapolista Camaiore.

Nella Fossanese mancano gli squalificati Borghese, Dalmazzo, Gianoglio e Ferri; ancora problemi fisici per De Marco, che andrà in panchina. Dopo il turno squalifica, rientrano Cristino, capitano Burgato e ci sarà anche Labrozzo, che per problemi muscolari aveva esaltato la trasferta a Massa.

«In un match che, per le caratteristiche degli avversari e per la nostra necessità di far punti, si annuncia ad alta tensione agonistica, speravo di avere qualche alternativa in più. Non altro in panchina», dice Bruno Cavallo, che aspetta comunque una buona prova. «Abolito, per ora, la rifinitura del sabato, stiamo facendo, da un paio di settimane, quattro allenamenti pomeridiani - aggiunge il tecnico -. La condizione atletica è buona, sono certo che tutti daranno il massimo».

In difesa, con il portiere Mulato, ci saranno Bianco, De Santis, Ambrosino e il libero Cristino. Il reparto centrale, spazio a Burgato, Boicichio, Pieri e Mendola; in attacco Labrozzo e Re leone D'Errio. In panchina, con De Marco e il portiere Vaudagna, ci saranno tutti Junior: Ansaldo, Dogliani, Donato, Manissero, Ravera.

Quello di oggi è una sfida importante per entrambe le squadre. Il Camaiore che, grazie soprattutto a strepitosi gol, si è meritato i galloni di squadra-rivelazione del torneo, punta a rimanere nei primi tre posti della classifica. Per evitare di farsi risucchiare nei «bassifondi», gli azzurri, che in trasferta riescono più a far punti, devono sfruttare al massimo il fattore-campo.

Renato Arduino



Capitan Burgato (pallone al piede nella Foto Bedino) oggi pomeriggio alle 14,30 rientra nei ranghi della Fossanese

## Cuneo scommette su Rovera

### A Chiavari giocherà da terza punta

CUNEO. Nella quinta di ritorno i biancorossi, che recuperano mercoledì 1 febbraio alle 14,30, gara col Castelnovo, oggi alle 14,30 giocano a Chiavari dove affronteranno il fanalino di coda Entella. A eccezione dell'infortunato Calandra, «mister» Sergio Eberini ha a disposizione tutta la «rosa».

Salvo colpi di scena dell'ultima ora, i cuneesi in Liguria dovrebbero scendere in campo con: Campana tra i pali; Caridi e Marazza coppia centrale di una difesa completata dagli esterni Varano e Bertino. A centrocampo da destra a sinistra saranno impegnati Bencich, Giovine, Marchisio e Rovera col «bomber» Mazzeo punta centrale affiancata dagli inserimenti di Moschetti e degli altri centrocampisti.



Nicola Lenzi ha segnato il gol biancorosso nell'amichevole disputata a Vercelli

Proprio la novità dell'impiego di Rovera molto largo sulla sinistra, centrocampista e da terza punta, sarà una delle più interessanti nello schieramento tattico di Eberini, che afferma: «In settimana abbiamo lavorato bene disputando un'amichevole con la Pro Vercelli (2-1 il finale)».

rate cuneese di Lenzi, ndr). La gara di oggi sarà dura perché i locali probabilmente all'ultima spiaggia. Noi dovremo cercare di entrare in campo con la concentrazione e cercare di proseguire il discorso interrotto sette giorni fa per la neve. Ho visto i miei ragazzi molto vogliosi di far bene e caricati. Come al solito - aggiunge Eberini - all'inizio studieremo gli avversari, e cercheremo di imporre il nostro gioco per indirizzare la gara a canali più adatti alle caratteristiche. In previsione del recupero infrasettimanale col Castelnovo e del successivo match casalingo col Pietrasanta, Eberini farà allenare la squadra biancorossa domani (mattina e pomeriggio), martedì, venerdì e forse anche sabato.

lg. p. c.]

# PELLEGRINO

mobili

5.000 mq di esposizione dove trovare insieme la soluzione migliore per arredare tutti gli ambienti della Vs. casa

**IN OGNI REPARTO L'ANGOLO "DELL'AFFARE"**

Via Vittorio Veneto, 101 - Tel. 0171/93.19.20 - TARANTASCA

**S.p.A. ricerca**

### PERSONALE PER AREA MARKETING

Si intende trovare persona disposta a lavorare in gruppo specializzato in analisi quantitative.

Questa attività assicura ampie possibilità di crescita professionale.

Età anni; Laurea in Ingegneria, in Informatica, in Statistica o in Matematica.

Costituirà titolo preferenziale del mezzo informatici attualmente in uso (Ambiente Microsoft Office Word 97 ed Excel 97).

Sede di lavoro: Cavallermaggiore.

Inviare curriculum a:

**BIRAGHI S.p.A.** - Uff. Marketing - P.le Einaudi, 7

12030 CAVALLERMAGGIORE (CN) - Tel. 0172/3801 - Fax 0172/380298.

Aziende a largo consumo per settori: automobili, edilizia ed artigianato, ricerca per Cuneo e provincia

**AGENTI**  
automobili, iscrizione Enasarco, possessori residenti in zona. Offerta fissa mensile, provvigioni ed incentivi. Per informazioni: tel. 019/505247-505257 ufficio.

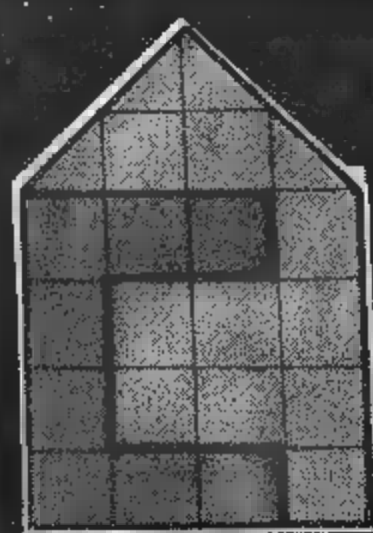
**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE**

**NUOVA APERTURA**  
*Pizzeria Borgonuovo*  
di Pagano Alfonso

menù a prezzo fisso L. 18.000

pizza anche a pranzo • chiuso il martedì

**MARENE** - V.le Mazzini, 75 - Tel. 0172/78.30.04



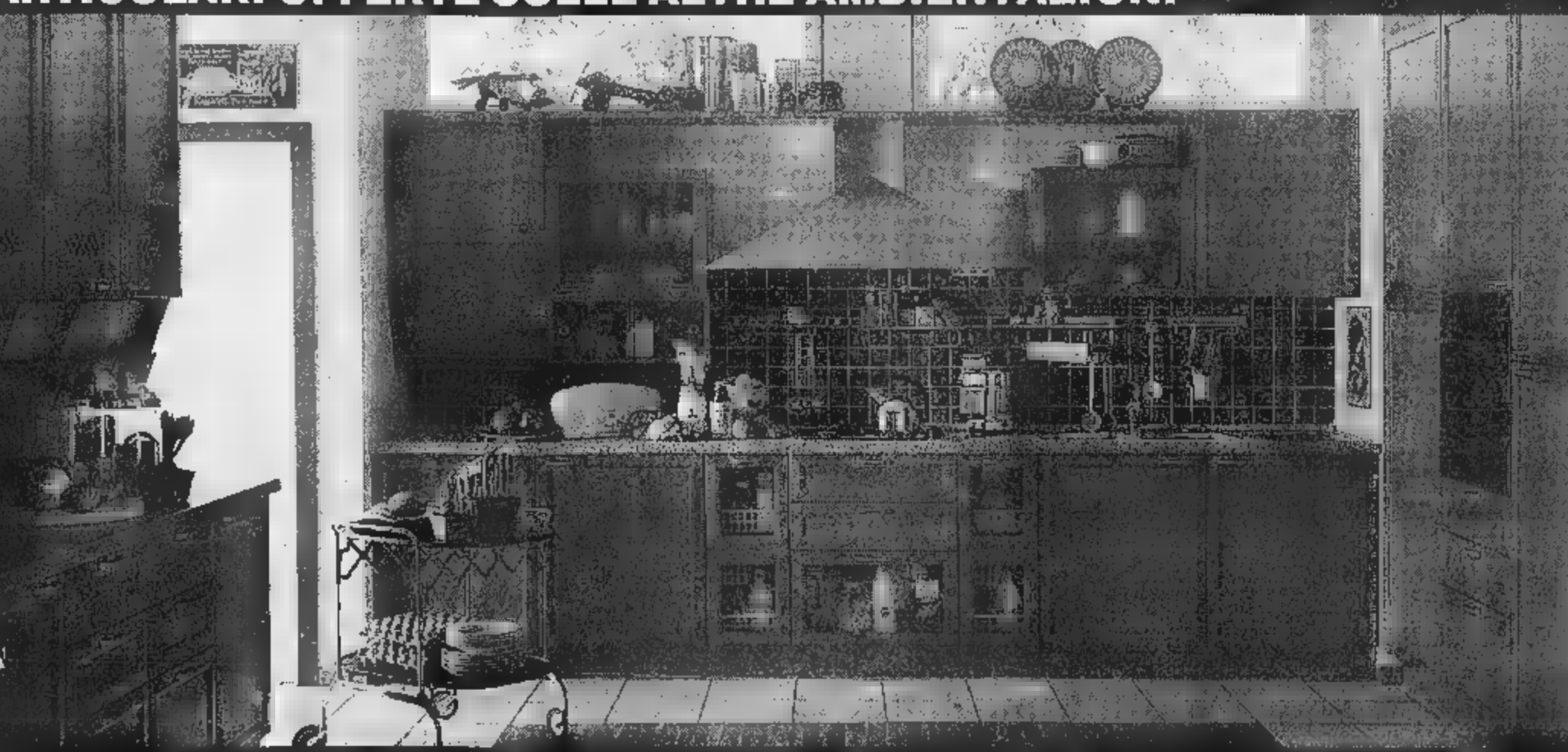
# Casarreda

CENTRO ARREDAMENTO D'INTERNI S.S. 20 GENOVA (CN) - TEL. 0172/689909

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

**ECCEZIONALE PROMOZIONE SU TUTTE LE CUCINE ESPOSTE CON SCONTI FINO AL 50% E PARTICOLARI OFFERTE SULLE ALTRE AMBIENTAZIONI**

**FEBBRAIO  
IL MESE  
DELLA  
CUCINA**





Inattesa battuta d'arresto ieri a Treviso (1-3), ma Cuneo rimane in vetta

## «Questa non è la vera Alpitour»

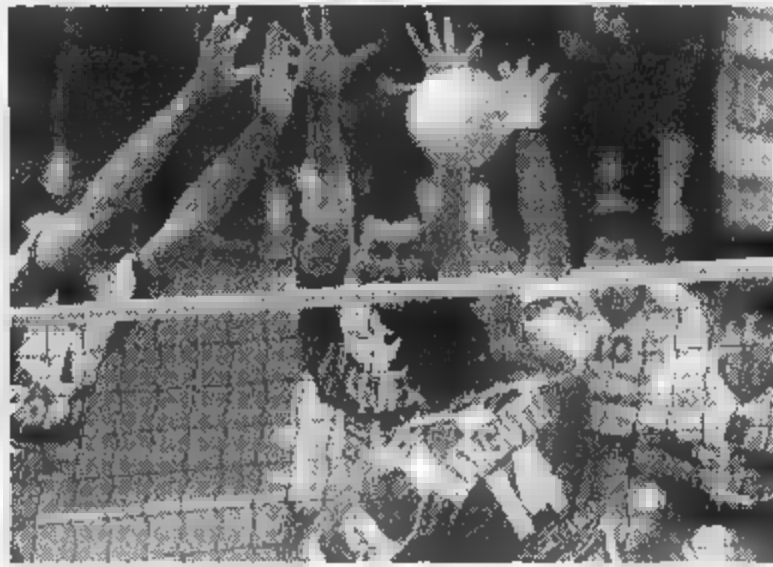
Pascual tranquillizza i tifosi

DAL NOSTRO INVIATO

Un'Alpitour Traco talmente brutta da sembrare finta. Così molti tifosi - rimasti impietriti sulle tribune del Palaverde - si spiegano la clamorosa sconfitta di Cuneo in casa trevigiana; qualcuno spera che Silvano Prandi abbia voluto rimescolare le carte, ma vista la rabbia del professore è difficile pensare che sia andata così. Certo l'1-3 subito Cuneo è stato di una violenza inattesa perché arrivato con un brutto Sisley che ha fatto poco per vincere. Prandi, invece, ha giocato tutte le carte. Prima Jabif al posto di Casoli; poi Mastrangelo invece di Galli o Giretto; e alla fine anche Simeonov per Pascual. Qualunque mossa veniva bocciata dal campo dove il nuovo entrato - Jabif escluso - rimediava subito qualche brutta figura.

Alla fine sono stati i dati a parlare. Dei 54 punti con cui Treviso ha vinto la partita, 16 sono arrivati dagli errori di Cuneo; 17 dal muro; 9 dalle battute vincenti e solo 12 dall'attacco che ha chiuso col 41%, una percentuale che con un rivale in condizioni normali non consente di aggiudicarsi la gara. Ma ieri l'Alpitour non è stata normale, neppure nel secondo set vinto dove sono bastati i po' di lucidità di Pascual e Galli, qualche lampo di Grbic e l'onesta prova di Jabif, capace di mettere a posto la ricezione che faceva acqua dappertutto. Dal terzo set, Cuneo non c'è più stata. In alcuni momenti Bernardi e compagni sono rimasti a guardare quello che combinavano i rivali e gli è bastato poco per infliggere a Cuneo la seconda sconfitta dell'anno.

Rafael Pascual ha visto lunghi tratti di gara dalla panchina, ma il campione spagnolo non pensa che



Dopo la sconfitta Silvano Prandi ha voluto subito i suoi giocatori negli spogliatoi. Martedì nessun titolare in Ucraina per la Coppa delle Coppe

con lui in campo l'Alpitour avrebbe potuto fare meglio. «Anch'io non sono lucido. Quello che è accaduto a Treviso non ha spiegazioni. Tutto è andato male, in ogni fondamentale abbiamo fatto danni, eravamo come spenti. La situazione è impossibile, a errori abbiamo sovrapposto errori, dalla ricezione, alla regia, all'attacco, tutti abbiamo colpa».

Con la Coppa Italia dietro l'an-

golo, non è una bella prospettiva, ma a sentire parlare del grande appuntamento di sabato è domo a Firenze Pascual reagisce: «La vera Alpitour è quella che ha perso a Treviso. Abbiamo una settimana per reagire, per ritrovarci e riprendere a giocare come sappiamo quello che è il nostro obiettivo. Una sconfitta così deve condizionarci, deve soltanto farci pensare».



Sopra, Jabif, che non ha deluso. A sin., Pascual e Galli a muro

Silvano Prandi arriva in sala stampa con la faccia di chi ha appena preso un pugno nello stomaco. È arrabbiato con tutti i suoi giocatori e dopo la partita li ha voluti subito nello spogliatoio per parlare della sconfitta: «La squadra ha giocato male, non funzionava. Una sconfitta così deve condizionarci, deve soltanto farci pensare».

decifrabili, ma forse qualcosa che non andava c'era già. Da domani l'Alpitour torna al lavoro anche perché tutto il sestetto base non partirà per l'Ucraina dove martedì c'è Coppa Coppe: in testa Galli e compagni hanno ormai solo Firenze. Chissà che il motivo della sconfitta di Treviso non sia questo.

Luca Ferrua

### CALCIO ECCELLENZA

A Villafranca oggi arriva la capolista Acqui. Bra sfida i torinesi

## L'Albese va all'esame del gol Saluzzo rischia contro il Chieri



DOMENICA 1 FEBBRAIO 1998

### VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, 10100 Torino Centro

PRIMI CALCI	
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIUVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

### TENNIS

Circolo «Cuneese»  
Per la quinta volta  
il confermato  
presidenza



Con questo mandato  
Pier Carlo  
Malvolti  
raggiungerà  
dieci  
di presidenza

CUNEO. Pier Carlo Malvolti, per la quinta volta consecutiva, è stato riconfermato presidente della Cuneese Tennis: è il decimo anno di incarico. Il Consiglio direttivo: Dario Martini, vice presidente; Ivano Rovera, consigliere direttore responsabile; Massimo e Roberto Comhale, Alberto Di Muro, Gianni Nasta, Mario Luciano, Livia Doglione.

[r. s.]

### Presentazione «Bra

La Gran finale  
della Langhe  
al Roero

BRA. All'Ufficio Turismo e Manifestazioni (telefono 0172-438324; fax 438265) già aperte le iscrizioni alla settimana Gran fondo internazionale per ciclamatori «Dalle Langhe al Roero» che si svolgerà domenica 28 giugno.

«È un grande appuntamento sportivo, ma anche promozionale per il territorio - hanno spiegato Gian Massimo Vuerich, che presiede il Comitato organizzatore, l'assessore allo Sport Massimo Somaglia e Beppe Manassero, prezioso coordinatore dell'Ufficio - transiterà in quaranta Comuni. I corridori potranno scegliere, in gara, il percorso lungo di 190 chilometri, o fermarsi dopo i 128 km di quello «breve».

[r. a.]

SALUZZO. Solo l'Albese, fra le cuneesi, è in casa nella prima di ritorno d'Ecceellenza. Gli azzurri di «Chicco» Lombardi giocheranno oggi (ore 14,30) al «San Cassiano» col Settimo, coriacea squadra della seconda metà della classifica. All'andata finì 1-1. «Dobbiamo imparare a concretizzare di più - dice il ds albese Saverio Roman, ricordando le «sofferenze» nel secondo tempo con il La Chivasso - Non riusciamo più ad andare a gol con facilità. Urgente per Lombardi trovare qualche alternativa al solito gol di Schiavone, protagonista di una stagione superlativa».

Ardua la trasferta del Saluzzo a Chieri contro la terza della classifica. I ragazzi di Vittorio Zaino all'andata vinsero 4-2, ma Chieri attuale è formazione ben diversa. Il Saluzzo, dopo il pari col Volpiano nel recupero mercoledì, ha compiuto un piccolo passo avanti; un pareggio anche nella gara di oggi sarebbe risultato importante. Zaino, oltre agli infortunati, non avrà lo squalificato Salvai.

Più agevole, almeno sulla carta, il compito del Bra a Torino col Nizza Millefonti, penultimo, già sconfitto all'andata. Un incontro che può favorire la ripresa dopo la batosta di Chieri, anche il pari nel recupero col Villafranca ha già rappresentato un sintomo di risveglio.

Proibitivo, infine, il compito del Villafranca in con l'Acqui capolista. Nella giornata d'esordio del torneo la compagine del presidente Elio Pipino violò il campo di Acqui 2-0, ma per l'undici termale vale lo stesso discorso del Chieri. Il Villafranca sarà senza Tarulli squalificato per due giornate. **PROMOZIONE.** Cheraschese-Sommariva Perno (terza e seconda forza del campionato) il match di cartello di oggi. Le algare le Don Bosco-Busca; Cavallermaggiore-Airaschese; Mondovì-Cambiano; Sommarivense-Cumiana; Centallo-Seviglianese; Pro Dronero-Tre Valli.

## POSSIEDILA TUTTA

### È TUA!

Con solo il 15 - 25% DI ANTICIPO.

Con Azzurra potrai usarla tutta al più basso costo di guida mensile, senza imprevisti, grazie alla garanzia totale Ford (3 anni - 100.000 km). È una grande idea da Azzurra per l'acquisto DI TUTTE LE VETTURE FORD.



CONCESSIONARIA

## Azzurra

MONDOVI

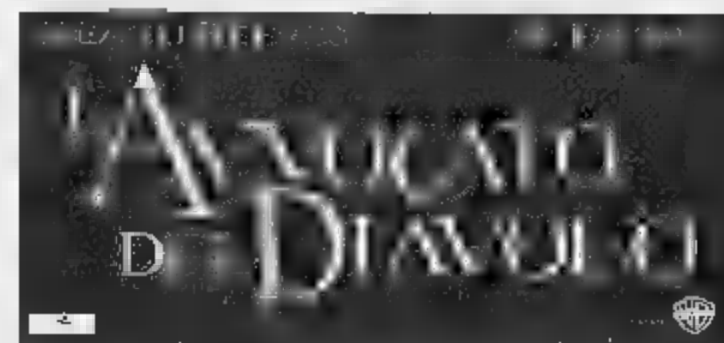
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI  
MONDOVI Via 50 (Casello Autostrada) Tel. 0174/42.755

LE VOSTRE ESIGENZE. LE NOSTRE SOLUZIONI

PRIMA VISIONE  
CINEMA

## MODERNO

BORGO SAN DALMAZZO



CHRIST  
LISCIO  
Tel. 43.557

QUESTA SERA  
orchestra spettacolo

I NOVELLI

LA SALETTA  
MUSICA 60/70/80  
DANCE LATINO  
AMERICANA  
DJ ROBERTO

ORE 20 INIZIO SCUOLA  
DI BALLO LISCIO  
STANDARD  
CON IL MAESTRO  
GIGI SAMPO'

FALLIMENTI n. 13 e 18/97  
Modelli Donna e Uomo

Le procedure Modelli Donna e Uomo indicano vendita la cessione dell'attivo fallimentare per il giorno 13 febbraio 1998 alle ore 11.00 presso il Tribunale di Cuneo.

Mobili antichi e moderni, complesso aziendale, giacenze di magazzino.

Informazioni:

Silvana Pellegrino - Via Bergia 3  
BORGO SAN DALMAZZO  
Tel. 0171/262.113  
fax 0171/266707 ore ufficio.

LUNEDÌ  
tutto soldi  
I supplementi de  
LA STAMPA  
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamento '98

3  
comode  
rate  
oppure  
1  
mese gratis  
in più per  
chi paga  
tutto subito

Copie n. sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL  
RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel. 011/6548334-335

## IdeaFord



Solo IdeaFord® è originale,  
autenticità e garanzia Ford Credit,  
certificata ISO 9002



Maggiori informazioni presso la concessionaria  
o chiamando il nostro NUMERO VERDE:

Numero  
167-254509



# *Il miglior fritto è quello che si dimentica.*

SAPETE QUAL È IL SEGRETO PER FARE UN FRITTO VERAMENTE  
INDIMENTICABILE?

SCEGLIERE UN OLIO CHE PASSI INOSSERVATO.

UN OLIO SAPORETO E SOPRATTUTTO DIGERIBILE, CHE ESALTI  
IL GUSTO E LA DORATURA DELLE FRITTURE SENZA APPESANTIRLE.

PROPRIO PER QUESTO, IN CUCINA, NON SCORDATE L'OLIO DI  
SEMI DI TOPAZIO.

IN UN SOL COLPO, DIMENTICHERETE I VOSTRI FRITTI E AVRETE  
UN BELLISSIMO RICORDO DEI VOSTRI PIATTI.



*Olio  
di semi vari  
Topazio.*





## A TORTONA

DAL  
**19**  
GENNAIOAL  
**7**  
FEBBRAIO**FESTA DEL  
BUONAFFARE****UN MONDO DI AFFARI  
NEGLI UNIVERSI D'ACQUISTO.****Lunedì 2 Febbraio****50 Pezzi**

Radio registratore stereo + CD,  
AM-FM stereo, CD programmabile,  
funzionamento corrente/batterie  
"UNITED"  
mod. URR 7350 **L. 109.000**

**50 Pezzi**

Telefono senza filo omologato,  
display digitale per tutte le funzioni,  
10 memorie, portata max mt 300,  
"PROMELIT"  
mod. Roger 9600 **L. 176.000**

**500 Pezzi**

Raccogliore Oxford  
colori assortiti  
"ESSELTE" **L. 2.990**

**■ Pezzi**

Giacconi uomo imbottito piuma d'oca  
"CASUCCI"  
dalla tg. ■ alla tg. XXL **L. 74.800**

**Martedì 3 Febbraio****50 Pezzi**

Tv color 25" stereo Hi-Fi, televideo,  
2 prese scart, telecomando,  
40 canali memorizzabili,  
"MIVAR"  
mod. 25 M3 TVD ST **L. 549.000**

**50 Pezzi**

Lavatrice capacità kg 5,  
centrifuga ■ giri, vasca e cesto  
inox, termostato regolabile,  
regolazione automatica dei  
consumi, pulsante esclusione  
centrifuga, pulsante super eco,  
dim. L.60xH.85xP.54  
"ARISTON"  
mod. Margherita  
AB 636 **L. 539.000**

**500+500 Pezzi**

Pannolini baby-dry plus "PAMPERS"  
pacco quadruplo misura maxi  
kg 8/19x120 pannolini o misura  
junior kg 12/25x96 pannolini  
L. 59.800 Sc. 25% **L. 44.850**

**Mercoledì 4 Febbraio****1.300 Kg**

Mele golden locali  
al kg **L. 900**

**30 Pezzi**

Telecamera VHS-C, titolatrice in  
italiano, zoom 14x, 0,3 lux,  
program AE, autofocus, accessori in  
dotazione: batteria ricaricabile,  
carica batteria/alimentatore, cinghia  
trasporto, cassetta adattatrice,  
cavi collegamento  
"PANASONIC"  
mod. NV-RX 10 **L. 768.000**

**1.000 Pezzi**

Alimento per cane "CHAPPI"  
lattina kg 1,2 **L. 1.950**

**30 Pezzi**

Stampante ■ colori 720 Dpi,  
doppia testina, formato A4,  
4 pagine al minuto, "CANON"  
mod. BJ 250 **L. 269.000**

**Giovedì 5 Febbraio****■ Forme**

Formaggio Neve del Grappa  
"PEDEMONTANA"  
forme intere al kg  
L. 12.900 Sc. 35% **L. 8.300**

**200 Kg**

Crostata di albicocche al kg  
L. 15.600 Sc. 50% **L. 7.800**

**100 Pezzi**

Videoregistratore 4 testine, LP,  
fermo immagine, rallenty perfetto,  
presa scart, telecomando, "FUNAI"  
mod. 15 A/508 **L. 338.000**

**100 Pezzi**

Scopa elettrica potenza 700w, acces-  
sorio scopa tappeto pavimento,  
bocchetta a lancia "MOULINEX"  
mod. Lucilla 251 **L. 99.000**

**Venerdì 6 Febbraio****250 Kg**

Salame "SARMATESE" al kg  
L. 22.200 Sc. 35% **L. 14.400**

**30 Pezzi**

Telefono cellulare GSM, 99 memorie,  
display con tutti i controlli e funzioni,  
carica batteria, batteria ricaricabile,  
attivazione anche a ■■■■■■■■  
o con scheda prepagata  
"ERICSSON"  
mod. GF 768 **L. 889.000**

**2.000 Pezzi**

Pasta di semola ■ grano duro  
"DE CECCO"  
conf. gr 500x4 al kg L. 1.870  
L. 5.760 Sc. 35% **L. 3.740**

**30 Pezzi**

Tv color 25", televideo, presa scart,  
telecomando, presa cuffia,  
40 canali memorizzabili, "SONY"  
mod. KV 25 T1A **L. 839.000**

**Sabato 7 Febbraio****150 Kg**

Anelli ■ calamaro congelati  
al kg  
L. 18.500 Sc. 30% **L. 12.950**

**50 Kg**

Pizza alla Valdostana  
produzione IPER ■ kg  
L. 15.300 Sc. 35% **L. 9.900**

**150 Casse**

Banane al kg **L. 1.100**

**100 Pezzi**

Aspirapolvere a traino  
compatto ■ tracolla,  
potenza 1300w regolabile,  
spazzola tappeto pavimento,  
bocchetta integrata,  
"ROWENTA"  
mod. RS 007 Dymbo **L. 169.000**

**2.000 Pezzi**

Caffè classico "SPLENDID"  
conf. gr 250x2  
al kg L. 10.200  
L. 7.850 Sc. 35% **L. 5.100**

**IPER TORTONA - Strada Provinciale per Viguzzolo - TORTONA (AL) - Tel. 0131/882311**



Vertice ■ Palazzo Tursi, poi il sindaco annuncia che si interverrà con le ruspe per ben 9 edifici

## Genova ha deciso: via alle demolizioni

Ieri la giunta ha preso un provvedimento tanto atteso



Una veduta dall'alto della zona del crollo, mentre i Vigili del fuoco continuano a lavorare per l'asportazione delle macerie

GENOVA. Allora è deciso: si demolisce. Il dramma di due sere fa ha provocato la decisione che molti si aspettavano e che da molte parti si chiedeva. Il sindaco Giuseppe Pericu che ha affrettato subito per le briglie il cavallo impazzito del degrado e del rischio incombente di crolli nel centro storico, ha riunito ieri mattina a Palazzo Tursi una giunta d'emergenza nel corso della quale presenti anche rappresentanti della Prefettura, della Questura, dei Vigili del Fuoco, oltre che di tecnici dell'amministrazione - è stato deciso di provvedere in ■ stretti alla demolizione di ben 9 edifici (molti piccoli ■ parzialmente danneggiati): cinque dei quali in vico Tacconi (i numeri civici 3, 5, 9, 11 e 13) accanto a quello crollato, mentre altri quattro si trovano in vico ■ piazza delle Marinelle.

La decisione era nell'aria sin dalla sera del crollo: lo stato di



Il sindaco Giuseppe Pericu

pericolo appariva evidente a tutti. D'altro canto - anche ■ questo sarà argomento d'un successivo dibattito - la politica d'un meditato e razionale edradamento: (di edifici ■ valore storico, costituiti da aggruppamenti e superaffettazioni ottocentesche, se non addirittura primonovecentesche), intesa a recuperare spazi per verde ■ servizi, ■ dover realizzare nuove costruzioni, è sostenuta anche da docenti universitari e urbanisti.

Il sindaco poi ha voluto, nel corso dei provvedimenti assunti nel ■ della giunta, che l'assessore al patrimonio, Claudio Basso, in tempi strettissimi compia, soprattutto sul vasto patrimonio comunale e sugli edifici destinati al recupero nel contesto di piani di edilizia pubblica, una indagine per individuare le aree e gli stabili che possano presentare pericoli ■ incombenti. Anche se nel comunicato ufficiale del Comune ■ questo ■ è scritto, ■ evidente che potranno anche verificarsi le necessità ■ nuove demolizioni ■ comunque di interventi urgenti ai fini del risanamento e del recupero.

La tragica fine del giovane marocchino, schiacciato sotto il crollo, ha indotto la giunta comunale ■ ulteriore riflessione. Occorre, con ogni mezzo, impedire l'occupazione abusiva degli edifici abbandonati ■ fatiscenti: divieti, sbarramenti o murature delle finestre dei primi piani ■ provvedimenti che, ■ quanto pare, hanno avuto scarsa efficacia.

Per cui il Comune diffonderà volantini in diverse lingue e opererà un complesso ■ fitta ■ di informazione nel centro storico, coinvolgendo istituti di assistenza sociale, strutture ■ laiche e religiose, la Croce Rossa e i presidi dell'ordine pubblico, in modo da indirizza-

re immigrati, tossicodipendenti o chiunque abbia bisogno ■ un'abitazione verso i centri di assistenza pubblici e privati.

D'altro canto, due giorni fa, ■ una infuocata assemblea con i cittadini del centro storico, Pericu aveva detto che il Comune non può sostituirsi alla polizia, ma comunque può ■ problemi e difficoltà di vario genere (facendo intervenire la Usl per ritirare le licenze di abitabilità) in quegli edifici, in quei fondi e in quei magazzini dove speculatori spregiudicati fanno affari d'oro affittando agli extra-comunitari.

L'ultima fase dei provvedimenti del Comune riguarda l'assessore all'edilizia Giancarlo Bonifai: dovrà programmare al più presto la spesa di 1 miliardo e 200 milioni già stanziata per pulizia ■ messa in sicurezza dei cantieri.

Paolo Lingua

### SAMPDORIA E GENOVA

Doppia sfida al Nord-Est



Samp rimaneggiata a Venezia in una trasferta difficile, mentre in B il Genoa (nella foto, Kallon) ospita la capolista Venezia e cerca i 3 punti.

A PAGINA 44

Vertice ■ Palazzo Tursi, poi il sindaco annuncia che si interverrà con le ruspe per ben 9 edifici

## NOMI

Ieri la giunta ha preso un provvedimento tanto atteso

GRAZIANO MAZZARELLO Non passa giorno senza che l'infaticabile vicepresidente della Regione non indichi una conferenza-stampa ■ ■ diffonda comunicati su questioni che riguardano i trasporti: la battaglia per far uscire la Liguria dall'accerchiamento delle comunicazioni sembra dura, ma non spaventa il tenace Graziano.

BEPPE PERICU Il sindaco mostra grinta, capacità ed energia nel momento delicatissimo del crollo, ma all'inizio della settimana guadagna la sua citazione d'onore per le nomine negli enti municipali, effettuate senza guardare in faccia nessuno.

TONINO CONTE Dopo una prova opaca ■ regista, il buon Tonino si riscatta ■ direttore della Tosse varando «Piccoli omicidi tra amici», uno spettacolo provocante ■ interessante. Citazione associata al regista Roberto Manfredi.

DIONIGI TETTAMANZI

L'arcivescovo ■ di Genova, ■ dopo qualche mese ■ di silenzio, alla notizia della porpora cardinalizia che gli sarà riconosciuta nei prossimi giorni, sta vivendo un periodo di successi. Protagonista ■ fianco del Pontefice ■ Cuba, assume una dimensione nazionale ■ istituzionale, mentre ■ Genova si continua a battere in difesa dell'economia della città ■ dell'occupazione.

FRANCESCO BIAMONTI La «voce» della narrativa più singolare della Liguria, alla soglia dei settant'anni, ottiene a Genova un prestigioso riconoscimento dalla Fondazione Novaro ed entra nel novero dei beniamini del capoluogo. Merito a chi è tanto bravo, quanto modesto.

DON NANDO NEGRI L'eroico e generoso sacerdote del Levante genovese è ancora al centro di iniziative e di festeggiamenti. Pure don Nando non ha neppure ■ attimo di auto-compiacimento e continua a lavorare come prima per l'iniziativa che ha fondato e che manda avanti ■ infinito coraggio e fiducia nell'avvenire.



Mons. Dionigi Tettamanzi

## Parte la caccia ai responsabili

In vico Tacconi si completa la bonifica

GENOVA. Si aggiunge l'omicidio colposo al reato (crollo colposo) già previsto dal giudice Vito Monetti nell'inchiesta sulla tragedia di vico Tacconi: il cedimento del tetto e delle solette di due piani del palazzo, avvenuto giovedì pomeriggio, ha provocato, infatti, la morte di Hamid Alami, ■ magrebino di 22 anni che ■ stato travolto dalle macerie mentre dormiva all'interno del palazzo ■ roccato.

L'edificio ■ di proprietà comunale ■ rientra ■ quelli che dovevano essere ristrutturati secondo il progetto di recupero concordato con l'Ispre, ma una serie di ritardi ne hanno impedito il restauro. Il magistrato dovrà dunque verificare di chi sieno le responsabilità della tragedia ■ quindi della morte del giovane extracomunitario: del Comune o del consorzio di imprese che doveva eseguire i lavori.

Fino a ieri ■ stato emesso ■ avviso di garanzia: ieri il sindaco ha chiesto che, per motivi di pubblica incolumità, fosse eseguita la demolizione completa di ■ resta ancora in piedi del palazzo. Il magistrato ha autorizzato l'operazione ma solo dopo un ulteriore sopralluogo da parte dei vigili del fuoco. Nel primo pomeriggio il comandante dei pompieri, l'ingegner Silvio Saffiotti, ha compiuto la verifica tecnica ■ molto probabilmente oggi inizierà la demolizione. L'operazione sarà condotta ■ estrema cautela evitando l'uso ■ esplosivi ■ utilizzando, invece, un argano particolare che eviti cedimenti troppo vasti dalle conseguenze imprevedibili.

Le precauzioni ■ ■ spiegarono al comando dei vigili del fuoco, anche perché non è escluso che ci sia ancora qualche superstite sotto i 300 metri cubi di macerie che devono essere rimosse. La demolizione, quindi, prosegue contemporaneamente alle operazioni di scavo. Da quando è avvenuto il crollo, senza soluzione di continuità due squadre dei pompieri sono sempre presenti nella zona per la delicata fase di rimozione dei detriti per scongiurare il rischio che qualche altra persona sia ancora sotto le macerie ■ non venga recuperata in tempo.

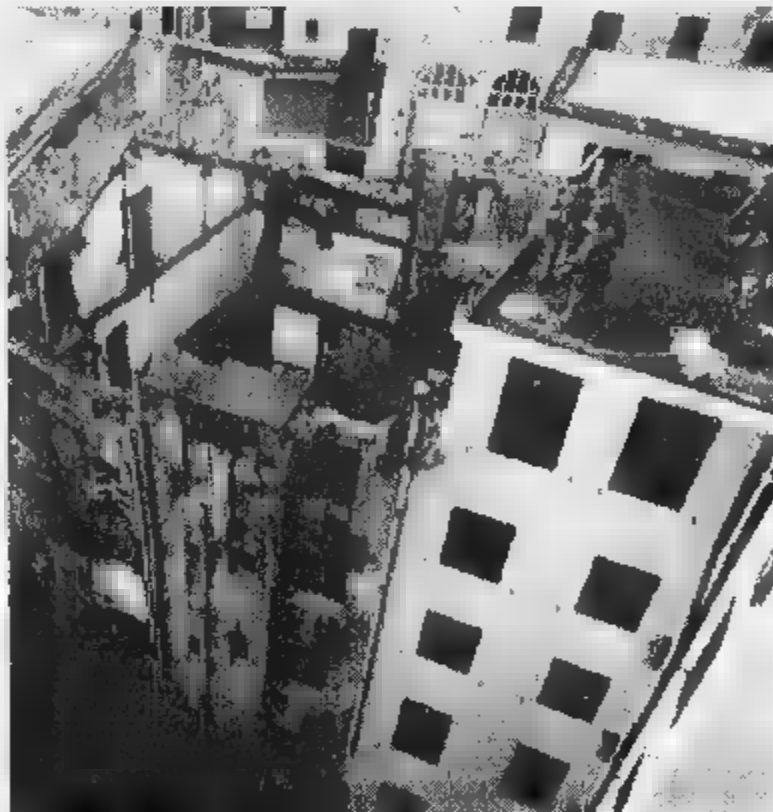
I vigili del fuoco, inoltre, verranno impiegati solo per la distruzione graduale del civico crollato giovedì scorso mentre per gli altri stabili pericolanti ■ Comune dovrà rivolgersi a imprese private.

I riscontri della perizia effettuata ieri pomeriggio saranno comunque utili alle indagini per chiarire le cause tecniche del crollo ed eventuali responsabilità. Saranno determinanti anche i filmati che i pompieri hanno girato nei giorni scorsi durante la lunga fase di rimozione delle macerie alla ricerca di superstiti.

E' ■, infine, autorizzata l'autopsia sul cadavere del giovane marocchino che verrà eseguita nelle prossime ore.

Per proseguire l'inchiesta ed inviare gli avvisi ■ garanzia saranno importanti ■ solo i riscontri dei vigili del fuoco ma anche quelli di carabinieri e polizia che avevano immediatamente raggiunto il luogo della tragedia raccogliendo numerosi ■ testimonianze. Altri due marocchini, che si trovavano nello stesso palazzo, ■ riusciti a fuggire in tempo evitando così ■ travolti dalla pioggia di pietre e calcinacci che in pochi secondi ha distrutto quello che restava del palazzo di vico Tacconi ■ uccidendo sul colpo il giovane marocchino Hamid Alami.

(m. c. c.)



Ecco che ■ della palazzina di ■ Tacconi dopo il crollo ■ giovedì

### Boss di una cosca

Grazie alla moglie controllava tutto come del re

GENOVA. Grazie alla moglie, dalla sua cella nel carcere ■ Marassi avrebbe controllato gli affari della ■ organizzazione siciliana. Il filo diretto fra Sebastiano Scuto e una decina di uomini, che ■ Catania facevano capo alla ■ della famiglia Santapaola, è stato ricostruito dai carabinieri in una inchiesta coordinata dalla magistratura del capoluogo siciliano. Alla moglie ■ Scuto, Concetta Faraci, è stato imposto l'obbligo di residenza fuori dalla provincia di Catania.

L'indagine ■ partita da una operazione condotta nell'isola contro ■ giro di estorsioni ai danni ■ numerosi ■ clienti della città. Grazie ad una serie di intercettazioni ambinate ■ telefoniche i carabinieri avrebbero ricostruito una rete di ricatti e intimidazioni che ricondurrebbe anche ■ carcere genovese di Marassi.

(m. c. c.)

### Da Genova in Calabria

Vive con la moglie l'ex fidanzata troppo innamorata

GENOVA. «Confinato» per l'ex fidanzata troppo invadente, Ferdinando Ferraro, l'uomo di 31 anni che alcuni mesi fa ■ colpito con una pietra un amico dell'ex fidanzata dovrà risiedere in un paesino vicino ■ Reggio Calabria, senza mai varare i limiti della provincia. Lo ha deciso ■ Gip dell'inchiesta in cui Ferraro è accusato di tentato omicidio contro Oscar Pavani. Pochi giorni dopo il sanguinoso episodio, l'aggressore aveva ottenuto la libertà purché risiedesse nel paese di origine della sua famiglia, in Calabria. Ma la misura precauzionale era ■ eliminata, su richiesta dell'avvocato difensore, per permettere a Ferraro di proseguire la ■ attività lavorativa a Genova.

(m. c. c.)

### L'inchiesta prosegue

L'uomo salito al vertice della Valbisagno

Con una cerimonia discreta ieri mattina alle 8.15, nella cappella dell'ospedale San Martino, si sono svolti i funerali ■ Giangiovanna Canu, la guardia giurata uccisa otto giorni fa in un palazzo ■ corso Armellini. Accanto alla famiglia c'erano anche ■ quindicina di colleghi della ■ Vigilanza Valbisagno. Padre Carmelo ha letto il brano della Resurrezione del vangelo ■ Giovanni ■ ha esortato i parenti a ■ lasciarsi trasportare dal dolore. Nessun riferimento alle misteriose circostanze della morte. La salma ■ stata tumulata a Staglieno.

(m. c. c.)

### «Clima d'incertezza»

Crisi dell'azienda la preoccupazione di Tettamanzi

GENOVA. L'arcivescovo di Genova, mons. Dionigi Tettamanzi, ha espresso ieri viva preoccupazione per la situazione dei dipendenti dell'Ansaldo. Mons. Tettamanzi non è entrato nel merito della questione economica, ma ha evidenziato il clima pesante di «incertezza» nel quale i lavoratori da tempo sono ■ costretti a vivere. Il clima, per Tettamanzi, ■ penalizza fortemente la stessa azienda. L'arcivescovo invoca ■ assoluta necessità di chiarezza ■ ■ trasparenza. Nel corso della riunione della Regione Ecclesiastica Ligure, i vescovi, sotto la presidenza di mons. Tettamanzi, hanno comunicato di aver raccolto oltre un miliardo per ■ terremoto dell'Umbria e delle Marche. In apertura del Giubileo si terrà all'Ariston di Sanremo ■ meeting di giovani ■ il 26 e il 27 novembre ■ Ci sarà a Genova una ■ d'arte giubilare.

(p. 1)

### VINTICUATT'ORE

#### FIERA

Un comitato esecutivo a fianco del presidente

Pieni poteri al presidente e un comitato esecutivo che lo affianchi nell'attuazione del piano strategico elaborato in questi mesi. Sono questi i primi passi compiuti dall'Ente Fiera nella giunta di venerdì scorso in cui sono state tracciate le basi per avviare il processo di modifica. E' stata inoltre decisa la costituzione di un comitato di gestione per elaborare i piani e il budget.

(m. c. c.)

#### MINORI

Scarcerati i due cugini cinesi

Sono stati scarcerati i due cinesi arrestati l'altra notte dai carabinieri perché accusati di maltrattamenti nei confronti dei sei figli minorenni, che lavoravano con turni massacranti in un ufficio genovese. Yongdou ■ ■ anni e Zhen Niu Yang di 40 sono stati ascoltati dal magistrato. Il primo ha lasciato il ■ ms, pregiudicato per falso e truffa, gli è stato comunque convalidato l'arresto. Situazione diversa Zhen Niu Yang, che non era stato arrestato in flagranza di reato.

(m. c. c.)

### Uccise una donna a Crocefieschi, ecco le accuse

Chiesto il rinvio a giudizio per Massimiliano T, il ragazzo genovese di 25 anni accusato di aver ucciso a pietrate Anna Maria Bartolli, ■ donna di 63 anni che come ■ era ospite di un centro di soggiorno per anziani e portatori di handicap ■ Crocefieschi. Secondo una perizia psichiatrica Massimiliano, che ■ cura da tempo presso il servizio di salute mentale della usi genovese, è seminfermo di mente. L'omicidio avvenne il 5 agosto scorso ■ in bosco ■ circa un chilometro di distanza dal centro dove i due ■ ■ recati insieme per fare una passeggiata. All'improvviso il raptus omicida.

(m. c. c.)





## NUMERI UTILI

## FARMACIE

## TURNO NOTTURNO GENOVA

**Farmacia** **permanente** 20-8.30: **Gherzi**, corso Buenos Aires 18; **Europa**, corso Europa 678; **Pescetto**, via Balbi 188.

**8.30-20.00** **Universale**, via **San** 24; **Glusti**, via Assarotti 20; **Gianelli**, via Innocenzo IV 12; **Gherzi**, corso B. Aires 158; **Principio**, via Lagaccio 28; **Lamperti**, via Canneto il Curto.

**8.30-20.00** **Imperiale**, via Donghi 12; orario **8.30-19.30**; **Orme**, via Bonifacio 13.

**San Martino**, **Borrelli**, **Quarto**, **Quinto**, **Nervi**, **8.30-20.00** **Arte Farmaceutica**, via Redipuglia; **Comunale**, via Quinto 34. **Orario** **8.30-12.30/15.30-19.30**; **Massa**, via Lagustena 60; **Bisagno** orario **8.30-21.30**; **N.S. Assun-**

**Sanpiandarena** **8.30-21.30**; **Rolando**, via G.B. Morri 23; **Lovaro**, via Sampierdarena 187.

**Corigliano-Sestri** **8.30-21.30** **Centrale**, via Gattorno 5; **S.G. Battista**, via Arivabene 5.

**Val Fanceneria** **8.30-21.30**; **S. Francesco**, via G.B. Cusio; **con orario** **8.30-12.30/15.30-20.00**; **Modena**, **Rivarolo** 117; **Jachetti**, **Antofassi** 58.

**Pegli-Pre-Voltri** **8.30-21.30**; **Celvi**, via don G. Verità 45; **or.** **8.30-12.30/15.30-21.30**; **Internazionale**, via Sabotino 21.

**SORI**, via Caltrio 18, tel. 700.632.

**RECCO**, via **San** 11, tel. 74.055.

**CAMOGGI**, via della Repubblica 4, tel. 771.061.

**SANTA MARGHERITA**, **Grandi**, **Palazzo** 44, tel. 44.000.

**RAPALLO**, **Internazionale**, p.zza Pastene 1, tel. 231.063.

**ZOAGLI**, **Valente**, p. XVII Dicembre 8, tel. 258.041.

**CRIVARA**, **Rossi**, via Cavour 31 (Luvagna), tel. 393.517.

**Podestà**, piazza Mazzini 13, tel. 309.905.

**LEVANTE**, **Internazionale**, largo Colombo 52, tel. 41.024.

**Marcone**, via Longhi 66, tel. 49.232.

**AUTOAMBULANZE**

**Emergenza unificata**: 118. **Genova**: telefono 651.12.36. **Camogli**: tel. 771.137.

**Recco**: telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure**: telefono 44.000. **Rapallo**: tel. 50.433.

**322.422**, **309.655**. **Cogorno**: telefono 384.620. **Luvagna**: telefono 309.947. **Sestri Levante**: telefono 41.020. **Riva Trigoso**: telefono 41.764. **Moneglia**: telefono 48.241. **Cogoleto**: telefono 700.917.

**Sestri**: telefono 700.917.

**OSPEDALI**

**San Martino**: telefono 5561; **Galliera**: telefono 651.12.36. **Camogli**: tel. 771.137.

**Recco**: telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure**: telefono 44.000. **Rapallo**: tel. 50.433.

**322.422**, **309.655**. **Cogorno**: telefono 384.620. **Luvagna**: telefono 309.947. **Sestri Levante**: telefono 41.020. **Riva Trigoso**: telefono 41.764. **Moneglia**: telefono 48.241. **Cogoleto**: telefono 700.917.

**Sestri**: telefono 700.917.

**OSPEDALI**

**San Martino**: telefono 5561; **Galliera**: telefono 651.12.36. **Camogli**: tel. 771.137.

**Recco**: telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure**: telefono 44.000. **Rapallo**: tel. 50.433.

**322.422**, **309.655**. **Cogorno**: telefono 384.620. **Luvagna**: telefono 309.947. **Sestri Levante**: telefono 41.020. **Riva Trigoso**: telefono 41.764. **Moneglia**: telefono 48.241. **Cogoleto**: telefono 700.917.

**Sestri**: telefono 700.917.

**OSPEDALI**

**San Martino**: telefono 5561; **Galliera**: telefono 651.12.36. **Camogli**: tel. 771.137.

**Recco**: telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure**: telefono 44.000. **Rapallo**: tel. 50.433.

**322.422**, **309.655**. **Cogorno**: telefono 384.620. **Luvagna**: telefono 309.947. **Sestri Levante**: telefono 41.020. **Riva Trigoso**: telefono 41.764. **Moneglia**: telefono 48.241. **Cogoleto**: telefono 700.917.

**Sestri**: telefono 700.917.

**OSPEDALI**

**San Martino**: telefono 5561; **Galliera**: telefono 651.12.36. **Camogli**: tel. 771.137.

**Recco**: telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure**: telefono 44.000. **Rapallo**: tel. 50.433.

**322.422**, **309.655**. **Cogorno**: telefono 384.620. **Luvagna**: telefono 309.947. **Sestri Levante**: telefono 41.020. **Riva Trigoso**: telefono 41.764. **Moneglia**: telefono 48.241. **Cogoleto**: telefono 700.917.

**Sestri**: telefono 700.917.

**OSPEDALI**

**San Martino**: telefono 5561; **Galliera**: telefono 651.12.36. **Camogli**: tel. 771.137.

**Recco**: telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure**: telefono 44.000. **Rapallo**: tel. 50.433.

**322.422**, **309.655**. **Cogorno**: telefono 384.620. **Luvagna**: telefono 309.947. **Sestri Levante**: telefono 41.020. **Riva Trigoso**: telefono 41.764. **Moneglia**: telefono 48.241. **Cogoleto**: telefono 700.917.

**Sestri**: telefono 700.917.

**OSPEDALI**

**San Martino**: telefono 5561; **Galliera**: telefono 651.12.36. **Camogli**: tel. 771.137.

**Recco**: telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure**: telefono 44.000. **Rapallo**: tel. 50.433.

**322.422**, **309.655**. **Cogorno**: telefono 384.620. **Luvagna**: telefono 309.947. **Sestri Levante**: telefono 41.020. **Riva Trigoso**: telefono 41.764. **Moneglia**: telefono 48.241. **Cogoleto**: telefono 700.917.

**Sestri**: telefono 700.917.

## NUMERI UTILI

## FARMACIE

## TURNO NOTTURNO GENOVA

**Farmacia** **permanente** 20-8.30: **Gherzi**, corso Buenos Aires 18; **Europa**, corso Europa 678; **Pescetto**, via Balbi 188.

**8.30-20.00** **Universale**, via **San** 24; **Glusti**, via Assarotti 20; **Gianelli**, via Innocenzo IV 12; **Gherzi**, corso B. Aires 158; **Principio**, via Lagaccio 28; **Lamperti**, via Canneto il Curto.

**8.30-20.00** **Imperiale**, via Donghi 12; orario **8.30-19.30**; **Orme**, via Bonifacio 13.

**San Martino**, **Borrelli**, **Quarto**, **Quinto**, **Nervi**, **8.30-20.00** **Arte Farmaceutica**, via Redipuglia; **Comunale**, via Quinto 34. **Orario** **8.30-12.30/15.30-19.30**; **Massa**, via Lagustena 60; **Bisagno** orario **8.30-21.30**; **N.S. Assun-**

**Sanpiandarena** **8.30-21.30**; **Rolando**, via G.B. Morri 23; **Lovaro**, via Sampierdarena 187.

**Corigliano-Sestri** **8.30-21.30** **Centrale**, via Gattorno 5; **S.G. Battista**, via Arivabene 5.

**Val Fanceneria** **8.30-21.30**; **S. Francesco**, via G.B. Cusio; **con orario** **8.30-12.30/15.30-20.00**; **Modena**, **Rivarolo** 117; **Jachetti**, **Antofassi** 58.

**Pegli-Pre-Voltri** **8.30-21.30**; **Celvi**, via don G. Verità 45; **or.** **8.30-12.30/15.30-21.30**; **Internazionale**, via Sabotino 21.

**SORI**, via Caltrio 18, tel. 700.632.

**RECCO**, via **San** 11, tel. 74.055.

**CAMOGGI**, via della Repubblica 4, tel. 771.061.

**SANTA MARGHERITA**, **Grandi**, **Palazzo** 44, tel. 44.000.

**RAPALLO**, **Internazionale**, p.zza Pastene 1, tel. 231.063.

**ZOAGLI**, **Valente**, p. XVII Dicembre 8, tel. 258.041.

**CRIVARA**, **Rossi**, via Cavour 31 (Luvagna), tel. 393.517.

**Podestà**, piazza Mazzini 13, tel. 309.905.

**LEVANTE**, **Internazionale**, largo Colombo 52, tel. 41.024.

**Marcone**, via Longhi 66, tel. 49.232.

**AUTOAMBULANZE**

**Emergenza unificata**: 118. **Genova**: telefono 651.12.36. **Camogli**: tel. 771.137.

**Recco**: telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure**: telefono 44.000. **Rapallo**: tel. 50.433.

**322.422**, **309.655**. **Cogorno**: telefono 384.620. **Luvagna**: telefono 309.947. **Sestri Levante**: telefono 41.020. **Riva Trigoso**: telefono 41.764. **Moneglia**: telefono 48.241. **Cogoleto**: telefono 700.917.

**Sestri**: telefono 700.917.

**OSPEDALI**

**San Martino**: telefono 5561; **Galliera**: telefono 651.12.36. **Camogli**: tel. 771.137.

**Recco**: telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure**: telefono 44.000. **Rapallo**: tel. 50.433.

**322.422**, **309.655**. **Cogorno**: telefono 384.620. **Luvagna**: telefono 309.947. **Sestri Levante**: telefono 41.020. **Riva Trigoso**: telefono 41.764. **Moneglia**: telefono 48.241. **Cogoleto**: telefono 700.917.

**Sestri**: telefono 700.917.

**OSPEDALI**

**San Martino**: telefono 5561; **Galliera**: telefono 651.12.36. **Camogli**: tel. 771.137.

**Recco**: telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure**: telefono 44.000. **Rapallo**: tel. 50.433.

**322.422**, **309.655**. **Cogorno**: telefono 384.620. **Luvagna**: telefono 309.947. **Sestri Levante**: telefono 41.020. **Riva Trigoso**: telefono 41.764. **Moneglia**: telefono 48.241. **Cogoleto**: telefono 700.917.

**Sestri**: telefono 700.917.

**OSPEDALI**

**San Martino**: telefono 5561; **Galliera**: telefono 651.12.36. **Camogli**: tel. 771.137.

**Recco**: telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure**: telefono 44.000. **Rapallo**: tel. 50.433.

**322.422**, **309.655**. **Cogorno**: telefono 384.620. **Luvagna**: telefono 309.947. **Sestri Levante**: telefono 41.020. **Riva Trigoso**: telefono 41.764. **Moneglia**: telefono 48.241. **Cogoleto**: telefono 700.917.

**Sestri**: telefono 700.917.

**OSPEDALI**

**San Martino**: telefono 5561; **Galliera**: telefono 651.12.36. **Camogli**: tel. 771.137.

**Recco**: telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure**: telefono 44.000. **Rapallo**: tel. 50.433.

**322.422**, **309.655**. **Cogorno**: telefono 384.620. **Luvagna**: telefono 309.947. **Sestri Levante**: telefono 41.020. **Riva Trigoso**: telefono 41.764. **Moneglia**: telefono 48.241. **Cogoleto**: telefono 700.917.

**Sestri**: telefono 700.917.

**OSPEDALI**

**San Martino**: telefono 5561; **Galliera**: telefono 651.12.36. **Camogli**: tel. 771.137.

**Recco**: telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure**: telefono 44.000. **Rapallo**: tel. 50.433.

**322.422**, **309.655**. **Cogorno**: telefono 384.620. **Luvagna**: telefono 309.947. **Sestri Levante**: telefono 41.020. **Riva Trigoso**: telefono 41.764. **Moneglia**: telefono 48.241. **Cogoleto**: telefono 700.917.

**Sestri**: telefono 700.917.

**OSPEDALI**

**San Martino**: telefono 5561; **Galliera**: telefono 651.12.36. **Camogli**: tel. 771.137.

**Recco**: telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure**: telefono 44.000. **Rapallo**: tel. 50.433.

**322.422**, **309.655**. **Cogorno**: telefono 384.620. **Luvagna**: telefono 309.947. **Sestri Levante**: telefono 41.020. **Riva Trigoso**: telefono 41.764. **Moneglia**: telefono 48.241. **Cogoleto**: telefono 700.917.

**Sestri**: telefono 700.917.



## NUMERI UTILI

## FARMACIE

## TURNO NOTTURNO GENOVA

**Farmacia** **permanente** 20-8.30: **Gherzi**, corso Buenos Aires 18; **Europa**, corso Europa 678; **Pescetto**, via Balbi 188.

**8.30-20.00** **Universale**, via **San** 24; **Glusti**, via Assarotti 20; **Gianelli**, via Innocenzo IV 12; **Gherzi**, corso B. Aires 158; **Principio**, via Lagaccio 28; **Lamperti**, via Canneto il Curto.

**8.30-20.00** **Imperiale**, via Donghi 12; orario **8.30-19.30**; **Orme**, via Bonifacio 13.

**San Martino**, **Borrelli**, **Quarto**, **Quinto**, **Nervi**, **8.30-20.00** **Arte Farmaceutica**, via Redipuglia; **Comunale**, via Quinto 34. **Orario** **8.30-12.30/15.30-19.30**; **Massa**, via Lagustena 60; **Bisagno** orario **8.30-21.30**; **N.S. Assun-**

**Sanpiandarena** **8.30-21.30**; **Rolando**, via G.B. Morri 23; **Lovaro**, via Sampierdarena 187.

**Corigliano-Sestri** **8.30-21.30** **Centrale**, via Gattorno 5; **S.G. Battista**, via Arivabene 5.

**Val Fanceneria** **8.30-21.30**; **S. Francesco**, via G.B. Cusio; **con orario** **8.30-12.30/15.30-20.00**; **Modena**, **Rivarolo** 117; **Jachetti**, **Antofassi** 58.

**Pegli-Pre-Voltri** **8.30-21.30**; **Celvi**, via don G. Verità 45; **or.** **8.30-12.30/15.30-21.30**; **Internazionale**, via Sabotino 21.

**SORI**, via Caltrio 18, tel. 700.632.

**RECCO**, via **San** 11, tel. 74.055.

**CAMOGGI**, via della Repubblica 4, tel. 771.061.

**SANTA MARGHERITA**, **Grandi**, **Palazzo** 44, tel. 44.000.

**RAPALLO**, **Internazionale**, p.zza Pastene 1, tel. 231.063.

**ZOAGLI**, **Valente**, p. XVII Dicembre 8, tel. 258.041.

**CRIVARA**, **Rossi**, via Cavour 31 (Luvagna), tel. 393.517.

**Podestà**, piazza Mazzini 13, tel. 309.905.

**LEVANTE**, **Internazionale**, largo Colombo 52, tel. 41.024.

**Marcone**, via Longhi 66, tel. 49.232.

**AUTOAMBULANZE**

**Emergenza unificata**: 118. **Genova**: telefono 651.12.36. **Camogli**: tel. 771.137.

**Recco**: telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure**: telefono 44.000. **Rapallo**: tel. 50.433.

**322.422**, **309.655**. **Cogorno**: telefono 384.620. **Luvagna**: telefono 309.947. **Sestri Levante**: telefono 41.020. **Riva Trigoso**: telefono 41.764. **Moneglia**: telefono 48.241. **Cogoleto**: telefono 700.917.

**Sestri**: telefono 700.917.

**OSPEDALI**



Un blitz dell'amministrazione comunale provoca subito malumori e polemiche

## Spariscono i parcheggi liberi

Nel centro di Chiavari tutti a pagamento

CHIAVARI. La città è in fermento per un'operazione che si è svolta l'altro ieri e ieri nelle strade del centro, che ha tutta l'aria di un blitz: le strisce bianche dei parcheggi liberi nelle strade, già pochi, sono state ricoperte da vernice blu che significa parcheggio a pagamento.

Per il lavoro è stata chiamata una ditta di Genova i cui dipendenti sembra abbiano le ali ai piedi e alle mani: in pochi minuti, anche con le auto parcheggiate, riescono a tracciare le righe e si allontanano. Forse non vogliono ascoltare le proteste dei chiavaresi.

La decisione di fare i posti auto a pagamento dagli attuali circa 450 è stata presa dal Consiglio comunale, ma la gente sembra stata comunque presa di sorpresa. Mentre gli addetti al cambio di colore delle strisce passavano con la macchinetta che spruzza vernice, il commento più sovente è questo:

«Ma non può fare questo l'amministrazione comunale. Ogni strada deve essere una percentuale di posti liberi». Ma proprio così. Il Codice della strada dice che nelle immediate vicinanze delle aree a pagamento vi siano adeguati parcheggi liberi.

Vuole il destino che Chiavari sia cittadina il cui centro sia largo non più di 500 metri:



Si disegnano sulle strade del centro di Chiavari le righe blu per i parcheggi a pagamento, mentre un posteggiatore controlla i ticket tra le auto



FOTO SANI

ebbene questa striscia, nella quale i parcheggi diventano tutti a pagamento, è compresa tra due parcheggi che possono ospitare quasi 700 auto. Quello sulla collina a mare e quello via Mafalda di Savoia. Quindi anche parcheggiando al centro del centro storico la distanza dal parcheggio è al massimo di pochi metri. Pochi per una città come Genova,

tanti per una cittadina in cui il concetto di distanza è diverso da quello della grande città.

A complicare le cose è ad aumentare le polemiche c'è anche il cambio, inteso come aumento, delle tariffe. Non esiste più la mezz'ora a 500 lire ma solo l'ora a 1000 e la tariffa per la seconda ora, o frazione, scatta a 2000 lire. La trappola della frazione farà arrabbiare non

pochi da domani, giorno d'inizio grande rivoluzione: chi lascerà l'auto anche solo dieci minuti oltre la prima ora, dovrà pagare 3.000 lire. Altro particolare: è stata aumentata la fascia dell'orario di pagamento che sarà dalle 8 (prima ora alle 8,30) sino alle 13 e dalle 14 alle 20 (prima ora alle 19,30).

Forse per la prima volta non si lamentano i commercianti

per un'innovazione del traffico: infatti mentre saranno penalizzati i residenti, chi arriva a Chiavari per acquisti troverà più facilmente un posto libero perché la turnazione, facendo la tariffa dalla prima alla seconda ora, sarà assicurata. Nello spazio di un'ora si riesce comodamente a fare la spesa.

Giuliano Vignolo

Lavori a Lavagna Minoranza esclusa

## Approvato ripascimento dell'arenile

## Commissioni polemiche a Chiavari

LAVAGNA. La giunta comunale ha approvato il quinto lotto dei lavori per il ripascimento dell'arenile nel tratto compreso tra lo Chez Vous e il casello ferroviario 44, per una spesa di 250 milioni. È un intervento di estrema importanza per la lunga spiaggia lavagnese che viene effettuato regolarmente ogni anno mediante il trasporto di sabbia prelevata alla foce del fiume Entella.

Diverse volte il lavoro è però stato vanificato da una mareggiata che ha riportato l'arenile allo stato attuale. È stata approvata anche la bozza del bilancio di previsione per l'esercizio '98 e la relazione previsionale e programmatica per il bilancio pluriennale, dal '98 al 2000.

I documenti dovranno ora essere portati in Consiglio comunale per l'approvazione entro la fine di febbraio, come stabilito dalla legge finanziaria.

La giunta nella stessa seduta ha approvato l'aggiudicazione della gara d'appalto per la fornitura e la posa in opera dell'impianto semaforico previsto all'intersezione di via Colombo con via Goito (strada statale Aurelia), per una spesa di 35 milioni.

La gara è stata vinta dalla ditta Crocco di Genova che inizierà i lavori in questi giorni. Non appena il nuovo impianto sarà installato, anche all'incrocio tra via Riboli e via del Carmine ne sarà installato uno.

[g. vi.]

CHIAVARI. Ieri mattina sono state formate le cinque commissioni consiliari. Le presidenze sono andate tutte alla maggioranza e questo ha sollevato alcune critiche da parte dei 4 gruppi minoranza che avevano chiesto le presidenze di due.

La commissione I, affari costituzionali, è presieduta da Romano Lazzari, vice Angelo Scanavino. Commissione II, problemi del territorio, opere pubbliche: presidente Maurizio Balocchi, vice Giorgio Beaud. Commissione III, salute, tutela dell'ambiente e servizi sociali: presidente Franco Sanguineti, vice Massimo Sanguineti. Commissione IV, scuola, cultura, tempo libero: presidente Alessandro Cuore, vice Flavio Rustichelli. Commissione V, problemi economici e del lavoro: presidente Adriano Podestà, vice Alberto Figone.

Le minoranze avevano proposto Federico Mallucci alla presidenza della I commissione e Marco Bertonati per la III ma la maggioranza non ha ritenuto di accogliere la richiesta. «Beaud ha detto che chi vince piglia tutto - commenta Getto Viarengo, capogruppo del Pds. Probabilmente Beaud confonde la politica, che è confronto, con un torneo di braccio di ferro».

Federico Mallucci, capogruppo di An, dice che «l'attuale maggioranza continua a dimostrare di non voler tenere in nessun conto le minoranze».

[g. vi.]

## NELLA RIVIERA

## LEGNATE

## A Riva Trigoso ritorna il problema parcheggi

La ripresa del cantiere navale di Riva Trigoso ha riportato il problema della carenza di posti nel centro della frazione. La giunta comunale, considerato che i parcheggi esistenti servono a malapena per residenti e turisti, potrebbe chiedere alla Pincanti di risolvere il problema con aree interne.

## LUNEDÌ

## Incidente mortale nella polemica

Continuano le prese di posizione dopo l'incidente mortale nella cava di ardesia di Lersica che segue quello appena due mesi fa. Anna Olivieri a nome del Pds della Fontanabuona scrive che appare incredibile che alle soglie del 2000 possano accadere incidenti così ravvicinati nel tempo.

## CAMOGLI

## In cantiere la nuova edizione di San Valentino

In preparazione dell'undicesima edizione di «San Valentino, innamorati a Camogli». Martedì durante una riunione conviviale per la presentazione della manifestazione, saranno assegnati i premi «Pietra dell'amicizia» e la targa «Peppino Trebbiani».

## TRIVULIO

## Un concorso sul tema: «I nonni raccontano»

L'associazione «Corso di cultura per la Terza età» ha indetto un concorso sul tema «I nonni raccontano» che sarà diviso in tre sezioni: narrativa e composizione in versi; pittura; fotografia. I lavori dovranno pervenire alla segreteria entro il 15 aprile.

## SANTA MARGHERITA

## Un dibattito sul turismo al cinema Centrale

Al cinema Centrale mercoledì si svolgerà un dibattito pubblico, organizzato dall'assessorato al turismo di Santa Margherita, sul tema: «Qualità del turismo: analisi e prospettive».

[g. vi.]

In discussione le modalità per la corresponsione del contributo di un miliardo e mezzo di lire all'Asl

## Ospedale, Rapallo insiste per il via dei lavori

Domani in Consiglio comunale anche le polemiche sul mercato

RAPALLO. Nella riunione del Consiglio comunale di domani sera si parlerà della ristrutturazione del vecchio ospedale e in particolare delle modalità di corresponsione del miliardo e mezzo che l'amministrazione comunale ha deciso di dare all'Usl.

Per la manutenzione straordinaria e la messa a norma dell'edificio, al fine di realizzare il centro di riabilitazione cardiologica e sistemare l'annessa palazzina con ingresso da via Lamarmora - destinata a piastra ambulatoriale - giunta e Consiglio comunale avevano approvato il contributo di un miliardo e mezzo. Questa cifra è subordinata alla realizzazione dei lavori.

Metà della cifra, 750 milioni, sarebbe stata corrisposta all'inizio dei lavori di trasformazione dell'edificio e il rimanente al momento del collaudo. Erano state anche poste diverse condizioni e modalità sottoscritte da Usf e Comune. Per esempio la rinuncia a titolo di liberalità da parte del Comune, a preten-



La ristrutturazione dell'ospedale di Rapallo all'attenzione del Consiglio comunale

dere dall'Usf qualsiasi indennità per l'occupazione della palazzina fino alla realizzazione del nuovo polo ospedaliero di Rapallo. Il diritto di prelazione del Comune in caso di

alienazione dell'edificio ospedaliero e altre clausole il divieto di mutamento di destinazione d'uso dei due immobili, ospedale e palazzina.

Da parte sua l'Usf al momen-

to di iniziare i lavori, con le procedure di appalto già avviate, aveva chiesto di modificare le modalità di erogazione del contributo proponendo due alternative: a singolo di avanzamento dei lavori, oppure mediante corresponsione di anticipi che potessero consentire il pagamento dei diversi avanzamenti lavori.

L'architetto Magnani, capo ripartizione dei servizi urbanistici del Comune, nella relazione che presenterà domani alla discussione del Consiglio comunale, precisa che la proposta iniziale di erogazione del contributo è da considerarsi la più «garantista» per l'amministrazione, mentre quella indicata dall'Usf facilita i movimenti di cassa dell'azienda sanitaria. La giunta nella riunione del 20 dicembre scorso aveva esaminato la pratica e ritenuto opportuno favorire comunque il rapido avvio dei lavori. Pertanto il Consiglio comunale domani sera si limiterà all'approvazione della relazione ma dovrà modificare la clausola riguar-

dante l'erogazione che non sarà più quella iniziale, bensì subordinata all'aggiudicazione dell'appalto e alla presentazione delle deliberazioni con le quali l'Asl approverà i relativi stati di avanzamento lavori.

Il Consiglio comunale ha all'ordine del giorno la surrogata del consigliere Luciano Sudano che aveva dato le dimissioni per problemi di salute dei suoi genitori: entrerà Giovanna Chiesa quale prima dei non eletti. Sicuramente la discussione si animerà al momento di discutere le interpellanze, presentate dai gruppi di Rapallo. Insieme, Alleanza Nazionale e Cdu sull'ipotesi di trasferimento del mercato settimanale dal giovedì da piazza Cile alla passeggiata mare. Su questo argomento le discussioni e le polemiche non si contano basta ricordare che sono state raccolte 700 firme nella zona di piazza Cile dove si svolge attualmente il mercato, di contrari allo spostamento, e 300 sono quelli che hanno firmato perché lo vogliono sul lungomare.

[g. vi.]

## RETROSCENA

## UN VENTINO DI TRIVULIO

Guido Silvestri, in arte Silver, il padre di Lupo Alberto, è stato premiato da Emanuele Luzzati in occasione della mostra internazionale

## Grande festa per i cartoonist da «U Giancu»

E dopo l'inaugurazione tutti a tavola: Bisio, Taranto, Ellen Hidding

RAPALLO. Benvenuti a Rapallo, capitale dei fumetti. Sisignori, dimenticate che la città del cemento selvaggio, delle seconde e terze del traffico caotico.

Ebbene sì, dovevano essere anni duri, questi, anni di riflessione, di duro lavoro per cancellare dal vocabolario la parola «rapalizzazione». E invece no. Un miracolo? Un benevolo decreto del Governo Prodi? La Maga Magò? Fuochino.

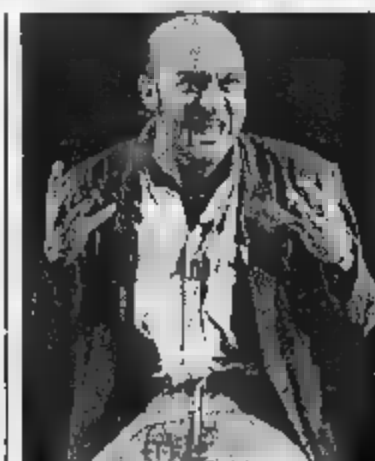
E' che attorno all'Antico Castello sul mare, anche se, poi, tanto antico non è, un giorno sono usciti allo scoperto loro, i cartoonist. I Botaro, i Chendi, i Galeppini e tutti gli altri che in questi anni di paziente lavoro hanno cambiato i destini della città. Sulla carta, d'accordo, e gomma e matita, è vero. L'importante è cominciare.

Anche «estriscia» aiuta.

Parola di Lupo Alberto e del suo autore Silver, al secolo Guido Silvestri, che ieri è stato premiato da «U Giancu» con il prestigioso Pulcinella Bianco di Lello Luzzati per il settore umoristico.

Proprio Silver, felicissimo della mostra che gli hanno dedicato, nell'ultimo numero di Lupo Alberto, chiude l'episodio del Rapace Tenace con una raccomandazione: «Se prima o poi vi trovate a passare da Rapallo, guardate alto, siete fortunati vi capiterà di vedere l'avvoltoio che credevo un'anatra e diventò un gabbiano». Capita l'antifona, signori del Comune? Datevi fare.

Più che comprensibile, quindi in questo ultimo clima di risveglio e di «ripresina», in un sabato gennaio che lui segnò la fine del grande freddo e ha fatto fiorire le mimose, la grande festa da «U



Claudio Bisio ieri sera alle Clarisse

Giancu» di ieri, cominciata nel pomeriggio alle Clarisse, dove è allestita la mostra, e finita a tarda sera nel ristorante-museo del fumetto di San Massimo, con Fausto Oneto e la mo-

glie costretti a sgomitare fra i tavoli per far girare il «pirone» con il famoso distillato di pera che chiude ogni edizione della rassegna, l'unico modo per far restare, una volta tanto, a bocca aperta anche un'allegria brigata di autori abituata a stupire gli altri. Il tutto, ovviamente, dopo un'incredibile performance gastronomica a base di focaccine, panissa, trofie e pesto, pasqualina, formaggetta fresca fatta in casa, vermentino e rosso di Luni e tante altre golosità regionali.

Lungo, lunghissimo l'elenco degli ospiti della festa rapalense dei fumetti, da Claudio Bisio, che dopo la presentazione è tornato al Teatro Modena per la doppia rappresentazione di «Monsieur Malusense», di Pennac (oggi pomeriggio sarà a «Quelli che il calcio», in serata a «Mai dire gol» e martedì su RaiUno, protagonista film «Oscar per due», ac-

canto ad Amanda Sandrelli, a Carlo Taranto della Gialappa's, con moglie e figlio e la show-girl della trasmissione di Italia 1 Ellen Hidding.

E lo scenografo Emanuele Luzzati, l'assessore provinciale Gualtiero Schiaffino (in veste anche di cartoonist), il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco, Ro Marcenaro, il papà di Pedrito el Dritto Antonio Terenghi, l'autore di Jones Fink Vittorio Giardino e molti altri celebri firme.

Il riconoscimento per il fumetto d'avventura è andato al belga Hermann Kupper, autore inquietanti western moderni, ad Alfredo Castelli, creatore di Martin Mystère.

La mostra internazionale dei cartoonist, all'Auditorium delle Clarisse, da Carlo Chendi resterà aperta fino a sabato 28 febbraio.

Mauro Boccaccio



Della Gialappa's Band, c'era Carlo Taranto alla festa dei cartoonist di Rapallo





## Gervasio

## «Sarò il sindaco di tutta la città»

Gervasio punta sulla notorietà sulla valutazione del lavoro svolto in quattro anni per ottenere la riconferma a Palazzo Sisto. Alle elezioni si presenterà l'appoggio di una lista civica, di Forza Italia, Cdu-Cdu. Il sondaggio di opinione effettuato da Datamedia per conto de La Stampa sembra avergli infuso entusiasmo. Come valuta l'esito del sondaggio di Datamedia?

Sono soddisfatto. Sembra un buon risultato perché il fatto di essere conosciuto da più del 10 per cento dei savonesi è un dato assai significativo. Praticamente mi conosce l'intera città. Alla luce di questo primo risultato assume ancora più valore il fatto che il 40 per cento dei cittadini riponga fiducia in me. Si tratta infatti di persone che mi hanno espresso un giudizio favorevole valutando il lavoro della mia amministrazione. L'opinione che i savonesi hanno maturato nei confronti, insomma, è basata su dati reali, cioè sui risultati ottenuti dall'amministrazione in quattro anni. Per gli altri candidati gli elettori devono basarsi su programmi non definiti e promesse ancora da realizzare.

E' preoccupato dallo scarto, sia pure lieve, nei confronti di Ruggeri? Il distacco è minimo, meno di un punto percentuale. Vedere l'avversario è una stimolo a fare ancora meglio. Inoltre nella vita preferisco inseguire, piuttosto che essere inseguito. Ci tengo anche a precisare che mi avete attribuito più anni di quelli che ho. E' vero che quattro anni da sindaco valgono doppio per l'esperienza che si matura. Anagraficamente, tuttavia, compirò solo 64 anni a novembre. Il mandato da sindaco piuttosto, mi ha temprato.

Cosa pensa del per cento di lettori ancora indecisi? Credo che garantisca la possibilità di acquisire ulteriori consensi. Il margine di miglioramento è evidente. C'è ancora spazio per crescere. Quale strategia sta preparando in vista dello scontro elettorale? Mi presenterò alle elezioni con una mia lista, la Lista Gervasio. Un gruppo formato da persone impegnate nella società civile, che hanno voglia di lavorare per la città e che per lo più non hanno a che fare con i partiti. Sarà insomma un raggruppamento apolitico, che si identificherà con me.

(e. b.)

## Prima analisi del sondaggio Datamedia-La Stampa

Sarà una supersfida  
«caccia» all'ultimo voto

Da sin.: il sindaco Francesco Gervasio e lo «sfidante» Carlo Ruggeri

## Ruggeri

## «Ma aumenterò il mio vantaggio»

Ruggeri chiede la collaborazione dei cittadini per battere l'amministrazione uscente. Il sondaggio di opinione che lo vede leggermente in vantaggio, ha dato ulteriore fiducia al candidato dell'Ulivo che si presenta alle elezioni: l'appoggio di pds, ppl, Rifondazione, Unione democratica, Laburisti, Socialisti italiani, Rinnovamento italiano, Cristiano socialisti.

Come valuta l'esito del sondaggio? Sono soddisfatto dei risultati di questo primo sondaggio. Senza aver neppure iniziato la campagna elettorale, emerge che il candidato proposto dal centrosinistra ha più consensi del sindaco in carica che in genere dovrebbe partire svantaggiato. Questo dato rende esplicito il giudizio dei savonesi sull'attuale amministrazione.

Molti savonesi la conoscono ancora. Pensa che sia un problema in vista delle amministrative?

Il dato per me più significativo è un altro: l'alto indice nel rapporto di fiducia fra me e la parte dei savonesi che mi conoscono. Questo è un elemento fondamentale per la mia proposta di rilancio di Savona, che si basa soprattutto sulla conquista di un nuovo clima di collaborazione, di ricomposizione sociale e impegno positivo.

La quota di Gervasio si riferisce tuttavia a una base elettorale maggiore. Pensa di recuperare? Ovviamente il sindaco in carica è conosciuto da quasi tutti i savonesi. Ma proprio questo mette in evidenza il limite invalicabile: abbiamo già la misura pressoché definitiva del consenso di cui può godere e dei margini, assolutamente esigui, su cui può contare per aumentare. Certo, io dovrò lavorare molto per farmi meglio.

Questo significa una possibilità in più: portare agli stessi indici il consenso e di fiducia - come ha dimostrato il sondaggio - anche tutta la parte dei savonesi che non hanno avuto occasione di conoscere le mie proposte e il programma del centrosinistra per Savona. Come sarà formata la sua squadra di governo? Lo spirito e la lettera della legge assegnano piena autonomia al sindaco nelle proprie determinazioni e nella scelta degli assessori. Mi attengo scrupolosamente a questo principio, unitamente all'esigenza di avere accanto a me amministratori rappresentativi delle diverse sensibilità sociali e culturali presenti in città.

(e. b.)

## Ecco i nomi dei «papabili»

Pervengono le trattative per la scelta di candidati e in vista delle elezioni. Polo: il sindaco ha chiesto ottenuto meno libera. Quasi certa la riconferma di Gianotti. Maiolo che faranno parte anche della lista del sindaco, Barlocco e Amoretti correranno per FI. Cdu ma poi faranno parte della giunta. Donini ha chiesto la dispensa dall'assessorato per motivi di lavoro mentre per la Frugoni sono in vista incarichi. Si parla anche di un ampliamento della giunta con l'ingresso di Gianfranco Ricci del Cdu. Centro-sinistra: potrebbero finire in giunta Luca Delbene (Commercio), Massimo Zunino (Urbanistica), Ferdinando Molteni, Anna Camposeragna (Cultura), Giancarlo Podine (Servizi sociali), Antimo Topi (Finanze), Maurizio Scarfi (vicesindaco). Fra gli esperti estranei ai partiti l'Ulivo ha preso contatti con l'ex ingegnere capo del Comune, Enzo Galiano e con l'ex ragioniere capo Francesco Delfino.

(e. b.)

## C'è spazio per un outsider

Ecco il parere di Franco Astengo  
«Due leader senza maggioranza»

SAVONA. «C'è spazio per altre candidature». Il politologo dei Comunisti unitari, Franco Astengo interpreta così l'esito del sondaggio di Datamedia. Dai rilevamenti emerge infatti che il 10 per cento dei savonesi non si identifica né in Francesco Gervasio né in Carlo Ruggeri.

«Mi sembra evidente che i due rivali lasciano spazio ad altre candidature - sostiene Franco Astengo - La percentuale di consenso si entrambi è inferiore al 25 per cento. Quindi potrebbero uscire almeno altri due nomi. Gli spazi esistono purché venga scelto un esponente del mondo culturale o comunque un personaggio che sia estraneo all'imprenditoria e all'Unione industriali che ha già espresso due candidati. Astengo non risparmia critiche anche alla «Cosa 2», il nuovo partito della sinistra proposto dal pds. L'assemblea si terrà a Valleggia il 10 febbraio.

L'esperto del centro-destra Franco Orsi, capogruppo regionale di Forza Italia, trae queste conclusioni: «Il fatto che la quasi totalità degli intervistati



Franco Astengo crede nella possibilità di vittoria per un terzo candidato

conosca Gervasio, significa che è stato un sindaco vero, che ha lavorato in città lasciando segno profondo al contrario quanto era accaduto per le ultime amministrazioni. Gervasio ha un indice di notorietà paragonabile solo a Bassolino e Rutelli. Il fatto che il sindaco uscente abbia ottenuto un consenso che sfiora il 40 per cento è un ottimo risultato perché dimostra che Gervasio ha superato le percentuali su cui può contare il Polo a Savona. Il limite di questa amministrazione, anzi, è stato proprio quello di non saper informare i cittadini del lavoro svolto in quattro anni.

(e. b.)

Unione Europea  
DG V FSEMinistero del Lavoro e  
della Previdenza Sociale  
UCOFPL

Regione Liguria



Provincia di Savona

PROVINCIA DI SAVONA - REGIONE LIGURIA

IAL

Il programma operativo Obiettivo 3 - P. Q. 3.3 1997 viene organizzato presso il Centro IAL di Carcare (SV) un corso per:

## FALEGNAME - SERRAMENTISTA

DESTINATARI: N. 12 allievi disoccupati da dodici mesi o esposti a rischio di disoccupazione a lunga durata

REQUISITI: ☐ Licenza media  
☐ Iscrizione alle liste di collocamento  
☐ Senza vincoli e età

DURATA: N. ore corso di 100 stage

PROFILO: Realizza manufatti in legno e leghe leggere, esegue il montaggio e la manutenzione, utilizzando strumentazioni e processi produttivi anche su macchine computerizzate

AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI QUALIFICA PER:  
"FALEGNAME - SERRAMENTISTA"

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso:

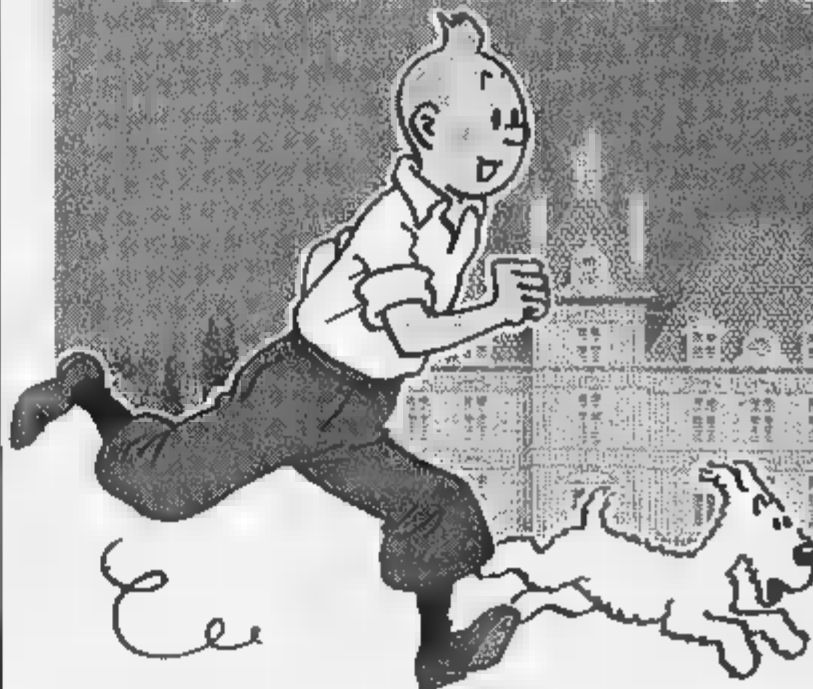
IAL Liguria - Comareto - 17043 CARCARE (SV) - Tel. 010 518.377-78 - 510.112 dal 1° febbraio 1998 ore 9 al 21 febbraio 1998 ore 12

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

I candidati, per essere ammessi, dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO  
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
LIGURIALA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
PUBBLICITÀ CHE VALE

14 FEBBRAIO - 1 MARZO 1998

il mondo di  
TINTIN  
a Mentone  
65 FESTA DEL LIMONE

© HERGE / MOUTINART 1998

## CORSI DEI FRUTTI D'ORO

Promenade du soleil, le dimanche 15, 22 febbraio e 1 marzo alle ore 14.00. Il martedì grasso 24 febbraio alle ore 20.30 seguito da un grande fuoco d'artificio.

## INTORNO ALLA FESTA

TEATRO

«Le malin mère», sabato 14 febbraio alle 21.00

CONCERTI

«The Magic Platters», sabato 21 febbraio alle ore 21.00

e il suo coro Gospel, sabato 28 febbraio alle 21.00

Prenotazioni: Palais de l'Europe tél: 00 33 4 92 41 76 95

## ESPOSIZIONI

I motivi di agrumi nei giardini Biovès. Il festival delle orchidee, fiera dell'artigianato e «Il mondo di Tintin» Palais de l'Europe. Entrata libera.



Informazioni e prenotazioni: Office du Tourisme - 8, avenue Boyer BP 239 - 06506 Menton - Tel: 00 33 4 92 41 76 76 - Fax: 00 33 4 92 41 76 78



CONFESSIONARIO PER SAGGIO E INFERNO - PUNTE DI G. E. C. - 6.000 MC D'ESPOSIZIONE PERMANENTE 100 TRATTI GRATI, REVISIONATE E GARANTITE



(SV)

019-51.20.48

Box 01/51/8577

SEDE MINOR

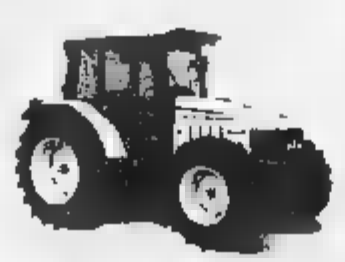


GOLDONI

YANMAR

ECHO

HUSQVARNA



Lombardini



GOLDONI

Spaccalegna



Seghe circolari



ECHO

HUSQVARNA

FORESTAL GIARDINO

PER UN

TASSO

SENZA FUMARIA

STUFE A LEGNA

ATTOSICO

ATTOSICO

ATTOSICO

ATTOSICO

ATTOSICO

ATTOSICO

ATTOSICO



APERTURA FINITO POMERIGGIO



Scatta l'allarme-rifiuti: presto sarà saturo l'impianto di Collette Ozotto

# Ultima proroga per la discarica

E il Comune attende lo studio del Politecnico

Altri sei mesi di proroga per la discarica di Collette Ozotto, in Valle Armea. Ma è l'ultima dilazione, perché a luglio l'impianto gestito dall'Idroedil sarà saturo. Il per Sanremo si affaccia già il pericolo di una grave emergenza rifiuti in piena estate. Intanto, procede la campagna del Comune per la raccolta differenziata.

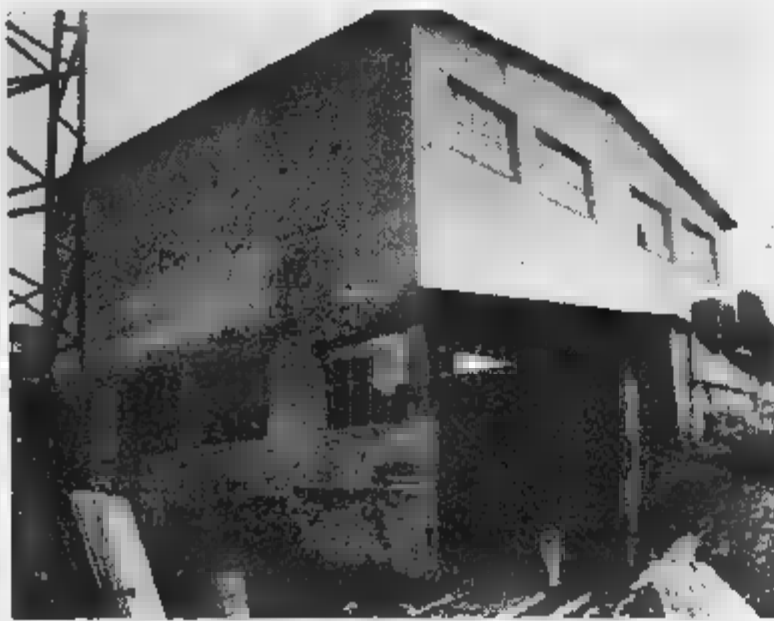
Discarica. Ieri scadeva l'autorizzazione per smaltire la spazzatura in Valle Armea, e la giunta ha potuto fare altro che ricorrere all'ennesima proroga, in attesa di fare chiarezza sul problema rifiuti. Tecnicamente, l'estensione del periodo di vita della discarica è basata su motivi d'urgenza e di pubblica utilità. Tanto è vero che il sindaco Giovenale Bottini, appena tornato da Roma, è stato costretto a firmare un'ordinanza ad hoc, dal 31 luglio prossimo, non ci saranno più margini di manovra per Collette Ozotto. E senza alternative, la città rischierebbe di sommersa dall'immondizia, proprio nel periodo clou della stagione turistica estiva.

La discarica di Ponticelli, anch'essa vicina alla saturazione, è off-limits per Sanremo e il suo comprensorio (ora solo l'ambito di Imperia e dei centri vicini). E ogni ipotesi di soluzione, tamponi, specie nella Valle Armea, ha incontrato fin dalla sua opposizione degli ambientalisti e degli abitanti di Bussana, stanchi di subire le decisioni del Palazzo e preoccupati per l'eventuale progetto di un inceneritore.

«Non vorremmo che, alla fine, prevaleva l'idea di utilizzare l'ex cava Bianchi, magari per aprire le porte al futuro inceneritore», hanno affermato i rappresentanti dei comitati civici e apolitici di Bussana, Foggio, Ceriana, Taggia e Sanremo.

«Non so da quale fonte siano state attinte queste informazioni, perché l'amministrazione non ha ancora espresso alcun orientamento», replica adesso l'assessore Giuseppe Cugge (Lavori pubblici ed Ecologia). E aggiunge: «L'alternativa a Collette Ozotto emergerà solo dopo un attento esame dello studio che abbiamo commissionato al Politecnico di Torino. Studio che sarà consegnato al Comune entro il 12 febbraio. Soltanto allora potremo aprire il dibattito sullo smaltimento dei rifiuti, in attesa di ricevere le direttive della Regione e della Provincia».

Il problema più assillante è quello della localizzazione di un'area idonea, possibilmente lontana dai centri abitati. Già, perché sulla soluzione tecnologica provvisoria qualche idea è già maturata nella testa degli amministratori. «Si potrebbe realizzare un impianto di trattamento secco-umido», spiega Cugge. Così, parte dei rifiuti diverrebbe materiale inerte e il resto sarebbe trasformato in composto da utilizzare in agricoltura o come combustibile per un eventuale futuro impianto.



La discarica di Valle Armea: la giunta ha varato ieri l'ultima proroga possibile

smaltimento. I costi delle attrezzature necessarie sono accessibili. Ma prima occorre valutare lo studio del Politecnico.

Raccolta differenziata. Nel '97, il 10% dei rifiuti prodotti dalla città è finito nei cassonetti della raccolta differenziata. E' un buon inizio, si considera che solo nelle ultime settimane il Comune ha varato una massiccia campagna di informazione, incentrata sull'invio alle famiglie di ben 25 mila opuscoli

che descrivono modalità di raccolta e finalità del servizio.

La campagna ha coinvolto anche i bambini, al punto che gli alunni delle elementari di San Martino hanno realizzato i manifesti incollati sugli appositi contenitori.

E a proposito di cassonetti, il Comune ha previsto l'installazione di un migliaio di nuovi esemplari.

Micaletto

## IL CASO

CONTRASTI  
I TRUFFISTI  
DALLA PROVINCIA

MI. Ruota intorno alle testimonianze dei medici la seconda udienza del processo ai pedofili in programma domani mattina in tribunale a Sanremo. Il dibattimento, rigorosamente a porte chiuse, entra quindi nel vivo e prende in considerazione soprattutto le presunte violenze subite da un piccolo di 20 mesi che è stato trasportato a Porto Cervo su un aereo da Marco Rigo e dalla sua convivente (madre del piccolo) che avevano parlato ai «medici di un banale incidente domestico».

La convocazione riguarda, in particolare, il primario della Pediatria dell'ospedale «Borea» di Sanremo, il dottor Domenico Panico, e il dottor Luca Tajana, lo specialista dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Pavia che aveva visitato il bimbo su mandato della procura.

Ancora una volta, quindi, si tornerà a parlare degli abusi subiti dall'ultima e più giovane vittima. Era stata proprio la denuncia relativa all'intervento

Domani in tribunale verranno sentiti come testimoni il primario di Pediatria e il dottor Tajana

## Dai medici le «verità» sui pedofili

Le vittime degli abusi sessuali sentite in commissariato

al pronto soccorso, arrivata nel mese di ottobre sulle pagine della Stampa, che aveva portato all'indagine dell'ufficio minori della Questura di Imperia e, nel giro di qualche settimana, agli ordini di custodia cautelare per una lunga serie di assurde violenze avvenute, questa volta in concorso tra Marco Rigo e Alfiero Anzoletti, tra il '93 e il '94 a Sanremo.

Nell'ambito delle indagini preliminari le affermazioni arrivate dai medici sono state rilevanti, dei punti di svolta dell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Marcello Basilico e oggi affidata per il dibattimento al pubblico ministero Giovanni Maddaleni. Da una parte il professor Panico, che quando aveva visitato il piccolo non aveva rilevato segni particolari di violenza. Dall'altra la perizia del medico legale che, al contrario, si è lungato non solo sulle tracce di lividi e bruciature ma anche sugli abusi sessuali rivelando particolari inquietanti.

Intanto, si avvicina anche

## Taggia, il problema in autunno

Varato dalla Giunta uno studio per individuare nuove soluzioni

TAGGIA. In autunno il problema di Taggia e della Valle Argentina non potranno più smaltire i rifiuti nella parte di discarica di Collette-Ozotto di loro competenza, quella in territorio comunale tabiese. Per quella data, infatti, la capacità di stoccaggio del sito sarà esaurita. Ma già entro poche settimane dovrebbe essere pronto lo studio che il Comune ha commissionato all'ingegnere Paolo Turbiglio di Mondovì atto ad individuare nuove soluzioni a un problema che diventa sempre più pressante. Il professionista opererà insieme al Politecnico di Torino cui - a sua volta - analogo incarico ha assegnato il comune di Sanremo.

E se la nuova discarica per l'ambito Sanremese dovesse essere localizzata nel territorio di Taggia? C'è già chi teme questa eventualità. Figurarsi l'ipotesi dovesse diventare realtà. «Siamo contrari», osserva il sindaco di Taggia Piero Gilardino - al discorso «dappertutto meno

che a casa nostra». Dobbiamo studiare soluzioni e individuare una compatibile. Semmai, se dovesse proprio toccare a noi, vedremo se sarà la possibilità di avere un tornante.

Così mentre Taggia ha rinunciato alla discarica Ponticelli (che dovrebbe essere chiusa già da anni) altri comuni hanno continuato ad accedervi. Ecco ora la possibilità che - utilizzando Collette-Ozotto - il Comune abbia esaurito una preziosa riserva per lo smaltimento.

«E' vero», dice Gilardino - ma dimentichiamo che, se fossimo ricorsi a Ponticelli, avremmo dovuto sborsare cifre notevoli. Per noi utilizzare la discarica nostra, ha costituito, finora, un buon risparmio».

Quando tutti i siti saranno definiti si passerà, da parte della Regione, alla stesura del Piano di raccolta. Solo allora l'andata vicenda potrà dirsi (forse) conclusa. (m. c.)

## Quasi mille anni di storia nella piazzetta dei Dolori

Un documento dei primi del Seicento la definiva, semplicemente, come «la piazzetta». Perché, in effetti, nella Sanremo, piccola «raccolta fra le mura della Pigna, quella che oggi è piazza dei Dolori era la piazza per antonomasia. Vero centro vitale della comunità.

Piazza dei Dolori, nel cuore della Pigna, resta ancora un angolo molto suggestivo della città vecchia, anche armonioso dal punto di vista architettonico, certamente caratteristico. Certo non è più il centro vitale di un tempo e alcuni dei negozi e delle botteghe che la circondavano hanno chiuso. Ma ancora all'inizio di questo secolo, quando la città moderna si stava ormai sviluppando sul mare, piazza dei Dolori era ancora frequentatissima. Non una delle più belle commedie di dialetto sanremasco «U Ciaravui» di Gin de Stefani e Vincenzo Jacone, ha avuto spesso come sfondo privilegiato proprio le atmosfere della piazza dei Dolori ed il mondo variopinto.

C'è da dire che la piccola e bella piazza si chiama solo dal 1949 prendendo il nome dalla Confraternita della Madonna dei Dolori che aveva sede nell'Oratorio di San Sebastiano che si trova sulla piazza. Prima aveva una lunga storia con altri toponimi. Soprattutto, ma storicamente non è stato accertato, quello di «piazza dei Gasdia» dal nome di un'antica famiglia che aveva

possedimenti nella zona (era molto in uso, nella vecchia Sanremo, battezzare via e piazze con il nome dei maggiori possidenti immobiliari). Questo nome verrebbe fuori dal documento del 1351 che parla di un atto rogato in «platea gasdiorum» dal notaio Giacomo Sapia in merito ad un debito contratto dall'amministrazione comunale sanremese del tempo. Tra i testimoni dell'atto c'era anche un certo Pellegrino Gasdia.

Nel 1509 però la piazza si trasformò in «piazza San Sebastiano» perché, proprio lì, era stato realizzato un oratorio intitolato a quel santo. Da allora la piazza visse i suoi momenti migliori diventando il cuore della città, il punto di raccolta più importante, prerogativa che avrebbe mantenuto almeno fino all'Ottocento.

Poi con l'insediamento della Confraternita della Madonna dei Dolori nel vecchio oratorio, la piazza, nell'ambito della re-toponomastica cittadina fatta nell'immediato dopoguerra, assunse l'attuale nome di piazza dei Dolori con cui ha condotto una dignitosa ed un po' anonima esistenza fino ai giorni nostri nella perenne speranza di un rilancio e di un risanamento dell'antica Pigna che ridarebbe gran smalto anche alla piazza, antico cuore della città.

Bruno Monticone

## DALLA CITTA'

La polizia ha intercettato cinque curdi alla stazione

Cinque cittadini curdi sono stati intercettati l'altra notte dalla volante presso la stazione ferroviaria. Gli extracomunitari sono stati accompagnati in commissariato e quindi affidati all'ufficio stranieri della Questura per gli accertamenti in relazione ai permessi di soggiorno e modalità di immigrazione. (g. ga.)

## POMPEIANA

Simulazione di reato

un sessantenne

I carabinieri di Santo Stefano hanno effettuato un arresto a Pompeiana. I militari hanno notificato un ordine di carcerazione ad Armando Serafini, 60 anni, originario di Gaviate. L'uomo deve scontare un residuo di pena di otto mesi in relazione ad una condanna per simulazione di reato. (g. ga.)

## CULTURA

Armando Torno ospite del «Martedì» del casinò

Armando Torno sarà ospite dopodomani, al casinò, alle 16.30, del «Martedì letterario». Introdotto da Ito Ruscignoli presenterà il suo ultimo libro «Piccola storia dell'amore». In esso viene tracciato un itinerario fra testi poetici, letterari e filosofici e persino libretti d'opera e diari di viaggio che si soffermano sull'amore. (m. c.)

## TAGGIA

Concorso interno al Comune per 14 videoterminalisti

Concorso interno nel Comune di Taggia per occupare quattordici dei quindici posti videoterminalisti previsti dalla pianta organica. Molti dipendenti, per prepararsi, hanno già preso parte a un pomeriggio di studio. Il successo acquisiranno la quinta qualifica funzionale. (m. c.)

## CONFERENZA

Nuovo incontro con l'Unità a cura di Giuliana Cristel

E' dedicato alla storia greca il primo incontro febbraio con le lezioni dell'Università della Terza Età arrivata al suo 15° anno accademico. Domani alle 16, nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue in corso Cavallotti, la professoressa Giuliana Cristel presenta l'irruzione-incontro «Le conseguenze dell'impero di Alessandro». Mercoledì si passerà invece alla medicina con il dottor Salvatore Napoli «Le trombe profonde dell'anziato». (m. c.)

## SANREMO

Monili per milioni

Mezzo chilo d'oro sequestrato nel suo stiva

I carabinieri hanno recuperato oltre mezzo chilo di gioielli e oggetti preziosi d'oro. Bracciale, catenine e anelli sono stati sequestrati l'altra sera in un cittadino slavo intercettato nel corso di una serie di controlli dei militari del Nucleo Operativo di Sanremo che lo hanno denunciato per ricettazione. I gioielli, probabilmente frutto di furto, sono attualmente custoditi nella «Villa Giulia», in corso Inglesi, e da domani il comando carabinieri sarà a disposizione di quanti di recente hanno subito furti e scippi per l'eventuale riconoscimento della refurtiva. E' preferibile presentarsi con reperti fotografici e preziosi in alternativa con la denuncia di furto e eventuali garanzie.

Secondo le prime stime il valore commerciale dell'oro ammonta a circa 25 milioni, soltanto 10, invece, sul mercato della ricettazione. (g. ga.)

## ARMA DI TAGGIA

Ingente il bottino

Sequestrato dai ladri un appartamento in via Moreno

ARMA DI TAGGIA. Ancora un'emergenza furti ad Arma di Taggia. Questa volta, in pieno giorno, i ladri hanno dato l'assalto ad un appartamento in via Moreno, il primo piano di una elegante palazzina residenziale. Il raid è avvenuto presumibilmente tra le 15 e le 18 e ha fruttato un bottino di una decina di milioni di oro, gioielli, contanti e titoli di stato. La denuncia è stata presentata da carabinieri di Arma di Taggia che hanno già attivato una serie di controlli nel comprensorio.

Sempre i carabinieri hanno confermato altre due denunce per furti di appartamento avvenuti nella via di corso Mazzini, tra lo stadio e La Brezza. Nel mirino dei ladri appartamenti e anziani svaligiati in assenza dei proprietari nelle prime ore del pomeriggio. Il sospetto è che ad agire possa essere una sola banda di scassinatori. (g. ga.)

## BADALUCCO

Appalto da un miliardo

Un albergo nella scuola elementare

BADALUCCO. Partiti i lavori per il recupero delle scuole elementari che saranno trasformate in struttura ricettiva. Li porta avanti la Edilrossi di Badalucco che si era aggiudicata l'appalto per una cifra che sfiora il miliardo. Denaro ottenuto - tramite la Regione - dall'Unione europea. «I lavori», spiega l'assessore Franco Boeri - «sono completati entro l'estate del 1999. Pensiamo che, per quel periodo, la scuola possa già essere utilizzata».

L'albergo potrà ospitare una cinquantina di ospiti. Resta da definire se verrà utilizzato tutto l'anno per la ricezione turistica oppure, nei mesi invernali, «emortia», venga destinato a corsi di formazione lavoro. In questo caso potranno essere alloggiati corsisti che arrivano da fuori provincia. Prima, però, occorrerà assegnare la gestione. (m. c.)

Dovrà essere varato perché in estate si verificano intasamenti

## Un piano del traffico per Taggia

Ad Arma è sempre più difficile trovare parcheggio

TAGGIA. Il Comune di Taggia varerà presto il suo «piano traffico». Un'incombente alla quale dovrà sottostare obbligatoriamente.

I «piani traffico», per legge, devono essere varati da tutti i comuni con oltre 30 mila abitanti. Taggia ne ha meno della metà ma dovrà stesso procedere in questo in quanto «Arma», alcuni periodi dell'anno e soprattutto in estate, registra flussi veicolari molto intensi. Insomma, fine alle soluzioni provvisorie ma necessità di approntare uno studio approfondito che tenga conto di molte variabili. Il piano dovrà anche fornire utili indicazioni di cui tenere conto in sede di del piano regolatore e anche quest'ultimo è in fase di rinnovamento proprio in questo periodo. Pertanto potrebbe anche accadere che, per approvare velocemente il piano, non si riesca ad inserire le



Traffico intenso in centro ad Arma

indicazioni riguardanti il traffico. In ogni modo ci sono molti altri accorgimenti che dovranno essere presi.

La giunta ha intanto incaricato l'architetto Marco Merlo,



## *L'antiquariato di nuovo nel centro storico*

Intanto, al Carlo Felice, prosegue la stagione della Gog. Domani sera (ore 21) ■ esibirà il Quartetto Hagen. Inizialmente ■ costituito da quattro fratelli, ■ il quartetto salisburghese ha saputo ■ mantenere un livello artistico di alta qualità nonostante ■ l'avvicinarsi del tempo ■ alcuni componenti. Il Quartetto ■ ha compiuto studi al Mozarteum di Salisburgo, alle Musikhochschulen di Basilea e di Hannover ■ all'Università di Cincinnati. I successivi incontri con Harnoncourt e con Kremer ■ hanno ampliato in maniera decisiva ■ il suo orizzonte musicale. Vincitore di ■ concorsi internazionali il Quartetto ■ vanta un'intensa attività. Il programma ■ sarà dedicato interamente a Mozart con tre dei ■ sei Quartetti che il Salisburghese ■ dedicò al collega Haydn.



# *Gli Affarissimi di* **ANDORA** solo fino al **28 Febbraio** **Gruppo Alta Italia** **tutto alla metà**



*Cambia la tua vecchia Pelliccia  
valutata fino a sei milioni!*

*Cambia il tuo vecchio capo in  
pelle valutato fino a un milione!*

*...e paga anche in 12 mesi senza  
interessi*

*Gruppo Alta Italia*  
*by*  
**ramello**

**Pelle - Pellicce - Shearling**  
**Andora, via C. Colombo, 34**

*orario invernale: 15.00-19.30*

*Sabato e Domenica orario continuato: 10.00-19.30*

**DOMENICA APERTO**



## Pallanuoto A1: passa (10-9) la Canottieri L'Athens sconfitta all'ultimo secondo

Sconfitta all'ultimo secondo. Malasorte, dunque, anche qualche colpa: la Rari debutta in A1 perdendo 10-9 a Napoli la Canottieri (parziali 4-2 1-3 2-2 3-2) partita finita sotto pessimi auspici. E pensare che a minuto e mezzo dalla fine, tutti i contrattamenti sembravano seppelliti dal gol cui Petronelli portava i biancorossi sul 9-8.

Almeno pareggio, a quel punto, doveva essere. E infatti Zizza lo realizzava per i partenopei nel minuto conclusivo. Ma l'Athens la palla da amministrare: purtroppo ha tentato senza costrutto il tiro a secondo dalla fine con Mirko Vicevic, sul rovesciamento di fronte determinato anche dall'ovvio time-out chiesto da D'Angelo, ancora Zizza ha messo a segno il... tiro della domenica.

Ingiusto colpevolizzare Mirko, peraltro, anche perché è sceso in vasca febbricitante a causa di un'influenza intestinale che nella notte aveva colpito lui e il fratello Zeljko, quest'ultimo ieri addirittura inutilizzabile. In più nell'ultimo tempo si è fatto anche male Santamaria, colpito al pollice: si spera non sia frattura.

La narrazione della sfortunata spedizione in Campania è cominciata dal fondo, perché evidente come fosse necessario sottolineare i frangenti-chiave. La Canottieri era stata in vantaggio per tutta la partita: la rimonta è stata costante, si è materializzata in tre fasi successive (dal 4-4 al 7-7), e così detto il sorpasso del 9-8 firmato da Petronelli - e prima di lui da Cavallera - sembrava poter addirittura mettere il sigillo sul colpaccio.

Per il resto del match, erano stati soprattutto i centrобоа Damianovic (3 gol) e Onofrietti (altrettanti) a mettersi in luce. Gli altri gol dei locali sono stati del già citato Zizza (4, con un rigore), André, Marino e Bonocora. Per la Rari, oltre a Onofrietti, 2 reti Mirko Vicevic: una Sargiano, Petronelli, Cavallera, Fresia.

(r. hg.)

### LA SITUAZIONE

#### Ieri nessun pareggio

Così la prima giornata: Levante-Recco-Themis Posillipo 8-11; Vitor Anzio-Florentia 6-4; Universo Bologna-Paguros 10-8; Canottieri Napoli-Athens Savona 10-9; Catania-Ina Roma 10-11; Conad Civitavecchia-Siricem Ortigia 11-9; Pool Como-Waltertosto Pescara 15-9. Classifica: Vitor Anzio, Universo Bologna, Canottieri Napoli, Ina Roma, Conad Civitavecchia, Pool Como e Themis Posillipo p. 3; Florentia, Paguros, Athens Savona, Catania, Siricem Ortigia, Waltertosto Pescara e Levante-Recco 0. Prossimo turno mercoledì 4 febbraio, Florentia-Universo Bologna; Siricem Ortigia-Catania; Paguros-Conad Civitavecchia; Waltertosto Pescara-Canottieri Napoli; Team Posillipo-Pool Como; Ina Roma-Vitor Anzio; Athens Savona-Levante-Recco.

(r. p.)

### Ma il Posillipo non scende dall'Olimpo

La squadra di De Crescenzo frustra le speranze della Pro Recco: a Punta Sant'Anna è finita 8-12

RECCO. Il campionato della Pro Recco, con il gruppo di sponsor (Levante e Pepsi principali), inizia con una sconfitta casalinga che deve far riflettere: 12-8 per il Posillipo (parziali 1-5, 4-2, 2-3 e 1-2 visti da parte ligure), biancocelesti che soltanto in un paio di occasioni sono riusciti a riportarsi sotto nel punteggio.

Mai però a tal punto da raggiungere i napoletani, che in alcuni frangenti hanno goduto anche di un certo aiuto arbitrale (Clara e Grosso hanno interpretato episodi simili con metro diverso: fallo su Bencivenga ed espulsione di recchellino, fallo Jelenic e intervento fischio in attacco al team ligure). Questo non giustifica certo la prova opaca di alcuni recchellini: l'assenza di Mannai ha sicuramente pesato, ma Magalotti e Mangiante (giusto per fare due nomi) erano in vasca, eppure non hanno offerto il contributo atteso.

Il giudizio di mister Baldinetti



Ghibellini, 4 gol, non è bastato al Recco

È esplicito: «Loro sono forte, sono partiti in accelerazione e con quell'inizio 5-1 ci hanno subito messo in difficoltà. Insieme al Pescara le due squadre più forti. Quando ci siamo sciolti, siamo tornati in partita, i primi nove minuti sono stati troppo importanti».

Altra analisi sulle superiorità

numeriche: 4 su 10 per il Recco, 7 su 11 (più un rigore) per il Posillipo. «Sette» di Paolo De Crescenzo che nonostante le assenze importanti (Franco Porzio, Giustolisi e Tadić in porta, degnamente sostituito da Lignani) ha supplito con un organico più completo: dentro De Giorgio la squadra non ne risente, dentro Di Martire ed il discorso è identico. I cambi della Pro, indubbiamente, sono di levatura inferiore.

E poi, momenti topici sono i veri campioni a decidere: Kasas e Kiss sono ancora in forma-Mondiali (e pensare che De Crescenzo, uscendo dalla piscina di Punta Sant'Anna, ha detto che hanno ancora un notevole margine di miglioramento...).

Silipo, Bencivenga e Postiglione si conoscono. Per la Pro Recco quattro reti Ghibellini, tre Ricci, tre Kasas, due Bencivenga, una Postiglione, Kiss e Galasso. (g. s.)



Mistrangelo è il del Savona

A Vicenza trasferta-trappola causa delle assenze

## Samp con le stampelle

Boskov è costretto a rinunciare a Mihajlovic, Laigle e Pesaresi  
Difesa **FRANCESCO** Franceschetti farà il libero, Scarchilli **■** centrocampista



**TOTI** La trasferta di Vicenza nasce cattivi auspici. Boskov è costretto a presentare una formazione pesantemente condizionata dagli infortuni. Squalificato Pesaresi, in convalescenza Laigle (lussazione alla spalla destra), venerdì pomeriggio si blocca anche Mihajlovic, prese con

all'adduttore della coscia sinistra (nella migliore delle ipotesi rientrerà il febbraio contro la Juventus). Il tecnico ha quindi rivoluzionato il reparto arretrato: Balleri e Castellini esterni, Mannini ed Hugo centrali, mentre nel ruolo di libero verrà impiegato Franceschetti che proprio libero si era messo in evidenza 3 anni fa a Padova. Il suo abituale posto in mezzo al campo sarà coperto da Scarchilli, che finalmente può sfruttare un'opportunità per mettersi in mostra.

Montella. Brividi anche per il centravanti, ieri mattina. Cinque minuti dopo l'inizio della partita di rifinitura è stato toccato duro da Castellini. Il bollettino medico parla di contusione alla caviglia ma lui, lasciando il terreno di gioco, si è dichiarato ottimista circa la presenza in campo a Vicenza. In preallarme resta comunque il giovane brasiliano Peco Soares, dal momento che l'ultimo arrivato, il camerunese Omam Biyik, non può ancora

utilizzare in quanto dal Messico non è ancora arrivato a Genova il suo transfert. Boskov. Il tecnico affronta la trasferta con cautela: «All Vicenza ultimamente ha avuto qualche problema di gioco e risultati. Si è ritrovato nelle zone basse e la sconfitta di domenica a Udine ha peggiorato situazione e morale. In pratica è obbligato a vincere, per uscire dai guai e per regalare una soddisfazione al pubblico. Noi sta-



Boghossian resta uno dei punti-cardine

mo in un positivo periodo di forma, e dobbiamo sfruttarlo. Non possiamo permetterci distrazioni o passi falsi. Peccato, le assenze di Laigle e Mihajlovic ci creano difficoltà. Speriamo poi che Montella riesca ad assorbire la contusione e possa scendere in campo in condizioni perfette. Dovremo giocare con lo stesso spirito e la concentrazione di Lecce, tenendo presente che lo spessore tecnico del Vicenza, specie a centrocampo, è superiore a quello dei pugliesi».

Castellini. La di Vicenza riveste una particolare importanza per Castellini e Scarchilli. Il difensore finora ha avuto poche possibilità di giocare, per una lunga serie di infortuni. Il centrocampista invece, per un motivo o per l'altro, è sempre stato «vittima» di scelte tecniche. «E' la prima volta in carriera che accuso così tanti problemi», ha spiegato Castellini. Spero che la sfortuna abbia finito di perseguitarmi. Ho tanta voglia di dimostrare il mio valore. «Spero che Vicenza segni l'inizio di un periodo più fortunato - dice Scarchilli - approfittare delle assenze dei compagni non è bello, ma io non posso sbagliare».

(da. bas.)

### Prova, Genoa

Marassi: arriva il Venezia leader



«La partita col Venezia è fondamentale per capire di che pasta siamo fatti. Tarcisio Burgnich aspetta risposte importanti dalla sfida di oggi pomeriggio contro i lagunari. Il suo Genoa, nelle ultime domeniche, ha mostrato confortanti segni di ripresa, è in serie positiva da quattro turni, eppure non ha ancora raggiunto la dimensione definitiva. Serie A, centroclassifica o salvezza? Da questa sera prospettive e ambizioni saranno più chiare».

Lopez. «Chupa» si è bloccato. Ieri mattina nel corso della partita di rifinitura l'attaccante argentino ha accusato una frattura ad una coscia che gli impedirà di scendere in campo contro il Venezia».

Burgnigh. Il mister ha preferito non svelare i piani. «Il Venezia è forte specie a centrocampo - ha detto - e quindi vedrò di trovare qualche soluzione diversa in quella. Invece del triangolo all'indietro, poi, potrei proporre un triangolo in avanti. Morello e Eli a supportare le punte Giampaolo e Kallon. Dobbiamo giocare alla grande, questa gara rappresenta un test significativo per capire dove possiamo andare».

Formazioni. Ballottaggio tre, Marrocchio, Bonetti ed Eli per maglie. Torrente e Pereira non nemmeno stati convocati. Ecco la probabile formazione (4-4-2): Deardo; Nicola, Giampaolo, Lombardi, Marrocchio; Morello, Ruotolo, Bortolazzi, Bonetti; Kallon, Giampaolo. (da. bas.)



**COLORA DI NUOVO  
LA TUA TAVOLA...  
...FINO AL 1999!**

Dal 27 gennaio al 3 marzo 1998  
tutti i martedì per ogni 50.000  
lire di spesa riceverai un bollino.  
Raccogliendo 6 bollini, potrai ritirare gratuitamente la Tovaglia Floral Expression 6 posti, o 2 bollini 2 set da 3 tovaglioli Floral Expression oppure, 2 Tovagliette americane con tovaglioli.

La promozione termina il 3 marzo 1998

**coop**  
LA COOP TU.



Eccellenza: le squadre del Levante giocano tutte in casa

## Triplo assalto nel Tigullio

Il Sestri Levante chiede conferma dei propri progressi alla Sarzanese Grassorutense contro il bunker del Busalla, la Samm chiede strada al Vado

Devvero problematico scegliere oggi l'incontro più interessante fra i tre che le leventine di Eccellenza disputeranno nel pomeriggio sui campi di casa: in Sestri Levante-Sarzanese da verificare i progressi delle due formazioni, gli spezzini che nell'ultimo periodo hanno ingranato una marcia decisamente veloce; in Grassorutense-Busalla ospitalità alla ricerca di punti salvezza, ma rapalesi che possono distrarsi; infine in Sammargherite-Vado a confronto due formazioni che navigano nella parte bassa della classifica, con gli arancioni sempre ultimi ma in sensibile ripresa, i rossoblu vadesi in fase calante.

Concedere il bis. La Sammargherite, dopo la perentoria affermazione sul terreno del Baiardo, deve obbligatoriamente concedere il bis al Broccardi. Il Vado è appena sopra la zona-rischio, l'eventuale successo dell'undici di Roberto Di Marco riporterebbe anche i vadesi nel calderone.

«E la nostra speranza è proprio questa, di allargare il più possibile il campo delle pericolanti. Dopo i tre punti conquistati al Baiardo la squadra ha ritrovato entusiasmo ed in settimana il clima che si è respirato indirizzava verso l'ottimismo. Il periodo negativo ormai alle spalle, abbiamo le potenzialità per arrivare tranquillamente alla salvezza», dicono i responsabili arancioni. Samm senza lo squalificato Costa, ma con tutti gli altri elementi della disposizione, compresi gli ex... «lungodegenti» Rinivillo e Gatto. Nel Vado (appena un punto per i ponentini negli ultimi 270 mi-

nuti) assente, sempre per squalifica, Bonadies.

Vittoria sacris. Grassorutense che non riesce più a vincere, con il nuovo anno che ha portato finora due sconfitte (contro Pontedecimo e Loanesi) ed un pareggio (sul campo della Pegliese). Ed anche brutte notizie per l'organico: Dellapina strappato, De Marchi che domenica scorsa ha «provato» un fronte contro fronte con l'arbitro e mercoledì è sta-

to punito ■ ■ ■ turni di squalifica. Per mister Giovannino Casaretto scelte quindi quasi obbligate, come quasi obbligate il ritorno ai ■ ■ ■ punti. Nel Busalla ■ ■ ■ per squalifica il centrocampista Glioti.

Match spettacolo? Sestri e Sarzanese sono fra le squadre più pimpanti dell'ultimo periodo, ■ ■ ■ corsari a caccia delle primissime posizioni, rossoneri spezzini quasi fuori dalla zona retrocessione dopo

lungo navigato nelle retrovie. Formazioni in salute, con unico problema per il tecnico corsaro Alberto Mariani la scelta del sostituto di Cuccu, squalificato. Potrebbe partire dal primo minuto l'acquisto più recente, Giribaldi, magari ■ ■ ■ coppia con Chiappara ■ ■ ■ Costa, acciaccato, non dovesse essere inserito ■ ■ ■ distanti negli undici di partenza.

Scartozzoni



L'esperto Conte, del Sestri Levante

Nazionale dilettanti: arriva il Cuneo

## Entella, 3 punti o sarà finita

CHIAVARI. Nel presentare Entella-Cuneo ■ ■ ■ rischia di cadere nello stereotipo: ripetere per la centesima volta che all'Entella ■ ■ ■ i tre punti, che un pari è inutile, che solo imboccando una serie di vittorie potrà tornare in corsa per la salvezza? Le prime 4 giornate del ritorno hanno demoralizzato anche gli ottimisti d'acciaio: la squadra ■ ■ ■ batte con ammirevole impegno, che tuttavia non basta per colmare un divario atletico, tecnico e psicologico imparagibile nei confronti di gran parte delle avversarie.

Con 10 punti ■ ■ ■ ritardo sul Derthona e 13 turni ancora da disputare, non si possono far calcoli: mai nella storia del Nazionale dilettanti ■ ■ ■ formazione è riuscita ■ ■ ■ così poco tempo a recuperare ■ ■ ■ distacco così grave. L'Entella non può che scordare i calcoli ■ ■ ■ continuare a battersi per l'onore, guadagnarsi il rispetto di un pubblico che non l'ha mai abbandonata e soprattutto preparare la prossima stagione, qualunque ■ ■ ■ la categoria.

La piena disponibilità di Ghiorzo, che ha scontato la squalifica, semplifica il lavoro di Comini che ha Palermo con la tendinite ■ ■ ■ Mariano dolente. L'abbondanza di scelte potrebbe incoraggiare il tecnico ■ ■ ■ rischiare qualcosa in più rispetto alle precedenti gare casalinghe. Il pareggio sarebbe un risultato inutile quanto la sconfitta.

Unico punto dolente la questione portieri: Giovinazzo, ferito dalle critiche ricevute dopo l'amichevole col Genua, se n'è andato. Simone Fornari è partito per l'estero ma dovrebbe rientrare in questi giorni. Intanto per fare il dodicesimo di Speranza si deve chiamare il portiere della Juniores, Devoti. Senza nulla togliere all'au-



Scelfo va a caccia dei gol della salvezza

W

inesperto Devoti c'è da tenere incrociate le dita e avere molto... Speranza. In difesa con Ghiorzo, in marcia va De Marchi. Alessio che è ■ ■ ■ dei pochi ad essere in crescendo, dirige il reparto mentre sulle fasce vanno Venuti e Puppo. In ■ ■ ■ Leon, Baldi e forse Cella. In avanti Scelfo ■ ■ ■ Tumminia, o Scelfo ■ ■ ■ Giacobbe? Dipende da ■ ■ ■ sceglie il Cuneo, che ha in Moschetti ■ ■ ■ fromboliere da seguire a vista, e nel potente centravanti Mazzone un ariete in grado di scardinare qualsiasi dispositivo difensivo.

I piemontesi hanno cambiato allenatore il mese scorso, con Berrini che ha preso il posto di Ciravagna. Partiti per vincere il campionato, galleggiano appena al di sopra delle pericolanti. Va tenuto presente che domenica ■ ■ ■ hanno dovuto forzatamente riposare per le nevicate ■ ■ ■ che hanno colpito tutti i campi del Cuneese, e che anche in questi ultimi giorni si ■ ■ ■ allenati poco e male. (d. s.)

## Promozione: sogno-salvezza Sul baratro Corte, Rapallo e Lavagnese

OLI ANTICINI

### Strepitosa Caperanese

Gli anticipi di Promozione B sorridono al Levante. La Caperanese conferma di attraversare un momento di forma strepitosa battendo una delle favorite, la Fezzanese. Sul campo di Caperana ieri il verdetto non hanno sbagliato nulla: 2-0 con reti del giovane Rodio e di Narizzano, che sta emergendo alla grande. E' il terzo risultato consecutivo per la squadra di Stagnaro, quello che probabilmente porta verso la salvezza anticipata. Pareggio senza troppe emozioni tra Villaggio ■ ■ ■ RivaSamba: lo 0-0 ■ ■ ■ a entrambe, forse di più alla squadra di casa che resta in gruppo. ■ ■ ■ Riva col punto in trasferta riprende fiducia nei propri mezzi. (d. s.)

genovesi saranno di soli due punti. «Invece ■ ■ ■ costretti a giocare per vincere perché l'ottavo pareggio consecutivo non ci servirebbe ■ ■ ■ molto». E tanti per cambiare la Lavagnese di Della Bianchina fa i

conti con infortuni e squalifiche: Balsamo, Camezzana e Nucera sono out. Non perdere per sette partite ha comunque fortificato la Lavagnese che a poco a poco ha preso fiducia nei propri mezzi: ■ ■ ■ non

una vendetta adeguata per quanto accaduto all'andata, un pareggio sarà sempre utile per tenere aperta la porta della speranza.

Il Rapallo è sull'orlo di una crisi: ha preso quasi ■ ■ ■ milione di ammenda perché due tifosi hanno quasi aggredito l'arbitro, oggi a Casella deve fare risultato a qualsiasi costo. Altrimenti sarà già Prima Categoria.

La Corte che ha fatto risultato con Ceparana ■ ■ ■ Bogliasco può ripetersi anche sul terreno della capolista Vezzano. Soprattutto perché la formazione spezzina è priva dei due uomini più forti, Baschieri ■ ■ ■ Bugiani, ■ ■ ■ perché ha manifestato scarso entusiasmo di fronte alla prospettiva di salire in Eccellenza. (d. s.)

Venerdì si è giocata la prima di ritorno del Campionato interprovinciale

## Il Cin Cin è due volte capolista

La squadra di Borghetto guida la serie A e la B2

Giro di boa per il campionato interprovinciale, che ha proposto venerdì sera gli incontri della prima di ritorno. In A continua a comandare il Cin Cin Borghetto mentre nei 4 gruppi cadetti sono in testa Pontevicchio II Pietra, Cin Cin I, Lorenzo I Vado e Sport Finale. Intanto oggi ■ ■ ■ Cogoletto, per ■ ■ ■ campionato Uisp, si assegna il titolo d'inverno: la finale alle 15,30.

Ecco, tornando all'Interprovinciale, risultati e classifiche. Serie A: Giardini-Caria I 1-5; Caria II-Cin Cin 3-3; Cavalluccio I-Cavalluccio II 3-3; Df II-Haiti 5-1. Classifica: Cin Cin p. 56; Caria I 49; Caria II 47; Haiti 44; Df 42; Cavalluccio I e Giardini 41; Cavalluccio II 40. B1: Ariston-Sagittario 4-2; Moneta II-Pontevicchio II 3-3; Garden II Geniale-Caffè Duomo

3-3; Sanremo-Cavalluccio I Pietra 4-2; Caria II Imperia-Lady Diana Marina 4-2; Circolo Ric. I-La Posta 5-1; Cin Cin II-Haiti I 4-2. Classifica: Pontevicchio II p. 54; Haiti I e Cin Cin II 53; Ariston 51; Lady 48; Caria II, Cavalluccio I e Circolo Ricreativo I 44; Sanremo 41; Caffè Duomo 36; Sagittario 32; La Posta 31. ■ ■ ■ Haiti II-Pizzeria Able 2-4; Ro- ■ ■ ■ II-Circolo Ric. ■ ■ ■ 0-6; Brunella Borgio Verezzi-Caria I 3-3; Cavalluccio II-Odissea 4-2; Bar De Nei-Garden I 2-4; Pontevicchio I-Moneta I 2-4; Cin Cin-Giardini 6-0. Classifica: Cin Cin I p. 65; Caria I 59; Moneta I 54; Garden I 53; Pizzeria Able e Bar De Nei 44; Circolo Ric. 39; Odissea 38; Giardini 37; Haiti ■ ■ ■ 34; Brunella 33; Pontevicchio 29; Roma II 19.

B3: Quiliano-Agoms ■ ■ ■ 3-3;

Black Bull-S. Genesio 4-2; Sport Finale II-BB Genova 4-2; Lorenzo I-Zinolese I 4-2; La Bocca-Polisportiva 5-1; Splendor II-S. Isidoro 0-6; Df II-II Usl 2-4. Classifica: Lorenzo I 59; La Bocca 56; Sport Finale II 54; Zinolese I e S. Isidoro I 48; S. Genesio 47; Quiliano 43; II Usl 42; Black Bull 41; Agoms 34; Splendor II 33; Polisportiva 30; ■ ■ ■ 29; Df II 24. B4: Arci Merlo-Df II 3-3; S. Isidoro II-Splendor I 3-3; Polisportiva II-Sport Sa- ■ ■ ■ 4-2; Zinolese II-Lorenzo ■ ■ ■ 3-3; Italia-Sport Finale 3-3; Avis Albisola-Roma I 3-3; Agoms II-Arci Sciarborasca 2-4. Classifica: Sport Finale 57; Italia 55; Splendor I 53; Df I 52; Zinolese 50; Arci Merlo 49; S. Isidoro 47; Lorenzo 38; Arci 36; Agoms 34; Avis 32; Sport Savona 23. (g. o.)

## QUESTA DOMENICA

### CALCIO I dilettanti

Campionato ■ ■ ■ (ore 14,30): Casale-Sanremese; Casteln-Savona; Derthona-Valenzana; Entella-Cuneo; Fossanese-Camione; Imperia-Pinerolo; Pietrasanta-Ivrea; Ponsacco-Massese; V. d'Aosta-Pavullese. Cl.: Sanremese p. 46; Camione 37; Massese 36; Pavullese 33; Ivrea, Casale e Castelnovo 31; Imperia e Val d'Aosta 28; Valenzana 27; Cuneo, Fossanese ■ ■ ■ Ponsacco 26; Derthona 24; Pietrasanta 20; Pinerolo ■ ■ ■ Savona 17; Entella 14.

Eccellenza (14,30): Argentina-Loanesi (15); Cairese-Pegliese; Finale-Sestrese (15); Grassorutense-Busalla; Migliarinese-Baiardo; Samm-Vado; Sestri-Sarzanese; Ventimiglia-Pontedecimo (15). Cl.: Sestrese p. 36; Finale 30; Cairese 28; Argentina e Sestri Lev. 26; Grassorutense 25; Pontedecimo e Sarzanese 22; Ventimiglia ■ ■ ■ Baiardo 21; Vado 20; Pegliese 19; Loanesi 18; Busalla e Migliarinese 15; Samm 14.

Promozione, girone ■ ■ ■ (14,30): Albaro-Lavagnese (Bavari Taviani); Bogliasco-Pieve

Ligure (Mugnaini); Casellese-Rapallo (Casella erba); Folbas-Ligorna (Follo erba); Sesta Godano-Ceparana; Vezzano-Corte (Bottagna). Cl.: Vezzano p. 34; Ligorna e Bogliasco 33; Fezzanese 31; Folbas 29; Sesta 28; Ceparana ■ ■ ■ Villaggio 22; Caperanese 21; Casellese 19; Albaro, Corte, Riva e Pieve 18; Lavagnese 10; Rapallo 8.

Prima, girone C (10,30): Cassassa-Rivarolese (25 aprile); Borgoratti-Pro Recco (Pi ■ ■ ■ di Ferretto); Calvarese-Ravecca (Comunale); Fegino-Crevarese (Ferrando); Masone-Cus Genova ■ ■ ■ (Macciò); Quintano-Sori (S. Desiderio); Rossignione-Campese (Rossigl. erba 14,30); S. Michele-Riviera (Baiardo). Cl.: Masone p. 34; Cus Genova 32; Cassassa 27; Campese, Recco, Rivarolese ■ ■ ■ Crevarese 26; Sori 23; Riviera 22; Rossignione 20; Fegino 18; Borgoratti 16; S. Michele ■ ■ ■ Quintano 15; Calvarese 14; Ravecca 8. Girone D (10,30): Ameglia-Casazza (La Ferrara); Borghetto-Ortonovo (C. Ivani 14,30); Carasco-Pon- ■ ■ ■ (Comunale); Ceula-S. Stefano (Molteni 14,30); Marola-Brugato (Fezzano); Mazzetta-Vallastura (Tanca

10,45); Nuova Beverino-Don Bosco (14,30); Santerenz-Bolaligorna (Falconara). Cl.: Brugato p. 38; Ortonovo 33; Marola 32; N. Beverino e D. Bosco 24; Carasco ■ ■ ■ Santerenz 23; S. Stefano 22; Bolanese 21; Borghetto e Valles 18; Fontanese e Casazza 17; Mazzetta 16; Ameglia 10; Ceula 5.

Seconda (10,30): Vecchia Chiavari-Bogliasco 76 (Colmata); Sestieri-Cicagna (Riboli 14,30); Deiva-Cogornese (Cevanini 14,30); Croce Verde-Fontanabuona (Mugnaini); S. Lorenzo-Moneglia (Broccardi A 10); ■ ■ ■ (Sottocolle); Leivi-Ri (14,30); Bargone-Rissa (Casazza 14,30). Cl.: Cicagna p. 39; Cogornese 32; Deiva 28; Moneglia 27; Bargone e Bogliasco 26; C. Verde 23; Sestieri 21; S. Lorenzo 20; Leivi 19; Ri 16; V. Chiavari 13; Né 12; Rissa 11; Bargagli 8; Fontanab. 7.

Terza: Moneglia-Ciavari (Ferrada 10,30).

### Serie D maschile

Sestri Levante-San Fruttuoso (palestra via Lombardia ■ ■ ■ 17,30).

# Tra fantasia e scienza



Primo Levi

Il fabbricante di specchi

racconti e saggi

STAMPA

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi.

Dall'esperienza del lager, documento di lavoro tenace della memoria offesa, alla passione dell'uomo di scienza, che assume insospettite proiezioni «metafisiche» e dà vita ■ ■ ■ storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico.

Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

Primo Levi

Il fabbricante di specchi

Racconti ■ ■ ■ saggi

Prefazione di Lorenzo Mondò

Collana «Documenti e testimonianze» 4

pp. XVIII-198 ■ ■ ■ 10 disegni di Emanuele Luzzati

L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a ■ ■ ■ sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 ■ ■ ■ Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I volumi de «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO ■ ■ ■ VENDITA NELLE ■ ■ ■ LIBRERIE



PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

# *Il miglior fritto è quello che si dimentica.*

SAPETE QUAL È IL SEGRETO PER FARE UN FRITTO VERAMENTE  
INDIMENTICABILE?

SCEGLIERE UN OLIO CHE PASSI INOSSERVATO.

UN OLIO SAPORITO E SOPRATTUTTO DIGERIBILE, CHE ESALTI  
IL GUSTO E LA DORATURA DELLE FRITTURE SENZA APPESANTIRLE.

PROPRIO PER QUESTO, IN CUCINA, NON SCORDATE L'OLIO DI  
SEMI VARI TOPAZIO.

IN UN SOL COLPO, DIMENTICHERETE I VOSTRI FRITTI E AVRETE  
UN BELLISSIMO RICORDO DEI VOSTRI PIATTI.



*Olio  
di semi vari  
Topazio.*



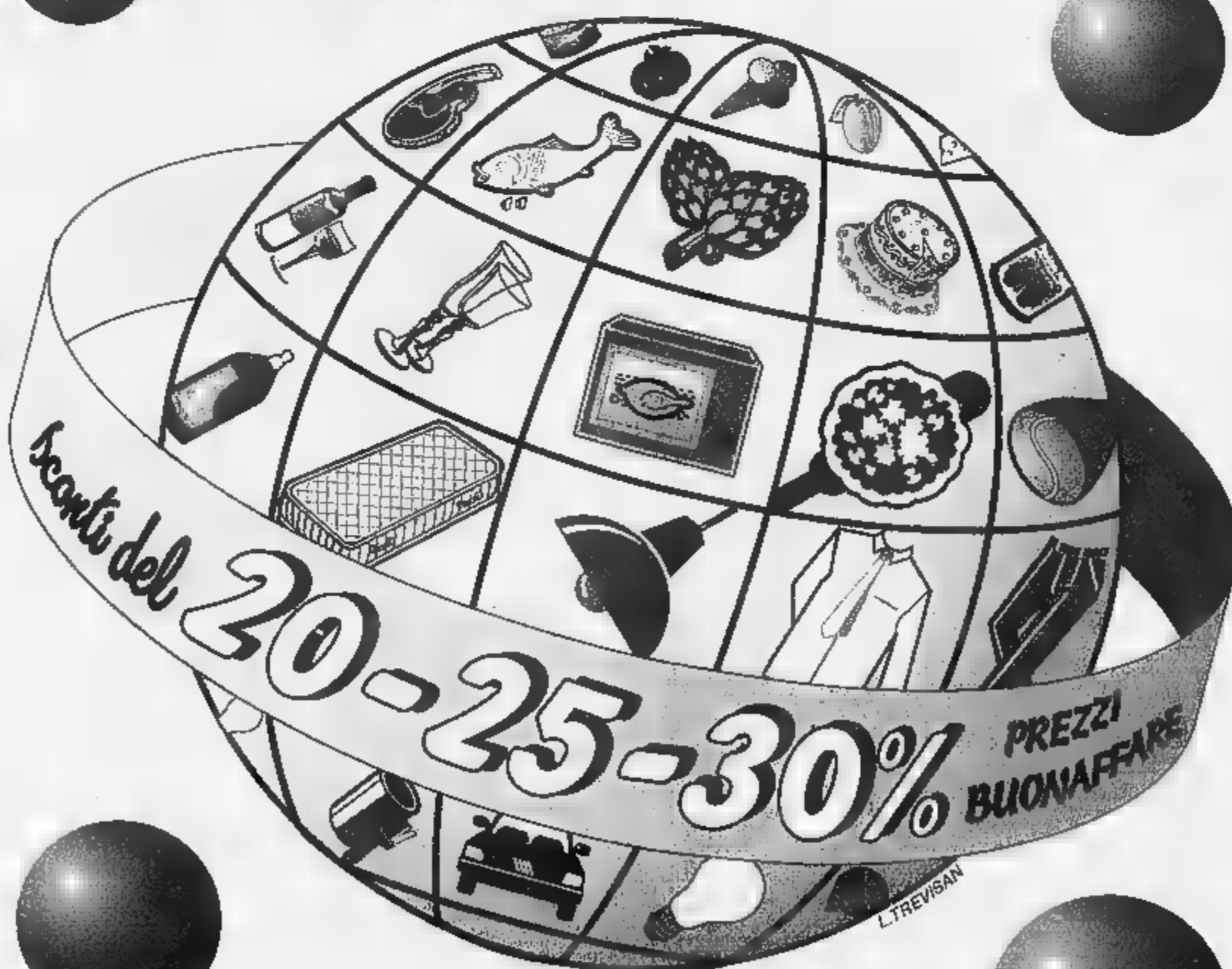


## A TORTONA

DAL  
**19**  
GENNAIOAL  
**7**  
FEBBRAIO

# FESTA DEL BUONAFFARE

## UN MONDO DI AFFARI NEGLI UNIVERSI D'ACQUISTO.

**Lunedì 2 Febbraio****50 Pezzi**

Radio registratore stereo + CD,  
AM-FM stereo, CD programmabile,  
funzionamento corrente/batterie  
"UNITED"  
mod. URR 7350 **L. 109.000**

**50 Pezzi**

Telefono senza filo omologato,  
display digitale per tutte le funzioni,  
10 memorie, portata max mt 300,  
"PROMELIT"  
mod. Roger 9600 **L. 176.000**

**500 Pezzi**

Raccoglitore Oxford  
colori assortiti  
"ESSELTE" **L. 2.990**

**60 Pezzi**

Giacconi uomo imbottito piuma d'oca  
"CASUCCI"  
dalla tg. ■ alla tg. XXL **L. 74.800**

**Venerdì 3 Febbraio****50 Pezzi**

Tv color 25" stereo Hi-Fi, televideo,  
2 prese scart, telecomando,  
40 canali memorizzabili,  
"MIVAR"  
mod. 25 ■ TVD ST **L. 549.000**

**50 Pezzi**

Lavatrice capacità kg 5,  
centrifuga 600 giri, vasca ■ cesto  
inox, termostato regolabile,  
regolazione automatica dei  
consumi, pulsante esclusione  
centrifuga, pulsante super eco,  
dim. L.60xH.85xP.54  
"ARISTON"  
mod. Margherita  
AB 636 **L. 539.000**

**500+500 Pezzi**

Pannolini baby-dry plus "PAMPERS"  
pacco quadruplo misura maxi  
kg 8/19x120 pannolini o misura  
junior kg 12/25x96 pannolini  
L. 59.800 Sc. 25% **L. 44.850**

**Mercoledì 4 Febbraio****1.300 Kg**

Mele golden locali  
al kg **L. 900**

**■ Pezzi**

Telecamera VHS-C, titolatrice ■  
italiano, zoom 14x, 0,3 lux,  
program AE, autofocus, accessori in  
dotazione: batteria ricaricabile,  
carica batteria/alimentatore, cinghia  
trasporto, cassetta adattatrice,  
cavi collegamento  
"PANASONIC"  
mod. NV-RX 10 **L. 768.000**

**1.000 Pezzi**

Alimento per cane "CHAPPI"  
lattina kg 1,2 **L. 1.950**

**30 Pezzi**

Stampante a colori 720 Dpi,  
doppia testina, formato A4,  
4 pagine al minuto, "CANON"  
mod. BJ 250 **L. 269.000**

**Giovedì 5 Febbraio****■■ Forme**

Formaggio Neve del Grappa  
"PEDEMONTANA"  
forme intere al kg  
L. 12.900 Sc. 35% **L. 8.300**

**■ Kg**

Crostata ■ albicocche al kg  
L. 15.600 Sc. 50% **L. 7.800**

**100 Pezzi**

Videoregistratore 4 testine, LP,  
fermo immagine, rallenty perfetto,  
presa scart, telecomando, "FUNAI"  
mod. 15 A/509 **L. 338.000**

**100 Pezzi**

Scopa elettrica potenza 700w, acces-  
sorio scopa tappeto pavimento,  
bocchetta ■ lancia "MOULINEX"  
mod. Lucilla 251 **L. 99.000**

**Venerdì 6 Febbraio****■ Kg**

Salame "SARMATESE" al kg  
L. 22.200 Sc. 35% **L. 14.400**

**30 Pezzi**

Telefono cellulare GSM, 99 memorie,  
display con tutti i controlli e funzioni,  
carica batteria, batteria ricaricabile,  
attivazione anche a canone zero  
o con scheda prepagata  
"ERICSSON"  
mod. GF 768 **L. 889.000**

**2.000 Pezzi**

Pasta di semola di grano duro  
"DE CECCO"  
conf. gr 500x4 al kg L. 1.870  
L. 5.760 Sc. 35% **L. 3.740**

**■ Pezzi**

Tv color 25", televideo, presa scart,  
telecomando, presa cuffia,  
■ canali memorizzabili, "SONY"  
mod. KV 25 T1A **L. 839.000**

**Sabato 7 Febbraio****150 Kg**

Anelli di calamaro congelati  
al kg  
L. 18.500 Sc. 30% **L. 12.950**

**■ Kg**

Pizza alla Valdostana  
produzione IPER al kg  
L. 15.900 Sc. 35% **L. 9.900**

**150 Casse**

Banane al kg **L. 1.100**

**100 Pezzi**

Aspirapolvere a traino  
compatto con tracolla,  
potenza 1300w regolabile,  
spazzola tappeto pavimento,  
bocchetta integrata,  
"ROWENTA"  
mod. RS 007 Dymbo **L. 169.000**

**2.000 Pezzi**

Caffè classico "SPLENDID"  
conf. gr 250x2  
al kg L. 10.200  
L. 7.850 Sc. 35% **L. 5.100**

**IPER TORTONA - Strada Provinciale per Viguzzolo - TORTONA (AL) - Tel. 0131/882311**



In arrivo la lottizzazione «Primavera», residenza turistico-alberghiera con 122 alloggi

# Sanremo, colata di cemento in collina

La Provincia ha deciso: sarà un complesso a 3 stelle



Fa discutere il nuovo intervento edilizio: previsti 122 edifici per 25 mila metri cubi

**SANREMO.** E' in arrivo una nuova colata di cemento sulla collina della Foce. «Sanremo. E' la lottizzazione «Primavera», residenza turistico-alberghiera da anni al centro di aspre polemiche. La Provincia ha infatti sciolto il nodo della classificazione del discorso complesso da 25 mila metri cubi (avrà 3 stelle), che ha frenato il progetto negli ultimi mesi. E ora, per il via ai lavori manca solo il rilascio della concessione edilizia. «Una formalità, a questo punto», fanno sapere in Comune.

Dell'intervento, che prevede ben 122 unità abitative distribuite in edifici di diverse dimensioni, ne parla fin dal '90, quando venne presentato il piano particolareggiato d'iniziativa privata. E nel '92 prese corpo la società promotrice della maxi operazione immobiliare. Ma solo negli ultimi due anni, il caso-Primavera è tornato prepotentemente

## «Deturpato il paesaggio»

Un'assurda colata di cemento, l'ennesima che deturpa la collina del Solaro e che dimostra come gli interessi e il mondo degli affari continui a prevalere sugli interessi della collettività e dell'ambiente. E' dura la presa di posizione della Legambiente dopo il nulla osta che dà in pratica la via libera ai lavori di un nuovo complesso residenziale al Solaro. «Prima è toccato a San Lorenzo - spiegano gli ambientalisti - adesso il cemento conquista un'altra porzione di collina. Sanremo continua a veder scomparire il verde. Gridano allo scandalo anche le associazioni dei consumatori: «Costruire, costruire, quando a Sanremo gli alloggi invenduti sfitti sono centinaia. Si dice che l'edilizia è un volano per l'economia della Riviera ma invece pensare alle ristrutturazioni, rischiare, oltre a danneggiare l'ambiente, sbilanciare il mercato e di mettere in difficoltà chi è in cerca di casa».

milardi, proprio per scoraggiare eventuali tentativi di speculazione. La società Primavera ha fatto valere le proprie ragioni, e alla fine l'ha spuntata.

«Se abbiamo ostacolato il piano è solo perché le esperienze del passato ci hanno consigliato di adottare massima cautela, dato che molti residences mesi si sono trasformati in seconde case attraverso condoni e sanatorie varie. Di più non potevamo fare per tutelare l'immagine turistica di Sanremo», dice l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmì.

Dei tre edifici, il più piccolo è destinato a servizi, mentre gli altri due ospiteranno gli alloggi vacanze con superficie media di 35-40 mq. Volumetrie per altri 15 mila metri cubi saranno ricavate nell'interrato (box e altri locali). Previsti anche parcheggi e impianti sportivi.

Gianni Micaletto

alla ribalta, dopo che nel '95 la amministrazione aveva deciso di sospendere la procedura per il rilascio della concessione edilizia. Tutta colpa di un'iniziativa promozionale forse un po' affrettata, che aveva allungato ombre cariche di sospetti sulla finalità dell'intervento edilizio.

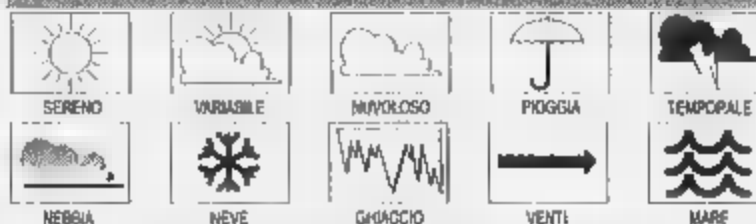
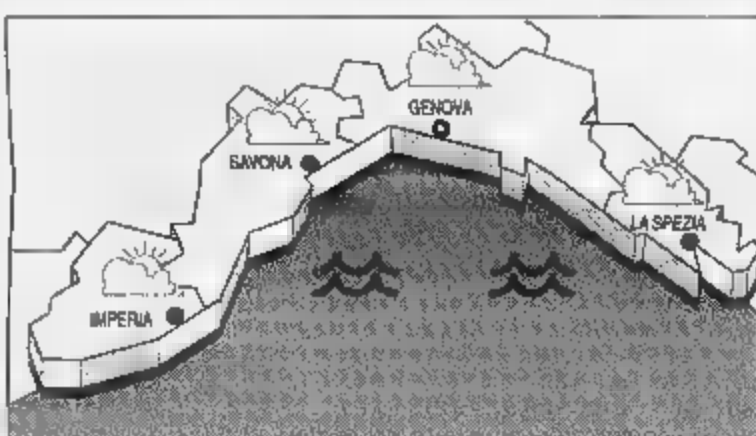
«Si parlava già di vendita degli alloggi-vacanze, al punto che era stata messa in dubbio la reale destinazione ricettiva», spiega Daniela Cassini, capogruppo di Sanremo Insieme e firmataria di diverse allarmate interpellanze sulla lottizzazione. Aggiunge: «Il fatto che ormai imminente il via libera definitivo non deve fare abbassare la guardia. Servono controlli rigorosi affinché sia rispettato in pieno l'indirizzo edilizio. Tanto per capirci, il residence deve trasformarsi in un ammasso di seconde case. La gestione della struttura dev'essere unica, come prescrive la normativa. Anche per evitare il ripetersi di amare esperienze, che hanno penalizzato l'economia turistica di Sanremo. Resto tuttavia dell'idea che si tratta di un intervento di eccessivo impatto ambientale, e in una zona che sta conoscendo un forte sviluppo edilizio senza però il supporto di adeguati servizi».

Nella zona, che si estende tra il vallone del rio Foce e il versante del Solaro (zona C2 del piano regolatore), si sta infatti completando la costruzione di diversi stabili realizzati da cooperative, mentre è imminente l'apertura del cantiere Iacp per 122 alloggi di edilizia popolare (due palazzine).

L'amministrazione di centro-destra ha innanzi tentato di age-  
stire al meglio la pratica-Prima-

mavera, ponendo diversi paletti. Ma tutti sono caduti a colpi di pareri legali. L'ultimo e più importante, riguardava una fidejussione pari al valore commerciale del complesso, circa 30

## IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPI PREVISI OGGI.** Instabilità con possibilità di precipitazioni seguite da schiarite nel pomeriggio. Vento moderato; mare molto mosso; temperatura slaz. Tempo previsto per domani. Temperature migliorate con cielo nuvoloso.

**TEMPERATURE DI IERI.** Temperatura del 14 °C; umidità relativa 70%; pioggia 0 mm; vento Nord-Est - Sud-Est 10-20 km/h. Mare poco mosso; cielo nuvoloso; press. barometrica 1011 mb (tendenza: diminuzione).

**UN ANNO FA A IMPERIA**  
Max: 14; min: 5; temp. mare 14 °C

Il Sole sorge alle 7.45 e tramonta alle 17.38. La Luna sorge alle 10.13 e cala alle 22.55 (fase crescente).  
Dati giornalieri forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

## A Riva alti ai floricoltori Aumenti di volumetria in centro

**RIVA LIGURE.** Stop della Regione alle del floricoltori, si agli aumenti volumetrici nel centro storico, sui progetti per zona Prati. La variante integrale al piano regolatore generale di Riva Ligure di fatto avallata a Genova, anche il Comune dovrà attenersi ad alcune prescrizioni. In una lettera al sindaco Montesano, l'assessor regionale all'Urbanistica, Morchio ha definito la variante «meritevole di approvazione» previa introduzione d'ufficio di alcune modifiche.

Ad essere penalizzati sono esclusivamente i floricoltori. La variante prevista dal Comune indicava in 700 metri cubi la possibilità di costruire case sul fondo. Drastica la riduzione apportata: soltanto 400 metri cubi. Ciò significa che i floricoltori potranno costruire una casa di 130 metri quadrati compresi però i magazzini. «Le metrature», spiega il sindaco Franco Montesano, «potranno però essere completamente utilizzate ad uso abitativo venendo a meno la necessità di distinguerla da

quella dei magazzini». E' però anche vero che non è coltivatore che non abbia bisogno di un magazzino. E, per realizzarlo, dovrà ora sacrificare una parte destinata ad abitazione.

Per il centro storico e le zone di espansione nessuna obiezione. Sono stati accettati gli incrementi previsti, dal 10 al 20%. La novità maggiore riguarda la via Aurelia. «Esteticamente», osserva il primo cittadino - le parti attraversate dalla statale sono un granchio. Abbiamo studiato qualcosa per abbellirle. Ciò comporterà però aumenti volumetrici».

Qualche distinguo, invece, per la regione Prati dove sono stati previsti incrementi volumetrici fino a 100 mila metri cubi. Ancora Montesano: «Poiché sono programmati interventi anche sopra l'Aurelia, ci viene chiesto di indicarli meglio. Nessun problema a farlo».

Il Comune ha intanto incaricato l'architetto Annacleta Merano, di procedere alle modifiche richieste (meglio: imposte) dalla Regione. [m. c.]

## CALENDARIO EROTICO

In un giorno  
vendute 100 copie



A ruba il calendario con le foto delle ragazze. Ieri è stato allestito un banchetto in via Bonfante.

NELLE PAGINE NAZIONALI

Il giornalista de La Stampa viene ricordato in un concorso scolastico

## Un premio intitolato a Polcino

Verrà consegnato oggi a Vercelli dal padre

**VERCELLI.** Un riconoscimento speciale in memoria di Michele Polcino, il giornalista di 32 anni de «La Stampa» morto a Savona in un incidente stradale. Il premio, che ricorda cari colleghi che ora ci sono più, sarà consegnato oggi pomeriggio a Vercelli, durante uno spettacolo che, per il quarto anno consecutivo, accende i riflettori sui migliori baby-narratori delle scuole elementari e delle classi medie che hanno scritto il racconto di Natale.

Lo scorso anno fu il padre di Michele a consegnare il riconoscimento, assegnato dalla giuria con la seguente motivazione: «Al racconto che ha saputo unire l'allegria al sentimento». E venne chiamata sul palco a ricevere la targa una studentessa dell'elementare Centro di Borgosesia: Stefania Pasquale, alunna della terza B.

La platea applaude a lungo quel momento, che faceva sentire forte il ricordo di Michele Polcino, il giornalista di valo-



Michele Polcino, un premio alla memoria

va importante occasione: è il padre di Michele tornerà a Vercelli per essere ancora una volta a fianco dei giovani autori. Al Barbieri, infatti, saranno consegnati moltissimi premi, così da assicurare il giusto riconoscimento a chi si è impegnato nell'inventare le opere di Natale. Sono molti i regali ambiti: fra questi, il dubbio, un soggiorno ad Eurodisney riservato ai vincitori delle classi elementari e scuole medie. Ma anche gli altri attestati servono un significato particolare e con Michele Polcino viene ricordato l'inviato de «La Stampa» Francesco Rosso.

Lo spettacolo, oltre ad avere come protagonisti gli studenti, vede la partecipazione pure di numerosi ospiti: sul palco si alterneranno, infatti, artisti locali, in particolare ballerini e cantanti.

Poi sarà la volta dei riconoscimenti per un pomeriggio all'insegna della poesia e del sentimento. [g. mo.]



**Abbigliamento  
Uomo e Donna  
Non solo cerimonia...**

**MONDOVI**

VIA LANGHE, 51/A • TEL. 0174/55.23.09

ORARIO: 9.30-12.15 • 15.30-19.15  
Domenica aperto tutto il giorno  
Chiuso il lunedì



## Leishmaniosi

### Ordine Usl contestato dal Comune

**CAMPO DA COLA**

## *I socialisti favorevoli*

Il Comune di Imperia dichiara guerra alla leishmaniosi, una malattia infettiva che colpisce gli animali e può contagiare anche l'uomo. L'amministrazione ha notificato un'ordinanza del servizio veterinario dell'Usl, che invita a controllare e curare gli «amici dell'uomo». L'assessore all'Ambiente e ai diritti degli Animali, Gabriella Badano, contesta però alcuni punti, chiedendone la modifica: «Ordinare "qualora il proprietario non intenda sottoporre il cane al trattamento terapeutico di consegnare l'animale al canile municipale" è inapplicabile e poco opportuno, considerato che la grandissima maggioranza dei centri non possiede un canile. Questo ingenera enormi problemi ai rifugi già esistenti che non sono in grado di rispondere alla necessità dell'intera provincia».

Prosegue; inoltre dispone che "qualora il proprietario non intenda sottoporre il cane al trattamento terapeutico può richiedere al proprio veterinario di fiducia la soppressione eutanasica" contrasta con la legge in materia, che stabilisce che i cani possano essere abbattuti soltanto se affetti da malattie incurabili e in caso di comprovata pericolosità. Infine, il provvedimento non può essurarsi in una semplice ordinanza: il piano di controllo della leishmaniosi, per essere efficace, dev'essere adeguatamente finanziato. (a.f.)

**Angelo Basso**

Per trattare con chiarezza i contenuti della recente manovra finanziaria, il Movimento per l'Olivio e Rinnovo italiano organizza per domani pomeriggio, alle 16, nel Centro culturale polivalente di Imperia e alle 21 a Bordighera (Palazzo del Parco), altrettante conferenze dibattito. Relatore sarà il sottosegretario alle Finanze, Gianni Marongiu, docente universitario. Interverranno amministratori locali e imprenditori. (a.b.)

un lavoro ■ due figli piccoli, ■ di dodici l'altro di due e mezzo. Capofamiglia è diventato il primogenito, Salvatore, 20 anni, che ha ereditato la barca del papà, la Daniela.

Le difficoltà, per la famiglia, sono aumentate in un batter d'occhio, al punto che ha potuto tirare avanti solo grazie alla generosità dei vicini e di associazioni quali la Caritas e la San Vincenzo. E pensare che la signora Mirabella avrebbe diritto alla pensione di reversibilità ■ per lungaggini burocratiche all'Inps, ritarda ad arrivare.

Nei giorni scorsi, spinta dalla disperazione e ■ rabbia, troppo a lunga repressa, la donna ha lanciato una proposta provocatoria: «Se non mi danno un lavoro, finisco dritta a fare la prostituta. E' questo che voglio no? Però gli altri, albanesi e curdi, li sovvenzionano. Non chiedo l'elemosina, solo un impiego anche saltuario. Che almeno però mi consenta di vivere ■ mantenere la mia dignità. Credete che sia facile dover bussare continuamente alle porte? Mi sembra davvero ■ chiedere la carità. ■ ■ ■

Il 3° è risolto bene, no? (m. v.)

Il 3° è risolto bene, no? (m. v.)

**DA NON PERDERE**

gedo, simpatizzanti} che di recente è stata istituiti, in via provvisoria, la sede dell'Associazione nazionale finanzieri d'Italia presso il Comando Compagnia della Guardia di Finanza, in via Dante a Sanremo.

Tutto questo è stato possibile grazie all' spontaneità, all' sensibilità e alla buona volontà degli ufficiali della Guardia di Finanza e di un gran numero di soci che credono veramente nell'associazione e soprattutto ■■■ valori in cui l'Anfi ■■ è sempre distinte.

**Imperia:** 118 (numero unico). Bendi-  
ghera: tel. 252.525. ■■■■■■: tel.  
295.455. Camponogaro: tel. 28.191.  
Cervo-S. Bartolomeo: ■■■■■■: 405.353.  
Clivio Marina: tel. 494.112. Pol-  
ceguo: tel. 605.678. Ospedaletto  
tel. 505.050. Pieve di Teco: tel.  
36.377. Pontedassio: ■■■■■■: 279.700.  
Portofino: tel. 325.132. Riva Ligu-  
re: tel. 485.754. Santo Spirito ■■■■■■:  
■■■■■■: Sanremo: tel.  
505.050. Arma di Taggia: tel. 41.444.  
Ventimiglia: tel. 250.722.

**Carve** - **Carve**  
Scolio, s. Garbello 18, 495.092.  
**Dolceacqua**: Murialdo, via Piazza Matteotti  
2, tel. 495.092.  
**Opadellato**: Marozzi, via Matteotti  
105/108, tel. 495.092.  
**Pieve di Tesse**: Ceppi, corso Ponzone 70  
tel. 58.209.  
**Sanseverino**: Nuvoloni, piazza Blasi 42  
tel. 485.754.  
**Santo Stefano al Mare**: Nuvoloni, piazza  
Cavour 14, tel. 486.262.  
**Arma di Taggia**: Del Torto, via San Francesco  
10, telefono 43.500.  
**Verimiglia**: Cusella, via Cavour 47, tel.  
351.269.

**IMPERIA**  
Proiezione di filmato sul Borneo  
Giovedì 12 alle 21.15 al Centro  
Polivalente sarà proiettato il  
filmato di Laura Martinotti  
«Borneo». L'iniziativa è di  
«Amica mondia». (a. b.)

za Roma (palestra ex Gil me-  
ledi dalle 18 alle 22) venerdì dalle  
18 alle 20) e alla Lenzano. Le le-  
zioni saranno tenute dall'istrut-  
tore Sergio Ferrari. [a. b.]

**APRILE**  
Incisioni ■ mostra al castello  
Il Castello della Lucertola ospita la mostra d'incisione dal titolo «Arman...e gli altri». Nel nuovo Atelier A. in via Cavotti 5/A, ■ possono ammirare altre opere d'incisione. (d. bo)

Le opere di Alberto Pulinetti  
La Biblioteca civica internazionale di via Romana ospita la mostra dell'architetto sanre-  
■ Alberto Pulinetti. Le tele: superfici candide con figure geometriche. (d. bo)



Avveniristico progetto della giunta di Imperia per risolvere un grosso problema

# Pochi posteggi, ecco le scale mobili

## Borgo Marina e Parasio i quartieri interessati

IMPERIA. Scale mobili e tapis-roulants che conducono ai quartieri alti di Porto Maurizio: potrebbe essere il panorama del 2000, o almeno così prevede un avveniristico progetto del Comune, per favorire il turismo e superare la cronica carenza di parcheggi. Il piano «viabilità pedonale meccanizzata» (questa è fredda definizione burocratica), che ha da poco superato l'esame della Giunta, passa domani sotto la lente dei consiglieri della seconda Circoscrizione.

È un nuovo passo in avanti in vista della discussione in Consiglio, per poi approdare in Regione: questo Ente spetta infatti la concessione dei finanziamenti, per complessivi 6 miliardi.

Il progetto, che ricalca uno analogo di Perugia, è seguito dal vicesindaco ■■■ ai Lavori pubblici, Rinaldo Paglieri: «I percorsi automatizzati interessano due importanti quartieri turistici ■■■ Borgo Marina e il Parasio. Gli interventi, che verranno divisi in vari tronconi, serviranno a decongestionare il traffico e per-  
■■■ anche ai villeggianti ■■■ visitare meglio la città. È prevista l'utilizzazione di terreni di proprietà comunale».

Domani, alle 21.15, il nuovo look del centro storico sarà discusso proprio da Paglieri, assieme ■■■ presidente della seconda circoscrizione, Fabio Garibbo. Osserva quest'ultimo: «Vista l'importanza dei lavori per la zona, il vice sindaco ha pensato di discuterne con noi. Dal momento che conosciamo bene il territorio, potremo anche dare qualche consiglio utile ■■■ ipotizzare possibili varianti. Il ■■■ del progetto ■■■ questo: se non si possono portare nuovi parcheggi nel centro, si porterà il centro ai parcheggi. Si conta di arrivare alla delibera per i finanziamenti già entro maggio».

E continua: «Il primo tratto di scale mobili, da via Caboto in piazza Marconi, potrebbe essere ■■■ realizzato in tempi brevi. Si dovrebbe cominciare ■■■ Marina, alla fine di via Rambaldo, per poi proseguire in sotterranea, sfociando in piazza Marconi e in piazza Duomo. Le scale mobili continuerebbero quindi ■■■ il Parasio, una delle ■■■ attualmente più sacrificate dalla mancanza ■■■ spazi, che in questo modo potrebbe contare su un rilancio turistico. Inoltre, questo sviluppo verso l'alto darebbe una tipicità quasi unica a Imperia, che potrebbe essere sfruttata turisticamente».

Un'idea simile si è avuta anche ■■■ Cervo, un borgo medievale che è a sua volta afflitto dalla carenza di posti auto. ■■■ prevede l'utilizzo ■■■ ascensori. Sia qui che a Imperia, comunque, queste proposte innovative sono state accolte ■■■ un pizzico di scetticismo».

Dice Luciana Aimo, titolare di una boutique nella centralissima via Casonale, a Porto: «Come responsabile del Comitato Porto Maurizio, formato



Il vicesindaco Rinaldo Paglieri e una veduta panoramica di Parasio



[FOTURSCUOLI]

da oltre cento commercianti, mi sono battuta per ottenere maggiori posteggi: è soltanto così che si può favorire la vendita. Ci è stato accennato ■■■ progetto delle scale mobili, e sicuramente ■■■ farebbe piacere se ci fosse ■■■ intervento di questo genere. L'importante è fare qualcosa per uscire dall'immo-

bilismo che contraddistingue ■■■ città. Però, per rivalutare il centro storico c'è assolutamente bisogno di posti macchina. Da poco l'area di via Acquarone ■■■ più ■■■ pagamento, ■■■ sarebbe necessario individuare altre zone adatte a creare parcheggi, come quella del mercato coperto».

Nell'incontro di domani alla Circoscrizione si dovrà discutere anche un nuovo regolamento comunale, che prevede il semaforo rosso per i centri commerciali in vari angoli «contraddistinti da valori tradizionali locali e da interessi degni di tutela particolare».

Commento Garibbo: «In pra-

tica, si vuole porre un freno all'incontrollata proliferazione di supermarket, che - come in precedenza ■■■ successo per le banche - sono spuntati come funghi. È un modo per salvaguardare lo sviluppo armonico dei quartieri».

Enrico Ferrari

### IL CASO

DOV'ERANO  
MAI ROSCHINI

La metamorfosi dei fratelli Caccin che si sono ormai completamente integrati nella comunità di Armo

## Vivevano come briganti, ora sono «cittadini»

### Il sindaco: «Sembravano animali selvatici, li abbiamo recuperati»



I fratelli Pelazza, soprannominati Caccin, davanti al prefabbricato in cui abitano

ARMO. Erano come i briganti, vivevano nei boschi e scappavano alla vista delle persone. Lupi più che uomini. Per fortuna, ci sono favole che finiscono bene: Franco e Renzo Pelazza, 45 ■■■ 47 anni rispettivamente, più conosciuti come fratelli Caccin per via di quella minuscola frazione di Ormaia dove nacquero, vanno considerati ormai cittadini di Armo a tutti gli effetti. L'operazione di recupero tentata dal sindaco Sergio Maffione e dagli abitanti è riuscita: i Caccin hanno ottenuto la residenza, vivono in una casa con la stufa e il letto. Si tratta di un piccolo prefabbricato sistemato a mezz'ora di cammino dal paese. Ma battere i denti il vento, ma ■■■ c'è confronto con la realtà precedente: per dodici anni i Caccin hanno vissuto tra i boschi, cibandosi di radici, per tetto ■■■ cielo di stelle: «Se nevicava, ■■■ dormire neanche a parlare», raccontano. «E per scaldarci si doveva caminare l'intera notte».

E' grazie ai primi articoli apparsi ■■■ La Stampa 4 anni fa,



Il sindaco Sergio Maffione

che la gente cominciò a interessarsi alla loro situazione, e ■■■ commuoversi. Franco ■■■ Renzo si sentivano animali braccati per via di quell'indole selvatica che si era pian piano impadro-

nita di loro. La gente non perdonava neppure le piccole razzie negli orti ■■■ nei cascinai alla ricerca di cibo e vino.

Magari la fuga dal mondo voleva significare tranquillità per i due Pelazza, ma ebbe effetti deliranti. Da barboni agresti diventarono presto i fratelli briganti. ■■■ li aiutava l'aspetto sgradevole che deve aver spaventato più ■■■ un cacciatore: barba lunga, stracci che arrivavano alle caviglie, cappiacci sulla testa. Nacque la leggenda.

Finché non si scoprì che la loro mamma, Ida Launo, 72 anni, era ospite della casa di riposo di Pieve di Teco ■■■ desiderava ardentemente vederli. Avvenne il miracolo: i due tornarono ad abbracciarsi. E ad Armo si fecero in quattro per aiutarli: «I contrari Renzo ■■■ ricorda il sindaco ■■■ Maffione ■■■, gli dissi che c'era del lavoro per lui e Franco. Il giorno dopo si presentarono, puntuali, a tagliare una catasta ■■■ legna. Da quel momento ■■■ sempre rimasti con noi. Sono orgoglioso dei miei compaesani: hanno rinnovato la tradizio-

ne di Armo, sempre ospitale ■■■ i nuovi venuti».

Adesso i Caccin si guadagnano ■■■ da vivere lavorando ■■■ braccianti. E si arrangiano: cucinano, fanno da mangiare, ■■■ preparano decotti, coltivano l'orto. L'aver vissuto dodici anni a stretto contatto con la natura è servito a trasformarli in profondi conoscitori delle erbe medicamentose. La cucina pare una farmacia. Gli abitanti di Armo vanno spesso a trovarli per farsi consigliare rimedi naturali contro le malattie. ■■■ loro ■■■ prodigano. Gli piace incontrare gente, chiacchierare, che devono recuperare dodici anni di silenzio, rotto solo dallo scrosciare della pioggia nel bosco o dal grugnito del cinghiale.

Il sindaco sta cercando di trovare un alloggio in paese per farli avvicinare di più. Una famiglia? «Uh, adesso non ci pensiamo», taglia corto Renzo stringendosi nelle spalle. «Prima c'è da cambiare la stufa, questa è vecchia e tira poco».

Maurizio Vezzaro

Ventimiglia attende da tempo le due opere

## Sovrappasso e teatro presto partono i lavori

VENTIMIGLIA. Buone notizie per tre opere e iniziative care ai ventimigliesi: il teatro comunale, il sovrappasso per S. Secondo e l'organizzazione della prossima Battaglia dei fiori.

Teatro comunale: ieri mattina il sindaco Berlingiero ha incontrato la maggioranza e le altre forze del governo di centro-sinistra, per decidere quali priorità dare ai 4 miliardi che sono sbloccati con la sentenza Ciccarelli. All'unanimità, si è dato l'ok al primo stralcio dell'opera. ■■■ via ai lavori potrebbe ■■■ alla scadenza dei tempi tecnici della gara ■■■ appalto, probabilmente ad aprile. Circa ■■■ miliardi, quindi, ■■■ destinati al primo lotto del teatro, per i restanti due lotti e gli altri 4 miliardi si vedrà di rimediare con i Bce, mutui o agevolazioni varie.

Sovrappasso di S. Secondo. Il sindaco ha sentito le Ferrovie e il Comitato di quartiere e ha as-

sicurato che ■■■ cantiere dovrebbe essere aperto entro fine febbraio-inizio marzo. «Stiamo lavorando tutti per raggiungere questo obiettivo, che è ormai nella fase conclusiva», garantisce Berlingiero.

Battaglia dei fiori. La giunta ha confermato la commissione che dovrà valutare i progetti ■■■ trattativa privata: è la stessa che si ■■■ occupata della gara d'appalto andata poi deserta ■■■ formata da Franco Molinari, Danilo Gnech, Paolo Bartolozzi, Paolo Regolini e Agostino Parra insieme a Giampiero Coppo. Domani prima riunione con la società Teatro Tenda Arcobaleno. Poi sarà la volta del promotore Franco Di Cagno. Mercoledì alle 21, nel salone parrocchiale di S. Agostino, l'Uhs - società che l'anno ■■■ ha organizzato la manifestazione - proietterà il video che è stato trasmesso su Rai International e settembre.

[d. bo.]

Sanremo: da un'assemblea sono emerse le strategie per la gestione di Valle Armea

## I floricoltori dettano le regole per il mercato

### «Se ci saranno altre proroghe, ci faremo sentire in Comune»

SANREMO. Si basa su cinque punti essenziali la ricetta della Confagricoltori per trasformare il mercato dei fiori di Valle Armea ■■■ in una struttura competitiva in grado di soddisfare le esigenze dei produttori, valorizzando, nello stesso tempo, l'intero comparto floricolo della Riviera. Una strategia che si potrà attuare soltanto dopo il passaggio delle consegne tra Comune e Uclor per la gestione definitiva dell'intero mercato. Assemblea. Venerdì sera nel ■■■ di un'assemblea che si è svolta al mercato ■■■ Valle Armea, 300 floricoltori iscritti alla Confederazione italiana agricoltori hanno ribadito la ■■■ ■■■ realizzare urgentemente l'autogestione del mercato da parte degli operatori del settore. «In caso contrario, se vi saranno nuove proroghe - ha detto il presidente provinciale dell'associazione, Giancarlo Cassini - il Comune di Sanremo di-

venterà l'obiettivo principale della protesta dei floricoltori. Una dichiarazione di guerra ■■■ la quale il forte sindacato dei floricoltori intende chiudere una partita che si trascina, senza sbocchi, ormai ■■■ troppo tempo.

Strategie. Nel corso dell'assemblea, Cassini ha indicato gli obiettivi di lavoro che dovranno impegnare la ■■■ gestione per ridare vitalità al mercato. Un'iniezione di energia che dovrebbe essere alla base del progetto di rilancio del settore auspicato ■■■ tutti ■■■ floricoltori e non ■■■ nell'interesse dell'intera economia ■■■ e della Riviera.

«Per fare questo - ha aggiunto ancora il presidente della Confagricoltori - il mercato dovrà essere anche un centro in grado ■■■ erogare servizi e il luogo dove realizzare, attraverso un'unica regia, le strategie da perseguire per centrare l'ob-

iettivo del rilancio. I cinque punti. Li ha indicati Cassini, tracciando un quadro poco entusiasmante dell'andamento ■■■ mercato ■■■ Sanremo, duramente pregiudicato dalla mancanza di una gestione definitiva. Innanzitutto occorre una mirata programmazione ■■■ coltivazioni che deve avvenire necessariamente attraverso ■■■ collaborazione con i commercianti. Ad Alamer, il più grande ■■■ dei fiori d'Olanda, uno dei principali a livello mondiale, un apposito ufficio indica i tipi di coltura in esubero, suggerendo le coltivazioni che scarseggiano in quel particolare periodo. Così facendo si controlla il mercato evitando doppij e mancanze di certi tipi di produzione.

Altro punto è l'attuazione di un sistema ■■■ commercializzazione integrato che suppi la domanda ed offra e metta produttori singoli ed associa-

ti ■■■ condizioni di pari opportunità. Anche sul fronte ■■■ pagamenti la Confagricoltori ha qualcosa da dire: «E' necessaria una maggiore garanzia dei pagamenti da realizzarsi con l'istituzione di ■■■ servizio di riscossione da affidare alle banche» aggiunge ancora Cassini sottolineando i rischi ai quali possono andare incontro oggi i produttori in assenza di un valido sistema di controllo.

La valorizzazione delle caratteristiche della merce rappresenta un punto importante. Ancora Cassini: «E' necessaria una politica sulla qualità del prodotto locale che sappia esaltarne i pregi e possa aumentare il valore rispetto alla merce di importazione». Ultimo punto: un'attenta e continua promozione delle produzioni locali che sappia conquistare nuove e diversificate fette di mercato.

Gian Piero Moretti

CERCASI  
RAGIONIERA/E ESPERTO  
CONTABILITA' ■■■  
per nostro Ufficio ■■■ Imperia  
Inviare curriculum alla  
C.P. 238 Savona centro

PROCURA  
DELLA ■■■  
presso Pretura Circondariale di Imperia  
Estratto ■■■ sentenza  
per la pubblicazione sui giornali  
(circolare ministeriale 12/6/1951 n. 3994)  
IL PRETORE DI IMPERIA  
In data 4/2/98 ha emesso la seguente sentenza  
- in giudizio il 16/1/98 contro RA MOQUON n.  
Tosca (Sentenza) il 13/3/98, rrs. Cassina Impe-  
rata Al del reato p.p. art. 1. L. 23/7/85 n. 40  
in relazione art. 2 D.L. 25/1/1987 n. 9 conv.  
in L. 27/2/87 n. 121, per avere ottenuto per la  
vendita n. 3 videocassette abusivamente ripro-  
dotte. B) del reato p.p. art. 1. L. 25/7/81 n.  
405, per avere ottenuto per la vendita n. 20 vi-  
deocassette abusivamente riprodotte. In Oria  
Mantia 15/1/94. Rischio specifica, rubrica,  
telegiornale.

(omessa)  
dichiaro Ka Modou colpevole dei reati ascritti  
artifici del vincolo della continuazione e con-  
cessione le attenuanti penali equivalenti alla co-  
estensione reclusiva, la condanna alla pena di mesi  
tre di reclusione e lire 600.000 di multa oltre al  
pagamento delle spese processuali. Dispone la  
confisca e la distruzione di quanto in sequestro.  
Ordina la pubblicazione della sentenza per una  
volta sul quotidiano «La Stampa» e sul periodico  
specializzato «Cala».  
Per estratto conforme all'originale.  
Imperia, 6 28/1/98  
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA  
Silvana Martini



Scatta l'allarme-rifiuti: presto sarà saturo l'impianto di Collette Ozotto

# Ultima proroga per la discarica

## E il Comune attende lo studio del Politecnico

Altri sei mesi di proroga per la discarica di Collette Ozotto, in Valle Armea. È l'ultima dilazione, perché a luglio l'impianto gestito dall'Idroedil sarà saturo. E per Sanremo si affaccia il pericolo di una grave emergenza rifiuti in piena estate. Intanto, procede la campagna del Comune per la raccolta differenziata.

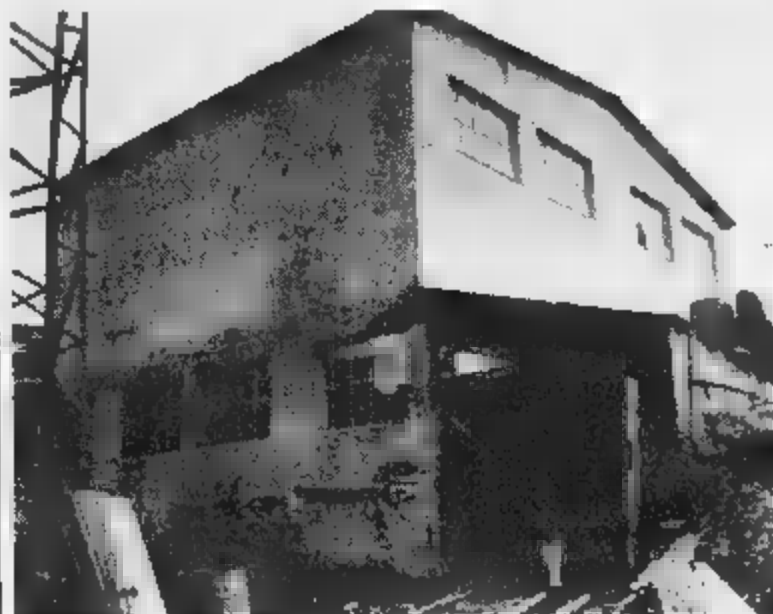
Discarica. Ieri scadeva l'autorizzazione per smaltire la spazzatura in Valle Armea, e la giunta non ha potuto fare altro che ricorrere all'ennesima proroga, in attesa di fare chiarezza sul problema rifiuti. Tecnicamente, l'estensione del periodo di vita della discarica è basata su motivi d'urgenza e di pubblica utilità. Tanto è vero che il sindaco Giovanale Bottini, appena tornato da Roma, è stato costretto a firmare un'ordinanza ad hoc. Ma dal 31 luglio prossimo, non ci sarà più margine di manovra per Collette Ozotto. E senza alternative, la città rischia di essere sommersa dall'immondizia, proprio nel periodo clou della stagione turistica estiva.

La discarica di Ponticelli, anch'essa vicina alla saturazione, è off-limits per Sanremo e il suo comprensorio (ora serve solo l'ambito di Imperia e dei centri vicini). E ogni ipotesi di soluzione tampone, specie nella zona di Valle Armea, ha incontrato finora la fiera opposizione degli ambientalisti e degli abitanti di Bussana, stanchi di subire le decisioni del Palazzo e preoccupati per l'eventuale progetto di un inceneritore.

«Non vorremmo che, alla fine, prevalesse l'idea di utilizzare l'ex cava Bianchi, magari per aprire la porta al futuro inceneritore», hanno affermato di recente i responsabili del «Coordinamento dei comitati civici e apolitici» di Bussana, Poggio, Ceriana, Taggia e Sanremo.

Non so da quale fonte siano state attinte queste informazioni, perché l'amministrazione non ha ancora espresso alcun orientamento, replica adesso l'assessore Giuseppe Cugge (Laici pubblici ed Ecologia). Aggiunge: «L'alternativa a Collette Ozotto emergerà solo dopo un attento studio del dibattito che abbiamo commissionato al Politecnico di Torino. Studio che sarà consegnato al Comune entro il 12 febbraio. Soltanto allora potremo aprire il dibattito sullo smaltimento dei rifiuti, in attesa di essere le direttive della Regione e della Provincia».

Il problema più assillante è quello della localizzazione di un'area idonea, possibilmente lontana dai centri abitati. Già, perché sulla soluzione tecnologica provvisoria qualche idea è già maturata nella testa degli amministratori. «Si potrebbe realizzare un impianto di trattamento secco-umido - spiega Cugge - Così, una parte dei rifiuti diverrebbe materiale inerte e l'altra sarebbe trasformata in composto da utilizzare in agricoltura o come combustibile per un eventuale futuro impianto di



La discarica di Valle Armea: la giunta ha l'ultima proroga possibile

smaltimento. I costi delle attrezzature necessarie sono accessibili. Ma prima occorre valutare lo studio del Politecnico.

Raccolta differenziata. Nel '97, il 10% dei rifiuti prodotti dalla città è finito nei cassonetti della raccolta differenziata. E' un buon inizio, si considera che solo nelle ultime settimane il Comune ha varato una massiccia campagna di informazione, incentrata sull'invio alle famiglie di ben 25 mila opuscoli

che descrivono modalità di raccolta e finalità del servizio. La campagna ha coinvolto anche i bambini, al punto che gli alunni delle elementari di San Martino hanno realizzato i manifesti incollati sugli appositi contenitori.

E è proposito di cassonetti. Il Comune ne ha previsto l'installazione di un migliaio di nuovi esemplari.

Gianni Micalotto

## Taggia, il problema in autunno

### Varato dalla Giunta uno studio per individuare nuove soluzioni

TAGGIA. In autunno il comune di Taggia e quelli della Valle Argentina non potranno più smaltire i rifiuti nella parte di discarica di Collette-Ozotto di loro competenza, quella in territorio comunale tabiese. Per quella data, infatti, la capacità di stoccaggio del sito sarà esaurita. Ma già entro poche settimane dovrebbe essere pronto lo studio che il Comune ha assegnato all'ingegnere Paolo Turbiglio di Mondovì atto ad individuare nuove soluzioni o un problema che diventa sempre più pressante. Il professionista opererà insieme al Politecnico di Torino cui - a sua volta - analogo incarico ha assegnato il comune di Sanremo.

E se la nuova discarica per l'ambito Sanremese dovesse essere localizzata nel territorio di Taggia? C'è già chi teme questa eventualità. Figurarsi se l'ipotesi dovesse diventare realtà. «Siamo contrari - osserva il sindaco di Taggia Piero Gilardino - al discorso "dappertutto meno

che a casa nostra". Dobbiamo studiare le soluzioni e individuarne una compatibile. Sennò, dovremmo proprio toccare a noi, vedremo ci sarà la possibilità di avere un tornaconto».

Così mentre Taggia ha rinunciato alla discarica Ponticelli (che dovrebbe essere chiusa già da anni) altri comuni hanno continuato ad accedervi. Ecco la possibilità che - utilizzando Collette-Ozotto - il Comune abbia esaurito una preziosa riserva per lo smaltimento.

«E' vero - dice Gilardino - ma non dimentichiamo che, se fosse ricorso a Ponticelli, avremmo dovuto sborsare cifre notevoli. Per noi utilizzare una discarica nostra, ha costituito, finora, un buon risparmio».

Quando tutti i siti saranno definiti si passerà, da parte della Regione, alla stesura del Piano di raccolta. Solo allora l'andata e venuta potrà dirsi conclusa. (m. c.)

## IL MONDO DI UNA VITA

### Quasi mille anni di storia nella piazzetta dei Dolori

Un documento dei primi del Seicento la definiva, semplicemente, come «la piazzetta». Perché, in effetti, nella Sanremese del tempo, piccola e raccolta fra le mura della Pigna, quella che oggi è piazza dei Dolori era la piazza per antonomasia. Vero centro vitale della comunità.

Piazza dei Dolori, nel centro della Pigna, resta ancora oggi un angolo molto suggestivo della città vecchia, anche armonioso dal punto di vista architettonico, certamente caratteristico. Certo non è più il «vital» un tempo a cui alcuni dei negozi e delle botteghe che la circondavano hanno chiuso. Ancora all'inizio di questo secolo, quando la città moderna si stava ormai sviluppando sul mare, piazza dei Dolori era ancora frequentatissima. Non a caso una delle più belle commedie in dialetto sanremese «Il Giaravuius di Gin de Stefani» Vincenzo Jacone, ha avuto spesso come sfondo privilegiato proprio le atmosfere di piazza dei Dolori ed il suo mondo variopinto.

C'è da dire che la piccola e bella piazza si chiama così solo dal 1949 prendendo il nome dalla Confraternita della Madonna dei Dolori che aveva sede nell'Oratorio di San Sebastiano che si trova sulla piazza. Prima aveva avuto una lunga storia di altri toponimi. Soprattutto, storicamente non è mai stato accettato, quello di «piazza Gasdia» dal quale di un'antica famiglia si diceva che aveva

possedimenti nella zona (era molto in uso, nella vecchia Sanremo, battezzare via e piazze con il nome dei maggiori possidenti immobiliari). Questo nome verrebbe fuori da un documento del 1351 che parla di un etto rogato in «platea gasdiorum» dal notaio Giacomo Sapia in merito ad un debito contratto dall'amministrazione comunale sanremese del tempo. Tra i testimoni dell'atto c'era anche certo Pellegrino Gasdia.

Il 1509 però la piazza si trasformò in «piazza San Sebastiano» perché, proprio lì, era realizzato un oratorio intitolato al santo. Da allora la piazza visse i suoi momenti migliori diventando il cuore della città, il punto di raccolta più importante, prerogative che avrebbe mantenuto almeno fino all'Ottocento.

Poi con l'insediamento della Confraternita della Madonna dei Dolori nel vecchio oratorio, la piazza, nell'ambito della revisione della toponomastica cittadina fatta nell'immediato dopoguerra, assunse l'attuale nome di piazza dei Dolori cui ha condotto una dignitosa ed un po' anonima esistenza fino ai giorni nostri nella perenne speranza di un rilancio e di un risanamento dell'antica Pigna che ridarebbe gran smalto anche alla piazza, antico cuore della città.

Bruno Monticone

## IL CASO

### CONTRASTI E INCERTEZZE NELLA PEDIATRIA

Domani in tribunale verranno sentiti come testimoni il primario di Pediatria e il dottor Tajana

## Dai medici le «verità» sui pedofili

### Le vittime degli abusi sessuali sentite in commissariato

SANREMO. Ruota intorno alle testimonianze dei medici la seconda udienza del processo ai pedofili in programma domani mattina in tribunale a Sanremo. Il dibattimento, rigorosamente a porte chiuse, entra quindi nel vivo e prende in considerazione soprattutto le presunte violenze subite dal piccolo di 20 mesi che era stato trasportato al pronto soccorso un anno fa da Marco Rigo e dalla sua convivente (madre del piccolo) che avevano parlato ai medici di un banale cinciante domestico.

La convocazione riguarda, in particolare, il primario della Pediatria dell'ospedale «Borea» di Sanremo, il dottor Domenico Panico, e il dottor Luca Tajana, lo specialista dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Pavia che aveva visitato il bimbo su mandato della procura sanremese.

Ancora una volta, quindi, si tornerà a parlare degli abusi subiti dall'ultima e più giovane vittima. Era stata proprio la denuncia relativa all'intervento

al pronto soccorso, arrivata nel mese di marzo sulle pagine de La Stampa, che aveva portato all'indagine dell'ufficio minori della Questura di Imperia e, nel giro di qualche settimana, agli ordini di custodia cautelare per una lunga serie di assurde violenze avvenute, questa volta in concorso tra Marco Rigo e Alfiero Anzoletti, tra il '93 e il '94 a Sanremo.

Nell'ambito delle indagini preliminari le affermazioni arrivate dai medici erano state rilevanti, uno dei punti di svolta dell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Marcello Basilico e oggi affidata per il dibattimento al pubblico ministero Giovanni Maddaleni. Da una parte il professor Panico, che quando aveva visitato il piccolo non aveva rilevato segni particolari di violenza. Dall'altra la perizia del medico legale che, al contrario, si era dilungato non solo sulle tracce di lividi e bruciature ma anche sugli abusi sessuali rivelando particolari inquietanti.

Intanto, si avvicina anche

l'audizione protetta dei ragazzini che sarebbero stati adescati da Marco Rigo e Alfiero Anzoletti nell'appartamento di via Cavour, in pieno centro. L'appuntamento è fissato in occasione delle udienze in programma per la seconda settimana di febbraio. Il presidente del tribunale, Aldo Bochicchio, nei giorni scorsi ha effettuato sopralluoghi al commissariato di polizia di corso Cavallotti individuando i locali che permetteranno di mettere in atto le procedure per l'audizione dei minorenni. Uno «specchio segreto» e un sistema di amplificazione garantiranno ulteriormente i minimi testimoni dallo choc di un'eventuale comparizione in tribunale e, al tempo stesso, impediranno speculazioni e sguardi indiscreti.

Il processo, questa settimana, proseguirà comunque con l'audizione di altri testimoni della pubblica in occasione delle udienze fissate per martedì 3 febbraio e per giovedì 5 febbraio.

Giulio Gavino



Marco Rigo, presunto pedofilo, il giorno dell'arresto

(FOTO GATTI)

## Moniti per milioni

### Mercato dell'oro sequestrato

SANREMO. I carabinieri hanno recuperato oltre mezzo chilo di gioielli e oggetti preziosi d'oro. Bracciale, catenine e anelli sono stati sequestrati l'altra sera ad un cittadino slavo intercettato nel corso di una serie di controlli dei militari del Nucleo Operativo di Sanremo che lo hanno denunciato per ricettazione. I gioielli, probabilmente provenienti da furti, sono attualmente custoditi nella caserma «Villeggiata», in corso Inglesi, e da domani il comando carabinieri sarà a disposizione di quanti li hanno subito furti e scippi per l'eventuale riconoscimento della refurtiva. E' preferibile presentarsi con reperti fotografici dei preziosi o in alternativa con la denuncia di furto ed eventuali garanzie.

Secondo le prime stime il valore commerciale dell'oro ammonta a circa 25 milioni, soltanto 10, invece, sul mercato della ricettazione. (g. ga.)

## Ingente il bottino

### Svaligiato un appartamento

ARMA DI TAGGIA. Ancora un'emergenza furti ad Arma di Taggia. Questa volta, in pieno giorno, i ladri hanno dato l'assalto ad un appartamento in via Morena, al primo piano. Una elegante palazzina residenziale. Il raid è avvenuto presumibilmente tra le 11 e le 18 e ha fruttato un bottino di una decina di milioni tra oro, gioielli, contanti e titoli di stato. La denuncia è stata presentata da carabinieri di Arma di Taggia che hanno già attivato una serie di controlli nel comprensorio.

Sempre i carabinieri hanno confermato altre due denunce per furti in appartamento avvenuti nella zona di corso Mazzini, tra lo stadio e La Brazza. Nel mirino dei ladri appartamenti di anziani svaligiati in assenza dei proprietari nella prima ore del pomeriggio. Il sospetto è che ad agire possa essere stata una sola banda di scassinatori. (g. ga.)

## Appalto da un miliardo

### Un albergo nell'ex scuola elementare

BADALUCCO. Partiti i lavori per il recupero delle ex scuole elementari che saranno trasformate in una struttura ricettiva. Li sta portando avanti la Edilrossi di Badalucco che si era aggiudicata l'appalto per una cifra che sfiora il miliardo. Denaro ottenuto - tramite la Regione - dall'Unione europea.

I lavori - spiega l'assessore Franco Boeri - saranno completati entro l'estate del 1999. Pensiamo che, per quel periodo, la struttura possa già essere utilizzata.

L'albergo potrà ospitare una cinquantina di ospiti. Resta da definire se verrà utilizzato tutto l'anno per la ricezione turistica oppure, nei mesi invernali, «morti», venga destinato a corsi di formazione lavoro. In questo caso potranno alloggiare corsisti che arrivano da fuori provincia. Prima, però, occorrerà assegnarne la gestione. (m. c.)

Dovrà essere varato perché in estate si verificano intasamenti

## Un piano del traffico per Taggia

### Ad Arma è sempre più difficile trovare parcheggio

TAGGIA. Il Comune di Taggia varerà presto il suo piano traffico. Un'inchiesta sulla quale dovrà sottostare obbligatoriamente.

I «piani traffico», per legge, devono essere varati da tutti i comuni con oltre 30 mila abitanti. Taggia ne ha meno della metà ma dovrà lo stesso procedere in questo senso in quanto ad Arma, in alcuni periodi dell'anno e soprattutto in estate, si registrano flussi veicolari molto intensi. Insomma, fine alle soluzioni provvisorie e necessità di approntare uno studio approfondito che tenga conto di molte variabili. Il piano dovrà anche fornire utili indicazioni di cui tenere conto in sede di varo del piano regolatore e anche quest'ultimo è in corso di rinnovamento proprio in questo periodo. Pertanto potrebbe anche accadere che, per approvare velocemente il piano, non si riesca ad inserire le



Tutt'al più in centro ad Arma

indicazioni riguardanti il traffico. In ogni modo ci sono molti altri accorgimenti che dovranno essere presi.

La giunta ha intanto incaricato l'architetto Marco Merlo,

capo settore tecnico del Comune, di costituire un gruppo di lavoro. Lo stesso tecnico coordinerà poi lo studio che dovrà offrire nuove soluzioni viarie. A questo proposito sono stati stanziati 25 milioni per far fronte alle spese per studi, statistiche, proposte, soluzioni.

I problemi della viabilità del Comune sono notevoli e non nuovi. Arma, soprattutto, trova a dover sopportare contemporaneamente il flusso della via Aurelia, quello che porta a Taggia e in valle Argentina, quello dello svincolo autostradale. Collegato alla viabilità e al traffico il problema dei parcheggi.

Se a Taggia non ci sono quasi più problemi, dopo le recenti aperture di nuovi posteggi, ad Arma trovare un luogo dove lasciare l'auto diventa sempre più un'impresa: quasi impossibile in estate, molto difficile in inverno. (m. c.)

## DALLA CITTA'

### La polizia ha intercettato cinque curdi alla stazione

Cinque cittadini curdi sono stati intercettati l'altra notte volante nei pressi della stazione ferroviaria. Gli extracomunitari sono stati accompagnati in commissariato e quindi affidati all'ufficio stranieri della Questura per gli accertamenti in relazione a permessi di soggiorno e modalità di immigrazione. (g. ga.)

### Simulazione di reato

I carabinieri di Santo Stefano hanno effettuato un arresto a Pompeiana. I militari hanno notificato un ordine di carcerazione ad Armando Serafini, 60 anni, originario di Gavirate. L'uomo deve scontare un residuo di pena di otto mesi in relazione ad una condanna per simulazione di reato. (g. ga.)

### Armando Torno ospite del «Martedì» del casinò

Armando Torno sarà ospite dopodomani, al casinò, alle 16.30, del «Martedì letterario». Introdotto da Ito Rusconi presenterà il suo ultimo libro «Piccola storia dell'amore». In esso viene tracciato un itinerario fra testi poetici, letterari e filosofici e persino libretti d'opera e diari di viaggio che si soffermano sull'amore. (m. c.)

### TAGGIA

Concorso interno in Comune per 14 videoterminalisti. Concorso interno nel Comune di Taggia per occupare quattordici dei quindici posti di videoterminalisti previsti dalla pianta organica. Molti dipendenti, per prepararsi, hanno già preso parte a un concorso pomeridiano. In caso di successo acquisiranno la quinta qualifica funzionale. (m. c.)

### CONFERENZA

Nuovo incontro con l'Unità a cura di Giuliana Cristel. E' dedicato alla storia greca il primo incontro di febbraio in lezioni dell'Università della Terza Età arrivata al 15° anno accademico. Domani alle 16, nella Sala degli Specchi, Palazzo Bellevue in corso Cavallotti, la professoressa Giuliana Cristel presenta la relazione-incontro su «Le conseguenze dell'impresa di Alessandro». Mercoledì si passerà invece alla medicina con il dottor Salvatore Napoli con «Le trombe profonde dell'anziano». (m. c.)





Dopo il rogo una serie di controlli dei carabinieri sulle spiagge: scovati sei clandestini

## Incendio ai bagni, cade l'ipotesi attentato

A Ventimiglia il degrado della Marina e delle Calandre



VENTIMIGLIA. Forse è stato un guasto della linea elettrica a provocare l'incendio nello stabilimento balneare Margunaira, distrutto dalle fiamme l'altra notte. La polizia, incaricata delle indagini, sta seguendo quelle che all'inizio sembrava l'ipotesi meno accreditata. In prima analisi, infatti, gli inquirenti avvalorano la possibilità di un attentato o dell'incidente provocato involontariamente da un piccolo falò di clandestini. Ma sarebbero stati trovati elementi che hanno dato una svolta all'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Antonello Racanello.

L'incendio della Margunaira, intanto, ha dato il via ad una importante operazione dei carabinieri, che ha messo a nudo, ispezionandola in ogni angolo nascosto, la zona della Marina San Giuseppe e delle Calandre, delle più degradate di Ventimiglia.

Un degrado che hanno potuto accertare i carabinieri del capitano Luigi Grasso, ieri mattina, in un controllo a tappeto, protratto dall'alba sino a mattina inoltrata. Venti militari hanno perquisito ogni anfratto della costa, ogni casupola abbandonata, ogni cunicolo, alla ricerca di clandestini. Dagli Scoglietti hanno imboccato la stradina sterrata, il sentiero che porta fino alla spiaggia delle Calandre. In questa passeggiata di circa due chilometri ne hanno viste di tutti i colori. Alcuni nordafricani dormivano dentro una vecchia cantoniera lungo i binari, in condizioni precarie e disagiate. Due o tre rifugi erano stati ricavati anche tra i ruderi di un albergo che si trova proprio sul mare: gli ospiti non c'erano, ma tracce inequivocabili testimoniavano il loro passaggio, come fuochi accesi e rimasugli di cibo, anche in quella che sarebbe dovuta diventare una piscina. Tutta la recinzione che divide le Calandre dai binari è completamente divelta: probabilmente, in passato, la zona era attraversata da maghrebini e curdi che tentavano di andare in Francia.



I carabinieri, guidati dal capitano Grasso, ispezionano la zona vicino allo stabilimento bruciato

(FOTO MANRICO GATTI)

### NOTIZIE FLASH

#### VENTIMIGLIA

##### Albergo chiuso dal sindaco la protesta della titolare

Protesta la titolare dell'albergo Cavour contro il provvedimento di chiusura deciso dal sindaco Claudio Berlingiero. Dice Natalia Ippolito: «Non è vero che ci sono precarie condizioni igieniche: avevamo fatto tutti gli interventi richiesti dall'Usl in occasione del penultimo controllo. Questa volta invece venuti appositamente per chiudere l'albergo: non sono neppure state controllate tutte le stanze». Da anni, sottolinea, erano fatte ospitare dal Comune nella pensione persone con gravi problemi, anche psichici: «Sapevano com'era la nostra situazione. E la polizia sapeva che ospitavamo il nordafricano, che poi hanno arrestato per la rapina: qui da novembre, regolarmente registrato».

#### BORDIGHERA

##### I Curdi e le migrazioni

##### Incontro allo Zonta Club

Martedì 10 febbraio, alle 20,30, al ristorante La Via Romana di Bordighera, lo Zonta Club Intermio, presieduto dalla professoressa Vittoria Morando Parodi, ha invitato Eugenio Rambaldi, Generale di Stato Maggiore, che parlerà delle «Migrazioni dei popoli ed eventuali ripercussioni sulla sicurezza». D'obbligo quindi il riferimento ai curdi, ospitati per settimane dalla Croce Rossa locale.

#### VENTIMIGLIA

##### L'assessore Raboni

##### domani il circolo Smile

Il consiglio direttivo del circolo Smile ha deciso di riunirsi ogni primo lunedì del mese, alle 19. Il prossimo incontro è fissato per domani. Interverrà l'assessore alla Cultura di Ventimiglia Pietro Raboni. (d. bo.)

### La polizia scopre raggio

Truffatore a 16 anni per passione dei videogiochi. Protagonista della singolare vicenda uno studente di Arma di Teggia, A. P., residente a Dolcedo, nell'entroterra imperiese. Il giovane si era presentato negli ultimi mesi da numerosi rivenditori di computer della provincia noleggiando decine di videogiochi, joystick ed apparecchiature informatiche, che poi tratteneva per sé oppure rivendeva o noleggiava agli amici. Il trucco? Semplice. All'acquisto il ragazzino mostrava un documento d'identità, sul quale era riportata la vecchia località di residenza, falsificato con estrema perizia: al cognome, per esempio, aveva aggiunto due lettere scritte a macchina, per modificarlo. Ma non è tutto: per maggiore sicurezza presentava ai carabinieri una denuncia di documento. Il raggio è stato scoperto alcuni giorni dagli agenti del commissariato ventimigliese, intervenuti su segnalazione di tre commercianti della zona. Ad incastrare l'imbroglione è stata una fotocopia del documento d'identità: i poliziotti lo hanno segnalato alla Procura dei Minori di Genova per truffa aggravata, appropriazione indebita e falso. (d. bo.)

I militari hanno trovato sei clandestini di origine marocchina e tunisina, che stavano dormendo nell'ex casa cantoniera: che sono stati portati all'ufficio Stranieri della questura per le procedure di espulsione. I carabinieri, inoltre, hanno fatto una

mappa della zona dal punto di vista igienico-sanitario della sicurezza. Hanno constatato la formazione di piccole discariche abusive, l'utilizzo di case abbandonate come base per gli immigrati, la mancanza di un controllo amministrativo dell'intera

area. Tutte realtà che sono state segnalate alle autorità competenti, dal Comune alla Ferrovia, perché vengano ripristinate le norme di sicurezza e perché la zona sia bonificata.

I carabinieri hanno raccolto testimonianze di pescatori e turisti, molti dei quali torinesi: ora hanno paura dei clandestini che possono incontrare, soprattutto nelle ore serali, in uno dei quartieri in cui al più belli di Ventimiglia. «Spacciatori, rapinatori: purtroppo molti loro hanno creato qui il loro quartier generale. Temiamo per la nostra sicurezza, e purtroppo abbiamo dovuto rinunciare a frequentare quest'area», hanno detto.

Un tempo, infatti, Marina San Giuseppe e le Calandre erano delle più apprezzate dal punto di vista turistico, meta di passeggio domenicale dell'élite cittadina. Ora sono rimasti pochi i turisti e i ventimigliesi che hanno voglia di fare una passeggiata nell'area più a Ponente del lungomare.

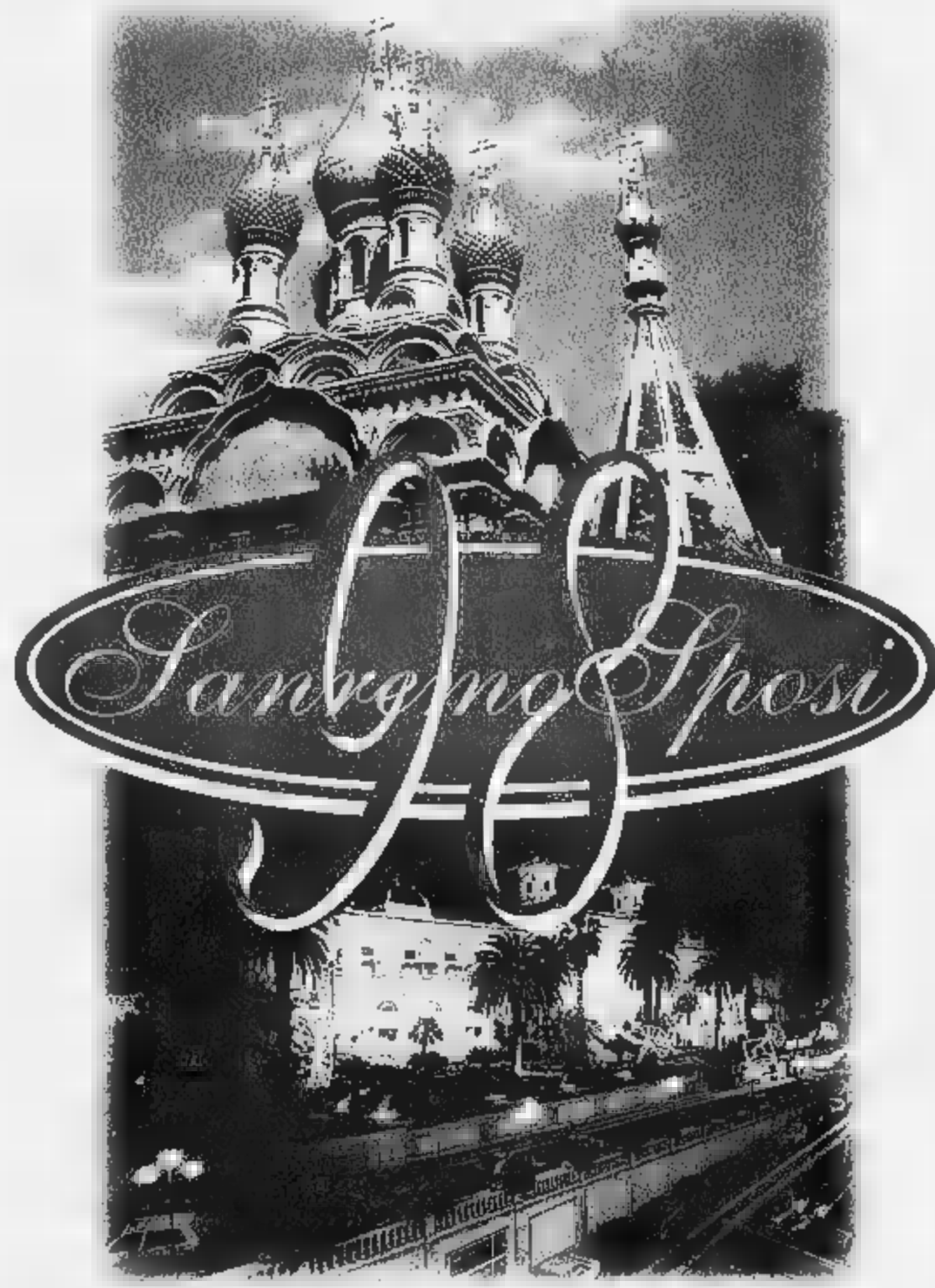
Daniela Borghi

Sopra, controlli a barca-dormitorio; in basso, cunicolo sotto hotel abbandonato

CONFCOMMERCIO

COMUNE DI SANREMO

CAMERA COMMERCIO IMPERIA



# SANREMO SPOSI 98

## SANREMO PALAFIORI

DAL 24 GENNAIO  
AL 1 FEBBRAIO 1998

SABATO ORE 21.00 E DOMENICA ORE 17.00

SFILATE DI MODA

ORARI:

GIORNI FERIALE: 18,00 - 22,30

SABATO E DOMENICA: 16,00 - 22,30

DA LUNEDÌ A VENERDÌ INGRESSO GRATUITO

SABATO E DOMENICA INGRESSO LIRE 5.000



Una guida ai principali appuntamenti nel Ponente e in Costa Azzurra

# Montecarlo, la magia del circo

## Aerobica, fitness e conferenze a Camporosso

E' domenica, e c'è tanta voglia di uscire per distrarsi e scoprire nuovi luoghi e iniziative. Al Teatro tenda di Fontvieille continua il grande appuntamento con il 22° Festival internazionale del circo, uno dei più prestigiosi del Principato di Monaco. Tante attrazioni per la gioia di grandi e piccini, in uno spettacolo che è sempre attuale ed emozionante.

Ultimo giorno per visitare Sanremo Sposi, al Palafiori: una mostra mercato dedicata al giorno più bello, dalle 10 alle 18.

Al Centro solidarietà anziani, alle 15,30, «Giochi insieme» conduce Luisa.

Porte aperte al Fitness Center: alle 10 apertura, alle 10,30 dimostrazione di Tone Up, alle 11,45 dimostrazione di aerobica. Alle 15 conferenza dibattito sul tema «Terapia metabolica: come alimentarsi rispettando il nostro corpo tenendo conto della tipologia metabolica e delle carenze di minerali e vitamine di ogni individuo». Il relatore è Ubaldo Carloni, laureato in Scienze dell'Alimentazione. Si parlerà anche di «Multi-mineral analysis: i minerali nutrizionali sono di fondamentale importanza per il funzionamento del sistema nervoso centrale e periferico». Maurizio Montemagno, medico chirurgo esperto in terapie naturali. Alle 17 sfilata di moda Sport e Tempo libero by Punto Fitness, con presentazione del corso di portamento tenuto da Consuelo Benedetti. Alle 17,30 Easy dance, alle 18,30 Step confusion, per partecipare bisogna indossare un abbigliamento sportivo.

Venticinque il re del liscio Rocco Devoto, animatore di Radio Intemelia, alle 16 fa partire le danze al Dopolevoro ferroviario, frequentato anche da numerosi amanti del ballo della vicina Costa Azzurra.

Concerto di Antoine Ciosi, la figura emblematica della Corsica, alle 15, al Lavoir-Theatre. Biglietti a 120 franchi. Nei Saloni della Résidence du Louvre c'è il 25° Torneo di Bridge dei Limoni. Il Tennis Club ospita il Torneo internazionale dei Veterani.

MONACO Allo Chapiteau Fontvieille, alle 15, divertimento con il 22° Festival internazionale del circo di Montecarlo: il comitato organizzativo è presieduto dal principe Ranieri. Biglietti a 50 (per i bambini fino a 12 anni), 120, 230 e 330 franchi, informazioni allo 0037792.052345. Domani, nell'ambito delle conferenze nella Salle des Variétés in boulevard Albert Ier, alle 18, si parlerà di Régine Crespin, vedette internazionale, cantante in francese, tedesco e italiano. Il tema sarà «A la scène, la ville», con audizione.

Tè danzante di gala: l'orchestra di Joe Fontana, alle 15, nel casinò Ruhl (90 franchi compresa bevanda) a pa-



Prosegue il 22° Festival internazionale del circo sotto il teatro-tenda di Fontvieille

stocieria. Alle 11, all'hotel Westminster, omaggio a Jacqueline Robin: recital di piano, biglietti a 70 e 100 franchi. Alle 17, al Temple de boulevard Victor Hugo, concerto dell'artista nizzardo Julie Pallo e del Coro berlinese. Biglietti a 60 e 40 franchi.

Saint-Amand All'Auberge Dou Casteau, tè danzante e orchestra.

CANES Al Theatre Noga Croiset, alle 16,30, Philippe Bender dirige l'Orchestra Foca con Franco Cildat e Raphaële Truchot (opere di Jolivet, Saint-Saëns, Liszt e Mendelssohn). Alle 11, nell'hotel Majestic, Heure musicale della domenica mattina con il Quatuor de bassons. Partecipa Michel Mugot, invitato dal Cercle Musical Bernard Casadesus. (d. bo.)

## Una notte fra liscio e twist

### Alla «Ninfa Egeria» di Sanremo una serata dance e underground

La notte simpazza con tante idee per uscire in compagnia e visitare i locali Riviera e della Costa Azzurra. Al Centre de Congrès Auditorium grande concerto dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo, diretta da James De Priest, con il baritono José Van Dam.

Il dancing Il Timone di via Clavesana propone musica tutta da ballare con l'orchestra spettacolo Sagittario.

Al Solito Posto di via Milano, torneo a coppie di calcio, con premi per i primi classificati, iscrizione gratuita. Si balla sui ritmi della dance music alla discoteca Sorilegio.

La Ninfa Egeria propone musica commerciale e underground.

OSPEDALETTI Ballo liscio e twist alla discoteca «M2».

Il Kursaal del lungomare Argentina il sempre il locale preferito dell'estremo Ponente.

Al Tempio della Musica di via Roma, canzoni

popolari e sempreverdi con Erio Tripodi.

Alle 18, al Centre de Congrès Auditorium, concerto dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo, diretta da James De Priest. La formazione è affiancata dai solisti José Van Dam (baritono) e Ronald Patterson (violino). In programma la Sérénade in Re maggiore Haffner K250 di Mozart, la Sinfonia in sol maggiore di Haydn e la Kindertotenlieder di Mahler. Biglietti da 40 a 150 franchi, informazioni allo 0037792.162299. Al Cabaret del casinò c'è lo spettacolo «Circus Circus», con le ballerine Cabaret Dancers, la Tony Evans Orchestra e l'affascinante corista Tracy Egan. Sexy show con ballerine alle Folie Russes del Loews: il titolo è «Golden Folies».

All'Iguane Café c'è la cantante Dim Cath, con i Black Beat e la loro musica afro-americana. (d. bo.)

## LETTERATURA

### Alpi del Mare nei racconti Il concorso del Lion's Club

ANCHE un concorso letterario può contribuire ad accendere i riflettori sull'entroterra: si intitola «Le Alpi del Mare tra storia e tradizione», e lo bandisce il Lion's Club Nava Alpi Marittime, che si propone di premiare il miglior racconto inedito con argomento legato alla storia (o alle leggende), ai personaggi, all'ambiente e alle tradizioni del territorio delle Alpi Marittime, l'ampia di frontiera a cavallo tra le province di Imperia e di Cuneo e il Dipartimento delle Alpi Marittime (Nizza). Il concorso viene organizzato in collaborazione con il Museo dell'Olivio della Fratelli Carli di Imperia.

Il monte premi è di 3 milioni: «Uno e mezzo al racconto primo classificato, uno al secondo e 500 mila lire al terzo. Ma sono previsti anche premi speciali per i racconti eventualmente segnalati», precisa Luciano Belmonti, il compositore e presidente del Lion's Club, promotore dell'iniziativa, illustrata a Nava alla presenza degli assessori provinciali Iacobucci e Sappa e di Maria Carla Camia, il sindaco di Borgomaro. Della Giuria faranno parte lo scrittore e giornalista Franco Piccinelli, il libraio ed editore Gerry Dellino, il giornalista Stefano Dellino. Ogni autore può partecipare con un solo racconto, di lunghezza da tre a sei cartelle.

I testi, contrassegnati da uno pseudonimo e accompagnati da una busta sigillata, contenente nome, indirizzo e recapito tele-



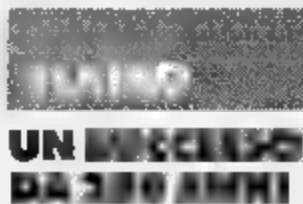
Franco Piccinelli nella Giuria

fonico dell'autore, dovranno pervenire in cinque copie (tassa di lettura 10 mila lire) al segretario del Lion's Club Nava Alpi Marittime, Luca Ferrero De Gubernatis, piazza Castello 7, 18021 Aurigo: «È improrogabilmente entro il 30 agosto», sottolinea Belmonti. Il bando con le modalità precise del concorso sarà distribuito a librerie, biblioteche e associazioni culturali, ma può essere richiesto anche direttamente alla segreteria. La premiazione? Avrà luogo ai primi di dicembre, al Museo dell'Olivio. (b. v.)

Domani sera e martedì arriva al Cavour la più celebre commedia di Carlo Goldoni

## Patrizia Milani è «La locandiera»

### Seducante Mirandolina accanto a Simoni e Battain



C'era bisogno di un'altra «Locandiera», l'ennesima della sua storia (250 versioni diverse nel solo dopoguerra) e «concorrente», si fa per dire, di quella realizzata dal regista Lorenzo Salvetti con Paola Quattrini protagonista e anch'essa in tournée per l'Italia? Per un critico esigente come Giovanni Raboni la risposta è decisamente affermativa: «Sbaglierebbe chi pensasse che è una «Locandiera» di troppo». E, d'altronde, «La locandiera» che approda domani sera a martedì (ore 21) al teatro Cavour è alla quarta stagione di ripresa consecutiva, dopo il felice debutto del '93 in occasione del bicentenario goldoniano: segno che piace, al pubblico.

In questa edizione, a cura del referenziato Stabile di Bolzano, il ruolo-chiave di Mirandolina, fascinosa seduttrice che è una sorta di Don Giovanni in gonnella (non a caso, le musiche che accompagnano la rappresentazione sono proprio quelle della celebre opera di Mozart), è affidato a Patrizia Milani, af-

fermata attrice delle nuove generazioni (ha vinto premi prestigiosi, dal Veretium al Fondi La Pastora). Accanto a lei, diretti dal regista Marco Bernardi, Carlo Simoni che, come ha scritto Raboni, interpreta con molta misura e intelligenza il Cavaliere e Ripafratta, un colaudato attore goldoniano.

Alvise Battain (il marchese di Forlimpopoli) e Mario Pachi (il conte d'Albafiorita). Lo spettacolo giunge a Imperia dalla Corte di Genova, dove è stato replicato per due settimane. Agiudicare dalle previdenze al botteghino del Cavour, sembra interessare soprattutto gli studenti. Che sia un testo ormai universalmente conosciuto e sempre attuale, a quasi due secoli e mezzo dall'esordio al Sant'Angelo di Venezia (era il 1753), lo conferma anche un episodio raccontato dallo stesso Marco Bernardi: «Il progetto di questa messa in scena è stato riproposto da attori coreani a Seul cinque anni fa: e a sentire le risate del pubblico, soprattutto di quello femminile, ho



Patrizia Milani è Mirandolina nella «Locandiera» di Goldoni in scena al Cavour

pensato che anche il Goldoni si sarebbe divertito».

E aggiunge ancora il giovane regista: «Questa edizione ha registrato quasi dovunque un record di presenze e un singolare

successo, sia tra gli spettatori che tra i critici. Dico «singolare», nel senso che spesso che piace il pubblico non piace alla critica e viceversa. Non amo riallacciare i miei spettacoli,

ma in questo caso devo ammettere che, ogni volta che torno sulla Locandiera, mi si riempie l'animo di buon umore e la perfezione di questo gioco teatrale, tra realtà e finzione, riempie di gioia me, gli attori ed il contagioso anche per chi sta in platea».

Prosegue così, con un «classico» della commedia, la più fortunata del settecentesco autore veneziano, oltre che uno dei suoi capolavori con il campionario, «Le baruffe chiozzotte», la stagione di prosa del Cavour. La prevendita prosegue domani al botteghino (ore 9,30-12,30 e 16,30-19). I prezzi? Per la platea, 35 mila lire (30 mila il ridotto), per la galleria 15 mila (20 mila) e gli studenti 10 mila. Il cartellone proporrà poi, il 10 e 11 febbraio, «Cantando sotto la pioggia», il musical celebre dal film di Gene Kelly, che la Compagnia della Rancia, una specialista del genere, propone con Raffaele Paganini e Chiara Noschese.

Stefano Dellino

Inverno musicale

## Trio Italiano oggi concerto a Bordighera

BORDIGHERA. Quinto appuntamento dell'Inverno Musicale, a cura del consigliere Tullio Salimbeni. Alle 16,30, nell'ex Chiesa anglicana, è la volta del Trio Italiano, formato da Sonja Tchakerian al violino, Silvia Chiesa al violoncello e Giovanni Battista Rigon al pianoforte.

«Son tre giovani virtuosi», «Questo trio ha già le ali», «Il Trio Italiano infiamma la sala»: questi alcuni dei titoli con cui la stampa ha accolto fin dagli esordi il Trio Italiano, fondato nell'89 da giovani musicisti, già emersi singolarmente in importanti competizioni internazionali, quali il Premio Paganini di Genova e il Grand Prix Roussel di Parigi. Nel '90 al Trio viene assegnato all'unanimità il prestigioso premio Gui Firenze. Nel '91 è uscito il primo disco. Stasera sono in programma il Trio in Sol minore opera 110 di Schumann, il Repertorio n. 12 di Solima e il Trio in maggiore opera 87 di Brahms. Biglietti a 10 mila, ridotti a 8 mila. (d. bo.)

Musiche di Mozart, Haydn e Mahler per il concerto all'«Auditorium»

## A Monaco è di scena la filarmonica

### Dirige James De Priest con il baritono Van Dam

MONACO. Musiche di Mozart, Mahler e Haydn per l'orchestra filarmonica di Montecarlo alle 18 con un impegnativo concerto in programma al «Centre de Congrès de l'Auditorium». Si tratta del secondo impegno stagionale con la riconferma sul podio del direttore stabile James De Priest affiancato da due solisti di fama internazionale. La convocazione nel Principato riguarda il baritono belga José Van Dam e il violinista statunitense Roland Patterson.

La scaletta dell'esecuzione permette di accontentare i gusti di un pubblico selezionato ma è aperta anche ai semplici appassionati della musica classica. Si inizia con la settima serenata di Maggior «Haffner» k. 250 di Mozart per passare poi all'88a sinfonia in Sol Maggiore di Haydn. In chiusura il celebre «Kindertotenlieder» di Mahler.



Il direttore d'orchestra James De Priest

Il baritono Van Dam vanta una lunga carriera internazionale dopo gli studi di perfezionamento effettuati prima in Belgio e poi in Francia. Si è distinto sia nel repertorio lirico

tradizionale, nel ruolo Leporello del «Don Giovanni» di Mozart privilegiando sempre gli autori tedeschi. Il pubblico di Monaco, e i molti affezionati estimatori Riviera che sottopongono alle «trasferte musicali» lo hanno inoltre già apprezzato nell'ambito di numerosi recital. Patterson, con il suo violino, è un volto noto della filarmonica di Montecarlo dove nell'ambito della filarmonica è solista si è cimentato in oltre una cinquantina di concerti.

Il prossimo appuntamento con la filarmonica di Montecarlo è previsto per mercoledì 18 febbraio, sempre al «Centre de Congrès de l'Auditorium» (l'ingresso è nel tunnel dell'Hotel Loews) con il direttore d'orchestra polacco Jerzy Semkow e il violinista lituano Julian Rachlin. In scaletta, tra l'altro, la seconda sinfonia in Re Maggiore op. 73 di Brahms. (g. ga.)

IMPERIA		BOLCHACOVA		507.070, Titanic, Orario:		SAVONA	
CAVOUR. Tel. 51.978. Aperte le prenotazioni per il 22° Festival internazionale del circo. Orario botteghino: 9,30-12,30; 16,30-19.		Orario: 20,06,49. La vita è bella. Orario: 15, 21, 21, 15.		15, 18, 15; 45. Lira 12.000; rid. 7000.		COLOMBO. Tel. 540.263. Titanic. Orario: 19,15; 22,30. Fest e prof. anche 16. Lira 10.000; 6000; 5000.	
CENTRALE. Tel. 51.978. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 10.000; rid. 7000.		DIANO MARTINA. Tel. 495.830. Il non ritorno. Orario: 15,30; ult. 22,40. Lira 9000; rid. 6000.		TABARIN. Tel. 507.070. In & Out. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16; 18,10). Lira 10.000; 6000; 5000 anziani.	
DANTE. Orario: Qualcuno è cambiato. Tel. 15; ult. 22,30. Lira 10.000; 7000; anziani 5000.		CHIUSO. ALLESTIMENTO FESTIVAL.		ORFED. Telefono 562.333. Moni. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lira 10.000; 6000; 5000.	
IMPERIA. Tel. 292.745. Titanic. Orario: 15,15; 18,30; 22. Lira 10.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ICEGLI IL CINEMA. Riva la amozioni sono su grande schermo.		Orario: 15; 18,20; 21,30. Lira 10.000; 6000.	
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.		ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. 7000.					
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lira 12							



# *Gli Affarissimi di* **ANDORA** solo fino al **28 Febbraio** **Gruppo Alta Italia** **tutto alla metà**

*Cambia la tua vecchia Pelliccia  
 valutata fino a sei milioni!*

*Cambia il tuo vecchio capo in  
 pelle valutato fino a un milione!*

*...e paga anche in 12 mesi senza  
 interessi*

*Gruppo Alta Italia*  
 by  
**ramello**

**Pelle - Pellicce - Shearling**  
 Andora, via C. Colombo, 34

**DOMENICA APERTO**



orario intervento: 15.00-19.30

Sabato e Domenica orario continuato: 10.00-19.30



Pallanuoto A1: passa (10-9) la Canottieri

# L'Athens sconfitta all'ultimo secondo

Sconfitta all'ultimo secondo. Malasomma, dunque, ma anche qualche colpa: la Rari debutta in A1 perdendo 10-9 a Napoli con la Canottieri (parziali 4-2 1-3 2-2 3-2) partita nata e finita sotto pessimi auspici. ■ pensare che a un minuto e mezzo dalla fine, tutti i contrattacchi sembravano seppelliti dal gol con cui Petronelli portava i biancorossi sul 9-8.

Almeno un pareggio, a quel punto, doveva essere. E infatti Zizza lo realizzava per i partenopei nel minuto conclusivo. Ma l'Athens aveva la palla da amministrare: purtroppo ha tentato di costruire il tiro a 4 ■ di dalla fine con Mirko Vicevic, e sul rovesciamento di fronte determinato anche dall'ovvio time-out, chiesto da D'Angelo, ancora Zizza ha messo a segno il... tiro della domenica.

Ingiusto colpevolizzare Mirko, peraltro, perché è sceso in vasca febbricitante a causa di un'influenza intestinale che nella notte aveva colpito lui e il fratello Zeljko, quest'ultimo ieri addirittura inutilizzabile. In più nell'ultimo tempo si è fatto anche male Santamaria, colpito al pollice: si spera ■ sia frattura.

La narrazione della sfortunata spedizione in Campania ■ cominciata dal fondo, perché era evidente come fosse necessario sottolineare i frangenti-chiave. La Canottieri era stata ■ vantaggio per tutta la partita: la rimonta savonese è stata costante, si è materializzata in tre fasi successive (dal 4-4 al 7-7), ■ come detto il sorpasso del 9-8 firmato da Petronelli - e prima ■ lui da Cavallera - sembrava poter addirittura mettere il sigillo sul colpo.

Per il resto del match, erano stati soprattutto i centroboia Damjanovic (3 gol) e Onofrietti (altrettanti) a mettersi in luce. Gli altri gol dei locali sono stati del già citato Zizza (4, con un rigore), André, Marino e Bonocore. Per la Rari, oltre a Onofrietti, 2 reti Mirko Vicevic ed una Sargiano, Petronelli, Cavallera, Fresia. (r. bg.)

LA SITUAZIONE

## Ieri nessun pareggio

Così la prima giornata: Levante-Recco-Themis Posillipo 8-11; Vitor Anzio-Florentia 6-4; Universo Bologna-Paguros 10-8; Canottieri Napoli-Athens Savona 10-9; Catania-Ina Roma 10-11; Conad Civitavecchia-Siricem Ortigia 11-9; Pool Como-Waltertosto Pescara 15-9. Classifica: Vitor Anzio, Universo Bologna, Canottieri Napoli, Ina Roma, Conad Civitavecchia, Pool Como e Themis Posillipo p. 3; Florentia, Paguros, Athens Savona, Catania, Siricem Ortigia, Waltertosto Pescara ■ Levante Recco 0. Prossimo turno mercoledì 4 febbraio. Florentia-Universo Bologna; Siricem Ortigia-Catania; Paguros-Conad Civitavecchia; Waltertosto Pescara-Canottieri Napoli; Team Posillipo-Pool Como; Ina Roma-Vitor Anzio; Athens Savona-Levante Recco. (r. p.)



Mistrangelo ■ il tecnico del Savona

## E oggi parte l'avventura della Ponente

L'iridata Eleonora Gay guida le albenganesi nel debutto interno, alle 15 con il Mediterraneo

ALBENGA. Che la medaglia d'oro ai recenti Mondiali di Perth non sia stata conquistata invano. E' l'auspicio di tutto il movimento pallanuotistico «rosa» che spera da oggi, con l'inizio del massimo campionato, di ritagliarsi qualche spazio in più nei media, oltre a veder affluire un buon pubblico nelle piscine.

Auspici che sono comuni ad Albenga dove la Ponente si appresta oggi a fare il suo esordio (Piscina Comunale, ■ 15) contro le catanesi ■ Mediterraneo. «Stella» della compagine ingauna, allenata da Enrico Gerbò, è ovviamente Eleonora Gay, savonese, che negli ultimi giorni ha risolto i problemi legati al fuso orario australiano: lei, con la medaglia d'oro esibita con orgoglio, avrà il compito di svelare i segreti della disciplina alle tanti giovani che fanno da punto di riferimento alla compagine ingauna.

La partita d'esordio è davvero da non perdere: oltre alla Gay, ma ovviamente nella



Eleonora Gay premiata dopo i Mondiali

compagine ospite, il pubblico potrà vedere all'opera altre iridate: Martina Miceli, Antonella Di Giacinto, Cristina Consoli e Maddalena Musumeci, tutte protagoniste delle sfide che hanno portato il «Setterosa» di Formiconi sul gradino più alto. Insomma un gran debutto per le albenganesi che merita-

no tutte una citazione. Questo l'elenco delle giocatrici a disposizione di Gerbò: Francesca Giulini, Rosalinda Farinazzo, Sonia Bonifazio, Rachele Fantino, Sara Peirano, Margherita Marchesini, Elena Dalla Valle, Mariangela Bertanasco, Alessia Della Valle, Gea Gamba, Monica Ferraris, Federica Gaudino, Francesca Romano, Irene Rafael, Simona Vecchiotti, Francesca Salino ■ Serena Bottelli.

Dieci le compagini e la via, regular season che si completerà il 14 giugno: i playoff inizieranno il 18 giugno e la finale ■ in programma ■ 15 luglio. Difficile capire quali possono essere gli obiettivi della Ponente, che come ribadiscono orgogliosamente i dirigenti, han voluto puntare sulle giovani. Così la prima giornata: Castelli Romani-Orizzonte Catania; Racing Roma-Volturno Vetere; Giffa Terrasini Palermo-Rari Nantes Bologna; Athlon Palermo-Plebiscito Padova. (g. o.)

A Vicenza trasferta-trappola a causa delle assenze

# Samp con le stampelle

Boskov è costretto ■ rinunciare a Mihajlovic, Laigle e Pesaresi  
Difesa nuova: Franceschetti farà il libero, Scarchilli ■ centrocampista



GENOVA. La trasferta di Vicenza nasce sotto cattivi auspici. Boskov è costretto a presentare una formazione pesantemente condizionata dagli infortuni. Squalificato Pesaresi, in convalescenza Laigle (lussazione alla spalla destra), venerdì pomeriggio si è bloccato anche Mihajlovic, alle prese con uno stiramento all'adduttore della coscia sinistra (nella migliore delle ipotesi rientrerà il 15 febbraio contro la Juventus).

Il tecnico ha quindi rivoluzionato il reparto arretrato: Balleri e Castellini esterni, Mannini ed Hugo marcatori centrali, mentre nel ruolo di libero verrà impiegato Franceschetti che proprio ■ libero si era messo in evidenza 3 anni fa a Padova. Il suo abituale posto in mezzo al campo sarà coperto da Scarchilli, che finalmente può sfruttare un'opportunità per mettersi in mostra.

Montella. Brividi anche per il centravanti, ieri mattina. Cinque minuti dopo l'inizio della partita di rifinitura è stato toccato duro da Castellini. Il bollettino medico parla di contusione alla caviglia ma lui, lasciando il terreno di gioco, si è dichiarato ottimista circa la sua presenza in campo a Vicenza. In preallarme resta comunque il giovane brasiliano Pato Soares, dal momento che l'ultimo arrivato, il ■ Omam Biyik, non può ■ essere utilizzato in quanto dal Messico non è ancora arrivato a Genova il suo transfer.

Boskov. Il tecnico affronta la trasferta con cautela: «Il Vicenza ultimamente ha avuto qualche problema di gioco e risultati. Si è ritrovato nelle zone ■ basse ■ la sconfitta di domenica a Udine ha peggiorato la situazione e morale. In pratica è obbligato a vincere, per uscire dai guai e per regalare una soddisfazione al pubblico. Noi



Boghossian resta uno dei punti-cardine

siamo in un positivo periodo di forma, ■ dobbiamo sfruttarlo. Non possiamo permetterci distrazioni o passi falsi. Peccato, le assenze di Laigle e Mihajlovic ci creano difficoltà. Speriamo poi che Montella riesca ad assorbire la contusione ■ possa scendere in campo in condizioni perfette. Dovremo giocare ■ lo stesso spirito e la stessa concentrazione di Lecce, tenendo presente che lo spessore tecnico del Vicenza, specie a centrocampo, è superiore a quello dei pugliesi.

Castellini. La gara di Vicenza riveste una particolare importanza per Castellini e Scarchilli. Il difensore finora ha avuto poche possibilità di giocare, per una lunga serie di infortuni. Il centrocampista invece, per un motivo ■ per l'altro, è sempre stato «vittima» di scelte tecniche. «E' la prima volta in carriera che accuso così tanti problemi. ■ ha spiegato Castellini. Spero che la sfortuna abbia finito di perseguitarmi. Ho tanta voglia di dimostrare il ■ valore. ■ Spero che Vicenza segni l'inizio di un periodo più fortunato ■ dice Scarchilli - approfittare delle assenze dei compagni non è bello, ■ io non posso sbagliare. (da. bas.)

## Prova, Genoa

Marassi: arriva il Venezia leader

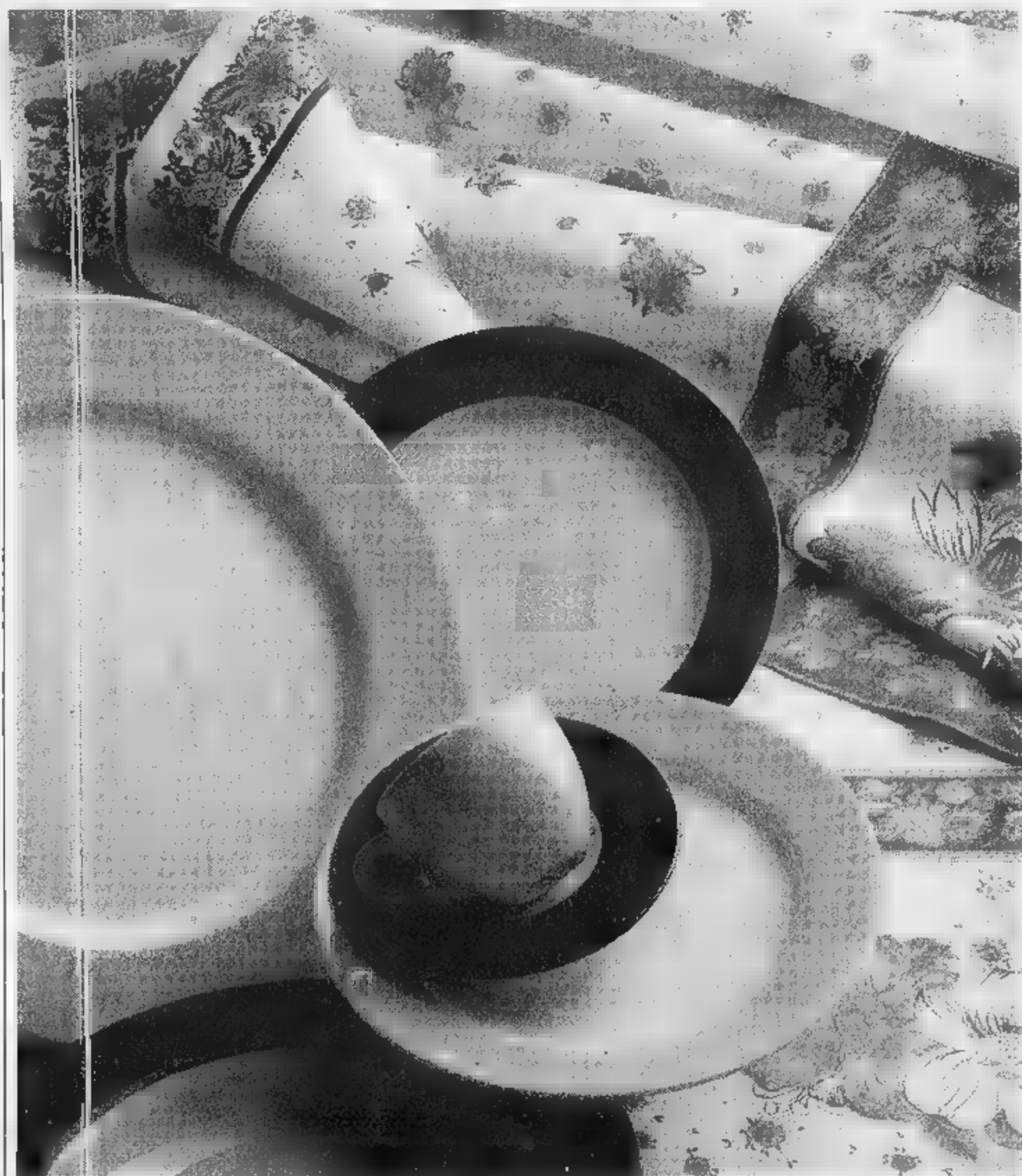


GENOVA. «La partita col Venezia è fondamentale per capire di che pasta siamo fatti». Tarcisio Burgnich aspetta risposte importanti dalla sfida di oggi pomeriggio contro i lagunari. Il suo Genoa, nelle ultime domeniche, ha mostrato confortanti segni di ripresa, è in serie positiva da quattro turni, eppure non ha ancora raggiunto la sua dimensione definitiva. Serie A, centroclassifica o salvezza? Da questa sera prospettive e ambizioni saranno più chiare.

Lopez. «Chupa» si ■ bloccato. Ieri mattina nel corso della partita di rifinitura l'attaccante argentino ha accusato ■ contrattura ad ■ che gli impedirà di scendere ■ campo contro il Venezia.

Burgnigh. Il mister ha preferito non svelare i piani. «Il Venezia è forte specie ■ centrocampo ■ ha detto - e quindi vedrà di trovare qualche soluzione diversa in quella zona. Invece del triangolo all'indietro, poi, potrei proporre un triangolo in avanti, con Morello ■ Eli ■ supportare le punte Giampicco ■ Kallon. Dobbiamo giocare alla grande, questa gara rappresenta ■ test significativo per capire dove possiamo andare».

Formazione. Ballottaggio a tre, Marocco, Bonetti ed Eli per due maglie. Torrente e Pereira non sono nemmeno stati convocati. Ecco la probabile formazione ■ (4-4-2): Doardo; Nicola, Giampicco, Lombardi, Marocco; Morello, Rucolo, Bortolazzi, Bonetti; Kallon, Giampicco. (da. bas.)



**COLORA DI NUOVO  
LA TUA TAVOLA...  
...FINO AL 1999!**

**Dal 27 gennaio al 3 marzo 1998  
tutti i martedì per ogni 50.000  
lire di spesa riceverai ■ bollino.  
Raccogliendo 9 bollini, potrai ritirare gratuitamente la Tovaglia Floral Expression 6 posti, ■ 6 bollini ■ set da 3 tovaglioli Floral Expression oppure, 2 Tovaglette americane con tovaglioli.**

E la promozione continua con altri fantastici premi  
fino al marzo 1999

**coop**  
LA COOP SEI TU.







PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

# *Il miglior fritto è quello che si dimentica.*

SAPETE QUAL È IL SEGRETO PER FARE UN FRITTO VERAMENTE

*DIMENTICABILE?*

SCEGLIERE UN OLIO CHE PASSI INOSSERVATO.

UN OLIO SAPORITO E SOPRATTUTTO DIGERIBILE, CHE ESALTI  
IL GUSTO E LA DORATURA DELLE FRITTURE SENZA APPESANTIRLE.

PROPRIO PER QUESTO, IN CUCINA, NON SCORDATE L'OLIO DI  
SEMI VARI TOPAZIO.

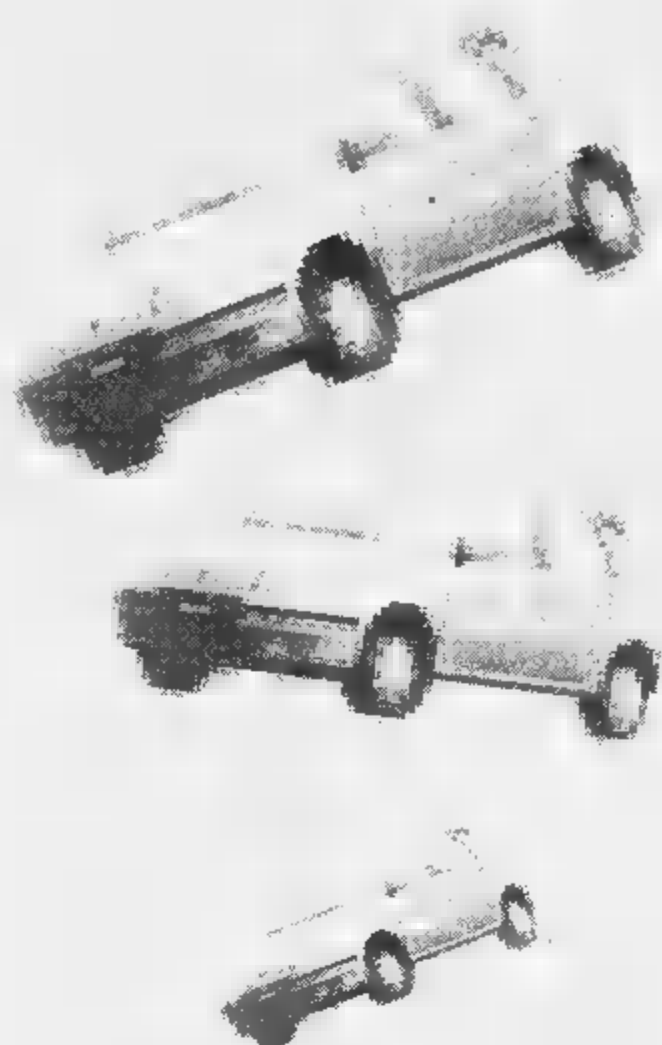
IN UN SOLO COLPO, DIMENTICHERETE I VOSTRI FRITTI E AVRETE  
UN BELLISSIMO RICORDO DEI VOSTRI PIATTI.



*Olio  
di semi vari  
Topazio.*







# la **revisione** della tua **auto** in provincia di Savona **affidala** **a noi.**

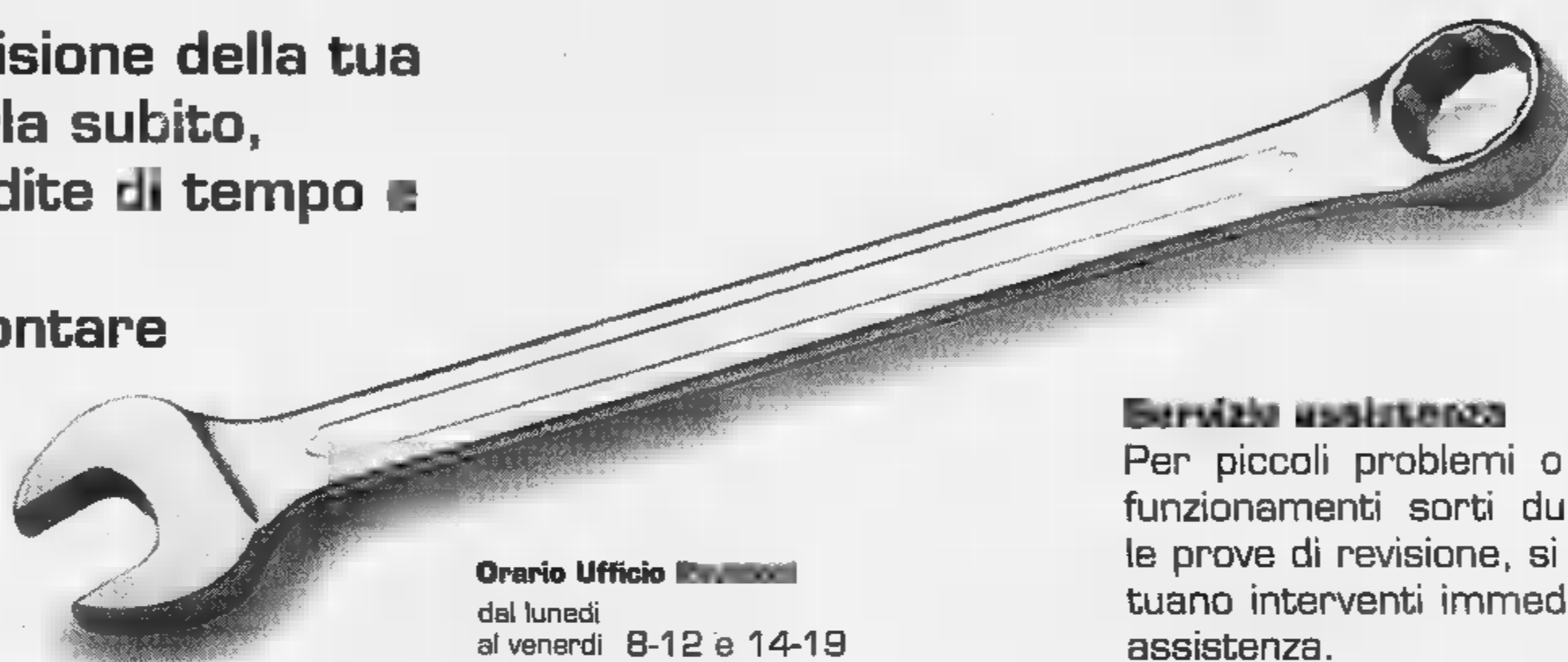
Da noi la revisione della tua auto puoi farla subito, evitando perdite di tempo e di denaro.

In più puoi contare sulla

garanzia di un partner esperto che merita

la fiducia tua e della tua auto.

La nostra officina, infatti, ha ricevuto la prima autorizzazione, nel luglio 1997, in provincia di Savona e da allora oltre 1300 auto ci hanno scelto per la loro revisione.



**Orario Ufficio Revisione**  
dal lunedì  
al venerdì 8-12 e 14-19  
sabato 8.30 - 12

## ATTENZIONE

per chi ha targa con ultima cifra 1  
la scadenza è del 31 Gennaio

ULTIMA CIFRA DELLA TARGA      TERMINE ENTRO CUI EFFETTUARE LA REVISIONE

XXX1      31 Gennaio

XXX2      28 Febbraio

XXX3      31 Marzo

XXX4      30 Aprile

XXX5      31 Maggio

XXX6      30 Giugno

XXX7      31 Luglio

XXX8      30 Settembre

XXX9      30 Settembre

XXX0      31 Ottobre

### Servizio assistenza

Per piccoli problemi o malfunzionamenti sorti durante le prove di revisione, si effettuano interventi immediati di assistenza.

### Servizi pre-revisione

diversi standards di controllo con costi compresi fra L.20.000 e L. 35.000.

### Centro revisioni abilitato

- per revisioni anche di autoveicoli con carta di circolazione ritirata;
- per il rilascio regolare prenotazione per autorizzare a circolare oltre il giorno stabilito per la revisione.

### Revisioni anno 1998

veicoli con potenza complessiva non superiore a 3,5 T.

CATEGORIA VEICOLO	anno 1 <sup>a</sup> immatricolazione	anno ultima revisione
AUTOVETTURE USO PRIVATO	1989 e precedenti	1993 e precedenti
AUTOVEICOLI USO PROMISCUO	1989 e precedenti	1993 e precedenti
RIMORCHI	1988 e precedenti	1993 e precedenti
AUTOCARRI	1994 e precedenti	successivamente ogni due anni
AUTOVEICOLI USO SPECIALE	1994 e precedenti	successivamente ogni due anni
AUTOVEICOLI TRASP. SPECIFICO	1994 e precedenti	successivamente ogni due anni
QUADRICICLI A MOTORE	1994 e precedenti	successivamente ogni due anni
AUTOCARAVAN	1988 e precedenti	1993 e precedenti
MOTOVEICOLI A TRE RUOTE (NO MOTOCARROZZETTE)	1985 e precedenti	1987 e precedenti

### Costo revisione

Costo ns. prestazione	42.000
Tassa per revisione	10.000
Spese postali	1.200
Totale IVA compresa	53.200

# F I I BELLÉ snc

Tel. 019/51.73.75

Via Naz. Piemonte, 56 - COSSERIA (SV)

**IVECO**

**FIAT**



# Usato Autoexpert 2000.



## La strada della trasparenza.

Oggi c'è una grande novità per chi sceglie di acquistare una vettura usata.

Autoexpert 2000 cambia il mondo dell'usato con un programma chiaro e completo di proposte che uniscono la grande affidabilità delle vetture ■ servizi esclusivi che vi accompagneranno nel tempo.

Scegliete il vostro Centro Autoexpert 2000 fra le Concessionarie Fiat, Lancia, Alfa Romeo, e le Succursali Fiat, che espongono il marchio Autoexpert 2000: avrete la certezza di trovare vetture da zero ■ sei anni, in un vasto assortimento di marche, modelli, cilindrate, fasce di prezzo.

### CERTIFICAZIONE CON SISTEMA DEKRA

Ogni vettura Autoexpert 2000 è stata completamente revisionata e ha superato la rigorosa verifica del sistema Dekra che comprende oltre 160 punti di controllo. Il relativo certificato viene rilasciato dal Centro Autoexpert 2000.

### UN ANNO DI COPERTURA GLOBALE

Il Centro Autoexpert 2000 vi garantisce viaggi sereni con l'esclusivo servizio di riparazione compreso in modo chiaro e trasparente nel prezzo. Senza massimali e senza franchigia, è valido in tutta Europa per un anno o 10.000 km.

### 15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA

La trasparenza continua nel tempo: entro 15 giorni potete restituire la vettura al Centro Autoexpert 2000 dove l'avete acquistata, in condizioni normali e con non più di 2.500 km, scegliendone un'altra Autoexpert 2000 oppure un'auto nuova di valore uguale o superiore.

### L'ASSISTENZA SUBITO E DOVE SERVE

Sulle strade di tutta Europa, Targa Assistance vi garantisce il servizio di assistenza in caso di guasto. Telefonando al Numero Verde 167-445588 la vostra mobilità è assicurata da un servizio completo e trasparente.

### I VOSTRI DIRITTI NERO SU BIANCO

Il contratto di acquisto Patto Chiaro Autoexpert mette ben in evidenza i vostri diritti in maniera semplice, completa, precisa.

### I VANTAGGI DI FORMULA

Con Formula Usato la vettura è vostra con un minimo anticipo e pagamenti mensili molto contenuti. Se, dopo due anni, decidete di cambiarla con una vettura nuova o usata, il vostro Centro Autoexpert 2000, salvo approvazione SAVA, è pronto ■ riacquistarla al prezzo prestabilito al momento dell'acquisto.

Per informazioni:

**Numero verde**  
**167-257297**

Internet: [www.autoexpert2000.com](http://www.autoexpert2000.com)

**Autoexpert 2000**  
**Tutto nuovo nell'usato.**



**FIAT**



**PEDRAZZANI**  
Concessionaria Fiat

**CAIRO MONTENOTTE**  
Via Partigiani, 16  
tel. 019-504361



Domenica 1 Febbraio 1998 sv 37

Guardia medica assediata dalle richieste

## Chiamate record per l'influenza

SAVONA. Una ondata di influenza si sta abbattendo in questi giorni sul Savonese e gli effetti cominciano a farsi sentire anche sul comparto sanitario. Ieri per gli operatori della Guardia medica è stata la prima giornata di quello che si annuncia un weekend particolarmente difficile.

Emergenza è stata la parola d'ordine per tutta la giornata. Alla fine le chiamate telefoniche per malori dovuti proprio all'influenza sono state centinaia. Basti pensare che è iniziata la mattinata con un ritmo di 20 telefonate l'ora. Oltretutto ieri mattina era una sola la Guardia medica in servizio, rispetto alle due che normalmente coprono il turno nel sabato. Il più delle volte i medici se la sono cavata, per così dire, con consulti telefonici e una serie di consigli sulla terapia da seguire per combattere i primi sintomi dell'influenza. E questi sono particolarmente mal di stomaco, nausea e diarrea. Co-

me sempre i soggetti maggiori a rischio i bambini e le persone anziane in genere. I consigli? Molto riposo e stare a letto al caldo per qualche giorno e reidratarsi, magari bevendo molto latte per reintegrare anche sostanze nutritive.

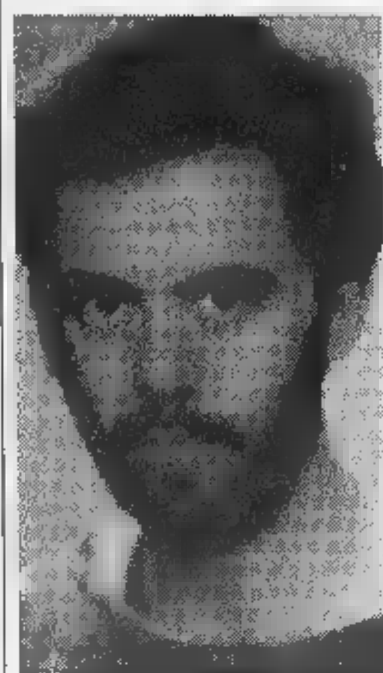
Ma c'è anche chi sostiene che la vera influenza non è ancora arrivata. Spiega il dottor Renato Giusto: «I casi di influenza vera e propria per ora sono pochissimi. Diciamo che c'è in questi giorni stiamo assistendo a un'emergenza dovuta a una sindrome virale che colpisce proprio l'intestino».

Ma tant'è. E gli effetti cominciano a farsi sentire solo a livello di Guardia medica. Nei reparti di Medicina cominciano ad arrivare i cosiddetti letti bis, cioè quelli aggiunti nelle camere in caso di sovraffollamento. Per è prevista un'altra giornata difficile per la Guardia medica, anche per la chiusura degli ambulatori dei medici famiglia. [p. p.]

E' Alberto Maldino, 29 anni: l'altra notte tornava da una cena

## Schianto, muore architetto

Cairo: vittima della strada maledetta



Alberto Maldino, 29 anni

CAIRO. Alberto Maldino, 29 anni, architetto, residente in via Cavalieri di Vittorio Veneto 1, a Cairo, è morto l'altra notte in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto lungo la statale che collega Carcare a Cairo Montenotte.

Il ventinovenne, dopo una serata trascorsa insieme con un gruppo di amici con i quali aveva cenato, stava viaggiando in direzione di Carcare, quando, intorno alle 2, nei pressi della curva a pochi passi dalla pizzeria «Drago», ha perso il controllo dell'auto, una Fiat «Panda», ed è andato a schiantarsi contro il muro che costeggia il tracciato. La vettura si è capottata.

Immediato l'intervento dei vigili del fuoco che hanno provveduto ad estrarre Alberto dall'abitacolo, dei militi della Croce Bianca e del nucleo operativo e radiomobile.

Ma, nonostante la tempesta

dei soccorsi, per il giovane non vi è stato nulla da fare. Il suo cuore ha cessato di battere pochi minuti più tardi durante il trasporto in ospedale. Sulla dinamica e sulle cause dell'incidente sono in corso una serie di accertamenti da parte dei carabinieri.

Alberto, fidanzato con una giovane Dego, abitava insieme ai genitori, il padre, Giovanni, geometra, sino ad anno fa assicuratore della «Lloyd Adriatica», e la madre, Silvia Germano, casalinga. Il ventinovenne, figlio unico, dopo la laurea ottenuta quattro anni fa, e il servizio di leva nei carabinieri, da qualche tempo lavorava nello studio tecnico con il padre.

Un ragazzo pieno di vitalità, allegro, cordiale e un ottimo professionista. Così lo ricordano i parenti e gli amici che ieri hanno raggiunto l'obitorio dell'ospedale di Cairo.

ancora una volta è assistito a scene strazianti cui purtroppo la cronaca ci ha abituati. Oggi la salma verrà trasferita nella cappella San Rocco dove sarà allestita la camera ardente, dove alle 20 verrà celebrato il rosario. I funerali svolgeranno domani, alle 10, nella chiesa parrocchiale San Lorenzo.

In soli due mesi, è il terzo lutto che colpisce Cairo. Nel dicembre scorso, a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro, avevano perso la vita Rossano Varaldo, il geometra venticinquenne morto in seguito ad un incidente d'auto avvenuto lungo la Cengio-S. Giuseppe, e Andrea Capelli, 28 anni, operaio, vittima di un terribile scontro verificatosi sull'Autostrada dei Fiori nei pressi dell'ex barriera Orco Fegolino.

Lucia Barlocco  
ALTRA SERVIZIO A PAGINA 41

NOMI



Il presidente della II Commissione consiliare tiene sotto scacco la maggioranza. Anche venerdì sera l'organo consultivo del Comune non è riuscito a eleggere il nuovo presidente dopo che si era dimesso l'avvocato Bruno Benazzo. Maggioranza e opposizione si sono fronteggiati ottenendo 20 voti ciascuno. Il candidato del Polo, Carlo Cipollina, per la seconda volta non eletto, ha rifiutato future candidature.

CAROZZO. Stefano Carozzo, spadista della Nazionale under 20, ha ottenuto due brillanti piazzamenti in Coppa del Mondo. Anche a Budapest, l'ingresso in finale e il 7° posto, è risultato il miglior italiano.

Lorenzo Brunetti anche quest'anno si è aggiudicato il premio della Baistrocchi come goliardo di lungo corso. Mercoledì sera è stato trascinato sul palco dagli impenitenti studenti che dopo i soliti scherzi gli hanno regalato un bottiglione di champagne.

DE GREGORIO-BEDINI. Il due di coppia della Canottieri Sabazia si conferma al vertice. Dopo vent'anni di digiuno, i due sono stati confermati alla guida della società sportiva.

Ruggero De Gregori è stato riconfermato presidente. Nel settore canottaggio il responsabile è vicepreside resta Francesco Bedini mentre Lorenzo Dessi si occupa del settore canoa.

Nomi di prestigio per la lista dei Cristiano sociali che appoggerà Carlo Ruggeri. Fra i possibili candidati si parla di Ruggero Basso, Giancarlo Toretto, Giorgio Menardo, Silvio Riolfo Marengo.

Anche il proprietario del Terminal rinfuse di Vado è fra gli imprenditori interessati a rilevare le Funiwie con Esso e Texaco.

[e. b.]

Nuovi sondaggi nel sottosuolo. Ma il progetto è un nodo della campagna elettorale

## Orsa 2000 nel mirino di Rifondazione

Incontro con la Sovrintendenza per bloccare il piano

SAVONA. Rifondazione e Sovrintendenza ai Beni archeologici cercano di fermare l'opera Orsa 2000. Il consigliere comunale Patrizia Turchi ha incontrato i Beni archeologici per bloccare il progetto immobiliare che coinvolge le aree Italsider.

«Ho chiesto ottenuto incontro con la sovrintendenza per impedire la prosecuzione di un progetto rappresenta un danno per la città - sostiene Patrizia Turchi -. La Sovrintendenza mi ha informato che il progetto è già bloccato perché sotto le Omsav si trova il vecchio porto medievale Savona. La Sovrintendenza ha quindi chiesto al Comune e ai progettisti di effettuare i sondaggi nel sottosuolo. Da novembre non sono emerse novità e quindi il progetto per noi resta bloccato».

Il Comune e i progettisti ritengono invece di poter superare il problema dei reperti archeologici. Nelle prossime set-

## Venerdì la decisione

Venerdì la Fondazione deciderà la vendita della Carisa. Ieri i consiglieri hanno ricevuto la convocazione del Consiglio con un ordine del giorno che ammette dubbi: dismissione delle quote sociali Carisa. La riunione annuncia drammatica perché i consiglieri dopo mesi di dibattito dovranno prendere una decisione definitiva. Al momento la Carige sembra favorita sulla Banca Toscana, sia perché la maggioranza dei membri del Consiglio propende per la tesi genovese, sia perché il contratto i toscani viene avversato dal ministero del Tesoro e dalla Banca d'Italia. Il sindacato Carisa, tuttavia, è contrario a quest'operazione che presenta rischi occupazionali. Dal momento che nella maggior parte dei Comuni sono presenti sia sportelli Carige, sia agenzie Carige, non è difficile prevedere una razionalizzazione delle sedi e quindi del personale.

timane verranno presentati i risultati dei «carotaggi» delle Italsider e le relative modifiche del progetto. Per quanto riguarda l'iter burocratico, invece, il Consiglio comunale ha superato uno degli ultimi ostacoli. Giovedì l'assemblea

cittadina ha votato la revoca della variante al Piano regolatore per l'ex Italsider, dal momento che il Piano territoriale di coordinamento della Regione è ancora più permissivo. Mentre il Comune aveva vincolato l'edificazione sulle aree Italsider alla presentazione di un progetto di sistemazione complessiva della fascia costiera, la Regione consente una semplice operazione urbanistica sulle Italsider.

Il veto di Rifondazione comunista e i dubbi sollevati dalla Sovrintendenza pongono comunque un problema politico. L'operazione Orsa 2000 sarà al centro delle trattative fra pds e Rifondazione per le prossime elezioni. I comunisti chiederanno a Ruggeri di bloccare l'intervento mentre il candidato dell'Ulivo ha inserito Orsa 2000 nel programma di governo. Anche i Verdi su questo tema potrebbero mettere in difficoltà Ruggeri. Del resto anche il sindacato nei giorni aveva sollevato la questione. Livio Di Tullio della Cgil ha bocciato clamorosamente il progetto: «Questo piano non risolve nemmeno i problemi di modernizzazione della città. Occorrono garanzie per il turismo e l'occupazione».

[e. b.]

Carambola di auto ieri sera, ferite 3 persone

## Incidente a Montemoro strada chiusa un'ora

SAVONA. Tre feriti e Nazionale del Piemonte chiusa al traffico per oltre un'ora, all'altezza di Montemoro. Sono il bilancio di un incidente stradale nel quale ieri sera, poco dopo le 20,30, sono rimaste coinvolte tre auto: una Peugeot, a bordo della quale si trovavano Simona Giribaldi, 26 anni, e la figlia di 3, una Fiat Punto, il cui conducente, Giobatta Barbino, 51 anni, è rimasto illeso e una Renault, di proprietà di Giuseppe Calattini, 70 anni.

La dinamica dell'incidente in via di accertamento. Secondo i primi rilievi effettuati dai vigili urbani, a scontrarsi frontalmente sono state la Peugeot e la Renault. Il conducente della Fiat Punto per evitare lo scontro, ha sterzato ed è andato a finire con l'auto contro il guard-rail. Sono stati alcuni automobilisti a dare l'allarme subito sono scattate le operazioni di soccorso, coordinate dai centralisti Savona Soccorso, che hanno mobilitato

due ambulanze della Croce Bianca, due squadre di vigili del fuoco, l'automedica con un medico e un infermiere dell'ospedale San Paolo, pattuglie della polizia stradale e dei vigili urbani. Poi il trasporto dei feriti (tutti abitanti Savona) in ospedale dove sono stati sottoposti alle cure del caso e ad alcuni radiologici.

La Nazionale del Piemonte è rimasta chiusa al traffico per oltre un'ora perché c'era il rischio che una delle auto, coinvolte nell'incidente, potesse esplodere essendo alimentata a gas. Soltanto poco prima delle 22, quando le macchine sono state rimosse e portate via con i carotrezzi, i vigili del fuoco hanno dato il benestare alla riapertura della viabilità. Code chilometriche sono formate in entrambe le direzioni. Poco prima delle 23 un altro incidente, in corso Mazzini all'angolo con via XX Settembre, coinvolge due auto. Il bilancio è di due feriti.

[e. v.]



**Mondo Moda**  
S.p.A.

Abbigliamento  
Uomo e Donna  
Non solo cerimonia...

MONDOVI  
VIA LANGHE, 51/A - TEL. 0174/55.23.09

ORARIO: 9.30-12.15 • 15.30-19.15  
Domenica aperto tutto il giorno  
Chiuso il lunedì

**CENTRO COMMERCIALE OMPRAVEDITE**  
Via Paleocapa 1 r - Savona  
Tel. 019 80.27.87 - 85.44.70

**VENDITORI**

SAVONA VIA LORENZO APP. TO ULTIMO con ampia vista, sola, pos. ascensore rimesso nuovo, risc. autonomo composto da ingr., soggiorno con angolo cottura, bagno, balcone, n. 2 camere, pertinenza sottotetto. Ric. L. 165 milioni

SAVONA Z. VIA SETTEMBRE PIANO ALTO pos. asc., composto da ingresso n. 1 camera, cucina abitabile, servizi, balcone, luminoso, rich. 145 milioni

SAVONA VENDESI Z. VIA PONCHIELLI 1° PIANO VISTA COMPOSTO ingresso, camera, bagno, balcone, 3 camere, nuovo. Riscaldamento autonomo. Richiesta L. 220 milioni

SAVONA VIA ALLA MARINA IN CASA DEL L'800 nel vecchio borgo a 50 m. mare terzo ed ultimo piano; ingresso, sala, cucina, bagno e camera. Riscaldamento autonomo in ordine. Richiesta L. 135 milioni

SAVONA Z. ULTIMO CON

OGNI CONFORT. MOLTO LUMINOSO con ogni confort; composto da ingresso, cucina arredata; sala, camera, bagno, terrazzo, cantina, posto auto. Ric. 230 milioni

SAVONA Z. VIA TURATI PIANO MEDIO, VISTA MARE, appartamento risc. autonomo, di mq. 80. Ric. L. 175 milioni

VADO L. CENTRO "CARATTERISTICO" APPART. DI mq. 75 comm.; rifiniture personalizzate, composto su 2 livelli. Ric. 195 milioni

SAVONA IN ORDINE mq. 90 riscaldamento autonomo. Richiesta L. 180 milioni

SAVONA via Olivetta VISTA MARE Appartamento di mq 100 commerciali c.a. Richiesta L. 285 milioni

SAVONA Zona via Criepti Appartamento di mq. 100 commerciali circa IN ORDINE con cantina e posto auto. Richiesta L. 120 milioni

SAVONA ZINOLA centro appartamento di mq commerciali c.a. Richiesta L. 120 milioni

SAVONA VIA TURATI APPARTAMENTO IN COMPOSTO da: ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno, balconi, disimpegno, cantina. Richiesta L. 275 milioni

SAVONA VIA ROSSELLO Appartamento di mq commerciali. Costruzione anni 60. Richiesta L. 165 milioni

ALBISSOLA CAPO Appartamento composto da 2 camere, studio, cucinino, tinello, dispensa, bagno, balcone. VISTA MARE. Riscaldamento autonomo. Soffitta. Richiesta L. 120 milioni



Carenza di personale: ieri record negativo con 2 soli vigili in servizio

## Multe, affari da 3 miliardi

Sulle cartelle esattoriali di 8 mila savonesi piombano le contravvenzioni arretrate da pagare. Molti gli automobilisti in coda all'Ufficio tributi di via Manzoni per chiedere spiegazioni

SAVONA. Ammonta a 3 miliardi l'«spacchetto» di multe spedite dal Comune in questi giorni agli automobilisti. Si tratta di 8 mila contravvenzioni effettuate dai vigili urbani fra il 1992 e il 1996. Intanto ieri mattina erano in servizio appena due vigili urbani: in assoluto il record negativo nella carenza di personale.

Ogni giorno all'Ufficio tributi di via Manzoni c'è la coda di automobilisti che chiede informazioni, per ricostruire il periodo e le motivazioni delle multe ricevute a domicilio con la cartella delle tasse. Poiché le contravvenzioni risalgono a parecchi anni fa, la maggior parte degli automobilisti non si ricorda più di averle subito e chiede una verifica dei verbali. Anche al comando dei vigili urbani la «prova» di cittadini multati è quasi ininterrotta. Oltretutto sono stati proprio i vigili, non una squadra speciale di 40 unità, ad effettuare la trascrizione a ruota verbale che in questi giorni sono stati spediti dalla Banca popolare di Novara.

Entro l'anno il Comune ritiene di poter incassare almeno 3 miliardi. La giunta ha previsto anche un sensibile incremento delle entrate derivanti dai parcheggi a pagamento, non con l'aumento delle tariffe, ma con l'estensione della zona a pagamento a gran parte del centro città. Nel bilancio le entrate dei parchimetri passano da 700 milioni a 1 miliardo e 400 milioni.



In arrivo le multe

Il Comune incasserà somme rilevanti anche grazie alle tariffe agevolate per i residenti: sono più 700 i savonesi che abitano in centro città e hanno chiesto il Comune il rilascio del contrassegno. Pagando circa 200 mila lire l'anno i savonesi potranno parcheggiare nei parchimetri o nella zona disco.

Ieri intanto si è registrato il minimo storico per i vigili di Savona, che presidiavano la città con appena due rappresentanti. Una situazione provocata dalla carenza di personale del sistema organizzativo del lavoro.

## La Motorizzazione va in tilt

Auto, per le revisioni «private» presto un'officina anche a Savona

SAVONA. Motorizzazione «tilt» per le revisioni auto. Le nuove varate dal governo hanno aumentato a dismisura le multe per lavoro per l'ufficio che ora tende a delegare ai privati il collaudo dei veicoli.

Le scadenze sempre più ravvicinate imposte dal governo per la revisione di auto e camion hanno messo in crisi la Motorizzazione. Ieri gli appuntamenti per le revisioni (tocca alla auto immatricolata nell'88-89) venivano fissati solo a fine giugno. La vera vera beffa burocratica è tuttavia rappresentata dal fatto che gli automobilisti che hanno ottenuto l'appuntamento per il mese di giugno potranno comunque circolare solo fino ad aprile.

«Non è una scelta dell'ufficio», spiegano alla Motorizzazione civile, ma solo l'applicazione della legge. Sino all'anno scorso i veicoli in attesa di revisione potevano circolare sino alla data in cui veniva fissato il collaudo. Invece da quest'anno tale agevolazione viene concessa solo ai veicoli pesanti. Per le

automobili è previsto che due mesi dopo la scadenza termine revisione, l'auto non possa più circolare, anche se il collaudo non può avvenire prima di sei mesi.

Un paradosso burocratico che potranno risolvere solo le officine private. Del resto la legge di riforma tende proprio a favorire le imprese, e a trezzare per i collaudi, lasciando alla Motorizzazione solo incarichi di carattere amministrativo. Oltretutto la revisione effettuata dalle officine private ormai è competitiva anche dal punto di vista economico. Alla Motorizzazione la tariffa è di 54 mila lire e nelle officine private di 54 mila. Infatti è stata abolita l'imposta di bollo. Inoltre per rivolgersi alle officine private non serve passare attraverso le agenzie di pratiche auto. Sinora esistevano officine attrezzate solo a Cairo e Ciano sul Neva ma ora anche i savonesi avranno a disposizione un'officina di revisione: la Tecnica auto di via Partigiani di Riccardi e Berruti.

Raffica di sanzioni nel Savonese. Controlli sul lavoro nero

## Inps, evasi 7 miliardi nel mirino le aziende

SAVONA. L'Inps dichiara guerra ad evasione e lavoro nero. Nel 1997 gli ispettori della Previdenza sociale hanno scoperto casi di evasione per un ammontare complessivo di oltre 7 miliardi.

«Gran parte delle aziende passate in rassegna», afferma il presidente Francesco De Stefano, «complessivamente in Liguria il 63 per cento delle aziende commette irregolarità nel versamento dei contributi. Il problema riguarda principalmente le aziende di grandi dimensioni. Per quanto riguarda Savona, almeno nel '97, le aziende multate sono quasi il 60 per cento. Rispetto alle altre province liguri, comunque, l'evasione presenta percentuali più basse. Gli 11 ispettori dell'Inps hanno scoperto nel 1997 500 casi. La maggior parte delle aziende (408) aveva da dieci dipendenti. Fra gli evasori sono stati scoperti anche lavoratori autonomi e addirittura 31 aziende con più di 10 dipendenti.

L'altra emergenza riguarda il lavoro nero. «Il lavoro nero pur essendo conseguenza della grave situazione occupazionale», sostiene De Stefano, «produce effetti disastrosi non solo sul piano dell'evasione contributiva, ma crea un grave danno economico».

E aggiunge: «Viene violato il principio della libera concorrenza, visto che le imprese che pagano le tasse possono



L'Inps dichiara guerra agli evasori

vantare profitti maggiori. Inoltre il lavoro nero rappresenta un danno grave per i lavoratori che a fine carriera si troveranno senza contributi». Conclude De Stefano: «Il programma per il 1998 prevede un notevole incremento dei controlli, in collaborazione con l'Ispettorato del lavoro, Inail e Guardia di Finanza».

E ancora: «Abbiamo chiesto anche la collaborazione delle categorie economiche e delle forze sociali affinché cooperino con l'Istituto previdenziale con una forte opera di sensibilizzazione».

## NOTIZIE FLASH

### Schianto del Canadair commemorati i due piloti

Si è svolta ieri pomeriggio nella chiesa di Madonna del Monte la commemorazione dei due piloti, Rosario Piro e Claudio Garibaldi, morti in seguito allo schianto del Canadair durante le operazioni di spegnimento di un vasto incendio sulla collina di Legnò. La tragedia avvenne anni fa. [m. c.]

### Teppisti Fontanassa incendiato cassonetto

Raid vandalico, l'altra notte, in via Fontanassa. I teppisti hanno appiccato il fuoco ad un cassonetto che è andato distrutto nonostante il pronto intervento dei pompieri. [c. v.]

### Stranieri bloccati banconote false

Un algerino di 17 anni è stato arrestato dalla polizia con l'accusa di aver tentato di spacciare banconote false in una panetteria di Ricci. Altro episodio a Vado, protagonista un marocchino di 26 anni, bloccato dai carabinieri dopo che aveva tentato di rapinare alcuni negozianti pagando con banconote false da 100 e 500 mila lire. E' denunciato a piede libero. [c. v.]

### Un'assemblea pubblica sulla questione del porto

Il futuro del porto nelle mani dei varazzini. Nell'assemblea convocata per domani sera alle 20.45 Palasport i residenti potranno dire la loro su un progetto fermo da più di 15 anni. Saranno presenti anche amministratori e rappresentanti dei cantieri navali Baglietto e della Giostel, società privata intenzionata a realizzare il nuovo scalo. [a. z.]

### Terminosifoni accesi per 14 ore al giorno

Fino al 14 febbraio, caloriferi accesi per quattordici ore al giorno. La proroga per l'accensione degli impianti di riscaldamento è stata decisa dall'amministrazione comunale in considerazione del freddo dell'ultima settimana. [a. z.]

### Fotografo a giudizio per violenza carnale

Sarà processato domani in tribunale un fotografo savonese D.B., 50 anni. Le accuse nei suoi confronti variano dalla violenza carnale, all'estorsione, alla corruzione di minorenni, ai danni di due ragazze che avevano posato nel suo studio per alcune foto. [c. v.]

Dedicato a tutte le armi, compresi partigiani e uomini della Rsi

## Zinola, oggi inaugurato il cippo

Sarà per tutti i Caduti '40-'45

SAVONA. Oggi, alle 10, nel campo V, si terrà la cerimonia d'inaugurazione del cippo alla memoria dei soldati savonesi, caduti e dispersi, nella 2a guerra mondiale. Ecco il programma. Sarà presente un reparto in armi del 72° Reggimento «Pugliese». Alle 10,15 l'intervento del sindaco Francesco Gervasio e lo scoprimento della lapide; alle 10,30 la deposizione delle corone e, alle 10,45 messa al campo del leggendario cappellano degli Alpini in Russia, monsignor Ennio Franzoni. Alle 12, nell'atrio di palazzo Sisto, l'inaugurazione della mostra «Il ricordo: la lunga marcia all'ovest», raccolta di disegni di Giacomo Raimondi (1912-1982), fante di Russia.

L'albo d'oro, ancora in via di definizione, è per composto da 494 Caduti, di tutte le armi, e così divisi: 78 Alpini, 72 artiglieri; 10 fanti; 25 Camice Nero; 21 Genio; 13 Autieri; 3 Bersaglieri; 9 Sanità; 3 Carabinieri; 3 Guardia di finanza; 3 Mortalisti e 5 di altre Armi. Inoltre 174 partigiani delle formazioni «Garibaldini»,

«Fumagalli», «Sap Gramsci», «Mauri» e altre. Infine 37 militari savonesi arruolati nelle varie formazioni della Repubblica Sociale Italiana (Brigate Nere, Gnr, Xa Mas, San Marco). Tra loro, anche numerose persone «giustiziate» dopo la fine delle ostilità. Un riconoscimento, quello dedicato agli uomini della Rsi, che arriva dopo 53 anni di silenzio.

La realizzazione del cippo Zinola è stata portata a termine dall'Unirr, composta da Luigi Rolando (presidente), Enrico Albertazzi (vicepresidente vicario), Gianluigi Fazio (tesoriere), Costantino Fecco, Orlando e Antonio Renolfi. Spiega Enrico Albertazzi, che ha curato la

L'Unirr è un'associazione apolitica, e persegue lo scopo di onorare i Caduti, i dispersi e i deceduti in prigionia, affinché non resti vivo il ricordo. L'Unirr, che lo scorso anno ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con decreto del ministero della Difesa, collabora nella traduzione dal cirillico

all'italiano dei dati anagrafici di 64 mila soldati italiani dati per dispersi e in realtà deceduti nei lager sovietici (trattati dagli archivi segreti del Kgb, dopo la caduta del Muro); coadiuva inoltre l'opera di Onorcaduti sul recupero e rientro dei resti mortali dei caduti (sinora 3 mila) esumati dai campi russi e ucraini. La sezione di Savona dell'Unirr è riuscita a raggiungere l'obiettivo del cippo, grazie al contributo delle altre combattentistiche e d'arma. Nella stessa giornata sarà presentato l'Albo d'Oro dei caduti savonesi e commemorato il 55° anniversario della battaglia di Nikolajevka. I savonesi decorati, viventi e alla memoria, sono 40: 5 medaglie d'oro, 17 d'argento e 7 di bronzo. Tra i viventi, il pluridecorato maresciallo d'aviazione Silvio Ghiso, medaglia di bronzo, motorista a bordo dei mitici aerossiluratori del Gruppo Buscaglia, tra i protagonisti dello scontro aeronavale di Pantelleria.

Massimo Numa

L'episodio a Mondovì

## Ritorno in un bar arrestato giovane il Vado

MONDOVI. Tre ragazzi, tra i quali un minorenni, sono stati arrestati l'altra sera dai carabinieri con l'accusa di furto aggravato.

David Balleri, 19 anni, residente a Vado Ligure; Francesco Iannarella, 24, di Santa Vittoria d'Alba, e un amico non ancora diciottenne sono stati fermati dai militari dopo rubato circa seicentomila lire dal videoregistratore del «poker» al bar Alfieri, in corso Italia, a Mondovì.

Secondo la ricostruzione dei fatti, i giovani sono entrati nel locale e hanno giocato per un po'. Quindi hanno forzato la cassetta che conteneva le monete e, dopo averla ripulita, hanno cercato di allontanarsi. Mentre uscivano dal locale, però, i titolari e i clienti del bar hanno dato l'allarme telefonando al 112 e facendo intervenire la pattuglia della polizia centrale di via Risorgimento.

David Balleri, Francesco Iannarella e il ragazzo minorenni sono stati bloccati poco distante e arrestati. [r. s.]

Oggi a Vercelli

## Un premio per ricordare Michele Polcino

VERCELLI. Un riconoscimento speciale in memoria di Michele Polcino, il giornalista di 32 anni de «La Stampa» morto in un incidente stradale. Il premio sarà consegnato oggi a Vercelli, durante uno spettacolo che, per il quarto anno consecutivo, accende i riflettori sui migliori baby-narratori delle scuole elementari e delle medie che hanno scritto il racconto di Natale.

Lo scorso anno fu il padre di Michele a consegnare il riconoscimento, assegnato dalla giuria con la seguente motivazione: «Al racconto che ha saputo unire l'allegria al sentimento». E venne chiamata sul palco a ricevere la targa una studentessa dell'elementare Centro di Borgosesia: Stefania Pasquale, alunna della terza B.

La platea applaudì a lungo quel momento, che faceva sentire forte il ricordo di Michele Polcino, un giornalista di valore, apprezzato da tutti per le feste e i professionali. La festa sarà quindi una nuova importante occasione. [g. mo.]

Ripresi da «Rai 2»

## I «Bambi» trasformati nel Canarino

SAVONA. Stop alle stragi di caprioli, e via al trasferimento degli animali in soprannumero nelle aree e nei parchi che hanno chiesto alla Provincia di «adottare» i «Bambi». Si è infatti conclusa la prima battuta ai caprioli in provincia di Savona. Nelle reti sono finiti cinque animali tre maschi e due femmine, tutti in buona salute. Gli animali hanno già raggiunto il parco di Valle Pesio a Alta Valle Tanaro, dove verranno immediatamente liberati. Alla cattura hanno preso parte un centinaio di persone, cui sono addetti alle reti e ai battitori. Oltre alle Guardie ecologiche volontarie, agli agenti della Polizia Provinciale e ai «selecontrollori» di Savona e Genova, c'erano anche i rappresentanti di diverse associazioni ambientaliste e animaliste, fra cui l'Enpa. Le fasi della cattura sono state riprese da una troupe di Rai 2, e andranno in onda il 16 febbraio, nel corso della trasmissione «Ci vediamo in tv». La «caccia», finalmente senza spargere sangue, riprende domani. [m. nu.]

## LETTERE AL GIORNALE

### I prezzi dei bus e i controllori

Un Vs. lettore, anonimo, si ha utilizzato una pagina de «La Stampa» che pubblicava, a pagamento, l'entrata al servizio dei nuovi agenti di polizia amministrativa presso l'Azienda di Trasporto Rt di Imperia. «Le lettere ci invitano a comportarci come pubblicizzatori in tale Azienda anziché aumentare i biglietti. Il Vs. lettore, che ci auguriamo legga questa ns. risposta poiché non è possibile rispondergli direttamente, non è informato che il biglietto minimo sui servizi della Rt di Imperia è di lire 1.650 contro le 1.400 del Consorzio Actis. In relazione poi alla nomina di nuovi agenti per le controllorie, nella stessa sessione di esami regionali in cui sono stati dichiarati idonei dieci agenti della Rt ne sono stati dichiarati idonei diciannove del Consorzio Actis.

Ing. Bernardo Strocchio, direttore Consorzio Actis, Savona

Quell'ambulatorio che ricorda

Leggo «La Stampa» del 30 gennaio, sulla pagina di Savona, che

i tempi di attesa per una visita specialistica diabetologica sono di ben quattro mesi. Faccio le rimostranze perché penso che vi siate dimenticati di me o, peggio, perché temo che non sappiate neanche che esisto. Poiché conduco un ambulatorio di Diabetologia pubblico a Savona, che fu già dell'Inam, dal novembre 1984 e tre ambulatori in Val Bormida, dal luglio 1984, penso di essere professionalmente, se non il più vecchio diabetologo, uno dei più vecchi diabetologi italiani: nella nostra provincia indubbiamente sono il più vecchio! I tempi di attesa negli ambulatori di pertinenza sono certamente molto più limitati dei 4 mesi asseriti. Sono attualmente l'unico che d'abitudine, gestisce personalmente gli appuntamenti, fissandoli nel tempo in base alle esigenze assistenziali dei miei pazienti e lasciando spazio al Cupo solo per le prime visite. Per giunta le urgenze sono sempre espletate al primo accesso disponibile (purtroppo il mio servizio è tutti i giorni, me in 4 ambulatori diversi). Non siete i soli ad esservi dimenticati di me o ad ignorare la mia esistenza: l'art. 34 della Legge

Finanziaria 1998 prevede per me la «fuoriuscita» dal servizio il prossimo luglio perché fruiscio già di un trattamento di quiescenza (ero aiuto ospedaliero) già 10 anni fa fui costretto a scegliere fra ospedale e assistenza ai miei diabetici: ebbi dubbi nella scelta e lasciai l'ospedale. Ora però sono preoccupato: se i tempi di attesa per una visita diabetologica ora di 4 mesi, cosa avverrà quando, lasciando io il servizio, la massa dei miei diabetici si riverserà su un sistema sanitario di cui voi avete annunciato le carenze? Perciò vi chiedo gentilmente di segnalare il mio caso perché autorità politiche e sanitarie, venendone a conoscenza, sappiano garantire assistenza ai miei pazienti, tutelando come meritano sia loro che i famigliari, come prevede quella magnifica legge 115 del 1987, della quale fu estensore nostro concittadino, amico, vero amico dei diabetici, il dottor Aldo Pastore.

Dott. Ernesto Ferrara, Savona  
Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.  
Per i fax: 019-81.09.71.

## NUMERI UTILI

(tutta la provincia)

**118 Savona Soccorso**  
Notturno (dalle 20 alle 8), prefettura e polizia (dalle ore 14 del sabato alle ore 14 del lunedì).  
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze e Spotorno).  
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli e Borghetto).  
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).  
Distretto di Cairo Montenotte e Valborgone: tel. numero verde 167.556.688.

**FARMACIE DI TURNO**  
SAVONA  
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30.  
Alle Torrette, via Paleocopa 3, telefono 851.889.  
Buzi, via Coni 68, tel. 824919.  
Di Legnò, via Bove 19, tel. 852025.  
Carnesale, piazza Diaz 6, tel. 851823.

Il servizio notturno è garantito dalle 19,30 alle 8,30 della farmacia: Della Ferrara, Italia 153, telefono 827.202.  
Sono inoltre reperibili:  
Inglese, Dentale 344, tel. 480243.  
Savore, via Medaglia 42, tel. 480243.  
Dalla Marina  
Fontana, via Biglietti 24, tel. 481616.  
ALBISOLA  
Marti, corso 153, tel. 480243.  
BORGHETTO S. SPIRITO  
Franchi, via Colombo 15, tel. 550454.  
CAIRO MONTENOTTE  
Rodino, via Paroli 31, tel. 505454.  
CENGIO  
Longo, via Padra Garallo, telefono 554045.  
Comunale, via Aurelia 148, tel. 554045.  
FINALE LIGURE  
Comunale, via Ghiglietti 8, tel. 554045.  
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 675737.  
NOLI  
Monte Ursino, 10, telefono 851823.  
PIETRA LIGURE  
Finchi, piazza della Basilica, telefono 828035, garantisce anche il servizio notturno.  
GHIARANO  
Bemario, via Diaz 2, tel. 851823.  
VARAZZE  
Trinchetti, corso Matteotti 45, telefono 904852.

## STATO CIVILE

**SAVONA 31**  
NATI. Giorgia Pastorelli. Nessuno.  
MORTI. Nessuno.  
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.  
Lunedì prenderà il via il servizio di informazione al Registro di commercio, con 120 ore di frequenza, suddivise in trenta lezioni di quattro ore ciascuna. Il 16 febbraio si inizierà un corso preparatorio per sostenere l'esame presso la Camera di commercio, sempre per l'iscrizione al Rec. Quest'ultimo prevede 30 ore di frequenza non obbligatoria, suddivise in dieci lezioni di tre ore ciascuna. Entro il 30 il Parlamento dovrà il testo della legge di riforma del commercio. La bozza approvata dal governo prevede l'abrogazione del Rec, ma riconosce come valido il requisito dell'iscrizione purché sia stata ottenuta alla data di entrata in vigore del decreto. Coloro che desiderano partecipare a questi corsi che vengono allestiti dalla Confcommercio, devono rivolgersi alla piazza Delta Rovere 1/3, o telefonare al 554045.  
Il 3 febbraio il 11 nella sala riunioni della Confcommercio si svolgerà una conferenza sulla liberalizzazione delle licenze.

## DA NON PERDERE

**TOVO**  
In maschera la Sampdoria  
Il Sampdoria Club «Paolo Mantovani» di Pietra Ligure organizza una festa a maschera per il giovedì grasso. Appuntamento già fissato per il 19 febbraio al Salone delle feste di Tovo (ingresso libero). [a. r.]  
**FINALE L.**  
Religione o non violenza  
«Religione o non violenza» informa che sono aperte le iscrizioni al 12° Corso di Finalborgo. [a. r.]  
**PIETRA L.**  
Corso per volontari ospedalieri  
L'Avo «Riviera delle palme» informa che sono aperte le iscrizioni al 12° Corso di Finalborgo. [a. r.]





## Prima analisi del sondaggio Datamedia-La Stampa

# Sarà una supersfida «caccia» all'ultimo voto

### Gervasio

«Sarò il sindaco di tutta la città»

Gervasio punta sulla notorietà e sulla valutazione del lavoro svolto in quattro anni per ottenere la riconferma a Palazzo Sisto. Alle elezioni si presenterà con l'appoggio di una lista civica, di Forza Italia, Cdu-Cdu. Il sondaggio di opinione effettuato da Datamedia per conto de La Stampa sembra avergli infuso entusiasmo. Come valuta l'esito del sondaggio di Datamedia?

Sono soddisfatto. Mi sembra un buon risultato perché il fatto di essere conosciuto da più del 90 per cento dei savonesi è un dato assai significativo. Praticamente mi conosce l'intera città. Alla luce di questo primo risultato mi sembra più valore il fatto che il 40 per cento dei cittadini riponga fiducia in me. Si tratta infatti di persone che mi conoscono e hanno espresso un giudizio favorevole valutando il lavoro della mia amministrazione. L'opinione che i savonesi hanno maturato nei miei confronti, insomma, è basata su dati reali, cioè sui risultati ottenuti dall'amministrazione in quattro anni. Per gli altri candidati gli elettori devono basarsi su programmi definiti e promesse ancora da realizzare.

E' preoccupato dallo svantaggio, sia pure lieve, nei confronti di Ruggieri? Il distacco è minimo, meno di un punto in percentuale. Vedere l'avversario è poco e uno stimolo a fare ancora meglio. Inoltre nella vita preferisco inseguire, piuttosto che essere inseguito. Ci tengo anche a precisare che mi avete attribuito più anni di quelli che ho. E' che quattro anni da sindaco valgono doppio per l'esperienza che si matura. Anagraficamente, tuttavia, compirò solo 64 anni a novembre. Il mandato da sindaco piuttosto, mi ha temprato.

Cosa pensa del 52 per cento di lettori indecisi? Credo che garantisca la possibilità di acquisire ulteriori consensi. Il margine di miglioramento è evidente. C'è ancora spazio per crescere. Quale strategia sta preparando in vista dello scontro elettorale?

Presento alle elezioni con una mia lista, la Lista Gervasio. Un gruppo formato da persone impegnate nella società civile, che hanno voglia di lavorare per la città e che per lo più non hanno a che fare con i partiti. Sarà insomma un raggruppamento apolitico, che si identificherà con me.

[a. b.]



Da sin.: il sindaco Francesco Gervasio e lo sfidante Carlo Ruggieri



### Ruggieri

«Ma aumenterò il mio vantaggio»

Ruggieri chiede la collaborazione dei cittadini per battere l'amministrazione uscente. Il sondaggio di opinione che lo vede leggermente in vantaggio, ha dato ulteriore fiducia al candidato dell'Ulivo che si presenta alle elezioni con l'appoggio di Pds, Ppi, Rifondazione, Unione democratica, Laburisti, Socialisti italiani, Rinnovamento italiano, Cristiano sociali.

Come valuta l'esito del sondaggio?

Sono soddisfatto dei risultati di questo primo sondaggio. Senza aver neppure iniziato la campagna elettorale, emerge che il candidato proposto dal centro-sinistra ha più consensi del sindaco in carica che in genere dovrebbe partire avvantaggiato. Questo dato rende esplicito il giudizio dei savonesi sull'attuale amministrazione.

Molti savonesi la pensano ancora. Pensa che sia un problema in vista delle amministrative?

Il dato per me è più significativo. Un altro: l'alto indice nel rapporto di fiducia fra me e la parte dei savonesi che mi conoscono. Questo è un elemento fondamentale per la mia proposta di rilancio di Savona, che si basa soprattutto sulla conquista di un nuovo clima di collaborazione, di ricomposizione sociale e di impegno positivo.

La quota di indecisi di Gervasio si riferisce tuttavia a una base di notorietà maggiore. Pensa di recuperare? Ovviamente il sindaco in carica è conosciuto da quasi tutti i savonesi. Ma proprio questo mette in evidenza il suo limite invalicabile: abbiamo già la metà pressoché definitiva del consenso di cui può godere e dei margini, assolutamente esigui, di cui può contare per aumentarlo. Certo, io dovrò lavorare molto per farmi conoscere meglio. Ma questo significa una possibilità in più: portare agli stessi indici il consenso e di fiducia - come ha dimostrato il sondaggio - anche tutta la parte dei savonesi che hanno avuto occasione di conoscere le mie proposte e il programma del centrosinistra per Savona.

Come sarà formata la squadra di governo? Lo spirito è la lettera della legge assegnano piena autonomia al sindaco nelle proprie determinazioni e nella scelta degli assessori. Mi attento scrupolosamente a questo principio, unitamente all'esigenza di accanto a amministratori rappresentativi delle diverse sensibilità sociali e culturali presenti in città.

[a. b.]

## Ecco i nomi dei «papabili»

Fervono le trattative per la scelta dei candidati e in vista delle elezioni. Polo: il sindaco ha chiesto ottenuto mano libera. Quasi certa la riconferma di Gianotti e Maiolo che faranno parte anche della lista del sindaco. Barlocco e Amoretti correranno per Pds e Cdu ma poi faranno parte della giunta. Donini ha chiesto la dispensa dall'assessorato per motivi di lavoro per la Frugoni in vista nuovi incarichi. Si parla anche di un ampliamento della giunta con l'ingresso di Gianfranco Ricci del Cdu. Centro-sinistra: potrebbero finire in giunta Luca Delbene (Commercio), Massimo Zunino (Urbanistica), Ferdinando Molteni o Anna Campospergna (Cultura), Giancarlo Podine (Servizi sociali), Antimo Topi (Finanze), Maurizio Scarfi (vicesindaco). Fra gli esperti estranei partiti l'Ulivo ha preso contatti con l'ex ingegnere capo del Comune, Enzo Galliano e con l'ex ragioniere capo del Comune, Enzo Delfino.

[a. b.]

## C'è spazio per un outsider

### Ecco il parere di Franco Astengo «Due leader senza maggioranza»

SAVONA. «C'è spazio per altre candidature». Il politologo dei Comunisti unitari, Franco Astengo interpreta così l'esito del sondaggio di Datamedia. Dai rilevamenti emerge infatti che il 52 per cento dei savonesi non si identifica né in Francesco Gervasio né in Carlo Ruggieri.

«Mi sembra evidente che i due rivali lasciano spazio ad altre candidature - sostiene Franco Astengo - La percentuale di consenso si entrambi è inferiore al 25 per cento. Quindi potrebbero uscire almeno altri due nomi. Gli spazi esistono purché venga scelto un esponente del mondo culturale o comunque un personaggio che sia estraneo all'imprenditoria e all'Unione industriali che ha già espresso due candidati. Astengo non risparmia critiche anche alla «Cosa 2», il nuovo partito della sinistra proposto dal Pds. L'assemblea si terrà a Valleggia il 10 febbraio.

L'esperto del centro-destra Franco Orsi, capogruppo regionale di Forza Italia, trae queste conclusioni: «Il fatto che la quasi totalità degli intervistati



Franco Astengo crede nella possibilità di vittoria per un candidato

conosca Gervasio, significa che è stato un sindaco vero, che ha lavorato in città lasciando un segno profondo al contrario di quanto era accaduto per le ultime amministrazioni. Gervasio ha un indice di notorietà paragonabile solo a Bassolino e Rutelli. Il fatto che il sindaco uscente abbia ottenuto un consenso che sfiora il 40 per cento è un ottimo risultato perché dimostra che Gervasio ha superato le percentuali a cui può contare il Polo a Savona. Il limite di questa amministrazione, anzi, è stato proprio quello di non saper informare i cittadini del lavoro svolto in quattro anni.

[a. b.]



Unione Europea  
DG V FSE



Ministero del Lavoro e  
della Previdenza Sociale  
UCOFPL



Regione Liguria



Provincia di Savona

PROVINCIA DI SAVONA - REGIONE LIGURIA

Nell'ambito del programma operativo Obiettivo 3 - P. Q. 3.3 anno 1997 viene organizzato presso il Centro IAL di Carcare (SV) un corso di:

## FALEGNAME - SERRAMENTISTA

DESTINATARI: N. 12 allievi disoccupati da dodici mesi o esposti a rischio di disoccupazione di lunga durata

REQUISITI: ➔ Licenza media  
➔ Iscrizione alle liste di collocamento  
➔ Senza limiti di età

DURATA: N. 600 ore corso di cui 200 stage

PROFILO: Realizza manufatti in legno e leghe leggere, esegue il montaggio e la manutenzione, utilizzando strumentazioni e processi produttivi anche su macchine computerizzate

AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI QUALIFICA PER:  
FALEGNAME - SERRAMENTISTA

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso:

IAL Liguria - Via Cornareto - 17043 CARCARE (SV) - Tel. 019 518.377-78 - Fax 510.112 dal 2 febbraio 1998 ore 9 al 21 febbraio 1998 ore 12

IL CORSO E' GRATUITO

I candidati, per essere ammessi, dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO  
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
REGIONE LIGURIA

## LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITÀ CHE VALE

14 FEBBRAIO - 1 MARZO 1998



**CORSI DEI FRUTTI D'ORO**  
Promenade du soleil, le dimanche  
15, 22 febbraio e 1 marzo alle ore 14.00.  
Il martedì grasso 24 febbraio alle ore 20.30  
seguito da un grande fuoco d'artificio.

**INTORNO ALLA FESTA  
TEATRO**

«Le malin mère»,  
sabato 14 febbraio alle ore 21.00

**CONCERTI**

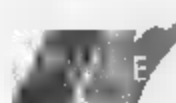
«The Magic Platters»,  
sabato 21 febbraio alle ore 21.00

«Nicoletta e il Gospel»,  
sabato 28 febbraio alle ore 21.00

Prenotazioni: Palais de l'Europe  
tél: 33 92 41 76 95

### ESPOSIZIONI

I motivi di agrumi nei giardini Biovès.  
Il festival delle orchidee, la fiera  
dell'artigianato e «Il mondo di Tintin»  
Palais de l'Europe. Entrata libera.



AIR FRANCE



Menton  
MA VILLE EST EN JARDIN

Informazioni e prenotazioni: Office du Tourisme - 8, avenue Boyer  
BP 239 - 06506 Menton - Tél: 00 33 4 92 41 76 76 - Fax: 00 33 4 92 41 76 78



CAIRO

019-51.20.48

Fax 019/518877

UNICA

Lamborghini

GOLDONI

YAMAHA

ECU

Husvarna

Husvarna

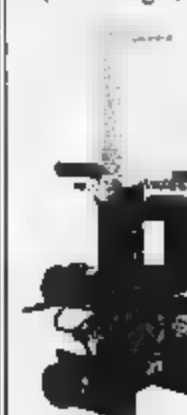


Lamborghini



GOLDONI

Spaccalegna

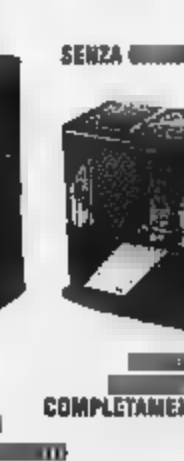


Seghe circolari

Husvarna

UN CALDO

A TASSO ZERO



STUPE A LIGNA  
CAMINETTI

COMPLETAMENTE ATOSSICO

APERTO SABATO POMERIGGIO

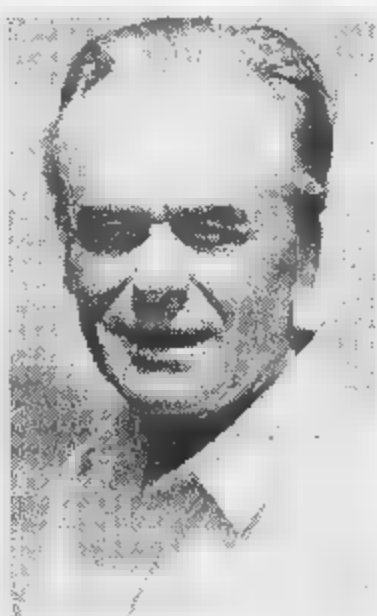


Albenga pensa ad un centro congressi, Borgia vuole parcheggi e verde

# Il business delle aree Fs

## Strutture turistiche al posto dei binari

LOANO. Metropolitana leggera, pista ciclabile ma anche spazio a nuove edificazioni soprattutto di carattere turistico. Cosa fare degli enormi spazi che saranno liberati dalla ferrovia nella tratta Finale Ligure-Andora? La Regione Liguria, con l'accordo dell'altra mattina con la società Metropolis delle Fs, ha dato il via al dopo ferrovia. Anche se il progetto di raddoppio a monte dei binari non è ancora definitivo. Le previsioni ottimistiche parlano del 2004-2005 come data di completamento del raddoppio. Con anticipo dunque si vuole decidere il destino di migliaia di metri quadrati che si trovano quasi tutti sul mare o comunque in posizione strategica nei centri abitati: città importanti come Alassio, Albenga, Loano e Pietra Ligure. Senza i binari e le stazioni le cittadine hanno una occasione irripetibile per fare un salto di qualità. L'area della stazione di Albenga potrebbe diventare il più importante polo turistico-congressuale del Ponente. Un recupero di spazi importanti anche per la viabilità sarà fatto ad Alassio e Loano. Quest'ultima località ha rinunciato definitivamente a realizzare i sottopassi per collegare la parte mare a quella a monte. Borgia Verzei ha già scritto nel suo nuovo Piano regolatore cosa vuol fare dall'area Fs dismessa. Ricorda il sindaco Enrico Rembado: «La vecchia stazione diventerà sede di



Il sindaco di Borgia Enrico Rembado

uffici turistici e delle forze dell'ordine. Abbiamo previsto posteggi, verde pubblico e la pista ciclabile in modo da vincolare le Ferrovie evitando ogni forma di speculazione. Certo la vera battaglia ci sarà in quelle cittadine che senza i binari andranno a recuperare spazi notevoli. L'affare sarà enorme, da centinaia di miliardi. Intanto parte lo studio massima di riutilizzo delle aree da parte di una commissione tecnica.

Augusto

## Ordinanze di demolizione

### Il Tar boccia i permessi edilizi firmati dal Comune di Alassio

ALASSIO. Fioccano a decine le ordinanze di demolizione da parte del Comune di Alassio. Non solo la titolare del Grand Hotel Mediterranée ha ricevuto l'inaspettato provvedimento. Molte altre opere, eseguite in passato sulla base di concessioni edilizie, rischiano ora di dover essere cancellate e ripristinate alla loro originaria funzione.

Almeno venti ordinanze di demolizione, per «abusivismo ed irregolarità» sono già state infatti inviate dai geometri dell'ufficio tecnico comunale ad altrettanti titolari di strutture alberghiere, ristoranti, garage, parcheggi, ed altre costruzioni. Ed una nuova ondata di notifiche è in arrivo. Dalle prime indiscrezioni riguarderebbero, tra gli altri interventi, molti dehors annessi ad esercizi pubblici. Insomma i lavori autorizzati in passato da regolari concessioni edilizie ora avrebbero perso il permesso. Questo in seguito ad una serie di denunce (su presunte irregolarità) alle quali il Tar della Regione Ligu-

ria ha dato ragione emettendo sentenze sfavorevoli per i titolari delle strutture.

Oltre al possibile danno turistico ed economico (per gli interventi sono stati investiti complessivamente miliardi), il sindaco Ugo Terzani ha denunciato la conseguente perdita di moltissimi posti di lavoro nel caso di chiusura di alberghi ed altri esercizi. In tal senso si è espresso anche Roberto Socco di An: «In alcuni casi, oltre il danno patrimoniale per chi, a torto o a ragione, è stato fermato durante la costruzione, vi è una possibile ricaduta sull'occupazione come nel caso degli alberghi, bar e ristoranti che senza l'ampliamento previsto saranno costretti a ridurre le assunzioni. Sarebbe interessante per la magistratura dare un'occhiata a questo balletto di licenze edilizie firmate in passato da sindaco e assessori che al successivo vaglio dei tecnici comunali, delegati dalla Bassanini, vengono trasformate in clamorose ordinanze di demolizione».

[m. br.]

## Progetto a Loano I vigili urbani «trasferiti» al Polaris

LOANO. La nuova sede della polizia municipale sarà allestita al piano terra del costruendo «Polaris». Martedì alle 21 in Consiglio comunale sarà discusso il progetto di massima che interessa metri quadrati della struttura polifunzionale che i privati stanno realizzando a levante del palazzetto dello sport. Con la modifica della convenzione i privati sono impegnati a regalare questo spazio al Comune. Sempre martedì in Consiglio saranno discusse le interpellanze di Maurizio Strada (Lega) che ieri ha presentato altre due richieste al sindaco Ceneri sulla concessione d'uso di locali del Comune per mostre d'arte.

[a. r.]

## Protesta a Spotorno «Troppe mila per i servizi sanitari Asl»

SPOTORNO. Protesta di Claudio Bonassera, FI, contro il direttore generale dell'Asl 2, Roberto Cuneo, per la scarsa attenzione verso i servizi sanitari territoriali. Spiega: «Prendiamo atto che la politica dell'Asl è rivolta ad ogni tipo di taglio di servizi e prestazioni. Verso Spotorno ci vorrebbe una diversa considerazione anche perché il Comune ha messo a disposizione due locali ed è disposto ad affiancare proprio personale per mantenere certi servizi di base. Gli orari attualmente in vigore sono beffa. Bisogna aspettare ore per avere la prenotazione, una visita specialistica. Problemi anche per la scadenza delle tessere sanitarie».

[a. r.]

## Arrestati per droga ad Albenga e Pietra

### Manti e Paccagnella domani in tribunale

ALBENGA. Renato Manti, 44 anni, il carrozziere di regione San Giorgio, arrestato venerdì pomeriggio dalla polizia giudiziaria di Alassio perché trovato in possesso di 50 dosi di eroina, rimane per ora nel carcere di Savona, a disposizione del sostituto procuratore Landolfi che lo interrogherà domenica. L'uomo, con precedenti penali, è stato arrestato dagli agenti del commissariato mentre stava viaggiando a bordo di una Fiat Uno. Subito ha tentato di nascondere i quattro pacchetti contenenti la droga (valore circa 16 milioni di lire) ma è stato bloccato. Il blitz ha visto impegnati una decina di agenti per 10 ore circa.

Rimane in carcere (e anche

lui sarà sentito lunedì) Christian Paccagnella, 33 anni, netturbino incensurato residente a Pietra Ligure, arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri mentre trovava nella sua abitazione di via Piave. Il giovane era in possesso di 300 grammi di hashish, 12 pasticche di ecstasy ed un bilancino per pesare le dosi. L'accusa è quella di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini dello spaccio. Una terza persona, il diciottenne pietrese Andrea Repetto, è stato arrestato dalla Polizia di Milano. Nel suo zaino trasportava quasi 10 chili di hashish.

Ieri a Loano è stato arrestato Giovanni Lo Cascio, 47 anni. Deve scontare una condanna di mezzo.

[a. r.]

## NOTIZIE FLASH

### SPOTORNO

#### Anziana turista cade Ricoverta al San Paolo

Verina Romoli, 81 anni di Reggio Emilia, è ricoverata in San Paolo di Savona. La donna, ospite con una comitiva all'hotel Clio di Spotorno, si è ferita alla testa cadendo, sembra in modo accidentale, nei pressi dei bagni Torino dove era andata, ieri mattina, a fare una passeggiata.

[a. r.]

### BOISSANO

#### Funari dimesso ieri dall'Unità coronarica

E' tornato nella sua villa di Boissano, ieri mattina, Gian Franco Funari. Il popolare giornalista televisivo è rimasto ricoverato per tre giorni nell'Unità coronarica del Santa Corona di un leggero malessere.

[a. r.]

#### Incidente sull'Autostrada quattro auto coinvolte

Incidente stradale ieri alle 18 sulla «A10» all'altezza di Ceriale. Quattro auto sono rimaste coinvolte in un tamponamento risolto senza danni gravi agli occupanti. Sul posto è intervenuta la Polizia di Imperia. Un altro incidente, con tre feriti lievi, ad Alassio.

[m. br.]

#### I lavori nei vicoli Intralciano i soccorsi

I lavori in centro, soprattutto nei vicoli, creerebbero problemi seri agli interventi dei militari delle ambulanze ed al pronto intervento dei mezzi di soccorso.

[m. br.]

## TRIBUNALE DI CANTUA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di Immobili

Nr. 274/90 ES. CRON. 2077

Esecuzione Immobiliare promossa da: Fallimento Valfina Finanziamenti S.p.A. avv. Mirengi contro COFFEN ARNAUD Jean. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 1 di questo Tribunale per il giorno 10/3/98 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:

In Comune di Boissano:

Lotto Unico

piccolo appartamento in via Cavi civ. 15, al piano primo, composto di due camere, cucina e servizi superiore terrazzo. E' unita all'appartamento una porzione di terreno edibita a giardino. L'appartamento è distinto al N.C.E.U. al Foglio 7 del Comune di Boissano mappale 373 sub. 1 + 601 (a seguito di variazione n. 23.11.1988 n. 497/89).

Il terreno è indicato al N.C.T. del Comune di Boissano Foglio 7 mappale (già 239/A) di mq. 270. Riguardo allo stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica dei beni, si richiama espressamente quanto riferito su indicata relazione 12-20.9.1996 geom. F. Firpo.

Prezzo base d'asta Lire 107.700.000

cauzione Lire 10.770.000

spese Lire 16.155.000

offerta minima in aumento Lire 3.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e depositi giudiziari intestati al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per cauzione e uno per le spese) trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle P. Savona, con il concorso del controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da Lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle

ore 9 alle ore 12.

Savona, il 2/10/1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

R.

La Stampa - Abbonamenti

28



Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

D.M. n. 5/10488 del 11/12/1997

LA BUONA ABITUDINE DEL

RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel. 011/656334-335

**SFORCOOP**

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 - Progetto Quadro 3.2 anno 1997-1998 viene organizzato presso il Centro IS.FOR.COOP. via Ponzone 5, Savona un corso per

### AGGIORNAMENTO NEL SETTORE DI ASSISTENZA ALLO SPETTACOLO

**DESTINATARI:** n. 12 ALLIEVI CHE ABBIANO ASSOLTO L'OBBLIGO SCOLASTICO, RISERVA DEL 50% AD UTENTI SEGNALETTI DA S.S.M.

**REQUISITI:** disoccupati di lunga durata o a rischio di disoccupazione, lunga durata, lavoratori in CIGS, lavoratori iscritti a Liste di Mobilità, senza limiti di età, iscritti alle liste di collocamento.

**Pre-requisiti preferenziali:** motivazione ed interesse per il settore teatrale e spettacolo.

**DURATA:** n. 300 ore.

**AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA.**

Indennità oraria di Lit. 4000/ora/alievo per i soggetti disoccupati, oltre 30 anni di età, lavoratori in CIGS o Liste di Mobilità, reddito.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IS.FOR.COOP. DI SAVONA VIA 5 - TEL. 019-810610/825834 dal 02.02.1998 (dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00) sino alle ore 12.00 del 20.02.1998.

Il corso figura in ingresso arricchita di nozioni inerenti il settore dello spettacolo.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
REGIONE LIGURIA

# ULTIMA SETTIMANA DI SUPERSALDI DA GIGLIO BAGNARA

## SCONTO DEL 70% SU TUTTI GLI ARTICOLI IN SALDO DI ABBIGLIAMENTO UOMO, DONNA E BAMBINO.

**LUNEDI'**  
15.30 - 19.30  
**MARTEDI' e VENERDI'**  
9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30  
**SABATO**  
ORARIO CONTINUATO  
9.30 - 19.30

**GIGLIO BAGNARA**  
Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente  
tel. 010/60241

A 5 MINUTI DAI CASELLI AEROPORTO E PEGLI

PARCHEGGI RISERVATI AI CLIENTI IN VIA MENOTTI



Polemiche per la pericolosità della Statale Carcare-Cairo

# Una strada maledetta

## In pochi mesi tre incidenti mortali

CAIRO ■ La strada statale Carcare-Cairo Montenotte, ancora una volta, si è tinta di sangue. Il tracciato «maledetto», già teatro di innumerevoli incidenti mortali, torna nuovamente sotto accusa.

Poco più di un mese fa (era la sera di Natale) su questa stessa strada perse la vita Enrico Barone, 33 anni, di Carcare. E, lo scorso aprile, a poca distanza dal luogo dell'incidente dell'altra notte, trovò la morte il dottor Marco Bigliani.

Una sorta di tragico hollettino di guerra che, in più occasioni, è stato portato all'attenzione di quanti si occupano di problemi di viabilità. E' di pochi giorni fa l'incontro tra il presidente del «Comitato per la sicurezza stradale», Arnaldo Bagnasco, e i funzionari dell'Anas. Una riunione conclusasi con l'impegno da parte dell'Anas di provvedere all'installazione di nuovi guard-rail, in particolare, nei tratti costeggiati dagli alberi e alla realizzazione di marciapiedi nella zona compresa tra il sottopasso ferroviario di S. Giuseppe e la pizzeria.

Interventi che il Comitato, nato inizialmente per tentare di risolvere gli annosi problemi legati alla provinciale Cengio-S. Giuseppe, ha sollecitato per garantire maggiore sicurezza sia agli automobilisti, sia ai pedoni. E, sempre da parte del presidente Bagnasco, analoghe richieste, di recente, sono state avanzate anche all'Amministrazione provinciale che, per voce dell'assessore Paolo Tealdi, ha dichiarato la propria disponibilità ad intervenire sulla Cengio-S. Giuseppe, lungo la Carcare-Pallare e sulla strada che collega Millesimo ad Osi-  
(l. b.)



La Fiat Panda dopo l'incidente e, sotto, il luogo dove è accaduta la disgrazia

### NOTIZIE FLASH

**CAIRO M.**  
In fiamme carrello sollevatore alla Ligure Piemontese Laterizi

Incendio, l'altra sera, alla «Ligure Piemontese Laterizi» di Cairo. In fiamme un carrello sollevatore. I danni ammontano a 50 milioni.

### PIANA CRIXIA

Auto in una scarpata illeso il conducente

Incidente stradale lungo la Carcare-Spigno, a Piana Crixia. Un'Audi 80 guidata da un albanese dopo un volo di 20 metri è finita in una scarpata. Illeso l'automobilista.  
(l. b.)

Meglio dei soliti SCONTI  
Oltre i soliti SALDI  
La vera CONVENIENZA

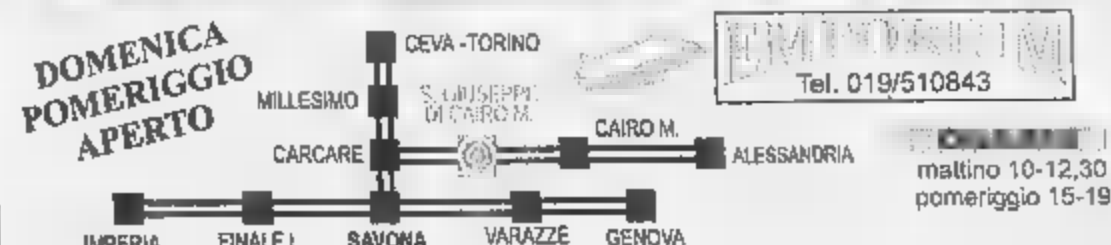
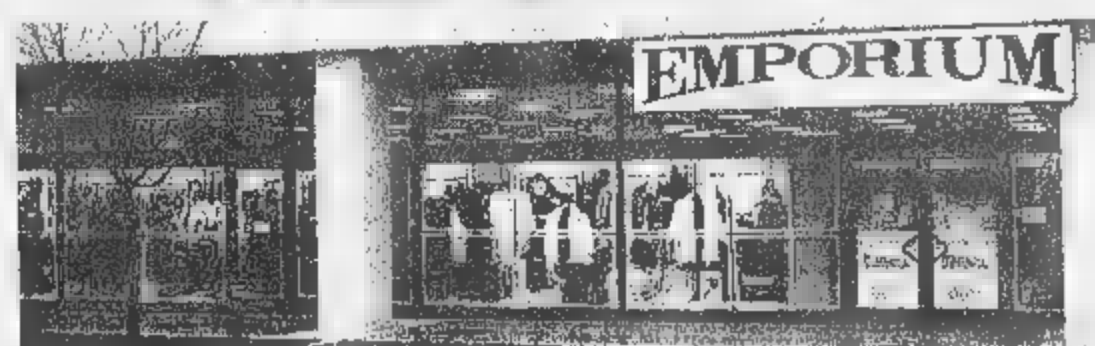
**SOLO**

da **EMPORIUM**

DAL 7 GENNAIO AL 22 FEBBRAIO 1998

**TROVI**

**TUTTA LA MODA CHE VUOI  
AL PREZZO CHE CERCHI I**



**DOMENICA  
POMERIGGIO  
APERTO**

Tel. 019/510843

martedì 10-12,30  
pomeriggio 15-19

**20%**



**1.000**

DI  
POMODORO  
VALFRUTTA  
gr. 700  
(al kg. L. 1.428)

**2.320**

DENTIFRICIO  
DEL  
CAPITANO  
ml. 75



**30%**

CERTOSA  
GALBANI  
gr. 170  
(al kg. L. 13.117)



**2.230**

OLIO DI  
OLIVA  
SIDIS  
lt. 1

**4.340**



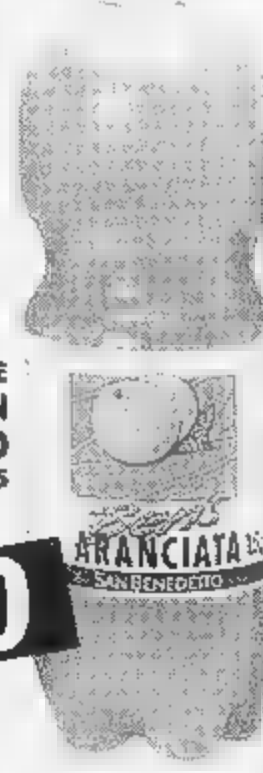
**40%**



**1.440**

2  
DANONE  
gr. 111 cad.

RIBITE  
SAN  
BENEDETTO  
lt. 1,5



**830**



**SONO IN GIOCO  
I MAGNIFICI SCONTI**

**IPERsidis**  
**DIS GROS**

SAVONA, via Nizza 43/R  
CERIALE (SV), via Aurelia 274



Savona, il meglio della ceramica nella «Rassegna 2000» a palazzo Nervi

## Domenica tra arte e mercati

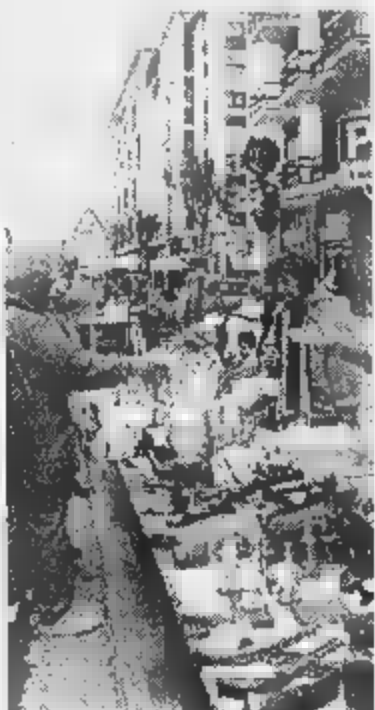
A Finalborgo tradizionale appuntamento nel centro con le bancarelle di antiquariato «Warhol non visto» in esposizione a Santa Caterina; distintivi d'epoca, mostra a Pallare

Il mercatino delle vecchie a Finalborgo è uno degli appuntamenti all'aperto della giornata in Riviera. Numerose le mostre.

■ Centro bonai visitabile in località Natta.  
■ **ALBISOLA M.** Il fotografo Mario Stellatelli espone al Circolo degli Artisti (orario 17,30-19). Opere ■ Martina Nemeth alla galleria Osemont.

■ Mostra di medaglie ■ distintivi nelle scuole.  
■ **SAVONA.** Gli scatti di Giorgio Paparella sino in mostra sino ad oggi al Filmstudio. Manifesti fotografici di Amedeo Martegani sino al 10 febbraio alla galleria di piazza Consoli. «Rassegna d'arte» della Fai nell'atrio di palazzo Sisto: 44 le opere di arte contemporanea esposte. Al Brandale mostra dei «lettrini» (figure composte con il metodo del puzzle) dello psicologo Fabrizio Poggi (ore 17-20 sino al 6 febbraio). Ancora al Brandale centro d'arte Daniele Ferrarazzo espone sino al 11 febbraio. «Rassegna 2000» il meglio della produzione ceramica delle fabbriche ■ Albisola in mostra ■ palazzo Nervi.

■ **FINALE L'E'** sempre visitabile la mostra-evento sulle opere di Andy Warhol e la sua Factory «ricostituita» nei chiostri dell'oratorio De' Disciplinanti ■ Finalborgo (ore 10-19, ingresso ■ mila). Tradizionale mercatino di antiquariato ■ cose vecchie ■ Finalborgo. Campionato ■ mountain bike: par-



Mercatino d'antiquariato ■ Finalborgo

tenze dalle 9,30 in piazza di Spagna.  
■ **TOVO S.** E' aperto dal mercoledì alla domenica il museo dell'orologio da torre «GB Bergallo» ■ Bardino (9-12 ■ 15-18). Nelle sale sono raccolti orologi monumentali di epoche comprese fra ■ 1700 e i giorni nostri.  
■ Personale di Luca Cordero alla galleria Ristori di via dei Mille. [a. r.]

## Notte con danze e revival

«Planet Jammin» al Manila Club  
Al Patio i «Messaggi d'amore»

Discobar ■ karaoke al bar Sport  
■ Millesimo, «messaggi d'amore» al Patio di Finale, orchestra Aliano ■ Beppe Nardi al Saitta di Loano. Questa la notte.

■ Orchestra spettacolo alla balera Da Carlin.  
■ **CULE L.** Domenica latina alla discoteca Thenax.

■ Liscio e revival con l'orchestra Antonello dalle 16 all'Havana.

■ S. Ritrovo alla taverna di Mu.

■ Discobar e karaoke al bar Sport.

■ Al salone delle feste liscio e revival.  
■ M. Al King musica dagli Anni '70 ad oggi.

■ Ritrovo al bar Dritto ■ Rovescio del tennis club.

■ Dancing con orchestra a Le Chat. Ritrovi alla Boutique della birra, al Saka Rubra, al Babatunde, al Tnt, al Barretto.

■ **SPOTORNO.** Pomeriggio danzando al dancing Castello.

■ L. «Messaggi d'amore» a El Patio: il pubblico si scambia messaggi ed inviti a ballare. [a. r.]

Ritrovo al discobar Baquito.

■ L. Piano bar con Giorgio Bertalotti all'Airone. Pomeriggio danzante al Batida. Ritrovi al Barone Rosso ■ al Dolphin's.

■ **LOANO.** Karaoke al Poseidon. Ritrovi all'Atravirago, al Movida, da Garfield, e al Crazy Night.

■ Liscio al Saitta con l'orchestra Aliano ■ Beppe Nardi.

■ **ROSSIGNO.** Spazio liscio e revival al Salone delle feste.

■ Cioccolate ■ bruschette al pub Piazza. Vino d'arancio originale al bar Dei Capitani.

■ Musica al Jammin' discopub. Ritrovi ■ Le Macine, al Pulp ■ alla Città Vecchia.

■ Revival Anni '80' e '70 al Salone dei fiori.

■ «Planet Jammin» al Manila Club, liscio ■ revival al Vip. Ritrovi da Spotty, al Gallo George, al Clapsy, allo Zanzi-bar e al Fred Music Bar.

■ **LAIGUZZA.** Ritrovo al pub Saraceno.

■ Ritrovo alla Casa del Priore. Liscio e revival al Timone ■ al Ciak. Karaoke al Discobar del Sole. [a. r.]

Il gruppo guidato da Alessandra Schirripa domani in tivù

## I ragazzi del Centro danza su Rai Tre con la Caselli



Ecco il gruppo del Centro Danza: Marco Schirripa, Alessandra Schirripa, Federica Debernetti, Patrizia Genta e Roberta Ferrando

SAVONA. Volti noti, giovani promesse. Anni Sessanta ■ un pizzico di futuro, magari plasmato a Savona. «Qualcuno mi può giudicare» va in onda ogni lunedì sera alle 20,40 su RaiTre. E' condotto da Caterina Caselli ■ Red Ronnie. Tra gli ospiti anche un gruppo di ballerini savonesi capitanato dalla coreografa Alessandra Schirripa, direttrice artistica del Centro Danza Savona.

E' l'ennesimo grande risultato per la Schirripa che negli ultimi anni si sta imponendo al-

l'attenzione del grande pubblico. Dopo aver partecipato in diretta a UnoMattino ■ a uno special sulla danza trasmesso ancora da Raitre, questa volta ■ Centro Danza ■ Savona è ■ selezionato tra centinaia di partecipanti a un concorso abbinato alla trasmissione televisiva condotta da Caterina Caselli. La Schirripa ha prodotto un video girato sulla spiaggia ■ Albisola. Tre minuti di musica ■ coreografia che hanno conquistato la giuria del concorso. «Il video fa parte ■ un complesso

lavoro di teatro-danza - spiega Alessandra Schirripa - ispirato a Zavattini e ■ Sica mentre i 3 minuti che ho inviato alla Rai sono ispirati ai belli dei ragazzi di borgata di Pasolini. Il lavoro ■ stato giudicato originale e trasgressivo. Una parte è già ■ trasmessa nel corso della puntata del 19 gennaio. Alessandra Schirripa ■ invitata alla puntata di domani ■ con il suo gruppo insieme a Guccini, Nada, Avion Travel, Sergio Caputo, Elisa, Bobby Solo e altri artisti. [p. p.]

Riconoscimento ufficiale dalla rivista specializzata «Carnet»

## Ora il «Boschetto» di Varazze è tra i top dancing d'Italia

VARAZZE. «Il Boschetto» è nell'elenco dei locali «più belli d'Italia». A includere il dancing varazzese nella prestigiosa lista è ■ rivista specializzata «Carnet» ■ un servizio dedicato al ritorno delle «Grandi Orchestre» da ballo.

Del «Boschetto», che la scorsa estate ha ospitato ■ successo la nota big band del pirotecnico Demo Morselli, che ogni ■ sulle reti Mediaset propone il suo swing al Maurizio Costanzo Show, si parla in relazione alla moda crescente ■ ballare, ■ un tempo, con musiche scandite dalle orchestre dal vivo.

Secondo «Carnet», a New York è esplosa, nell'ultimo anno, ■ mania per le serate danzanti con le big band e sulla scia statunitense la prossima stagione estiva segnerà, per il nostro Paese, un analogo boom che vedrà, tra i locali protagonisti, anche il noto e storico dancing varazzino. «Il Boschetto» ■ stato infatti inserito all'interno di un selezionatissimo elenco dove figurano solo altri



Al Boschetto anche ■ sudamericani

cinque locali: due milanesi, due romani e uno di Piacenza nei quali si può ballare tutta la notte con orchestre che passano dagli standard dello swing, al pop, al rhythm'n blues.

Ma cosa ha ■ serbo «Il Boschetto» per la prossima stagio-

ne estiva? Grandi serate ■ musiche dal vivo ■ orchestre di moderno, latinoamericano e liscio. Il locale riaprirà ■ giugno e chiuderà ■ settembre. Per l'intera stagione tutti i venerdì, sabato e domenica si esibiranno orchestre con repertorio da discoteca Anni '70 e '80. Tra queste: «Mister Rocco e Doctor Giò», «Frank David», «Alta Quota», «Airports», «Oro Puro». Grande festa latino americana al giovedì sera ■ orchestre originali provenienti da Caraibi e Brasile. In cartellone per i ritmi latino-americani ci saranno «El Caiman» e un gruppo della scuola di Santo Domingo ■ cinque splendide e brave ballerine che animeranno il pubblico della serata e faranno anche scuola di salsa, merengue e samba.

Per quanto riguarda il liscio, al quale saranno dedicate le serate di lunedì, martedì e mercoledì, ci saranno, come lo ■ anno, le grandi orchestre di Franco Bagutti, Tony D'Aloia ■ la prestigiosa «Orchestra del Cuore». [a. z.]

Campanassa e ViviSavona, sfilata il 21 febbraio, Mascherina d'oro il 19 ■ Le Chat

## Carnevale, quattro giorni di festa

Fervono i preparativi per le manifestazioni a Savona



Un'immagine di una delle ultime edizioni della «Mascherina d'oro» di Enrico Fabbri

SAVONA. Carnevale ■ Savona, quattro grandi appuntamenti. La macchina organizzativa ■ enti e associazioni è già partita. Si comincerà ■ 14 febbraio con una festa organizzata dal Comitato di via Montenotte. Il giorno ■ 19 la tradizionale «Mascherina d'oro» firmata Enrico Fabbri. Il 21 l'appuntamento più atteso, quello con il «Carnevale di Savona» organizzato da Campanassa e da ViviSavona mentre il 1° marzo gran finale con un'iniziativa benefica al Circolo Artisti.

I primi a scendere in campo saranno gli operatori commerciali di via Montenotte che hanno chiesto al Comune la disponibilità di piazza Mameli per il giorno di ■ Valentino, dalle 11 alle 20 per la premiazione dei bambini ne «La Mascherina simpatica», giunta alla seconda edizione. Nello stesso giorno i negozi ■ via Montenotte lavoreranno ■ orario continuato.

Sarà poi la volta dell'incassabile Enrico Fabbri che ha organizzato per ■ 19 febbraio al dancing Le Chat l'ormai tradi-

zionale «Mascherina d'oro» con i bimbi che saranno premiati dal re del Carnevale savonese, Ciccio Lin, maschera creata da Giovanni Bevilacqua. Le iscrizioni si apriranno mercoledì presso il «Bazar Quaglia» ■ corso Italia.

Appuntamento centrale di questo Carnevale sarà comunque la grande sfilata nelle vie del centro organizzata anche quest'anno dalla A Campanassa e dal comitato «ViviSavona». Sabato 21 febbraio sfileranno i gruppi folkloristici di Asti, Alba, Mondovì ■ Cairo Montenotte, le bande Forzano, S. Ambrogio, Rume e streppa, Cardinal Cagliero.

Ultima festa del Carnevale savonese, quella in programma il 1° ■ alle 15 organizzata da New Disneyland, La Girandola baby center ■ locali del Circolo Artisti di salita San Giacomo. L'incasso della manifestazione sarà devoluto al reparto ■ Chirurgia pediatrica dell'ospedale San Paolo di Savona, diretto dal professor Giuseppe Romagnoli. [p. p.]



SAVONA CINEMATHECA RIPOSO.

■ Tel. 854.827. ■ Orario: 15; 18,20; 21,45. ■ 12.000; 8000; 7000.

■ DIANA 1. Tel. 825.714. ■ & Out. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; ■

■ 2. Tel. 825.714. ■ Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; ■

■ DIANA 3. Tel. 825.714. ■ uomini e una gamba. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

■ ELDOAUO. Tel. 820.553. ■ Orario: 15,30; 17,45; ■ 22,30. ■ 12.000; 8000; ■

■ JOLLY. Telefono 850.570. ■ a luci spesse. Orario: 15; 22,30. ■ 10.000; 7000; 5000.



FILMSTUDIO. Tel. 836.63.22. Western.

SALENARI. Na Neutro d'Inferno. Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. ■ 8000; 5000.

COLOMBO. Tel. 640.263. Titania. Orario: 19,15; 22,30. Fest. e pref. anche 16. Lire 10.000; 8000; 5000.

■ RIZ. ■ 640.427. The Jackal. Orario: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15; 18,10). Lire 10.000; 5000; 5000 anziani.

■ ALBISOLA. ■ 51.418. Titania. Orario: 18,30; ■ (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 15; 18,30; 22). L. 10.000; 6000; 5000.

■ ASTOR. Tel. 50.997. ■ anni in Tibet. Orario: 15; 17,30; ■ 22,30. L. 10.000; ■ 5000.

■ TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.



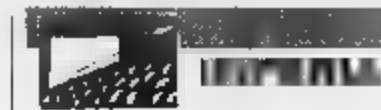
SAVONA CINEMATHECA RIPOSO.

■ ■ 20,30 (nei fest. spalti ■ 16,45). Lire 6000; ■

■ ■ Tel. 692.200 - 692.765. Sette anni in Tibet. Orario: 15; 17,30; 20,15; 22,30. Lire ■

■ ■ Tel. 669.961. Titania. Orario: 15; 18,20; 21,30. L. 10.000; 8000.

■ ■ Tel. 97.249. The Jackal. Orario: 20,30; 22,40 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15,20; 17,30). Lire 12.000; ■



ARISTON. Tel. 508.080. The Jackal.

■ ■ Tel. 506.060. L'uomo e una gamba. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ■

■ ■ Tel. 506.060. ■ ■ 2. Tel. 506.060. ■ ■ e una gamba. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ■ 7000.

■ ■ Tel. 507.070. ■ ■ Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; ■ 7000.

■ ■ Tel. 507.070. ■ ■ Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ■ 7000.

■ ■ Tel. 507.070. ■ ■ Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ■ 7000.

■ ■ Tel. 507.070. ■ ■ Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ■ 7000.



GENOVA.

■ ■ Tel. 599.329 - 591.697. Adella, opera in tre atti, musiche di G. Donizetti, ore 15,30. Teatro Stabile - Teatro della Corte: (Tel. 534.22.00) La locandiera di C. Goldoni, ■ Teatro Stabile - Duse: (Tel. 534.22.00) La ragione degli altri di L. Pirandello, ore 16. Politeama Genovese: (Tel. 8393.589) Antonio Albanese in Gli albi Nord, ore 16. Teatro della Tessa - Sala Aldo Trionfo: (Tel. 247.07.53) Riposo. Teatro della Tessa - Sala Dino Compagni: (Tel. 247.07.93) Il fantasma ■ Cantinville. Teatro della Tessa - Sala Agorà: (Tel. 24.70.793) Riposo. Teatro Modona - Semplicemente: (Tel. 24.74.166) La domenica delle famiglie. La grammatica della fantasia, regia G. Gallione, ore 18. Teatro Garage - Sala Diana: (Tel. 51.07.31) La notte difficile, ore 17.

■ ■ Tel. 507.070. ■ ■ Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; ■ 7000.

■ ■ Tel. 507.070. ■ ■ Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ■ 7000.

■ ■ Tel. 507.070. ■ ■ Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ■ 7000.

■ ■ Tel. 507.070. ■ ■ Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ■ 7000.

■ ■ Tel. 507.070. ■ ■ Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ■ 7000.



Da Roccavignale alla Rai.

■ ■ Tel. 507.070. ■ ■ Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ■ 7000.

■ ■ Tel. 507.070. ■ ■ Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ■ 7000.

■ ■ Tel. 507.070. ■ ■ Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ■ 7000.

■ ■ Tel. 507.070. ■ ■ Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ■ 7000.

■ ■ Tel. 507.070. ■ ■ Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ■ 7000.

■ ■ Tel. 507.070. ■ ■ Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ■ 7000.



Sfilate a Cairo.

■ ■ Tel. 507.070. ■ ■ Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ■ 7000.

■ ■ Tel. 507.070. ■ ■ Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ■ 7000.

■ ■ Tel. 507.070. ■ ■ Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ■ 7000.

■ ■ Tel. 507.070. ■ ■ Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ■ 7000.

■ ■ Tel. 507.070. ■ ■ Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ■ 7000.

■ ■ Tel. 507.070. ■ ■ Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ■ 7000.



# Gli Affarissimi di ANDORA solo fino al 28 Febbraio Gruppo Alta Italia tutto alla metà



*Cambia la tua vecchia Pelliccia  
valutata fino a sei milioni!*

*Cambia il tuo vecchio capo in  
pelle valutato fino a un milione!*

*...e paga anche in 12 mesi senza  
interessi*

*Gruppo Alta Italia*  
by  
**ramello**

**Pelle - Pellicce - Shearling**

**Andora, via C. Colombo, 34**

Orario Invernale: 15.00-19.30

Natale e Domenica orario prolungato: 10.00-20.00

**DOMENICA APERTO**



Pallanuoto A1: passa (10-9) la Canottieri

# L'Athens sconfitta all'ultimo secondo

Sconfitta all'ultimo secondo. Malasorte, dunque, anche qualche colpa: la Rari debutta in A1 perdendo 10-9 a Napoli con la Canottieri (parziali 4-2 1-3 2-2 3-2) partita nata e finita sotto pessimi auspici. E pensare che a un minuto e mezzo dalla fine, tutti i contemporanei sembravano seppelliti dal gol con cui Petronelli portava i biancorossi sul 9-8.

Almeno pareggio, a quel punto, doveva essere. E infatti Zizza lo realizzava per i partenopei nel minuto conclusivo. Ma l'Athens aveva la palla da amministrare: purtroppo ha tentato senza costrutto il tiro a 4 secondi dalla fine. Mirko Vicevic, e sul rovesciamento di fronte determinato anche dall'ovvio time-out chiesto da D'Angelo, ancora Zizza ha messo a segno il... tiro della domenica.

Ingiusto colpevolizzare Mirko, peraltro, anche perché è sceso in vasca febbricitante e causa un'influenza intestinale che nella notte aveva colpito lui e il fratello Zeljko, quest'ultimo ieri addirittura inutilizzabile. In più nell'ultimo tempo si è fatto anche male Santamaria, colpito al pollice: si spera non sia frattura.

La sfortunata spedizione in Campania è cominciata dal fondo, perché era evidente come fosse necessario sottolineare i frangenti-chiave. La Canottieri era stata in vantaggio per tutta la partita: rimonta savonese è stata costante, si è materializzata in tre fasi successive (dal 4-4 al 7-7), e come detto il sorpasso del 9-8 firmato da Petronelli - e prima di lui da Cavallera - sembrava poter addirittura mettere il sigillo sul colpaccio.

Per il match, erano stati soprattutto i centroboia Damianovic (3 gol) e Onofrietti (altrettanti) a mettersi in luce. Gli altri gol dei locali sono stati del già citato Zizza (4, con un rigore), André, Marino e Bonocore. Per la Rari, oltre a Onofrietti, 2 reti Mirko Vicevic ed Sargiano, Petronelli, Cavallera, Fresia.

[r. bg.]

## LA SITUAZIONE

### Ieri nessun pareggio

Così la prima giornata: Levante-Recco-Themis Posillipo 8-11; Vetur Anzio-Florentia 6-4; Universo Bologna-Paguros 10-8; Canottieri Napoli-Athens Savona 10-9; Catania-Ina Roma 10-11; Conad Civitavecchia-Siricem Ortigia 11-9; Pool Como-Waltertosto Pescara 15-9. Classifica: Vetur Anzio, Universo Bologna, Canottieri Napoli, Ina Roma, Conad Civitavecchia, Pool Como e Themis Posillipo p. 3; Florentia, Paguros, Athens Savona, Catania, Siricemem Ortigia, Waltertosto Pescara e Levante Recco 0. Prossimo turno mercoledì 4 febbraio. Florentia-Universo Bologna; Siricemem Ortigia-Catania; Paguros-Conad Civitavecchia; Waltertosto Pescara-Canottieri Napoli; Team Posillipo-Pool Como; Ina Roma-Vetur Anzio; Athens Savona-Levante Recco.

[r. p.]



Mistrangelo è il tecnico del Savona

## E oggi parte l'avventura della Ponente

L'iridata Eleonora Gay guida le albenganesi nel debutto interno, alle 15 con il Mediterraneo

ALBENGA. Che la medaglia d'oro ai recenti Mondiali di Perth non è stata conquistata invano. E' l'auspicio tutto il movimento pallanuotistico eros che spera da oggi, con l'inizio del massimo campionato, di ritagliarsi qualche spazio in più media, oltre a veder affluire un buon pubblico nelle piscine.

Auspicio che sono comuni ad Albenga dove la Ponente si appresta oggi a fare il suo esordio (Piscina Comunale, ore 15) contro le catanesi del Mediterraneo. «Stella della compagine ingauna, allenata da Enrico Gerbò, è ovviamente Eleonora Gay, savonese, che negli ultimi giorni ha risolto i problemi legati al fuso orario australiano: lei, con la medaglia d'oro esibita orgogliosa, avrà il compito di svelare i segreti della disciplina alle tanti giovani che fanno da punto di riferimento alla compagine ingauna.

La partita d'esordio è davvero da non perdere: oltre alla Gay, ma ovviamente nella



Eleonora Gay premiata dopo i Mondiali

compagine ospite, il pubblico potrà vedere all'opera altre iridate: Martina Miceli, Antonella Di Giacinto, Cristina Consoli e Maddalena Musumeci, tutte protagoniste delle sfide che hanno portato «Sette» di Formiconi sul gradino più alto. Insomma un gran debutto per le albenganesi che merita-

no tutte una citazione. Questo l'elenco delle giocatrici a disposizione di Gerbò: Francesca Giulini, Rosalinda Farinazzo, Sonia Bonifazio, Rachele Fantino, Sara Petrano, Margherita Marchesini, Elena Dalla Valle, Mariangela Bertolasco, Alessia Della Valle, Gea Gamba, Monica Ferraris, Federica Gaudino, Francesca Romano, Irene Rafael, Simona Vecchiotti, Francesca Salino e Serena Hotelli.

Dieci le compagini al via, regolare season che si completerà il 14 giugno: i playoff inizieranno il 18 giugno o la finale è in programma il 15 luglio. Difficile capire quali possano essere gli obiettivi della Ponente, che come ribadiscono orgogliosamente i dirigenti, han voluto puntar sulle giovani. Costi la prima giornata: Castelli Romani-Orizzonte Catania; Racing Roma-Volturno Vetere; Gifa Terrasini Palermo-Rari Nantes Bologna; Athlon Palermo-Plebiscito Padova.

[g. o.]

A Vicenza trasferta-trappola causa delle assenze

# Samp con le stampelle

Boskov è costretto a rinunciare a Mihajlovic, Laigle e Pesaresi  
Difesa nuova: Franceschetti farà il libero, Scarchilli centrocampo



GENOVA. La trasferta di Vicenza sotto cattivi auspici. Boskov è costretto a presentare una formazione pesantemente condizionata dagli infortuni. Squalificato Pesaresi, in convalescenza Laigle (lussazione alla spalla destra), venerdì pomeriggio si è bloccato anche Mihajlovic, alle prese con uno stiramento all'adduttore della coscia sinistra (nella migliore delle ipotesi rientrerà il 15 febbraio contro la Juventus).

Il tecnico ha quindi rivoluzionato il reparto arretrato: Balleri e Castellini esterni, Mannini ed Hugo marcatori centrali, mentre nel ruolo libero verrà impiegato Franceschetti che proprio come libero si è messo in evidenza l'anno fa a Padova. Il suo abituale posto in mezzo al campo sarà coperto da Scarchilli, che finalmente può sfruttare un'opportunità per mettersi in mostra.

Montella. Brividi anche per i centravanti, ieri mattina. Cinque minuti dopo l'inizio della partita di rifinitura è stato toccato duro da Castelli. Il bollettino medico parla di contusione alla caviglia. Lui, lasciando il terreno di gioco, si è dichiarato ottimista circa la sua presenza in campo a Vicenza. In preallarme resta comunque il giovane brasiliano Paco Soares, dal momento che l'ultimo arrivato, il camerunese Omam Biyik, non può ancora essere utilizzato in quanto dal Messico non è arrivato a Genova il suo transfer.

Boskov. Il tecnico affronta la trasferta con cautela: «Il Vicenza ultimamente ha avuto qualche problema di gioco e risultati. Si è ritrovato nelle basse e la sconfitta domenica a Udine ha peggiorato la situazione morale. In pratica è obbligato a vincere, per uscire dai guai e per regalare una soddisfazione



Boghossian resta uno dei punti-cardine



Boghossian resta uno dei punti-cardine

al pubblico. Noi siamo in un positivo periodo di forma, e dobbiamo sfruttarlo. Non possiamo permetterci distrazioni e passi falsi. Peccato, le di Laigle e Mihajlovic ci creano difficoltà. Speriamo poi che Montella riesca ad assorbire la contusione e possa scendere in campo in condizioni perfette. Dovremo giocare lo stesso spirito e la stessa concentrazione di Lecce, tenendo presente che lo spessore tecnico del Vicenza, specie a centrocampo, è superiore a quello dei pugliesi.

Castellini. La gara di Vicenza riveste una particolare importanza per Castellini e Scarchilli. Il difensore finora ha avuto poche possibilità di giocare, per una lunga serie di infortuni. Il centrocampista invece, per un motivo o per l'altro, è sempre stato vittima di scelte tecniche. «E' la prima volta in carriera che accuso così tanti problemi», ha spiegato Castellini. Spero che la

tuna abbia finito di perseguitarmi. tanta voglia di dimostrare il mio valore. Spero che Vicenza segni l'inizio di un periodo più fortunato - dice Scarchilli - approfittare delle assenze dei compagni è bello, ma io posso sbagliare. [da. bas.]

## Prova, Genoa

Marassi: arriva il Venezia leader



GENOVA. «La partita col Venezia è fondamentale per capire di che pasta siamo fatti». Tarcisio Burgnich aspetta risposte importanti dalla sfida di oggi pomeriggio contro i lagunari. Il Genoa, nelle ultime domeniche, ha mostrato confortanti segni di ripresa, è in serie positiva da quattro turni, eppure non ha raggiunto la sua dimensione definitiva. Serie A, centoclassifica o salvezza? Da questa sera prospettive e ambizioni saranno più chiare.

Lopez. «Chupa» si è bloccato. Ieri mattina nel corso della partita di rifinitura l'attaccante argentino ha accusato una contrattura ad una coscia che gli impedirà di scendere in campo contro il Venezia.

Burgnigh. Il mister ha preferito non svelare i piani. «Il Venezia è forte specie a centrocampo - ha detto - quindi vedrò di trovare qualche soluzione diversa in quella zona. In del triangolo all'indietro, poi, potrei proporre un triangolo in avanti. Morello o Eli a supportare le punte Giampaolo e Kallon. Dobbiamo giocare alla grande, questa gara rappresenta un test significativo per capire dove possiamo andare».

Formazione. Ballottaggio a tre, Marocco, Bonetti ed Eli per due maglie. Torrente e Pereira non sono nemmeno stati convocati. Ecco la probabile formazione (4-4-2): Doardo; Nicola, Giampaolo, Lombardi, Marocco; Morello, Ruotolo, Bortolazzi, Bonetti; Kallon, Giampaolo. [da. bas.]



**COLORA DI NUOVO  
LA TUA TAVOLA...  
...FINO AL 1999!**

Dal 27 gennaio al 3 marzo 1998  
tutti i martedì per ogni 50.000  
lire di spesa riceverai **9** bollino.  
Raccogliendo 9 bollini, potrai ritirare gratuitamente **1** Tovaglia Floral  
Expression 6 posti, con 6 bollini 2 set da  
3 tovaglioli Floral Expression oppure,  
2 Tovagliette americane con tovaglioli.

E la promozione continuerà con altre iniziative fino al marzo 1999!

**coop**  
LA COOP TU.



Nazionale dilettanti: biancoblu a Castelnuovo Garfagnana

# Il Savona le tenta tutte

La squadra è da ieri sera in Toscana, per una trasferta in cui è necessario giocare alla morte per far risultato. Caneo è privo di Gimenez e Cappanera

SAVONA. I biancoblu sono partiti per Castelnuovo Garfagnana ieri pomeriggio in pullman e hanno pernottato sul posto: proprio i professionisti. E' un buon segnale, indica di mentalità nuova, tesa al miglioramento e al potenziamento dell'immagine e della forza societaria. E' in atto una difficile la salvezza e la preparazione e l'allenamento duro sono i mezzi per tentare la salvezza.

I fratelli Montali stanno facendo tutto, di tutto, per ottenere una salvezza che non solo consentirebbe rimanere in un campionato importante, ma porrebbe le basi per scattare immediatamente verso un Duemila in C. Oggi c'è questa partita ostica da affrontare e in Garfagnana un pareggio, che sarebbe il primo della gestione Caneo, si potrebbe sottoscrivere anche se le due punte, Malafante e Oppedano hanno tutta l'aria di voler regalare sorprese e ripetizione.

Mancano 13 gare alla conclusione, sei esterne e sette interne, la matematica e i trascorsi indicano la salvezza a quota 36-38. E' dire che vincendo le 7 partite al Baciaputo il traguardo sarebbe raggiunto: ma è inutile far previsioni. Oggi in campo i migliori disponibili (Gimenez e Cappanera si preparano per l'Entella) e Caneo ha capito che deve puntare per prima non prenderle. Azzardando la formazione anti-Castelnuovo: Di Letta; Fazio, Di Francesco; Botta (Gremmes), Di Pasquale, Desiato; Marulli (Di Girolamo e Corrales), Cellierino, Oppedano, Scaletta, Malafante. In panchina oltre agli esclusi, Siracusa, Mannini, Damonte e Bottinelli. (n. d. m.)

## Eccellenza sull'attenti c'è Finale-Sestrese

La banda-Demin tende l'agguato alla capolista  
Altri tornei: Albenga favorita, lo Zinola vince 2-0

La domenica della verità. Il campionato d'Eccellenza, alla terza di ritorno, può forse emettere il verdetto a seconda dell'esito di Finale-Sestrese che oppone le prime due classi. Certo, oggi sul campo via Brunenghi la compagine Candido Cappa gioca la partita più importante delle ultime stagioni, consapevole anche, vuol puntare al salto di categoria, di avere a disposizione soltanto un risultato: la vittoria. La Sestrese infatti si presenta all'appuntamento con sei punti in più, giallorossi, per cui anche un pareggio potrebbe starle bene. Provaci Finale, comunque: lo dicono i sostenitori di Demin. C. che oggi, come ai vecchi tempi, si ritroveranno per sostenere la squadra in una gara determinante. Il Finale recupera, e certo non è poco, Magalino e Vona, assenti domenica nella sfortunata trasferta di Migliarina. La Sestrese invece è al completo ed è probabile che Massano punti molto sul contropiede.

Partita ovviamente da tripla (all'andata furono i genovesi ad imporsi 1-0) e che, inutile dirlo, oscuri il resto di programma pur interessante. La Calce risale: la Poglietta; il team di Carracciolo potrebbe, per una combinazione di risultati legati alla partita di Finale, occupare sta-



Il difensore del Finale Sestrese è uno degli elementi più visti un team che segna il grande salto

sera 2° posto. Il Vado invece non attraversa un gran momento ed è ospite della Samn col ricordo partita di andata, finita 1-0 per i rossoblu. Infine la Loanesi ed Arma con l'Argentina: Piovano fa i conti con squallide e infortuni.

In Promozione l'Albenga (che in amichevole giovedì sera ha battuto la Savona 2-1) attende la Voltrese, già superata 3-0 all'andata. Obbligati a far punti il Portofino che attende la Sampierdarenese e il Bragno ospite del Serrà Riccio, mentre la Pietra riceve il S. Bartolomeo.

Ieri tanto si è giocato l'anticipo, per la prima categoria tra Spotorno e Zinola, terminato sul 2-0 a favore degli ospiti, che si confermano in zona-primo, grazie alle reti di Varaldo e di Parodi. (g. o.)



Di Pasquale punella la difesa biancoblu

## CAMPO CENTRALE

### Un sogno giallorosso

ERANO le estati del primo grande turismo, delle spiagge-boom e dei juke-boxes a tutto spiano. Quelle che tanti ricordano, magari solo vagamente, e rimpiangono. Ma d'inverno, l'appuntamento è al vecchio

neale di via Brunenghi. Dove giocava lo squadrone di Bergallo e Tognato, di Mereghetto e Settimio.

E qualche anno dopo, vennero i tempi di Vignolo, di Tonelli, del compianto «Ciccio» Luciano. Era, insomma, il finale in qualche modo piccolo mito del calcio savonese. Poi, si sa, molto è cambiato. I giovani hanno magari scoperto la vela e il free-climbing che proprio a Finale ha radici ben affondate nella propria stessa natura geografica. Però Monsieur Football aveva una sorpresa in serbo, per i finali: è quella squadra che oggi ha tanta voglia di confermare nel match con la super-Sestrese che l'Eccellenza potrebbe

esser troppo piccola per questa realtà giallorossa.

Nella stagione che potrebbe segnare la caduta del Savona dal Nazionale dilettanti (tocchino ferro, per carità, i biancoblu, questo Finale nipotino di via Brunenghi, l'appuntamento è al vecchio neale di via Brunenghi. Dove giocava lo squadrone di Bergallo e Tognato, di Mereghetto e Settimio.

Invece ecco il «clou» ancora in via Brunenghi, nell'impianto adossato al grande Felice Borel. «Farfallino», da lassù, certissimamente guarda e sorride, accarezza con gli occhi i suoi epigoni. Ah, se fosse possibile, oggi pomeriggio per il Finale, contare su uno dei suoi celebri colpi di testa ventenni... (r. bg.)

## CALCIO TART

### Gli allenatori esultano «Il livello è molto alto»

ANCORA fine settimana ricco di appuntamenti per il calcio giovanile. Ieri sono giocate le partite di campionato riservate a Giovanissimi ed Esordienti, con i serbo tante emozioni.

#### Quattro gol per Sclavo

Diverse ieri le partite ricche di interesse: una delle più equilibrate è stata Legino-Varazze terminata 2-2 e due squadre che si sono date battaglia per l'intero incontro. Protagonista della partita è stato, per i padroni di casa, Alessio Corona autore di tre gol e del derby albenganese Ciano Coriale B-S. Filippo A vinto dalla compagine ospite 2-1. Partita decisamente interessante con i team di Carlo Franchi che è riuscito a prevalere grazie alle reti di Silvestri e Carluvaro. Colpo grosso invece dell'Alasio che è andato a vincere (1-0) sul campo del Soccorso. Franco Nicolosi, allenatore della prima squadra, militante nella Seconda Categoria, è fiducioso sul futuro del calcio allassino: i vivai sono il futuro. Certo è sempre più difficile poterli seguire anche per i costi che comportano. Ma i risultati di favorire la politica del calcio baby possono che essere positivi. Infine l'Aurora che ha superato (2-0) il Millesimo in una partita che è stata dominata dai padroni di casa. Iannicelli e Marielli sono stati gli autori dei due gol. Parola al trainer Mauro Apra: «Una bella partita che ha messo in evidenza delle buone individualità. Nel complesso direi che si tratta di un campionato interessante, con squadre che mettono in campo buone individualità».

#### ESORDIENTI

##### Loanesi ok con Spinelli

Tra le partite di ieri la vittoria della Loanesi B (3-1) sul San Nicolò. L'incontro è stato interessante anche se è apparso evidente che la compagine Con-savella aveva qualche chance in più. Andrea Spinelli è stato il protagonista della partita, realizzando una doppietta mentre l'altro gol è opera di Pizzorno. Partita decisamente equilibrata è stata Vado A-Finale terminata 0-0 tra due squadre che hanno già chiare le idee di come attuare gli schemi durante l'incontro. Ieri era in programma anche, per il girone A, il derby albenganese Ciano Coriale B-S. Filippo A vinto dalla compagine ospite 2-1. Partita decisamente interessante con i team di Carlo Franchi che è riuscito a prevalere grazie alle reti di Silvestri e Carluvaro. Colpo grosso invece dell'Alasio che è andato a vincere (1-0) sul campo del Soccorso. Franco Nicolosi, allenatore della prima squadra, militante nella Seconda Categoria, è fiducioso sul futuro del calcio allassino: i vivai sono il futuro. Certo è sempre più difficile poterli seguire anche per i costi che comportano. Ma i risultati di favorire la politica del calcio baby possono che essere positivi. Infine l'Aurora che ha superato (2-0) il Millesimo in una partita che è stata dominata dai padroni di casa. Iannicelli e Marielli sono stati gli autori dei due gol. Parola al trainer Mauro Apra: «Una bella partita che ha messo in evidenza delle buone individualità. Nel complesso direi che si tratta di un campionato interessante, con squadre che mettono in campo buone individualità».

Guglielmo Olivero

Venerdì si è giocata la prima di ritorno del Campionato interprovinciale

## Il Cin Cin è due volte capolista

La squadra di Borghetto guida la serie A e la B2

Giro di boa per il campionato interprovinciale, che ha proposto venerdì sera gli incontri della prima di ritorno. In A continua a comandare il Cin Cin Borghetto mentre 4 gruppi suddivisi sono in testa Pontevicchio II Pietra, Cin Cin I, Lorenzo I Vado e Sport Finale. I gruppi oggi a Coglio, per il campionato Uisp, si assegna il titolo d'inverno: la finale alle 16,30.

Ecco, tornando all'interprovinciale, risultati e classifiche. Serie A: Giardini-Carla I 1-5; Carla II-Cin Cin 3-3; Cavalluccio I-Cavalluccio II 3-3; Dif Il da-Haiti 5-1. Classifica: Cin Cin p. 55; Carla I 49; Carla II 47; Haiti 44; Dif 42; Cavalluccio II 40; Giardini 41; Cavalluccio II 40; B1: Ariston-Sagittario 4-2; Moneta II-Pontevicchio II 3-3; Garden II-Centrale-Caffè Duomo

3-3; Sanremo-Cavalluccio I Pietra 4-2; Carla II Imperia-Lady Diana Marina 4-2; Circolo Ric. I-La Posta 5-1; Cin Cin II-Haiti I 4-2. Classifica: Pontevicchio II p. 54; Haiti I e Cin Cin 53; Ariston 51; Lady 48; Carla II, Cavalluccio I e Circolo Ricreativo I 44; Sanremo 41; Caffè Duomo 36; Sagittario 32; La Posta 31. B2: Haiti II-Pizzeria Able 2-4; Roma II-Circolo Ric. II 0-6; Brunella Borgia Verezzi-Carla I 3-3; Cavalluccio II-Odissea 4-2; Bar De Nei-Garden I 2-4; Pontevicchio I-Moneta I 2-4; Cin Cin-Giardini 6-0. Classifica: Cin Cin I p. 55; Carla I 59; Moneta I 54; Garden I 53; Pizzeria Able e Bar De Nei 44; Circolo Ric. 39; Odissea 38; Giardini 37; Haiti II 34; Brunella 33; Pontevicchio 29; Roma II 19.

B3: Quiliano-Agoms I 3-3;

Black Bull-S. Genesio 4-2; Sport Finale II-BB Genova 4-2; Lorenzino I-Zinolese I 4-2; La Boccia-Polispportiva 5-1; Splendor II-S. Isidoro 0-6; Dif II-Usl 2-4. Classifica: Lorenzino I 59; La Boccia 56; Sport Finale II 54; Zinolese I e S. Isidoro 48; S. Genesio 47; Quiliano 43; Usl 42; Black Bull 41; Agoms 34; Splendor II 33; Polispportiva 30; BB 29; Dif II 24. B4: Arci Merlo-Dif II 3-3; S. Isidoro II-Splendor I 3-3; Polispportiva II-Sport Savona 4-2; Zinolese II-Lorenzino II 3-3; Italia-Sport Finale 3-3; Avis Albisola-Roma 3-3; Agoms II-Arci Sciarborasca 2-4. Classifica: Sport Finale 57; Italia 55; Splendor I 53; Dif I 52; Zinolese 50; Arci Merlo 49; S. Isidoro 47; Lorenzino II 46; Arci 36; Agoms 34; Avis 32; Sport Savona 23. (g. o.)



Unione Europea  
DG V FSE



Ministero del Lavoro e  
della Previdenza Sociale  
UCOFPL



Regione Liguria



Provincia di Savona

PROVINCIA DI SAVONA

REGIONE LIGURIA

AZIENDA SPECIALE  
C.C.I.A.A. DI SAVONA

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 - Progetto Quadro 1.1 - anno 1997 - viene organizzato presso la

CAMERA COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
AZIENDA SPECIALE FORMAZIONE PROFESSIONALE E LA TECNOLOGICA COMMERCIALE  
SAVONA  
un corso

## «CREA LA TUA IMPRESA»

DESTINATARI: N. 12 inoccupati diplomati e/o laureati

REQUISITI: Diploma di Scuola Media Superiore e/o di Laurea  
Iscrizione alle liste di collocamento  
Intraprendenza, motivazioni personali, idea imprenditoriale

DURATA: N. 280 ore

AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA

AREE TEMATICHE: Analisi focalizzazione delle idee imprenditoriali - Tecniche metodologie di sviluppo del business plan - Scenari socio economici - Diritto impresa - Principi di organizzazione aziendale - tecniche di management - Strumenti al servizio delle imprese - Marketing - Aspetti economico finanziari - Aspetti fiscali - Risorse umane - Informatica - Finanziamenti ordinari e agevolati

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso l'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Savona (Via Quarda Superiore n. 16 - 17100 Savona) dal giorno 04/02/1998 entro non oltre le ore 12,00 del giorno 20/02/1998.

Per informazioni, per richiedere o ritirare i moduli per l'iscrizione alle prove di selezione rivolgersi presso la segreteria dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio (Sig.ra Raffaella Ravera - Telefono 019/83.14.224 - Fax 019/83.14.255).

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

La partecipazione degli allievi è gratuita.

FONDO SOCIALE EUROPEO  
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

## CALCIO

### I dilettanti

Campionato naz. (ore 14,30): Cavale-Sanremese; Castelnuovo-Savona; Derthona-Valenza; Entella-Cuneo; Fossanese-Piemonte; Imperia-Pinerolo; Pietrasanta-Ivrea; Ponsacco-Massese; V. d'Aosta-Pavullese. Cl. Sanremese p. 46; Cavale 37; Massese 36; Pavullese 33; Ivrea, Casale e Castelnuovo 31; Imperia e Val d'Aosta 28; Valenza 27; Cuneo, Fossanese e Ponsacco 26; Derthona 24; Pietrasanta 20; Pinerolo e Savona 17; Entella 14.

Eccellenza (14,30): Argentina-Loanesi (15); Calce-Pegliese; Finale-Sestrese (15); Grassorutese-Busalla; Migliarina-Sarzane; Samn-Vado; Sestri Levante-Sarzane; Ventimiglia-Pontedecimo (15). Classifica: Sestrese p. 36; Finale 30; Calce 28; Argentina e Sestri Levante 26; Grassorutese 25; Pontedecimo e Sarzane 22; Ventimiglia e Baiardo 21; Vado 20; Pegliese 19; Loanesi 18; Busalla e Migliarina 15; Samn 14.

Promoz. (14,30): Albenga-Voltrese (15); Arenzano-Coal-

me; Molass-Mediterranée; Ospedaletti-Cisano (Comunale Sanremo, 15); Pietra-S. Bartolomeo (15); Portov-Sampierd. (15); Sorra Riccio-Bragno. Cl. Albenga p. 35; Bolzanese 32; Mediterranée 29; Audace 28; S. Bartol. 25; Sampierd. 24; Cisa-23; Arenzano e Pietra 22; Molass e Coalma 21; Ospedal. 20; Voltrese 18; Bragno 17; Portovado e S. Riccio 12.

Prima (15): Altare-Borgio Verezzi (14,30); Camporosso-S. Cecilia; Carlin's Boys-S. Ampe-10; Dianese-Laigueglia; Don Bosco Vall-Legino; Pietrabr-Quiliano; S. Stefano-Taggese. Cl. Carlin's p. 34; Zinola 32; Quiliano 29; S. Ampe 28; Legino 25; Borgio e D. Bosco 22; Camporosso e Laigueglia 21; Altare 19; S. Stefano 18; Pietrabr. 17; Spotornese 16; Dianese e Taggese 14; S. Cecilia 11. Seconda girone A (15): Sanremo-Alasio; Borghetto-Calice; S. Filippo-Celle (Garlanda); Bordighera-Dolcedo; Veloca-Magliolo; Pontedecimo-Riva; Andora-Riviera. Cl. Celle p. 31; Bordighera 30; Alasio 29; Riviera 28; Veloca e Borghetto 20; Magliolo 16; Andora e Sanremo 14; Dolcedo 13; Ponted.

12; Calice 8; S. Filippo e Riva 7. Girone B (14,30): S. Nazario-Aurora (15); Carcarese-Bardinetto; Calizzano-Sciarborasca (Bardinetto); Rocchettese-Calgiano; Albisola-Cengio; Millesimo-Sassello; Degio-Speranza. Cl. Carcarese e Sciarborasca p. 25; Sassello 24; Speranza 23; Cameran. 21; S. Nazario, Cengio e Milles. 19; Degio 17; Bardinetto e Albisola 14; Rocchettese 11; Aurora 9; Calizzano 8.

Terza (14,30): Pontevicchio-Mallare; Valleggia-Plo-

dio; Cosseria-Giovane S. Biagio; Piana-Letimbrio; Priamar-Pontelungo; Badalucchesse-Luceto; Pallara-Costarainera; Murialdo-Sabazia; rip. Leca. Cl. Pontelungo punti 31; Mallare 30; Leca 28; Pontevic. 27; Pallara 25; S. Biagio 24; Luceto, Costar. e Letimbrio 21; Priamar 18; Badalucchesse 14; Cosseria, Plochio e Sabazia 10; Piana 7.

### Regionali assoluti

Ospedaletti dalle 9 alle 14, Baia Verde: Campionati regionali assoluti, organizza l'As Foce.



# *Il miglior fritto è quello che si dimentica.*

SAPETE QUAL È IL SEGRETO PER FARE UN FRITTO VERAMENTE

SCEGLIERE UN OLIO CHE PASSI INOSSERVATO.

UN OLIO SAPORITO E SOPRATTUTTO DIGERIBILE, CHE ESALTI  
IL GUSTO E LA DORATURA DELLE FRITTURE SENZA APPESANTIRLE.

PROPRIO PER QUESTO, IN CUCINA, NON SCORDATE L'OLIO DI  
SEMI VARI TOPAZIO.

IN UN SOL COLPO, DIMENTICHERETE I VOSTRI FRITTI E AVRETE  
UN BELLISSIMO RICORDO DEI VOSTRI PIATTI.



*Olio  
di semi vari  
Topazio.*





# Honda Accord. Spirito di ricerca.



C'è un'auto che è spinta dallo stesso spirito di ricerca di chi si mette in viaggio. Un viaggio nella tecnologia Honda, con l'eccezionale stabilità di guida e le soluzioni più avanzate per la sicurezza e il comfort del passeggero. Perché lo spirito di ricerca Honda pensa soprattutto alle esigenze della persona. Honda Accord: in ogni senso, un viaggio intorno all'uomo.

Climatizzatore ■ ABS di serie su tutta la gamma.

ACCORD	BERLINA				COUPÉ	AERO DECK
MODELLO	1.6i	2.0i	2.0i LS TD	2.2i VTEC	2.0i ES	2.0i ES
POTENZA MAX (CV)	115	131	105	150	136	136
PREZZO* /000	da L.34.200	da L.42.350	42.350	51.050	45.500	46.300

\* Prezzi chiavi in mano, comprensivi di vernice metallizzata sulla versione berlina, esclusa A.P.I.E.T.

Da **L. 34.200.000\***

Oppure da L. 30.900.000\* per chi può usufruire degli incentivi governativi sulla rottamazione cambiando l'auto ■ più di 10 anni (d.l. n° 324 del 25/9/97).



**HONDA**  
First man, then machine.

## Le Concessionarie del Piemonte

### MONDIALCAR

Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 011/5214181

### ISOARDI

Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121/600233

### FUTURAUTO

Ivrea (To) - Via Jervis, 37 - Tel. 0125/641166

### SICA

Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140  
Tel. 011/5647350

### NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (Al)  
S.S. per Alessandria 4/A - Tel. 0143/418418

### NORDAUTO

Alba (Cn) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374

### MILLEMIGLIA

Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802

### V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzoni, 120  
Tel. 0161/56980  
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61  
(Strada Trossi, 61) - Tel. 015/542951



# Approfittatene Oggi!

## Ultima Possibilità Incentivo Rottamazione <sup>(\*)</sup>

### Ecco le migliori offerte:



**Fiesta Techno 1200 3p**

**L. 15.390.000**

doppio airbag, vetri elettr., chius. central.

**L. 175.800** per 24 rate

Anticipo L. 5.425.000

Valore futuro L. 9.415.000

TAN 16% TAEG 18,98%

(\*) D.L. 324 del 25/9/97.

## Siamo aperti Sabato 31 e Domenica 1.

APIET e spese demolizione escluse.

### TELEGRAMMA

FORD ITALIA ANNUNCIA VARIAZIONI LISTINO  
A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 1998 STOP  
LA NOSTRA CONCESSIONARIA  
GARANTISCE PER INTERA GAMMA FORD  
PREZZI BLOCCATI ANTE-AUMENTO  
PER CONTRATTI D'ACQUISTO STIPULATI  
ENTRO 31 GENNAIO 1998 STOP\*

\* Per vetture disponibili in stock.

**A chi non può usufruire  
del contributo rottamazione**

**■ sole £. 970.000 offriamo**

telefonino Motorola - sistema vivavoce integrato  
climatizzatore - doppio airbag - servosterzo  
vetri elettrici - garanzia 3 anni



**KA 1300**

**L. 13.990.000**

doppio airbag, vetri elettr., chius. central.

**L. 157.900** per 24 rate

Anticipo L. 4.399.000

Valore futuro L. 9.360.000

TAN 16% TAEG 18,07%



**Escort Village 1.6 16v SW**

**L. 23.800.000**

doppio airbag, climatizzatore, servosterzo

**L. 398.700** per 24 rate

Anticipo L. 8.428.000

Valore futuro L. 10.805.000

TAN 16% TAEG 18,54%



**Mondeo 1.8 GT 5W**

**L. 31.820.000**

quattro airbag,  
climatizzatore, ABS, servosterzo

**L. 485.400** per 24 rate

Anticipo L. 11.137.000

Valore futuro L. 15.380.400

TAN 16% TAEG 18,22%

## nova

NOVARA - Via Verbano, 140 - Tel. (0321) 622480



## TICINO CAR

TRECATE - C.so Italia, 23 - Tel. (0321) 777625



# Usato Autoexpert 2000.



## La strada della trasparenza.

Oggi c'è una grande novità per chi sceglie di acquistare una vettura usata.

Autoexpert 2000 cambia il mondo dell'usato con un programma chiaro ■ completo di proposte che uniscono la grande affidabilità delle vetture ■ servizi esclusivi che vi accompagneranno nel tempo.

Scegliete il vostro Centro Autoexpert 2000 fra le Concessionarie Fiat, Lancia, Alfa Romeo, e le Succursali Fiat, che espongono il marchio Autoexpert 2000: avrete la certezza di trovare vetture da zero ■ sei anni, in un vasto assortimento di marche, modelli, cilindrata, fasce di prezzo.

### CERTIFICAZIONE CON SISTEMA DEKRA

Ogni vettura Autoexpert 2000 è stata completamente revisionata e ha superato la rigorosa verifica del sistema Dekra che comprende oltre 160 punti di controllo. Il relativo certificato viene rilasciato dal Centro Autoexpert 2000.

### UN ANNO DI COPERTURA GLOBALE

Il Centro Autoexpert 2000 vi garantisce viaggi sereni con l'esclusivo servizio di riparazione compreso in modo chiaro e trasparente nel prezzo. Senza massimali ■ senza franchigia, è valido in tutta Europa per un anno o 10.000 km.

### 15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA

La trasparenza continua nel tempo: entro 15 giorni potete restituire la vettura al Centro Autoexpert 2000 dove l'avete acquistata, in condizioni normali e con non più di 2.500 km, scegliendone un'altra Autoexpert 2000 oppure un'auto nuova di valore uguale o superiore.

### L'ASSISTENZA SUBITO E DOVE SERVE

Sulle strade di tutta Europa, Targa Assistance vi garantisce il servizio di assistenza in caso di guasto. Telefonando al Numero Verde 167-445588 la vostra mobilità ■ assicurata da un servizio completo e trasparente.

### I VOSTRI DIRITTI NERO SU BIANCO

Il contratto di acquisto Patto Chiaro Autoexpert mette ben in evidenza i vostri diritti in maniera semplice, completa, precisa.

### I VANTAGGI DI FORMULA

Con Formula Usato la vettura è vostra con un minimo anticipo e pagamenti mensili molto contenuti. Se, dopo due anni, decidete di cambiarla con una vettura nuova o usata, il vostro Centro Autoexpert 2000, salvo approvazione SAVA, è pronto ■ riacquistarla al prezzo prestabilito al momento dell'acquisto.

Per informazioni:

**Numero verde**  
**167-257297**

Internet: [www.autoexpert2000.com](http://www.autoexpert2000.com)

## Autoexpert 2000

**Tutto nuovo nell'usato.**



**FIAT**



**PROGETTO NOVARA**  
Concessionaria Fiat

**NOVARA**  
Viale Giulio Cesare, 211  
tel. 0321-482111



Preoccupazioni per le rotte e progetti sono emersi nel convegno di Galliate su aeroporto e il territorio

# «Malpensa, sviluppo ma non sulle nostre teste»

## Appello dei sindaci dell'Ovest Ticino

**«VIA AL MALPENSINO»**



Mell  
è il sindaco  
di Galliate

Malpensa Duemila deve costituire un volano per il rilancio per l'Ovest Ticino, un'area che da quindici anni soffre una forte recessione occupazionale. Dev'essere anche l'occasione per fare del Parco del Ticino un punto di riferimento turistico, per affrontare il problema del ponte sul Ticino e del potenziamento delle Ferrovie Nord. Quest'ultimo potrebbe tagliare in due il territorio di Galliate, quindi vanno cercate le soluzioni tecniche per risolvere positivamente questo problema. Dobbiamo coniugare sviluppo e tutela del territorio.

**«TROPPO RUMORE»**



Stefano Boggio  
è il primo  
cittadino  
di Varallo  
Pombia

Dieci anni fa avevo sollevato il problema delle rotte e mi era stato assicurato che avrebbero mai interessato l'Ovest Ticino: oggi, il ministero, senza avvertirci, ha modificato le rotte. Questo non è giusto e non è risarcibile con i quattrini. L'allarme della popolazione è molto serio, e stiamo già avvertendo il problema, che sarà destinato ad aggravarsi. Non stiamo le accuse di demagogia, perché si tratta di un fatto reale: fino ad oggi abbiamo vissuto molto bene senza avere sorvoli aereo sulle nostre case, vogliamo continuare a farlo, non ci interessano gli indennizzi, la tranquillità.

I sindaci dell'Ovest Ticino temono l'impatto sonoro delle rotte degli aerei e Malpensa Duemila accende il dibattito sulle grandi opportunità economiche, anche sulle incognite ambientali.

«La grande Malpensa è l'occasione dietro l'angolo perché entri in Europa, ma bisogna evitare che noi ne viniamo solo le ricadute negative: occorre gestire il territorio con interventi coordinati per risolvere anche i problemi ambientali».

Questo l'intervento del senatore Sergio Vedovato al castello di Galliate, al convegno promosso dal gruppo provinciale del Pds sul rapporto tra il centro aeroportuale e novarese. Malpensa Duemila è una realtà con cui fare i conti, ha osservato il presidente della Provincia, Paolo Cattaneo: «Siamo in ritardo e un'accelerata, a cominciare dalla Provincia, che deve rendere più rapida l'applicazione del piano territoriale, per finire i collegamenti».

Sono questi l'elemento fondamentale per agganciare il novarese all'aeroporto e business che smuoverà: «Nel 2005 transiteranno sedici milioni di passeggeri l'anno - dice Nicola Fozzo, consigliere provinciale Pds - a venti minuti da noi, quindi potranno servirsi dei nostri alberghi e servizi. Le merci potranno essere stoccate in parte qui e i nostri centri turistici essere meta di visite».

Occorre costruire un patto territoriale fra i comuni, sostiene Marzio Prons, architetto e consigliere del Pds: «In dieci anni i comuni novaresi avranno a disposizione, coi Piani Regolatori, dai tre ai cinque milioni di metri quadrati di area: bisogna stimolare i sindaci a dotarsi di infrastrutture, per cogliere le opportunità di Malpensa».

Marco Galazzi, della Sea, e Luciano Minotti, direttore del piano territoriale di Malpensa, hanno assicurato che Novara ha le carte in regola per un ruolo di primo piano: «Collegare l'aeroporto con Novara è fondamentale, perché apre la connessione con la ferrovia ad alta capacità», ha detto Galazzi, l'architetto Minotti ha confermato che anche per il collegamento stradale Novara è favorita.

«A nord la connessione Varese passa sull'autostrada dei laghi, saturata, perciò bisogna aprire un accesso all'aeroporto da sud», Magenta-Belfalora con la connessione sull'autostrada Torino-Milano. È importante ampliare il ponte

sul Ticino (il problema è stato sollevato dal sindaco di Oleggio, Paolo Colombo) e migliorare la statale 341, ma il collegamento fondamentale per Novara - ha precisato Minotti - è quello autostradale. Quanto alle Ferrovie Nord, valorizzare il tratto Novara-Busto Arsizio e collegare la Nord, a Novara, le Ferrovie dello Stato e Cima».

Dai sindaci dell'Ovest Ticino del sindaco di Lonate Pozzolo, arrivati gli interrogativi, molto critici preoccupati, sulle rotte, sul rumore che interesserà gli abitanti. Sea ha risposto che è stata inserita nella finanziaria una stassa sul rumore aeroportuale, ma l'assicurazione non ha convinto i sindaci, che hanno chiesto maggiori garanzie.

«Novara è pronta - ha dichiarato il vicesindaco Mario Agnesina - col polo tecnologico Sant'Agabio, il Cim che raddoppierà i binari, i collegamenti con le Nord». «Chi sem-

Una immagine del pubblico all'incontro di ieri su «Malpensa Duemila» svoltosi al castello di Galliate



bra lontana - ha detto Giuliana Manica, consigliere regionale - è la Regione Piemonte, che deve gli incontri; anche per affrontare il problema delle rotte essenziali presenza regio-

nale. Malpensa è dietro l'angolo, ma per diventare davvero vicina senza causare contraccolpi negativi, esige, come ha detto Vedovato, che i comuni affron-

tino i problemi organicamente, per evitare che l'unico souvenir dell'aeroporto siano i decibel degli aerei che sfrecciano,

Marcello Giordani

Servizi mirati a Novara e in provincia. L'operazione ha portato ad arresti e denunce

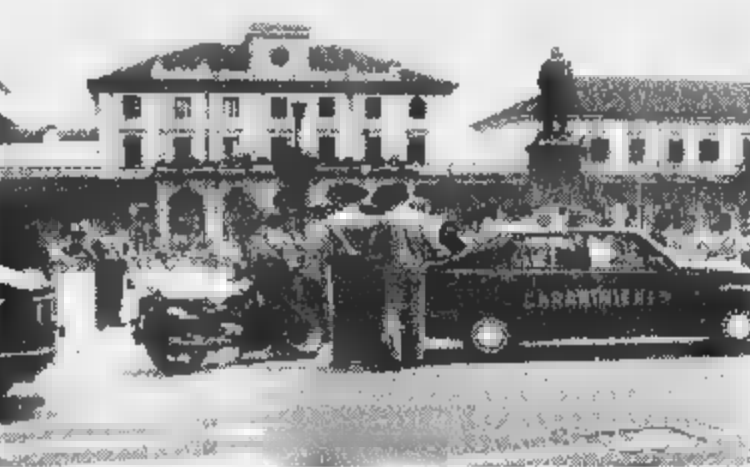
## Blitz dei carabinieri, 400 controlli

### Castelletto, asportata la milza a donna aggredita

NOVARA. Quattrocento persone, 227 auto controllate nella maxi-operazione svolta venerdì dai carabinieri del reparto operativo e della compagnia di Novara. Il blitz si è diviso in due tranches, la prima tra le 14 e le 16 con la «cinturazione» della città; la seconda in serata, con servizi nelle zone della Rizzotaglia, Cittadella e Bicocca.

I militari, col supporto dell'elicottero di Volpiano, unità cinofila, hanno istituito posti di blocco alle principali vie d'ingresso a Novara. Controlli anche nella zona stazione, in otto locali pubblici.

Nel pomeriggio sono stati sottoposti a fermo p.g. (per furto e ricettazione di auto) due cileni sorpresi a un posto di controllo a Trecate: a bordo dell'auto, un cacciatore, un coltello e un respiratore per pronto soccorso, ma anche una pelliccia e due hi-fi, risultati rubati nell'abitazione di un parrucchiere novarese, via Grimaldi. Si chiamano José Isidoro Moran Matamala, 41 anni, e Juan Carlos Herrera Gonzalez, 28 anni, provenienti



I controlli dei carabinieri hanno interessato anche la piazza della stazione

dal Milanese.

In serata dieci giovani sono stati segnalati all'autorità prefettizia perché sorpresi con hashish. Sequestrato un coltello e una scacciapiani priva di tappo rosso. Al setaccio anche otto bar: sono fucate molte salate e la mancata esposizione di licenze e la ven-

dita di prodotti alimentari scaduti.

Non potevano mancare i vizi anti-prostituzione a Veveri: sorprese otto donne e quattro viadi. Una sola aveva il permesso di soggiorno. Tre sono state denunciate e le altre otto espulse dalla questura. Arrestati per favoreggiamento della

prostituzione) in stazione un accompagnatore delle luciole: M.F. di Bellinzago. Dava «passaggi» sul posto. Due prostitute albanesi.

Per una rapina alla trattoria «Da Ernesto» Borgolavezzaro è stato indagato un milanese.

A Paruzzaro, invece, i militari della stazione di Gattico hanno arrestato e incarcerato la Verbania) Abderrazak Ballei, 31 anni, residente a Borgomanero. Era colpito da ordine di carcerazione dovendo scontare 5 anni e 6 mesi per violenza sessuale su minori.

I carabinieri di Orta hanno arrestato per furto aggravato Arabi El Mahati, 32 anni, sorpreso mentre usciva con un telefonino rubato dall'abitazione di un imprenditore di Orta.

Fermo di p.g. per lesioni personali aggravate nei confronti di un marocchino che conviveva con una ragazza italiana a Castelletto Ticino. La giovane è stata picchiata a sangue dall'uomo. Costretta a rivolgersi all'ospedale di Arona, le è stata asportata la milza. (m. p.)

**PRIMO PIANO**

Novara

«Presto via i lavori della tangenziale»

«Entro il febbraio si apre il cantiere della tangenziale: l'annuncio del sindaco al convegno «Straffichiamo Novara». Pag. 38

Omegna

Taglio del nastro al centro islamico

S'inaugura oggi alle 14 il Centro di Cultura Islamica del Vco. La comunità musulmana ha affittato alcuni locali in via De Angeli. Pag. 20

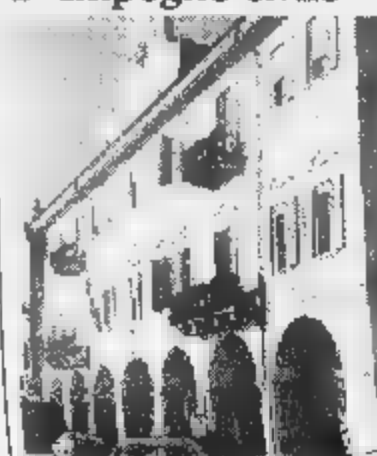
Macugnaga

La corrente sale sino al Monte Moro

Sono partiti i lavori per portare la corrente elettrica al Monte Moro. Il progetto è stato finanziato dalla Cee e dal Comune. Pag. 11

Verbania

Dimissioni e addii «Impegno civile»



«Impegno civile» si dimezza dopo la votazione sul bilancio: un consigliere si è dimesso e altri due usciti dal gruppo. Intanto il sindaco attacca i tre che restano, «colpevoli» di essersi astenuti. E se i «grandi» litigano, i ragazzi sono pronti a eleggere il primo Consiglio comunale. Pag. 41

Rubrica

Oggi lo «Sportello del cittadino»

Nuovo appuntamento oggi con lo «Sportello del cittadino» che raccoglie le proteste dei lettori contro la burocrazia. Pag. 38

Spettacoli

A Borgo il «Diavolo con le zinne»

Domani e martedì a Borgomanero «Il diavolo con le zinne» scritto da Dario Fo e interpretato da Franca Rame e Giorgio Albertazzi. Pag. 42

L'argentino oggi ricorderà la figura dell'omegnese Andrea Beltrami

## A Borgo il successore di don Bosco

### Don Juan Vecchi è la massima autorità salesiana

Il «papa» dei Salesiani è oggi a Borgomanero, dove festeggerà la ricorrenza di Don Bosco e ricorderà una messa il centenario della morte del salesiano omegnese, don Andrea Beltrami.

Don Juan Vecchi, 67 anni, argentino, rettore maggiore della congregazione, massima carica salesiana nel mondo, celebrerà questa mattina alle undici e un quarto nella chiesa di Maria Ausiliatrice la solenne.

Don Vecchi è il successore di Don Bosco, ed è stato eletto alla carica dal capitolo generale il 20 marzo del 1995, dopo la scomparsa di don Renato Vignolo.

All'istituto di viale Dante verrà ricordato questa mattina il centenario della morte del venerabile don Andrea Beltrami, originario di Omegna, e nel pomeriggio oggi don Vecchi recherà in forma privata ad



Don Juan Vecchi  
rettore  
maggiore della  
congregazione  
dei Salesiani

Omegna, a pregare sulla tomba confratello.

Don Vecchi è già stato ospite dell'istituto salesiano di Borgomanero nel 1992, quando

relazione all'auditorium. Il rettore maggiore - dice il direttore di Borgomanero, don Giuliano Palizzi - è un metodico, un grande organizzatore che crede nel lavoro collegiale. Inoltre presta grande at-

tenzione alla pastorale giovanile, all'educazione delle nuove generazioni. La giornata odierna riveste grande importanza per l'intera città, perché è un momento significativo della sua crescita spirituale.

L'arrivo di don Vecchi è salutato anche dal commissario straordinario del Comune, Domenico Curtella, che ha fatto affiggere manifesti di benvenuto per l'illustre ospite.

Nel pomeriggio, alle 15.30, nel santuario dei Salesiani, terrà la benedizione dei bambini e del pane di don Bosco, uno dei riti della tradizione salesiana nel giorno della ricorrenza del fondatore. I festeggiamenti proseguiranno domenica prossima con una giornata dedicata alla spiritualità: alle dieci, nell'auditorium, don Giuliano Palizzi presenterà una serie di riflessioni sull'attualità del movimento salesiano, poi seguirà la messa. (m. g.)

## STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE

BORGOMANERO - Mora e Gibin - tel. 0322/83.57.60  
Corso Roma, 43 - tel. 0322/83.51.49

UFFICIO

In nuova costruzione, vendesi prestigioso UFFICIO di mq. 285 con doppi servizi e con POSTI AUTO.

BORGOMANERO

In zona tranquilla vendesi monolocale arredato. Termoautonomo. Garage doppio.

GATTICO (BREZZANELLA)

Vendesi VILLA di tre camere, tripli servizi, soggiorno, cucina, tavernetta, autorimessa, in splendida panoramica posizione, giardino piantumato e ben curato.

AFFITTASI

- Nuovissimi, si affittano APPARTAMENTI di due o tre camere da letto.  
- UFFICI di varie metrature da mq. 70 a mq. 300, centrali e periferici.  
CASELLO AUTOSTRADALE ROMAGNANO - GHEMME  
Affittasi capannoni:  
- Mq. 500-1000 - 1500-2000  
- destinazione commerciale.  
- Mq. 1500-3000 a destinazione artigianale e deposito.

CAPANNONE IN BORGOMANERO

- Artigianale - nuova costruzione - mq. 2000 con palazzina per uffici e abitazione su area di mq. 6500, recintata.

BORGOMANERO

(VICINANZE)  
Con intero fronte su importante Strada Statale vendesi terreno mq. 30.000 a destinazione commerciale

BORGOMANERO

Mansarda di mq. 200, nuova con splendida vista a 360 gradi. Soggiorno, cucina, camere, doppi servizi, doppio box.

IN ARONA

In quattro palazzine con giardino possibilità di scegliere il vostro appartamento fra sessanta proposte:

Camera con bagno, soggiorno, cucina indipendente: L. 45.000.000 più mutuo triennale di L. 60.000.000 (rateo mensile L. 537.000).  
Due camere con bagno, soggiorno, di cucina indipendente: L. 70.000.000 più mutuo triennale di L. 70.000.000 (rateo mensile di L. 630.000).  
Appartamenti liberi subito ed occupati reddito.



Appuntamento con l'iniziativa de «La Stampa» dalla parte dei cittadini

# Due risposte allo «Sportello»

## I casi riguardano Asl 13 e Motorizzazione

NOVARA. Sono due storie per alcuni versi simili quelle che proponiamo oggi allo «Sportello del cittadino». Due cittadini, uno di Novara l'altro di Domodossola, lamentano il riconoscimento di ciò che considerano un diritto. Ma le controparti ritengono di non poter accogliere le loro istanze.

«Quell'indennità mi va riconosciuta». Il signor Paolo Enrico Nicola, di Novara, si è rivolto allo «Sportello» per un aiuto. Il suo caso interessa l'Asl 13, con la quale ha già avuto un fitto carteggio. Spiega: «Questa azienda ha preso in considerazione il servizio da me prestato nella qualifica di custode ai fini della corresponsione dell'indennità di qualificazione professionale ex art. 45 Ccnl».

All'epoca, poiché la figura del custode era del tutto atipica in relazione a quelle esistenti, la Regione Piemonte ha inserito d'ufficio nel ruolo dei commessi, essendo considerata quest'ultima qualifica affine ed equivalente a quella di custode.

Esiste un documento della Regione che, ingrandendo nei propri ruoli, ha indicato la data del 1° gennaio 1974 quale decorrenza della qualifica di commesso, decorrenza alla quale l'Usl 13 ha ritenuto opportuno attenersi, per disguidi burocratici, posticipando tale data al 1° gennaio 1981.

Inoltre, sebbene ricoprisse la qualifica di custode, di fatto svolgevo le mansioni proprie

### DIFENSORE CIVICO

#### «Indicatelo negli atti»

Il difensore civico Mario Piscitello invita il sindaco e i dirigenti del Comune a valutare l'opportunità di indicare in ogni atto notificato al cittadino non solo «il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere», ma anche la possibilità di intervento dello stesso difensore. Piscitello suggerisce di inserire la seguente formula: «Il cittadino interessato può rivolgersi entro dieci giorni dalla notificazione del presente atto al difensore civico perché questi - ritenga fondate le doglianze - chieda il riesame e l'annullamento del provvedimento stesso organo che lo ha emanato. La proposta rientra nell'ambito delle competenze fissate dallo statuto per prevenire ed evitare ricorsi amministrativi e giurisdizionali mediante il riesame di atti di dubbia legittimità. Il difensore civico è strumento utilissimo a disposizione del cittadino troppo spesso non sufficientemente valorizzato dagli stessi Comuni. [s. r.]»

del commesso, come risulta dalla comprovante dichiarazione dell'attuale Direttore del Dipartimento Provinciale dell'Arpa.

Osservo infine che sotto l'aspetto prettamente giuridico appare del tutto illegittimo il riferimento effettuato al ruolo di appartenenza ai fini dell'erogazione dell'indennità in parola, anziché alla qualifica, risultata dalla dicitura della stessa indennità (qualificazione professionale). Ciò premesso, prego il direttore generale, dott. Villa, di voler riesaminare la questione.

L'Ufficio relazioni con il pubblico dell'Asl 13 preferisce non addentrarsi in una risposta compiuta: al signor Nicola,

poiché ha in corso un contenzioso questa Amministrazione, ha tutto il diritto di rivolgersi al sindacato o ad un avvocato. Ha inoltre facoltà di proporre ricorso al Tar contro il provvedimento che ritiene lesivo nei suoi confronti.

«Ha sbagliato la Motorizzazione, io ci rimetto». La segnalazione è di Santo Madera, camionista di Domodossola: «Svolgo lavoro autonomo nei trasporti conto terzi dal 1981. Nel 1991 utilizzavo un autocarro "autorizzazione" di 115 q. di portata complessiva. Era vecchio di anni e decisi di sostituirlo con uno nuovo. Il concessionario, prima dell'acquisto, mi suggerì di chiedere alla Motorizzazione della Motorizzazione di

Novara (Ufficio trasporti) se per me avessi maturato per anzianità il diritto ad ottenere un aumento di portata da 115 q. complessivi a 240. Mi risposero di sì, che ero in possesso di quel requisito. Così acquistai (con debiti e fatiche) un autocarro con portata complessiva 240 quintali. Poi un brutto giorno arriva dalla Motorizzazione di Novara, dove nel frattempo era stato sostituito l'ing. Tommasina, una comunicazione: da un controllo dei miei documenti in loro possesso, risulta che la mia concessione di 240 q. è frutto di un loro errore. E viene disposta la revoca della autorizzazione. Al provvedimento era ammesso ricorso al Tar del Piemonte, l'ho fatto per due volte, una spesa 1 milione 700 mila lire circa. L'unico risultato è stata la proroga del ritiro sino alla scadenza del leasing, agosto 1996. Dal mese di settembre '96 la revoca è diventata operativa. Ho scritto anche al Ministero Trasporti, senza risposta».

Risponde l'ing. Giuseppe Marzadori, direttore della Motorizzazione di Novara: «Questo caso è da imputare ad un cattivo funzionamento dell'ufficio all'errata interpretazione della legge. Il Tar, però, si è già espresso. Moralmente è stato commesso un errore, ne rendiamo conto. Ma il caso è stato affrontato nelle sedi appropriate e quello che spettava al signor Madera gli è stato dato».

### INERADIENTI ELLIBICI O IN POSTA



#### scade il termine per il bollo auto, da martedì c'è la penale

NOVARA. Domani è l'ultimo giorno utile per pagare il bollo. Poi scatta la sanzione per i ritardatari: arriva sino al 100 per cento se si paga oltre il secondo successivo alla scadenza. Se la scadenza è fine gennaio, la data limite per pagare è il 3 marzo.

Nei giorni seguenti agli uffici dell'Acis si formano lunghe code di automobilisti: vale la pena di ricordare che il versamento può anche essere effettuato in Posta oppure all'ufficio Acis della Fiat Progetto di viale Giulio Cesare 211.

Il bollo si può pagare poi nelle delegazioni dell'Acis dei vari centri della provincia: Arona (viale Baracca 40), Borgomanero (viale Kennedy 8), Galliate (via Trieste), Oleggio (via Roma 30), Romagnano Sesia (via Pizzorno 28), Tracate (via Adria 30).

Le tariffe si calcolano sulla «potenza effettiva»

del motore espressa in kilowatt (kw); nei libretti rilasciati prima degli anni '82-'83 è espressa in cavalli vapore (cv). Per calcolare l'importo si moltiplica per 5 mila lire la cifra stampigliata accanto alla sigla kw e per 3.680 il numero dei cavalli vapore. I decimali vanno tolti e l'importo arrotondato.

I diesel «ecologici» pagano come le auto a benzina, gli altri 6 mila lire per ogni kw (4.416 lire per ogni cv) per quadrimestre. Novità anche per i ciclomotori e motocicli: il bollo dei motorini sale da 37 mila lire, per le moto si pagano 1.700 lire per ogni kw eccedente gli undici.

Un'altra innovazione di quest'anno: gli automobilisti dovranno conservare il disco-contrassegno che attesta il pagamento ma non più obbligati ad esporlo sul veicolo.

[b. c.]

L'atteso troncone collegherà la Bicocca a Lumellogno passando nel quartiere Sud

# «Tangenziale, presto l'ultimo atto»

## Il sindaco: «Solo il maltempo ci potrà fermare»

NOVARA. «Se il maltempo non metterà i bastoni tra le ruote, entro febbraio verranno aperti i cantieri per l'ultimo tratto della tangenziale novarese. Collegherà la Bicocca a corso Vercelli, alleggerendo il peso di viale Giulio Cesare». Così ha annunciato il sindaco Gianni Correnti, intervenendo l'altra sera al dibattito «Straffichiamo Novara» organizzato dal coordinamento dei Verdi nella sala del convitto Carlo Alberto.

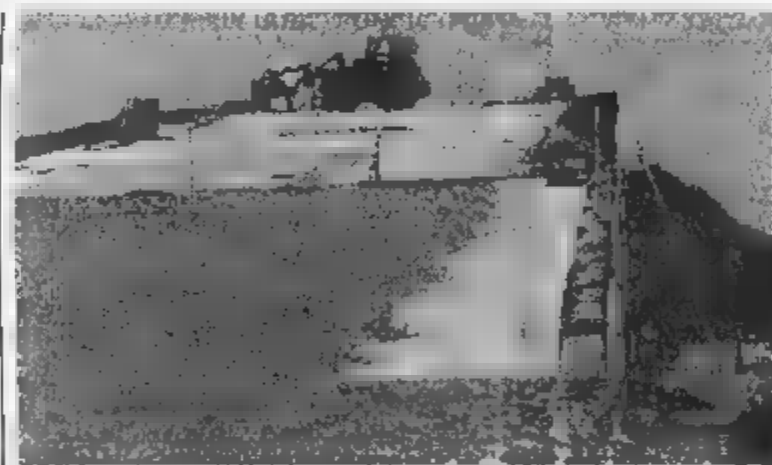
La conferenza moderata da Luciano Lombardi vedeva seduti allo stesso tavolo oltre all'ideatore dell'iniziativa Daniele Barbone, portavoce dei verdi, anche l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni, il direttore dell'Acis, Luigi Gronchi, Giulio Bedoni, rappresentante dei sodalizi ambientalisti e Renzo Bordini dell'Ascom. L'applaudita affermazione del sindaco in materia di imminente «traffichamento» cittadino, sebbene a lungo termine, però non è stata l'unica anticipazione che si è emersa durante la serata. Si è anche accennato a più riprese

ad una struttura che nel giro di poco tempo diverrà operativa.

Si tratta dell'ufficio della Mobilità che nei propositi di sindaco e assessore dovrebbe essere in grado di affrontare e risolvere a fondo i principali problemi del traffico e di disperdere risorse su decine di inconcludenti microprogetti. La emergenza del centro - ha continuato Mauro Bolzoni - sono attualmente individuate in via Mossotti e in corso Cavallotti; entrambe le situazioni verranno esaminate e la partecipazione attiva di tutti gli attori che vivono in quelle realtà.

Luigi Gronchi, direttore dell'Acis alla sua prima uscita pubblica, ha insistito sul fatto che dovrebbero essere le istituzioni a dare il buon esempio in materia di diminuzione dell'inquinamento «magari utilizzando automobili elettriche oppure convertite a metano o gpl. Il traffico inoltre si riduce diminuendo il tempo necessario a trovare un parcheggio».

Giulio Bedoni in rappresentanza dell'associazione ambien-



L'ultimo tratto della tangenziale di Novara aspetta l'apertura dei cantieri

taliste quali Italia Nostra, Legambiente, Lipu e Wwf ha letto pubblicamente un intervento contenente numerosi punti innovativi ma anche alcune note di disappunto: «Si deve innanzitutto ripensare il piano del traffico e non solo fare il governo della mobilità; è necessario restituire la città ai pedoni eli-

minando i parcheggi che snaturano la città; il caso è viale della Carrozze e piazza Matteotti. Per contro è indispensabile aumentare le piste ciclabili e i depositi per le biciclette magari attivando il servizio di locazione dei cicli con carta magnetica». Renzo Bordini dell'Ascom si è felicitato che ad un di-



Il sindaco Gianni Correnti



Daniele Barbone portavoce dei Verdi

#### Contro il traffico è in arrivo l'ufficio Mobilità

battito sul traffico siano stati invitati anche i commercianti: «E' elemento significativo. Parlando di piano del traffico si riaprono vecchie ferite. C'è da augurarsi di migliorare e non peggiorare quanto è già esistente».

Roberto Lodigiani

### Domani in edicola

#### Un video nel mondo del walser

NOVARA. Inizierà domani la distribuzione nelle edicole borgomaneresi e valsesiane per poi estendersi alle librerie ossolane della videocassetta «Sulle dei Walser» realizzata da Idea Editrice. L'opera rappresenta una sinergia tra le immagini del ghemme Renzo Andorno ed i testi della giornalista di «Notizia Oggi» Alessandra Cesa.

In trenta minuti è presentato un viaggio attorno al Monte Rosa ovvero l'imponente «quattromila» che da secoli è teatro della vita del popolo Walser.

Si parte da Alagna per continuare con Gressoney la perla della valle del Lys, e proseguire attraverso il Colle della Bettaforca per raggiungere la Val d'Ayas. Si tocca il Cervino quindi Zermatt, Saas Fee per terminare con Macugnaga e la Valsesia.

Le immagini si concentrano sugli usi, le tradizioni, i costumi, le manifestazioni religiose della cultura dei walser.

[r. l.]

### IN BREVE

#### Vigevano Scontro auto e camion donna all'ospedale

Una donna di 52 anni di Vigevano, Maria Ambrosio, è rimasta ferita in uno scontro tra la sua Golf e un autocarro Mercedes. E' accaduto l'altra mattina alle 11,40 all'incrocio tra corso Togliatti e via Valletta Fogliano. Ricoverata in ospedale, guarirà in 25 giorni per la lussazione di una spalla ed altre contusioni. Illeso il camionista, Gilberto Cattelan, 38 anni, di Carovate (Varese).

[c. br.]

#### Novara Finiti i festeggiamenti si chiude lo scurolo

Oggi alle 19 chiude lo scurolo di San Gaudenzio nella basilica novarese. E' l'atto che sancisce la fine dei festeggiamenti patronali. Ora la basilica torna un cantiere: riprendono i lavori di rifacimento dell'impianto elettrico che si concluderanno a Pasqua.

[b. c.]

#### Novara I gazebo della Lega per il tesseraamento

Oggi dalle 10 alle 19 ci sono in piazza Puccini nove gazebo della Lega Nord. Servono per espletare le pratiche di tesseraamento al movimento.

[b. c.]

### LETTERE AL GIORNALE

#### Pensionati, riforma sindacale

In riferimento alla lettera dell'onorevole Marco Zaccaria, pubblicata giovedì 29 gennaio, ci sembra opportuno - in quanto chiamati in causa - fare alcune precisazioni, sulla base delle informazioni disponibili.

Nel caso specifico, con una sola pensione bimestrale lorda di lire 1.299.000 (cioè inferiore al minimo che è di lire 1.395.400) non è assolutamente possibile che ci sia alcuna tassazione, poiché - malgrado la modifica delle aliquote - si sono modificate anche le detrazioni e il risultato finale è pari a zero.

Il pensionato citato, presumibilmente - visto l'importo della pensione in oggetto - è titolare anche di altra pensione e la trattenuta fiscale viene quindi calcolata sul cumulo delle due pensioni e successivamente ripartita su ognuna di esse; questi certamente, questa ripartizione su opera dell'Inps è stata malevolmente modificata, preventivamente informare il pensionato.

A vero, va detto che la riforma attuata è tutt'altro

che perfetta, poiché si verifica che in una determinata fascia tra i sedici e i diciotto milioni annui di pensione le detrazioni non compensano pienamente la modifica delle aliquote.

Il sindacato unitario dei pensionati, che è tanto volentieri rapinato, è già intervenuto sul ministro per riportare la normalità, mantenendo la salvaguardia di riforma conservata globalmente intesa.

Cogliamo l'occasione che ci è stata offerta per ricordare ai pensionati che abbiano qualsiasi dubbio sulla loro pensione, di rivolgersi a fiducia nelle sedi sindacali, al sindacato pensionati e ai patronati sindacali.

Il segretario Spi-Cgil del Vco

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, Novara.

Le ventisette righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

### NUMERI UTILI

Novara: telefono 827.000; Arona: telefono (0322) 51.81; Borgomanero: telefono (0322) 84.81; Domodossola: telefono (0324) 46.800; Galliate: telefono 862.222; Oleggio: telefono 33.500; Omegna: telefono (0323) 81.900 - 83.689; Gravedona Toce: telefono (0323) 848.556 - 865.000; Strada: telefono (0323) 33.960; Tracate: telefono 777.900.

Novara: telefono 82.80.00; Arona: telefono (0322) 51.81; Borgomanero: telefono (0322) 81.500; Domodossola: telefono (0324) 491.334; Oleggio: telefono 86.00.47; Omegna: telefono (0323) 868.111; Strada: telefono (0323) 31.844; Verbania (Pallanza): telefono (0323) 841.318.

gentile e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Granozzo: Pulghè, via Matteotti, 19 telefono 55.140.

Cameri: Cornale, via Novara, 45 telefono 51.84.88.

Tricella, via Nazionale: Sempione, 71 telefono (0322) 86.02.58.

Memo: Beguzzi, via Magistrali, 12 telefono 92.60.33.

Gargallo: Sfondrini, via Marconi, 10 telefono (0322) 94.822.

Gattica: Fanchini, via Roma, telefono (0322) 83.81.55.

Verbania (Intra): Clavico, c.so Mameli, 141 telefono (0323) 40.13.55.

Mergozzo: Mainini (Pazzano), via Sempione, telefono (0323) 80.123.

Gravellona Toce: Argenti, via Marconi, 57 telefono (0323) 84.80.74.

Ameno: De Marchi, via Cavour, 1 telefono (0322) 99.81.14.

Domodossola: Bogani, p. Cavour, 7 telefono (0324) 24.22.66.

Celasca Castiglione: Pasetti, bg. Molini, 40 telefono (0324) 81.260.

Novara: telefono 82.80.00; Arona: telefono (0322) 51.81; Borgomanero: telefono (0322) 81.500; Domodossola: telefono (0324) 491.334; Oleggio: telefono 86.00.47; Omegna: telefono (0323) 868.111; Strada: telefono (0323) 31.844; Verbania (Pallanza): telefono (0323) 841.318.

### Ecologia

#### La raccolta della carta

Nuovo mese di raccolta della carta a Novara. Domani gli operatori incaricati dall'Assa sono a San'Agabio, martedì a Pernate, Sarcò Cuore, Villaggio Dalmazio, Torron Quartara, mercoledì a Santa Rita, giovedì a San Martino, Rizzottaglia, Cittadella, Bioccare e Oleggio. Il materiale deve essere consegnato davanti ai portoni delle case entro le 9.

[b. c.]

### Volontariato

#### Arance benefiche

L'iniziativa benefica «Arance del saluto» promossa dall'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro approderà tra le 10 e le 12 di oggi in piazza Vittorio Veneto a San Nazario Sesia.

[r. l.]

### Concorso

#### La maschera più

Organizzato dal gruppo parrocchiale di Granozzo è stato indetto il concorso «Maschere '98». Potranno partecipare ragazzi ed adulti divisi in cinque categorie d'età. La sfilata e la premiazione delle creazioni più originali è pre-

vista per domenica 22 febbraio. Iscrizioni al 0321/55151.

[r. l.]

### Quartieri

#### Fortuna al Nord

Consiglio di quartiere: l'assessore domani alle 21 alla circoscrizione Nord in via Fara 39 a Novara. Alla riunione parteciperà anche Alberto Fortina, delegato a Decentrato e Sport. Si discuterà le relazioni delle commissioni e eventuali impegni bilanciate.

[b. c.]

### Carnevale

#### Polenta a Prato Sesia

Ancora un appuntamento con il carnevale di Prato Sesia. 11,30 di oggi in piazza Placido nella tana dei Mangiabagna distribuzione di polenta e merluzzo. Nel pomeriggio giochi.

[r. l.]

### Musica

#### Concerto a Strada

L'associazione Dino Ciani organizza per le 17 di oggi al Grand Hotel et des Borromées di Strada un nuovo appuntamento con il ciclo dei «Pomeriggi musicali». Si esibirà in concerto il pia-

nista Davide Franceschetti. L'ingresso è libero.

[r. l.]

### Corso

#### S'impara l'hata-yoga

A lezione di hata-yoga nel quartiere Nord a Novara. Le lezioni si tengono alla sede via San Rocco ogni lunedì e giovedì dalle 20,30 alle 21,30. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere alla segreteria del quartiere telefonando allo 0321-472932 in orario d'ufficio.

[b. c.]

### ANNIVERSARI

La Legazione S.p.A. ricorda, nel 50° anniversario dell'acomparsa, la figura del COLMAG.

#### Emilio Lagastina

fondatore, nel 1901, insieme al padre Carlo, dell'Azienda. Coraggioso imprenditore e sociale amministratore pubblico.

Una messa di suffragio verrà celebrata il giorno sabato 14 febbraio alle ore 18 presso gli uffici della Società, in Omegna, via IV Novembre n° 45.

— Omegna, 2 febbraio 1998.

01.02.98 01.02.98

Bartolomeo Moia

I familiari lo ricordano con immutato affetto.

— Strada Novaresa, 1 febbraio 1998.



S'inaugura oggi alla presenza del sindaco. Il vicario del vescovo: «Apriamoci ad altre fedi»

## Centro di cultura islamica ad Omegna

### Sarà il punto di riferimento per la comunità del Vco

OMEGNA. Verrà inaugurato oggi alle 14 ad Omegna il Centro di Cultura Islamica del Vco. Lo ha voluto la comunità islamica della nuova provincia che ha affittato alcuni locali di via Angeli e che da oggi avrà un punto di riferimento religioso e culturale.

La centinaia di immigrati di religione musulmana desideravano da tempo un luogo dove esprimere la loro fede ed in passato si erano rivolti anche alle diverse amministrazioni comunali per avere una sede. Adesso l'hanno trovata ad Omegna. «Per loro credo sia un evento importante - dice Augusta Baldioli di «Non solo aiuto» - spero lo diventi anche per noi. La presenza di immigrati in crescita e sono molti bambini per i quali è fondamentale restare ancorati alla loro cultura e poter apprendere il Corano».

La notizia che il Cusio ed il Vco avranno un Centro di Cultura Islamica l'ha data ieri mattina don Giovanni Zolla, parroco di Omegna e Vicario del Vescovo. Parlando ai numerosi lavoratori dell'edilizia convenuti sull'Isola di Giulio per i tradizionali festeggiamenti del loro Santo Patrono, don Zolla ha detto: «È il momento di aprirci a queste espressioni di culture religiose. Ciò che io mi auguro è che ci sia rispetto reciproco e nel limite delle nostre umane possibilità anche collaborare affinché dove non arriva la fede comune arrivi la carità, simbolo di amicizia e carità».



Un momento di preghiera di alcuni musulmani durante l'ultimo «ramadan»

Quelle del vicario del Vescovo sono parole importanti. Non solo per la carica che ricopre ma anche per l'atteggiamento di autentica carità cristiana che il parroco di Omegna ha sempre dimostrato nei confronti degli immigrati musulmani. L'ultimo: l'aver ospitato addirittura nel seicento Battistero, nella «Casa Dio» alcuni giovani extracomunitari senza tetto. Una mano tesa alla comunità islamica giunge anche dal sindaco di Omegna, Teresa Piazza. «Oggi sarò presente all'apertura del centro; lo ritengo dove-

roso come cristiano e come rappresentante della città che ospita sessantina di persone di religione musulmana - precisa Piazza - la mia speranza è che questo luogo possa diventare un punto di incontro, per confrontarsi e per comprendere nel comune sentimento di solidarietà che è la base della nostra e della loro civiltà. Se così sarà la comunità islamica di Omegna come quella del resto del Vco, potrà contare sulla nostra più completa collaborazione».

Vincenzo Amato

## Si farà anche a Borgomanero

### Nello stabile da ristrutturare si tengono già lezioni d'arabo

BORGOMANERO. Il centro di cultura islamica di San Marco si farà. Lo stabile potrà essere ristrutturato ed ampliato. La conferma arriva dal commissario Domenico Cuttaia, che ha ricevuto una delegazione di cittadini di fede musulmana che hanno chiesto il suo intervento per sbloccare la pratica del centro arabo di San Marco.

«Queste persone hanno in mente una pratica edilizia regolare - dice il commissario - perciò la licenza di edificazione è un atto dovuto una volta completate le pratiche di legge».

Quando la comunità islamica aveva chiesto di potere ristrutturare lo stabile di via Forni per farne un centro religioso, dalla frazione di Borgomanero, c'era stata una petizione degli abitanti - dice Cuttaia - e il sindaco Pastore investito del problema il Prefetto chiedendogli una valutazione in merito ai possibili problemi di ordine pubblico che la richiesta avrebbe potuto comportare. Le forze dell'ordine hanno svolto una verifica ed è stato riscontrato che

l'insediamento non creerebbe nessun problema. Al contrario, la possibilità di avere un centro di aggregazione offrirebbe agli extracomunitari un punto di riferimento sociale».

Nell'incontro in municipio, il portavoce della comunità ha affermato che il centro avrà anche la funzione di controllo morale sugli extracomunitari che hanno abbracciato la religione islamica.

«Vorremmo un dialogo con la popolazione di San Marco e della città di Borgomanero - dice Ali, portavoce del gruppo - per fare capire quanto siamo interessati all'integrazione».

Siamo molto legati ai principi dell'Islam, così da voi il legame con il Cristianesimo. Viviamo il Corano nella vita di tutti i giorni, per questo abbiamo chiesto agli imprenditori di concederci le pause per la preghiera. L'attività nel centro via Forni è già iniziata: il sabato e la domenica pomeriggio vengono impartite lezioni di arabo e vengono letti i testi sacri dell'Islam. (m.g.)

## Cedrini gentiluomo veneziano e barman

ERA un gentiluomo veneziano esperto in mescite. Nessuno era barman quanto Nino Cedrini (1913-1988), indiscusso caposcuola che ha lasciato di sé un grande ricordo all'Istituto Alberghiero di Stresa dove, oggi, Albano Mainardi e Alberto Gozzi ricordano il suo «John White Courses», un master universitario che per un quinquennio ha avuto come discepoli i più importanti barman del mondo, impegnati a non perdere la grande lezione di quell'uomo colto, riservato, professionale in tutto, tanto da suscitare negli interlocutori rispetto e deferenza.

Cedrini ha girato il mondo sulle navi di linea transoceanica, sia come direttore di ristorante che barman: nel 1967 sulla «Raffaello» viaggiava Nino Benvenuti, giovane pugile in cerca di gloria e del titolo mondiale medi sul ring di New York, dove lo aspettava Emile Griffith. Il boxer era accompagnato da una troupe variopinta e stravagante, il cui comportamento poco si inquadrava con l'etichetta imposta a bordo dall'esigente maître.

Ma in breve fra lui, veneziano, e il pugile triestino si realizzava un certo feeling. Benvenuti gli confessa di essere turbato dalla ferrea dieta che gli impone il manager. Vorrebbe trasgredire, ma come?

Vorrebbe mangiare quella zuppa triestina chiamata «ciota» ma ciò è tassativamente impedito: supplica Cedrini di provvedere, ma in gran segreto: «Non conosco la ricetta, ma la troverò fra le mie carte». Il che avviene poiché non è prudente servirlo in tavola che Nino si sottopone alla sorveglianza infilandosi in cucina dove l'altro Nino ha preparato, per lui solo, il piatto del desiderio: «Come ha fatto a farla così gustosa?». Cedrini confessa: «Nessun segreto. Mi è bastata la ricetta e, con essa, un po' di fantasia per personalizzarla. Così non se ne dimenticherà più».

Benvenuti conquisterà il titolo mondiale dei medi. Sul ring tonico e battagliero: merito della «ciota». Cedrini? Nessuno lo ha mai detto poiché, in certi casi, omertà e discrezione sono d'obbligo.

Cedrini navigò sul Conte Grande e sul Rex; nel 1940 a New York c'è la fiera mondiale; gli offrono lavoro negli States dal momento che in Europa c'è la guerra. E' barman all'Hotel Ambassador, rispettato malgrado la sua posizione, non sempre facile, nemico a quindi di co-belligerante.

Quando torna in Italia è all'Hotel di Milano senza mai trascurare l'impegno con i colleghi dell'Aibes nei corsi di aggiornamento dedicandosi particolarmente ai più giovani.

Ora il «Trofeo Nino Cedrini» il riconoscimento più ambito per i barman emergenti. Ricorda Albano Mainardi, direttore del Centro Hospes di Stresa: «Il Cedrini? È gentiluomo generoso con uno stile elegante e una personalità singolare. Si faceva capire l'esempio».

Barisonzo

Imminente la conclusione del referendum. Ma c'è tempo per spedire altre schede

## Ultimi giorni per votare il personaggio

### L'imprenditore Robiglio sempre in testa alla classifica

NOVARA. Ultimi giorni per votare il personaggio dell'anno delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola. L'iniziativa è stata voluta da La Stampa per dare modo ai lettori di esprimere la propria simpatia nei confronti di chi si è distinto per qualche iniziativa particolare. O, più semplicemente, per premiare chi ha compiuto un gesto generoso lontano dai riflettori.

Il vertice della classifica vede al primo posto l'amministratore delegato della Siti, Mareno Ticino, Romeo Robiglio, seguito dal presidente del Verbano Calcio Luigi Pedretti e dal pilota d'aerei Paolo Simone, di Novara. Protagonista di un avventuroso salvataggio di un escursionista. Nella primissima posizione anche Pierino Lietta, Oggebbio, attivissimo studioso di canti popolari e Francesco Fornara di Pettinasso per la valorizzazione dell'Ecomuseo del Cusio. Poco più indietro, contraddistinto dalla voce «cultura», Romolo Barisonzo, autore di tanti libri e rubriche sui

novaresi di ieri e di oggi. Il primo sportivo è Maurizio Nalin, olimpionico disabile. Molti consensi anche al regista Gian-Dal Ballo.

Quindi, procedendo in ordine sparso, troviamo in classifica personaggi come Franca Olmi, presidente del Parco Val Grande, il grande inviato di guerra Ettore Mo, di Arona. Ed ancora: il barbiere-poeta di Domodossola Antonio Prevosti, il presentatore di tanti quiz televisivi Nico del lago d'Orta (al secolo Domenico Guarnori). Numerosi i voti anche per Eugenio Finotti di Casalbaltrame, organizzatore del calcio amatoriale «Paesani». Non poteva mancare Enrico Tacchini (il re Biscottino del carnevale di Novara) segnalato per la diffusione della cultura cittadina. Tra gli atleti anche lo sciatore Maurizio Feller, di Domodossola, il campione di nuoto Domenico Fioravanti. Fino all'ultimo la classifica è aperta ad ogni variazione. Ma attenzione, mancano ancora pochi giorni per inviare nuove schede. (r.a.)

DOMENICA 1 FEBBRAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

## IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

dalle province di NOVARA E VERBA

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO 1997 È

CITTA' È DISTINTO LA MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

10100 Torino Centro. Non sono valide

Mortara, 27 anni

## Giovane morto per overdose

MORTARA. Era disteso in una cabina telefonica. Un passante ha visto che stava male e ha chiamato la Croce Rossa. L'ambulanza, l'altra alle 22,40, si è precipitata in piazza Duomo e ha trasportato all'ospedale Gabriele Marini, 27 anni, residente in via Cortellona 25.

I medici hanno cercato di rianimarlo, purtroppo non c'è stato nulla da fare e il giovane ha cessato di vivere poco dopo. Gabriele Marini aveva avuto problemi di droga per cui si è pensato subito agli effetti di un'overdose di stupefacenti.

Ma, almeno finora, non ci sono elementi sicuri in grado di avvalorare questa ipotesi: i carabinieri non hanno trovato traccia di siringhe nella cabina e i medici non hanno riscontrato segni di «buchio» recenti sul corpo del ragazzo. Il referto di morte indica «arresto cardiocircolatorio».

Una risposta certa sulle cause del decesso si avrà solo dall'autopsia disposta dalla magistratura, che sarà eseguita domani. (c.br.)

Azienda meccanica del Cusio ricerca, per il potenziamento del reparto attrezzatura, un

### ACQUISTATORE MECCANICO

con provate capacità nella costruzione e manutenzione di stampi per la lavorazione della lamiera. Si richiedono: plurennale esperienza stampi e progressiva, ottima padronanza dell'uso delle macchine utensili e dell'impostazione dei relativi lavori. Si offrono: inquadramento e trattamento economico commisurati alla professionalità, ambiente di lavoro dinamico, opportunità di crescita professionale. Inviare curriculum e telefonare a: Studio Reg. Ramoni - via M. Riccioli, 17 - 0321/31288.

Azienda metalmeccanica ricerca

### PERSONA DIPLOMATATA

max 25 anni per lavoro di

lavori. Si richiede buona conoscenza di applicazioni windows 95, word, excel, corel draw e capacità di operare per obiettivi, senza lingua inglese. Chiamare il n. telefonico 0322/541411

In Domodossola vicinanza ospedale in villetta a schiera

### VILLETTE

appartamento libero termoautonomo: giorno, angolo cottura, camera, servizi, disimpegno, balconi, vano scala, torinese nel seminterrato. Adatto anche a studio medico ed ufficio. TELEFONARE

LUNEDÌ

### tuttosoldi

I supplementi de

### LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

UN PRESTITO?

10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 417.000. Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postati.

### PROMETEO

FINANZIAMENTI DAL 1985

Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11 - Orario Continuo

Nuova Toyota Avensis.

Tutto è cinque anni di garanzia.

AVENSIS LA PRIMA E UNICA AUTOGARANZIA CINQUE ANNI. SICUREZZA, COMFORT E POTENZA. SONO DI SERIE AVENSIS E' DISPONIBILE NELLE VERSIONI: 1600 cc 16V 81 Kw (110 CV), 2000 cc 16V 94 Kw (128 CV) E 2000 cc TURBO DIESEL 66 Kw (90 CV). A PARTIRE DA LIRE 35.300.000\*

TOYOTA

Venite a provarla anche domenica 1° febbraio da:

## TOP CAR

NOVARA (Lumellogno)  
Via Pier Lombardo  
Tel. (0321) 456.895 - Fax 457.223

GRAVELLONA TOCE (VB)  
Corso Milano 172  
Tel. (0323) 865.110 - Fax 865.110







L'astensione sul bilancio del resto dello schieramento porta tempesta nella maggioranza

## Verbania, «Impegno civile» si dimezza

Scalia si dimette, fuori gruppo D'Alessandro e Lafratta

### Alle urne per palazzo Flaim

Martedì 1500 studenti eleggono il Consiglio comunale dei ragazzi

Per la città è tempo di elezioni. L'atmosfera «infuocata» della campagna elettorale questa volta, però, si respira sui banchi di scuola: quasi 1500 alunni delle classi quarte e quinte elementari e delle medie martedì mattina esprimeranno il loro voto nei seggi allestiti nelle aule con la collaborazione di insegnanti e allievi per eleggere il primo consiglio comunale dei ragazzi.

La sua istituzione venne proposta dal consigliere dei Verdi Paolo Caruso a palazzo Flaim e trovò piena adesione da parte dell'amministrazione comunale e di tutte le forze politiche cittadine. Per dare vita al nuovo organismo si sono bruciate le tappe.

Nell'anno scolastico in corso il Comune, dopo avere scelto con i rappresentanti dei vari istituti, le modalità di attuazione più opportune, ha organizzato un corso di formazione sull'argomento per insegnanti ed altri operatori.

Intanto in numerose classi si è lavorato ai progetti da presentare: dal 1° di dicembre e fino al 7 febbraio sono esposti nel salone di villa Giulia. La maggior parte di essi riguarda la creazione di spazi d'incontro ove i giovani possano svolgere varie attività sportive, ricreative, culturali nonché la sistemazione o l'allestimento di parchi gioco.

Conclusa la campagna elettorale, si attende ora all'atteso momento del voto. Martedì ogni alunno potrà esprimere sulla scheda un massimo di due preferenze scegliendo tra i 37 progetti in lizza. Ognuno di questi è «accompagnato» da quattro alunni candidati: i dieci più vo-

tati formeranno di conseguenza l'assemblea di 40 giovani studenti del «consiglio comunale dei ragazzi» che resterà in carica per un biennio.

E' già stata anche fissata la data della seduta di insediamento ufficiale sugli scranni di Palazzo Flaim, cioè nella stessa sala del consiglio degli «adulti». Sarà martedì 17 febbraio alle 17,30. Un giorno storico per la Verbania dei ragazzi.

L'iniziativa viene finanziata nel bilancio di previsione del Comune: cinquanta milioni sono infatti stanziati per la realizzazione dei due progetti che saranno riportati il maggior numero di preferenze. (s. r.)



Gianpietro Scalia (a sinistra) si è dimesso da consigliere comunale



Michele Lafratta (a destra) ha lasciato «Impegno civile» con Arcangelo D'Alessandro

gli subentrerà Ferruccio Peroni, primo escluso del pds), mentre Arcangelo D'Alessandro e Michele Lafratta lasciano il gruppo. Non si sono ancora espressi su cosa intendano fare.

Se ne sono andati ma il gruppo aveva già pronunciato una sentenza di esclusione per il loro voto favorevole al bilancio. L'aveva espresso in modo esplicito dal capogruppo Francesco Gionna nell'annunciare l'astensione sul documento programmatico. Al momento della conta l'hanno seguito solo il presidente del consiglio comunale, Giovanni Foletti, e Mario Avolio.

A pochi mesi dalla sua costituzione, Impegno Civile (nato dalla adesione di cinque piduisti e un ex popolare) si trova così in piena crisi e con rappresentanza consiliare dimezzata. Era nato confermando adesione al centrosinistra, riservandosi libertà di critica verso la giunta di Rescigna.

«Chi resta continuerà la sua azione», questa strada dice il segretario Gabriele Garzoli. Ma Impegno Civile si considera an-

che forza di maggioranza? «Lo saremo», risponde Foletti, «solo se l'amministrazione cambierà i metodi di scarsa attenzione e chiusura nei nostri confronti. Intanto ci confronteremo con i consiglieri che come noi sono astenuti sul bilancio».

I rapporti comunque incrinati e del resto si erano diffuse in città voci di un possibile «gambetto» alla giunta da parte della formazione.

Lo stesso Rescigna non risparmia critiche al comportamento del gruppo e ne prende distanza: «Fino al momento voto», dichiara il sindaco, «non sapevo come si sarebbe espresso Impegno Civile e ciò non mi sembra consona ad un rapporto corretto tra forze della stessa coalizione. Ad aggravare la situazione è il fatto che in tutti gli incontri di maggioranza questo partito non si era mai espresso in posizioni divergenti sul bilancio. Solo nel dibattito si sono trovati motivi di critica pretestuosi».

Sergio Ronchi



L'arrovantata discussione sul bilancio continua a dividere la maggioranza che siede a palazzo di città (foto)

### IN BREVE

#### Corso Orsini

Valle Cannobina ancora cellulari, proteste

Gli abitanti della Valle Cannobina protestano per l'esclusione dalla rete di telefonia cellulare. Ancora di recente stati fatti esperimenti, ma i responsabili della Telecom hanno sottolineato le difficoltà che rendono molto problematica la ricezione e l'estensione del servizio alla valle. Ma gli abitanti contestano l'esclusione dal servizio. (s. r.)

#### Verbania

An vuole un bilancio sui «lavori utili»

Un bilancio sui lavori socialmente utili viene chiesto al Comune da an. In un'interpellanza i consiglieri Roberto Rebecchi, Angelo Minini e Alberto Actis chiedono di conoscere le possibilità concrete per numerosi lavoratori ex Montefibre ed ex Cartiera, che tuttora percepiscono pensione, di portare a compimento il periodo contributivo. Viste, in particolare, le riduzioni dei finanziamenti. (s. r.)

#### Druggio

Segnalata la «pièce» dei ragazzi di Coimo

Il lavoro «Ul Vanin da Coiam» chinteva inscì eseguito dagli alunni delle scuole elementari di Coimo è fra i segnalati del concorso «Premio testo teatrale in Piemonte '97» indetto dall'assessorato regionale alla Cultura. (re. ba.)

#### Verbania

Dal Comune due aree per i camperisti

Il Comune realizzerà due aree attrezzate per la sosta di camper: una nei pressi del palazzetto dello sport, l'altra a Sant'Anna, vicino all'istituto Ferrini. L'ha annunciato l'assessore ai Lavori pubblici, sottolineando la risposta alle esigenze del turismo. (s. r.)

#### Locarno

I numeri vincenti del lotto

La combinazione numerica estratta sabato pomeriggio: 07 - 08 - 17 - 19 - 27 - 29. Numero complementare: 42. Joker: 283. (r. l.)

E' passato mezzo secolo dalla scomparsa dell'imprenditore

## Omegna ricorda Emilio Lagostina un simbolo del «made in Italy»



Emilio Lagostina

OMEGNA. Cinquanta anni fa, il 2 febbraio del 1948, moriva ad Omeña Emilio Lagostina, fondatore dell'omonima azienda considerata uno dei simboli del casalingo cusiano e del made in Italy nel mondo.

La città e l'intero Cusio lo ricorderanno, con una cerimonia che verrà celebrata negli uffici amministrativi, il 14 febbraio alle 18.

A mezzo secolo dalla scomparsa il ricordo dell'ingegnere Emilio Lagostina è ancora molto attuale. Fu un precursore in campo imprenditoriale, nell'amministrazione pubblica e

nella vita sociale. Schivo e modesto, poche ore prima della morte, volle al capezzale, per un abbraccio, i suoi più vecchi operai. Un gesto che oggi potrebbe sorprendere ma che era in linea con lo stile dell'uomo.

Anticipando i tempi e le conquiste dei lavoratori, Emilio Lagostina ancora prima della guerra assegnava ai giovani ed alle donne i lavori adatti alle loro condizioni; per le lavoratrici aveva previsto il congedo prima e dopo il parto e per i giovani in guerra conservava il posto di lavoro. Trasformò la fabbrica di posate nella moderna in-

dustria di pentole a pressione e fu insignito del titolo di «Creatore di Lavoro».

Fu anche podestà di Gravelona Toce e, cambiato il regime, sindaco di Omeña. Roma capitale d'Italia e Gravelona Toce gli hanno dedicato una via. Adesso si vorrebbe che anche Omeña, città sede della Lagostina, facesse altrettanto. A cinquanta anni dalla morte sarebbe il modo più semplice per ricordarlo. (v. a.)

Verbania, convegno promosso dalla Quercia

## Marketing e nuove leggi per rilanciare il turismo

VERBANIA. Il turismo come risorsa per lo sviluppo della provincia: se n'è discusso ieri mattina a Villa San Remigio al convegno promosso dalla federazione provinciale e dal gruppo consiliare regionale del pds.

Sulle condizioni da realizzare perché il turismo diventi componente decisiva dell'economia, si è soffermato Marco Travagli, responsabile delle politiche turistiche nell'esecutivo regionale della Quercia. Tecnologia, marketing, formazione, nuove leggi: alcuni degli aspetti richiamati per imboccare la strada del rinnova-

mento e della qualità.

Non sono mancati riferimenti alla legge regionale di riforma del settore e sul ruolo che le Province devono svolgere per superare le difficoltà di avvio di tale riforma. La stessa esigenza ha espresso Mauro Bardaglio, che ha altresì ricordato come assessore al Turismo l'impegno profuso dall'ente provinciale per svolgere in questo comparto un'azione efficace di promozione e valorizzazione del territorio. Ai lavori del convegno ha preso parte pure Zeno Zaffagnini, responsabile nazionale pds per il Turismo. (s. r.)

Domenica 1 febbraio.

Questa domenica mettete in programma qualcosa di insolito. Progetto sarà aperta per voi tutto il giorno. Così potrete vedere, provare, informarvi in tutta calma, su tutti i modelli Fiat. Non dimenticate di portare anche

# APERTI PER VOI.

i vostri desideri, perché si sa, in un giorno di apertura straordinaria ... tutto può succedere.

**PROGETTO**  
NOVARA Concessionaria **FIAT**



Giorgio Albertazzi e Franca Rame protagonisti de «Il diavolo con le zinne» al teatro Nuovo

# Sul palco c'è un giudice che ci azzecca

## Nel testo di Fo in scena a Borgo analogie con l'attualità

**BORGOMANERO.** C'è un pazzo di attualità in «Il diavolo con le zinne», scritto da Dario Fo e in scena domani a Borgo. Martedì al teatro Nuovo per la stagione di prosa allestita dal Comune.

Protagonista della commedia è un giudice del '500, che sembra ricordare parecchio un magistrato di questi tempi. «Quel Tonino?», dice Fo. «Anche a quei tempi succedevano cose particolari e curiose. Io ho solo studiato quei tempi e quel teatro, e ci ho trovato tante analogie con l'attualità».

Fo racconta di un giudice laico, spregiudicato e attivo, che opera in una città del Cinquecento, nella pianura Padana. Indagando un furto sacrilego il giudice pesta involontariamente i calli all'autorità religiosa, che comincia a prenderlo di mira. Contro il giudice si mettono anche i diavoli, che fanno spuntare tette e glutei spropositati alla vecchia serva.

Rincassato ubriaco, il giudice si corica inavvertitamente con la donna, ma viene scoperto in flagrante, processato e condannato a cinque anni di galera per eresia.

Questa, l'ossatura: come nella commedia dell'arte la tra-



Franca Rame e Giorgio Albertazzi sono i protagonisti dell'opera scritta da Dario Fo. È la storia di un giudice del '500 che indaga su un furto sacrilego attirandosi le ire dei religiosi e dei demoni.

ma è pretesto per Fo per divagazioni e numeri buffi e soprattutto per una sperimentazione linguistica sfrenata. I personaggi si esprimono in linguaggi ibridi e parecchio fantasiosi,

come il lombardo goliardico dei ciattadini o il napoletano dei diavoli: nel frasario del giudice-protagonista non manca l'ormai celebre «Che mi azzecca?», tanto per non alludere più

di tanto al celebre uomo politico contemporaneo.

Protagonisti della commedia una coppia inedita, Giorgio Albertazzi e Franca Rame, insieme ad una decina di mimi in cui

spiccano Simona Lobefare ed Alessia Innocenti.

Albertazzi interpreta un ruolo decisamente diverso da quelli che ha affrontato in passato, se non altro per il linguaggio maccheronico a cui lo costringe il testo. Fo, Franca Rame è perfettamente a suo agio nel cliché di verbosa popolana.

Lo spettacolo termina con un monologo di Albertazzi-giudice in cui deplora gli spettatori che ridono a sproposito e si scaglia contro chi sghignazza solo dei deboli e dei diversi: imbecilli, li definisce il giudice, aggiungendo in modo preoccupante di preferirli loro i criminali e i mestieri.

La pièce ha ottenuto, nella lunga tournée italiana, grande successo di pubblico ed alcune riserve da parte della critica, che ha ricordato i migliori testi di Fo e quelli interpretati dallo stesso premio Nobel.

Al teatro Nuovo la commedia va in scena domani sera (per gli abbonati) e martedì alle 21: i biglietti sono in vendita a 10 mila lire, 10 mila i ridotti riservati agli under 26 ed agli spettatori con più di 60 anni. Per informazioni telefonare allo 0322 81741. (m. g.)

CHINTHE TV

## Rosita e Mengacci dietro le quinte

La troupe di Retequattro sarà a Cravaggio, in Val Vigezzo, per una puntata della trasmissione «La domenica del villaggio» con Davide Mengacci e Rosita Celentano: preparativi e retroscena del programma saranno svelati. Vco Azzurra, oggi alle 12,45 nel corso della rubrica settimanale «Il caminetto», dove si parlerà anche dei programmi turistici «Macugnaga» della fortunata stagione invernale in Val d'Ossola, grazie alla neve caduta in abbondanza.

«Lo Stato bistrone» è il tema della trasmissione «Il Salotto», che Altaitalia propone stasera alle 18,40 e in replica domani alle 11: Gigi Santoro e Franco Terzera avranno ospiti il pretore dirigente Franco Gagliardi, l'avvocato Alberto Fregonara, Laura Uglietti e Franco Ancora.

Politica in diretta su Vco Azzurra Tivù: domani sera alle 23 Antonio Lista intervisterà il senatore Marco Freioni in «Onorevole, permettetevi».

L'attualità è di scena in «Notizie sotto», la trasmissione che Altaitalia ha nel palinsesto di oggi alle 12,30, alle 15 e alle 19,15: tratterà del problema del commercio a Novara, della visita di Mario Cervi al Kiwanis



Il cantante Enrico Ruggeri

Club e dei campionati regionali dell'Ash.

I disturbi respiratori nel sonno verranno esaminati in «Obiettivo salute», in onda su Vco giovedì alle 13,30, alle 20 ed alle 23. Su Altaitalia, sempre in tema, l'informazione medica da segnalare la rubrica dell'Usi 13 che va in onda mercoledì alle 23,25, giovedì mezzogiorno sabato alle 8,15.

Video Top (su Altaitalia oggi alle 12,50 e Vco venerdì alle 23,45) propone interviste a Pino Formicola e Fabio Santini e presenta i nuovi video di Deep Forest, Costa, Ambra, Massimo Privero e Enrico Ruggeri, impegnato nel lancio del suo ultimo disco e nell'ennesimo, interminabile tour che tocca tutta Italia.

Per lo sport segnaliamo che è dedicata a questo argomento, con la presenza delle associazioni cittadine, la puntata di mercoledì sera alle 20,45 di «Novara verso il Duemila» su Altaitalia.

Vco propone oggi alle 11 «Verbania nel calcio»; alle 13,30 «Ruote e motori» condotti da Vincenzo Amato; alle 19,30 «Oggi gol»; risultati ed immagini in diretta con Marcello Perugini. Alle 23,15 verrà trasmessa la telecronaca dell'incontro «Calcio Verbania-Agnelli» in replica mercoledì alle 13,30.

Domani, sempre su Vco, Luca Spriano presenta alle 11 «Off side» ed alle 20,30 l'incontro di basket Cipir Verbania-Agnelli Torino, in replica mercoledì alle 13,30.

Altaitalia propone oggi alle 14, con replica domani alle 21, l'incontro di hockey Novara-Lodi; stasera alle 22 verrà trasmesso l'incontro di basket Cimberio Borgomanero-Riva del Garda. Su Video Novara alle 19, Mino Carizzano presenta «Tutto risultati», seguito da «Uno, due, tre sport», condotto da Marcello Sanzo. (m. g.)

Verbania, oggi si chiude «Burattini e coriandoli»

## Il principe ranocchioso per spettatori d'ogni età

**VERBANIA.** Accompagnata da un crescente successo di pubblico, giunge alla sua ultima tappa «Burattini e coriandoli», rassegna di teatro ragazzi promossa dal Comune e dal Centro Ricerca Teatrale. La conclusione è affidata a un gruppo di grande prestigio: «La Contrada» di Trieste. Una delle più storiche formazioni del settore, riconosciuta nell'89 dal Ministero del Turismo e Spettacolo come Teatro Stabile di Produzione di Interesse Pubblico. La compagnia, oggi pomeriggio, domenica, sarà di scena all'Auditorium Sant'Anna di Pallanza con «Il principe ranocchioso» dall'omonima fiaba dei Fratelli Grimm. Adattata da Giorgio Amodeo, con la regia di Mauro Serio, popolare presentatore televisivo per ragazzi grazie alla sua partecipazione a «Solletico» (Rai 1), la celebre fiaba è interpretata da Michela Cadel e Gualtiero Giorgini.

La storia è nota: un brutto ranocchioso riuscendo a farsi

accettare alla tavola e nella camera da letto di una principessa dispettosa verrà liberato dall'incantesimo e potrà riacquistare le sembianze del principe vivendo felice assieme alla sua salvatrice. Il gruppo triestino ha allestito la pièce, dove si intersecano le presenze degli attori e dei pupazzi, con l'intento di comunicare ai piccoli spettatori l'importanza che i bambini hanno per l'equilibrio e la serenità del mondo degli adulti: chi accetta di mettersi in rapporto e in discussione con i bambini è infatti una persona disposta a crescere e ad affrontare con entusiasmo ogni novità che gli viene proposta. La storia è ambientata in una tipica situazione domestica, quella di una banale lite causata da un ritardo: la situazione potrebbe aggravarsi, ma la capacità dei due protagonisti di giocare tra loro, quasi in modo infantile, riporterà in breve l'armonia nella coppia. Si inizia alle 16. Biglietti 7 mila lire. (p. c.)

Guida agli avvenimenti della nottata da vivere nei locali di Novara e Vco

## Folk meneghino al «Marcus Club»

### Rock al «Moonlight», cabaret con Oreglio a Samarate

Anche questa prima domenica di febbraio si prospetta ricca di proposte dai locali di Novara, Vco e vicino hinterland milanese.

**VAPORI D'INCHIOSTRO.** Le più note covers rock con gli «Zona Mercat», capitanati dal vocalist Gianfranco Trentarossi di scena dalle 21,30 al «Moonlight».

**NOTTATA.** Con l'oroscopo di maghi e astrologi: dalle 22 alla discoteca «Celebrità». Si balla su tre piste con tre diversi generi musicali.

**MOMO.** Canti e storie di osterie, la tradizione della canzone milanese per la serata del «Marcus Club» di Alzate di Momo. A condurre la serata sarà Beppe Brescia. Per tutti, gorgonzola e barbaera.

**DEGUSTAZIONE.** Degustazione vino e cibo e musica live proposta da Noiret: è il programma della serata a Tenimento al Castello. Apertura alle 19,30.

**SERATA LATINO-AMERICANA.** Serata latino-americana con animazione



Flavio Oreglio, di scena al Caffè Teatro

al «Royal Victory».

**ARONA.** Sonia e i Cadetti propongono i loro pezzi ballabili revival e lascio al dancing «Mirage». Al terzo piano è sempre aperta la discoteca.

**AVENIDA'S HOUSE.** «Avenida's House Nation» alla «Fermata Avenida Fortunata» di Vogogna con Andrea Gentile. Alle

percussioni, Giorgio Borghini.

**«HELLACOPTERS».** «Gluecifer» suonano dalle 22 al «Babylonia». Genere rock.

**RISATE.** Risate in compagnia di Flavio Oreglio: il programma di stasera al «Caffè Teatro» di Verghera di Samarate in via Indipendenza.

**MEZZAGO.** Nuovo sound noir, notturno, metropolitano: sono i «Valentine Six», di scena dalle 22 al «Bloom» di via Curiel.

**SOUL INTERNAZIONALE.** Soul internazionale con «Nomia», di scena dalle 22,30 alla «Frottole».

**MILANO.** Per le serate d'autore del «Blueshouse» di Milano (via Sant'Uguccione), suonano stasera i «Vandee».

**MILANO.** I «Noema» suonano e viaggiano quartetto di ispirazione jazzistica, si esibiscono alla «Scimmie» di via Sforza. I «Noema» sono Marco Porcu, Flaviano Braga, Roberto Berardinello e Giovanni Giorgi.

A. Marco

Con la «Faraggiana»

## Le incontri della magia del linguaggio

**NOVARA.** La parola: strumento di conoscenza e oggetto di ricerca. Mai come in questi mesi sono cresciuti gli studi sul linguaggio, sulla sua origine e sulla sua centralità. A questo tema la Fondazione Faraggiana e l'Associazione intersezionali dedica un ciclo di tre incontri organizzati con il Comune e la Società filosofica italiana all'Auditorium «Olivieri» di largo Bellini.

Il primo dibattito è martedì 3 febbraio alle 21. Carlo Sini e Sergio Morava, della Università di Milano e Firenze illustrano «La parola e l'origine. Mito e filosofia». Il martedì successivo si discute su «Scimmie e uomini. L'origine del linguaggio» con Brunetto Chiarelli e Alberto Oliverio, degli atenei di Firenze e Roma. L'ultimo incontro è il 17 febbraio con Alberto Nocentini e Guido Barbujani, delle università di Firenze e Ferrara, che parlano di «Genesi del linguaggio e storia delle popolazioni».

(b. c.)

**STASERA AL CINEMA**

**NOVARA**  
VIP. Tel. 625.668. In & Out, con K. Kline, T. Selleck. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. L. 12.000; ter. 10.000; merc. 7.000; 5.000; pom. 7.000, 5.000.

**ELDORADO** Tel. 674.158. Tre uomini e una gamba. Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; ter. 10.000; sab. pom. 7.000, 5.000.

**VITTORIA** Tel. 623.395. Titanic, con L. Di Caprio. Or. 16 e 21,30. Fest. e prefest. 12.000; ter. 10.000.

**S. CARLO** Tel. 465.484. Il diavolo con le zinne. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**PERMAYE**  
1. ARREA. Speed 2 senza limiti. Or. 16,21.

**ARREA**  
CARLO. Su. 24.05.66. 007 Il domani non muore mai. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**VANDORA**  
VANDORA. NON PERVERUTO.

**TITANIC** Tel. 82.151. Titanic, con Leonardo Di Caprio. (Oggi. Ingresso L. 12.000 e ridotti). Or. 21,30. Lire 10.000; 7.000; ter. 7.000.

**NUOVO** Tel. 817.41. Il matrimonio del mio miglior amico con Julia Roberts. Or. 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 10.000; 7.000; merc. 7.000.

**PICCOLO** Tel. 81.741. Uomini e gatti. Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 10.000; 7.000; merc. 7.000.

**BALLARDINI** Tel. 0348-51.08.29. Hercules. Or. 14,30; 16,30. Face off. Or. 21. L. 6.000.

**DOMODOSSOLA**  
CONSO - Sala Corso. Inf. su segret. telef. 240.953. Con Richard Gere. Or. 14,20; 16,30; 20,20; 22,30. L. 10.000; 6.000.

**CORSO** - Conso Inf. Capite d'inverno. Or. 14,20; 16,30; 20,20; 22,30. L. 10.000; 6.000.

**CINE 1 - Sala 1** Tel. 242.046. Inf. su segret. telefonica. King con L. Di Caprio. Or. 15; 18,45; 22. L. 10.000; 6.000.

**CINE 1 - Sala 2** Tel. 242.046. Inf. su segret. telefonica. Violà bacia tutti. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6.000.

**ITALIA** Tel. (0163) 840.201. Il matrimonio del mio miglior amico, con J. Roberts. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**SALE DI TORINO**

**ADUA** 200 c. G. Cesare 67, tel. 855.521. Viola bacia tutti. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

**ADUA** 400 c. G. Cesare 67, tel. 855.521. Qualcosa è cambiato. Or. 15,30; 17,30; 20,20; 22,30.

**ALFIERI** p. Sottoriva 2, tel. 562.3000. RIPOSO.

**BRUNO** Chiesa Salda 77, L. 210.965. Tre uomini e una gamba di Aldo, Giovanni e Giacomo. M. Veneri, M. Massoni. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**AMBROSO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Qualcosa è cambiato. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: Tre uomini e una gamba. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Il matrimonio del mio miglior amico. Or. 15,30; 17,50; 20,30.

**ARLECCHINO** c. Sottoriva 22, tel. 581.7190. Il matrimonio del mio miglior amico. Or. 15,45; 18,20; 20,30.

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, telefono 111111. Titanic. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. In & Out. Or. 15,30; 17,15; 19,20; 21,25; 22,45.

**C. CHAPLIN** 1 v. Garibaldi 329a, tel. 436.07.23. Mamma ho preso il marito. Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

**C. CHAPLIN** 2 v. Garibaldi 329a, telefono 436.07.23. Il bacio del porcupino. Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

**CIAR** corso Giulio Cesare 105, telefono 232.009. In & Out. Or. 15,10; 17,15; 19,20; 21,25; 22,45.

**CRISTALLO** via Gold 5, tel. 650.71.00. The Jackal. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

**DORIA** via Gramsci 11, telefono 542.422. Titanic. Or. 14,20; 17,55; 21,30.

**GRANDE** piazza Sabotino. 447.52.41. Viola bacia tutti. Or. 15,30; 18,40; 20,30; 22,30.

**EUSEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. La vita è bella. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

**EUSEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. Anni in Tibet. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. La vita è bella. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

**ERBA** 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Fuochi d'artificio. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ETIOLE** v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Mamma ho preso il marito. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**FARO** via Po 30, tel. 817.3223. Mamma ho preso il marito. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**FIAMMA** c. Trapani 57, L. 385.057. Tre uomini e una gamba. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**LE TRAME DEI FILM**

**IN OUT.** Commedia. La vita del docente inglese Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando un ex allievo premiato con l'Oscar ricorda in diretta televisiva l'omosessualità.

**TITANIC.** Drammatico. Il kolossal. James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra i giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).

**L'AVVOCATO DIAVOLO.** Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che a lavorare per il rinomato studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato da Pacino. Dietro la macchina da presa, l'australiano Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole e mezzanotte»).

**LA RUCANA.** Commedia. Osannata dalla critica, il film di Joe Dante (autore di precedenza di pellicole come il successo «Gremlins» e «Matinee») descrive le «secessioniste» di un insicuro governatore dell'Idaho.

**007 - IL DOMANI NON MUORE.** Azione. La diciottesima avventura cinematografica dell'agente 007 vede James Bond, per la seconda volta interpretato dall'irlandese Pierce Brosnan, opporsi a un pericoloso magnate del mass media impersonato da Jonathan Pryce.

**DI COMPILOTTO.** Thriller.

**SCEGLI IL CINEMA**

**DOVE LE AZIONI SONO SU GRANDE SCHERMO.**



**DAL 2 AL 14**  
**FEBBRAIO 1998**



FINO ■ ESAURIMENTO SCORTE

*gruppo supermercati*

**NOVARA** Via Baltrani - Casa XXIII Marzo - Via Albo E. Gabriele - Via Pal. Civica - Via Giulia Cesare - C.so Risorgimento, 33  
**VERCELLI** Via Baracca - **BREGMANERO** Via Novara - Piazza Manzoni - **BIELLA** ~~ARLUNO~~ Via Magenta - La Polonella  
**GALLIATE** Corso Trieste - **GOZZANO** Via A. De Gasperi - **SUNO** Via Borgomanero - Risparmione - **VIGEVANO** Corso Repubblica  
**DOBBIBBIATE** Corso Cavour, 47 - **OMEGNA** Fium. Cristoforo Via IV Novembre







Virgiliani in crisi, azzurri all'ultimo posto, e pensare che l'ultima volta era in gioco il primato

## Mantova-Novara è scontro fra deluse

### Vallongo vuol vincere ma pensa a coprirsi le spalle

NOVARA. Precipitati all'ultimo posto in classifica, gli azzurri vanno a Mantova con l'obiettivo dichiarato di conquistare i tre punti. «Non abbiamo scelte diverse se vogliamo risalire la china - dice Vallongo - Non tolleriamo atteggiamenti remissivi in partenza. Siamo in una brutta posizione con possibilità inattese di risollevarci. Per questo ho accettato di guidare il Novara».

I virgiliani, pari novaresi, sono in piena crisi di risultati anche la classifica, per loro, è così compromessa. Dopo quattro sconfitte consecutive, domenica hanno pareggiato la Triestina denotando evidenti sintomi di ripresa. Anche per loro la gara col Novara ha grande importanza: dovrà servire a dare una misura delle possibilità di risalire, a pieno titolo, nella lotta per la promozione.

Il Novara non può certo batterci per questi traguardi perché come sosteneva l'estate il presidente Baraggiosi «Questa società ha già vinto il campionato quando gli è stata garantita la sopravvivenza. Adesso puntiamo a salvarci». Per questa lavorando Vallongo che ha individuato nel reparto difensivo i maggiori problemi cui porre immediatamente rimedio così da limitare i danni. Si rende conto, il tecnico, della mancanza di difensori rapidi e efficaci nel gioco aereo pur nella consapevolezza che dovrà arrangiarsi con l'organico che la società gli ha messo a disposizione.

Da qui la necessità di procedere con dei cambiamenti: «in relazione alle caratteristiche degli attaccanti mantovani - dice - ma anche per garantire al pacchetto arretrato quell'attenzione e concentrazione che sono mancati domenica con la Pro Patria».



Andrea Giordano, qui con Beppe Casabianca nella gara pareggiata domenica

Adesso stanno tutti fisicamente bene. Ho quindi l'opportunità di operare delle scelte».

Com'è sua consuetudine l'allenatore non anticipa mai decisioni par di capire che i difensori esterni in luogo di Corti e Grandini, il tecnico possa optare per Legati e Chiti che gli garantiscono maggiore copertura. Resta poi da risolvere il problema del libero perché quando Consolini agisce alle spalle dei difensori priva inevitabilmente il centrocampo di un prezioso punto di riferimento. Ed è stato dimostrato anche domenica quanto ne abbiamo biso-

gno ragazzi come Nicolini, Saviozzi e Paratici.

Recuperato Giordano che batte con grinta determinazione e risultati individuali ben diversi rispetto al scorso, il Novara deve pensare adesso a ritrovare il Piani delle giornate migliori. La stagione non è delle più propizie per chi è già fisicamente sofferente e l'apporto del giocatore più tecnico è indispensabile. Un Novara che voglia tornare a galla e regalare qualche soddisfazione ai suoi tifosi. E pensare che l'ultima volta Novara-Mantova, 5 anni fa, il gioco il primato... (r. amb.)

## E' caccia alla Sangiustese

### In Eccellenza oggi c'è il derby fra Borgomanero e Castellettese

NOVARA. Campionato di Eccellenza, prima ritorno. Inizia la caccia alla capolista Sangiustese, impegnata in trasferta contro la Dufour Varallo di Pino Fornara.

E' un avvio difficile per la squadra di Gianni Frara, unica imbattuta del girone. La giornata sembra favorevole alle inseguitrici «nostrane» Omegna e Borgomanero, impegnate in

contro Castelletto e Castelletto rispettivamente. Facile impegno per l'Oleggio di Boldini, secondo in classifica, cui dovrebbero sfuggire i tre punti sul campo di Caltignaga. Più impegnativa la trasferta della Cannobiese, che sarà a Sarre, in Valle d'Aosta. Paris, privo di Adda, Roveda, Sacchi e Giobbi, potrebbe lanciare in mischia Vincenzino, Briganti e Vernoli, gli ultimi arrivati. La stessa Cannobiese recupererà mercoledì 4 febbraio (ore 20,30) la partita con la Dufour Varallo non giocata domenica scorsa per neve.

C'è molta attesa per il Gravello-ona che il presidente Nunzio Gambino ha in settimana affidato a Rinaldo Piraccini dopo l'esonero di Pierantonio Morea, che era a sua volta subentrato a Mario Guidetti dopo otto giornate. Critico il derby tra il Borgomanero (campione finito per il forte difensore Renda) e una Castellettese con l'acqua alla gola. La Sunese di Paolo



Paolo Rosa il tecnico della Sunese che bene aveva fatto al Borgosesia

Rosa, che è riuscita ad agguanciare la di alta classifica, ospiterà il Lascaris di Pignone, squadra che si è notevolmente rinforzata ed ha assunto un nuovo allenatore (in sostituzione di Giovanni Ferrero c'è ora Francesco Trabucco che è povero presidente della società). Le partite della prima giornata di ritorno (ore 14,30): Sarre (15)-Cannobiese (29), Omegna (30)-Castellamonte (13), Borgomanero (29)-Castelletto (11), Rivoli (12)-Gravello-ona (16), Sunese (24)-Lascaris (20), Caltignaga (3)-Oleggio (31), Alghero (20)-Rivarolo (16), Dufour Varallo (18)-Sangiustese (35).

Mancheranno per squalifica: Costa (Sunese), Franzoso (Caltignaga), Pioletti (Castellamonte), Veronesi e Rizzieri (Alghero), Pegoraro (Castelletto). (s. bott.)

SERIE D

Occhi puntati sul Comunale di viale Kennedy dove si presenta la capolista del girone

## Sparta-Borgosesia alla cannonilla

### Rolfo: «Rivalità? Per noi è una gara come un'altra»

NOVARA. Nelle ultime quattro partite, un punto: la Sparta cerca di frenare l'emorragia di punti che la trascina verso il fondo, ma sa che l'impegno di oggi non è l'ideale.

Al «Silvio Pios» di viale Kennedy è ospite «sua maestà» Borgosesia, la capolista indiscussa del girone e con un piedino già in serie C. Sulla carta un confronto impari, eppure in «spartana» si nutre qualche speranza. A lanciare il grido di sfida è Orano Rolfo: «In fondo anche il Fanfulla venne a Novara convinto di farla a pezzi, poi si dovette ricredere - commenta l'allenatore novarese - Certo, siamo schiacciati dal pronostico, questo non significa che ci tireremo indietro. A noi stanno bene due risultati su tre: sì, anche un pareggio. Il nostro campionato ricomincia da domenica prossima».

E' un Rolfo fiducioso, anche perché sa che, a differenza di domenica, Mariano quando dovesse fare a meno di sei titolari, oggi avrà a disposizione l'intera rosa: «Non mai stai così tanti, finalmente. L'unico ancora assente sarà Natoli che sconta il secondo turno di squalifica. Cosa mi preoccupa del Borgosesia? Che fanno sempre gol! Ma non è solo quello, i granata sono uniti in campo, fuori, una squadra. Scienza è l'uomo ferro, ma non c'è solo lui. Penso a Paladini, a Caruso e Siazzi, Aliotta, i pali e anche ai nostri ex, Papaccio e Silvestro».

L'allenatore Sparta non sente particolarmente l'atmosfera di derby: «Parlare di derby mi pare improprio. Sì, sono due province attigue, tanti miei giocatori sono neanche di Novara, poi siamo in ottimi rapporti con la società granata». Insomma, è una partita come le altre? Così l'ha inquadrata «alcipere» spartano. Ma non ricordare quei derby al calor bianco, quando al timone della società c'era la famiglia Tarantola? In casa Sparta è proprio un'altra musica.

Marco Piatini



Matteo Paladini, ex

## «A Novara per vincere»

I granata allenati da «Lele» Domenicali si presentano al gran completo per la trasferta Novara. Per il derby con i cugini «spartani» è previsto anche il rientro del difensore Paganini, reduce da un lieve infortunio. Il Borgosesia punta chiaramente al risultato pieno per mantenere invariato il vantaggio di dieci punti sul Legnano, squadra che occupa la seconda posizione in classifica: «L'importante - commenta il tecnico - sarà mantenere la concentrazione ai massimi livelli: essere al comando infatti, non significa aver già vinto il campionato, anche se le inseguitrici staccate di molto. abbassare la guardia potrebbe costare molto caro». Una curiosità: dovrebbe giocare, tra i varesiani, anche Salvatore Papaccio, che nella gara d'andata, quando vestiva ancora la divisa della Sparta, aveva realizzato un gol al Borgosesia dopo tre minuti di gioco. (f. fo.)

## Verbania per la scalata

### Pronto a mettere ko il Castelsardo

VERBANIA. E' Verbania con il morale alle stelle quello che oggi riceve il Castelsardo, l'obiettivo di prolungare la striscia di successi consecutivi. L'apertura del 1998 riservato ai bianconeri chiari l'andata dell'insuccesso casalingo contro Legnano: una partita sfortunata ma non negativa, che la squadra non fosse per nulla demoralizzata ma decisa a portarsi il più avanti possibile in classifica lo hanno dimostrato i risultati successivi, con vittorie Castelsardo e Pavia e in mezzo quella interna con il S. Paolo d'Argon. Ciò è valso un balzo in graduatoria, dove il Borgosesia appare irraggiungibile ma il Legnano ormai nel mirino con soli punti di vantaggio.

Più che di svolta, Giampiero Erbetta parla di un periodo più tranquillo: «Anche in fasi del torneo in cui i nostri premiati dai risultati la squadra non aveva demerito - afferma il tecnico - Piuttosto non si deve dimenticare che abbiamo giocato per parecchie giornate



Il difensore Alberto Castiglioni punto di forza della squadra bianconerista guidata da mister Giampiero Erbetta

privi di elementi di spicco. Ora la situazione da questo punto di vista si è normalizzata e i risultati ne sono la conseguenza».

Per il confronto odierno sono sicuramente fuori gioco Fantone, alle prese con una pubalgia, e Marni, per un risentimento al polpaccio; anche Saverio e Vitalone hanno avuto qualche problema fisico e non sono allenati in settimana, ma ci dovrebbero essere dubbi sulla loro presenza in campo fin dal-

l'inizio della partita. Erbetta può dunque operare la scelta degli uomini più adatti per un impegno da non sottovalutare: «Quella che scende in campo - aggiunge - sarà una squadra competitiva e preparata ad affrontare l'impegno con la giusta tensione, senza cadere nel tranello che spesso è rappresentato dalle partite definitive. Del resto incontriamo una formazione in lotta per salvarsi e alla quale non perciò le motivazioni. Se loro sono pronti a cogliere ogni occasione, il nostro imperativo è solo quello del successo pieno».

E la filosofia vincente contagia anche i giocatori: «Si parla di Borgosesia ormai vincitrice del campionato - dice capitano Pingitore - Ciò non diminuisce le nostre motivazioni. Stiamo attraversando un buon periodo di proseguimento, vivendo alla giornata e facendo il maggior numero di punti possibile. I conti li tireremo alla fine, ma di questo passo penso proprio che ci toglieremo tante soddisfazioni». (s. r.)

studio casa  
Gruppo Società Immobiliari

Lungolago Buozi, 3/B  
0323 61.313  
0323 866.201 r.a.

VENDE

OMEGNA - A due passi dal centro, ultimo piano, splendida vista, signorile appartamento di 3 camere, doppi servizi, cucina abitabile, salone con camino; balconi. Solato, cantina. Doppio garage.  
OMEGNA - Zona residenziale, tranquilla, splendida vista, villa recante con terreno.  
OMEGNA - Zona stadio, vista lago, soleggiatissimo, a Lire 150.000.000 dilazionabili appartamento recente, termoa autonomo di 3 camere, doppi servizi, cucina abitabile, soggiorno, balconi, cantina. Garage.  
CASALE CERRETO - Centro paese, libera casa indipendente ottima conservazione di mq. 200 circa. Ampio scottolito cantinato. Cortile.  
GRAVELLONA TOCE - via Martini a Lire 110.000.000 dilazionabili, termoa autonomo, in palazzina, appartamento di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, letto, Terrazzo, Cantina. Garage.  
GRAVELLONA TOCE - Zona tranquilla, recente villa con terreno mq. 1700 circa. Lire 400.000.000.

EVEREST

BORGOMANERO  
Via Monte 6  
0322 - 446.436

VENDE

BORGOMANERO: villa bifamiliare di costruzione. Possibilità di ricavare mansarda. Giardino privato.  
BORGOMANERO: appartamento termoa autonomo, al 1° piano così composto: cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, terrazzo. Cantina e garage ampio.  
BORGOMANERO: terreno edificabile uso artigianale di 2600 mq. in posizione facilmente raggiungibile.  
CUREGGIO: casa composta da due appartamenti autonomi. Giardino privato.  
D'ORTA: villa a ampia metratura con giardino privato. Splendida vista lago.  
VENDESI BAR - RISTORANTE CON LICENZA DI a pochi minuti da Borgomanero. Trattativa riservata.



BARTOLI

Intermediazioni Immobiliari

AGRATE C. casa indipendente da rifare di mq. 180 sviluppati su 3 livelli e terreno di mq. 700. Lire 170.000.000  
BORGOMANERO: casa indipendente, composta di locali più bei e bagni oltre seminterrato con giardino circostante. Lire 280.000.000  
GATTICO: villa indipendente di mq. 220 su 2 livelli, mq. 1.300 di giardino con piscina, angolo barbecue, il tutto in ottime condizioni. Ottima come soluzione bi-familiare.  
INVORIO: villa indipendente di elevata struttura, in costruzione avanzata, terreno perenniale di mq. 2.400.  
PARUZZARO: casa indipendente di mq. 300 parzialmente ristrutturata con piccolo giardino di proprietà. Possibilità di appiattimento Lire 170.000.000  
TALONINO: casa indipendente, libera su 1° ter. ristrutturata negli anni '70, composta da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzo, seminterrato e giardino di proprietà di mq. 400 circa. Lire 158.000.000

INVORIO - Via Cesare Battisti, 8 - Tel. 0322/259690  
BORGOMANERO - Via Don Minzoni, 55 - Tel. 0322/843632

# galizi

## arredamenti

### ORNAVASSO (VB)

VENITA  
PROMOZIONALE  
per rinnovo show-room  
con SCONTI  
dal 20% al 50%  
su tutta la merce esposta  
a partire da sabato 24 gennaio

Uscita ORNAVASSO Autostrada Voltri - Sempione  
Tel. 0323/837.308 - Fax 836.460

## DOMENICA APERTO



# *Il miglior fritto è quello che si dimentica.*

SAPETE QUAL È IL SEGRETO PER FARE UN FRITTO VERAMENTE  
INDIMENTICABILE?

SCEGLIERE UN OLIO CHE PASSI INOSSERVATO.

UN OLIO SAPORETO E SOPRATTUTTO DIGERIBILE, CHE ESALTI  
IL GUSTO E LA DORATURA DELLE FRITTURE SENZA APPESANTIRLE.

PROPRIO PER QUESTO, IN CUCINA, NON SCORDATE L'OLIO DI  
SEMI VARI TOPAZIO.

IN UN SOLO COLPO, DIMENTICHERETE I VOSTRI FRITTI E AVRETE  
UN BELLISSIMO RICORDO DEI VOSTRI PIATTI.



*Olio  
di semi vari  
Topazio.*





**Anno nuovo,  
Merce nuova...**



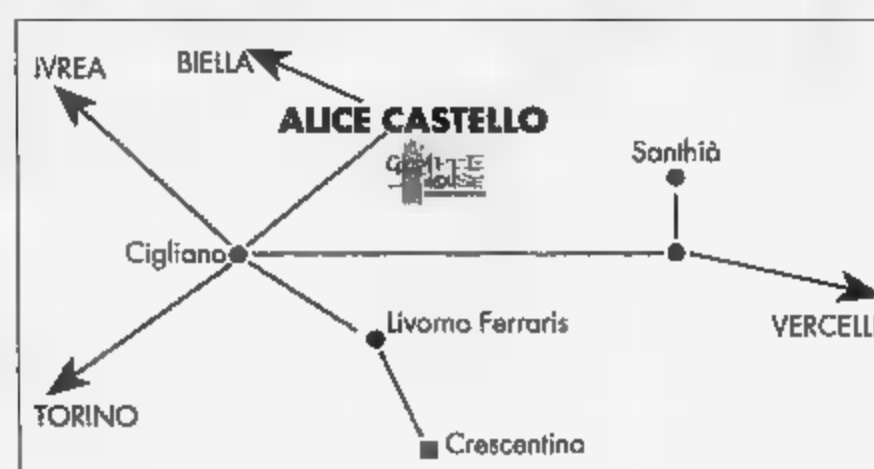
# SVUOTA TUTTO

Goditi la vita risparmiando:  
50.000 capi firmati  
da **L. 10.000** a **L. 59.000**

**NON PERDERE QUESTA GRANDE OCCASIONE!**



5.000 mq. di parcheggio



Facilissimo da trovare

**ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894**

Orario di apertura  
tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30 (Lunedì chiuso)  
**domenica pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30**  
chiuso il lunedì



# Valeri presenterà il documento con tutti i finanziamenti quinquennali

## Ateneo, primo passo ufficiale

### Martedì il voto che impegnerà la Provincia

VERCELLI. Consiglio provinciale importante quello convocato per martedì mattina, alle 9.30, dal presidente dell'assemblea, Alessandro Serra. Sarà il Consiglio del bilancio, ma anche quello delle «comunicazioni» del presidente Valeri sulla tormentata vicenda del ruolo delle Province in discussione alla Bicamerale. Sarà, soprattutto, il Consiglio che a ratificare l'accordo per la costituzione dell'Università autonoma del Piemonte Orientale.

Un passo dunque decisivo verso l'autonomia universitaria: dopo la Provincia, anche il Comune voterà - nella prossima seduta - l'accordo e in tal modo i due enti locali vercellesi si impegneranno ufficialmente in modo da onorare gli impegni che si sono assunti con l'Università, con la Regione e con gli altri Comuni e Province interessati.

Ma vediamo quali sono que-



La Provincia sgombera i suoi uffici di via Galileo Ferraris per lasciarli alla nuova Università

sti impegni, che Gilberto Valeri esporrà martedì in Consiglio e che il sindaco Bagnasco riporrà nella prossima assemblea a Palazzo di Città.

La Provincia investirà milioni all'anno, per cinque anni: 205 per sostenere, con gli al-

tri enti locali, la istituzione; per l'insediamento provvisorio della sede e il retrocesso nei locali della Camera di commercio.

Inoltre, l'amministrazione di via San Cristoforo metterà a disposizione dell'Università, in comodato d'uso gratuito per 30 anni, una parte di Palazzo Tartara (poco meno di 1.000 metri quadrati), il suo fabbricato di piazza Roma, l'ex ospedale e la parte di fabbricato e la ex casa di viale dell'Università la parte residua di Palazzo Tartara (più di 2700 metri quadrati), che sarà in tal modo utilizzato completamente dalla facoltà di Lettere e Filosofia della preside Mariantonia Cerutti. Infine, sull'ex 18, è previsto un protocollo aggiuntivo - da sottoscrivere con soggetti pubblici e privati - per costruire lì la sede definitiva del Rettorato.

Anche il Comune spenderà milioni all'anno, per le stesse finalità previste per la Provincia. Inoltre metterà a disposizione dell'Università, per 30 anni, in comodato gratuito, l'area convenzionale di Sant'Andrea, la «manica delle donne» dell'ex ospedale, l'ex convento di San Pietro Martire, l'ex F. dell'ospedale Maggiore. Inoltre offrirà gratuitamente per 5 anni le sue sei aule dell'ex Enal.

Enrico De Maria



La preside di Lettere Mariantonia Cerutti

Una spesa di 255 milioni all'anno e la vendita di tutto Palazzo Tartara

#### Personaggio '97

**Raffica di tagliandi e spunta Masseroni**

C'è anche l'arcivescovo nella classifica del «personaggio del '97», il referendum proposto da La Stampa per scegliere i personaggi dell'anno che si è appena concluso nel Vercellese e in Valsesia. Ed i lettori stanno indicando imprenditori, sportivi, artisti, uomini di cultura, giornalisti e anche religiosi: oltre a padre Enrico Masseroni, sono in graduatoria anche il vicario generale della diocesi, monsignor Versaldi e il parroco dell'Aravichia, don Luigi Longhi.

#### Visita del Papa

**I maxi-schermi e qualche potatura**

Per consentire al Papa di celebrare la messa del 23 maggio a Vercelli sarà necessario abbattere qualche albero nella zona di parco Kennedy. Lo annuncia, a malincuore, il sindaco Bagnasco spiegando che il Comune farà tutto il possibile per attrezzare l'area in modo da poter accogliere lo storico avvenimento. E' prevista pure l'installazione di maxi-schermi.

#### IL CASO

### UN PAESE CONTRO I FURTI

**U** NA RONDA notturna di volontari dotati di cellulari per segnalare ogni allarme ai carabinieri: questa la risposta che un gruppo di abitanti di Alice vuole dare alle bande di ladri che negli ultimi tempi hanno a saccheggiato il paese saccheggiando appartamenti, negozi e uffici.

La proposta è scaturita venerdì sera al termine di una riunione in un'abitazione privata - spiega Lodovico Ellena, che insieme con Gianfranco Monti è promotore - scelta proprio per eliminare ogni possibilità di speculazione politica. E' articolata in diversi punti e, tutto sommato, è disposta neppure al sindaco Angelo Bresciani - patto - promette il primo cittadino - che si osservino alcune precauzioni e comunichi al coordinamento del Comune e lo stretto controllo dei carabinieri. Dice Ellena: «La nostra analisi ha rilevato che autori dei numerosi furti sono soprattutto tre gruppi, furti per conto di temporaneamente nella di



Il gruppo di Ellena (sopra) vuole che il sindaco ingaggi una guardia giurata

**Chiesto al sindaco di assoldare anche un vigilante**

Alice è composto da tassisti, codardi, il secondo forse da extracomunitari e il terzo da ladri su commissione.

Qualche dato: in una settimana sono stati messi a segno 28 furti; successivamente il ritmo è proseguito a passo di colpi

### In attesa della nuova caserma dei carabinieri prevista a Santhià

## Alice vuole le ronde notturne

### Appello al Comune per organizzarle



per settimana; nell'ultimo week-end ci sono stati almeno 7-8 tentativi. Dice il sindaco, che in un Comune come Alice riveste anche le funzioni di autorità di pubblica sicurezza: «L'ultima volta i carabinieri sono arrivati mentre i ladri fuggivano per i

campi abbandonando la refurtiva e una vettura rubata a Lamporo. E' già informato della situazione carabinieri, questura e prefettura: i militari stanno collaborando al massimo, ma anche loro fanno quello che possono. Quanto ai vigili urbani ne abbiamo solo due, e non si può pretendere di comandarli in ronde notturne.

Il Comune ha istituito un servizio antifurto con un centralino telefonico (0161-90113) presidiato da volontari fino alle 4 del mattino per smistare le chiamate ai carabinieri. «Chiediamo al Comune - conclude Ellena - di assoldare una guardia giurata e pubblicare un bando per trovare 60 volontari che, ciascuno una volta al mese, garantiscano in coppia ronde notturne per segnalare ai carabinieri i movimenti sospetti. Infine chiediamo di accelerare al massimo la costruzione della nuova caserma di Santhià, un posto maggiore di militare».

Walter C...



#### A Crescentino

### Incidente gravissimo un operaio

**CRESCENTINO.** Un operaio di anni è rimasto ferito in modo grave in un incidente stradale avvenuto vicino a Crescentino, sulla strada che porta a Saluggia. L'uomo si chiama Aldo Mario Gorreri ed è ricoverato in prognosi riservata alla «Molinetta» di Torino.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri intervenuti subito sul posto, l'operaio era alla guida della sua Citroën quando all'improvviso ha perso il controllo della vettura che, dopo aver sbadato per qualche metro, ha finito la sua corsa contro un muretto.

Le condizioni di Gorreri sono apparse ai soccorsi subito molto serie, tanto che l'uomo dopo essere stato trasportato all'ospedale di Chivasso è stato trasferito all'ospedale del capoluogo piemontese.

Fra le probabilità dell'incidente stradale non è escluso che l'operaio fosse stordito da un'altra causa: la sua Citroën era stata tradita dall'asfalto scivoloso da una patina di ghiaccio.

#### Trotteri

**Tolto il presidio anche a Santhià**

E' stato tolto, ieri a Santhià, anche l'ultimo presidio: quello degli irriducibili che protestavano non soltanto per i problemi del riso ma per quelli di tutta l'agricoltura italiana. Intervento sul governo della parlamentare Rinnovo italiano Ombretta Fumagalli Carulli.

#### Musical

**Show al Civico «Sotto la pioggia»**

A Vercelli arriva il musical d'autore: domani e martedì, Raffaele Paganini e la Compagnia della Rancia porteranno in scena la nuova versione del celeberrimo «Singin' in the rain». Nel cast anche Chiara Noschero e Manuel Fratini.

#### Calcio

**Pro per il riscatto contro l'Albinese**

Nonostante i recenti rovesci, è ottimista Caligaris per il confronto interno che, oggi, oppone la Pro Vercelli all'Albinese. L'allenatore conta di schierare, in attacco, il duo Bagnoli-Fabbrini. Sempre indisponibile Fida.



#### Oggi arrivano i re Borgosesia

Il Carnevale sta diventando protagonista del week-end. E se non è ancora tempo di affilare nell'immagine di Greppi, è particolare del corteo vercellese '97, Borgosesia è però già pronta ad accogliere Perù Magunella e Gin Fiammà. Oggi le maschere valsesiane riceveranno la distribuzione della «busca». A Trino e Crescentino, invece, c'è attesa per conoscere i nomi dei nuovi portatori del Carnevale: la Castellana con il Capitano Cecolo Broglio ed il Conte Tizzoni con la Regina Papetta. Anche i due centri del Vercellese hanno preparato numerosi appuntamenti.

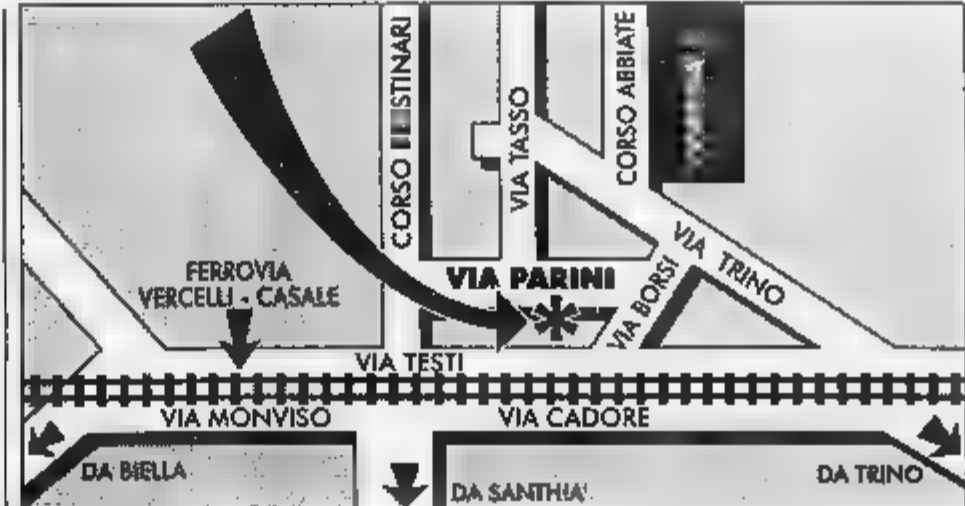
### Si conosceranno i vincitori della quarta edizione del concorso interprovinciale per le scuole indetto da «La Stampa»

## Racconti di Natale '97, oggi la grande festa con i premi

### L'appuntamento, riservato ai ragazzi, è alle 15,30 al teatro Barbieri di Vercelli

VERCELLI. Oggi alle 15.30, al teatro Barbieri di via Parini, si conosceranno i nomi dei più bravi narratori di racconti natalizi del 1997. E anche quest'anno, il quarto, sono stati centinaia i ragazzi che si sono cimentati nell'opera, tanto che per la giuria de La Stampa non è facile scegliere i top tra i giovani talenti del Vercellese, del Biellese e della Valsesia.

I premi però saranno tantissimi, così da assicurare il giusto riconoscimento a gran parte degli allievi delle scuole dell'obbligo. Ovviamente il dono più ambito è il doppio soggiorno ad Eurodisney a disposizione della Click viaggi srl di Cinzia Fiorini. Ma anche tutti gli altri «cottoni», dai libri della Piemme a Di Biverbanca, alle targhe de La Stampa non sfuggiranno. E ancora: l'Agriturismo offre buoni pranzi e visite in azienda del Vercellese e del Biellese. Riconoscimenti spe-



Ecco una piantina per agevolare i non vercellesi che oggi intendono raggiungere il teatro «Barbieri» di via Parini

ciali saranno assegnati in memoria del giornalista Francesco Rosso, Eros Mognon, Walter Nesi e Michele Polino, don Oddo Buttigliero de L'Eusebiano e Antonio Tarchetti de La Seta.

Sono poi assicurati da «Stampa» doni a tutti i presenti, fino ad esaurimento delle scorte. E a proposito di presenti ricordiamo che, per le dimensioni ridotte del Barbieri, genitori ed

insegnanti dovranno recitare «fuori» dal teatro. A rifocillare ci penserà il Comitato manifestazioni di Cesare Losa con vin brulé e tè caldo. E i bambini? Di loro si occuperanno le belle Ma-

jettes del Carnevale vercellese. Lo spettacolo, presieduto da Giovanni Barberis, durerà non più di due ore. Tra una proclamazione e l'altra si esibiranno cantanti e ballerini. Il Cvm mette in scena: Musica d'insieme, i Microchips e un mix classico di docenti e allievi.

I ballerini? New dance sono: Francesca Boschetti, Laura Verlotto, Giulia Corrain, Annarita Balzano, Federica Aprilino, Francesca Perelli, Maria Testi, Laura Marrochino, Luca Marchino, Valeria Ranghino, Eleonora Ruffino, Sonia Iannetta, Alice Guagliumi, Veronica Ronchi, Alice Anello, Elisa Mangin, Gerardo Verlotto, Silvia Palumbo, Serena Roncarolo, Ambra Bullano, Francesco Di Mari, Marianna Errico, Linda Sarri, Lenny Finetti, Linda Mancini, Roberto Torricella, Ilaria Gamba, Manuela Bagnasco, Valentina Caccavo e Federica Varese.

[d.b.]



# Molte preferenze ai sindaci, ai presidi, ad imprenditori sportivi e artisti Entra in classifica l'arcivescovo

## I personaggi scelti da vercellesi e valsesiani

VERCELLI. Che c'è di meglio che scoprire, la domenica mattina, chi, secondo i vercellesi, merita il titolo di «del '97? L'elenco dei papabili si allunga e racconta, a suo modo, vizi e virtù della nostra provincia.

Sono, ad oggi, circa una trentina i personaggi segnalati a La Stampa di Torino: se ne evince? Che il mondo locale è ancora quasi totalmente al maschile. L'unica signora in classifica è Maddalena Viriglio, segnalata «per il lavoro e la dedizione verso gli animali». Poi il vuoto: ci sono (anche se così sembrava secondo un'indagine) donne, manager, manager in tailleur, politiche rampanti.

Stabilità la maggior visibilità degli uomini, chi tra questi incontra le simpatie e la stima popolare? Le categorie sono tutte equamente rappresentate: sindaci, presidi (Luciano Bosso, professionista «Lanino» professori (Antonio Roncarolo della media «Ferraria»), clero, giornalisti (Stefano Di Tanti), imprenditori (Paolo Ambresini e Savio Rizzoli), sportivi, uomini di cultura (Angelo Gilardino e Davide Vaccino).

Tra le tante, due almeno le curiosità: i voti ad un bambino, Mattia Bellan, 13 anni, in classifica anche nel gioco dei «miti della scuola», e il ritorno dell'ex sindaco Fulvio Bodo, una motivazione che po-

DOMENICA 11 FEBBRAIO 1998

REFERENDUM  
TRA I LETTORI

### IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

provincia

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997 E'

CITTA'

E' DISTINTO PER LA MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Invia le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO.

Non

trebbe far riflettere: «Ha aiutato tutti ed è tutti gli danno contro».

Evidentemente comunque fare il primo cittadino rende simpatici. Nella lista compaiono (l'ordine per ora è alfabetico): Gabriele Bagnasco, sindaco del

capoluogo, «per fatto bella Vercelli»; Gianluca Buonanno, Serravalle «perché è un bravo sindaco»; «Alfre» Vercellotti, di Pertengo, giudicato «instancabile».

Molto gettonati anche i dirigenti sportivi, Renato Ran-



L'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni ha avuto consensi dai vercellesi anche nel referendum de «La Stampa»

Oltre Masseroni, votati anche il vicario generale della diocesi monsignor Versaldi e il parroco dell'Aravecchia, don Longhi

ghino, Aldo Venè, e la new entry Antonio Castagno di Vercelli «per creato tornei di calcio tra enti». E accanto al «profano» il «sacro». I lettori segnalano l'arcivescovo Enrico Masseroni (il nostro grande pastore) e il suo vicario genera-

le, monsignor Versaldi, insieme a don Luigi Longhi della comunità Aravecchia. Il concorso continua, per indicare il personaggio ideale basta spedire a La Stampa di Torino (casella postale 702) il tagliando pubblicato qui accanto. (d.b.)

## L'incarico al pavese Settimo Accetta Scuola, domani arriva il nuovo provveditore

### Giannone lascia dopo cinque anni Lavorerà nei neonati uffici biellesi

VERCELLI. Il mondo della scuola domani cambierà «patron». Direttamente dalla soprintendenza di Milano arriverà nel provveditorato vercellese, al posto di Piergiorgio Giannone, Settimo Accetta.

Di lui, nominato «po' a sorpresa, non si sa molto» che è di Pavia e che fra poco compirà 69 anni. Secondo le nuove disposizioni che riguardano i dirigenti, l'incarico sarà annuale, «probabilmente coinciderà con l'ultimo anno di servizio del funzionario scolastico. Giannone invece prenderà servizio a Biella, in sostituzione del lombardo Guido Vitelli, in partenza verso Como.

Dunque un vero e proprio balletto di nomine che non ha mancato di stupire gli addetti ai lavori, che davano per scontata la riconferma di Giannone in città. Ora, com'è ovvio, le illusioni dilagano, «una delle quiste da per certo il ritorno a Vercelli, dopo il pensionamento» Accetta, di «signora» del provveditorato, Luisa Franzese, oggi distaccata a Roma nella segreteria del ministro Berlinguer.

Commovente il saluto di Giannone alla città che l'ha ospitato per 5 anni. «Lascio molto rammarico Vercelli - dice - dove ho trovato amicizia, impegno e professionalità. Quindi indirizza elogi ai propri impiegati e funzionari, «sempre di-



Piergiorgio Giannone

sposti durante le emergenze «fare montagne di straordinari», «ai rappresentanti degli enti locali. «Mi spiace - conclude - aver dovuto lasciare qualche progetto in metà, ma anche impazienze di cimentarmi con la nuova realtà biellesi. A Biella gli uffici del provveditorato, nato solo dopo il recente distacco da Vercelli, «ancora tutti da costruire: una sfida che non sembra preoccupare Giannone. Per contro Accetta troverà una struttura ben oliata, «in fermento per la «razionalizzazione» delle classi già in programma. (d.b.)

## Tutto il nuovo direttivo

### Panathlon, Aldo Venè richiesta presidente per l'ottavo mandato

VERCELLI. Aldo Venè è stato rieletto per l'ottavo biennio alla presidenza del Panathlon Club di Vercelli. Una votazione plebiscitaria e una riconferma scontata per Aldo Venè che, nel corso degli anni, ha firmato alcune delle più prestigiose pagine del Panathlon vercellese.



Aldo Venè rieletto presidente

Nel suo discorso di ringraziamento Venè ha voluto sottolineare l'ottimo rapporto «gli organi di stampa: importante veicolo per far conoscere, attraverso le tradizionali riunioni mensili, le attività svolte dal Panathlon». Oltre ad Aldo Venè, presidente tra l'altro dell'associazione scherma Pro Vercelli Biverbanca, «stati riconfermati alla vice presidenza Vincenzo Penzotti e Giuseppe Fantone. Queste le altre cariche: segretario Enzo Candellone; prefetto cerimoniere Franco Bramante; rapporti «gli altri club Piergiorgio Fossale; «per Francesco Zanotti; organizzazione dei Premi Panathlon Franco Lucchesi. Tra i primi impegni del nuovo direttivo uno studio per le celebrazioni da realizzarsi in occasione del quarantesimo anniversario della nascita del Panathlon. (j.p. m. f.)

## L'elenco fornito dall'Aasm

### Lavori sulle strade in settimana gli scavi lungo via Gioberti

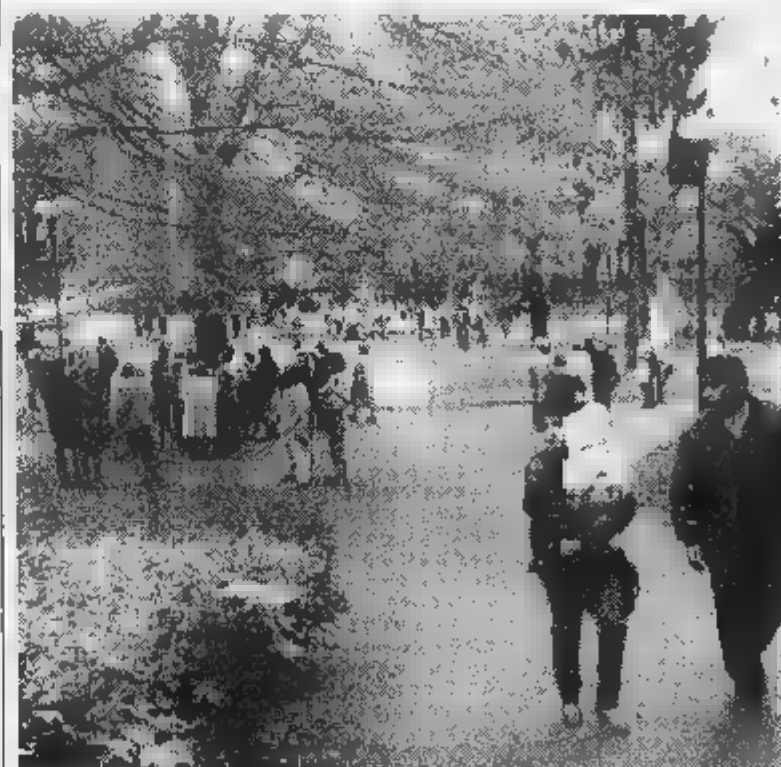
VERCELLI. Quella che sta per iniziare è, senza alcun dubbio, una settimana all'insegna dei lavori lungo numerose strade cittadine. L'Azienda municipalizzata, infatti, ha comunicato puntualità l'elenco delle vie che subiranno (o potrebbero subire) interruzioni alla viabilità e provocare problemi agli automobilisti. Partiamo subito dal centro con via Gioberti, che resterà bloccata nel tratto da via Camillo Leone a piazza Cavour nelle giornate di mercoledì e giovedì: gli operai «al lavoro per rifare la pavimentazione stradale. E' probabile però, che in caso di cattivo tempo, gli scavi vengano rinviati di qualche giorno.

Lavori avanti tutta anche in viale Croce di Malta, dove la chiusura alla circolazione è fissata da domani a venerdì. Una serie di interventi è in programma pure su altre strade. In via Cadore, ad esempio, vengono sostituite le linee elettriche e si scaverà sulla carreggiata. Anche in via Cappellina sono previsti disagi per chi sta al volante, così come in corso XXVI Aprile: qui gli operai dell'Aasm «al lavoro per alcuni interventi sulle fognature. L'elenco dell'Azienda cittadina prosegue con corso Palestro (scavi sui marciapiedi, via Monviso, corso Italia ed infine via Tripoli.

I vercellesi che volessero ricevere maggiori informazioni possono, comunque, rivolgersi al personale dell'ufficio tecnico. Dalla 8 alle 12,30 e, nel pomeriggio, fra le 14 e le 17 si potrà telefonare al 22.66.11. (g. mo.)

## Per la messa di Giovanni Paolo II previsto un nuovo «look» anche in parco Kennedy

### Arriva il Papa, tagliate gli alberi Via abeti e betulle dietro la basilica di Sant'Andrea



Ai giardini Kennedy dovrebbero trovare posto anche maxi-schermi per i fedeli

VERCELLI. Potenza dell'evento. Per l'arrivo del Papa - e per la messa celebrata alle spalle della basilica di Sant'Andrea - anche il sindaco ambientalista Gabriele Bagnasco si piega al sacrificio di una decina di piante in pieno centro. Decisione dolorosa, precisa subito il primo cittadino, ma per betulle e abeti (qualcuno anche malandato) dell'area verde vicino alla basilica è arrivato il momento della scure. Dalla prefettura di Vercelli, ed anche dalla Prefettura Vaticana, deve arrivare l'ultimo «sì» sull'area (che si estende sino a parco Kennedy) destinata ad accogliere la celebrazione solenne del 23 maggio. «La zona, proposta dall'autorevole voce della Curia, sarebbe in grado di contenere qualcosa come ventimila fedeli. E per la visita di Giovanni Paolo II nella città di Sant'Eusebio è lecito aspettarsi che i numeri siano quelli.

Così il Comune si impegna a garantire ad «ogni verde» i giardini una sistemazione adeguata. Il Pontefice troverà u-

parco Kennedy pulito ed ordinato, promette il sindaco: sostituite le panchine rotte e le vecchie siepi, sistemati i nuovi cestini e i cordoli accanto alle aiuole, steso anche il nuovo asfalto e i viali interni.

«Entro maggio non sarà possibile una sistemazione completa come abbiamo previsto in Bilancio - commenta Bagnasco - sarà comunque una soluzione più che decorosa. In parco Kennedy dovrebbero trovare posto anche i maxi-schermi per i fedeli che non riusciranno a vedere Giovanni Paolo II sul palco innalzato accanto all'ex posto di ristoro delle mondassio, alle spalle del Sant'Andrea.

Proprio qui è previsto l'intervento più radicale: l'Ufficio tecnico sta studiando una nuova sistemazione dell'area verde. E, sindaco addolorato oppure no, il taglio delle piante pare inevitabile. Via abeti e betulle per il «look», ma via anche (temporaneamente) i pali della luce in via Brighisio. Che al limite «addolorano» solo gli uomini dell'Aasm. (r. m.)

## LETTERE AL GIORNALE

### Crispi e posteggi Risponde il sindaco

Vorrei fornire alcune informazioni all'anonimo lettore che ieri ha scritto su «La Stampa» a proposito della sistemazione dell'accontentato di via Crispi e della scarsità di parcheggi in centro città.

Per quanto concerne il primo punto i lavori non riguardano il Comune; quel tratto di strada infatti non è pubblico.

Sulla mancanza di parcheggi poi si potrebbe discutere a lungo: non è scontato che in pieno centro storico sia auspicabile l'afflusso di molti autoveicoli, e d'altra parte molte persone che vengono da altre città sostengono che la situazione dei parcheggi a Vercelli è relativamente favorevole. Ripeto che comunque l'obiettivo di fondo dell'amministrazione comunale è quello di trovare più spazi in prossimità del centro storico e di razionalizzare la sosta in quelli esistenti. Con gli interventi realizzati finora, oltre a favorire la rotazione delle «blu», sono stati delimitati circa 100 nuovi posti auto proprio all'interno del centro storico.

Non si capisce quindi come il lettore possa affermare che il problema sia stato aggravato. Ogni suggerimento costruttivo è comunque gradito.

Gabriele Bagnasco, sindaco Vercelli

### E dopo i trattori i rifiuti

Una segnalazione dopo la protesta dei trattori (sulla quale non discuto) a Vercelli. Era però il caso di lasciare il parcheggio di via Viotti in condizioni tanto misere? Sabato mattina (anche tarda) i rifiuti facevano bella mostra di sé in tutta l'area. Nessuno li aveva ancora tolti, d'accordo, ma qualcuno li aveva anche gettati. Allora «sì» alla protesta, ma «no» ai suoi strascichi poco civili.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate alla redazione di Vercelli in via Duchessa Jolanda 20 (il numero di fax 0161/257.009). Non si accettano scritti anonimi.

## NUMERI UTILI

### PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Dr. Andrea telefonata (0161) 583.333; ambulanze telefono (0161) 217.000; Dr. Santini: telefono (0163) 822.245; Dr. Santini: telefono (0161) 928.211. Servizio emergenza: 112. 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

### GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; Ambrosio: telefono (0161) 86.384; Borgogno: telefono (0163) 25.513; Ciglianone: telefono (0161) 424.524; Crescentino: telefono (0161) 842.655; Gattinara: telefono (0163) 835.411; Sella: telefono (0161) 929.200; Trino: telefono (0161) 829.585.

### CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; Santini: telefono (0161) 829.218; Gattinara: telefono (0163) 822.875.

### FARMACIE DI TURNO

I Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18) «farmaci» aperte; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi con chiamata con ricetta medica urgente: Farmacia «derna, s. Liberio 11, tel. 257.007.

Santini: Dr. Pietro Giuseppe Prando, corso Nuova Italia 143, telefono 94.389.

Borgogno: Dr.ssa Liliana Merlo, viale Varallo 150, tel. (0163) 21.810.

Verelli: Dr. Anselmetti, via Umberto I 25, tel. (0163) 51.180.

### AUTOAMBLANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Ciglianone: tel. (0161) 424.757; Santini: tel. (0163) 832.500; Gattinara: tel. (0161) 82.91; Trino: tel. (0161) 801.465; Borgogno: tel. (0163) 25.333; Crescentino: tel. (0161) 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: tel. (0163) 418.617.

### IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; Santini: telefono (0161) 929.212-929.227; Borgogno: telefono (0163) 22.492; Verelli: telefono (0163) 52.486-52.082; Verelli: telefono (0163) 822.364-822.387.

### SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212. Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.857; Santini: telefono (0161) 929.283; Borgogno: telefono (0163) 25.333; Verelli: telefono (0163) 822.344.

## DA NON PERDERE

### Patronale E' festa a Guardabosone

Oggi prende il via la festa patronale di Sant'Agata a Guardabosone. Sarà celebrata la messa solenne alle 15 nella parrocchiale con il Gruppo valsesiano degli «marinai d'Italia». Si potrà visitare anche una mostra navale, allestita dallo stesso gruppo, ed il museo parrocchiale di arte sacra.

### Rotary Dibattito e diapositive

Martedì, alle 20, si riunirà il circolo ricreativo, il Rotary Vercelli per un incontro conviviale. Il geologo Brunello «parlerà sulla «Riserva speciale della Bessa». Le diapositive sono di Raimondo Fulcheri.

### Turismo In Sicilia con Soms

La Società operaia «mutuo» di Villata ha organizzato la «Vesuvio Express» un viaggio turistico «10 al 17 maggio in Sicilia. Le informazioni potranno essere richieste al 310.218 e al 310.567. (g. bar.)

CONCESSIONARIA

## Mattiolo

USATO SICURO

Modello	Prezzo	Chilometri
LANCIA Y 1.100 ELEFANTINO	Km zero	
LANCIA 1.6 S.W.	Km	
LANCIA Y 1.2 L.E.	1997	
FIAT PUNTO 1.4 SX	1996	
FIAT PUNTO 55 5 PORTE	1995	
LANCIA K 2.0 L.S. GPL	1995	
AUTOBANCHI Y10 JUNIOR	1995	
FIAT TEMpra 2.0 16v GPL	1995	
LANCIA K 2.4 T.D. L.S.	1995	
LANCIA TEMpra 2.0 L.S.	1994	
LANCIA K 2.0 L.S.	FINE 1994	
AUTOBANCHI Y 10 JUNIOR	1993	
AUTOBANCHI Y10 ELITE	1992	
LANCIA TURBO	1992	
LANCIA HF TURBO 1.6	1991	

CONCESSIONARIA

## Mattiolo

VENDITA, ASSISTENZA, RICAMBI ORIGINALI, CARROZZERIA

13100 - via Monfrignone, 136 - tel. (0163) 24.294-5



**SONO  
APERTE LE  
PRENOTAZIONI**  
*Per informazioni*  
Ente Manifestazioni spa  
Via XX Settembre, 7  
tel. 0142.454757-452069  
fax 0142.73281



# IB

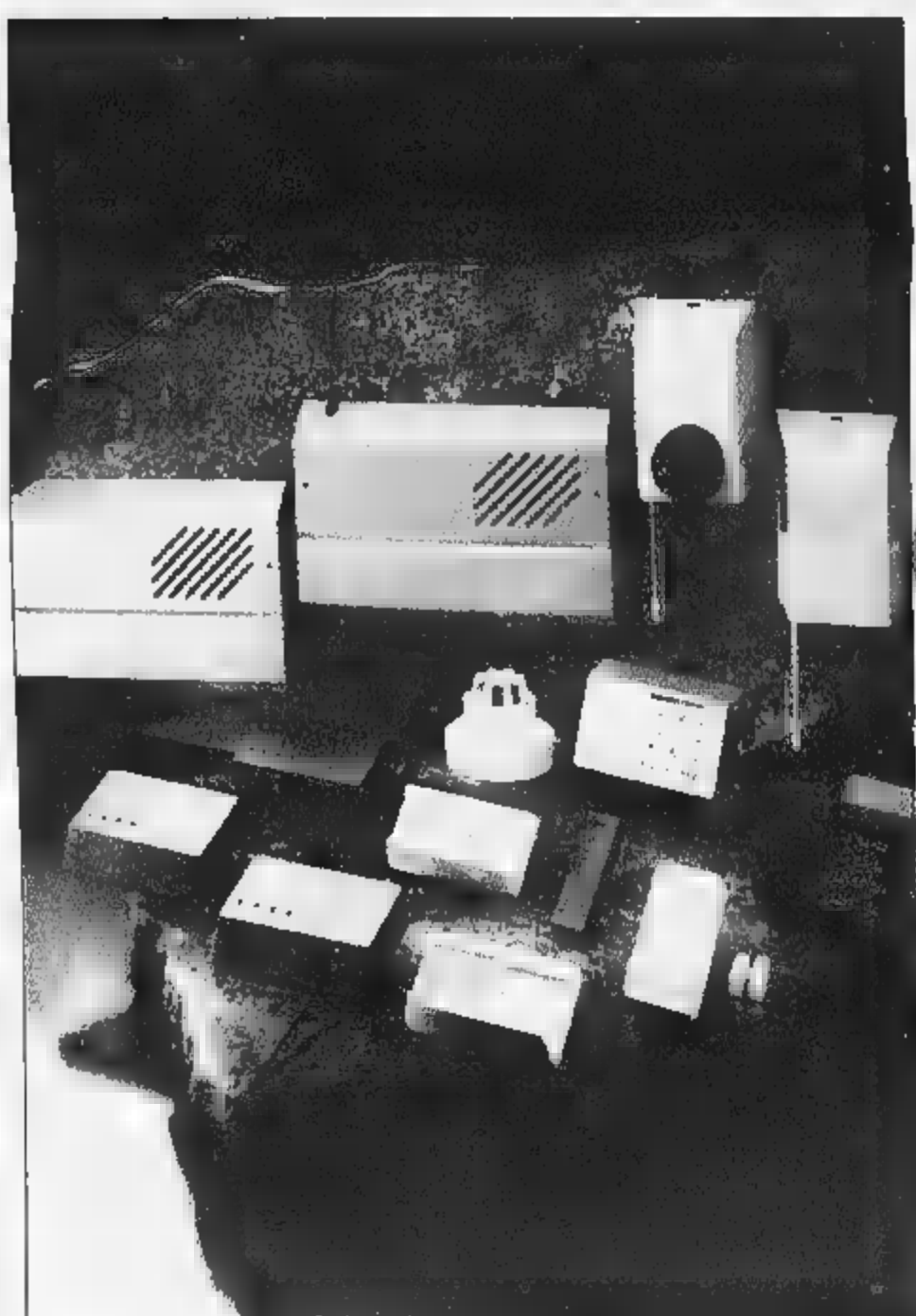
di L. Bonifacio

*Impianti Elettrici ■ Sistemi elettronici di sicurezza per la prevenzione di furti ed incendi*

presenta



**LEADER EUROPEO NELLA PRODUZIONE DI  
SISTEMI DI SICUREZZA**



**Sicurezza "senza-fili"  
Totalmente senza fili**



### 3 anni di garanzia

**DAITEM** è costruito con materiale di primissima qualità con procedure tecniche altamente specializzate, secondo norme qualitative molto rigide.

**DAITEM** è la sicurezza di poter offrire una garanzia integrale estesa a 3 anni, con sostituzione a nuovo di qualsiasi apparecchiatura che eventualmente presenta degli inconvenienti.

### L'allarme senza fili ad altissima sicurezza

**DAITEM** può essere utilizzato dove la corrente non c'è o dove viene momentaneamente tolta (baine, seconde case, barche, ecc.)

**DAITEM** significa installazione rapida in poche ore senza dover far passare fili quindi senza rompere e sporcare muri o spostare mobili.

### 10 anni di autonomia

**DAITEM** ha un'autonomia calcolata, con ancora una buona riserva supplementare, considerando un uso esagerato dell'impianto.

**DAITEM** ha ottenuto l'autonomia di 10 anni grazie all'alimentazione professionale al Litio, utilizzata nel settore militare, spaziale ed industriale. Non inquina l'ambiente perché non contiene mercurio.



**GATTINARA (VC)**

Corso Vercelli, 230 - Ufficio tel. e fax 0163 831161 - Abitazione tel. 0163 835478 cell. 0330 667218







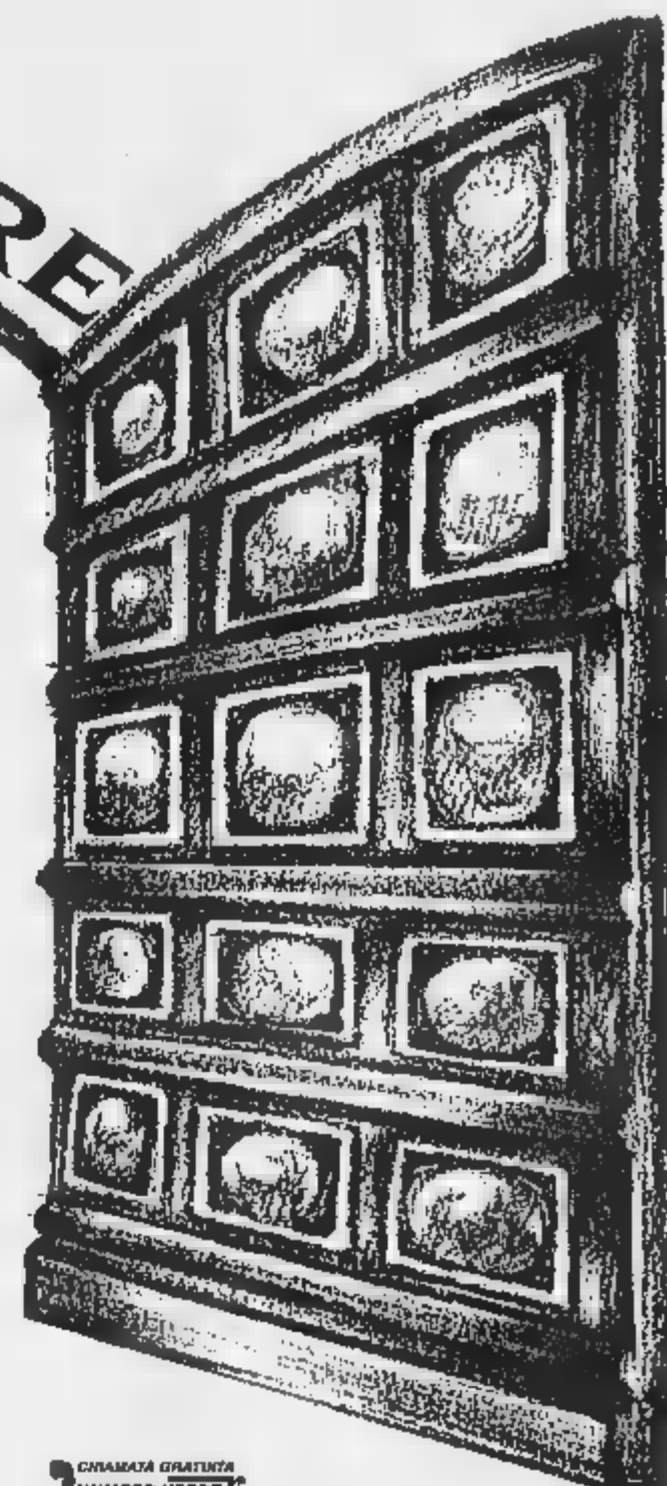
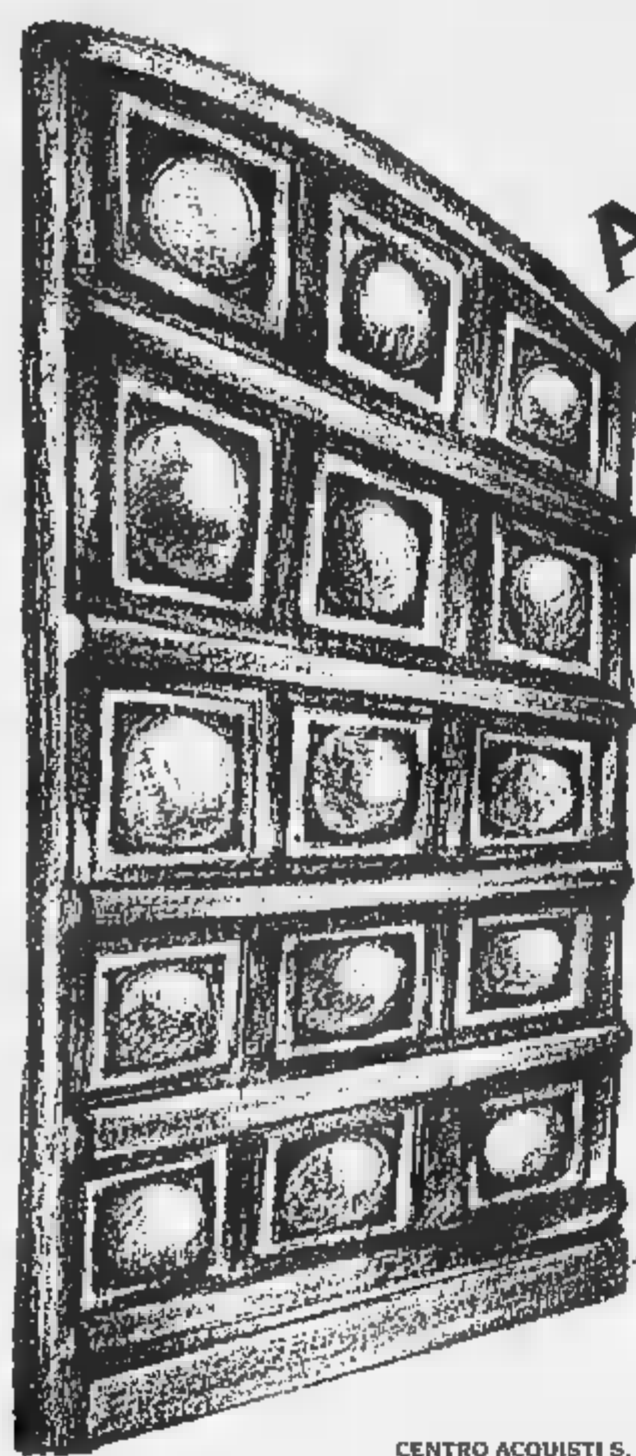
# IL 2000 È ALLE PORTE

## APRIAMO LE NOSTRE



**Confezioni  
BIELLESI**

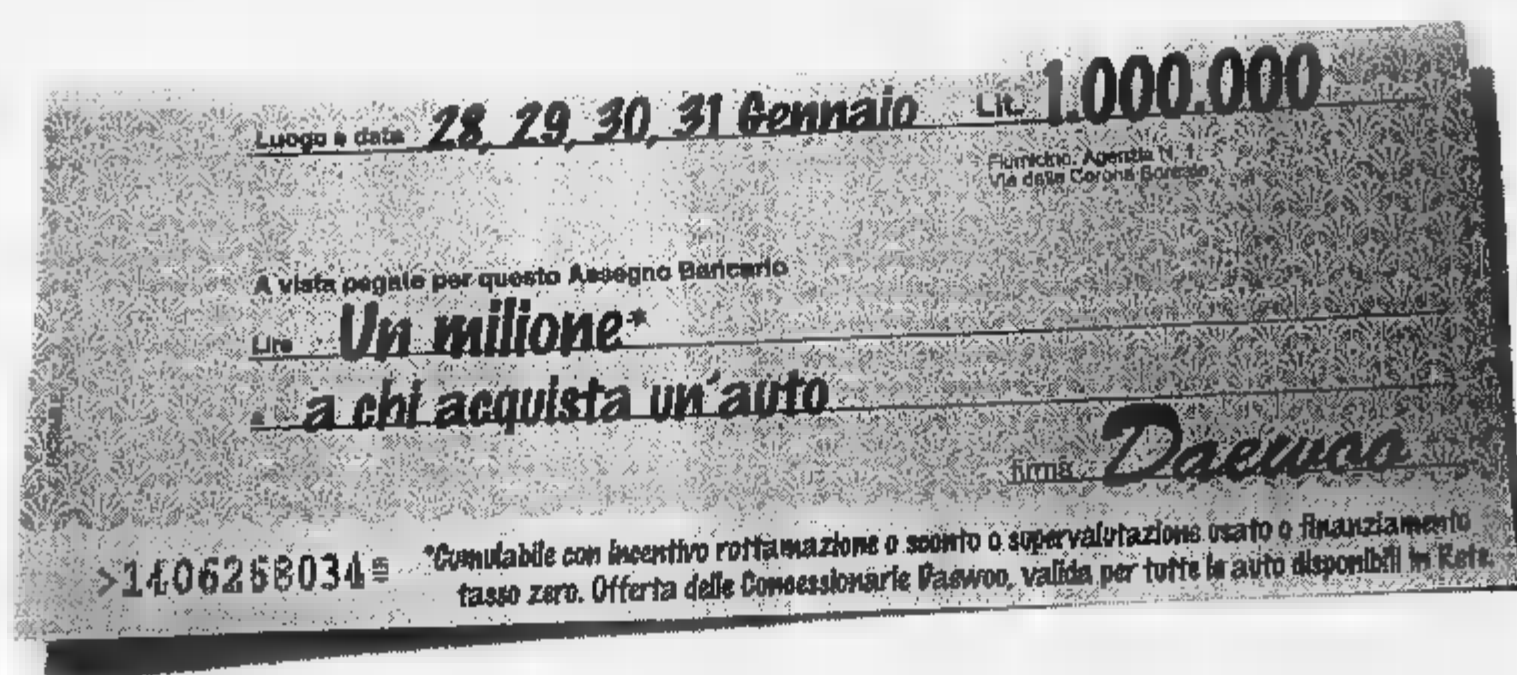
con una  
straordinaria  
**vendita di  
liquidazione**  
per preparare i locali  
al nuovo millennio



CENTRO ACQUISTI S. GIACOMO - MASSERANO  
Orario 9 - 12 • 15-19 • Aperti la domenica orario 15-19

CHIAMATA GRATUITA  
NUMERO VERDE  
167.010199

### INTESTATO AL GUIDATORE.



DAEWOO DAYS. L. 1.000.000 IN PIÙ A CHI SCEGLIE DAEWOO.

**DOMENICA  
1° FEBBRAIO  
APERTO**

Concessionaria per le province di Novara e Verbania:

## TINAUTO

ROMAGNANO SESIA (NO) - Via Novara, 245 - Tel. 0163/831539 - Fax 0163/834855

28-29-30-31 GENNAIO  
**DAEWOO DAYS**



**DAEWOO**



## Domani e martedì sera al Civico l'adattamento del celebre film Musical... sotto la pioggia

### A Vercelli la Compagnia della Rancia

VERCELLI. E' il musical d'autore, in questa varia stagione «senza respiro» al Teatro Civico. A portare la Compagnia della Rancia a Vercelli, con la versione italiana di «Singin' in the Rain», è la Compagnia Belvedere. Rendez vous per le 21 di domani ed, in replica, martedì, stesso orario.

«Cantando sotto la pioggia» è l'adattamento teatrale di un celeberrimo film musicale americano degli anni 50 con Gene Kelly e Debbie Reynolds, una nella rivisitazione anni 90 interpretata da Raffaele Paganini, Chiara Noschese e Manuel Frattini, per la regia di Saverio Marconi.

Motivi musicali diventati famosissimi, come quello che dà il titolo alla pièce, (inevitabile non citare il breve fraseggio di «Singin' in the Rain» in «Rancia meccanica» di Kubrick) o il fumambolico «Make 'Em Laugh», tessono la trama ambientata ad Hollywood negli anni ruggenti del cinematografo, a cavallo tra il muto e il sonoro.

Se nella pellicola di Gene Kelly c'era il cinema nel cinema, questa volta c'è il cinema nel teatro e ciò offre il pretesto ad Aldo De Lorenzo, che ha cu-

rate le scenografie, per realizzare uno splendido allestimento molto hollywoodiano, molto spettacolare, con un'incredibile «quadro» di pioggia artificiale, ma con acqua vera che invade dall'alto il palcoscenico.

La regia è di Saverio Marconi in collaborazione con Bayork Lee. Quest'ultimo ha curato anche le coreografie, mentre la direzione delle musiche è stata affidata a Richard Parrinello.

«Cantando sotto la pioggia» narra la storia di Don Lockwood (Paganini) e di Lina Lamont (Noschese), stelle osannate della «Mecca del cinema» allorché il cinema non parlava. Stelle in crisi dall'avvento del parlato.

Nell' intreccio, se Don dimostra di avere una bella voce, Lina, ahimè, non altrettanto. Succede quindi che il loro primo film girato con la tecnica del sonoro e con le loro autentiche corde vocali, finisca col diventare un «flop».

Manuel Frattini, che in «Singin' in the Rain» recita la parte di Cosmo Brown, amico di Don, domani e martedì, nel pomeriggio, terrà uno stage alla scuola di danza Freebody, dedicato alla commedia musicale. Coloro

che intendono avvalersi di questa possibilità potranno chiamare il 215.023 per iscriversi.

Per le prenotazioni dello spettacolo sono aperti gli uffici della Belvedere di corso Prestinari dalle 16,30 alle 19, (tel. 210.862). Tra i prossimi show della Belvedere: sabato 7 (ore 21) «La vedova allegra» e lunedì 9 (ore 21) The Golden Gospel Singers.

Giovanni Barberis

Raffaele Paganini è protagonista di «Singin' in the Rain» accanto a Chiara Noschese e Manuel Frattini



## E stasera è grande prosa

### Micol, ebbro signor Puntilla per il teatro firmato Brecht

VERCELLI. Questa sera al civico si recita Bertold Brecht. Ad interpretare sul palco del teatro di via Monte di Pietà il signor Puntilla e il suo servo Matti è Pino Micol, che cura anche la regia dello spettacolo. Musiche di Stefano Marcucci da Paul Dessau.

Un insolito Brecht, per questa

commedia che lo stesso autore ha definito di teatro popolare. L'azione si svolge nel primo dopoguerra. Puntilla è un ricco proprietario terriero scandinavo che ha, come autista-factotum, Matti: non c'è momento in cui il «padrone» non colga il pretesto per umiliare il suo «servo», come lo chiama, in maniera

quasi vessatoria. Questa continua condizione arrogante e provocatoria muta di colpo soltanto quando Puntilla alza un po' il gomito. Ed è in queste situazioni di ebbrezza che il capitalista finisce col diventare sincero ed amabile, abbandonando la maschera gratta del prevaricatore. E se da ubriaco Puntilla è una persona gioviale, mobile e generosa, la sobrietà lo farà tornare ogni volta uno sprezzante borghese. Il servo Matti, stanco di subire questi continui soprusi di personalità, finisce per abbandonare Puntilla. Il sipario del Teatro Civico si aprirà alle 21. (g. bar.)

## Cossato, oggi alle 15 al Cinecittà

### In pista arriva Alessia la Velina

COSSATO. Ha appena firmato il contratto per quaranta puntate di «Striscia la notizia» che andranno in onda quest'estate. Intanto, in questi giorni, compare in tutto il suo splendore sul «bancone» di Ezio Greggio e di Enzo Iacchetti. E' Alessia Mancini, la «velina» bruna del popolare tg controtendenza di Canale 5, che oggi pomeriggio alle 15 sarà sulla pista del Cinecittà per incontrare il pubblico giovane della discoteca.

Diciannove anni, curve «gambe da capogiro», Alessia ha debuttato con il programma di Gianni Boncompagni «Non è la Rai» ed ora si ritrova «complice», anche se involontaria, dei tira mancini che il comico sassarese e la sua abile spalla mettono a segno ai danni di politici, personaggi di spettacolo e delle cronache internazionali. La «velina» danzerà in pista, si intratterrà con i giovani in sala e non è escluso che sveli qualche segreto sulla trasmissione campione di audience dell'Ezio nazionale. In cabina di regia non mancheranno Claus e Angelino di, mentre l'animazione sarà a cura del «Le voilà group». In serata è invece attesa in pedana



La «velina» Alessia Mancini

l'Orchestra Alfano. Il programma di febbraio, al Cinecittà, prevede inoltre una raffica di serate dedicate al bacio ed alle danze latino-americane con Daniela e Graziano. Martedì sera sarà protagonista Lillo Baroni mentre sabato è di turno Mario Valenti. Domenica c'è la formazione di Beppe Bella e martedì 10 approda il cantante Santino Rocchetti. La scuola di ballo gratuita dà appuntamento il mercoledì sera. (p. g.)



#### Borgosesia

##### I «Ragazzi» a Parco Regis

A causa di improvvisi impegni del gruppo «Ragazzi italiani», in tour in America, il concerto previsto per venerdì 20 febbraio al teatro-tenda verrà anticipato a sabato 14 febbraio, alle 16, al Parco Regis del quartiere Sant'Anna.

#### Vercelli

##### Psycho-Nutella al pub

All'irish-pub Oscar Wilde di via Trino questa sera suonano gli Psycho-Nutella. Dopo le 22,30.

#### Santhià

##### Il suono del Beverly

Oggi pomeriggio alle 15, al Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi, suonerà l'orchestra di Ennio Kandy. Stessa orchestra alle 21. Possibilità di cenare.

#### Livorno Ferraris

##### «Graffiti»: è rock

Stasera alle 22,30, per la festa dei coscritti, sono in concerto i «Graffiti». La band fa cover di ottimo rock, ed è composta da Marco Trinchero (tastiere), Alessandro Basile (voce), Fabio Corgnati (batteria), Angelo

## GIORNO E NOTTE

Scaperrotta (basso) e Maurizio Maiorino (chitarra). Lo show è al Palatino di piazza Possis.

#### Torino

##### L'opera al Regio

Oggi in versione pomeridiana (inizio alle 15) al Teatro Regio, per la stagione d'opera '97-'98, verrà rappresentato «Evgenij Onegin» di Il'ic Ciaikovski.

#### Biella

##### L'operetta con Buzzanca

Martedì, al teatro Sociale, è in programma «La vedova allegra» di Lehár. Nell'allestimento c'è una novità: il conte Danilo è interpretato da Lando Buzzanca. Il melodramma è portato in scena (alle 21) della compagnia Teatro Insieme; la regia è affidata ad Aurora Banfi.

#### Biella

##### Teatrando replica

Ancora due repliche per Teatrando, che anche i prossimi venerdì (il 6 ed il 13) porta in scena «Il coraggio di mia madre», di George Tabori. Lo spettacolo s'inizia alle 21,15 nel laboratorio di via Oglia-

#### IN DISCOTECA

Il cantante ospite con l'orchestra di Gianfeola

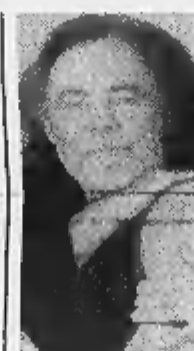
## Rocchetti, voce da «Beso» stasera a Borgovercelli

BORGOVERCELLI. Santino Rocchetti ritorna stasera al dancing Il Globo per una festa da ballo. Sarà una presenza come ospite, con la formazione di Gianfeola.

Il cantante di Livorno Ferraris ha avuto un grande exploit l'estate scorsa col brano «Beso Tropical», incluso nell'ultimo compact disc «Non solo amore» e composto insieme a Daino e con il paroliere gattinarese Alfredo Giliberti.

Santino Rocchetti torna sulle scene live dopo una breve, forzata interruzione dell'attività per motivi di salute: attualmente sta progettando di realizzare un album in cui tutti i suoi successi, nella traduzione spagnola, verranno lanciati sul mercato sudamericano.

I dischi di Santino Rocchetti in questo periodo stanno tornando di moda e le sue prime incisioni vanno letteralmente a ruba. In uno degli ultimi raduni di «Vinilmania», una periodica mostra-mercato per collezionisti di dischi d'epoca che si tiene nel parco esposizioni di Nove-



Santino Rocchetti è tornato alla ribalta dell'estate scorsa con il brano «Beso Tropical»

gro (Milano), è stata quotata circa due milioni la copia di un vecchio 45 giri, ormai introvabile, con «Zorba's dance» di Theodorakis, che il cantante chitarrista aveva inciso con il suo gruppo «I Roccetti» nei Sixties, quando calava le scene con i Beatles ad Amburgo. Del brano «Zorba's dance» c'è una versione anche nell'ultimo album inciso per la Duck Record.

Nell'appuntamento al Globo, questa sera dalle 21,30, ci sarà pure l'orchestra Pagine d'Album. (g. bar.)

#### I NOSTRI FILM

## Goodhew, l'amore omicida non appassiona i cinefili

UNA storia di ricatti sessuali, un «triangolo» che devasta completamente la natura umana e termina con una follia omicida dettata da una maturata esasperazione. «Relazioni intime», la pellicola di Philip Goodhew protettista ai «Martedì al cinema» lascia «l'amaro in bocca»: se non fosse una storia vera, un fatto di cronaca che scosse l'Inghilterra degli Anni Cinquanta, legata ad un filo al vittoriano, farebbe pensare all'espressione di drammi psicologici di non poca entità.

Protagonista è la famiglia Beasley, una tranquilla vita quotidiana, scandita dalle solite abitudini, quelle di una casalinga realizzata, ma solo in apparenza, il marito che, senza una gamba, trascorre le sue serate al pub e torna a casa; tra i fumetti dell'alcol, nelle freddezza delle camere separate, tenta invano approcci erotici con la moglie. Marjorie Beasley però in realtà ha ben altre esigenze. E con la scusa di «sbarrare il lunario» la donna decide di affittare una camera della casa.



Steve Buscemi, anti-divo di Hollywood, è alla prima esperienza come regista e sceneggiatore

Con l'arrivo del giovane e amante marino Harold inizia un rapporto «malato»: stesso fine a se stesso, a tratti incestuoso, e la figura snaturata di una madre che permette alla figlia di assistere ai suoi «incontri» in cambio del suo silenzio. Uno scontro emotivo troppo grande per la figlia tredicenne che sviluppa fantasie sessuali malsane e distruttive. Il «triangolo» si conclude con una scena omicida, l'esasperazione ha il sopravvento: ora Harold è libero dal suo incubo. Il voto della

platea è stato 6,26, mentre il voto campione 4,70. Bassi i voti, ma del resto il film neanche a noi è piaciuto: 5.

#### MOSCHE DA BAR

##### Debutta Buscemi

E' una storia intimista e autobiografica, ambientata quasi totalmente nel bar di una piccola città, Valley Stream. Il film in programmazione martedì alla rassegna del «Nuovo Italia», «Mosche da bar», è di Steve Buscemi. Buscemi dopo aver lavorato con i più importanti registi anti-hollywoodiani, per la prima volta diventa regista e sceneggiatore: niente sangue e ragazzi cattivi ma sorprendente tematica e stile.

La storia è ambientata nella città di Steve, ripercorrendo abitudini e ammanni di un tempo, di nuovo insieme come i personaggi del percorso della sua vita, ma non solo, ora attori: chi meglio di loro poteva interpretarsi?

Laura Di Caro



## STASERA AL CINEMA

**BIELLA**  
IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Lira 12.000; 10.000. **Mamma ho preso il moribondo**. Di B. Gosselin con A. D. Lenz. Lira 12.000; 10.000.

**MAZZINI**. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Lira 12.000; 10.000. **Sotto anni in Tibet**. Di J. J. Annaud con Brad Pitt.

**RESEN**. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Lira 12.000; 10.000. **Tre uomini e una gamba**. Con Aldo, Giacomo e Giovanni.

**SOCIALE**. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Lira 12.000. **L'avvocato del diavolo**. Di T. Hackford con Al Pacino e Keanu Reeves (v.m. 14).

**MONDOGRANITA**  
LUX. Inf. tel. (015) 22.698. Lira 10.000; 7.000. Or. 15; 20,30; 22,30. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni.

**CAMPIDANO**  
VERINI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Western** di Manuel Poirier con Sergio Lopez, Sacha Banko, Elisabeth Vitale. Lira 11.000; 8.000. Or. 20; 22,15.

**CIRIACANO**  
SPLENOR. CHIUSO.

**COSSATO**  
K. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. Lira 10.000; 7.000. Or. 14,30; 16,30; 20,15; 22,15. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi.

**CONTAGIONE**  
PARROCCHIALE. **Hercules** di Walt Disney. Or. 21 spettacolo unico. L. 12.000/5.000.

**GATTINARA**  
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.108. CHIUSO.

**PRAY**  
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. Lira 10.000; 7.000. Or. 15. Spettacoli continui. **A spasso nel tempo**, con Massimo Boldi e Christian De Sica.

**SAN GEMINIANO**  
SALA COMUNALE. CHIUSO.

**VALLE D'AOSTA**  
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

**VERCELLI**  
ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. 067 il cinema non mente mai con Piero Brosnan. Or. 21,30 spettacolo unico. L. 10.000; 7.000 e 9.000; 6.000.

**VARALLO**  
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. Lira 9.000; 7.000. Or. 20,30; 22,30. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi.

**VERCELLI**  
ATRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 0161. **Tre uomini e una gamba**. Con Aldo, Giacomo e Giovanni. Orario apertura 15 continuato. L. 12.000; 10.000.

**NOVOLI ITALIA**. Inf. orari tel. 257.744. In & Out. Orario apertura 15 continuato. L. 12.000; 10.000.

**PRINCEPE**. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.533. **Viola bacia tutti**, con Asia Argento e Massimo Ceccherini. Orario apertura 15 continuato. L. 12.000; 10.000.

**VIGGI**. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.533. **Titanic**, con Leonardo Di Caprio. Or. 15; 18; 21,40. L. 12.000; 10.000.

**VERCELLI DOUBI**. Inf. tel. 215.016. **Spice Girls - Il film** con Le Spice Girls. Or. 15 continuato. L. 10.000; 6.000.

**LUX**. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

**TEATRO BARBIERI**. Via Parini 1. Alle ore 15 **Premieri Racconti**.

**TEATRO CIVICO**. Inf. orari tel. 255.544. Alle ore 21 **Il signor Puntilla e il suo servo Matti** di B. Brecht con Pino Micol, regia di Pino Micol.

**DUGENESCO**. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

**VERCELLI**  
ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. Tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.18.42. **La vita è bella**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

**ERBA** 1 c/o Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ETIOLE** v. Bozzzi ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Monella**. V.m. 18. Or. 18; 18,10; 20,30; 22,30.

## NELLE SALE DI TORINO

**AQUA 200** c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Viola bacia tutti**. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

**AQUA 400** c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Qualcuno è cambiato**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

**ALPIRE** p. Sofferino 2. Tel. 562.3800. **RIPOSO**. **AMBRA** v. Chiesa Salute 77. L. 210.985. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giacomo e Giovanni. M. Venier, M. Mazzoni. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**AMBRASIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. Sala 1: **Qualcuno è cambiato**. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba**. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sormmeler 22. Tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or. 15,45; 18,10; 20,15; 22,30.

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24. Telefono 540.605. **Titanic**. Orario: 14,30; 18,05; 21,40.

**CENTRALE** via Carlo Alberto 27. Telefono 540.110. **In & Out**. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

**C. CHAPLIN** 1 v. Garibaldi 326. Tel. 436.07.23. **Mamma ho preso il moribondo**. Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

**C. CHAPLIN** 2 via Garibaldi 326. Telefono 436.07.23. **Il bacio del serpente**. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

**CIAM** corso Giulio Cesare 105. Telefono 232.029. **In & Out**. Or. 15,10; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

**CRISTALLO** via Goffo 5. Tel. 650.71.00. **The Jackal**. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

**IDEAL** corso Boccaria 4. Tel. 521.4315. **L'avvocato del diavolo**. Or. 16,50; 19,40; 22,30.

**KING** via Po 21. Tel. 812.59.96. **Mamma ho preso il moribondo**. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**KONG** via Santa Teresa 5. Tel. 631.644. **L'ospite d'inverno**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Chiuso per lavoro**.

**LUX** Galleria San Federico. Tel. 541.283. **La vita è bella**. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. Tel. 617.10.48. **Wilde**. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**NAZIONALE 1** via Pomba 7. Tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti**. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. Tel. 812.41.73. **Spice girls il film**. Or. 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **L'uomo della pioggia**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba**. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**REPOSI** via XX Settembre 15. Tel. 531.400. Sala 1: **In & Out**. Or. 14; 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

## Churrascaria ESMERALDA RISTORANTE BRASILIANO

Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.

A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso

**MONGRANDO - BIELLA**  
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38  
Tel. 015 666487 - Cell. 0360/677140  
- martedì chiuso -

La Stampa - Abbonamento '98

**TEATRI**  
**TEATRO REGIO**. Ore 15 Eugenio Onegin di Petr Il'ic Cajkovskij (Buro C). Emilio Tabakov direttore, regia Vittorio Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio con Roberto Savio, Mirella Freni, Sergey Larin, Nicolai Ghiaurov, Bruno Casoni maestro del coro. Biglietteria ore 14-15. Tel. 8815.241.242.

**AUDITORIUM RAI** p. Rossaro. Ore 10,30 Gruppo di Ottino e Puccinelli dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica Musica 1998. In programma musiche di Dukas, Gabriel, Purcell, Bach, Barber, Copland, Poulenc, Nescio, Carmichael, Ellington, Legend, Hazell, Poltrona. L. 20.000 ingr. 12.000. Inf. tel. 610.4653-910.4951.

**3** comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

**LA STAMPA**  
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO  
Per informazioni tel. 011/6568334-335





Turno casalingo, rispettivamente con Giorgione e Albinese. E scatta l'allarme-influenza

## Biellese e Pro, un riscatto per due

*Bianconeri decisi a cancellare la «macchia» dell'andata*

**C'**è una macchia da cancellare, c'è la macchia di quel 4-0 dell'andata che è come una chiazza di pomodoro su un golf di cachemire color beige. Per l'intero girone d'andata la squadra di Bacchin si è portata appresso l'unico neo di una prima parte di stagione a dir poco sensazionale. E ora è giunto il momento di lavare quell'onta.

Oggi, infatti, alle 14,30 il Giorgione calcio si presenta per la prima volta nella sua storia al La Marmora per un match che, detto francamente, in palio mette più dei soliti tre punti e persino della «macchia» da cancellare.

Oggi per la Biellese si apre infatti un nuovo torneo, quello riservato a una squadra che, come non era (e non poteva essere) candidata al primo posto assoluto, non è neppure (e non lo sarà) destinata a recitare di secondo piano. Come una consistente parte dei sostenitori bianconeri invece teme dopo i pari con Voghera, Cittadella e Pro Sesto e le sconfitte con Lefebvre e Solbiatese.

«Non si vince dal match col Novara del 14 dicembre. Da allora abbiamo incamerato soltanto tre pareggi e il ritornello che qualcuno negli ultimi tempi è solito ripetere sottolineando di rosso il difficile momento dei Bacchiniani.

E allora alla Biellese non resta che tornare alla vittoria, con quel Giorgione che ha inferto ai bianconeri la più cocente sconfitta degli ultimi anni. Ecco perché, assieme ai tre punti e alla macchia da cancellare, in gioco ci sono pure un pizzico di credibilità e un briciolo di futuro.

Ma per tornare a vincere la Biellese deve innanzitutto sconfiggere un nemico extracalcistico, quell'influenza che in questi giorni sembra avere un corso in sospeso con il clan laniero.

A inizio settimana ad andare ko sono stati Ferretti e Passariello, mentre l'altro ieri è toccato a capitano Mazzia trovarsi con un bel febbre.

Ma se per «l'van il terribile» e il laterale la probabilità di essere della sfida sono in netto rialzo, per «Lorenzo il magnifico» una decisione verrà presa solo all'ultimo istante.

«Speriamo di recuperarli tutti», dice laconico il ds Sandro Turotti.

Oui sta il succo del discorso. Perché di certo si sa già che Giannini è stato mandato per oggi in tribuna dal Giudice sportivo, mentre Campese rientra tra gli effettivi dopo la domenica di sosta obbligata. Il resto dipende da Bacchin e... dall'influenza.

Roberto Eynard



Problemi per la Biellese che deve vendicare la batosta dell'andata ma che è costretta a fare i conti con l'influenza



Dopo una settimana di passione Caligaris confermerà probabilmente Bagnoli alla guida dell'attacco vercellese

**A**L Silvio Piola (fischio d'inizio alle 14,30) cala l'Albinese e la Pro s'accorge che, dal match con gli orobici, emerge una sola chiave di lettura: la vittoria. E poco importa se i tre punti arriveranno al termine d'una gara sofferta, magari caratterizzata dal nervosismo che, inevitabilmente, serpeggerà almeno in fase iniziale nel team bianco.

D'altra parte le alternative in casa Pro non sono molte per puntellare una classifica diventata improvvisamente deficitaria e tornare a riafferarsi in fretta in zone più tranquille: «Contro l'Albinese faremo di tutto per conquistare l'intera posta - sottolinea Sergio Caligaris -: dovremo sfruttare al massimo questo match casalingo per poter affrontare i delicati impegni con Mestre, Cremascher e Saronno in condizioni psicologiche ottimali».

Non solo: l'ultima esibizione dei bianchi di fronte alla tifoseria contro la Pro Sesto era costata l'imbattibilità casalinga. «Un match - ricorda Caligaris - nel quale non avevamo affatto sfigurato. Un po' quello che è successo nella trasferta di Castelfranco Veneto dove, sicuramente, avremmo meritato almeno un punto».

Ed è proprio ripensando alle ultime esibizioni che, paradossalmente, il tecnico della Pro

trova fiducia. Tra l'altro rispetto al recente passato il coach vercellese può contare su un organico più ampio.

«L'emergenza non è ancora terminata - puntualizza Caligaris - anche se, quest'oggi, potrà avere qualche opportunità tattica in più».

In pratica all'appello mancherà soltanto Fida: l'attaccante marchigiano è ancora alle prese con problemi muscolari.

«L'altro grosso punto interrogativo riguarda Ragagnin - aggiunge il tecnico - il giocatore si è procurato una piccola distorsione al ginocchio nell'ultimo allenamento di rifinitura. Valuteremo poco prima del match le sue condizioni e, di concerto con lo staff medico, decideremo sul suo impiego».

Dovrebbe invece essere rientrato l'allarme per Bertolone, dopo l'infortunio che lo aveva bloccato in settimana.

L'ultimo rebus da sciogliere per Caligaris riguarderà il reparto avanzato. Le soluzioni più probabili sono quelle di Bagnoli e Fabbrini coppia d'attacco con Righi immediatamente a ridosso, oppure Bagnoli inizialmente in panchina con Fabbrini e Righi duo offensivo e Motta a fungere da «giustatore» di centrocampo. In difesa scontato il rientro di Argentesi, con Rindone e Bertolone marcatori centrali.

Piromario Ferraro

### IN PROMOZIONE

I biancazzurri, a caccia di punti, sono impegnati a Tronzano

## Trino, derby per la salvezza

*Girone A: match facile per il Gattinara*



Gattinara e Valsessera, dopo lo scontro diretto, iniziano il girone di ritorno

## Riparte la Prima categoria

*La Caresanese sfida la capolista Il S. Biagio è atteso dal Cavaglia*

**VERCELLI.** Smaltita la lunga sosta invernale anche il torneo di prima categoria «riapre i battenti». Si riprende, come vuole la tradizione, con il girone di ritorno. Rispetto al recente passato il torneo dovrebbe essere più movimentato poiché, oltre ai duelli per il salto in Promozione e la lotta per evitare la retrocessione, ci sarà la bagarre per occupare i posti disponibili per play off (importanti come discriminante in chiave ripescaggi).

Nel girone B il sipario si riapre con il Vaprio saldamente al comando. Per le formazioni vercellesi a valesiane gli obiettivi sono diversi. Il Borgovercelli di Sattin spera ancora d'insediarsi nella stanza del bottino, la Serravalle, ormai tranquilla, ha la possibilità di ritagliarsi parecchie soddisfazioni, mentre la Caresanese dovrà necessariamente guardarsi le spalle per rintuzzare l'attacco della Ghemmesse. Il menù per l'esordio del '98 prevede per il

Borgovercelli la trasferta sul terreno della Pratese. Impegni esterni anche per la Serravalle a Sizzano e Caresanese: per i granata il test è subito di quelli proibitivi dovendo rendere visita al leader Vaprio.

Girone C. La folta schiera di team lanieri è guidata dal San Biagio che ha chiuso l'andata al terzo posto a due sole lunghezze, però, dal Vallorco. E mentre i sanbiagini sono attesi dalla trasferta derby di Cavaglia (i bianconeri sognano l'aggancio) lo Spolona calerà nella tana della capolista. Tra i cossatesi problemi di formazione per le assenze di Ramazzina, Selva (infortunati), Lazzarin, Aloiso e Piras (squalificati). Il Tollegno ospita il Tavagnasco (le squadre si trovano a pari punti), mentre il La Cervo, ancora al palo, spera di conquistare sul terreno dell'Albiano (penultimo) i primi punti.

Nel girone E riparte da Rondissone la marcia del Livorno verso la salvezza. [p. m. f.]

**VERCELLI.** Il torneo di Promozione va in scena con la prima di ritorno. Diversi gli spunti che caratterizzeranno l'odierna giornata. Nel girone A il Gattinara dopo aver girato in terza posizione ha la possibilità di rovesciare qualche punto alle formazioni di vertice. I vignaioli di Toni Brustia sono attesi dalla trasferta di Momo: i novaresi, ultimi della classe, sono reduci da una sonante scoppia contro la capolista Varalpombiese. Affrontando l'impegno con la necessaria concentrazione i bianchi non dovrebbero avere problemi a conquistare l'intera posta. Più insidiose le sfide per Varalpombiese (la capolista sfiderà il Barengo) e Crevolamasera (gli assolani saranno impegnati a Trecate).

Dal vertice alle zone a rischio con il Valsessera impegnato a Romentino in una sorta di spareggio-salvezza. Il Val Mos di Balossini cerca a Galliate i punti necessari per sistemarsi a ridosso dell'alta classifica.

Girone B. Il Villaggio Lamarora ha chiuso il girone d'andata al comando e non sembra intenzionato a «mollare la presa», anche perché il Castellazzo (oggi a Pecetto) continua a incomberne minaccioso. Per i rosoverdi il Maruzzo il calendario propone la sfida esterna contro il Don Bosco. Un incontro da non sottovalutare per i lanieri dal momento che gli astigiani, pur penultimi della classe, hanno dato segnali di ripresa. Nel Villaggio previsti i rientri di Fracasso e Melelli.

Di spicco anche il match che, in riva al lago, opporrà il Viverrone al Sarezzano: i verdi di Roberto Barbero sperano di concedere il bis dopo il successo con i biancazzurri del Trino, mentre gli alessandrini non possono permettersi ulteriori passi falsi per non uscire definitivamente dall'area promozione. Tra i lacuali mancherà lo squalificato Ruffino.

Anche la Cossatese di Jorioz vuole proseguire nella sua striscia positiva ospitando il Pontecurone, team già superato all'andata che naviga attualmente al terzo ultimo posto. La Cressentinesse ospiterà il Monferato. Per i granata di coach Masuero (mancherà Daglio) l'obiettivo è dimenticare in fretta il brutto ko con la Fulvia. Match infuocato a Tronzano: l'undici di Angeloro sfiderà un Trino sempre più disperato, che affida al derby le residue chances di salvezza. [p. m. f.]

# NICOLA SPORT

# Salidi

## -50%-40%-30%!

Su sci, attacchi, scarponi;  
Abbigliamento sci e snowboard;  
Abbigliamento sportswear e città;  
Scarpe e attrezzi sportivi !!!

-35.000 ARTICOLI IN SALDO !  
-1.000 MQ DI ESPOSIZIONE !  
-FINCONSUMO: PER FARE I  
VOSTRI ACQUISTI PAGANDO  
IN COMODE RATE MENSILI !

**nicola sport**



STRADA TROSSI - GAGLIANICO - TEL. 015/2543643 - VASTO PARCHEGGIO INTERNO





Oltre 2500 spettatori al Palasport: i «lanieri» vincono 88-77

## L'Ing risorge col Vigevano

### Match tiratissimo, risse in tribuna

BIELLA. Peccato per chi non c'era e per chi è rimasto fuori. In un palazzetto già chiuso prima dell'avvio del match, a causa del tutto esaurito, l'IngFila risorge da una crisi nera e batte Vigevano per 88-77. Gettando tecnica e cuore al di là di uno staccato fatto di avversari validi, di un arbitraggio scandaloso, di un palazzetto-corrida e del dolore di ginocchia e caviglia che scricchiolano un po' a tutti, i rossoblu staccano un pesante biglietto per i play-off. A Vigevano invece si spalancano le porte della puole retrocessioni: i 500 tifosi giunti dalla capitale delle calzature sono feriti al cuore ed alla fine se la prendono col parquet del palazzetto, gettandoci sopra un po' di tutto: bottiglie ed anche seggiolini di plastica. Polizia e carabinieri, in assetto antiguerriglia, lavorano a suon di manganello.

Si parte e la tensione è a mille. Dopo quasi 5' di gioco, i rossoblu sono già sotto 2-9 con il solo canestro di Muzio. Sotto le plance i lunghi gialloblù dominano, ai biellesi tremano un po' le gambe e anche la bilancia dei falli pende subito a favore degli ospiti: 4-0. Tocca a Zamberlan prendere per mano il quintetto. Poco alla volta lo aiutano Martinetti, Muzio e un Minessi via via strepitoso, che alla fine risulterà il migliore con 25 punti e 31 di valutazione. A 11'50" dalla fine è ancora Zamberlan, con una doppia azione di canestro più fallo, a segnare il pareggio: 15-15. E con 2 bombe da tiro lo stesso Zamberlan



Prova positiva per il pivot Luca Martinetti e per i compagni di squadra

traccia il solco: 25-23 e 33-26 a 4'52. Vigevano cerca di restare in scia, ma quello che accade a 1 secondo dalla prima sirena ha dell'incredibile: Minessi centra un tiro da metà campo che segue l'orbita della stella cometa e s'insacca. Lo stesso Minessi, nei secondi 20', di fatto «uccide» la partita. Premier, lottatore stanco, capisce che è finita già dopo 5' di gioco e con due falli cercati, si siede defi-

nivamente in panchina. I due direttori di gara ci mettono del loro per rovinare tutto e in parte ci riescono. Ma i liberi i biellesi non sbagliano e Minessi saluta tutti a modo suo, con bombe e schiacciate. A Cossato Conad-Ivrea, prima del play-off della B femminile, finisce 61-54 con le padrone di casa sempre avanti. Vince anche la Falcini (pallamano A2) in trasferta a Parma: 25-21. (d.p.)

## E la Pfv trionfa nel derby

### Vittoria (62-58) contro il Biella Franzin tra le migliori in campo

VERCELLI. La Pfv Zucca «vendica» la sconfitta dell'andata e s'aggiudica il derby con la 2ª Biella nel big match del torneo di serie C femminile. Una vittoria (62-58) meritata per le vercellesi che, sin dalle battute iniziali, hanno dimostrato di credere nella vittoria: «Siamo scese in campo estremamente motivate», spiega il ds Gianfelice Cavallero, «indubbiamente la sconfitta-beffa rimediata nel match d'andata è stata, per noi, un ulteriore stimolo».

Il derby, disputato ieri pomeriggio al PalaDonizetti, ha visto la Pfv prendere subito un discreto margine di vantaggio (la prima frazione si è chiusa con la Pfv avanti 30-28) che le biellesi di coach Salvoni sono riuscite soltanto parzialmente recuperare. «Per noi era fondamentale avere delle riposte in ottica play off», commenta Santi Farina, tecnico della Zucca: «dovevamo dimostrare a noi stessi di essere competitive e in grado di centrare l'obiettivo promozione».

Tra le vercellesi ottima la prestazione di Manuela Franzin (miglior realizzatrice con 24 punti), ma tutta la squadra è stata all'altezza della situazione: «Soprattutto in difesa ci siamo espresse al meglio, riuscendo a imbrigliare le bocche da fuoco del Biella», osserva Cavallero. Per la 2ª una sconfitta che non compromette la leadership del girone. A un turno dalla fine della regular season, infatti, il Biella guida con due punti di vantaggio sulla Pfv e, benché difficilmente, le lanieri (che a Vercelli hanno conosciuto la prima sconfitta stagionale) si lasceranno sfuggire i due punti contro il Michelin già destinato al girone-salvezza.

«Purtroppo ci siamo complicati da sole la vita perdendo a Domodossola», conferma Cavallero. La promozione in serie B, comunque, dovremo sudarla ai play off. Il derby ha dimostrato che la squadra è pronta. (p.m.f.)

Hockey, gialloverdi scatenati: 4 a 1

## Amatori a Molfetta Obiettivo centrato

### Il successo consente alla squadra di restare in vetta con i novaresi

VERCELLI. Obiettivo centrato per l'Amatori. I gialloverdi di Caricato tornano dalla trasferta di Molfetta con un successo (4-1) che consente ai vercellesi di restare, a braccetto con il Novara, in vetta alla classifica. Ma il risultato è doppiamente importante per l'Amatori costretto, ancora una volta, ad affrontare l'impegno con un organico estremamente ridotto. Dunque l'essere riusciti a passare indenni gli ostacoli esterni di Seregno e Molfetta, oltreché sulla classifica, ha avuto effetti benefici sotto il profilo morale. «Come avevamo ipotizzato a Molfetta è stata una partita vera - sottolinea il ds gialloverdi Piero Casolaro - i pugliesi non hanno fatto concessioni, cercando sino all'ultimo di ribaltare lo score. Da parte nostra siamo stati bravi a gestire l'incontro non solo dal punto di vista del risultato ma anche sul piano fisico».

In pratica l'Amatori ha giocato l'intero incontro con lo stesso quintetto: Cupisti tra i pali, Gonella e Crudeli in difesa, Mariotti e Alessandro Bertolucci in attacco. L'Amatori ha cercato subito di sbloccare il risultato per smorzare l'entusiasmo dei baresi ed evitare qualsiasi «sorpresa». Nel primo tempo il maggior ritmo dell'Amatori ha messo alle corde il Molfetta costretto a subire le reti di Crudeli e Alessandro Bertolucci. Forte del doppio vantaggio i gialloverdi hanno af-



Buona prova dell'Amatori in Puglia

frontato la ripresa con maggior ocularità tattica, tenendo bassa l'intensità del match e offrendo al Molfetta poche opportunità in fase offensiva.

Quando, però, l'Amatori ha aumentato i «giri» sono arrivate le segnature di Crudeli e capitano Mariotti. Nel finale dell'incontro i pugliesi hanno salvato l'onore con un rigore trasformato di Crudeli. (p.m.f.)

## CALCIO

Anche Paganini nella rosa a disposizione dell'allenatore. Forse scenderà in campo il giovane Papaccio

## Borgosesia-Sparta, è sfida agli antipodi

### Oggi i granata di Domenicali sono in trasferta nel Novarese

BORGOSIESA. E' praticamente un derby quello che attende oggi i granata di mister Domenicali sul terreno dello Sparta (fischio d'inizio alle 14.30). Anche se la tradizione non definisce forse con questo termine la sfida con i nerorancia, in realtà le due squadre sono come si suol dire scugines e tra valesiani e novaresi, in passato, si erano registrati degli attriti.

Ma erano i tempi della presidenza Tarantola: ora invece che lo Sparta è in pratica una società satellite collegata direttamente alla Juventus, gestita da Angelo Sala (grande amico del direttore sportivo borgosesiano Paolo Guidetti) i rapporti sono ben differenti. Mai per niente gli ultimi giovani acquistati in autunno dalla società di patron Maiole avevano proprio iniziato la stagione con la casacca novarese.

A giudicare dalla classifica in campo si dovrebbe evidenziare una grossa differenza tecnica tra le due compagini: da una parte l'undici di Domenicali, leader della classifica, esperto, quadrato, capace di far fruttare



Il Borgosesia è leader in classifica

ogni incontro, dall'altra una formazione molto giovane, più sbazzina, solita ad alternare ottime prestazioni con altre al limite della sufficienza. Non per niente lo Sparta è impegnato nella lotta salvezza mentre i borgosesiani proseguono nel loro dominio con dieci punti di vantaggio sull'avversaria più vicina, il Legnano.

Anche questo pomeriggio gli

uomini di Lele Domenicali dovranno essere capaci di interpretare nel modo giusto la sfida, una lezione che l'allenatore non si stanca mai di ripetere: «L'importante è non sottovalutare gli avversari, non sentirsi già arrivati: è questa la mentalità vincente».

Per la trasferta al «Silvio Pella» di viale Kennedy il tecnico granata avrà tutti a disposizione, compreso il difensore Paganini, ultimamente costretto a un riposo forzato per un infortunio. Dovrebbe giocare almeno uno spezzone di partita anche il giovane Papaccio che all'andata, quando vestiva ancora i colori dello Sparta, aveva saputo infilare Aliotta ad appena tre minuti dall'inizio. Il risultato era poi stato comunque favorevole ai valesiani, capaci in quell'occasione di scatenarsi in una goleada.

Questa la probabile formazione di partenza del Borgosesia: Aliotta, Paganini, Panella, Galeazzi, Fagnoni, Paladini, Pellegrino, Rancio, Caruso, Felice, Sinzu. (l.fo.)

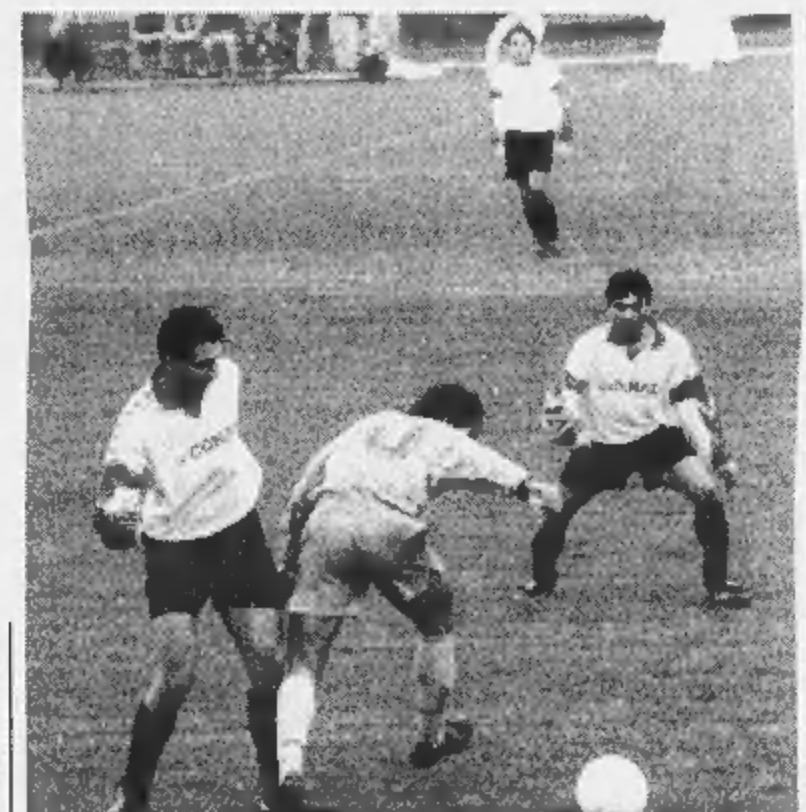
## Dufour, oggi è big-match

### Contro l'undici di San Giusto la squadra cerca la rivincita

VARALLO. Per l'Eccellenza oggi inizia il girone di ritorno, per il Varallo non è detto: scherzi a parte ieri le previsioni annunciavano neve per la notte quindi il rischio era quello di un rinvio, così come già avvenuto domenica scorsa in occasione della quindicesima giornata d'andata. A proposito della sfida con la Cannobiese, il recupero è stato messo in calendario per mercoledì prossimo al campo sportivo di Gozzano (il comunale di Roccapetra è sprovvisto dell'impianto di illuminazione) con inizio alle 20.30.

Il match di questo pomeriggio ha invece un sapore tutto particolare per i varallesi: ad

essere ospitata sarà la capolista Sangiustese, ovvero quella squadra che a poche partite dal termine del campionato scorso, proprio sul campo di Roccapetra, aveva spento gli ultimi sogni di promozione in serie D della Dufour. In quell'occasione era successo di tutto: il team di Zanetta dopo essersi portato in vantaggio per due a zero, con un quarto d'ora finale scellerato aveva permesso ai canavesani non solo di pareggiare i conti ma addirittura di portarsi in vantaggio a vincere. Oggi quindi, come minimo il Varallo tenterà di restituire il favore facendo uno sgambetto all'undici di San Giusto, che in questa pri-



Partita importante per la Dufour che oggi affronta la numero uno in classifica

ma parte di campionato ha mostrato di essere la squadra con le maggiori credenziali per puntare al salto di categoria. A differenza dell'anno precedente, invece, la Dufour non ha più le stesse ambizioni: ora si accontenta di navigare nelle posi-

zioni di media classifica puntando a qualche risultato di prestigio.

Per il big match mister Pinuccio Fornara avrà la squadra quasi al completo: l'unica assenza annunciata è quella di Francione. (l.fo.)

## CALCIO GIOVANILE

Tra i giocatori più votati nel Vercellese e in Valsesia anche Alessandro Ogliaro («Primi calci»)

## Golden Boys, alla grande Fasani e Motta

### Emozionante testa a testa nella classifica degli «Esordienti»

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare o spedire a La Stampa, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

CATEGORIA	PRIMI CALCI	PULCINI	ESORDIENTI	GIOVANISSIMI	ALLIEVI	JUNIORES
PRIMI CALCI						
PULCINI						
ESORDIENTI						
GIOVANISSIMI						
ALLIEVI						
JUNIORES						

VERCELLI. Prosegue senza sosta il concorso «Golden Boys» promosso da La Stampa. Ecco le classifiche (parziali e aggiornate alle 12 di ieri) delle sei categorie interessate al referendum tra gli appassionati.

● **Primi calci:** Alessandro Ogliaro (Pro Vc) 508; Davide Caccavo (Piemonte Sport) 180; Matteo Boninsegna (Pro Vc) 126; Anna Olmo (Scuole Cristiane) 76; Andrea Salussola (Santhià) 28.

● **Pulcini:** Diego Limberti (Pro Vc) 281; Gianluca Accettura (Canadà) 175; Fabio Niccolini (Scuole Cristiane) 154; Fabio Ranghino (Scuole Cristiane) 127; Jacopo Covolo (Borgosesia) 49; Michel Consolandi (Santhià) 28; Andrea Bertinotti (Santhià) 28.

● **Esordienti:** Simone Fasani (Pro Vc) 556; Alex Motta (Pro Vc) 553; Andrea Guala (Borgosesia) 89; Andrea Pozzati (S. Cristiane) 82; Stefano Campa-

nello (Tronzano) 51; Andrea Ugolini (Pro Vc) 41; Federico Mangone (S. Cristiane) 28; Enrico Erbari (Santhià) 28.

● **Giovanissimi:** Andrea Ranghino (S. Cristiane) 127; Claudio Dellarole (Borgovercelli) 103; Claudio Botta (S. Cristiane) 71; Andrea Saviolo (Real Vc) 65; Marco Mangone (Scuole Cristiane) 28; Alessandro Lumia (Trino) 28.

● **Allievi:** Stefano Camellini (S. Cristiane) 82; Pastaris (Livorno) 80; Alessandro Ferraro (Real Vc) 64; Nicholas Bordin (Canadà) 33; Andrea Pisani (Castigliano) 31; Paolo Salussola (Alicese) 6.

● **Juniores:** Alberto Necardo (S. Cristiane) 82; Enrico Pulze (Gattinara) 44; Diego Mantovani (Livorno) 39; Stefano Bobba (Cigliano) 33; Andrea Bolzonaro (Santhià) 28; Andrea Tonziello (Livorno) 20; Andrea Cavano (Livorno) 8; Cristiano Tibi (Cigliano) 6. (p.m.f.)



Un sabato amaro per Mignone

Bianconeri dominatori del torneo. Inatteso ko della Pro Vercelli a Como

## Juniores, Biellese inarrestabile

### Espugnato anche il campo della Pro Patria: 3-1

BIELLA. La Juniores della Biellese sempre più padrona del torneo. I bianconeri di Brigato hanno espugnato 3-1 il terreno della Pro Patria portando a undici i punti di vantaggio sulle più immediate inseguitrici. Un turno decisamente negativo (Biellese a parte) per le formazioni di vertice, se è vero che solo l'Alessandria tra le prime otto della classe, ha conquistato i tre punti.

Contro i tigrotti la Biellese ha vinto con pieno merito: ormai la formazione laniera gioca a memoria con schemi collaudati che mandano in tilt i dispositivi difensivi avversari. A firmare il successo della Biellese Santagostino e Neiratti, autore di una doppietta.

Inatteso stop per la Pro Vercelli. L'undici di Edo Finati è andato ko a Como (2-0), contro i lariani, ultimi della classe. «E' stato un incontro sfortunato», sottolinea il responsabile del

settore giovanile Vincenzo Mignone - purtroppo non siamo riusciti a ripetere le buone prestazioni offerte con Cremapergo e Monza». La sfida con il Como si è risolta solo nel finale. La Pro è stata costantemente all'offensiva senza, però, riuscire a superare la retroguardia lombarda. Al 75' il Como ha aperto le marcature. Quindi il raddoppio di Porretta, quasi allo scadere, con i bianchi all'arrembaggio nella ricerca del pareggio.

Così mentre la Biellese vola la Pro resta in terza posizione ad una lunghezza da Saronno, sconfitto 2-1 ad Alessandria. I vercellesi sono stati raggiunti dal Varese (1-0 a Voghera). Pareggio senza reti tra Cremapergo e Novara. La classifica vede la Biellese solitario leader (41), quindi Saronno 30; Pro Vercelli, Varese 29; Alessandria 25; Novara, Cremapergo e Voghera 24. (p.m.f.)



# *Il miglior fritto è quello che si dimentica.*

SAPETE QUAL È IL SEGRETO PER FARE UN FRITTO VERAMENTE  
INDIMENTICABILE?

SCEGLIERE UN OLIO CHE PASSI INOSSERVATO.

UN OLIO SAPORITO E SOPRATTUTTO DIGERIBILE, CHE ESALTI  
IL GUSTO E LA DORATURA DELLE FRITTURE SENZA APPESANTIRLE.

PROPRIO PER QUESTO, IN CUCINA, NON SCORDATE L'OLIO DI  
SEMI VARI TOPAZIO.

IN UN SOL COLPO, DIMENTICHERETE I VOSTRI FRITTI E AVRETE  
UN BELLISSIMO RICORDO DEI VOSTRI PIATTI.



*Olio  
di semi vari  
Topazio.*

